

**Relazione Annuale 2025 della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
della Facoltà di
Ingegneria Civile e Industriale**



Prima Sezione

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI

COMPOSIZIONE DELLA CPDS

Docente	Studente / Dott.
Prof. Alberto Boschetto	Sig.ra Claudia Abbatecola
Prof. Enzo Fontanella	Sig.ra Chiara Di Michele
Prof. Fabio Giulii Capponi (coordinatore)	Sig.ra Gaia Leggeri
Prof.ssa Mara Lombardi	Sig. Davide Manti
Prof.ssa Anna Bruna Menghini	Sig.ra Maria Vittoria Ubertini
Prof.ssa Rita Petrucci	Sig. Paolo Vecchi

La Commissione Paritetica ha subito diverse modifiche nel corso dell'anno, fino a raggiungere la composizione sopra riportata. Di seguito si riportano le modifiche avvenute in ordine cronologico.

Successivamente all'approvazione in Assemblea di Facoltà ed in Giunta di Facoltà, la composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti per la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale per il biennio 2024/2026 è stata parzialmente rinnovata con Disposizione del Preside prot. n. 970, rep. n. 89/2025 del 25/2/2025. La nuova composizione è la seguente:

Prof. Fabio Giulii Capponi	Sig. Davide Manti
Prof. Alberto Boschetto	Sig.ra Milena Claudia Borkowska
Prof. Claudio Alimonti	Sig. Paolo Vecchi
Prof.ssa Anna Bruna Menghini	Sig.ra Gaia Leggeri
Prof.ssa Rita Petrucci	Sig.ra Chiara Di Michele
Prof. Enzo Fontanella	Sig.ra Maria Vittoria Ubertini

Il 16/07/2025 la studentessa Milena Claudia Borkowska comunica il proprio ritiro dall'incarico e viene sostituita con Disposizione del Preside prot. n. 3312, rep. n. 309/2025 del 25/9/2025 con la studentessa Claudia Abbatecola.

Il 12/11/2025, il prof. Claudio Alimonti comunica le proprie dimissioni per incompatibilità, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del Regolamento di Facoltà. Con Delibera n. 226/2025, in data 20/11/2025, la Giunta di facoltà approva la sostituzione del prof. Alimonti con la prof.ssa Mara Lombardi.

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN SOTTOCOMMISSIONI

La CPDS non si è articolata in sottocommissioni.



MODUS OPERANDI DELLA CPDS E RUOLO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA

Tutte le analisi aggregate a livello di Facoltà sono state svolte congiuntamente, pertanto la Prima Sezione della Relazione è stata redatta con il contributo di tutti i membri.

Le elaborazioni dei dati AlmaLaurea, degli indicatori ANVUR, delle schede SMA e RRC, delle SUA e delle risultanze dei colloqui con gli Osservatori sono state effettuate dai rappresentanti degli studenti, supervisionati dai Professori Boschetto, Giulii Capponi, Lombardi, Menghini, Petrucci. Le elaborazioni dei dati OPIS sono state effettuate dal Prof. Fontanella.

Le attività per la redazione delle schede dei singoli CdS sono state così distribuite:

Rita Petrucci e Anna Bruna Menghini, insieme a Gaia Leggeri e Paolo Vecchi: quadri A e B, Giulii Capponi, insieme a Claudia Abbatecola: quadro C,

Albero Boschetto e Enzo Fontanella, insieme a Chiara Di Michele e Davide Manti: quadro D, Mara Lombardi insieme a Maria Vittoria Ubertini: quadri E ed F.

INTERAZIONE CON GLI OSSERVATORI DELLA DIDATTICA, OVE PRESENTI, CON LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEI CDS E CON IL COMITATO DI MONITORAGGIO (CM)

La Commissione è stata in costante contatto con i CdS e, in particolare con gli Osservatori della Didattica. Oltre ai contatti informali, attivati sostanzialmente su richiesta, la Commissione ha programmato una serie di incontri con gli Osservatori della Didattica di tutti i CdS. Tali incontri si sono svolti nei mesi di giugno e luglio. Durante tali incontri è stato ribadito agli studenti negli Osservatori il loro ruolo di “trade union” per assicurare una adeguata rappresentazione alla Commissione dello stato della didattica in tutti i CdS, anche quelli non rappresentati direttamente da studenti in Paritetica.

Anche le interazioni con il Comitato di Monitoraggio sono continue, per garantire che le modalità di analisi dei dati siano congruenti. Si segnala inoltre che nei mesi di novembre e dicembre il CM e il coordinatore della CPDS, insieme al Preside ed al Manager Didattico di Facoltà, hanno incontrato i CdS per discutere collegialmente dell’andamento degli indicatori e della didattica in generale e per individuare se erano possibili azioni coordinate a livello di Facoltà.

BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI ESITI DELLE RIUNIONI PERIODICHE SVOLTE DURANTE L’ANNO

09/05/2025 Accoglienza ai nuovi componenti della Commissione. Esame dei compiti da svolgere e della documentazione da raccogliere.

30/05/2025 Programmazione degli incontri con gli Osservatori della Didattica e con i Presidenti



dei CdS. Raccolta delle domande da formulare.

06/06/2025 Licenziato documento con domande da formulare in occasione degli incontri (da inviare in anticipo ai Presidenti dei CdS e agli Osservatori).

15/09/2025 Programmazione attività per stesura Relazione annuale. Verifica dell'accesso ai dati da parte di tutti i membri della Commissione.

22/09/2025 Analisi delle linee guida relative alla relazione annuale 2025. Suddivisione dei compiti.

30/10/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

06/11/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

13/11/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

20/11/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

27/11/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

04/12/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

11/12/2025 Parere su attivazione LM-28 EMJM Sustainable Transportation and Electric Power Systems. Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

18/12/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

23/12/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

29/12/2025 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale.

05/01/2026 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale. Stato di avanzamento delle attività per la redazione delle griglie DARS-OPIS.

15/01/2026 Stato di avanzamento delle attività per la redazione della relazione annuale. Stato di avanzamento delle attività per la redazione delle griglie DARS-OPIS.

19/01/2026 Approvazione della relazione annuale. Approvazione delle griglie DARS-OPIS.

I verbali sono disponibili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1b056r2s_bw5wbESxmLjsxVIE_wawPCMa?usp=drive_link

DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

La Commissione ha considerato e analizzato informazioni e dati contenuti in banche dati nazionali (AlmaLaurea), di Ateneo e di Facoltà resi disponibili anche in forma aggregata e in parte già elaborata, la documentazione fornita dai singoli CdS, e le informazioni ricavate durante i colloqui effettuati con i Presidenti dei CdS ed i componenti degli Osservatori della Didattica.

In particolare, sono stati utilizzati:



- i risultati dei questionari OPIS-2025;
- il Documento di Analisi dei Risultati dei Questionari sulle Opinioni degli Studenti (DARS-OPIS-2025) dei singoli CdS;
- la relazione del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (di seguito NVA) relativa all'anno 2024 ed il report del NVA sugli OPIS relativi all'a.a. 2023/24.
- i dati del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (di seguito NVA) e del Team Qualità di Ateneo (di seguito TQ) su iscrizioni, abbandoni, CFU acquisiti dagli studenti e voti conseguiti dagli stessi;
- i dati relativi all'internazionalizzazione;
- le schede SUA dei singoli CdS;
- le schede di monitoraggio annuale (in seguito SMA) dei singoli CdS;
- le schede di rapporto di riesame ciclico (in seguito RRC) dei singoli CdS
- i risultati delle indagini di AlmaLaurea 2025 sul profilo dei laureati;
- le informazioni ricavate durante i colloqui effettuati con i Presidenti dei CdS ed i componenti degli Osservatori della Didattica.



PARTE SECONDA - INFORMAZIONI DI SINTESI DELLE SCHEDE DEI CDS

ELENCO DEI CDS DELLA FACOLTÀ

CdS Triennali

Denominazione	Classe	Lingua	Modalità di erogazione
Ingegneria Aerospaziale	L-9	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Chimica	L-9	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Civile	L-7	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Clinica	L-9	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria dell'ambiente per lo Sviluppo Sostenibile	L-7	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria dell'energia Elettrica	L-9	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria dell'innovazione Tecnologica per l'edilizia	L-23	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Energetica	L-9	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Meccanica	L-9	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Meccanica per la Transizione Verde	L-9	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria per l'ambiente e il Territorio	L-7	Italiano	Convenzionale - In presenza
Professioni Tecniche per l'edilizia e il Territorio	LP-01	Italiano	Convenzionale - In presenza
Sustainable Building Engineering	L-23	Inglese	Convenzionale - In presenza

CdS Magistrali

Denominazione	Classe	Lingua	Modalità di erogazione
Environmental and Sustainable Building Engineering	LM-24	Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Aeronautica	LM-20	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Biomedica	LM-21	Italiano	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Chimica	LM-22	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Civile	LM-23	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria della Sicurezza e Protezione Civile	LM-26	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria delle Nanotecnologie	LM-53	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria dell'Energia Elettrica	LM-28	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Energetica	LM-30	Italiano,	Convenzionale - In presenza



		Inglese	
Ingegneria Industriale Green per lo Sviluppo Sostenibile	LM-26	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria Meccanica	LM-33	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	LM-35	Italiano, Inglese	Convenzionale - In presenza
Space and Astronautical Engineering	LM-20	Inglese	Convenzionale - In presenza
Transport System Engineering	LM-23	Inglese	Convenzionale - In presenza

CdS Magistrali a Ciclo Unico

Denominazione	Classe	Lingua	Modalità di erogazione
Ingegneria Edile-Architettura	LM-4 c.u.	Italiano	Convenzionale - In presenza



SINTESI, IN FORMA AGGREGATA E CON DATI (PERCENTUALI), DEI CONTENUTI DELLE SOTTOSEZIONI DA “A” A “G” ANALIZZATI IN DETTAGLIO NELLA SECONDA SEZIONE DELLA RELAZIONE, DEDICATA AI SINGOLI CDS

A) Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti (A1), completezza ed efficacia del Documento di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS] (A2)

A1 Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alle Opinioni e alla soddisfazione degli studenti

A1.1: Efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Si riporta in Figura 1 l'andamento dei Questionari compilati dagli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (ICI) nel quinquennio 2020/21-2024/25.

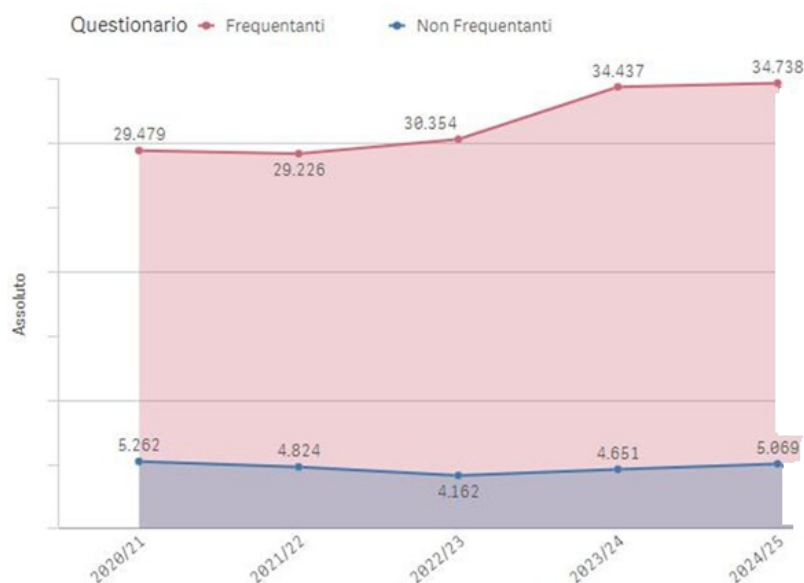


Figura 1. Questionari compilati nel quinquennio 2020/21-2024/25 dagli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale

Si osserva nell'A.A. 2024-25 un dato costante rispetto al 2023-24 (34738 vs 34437), che si conferma

decisamente migliore rispetto agli A.A. precedenti (29479 nel 2020-21). Il dettaglio dei singoli CdS riportato nella seconda parte della Relazione evidenzia, rispetto al 2023-24, lo stesso andamento di crescita per 17 CdS su 28, una decrescita - in generale lieve - per 6 CdS su 28, e un andamento costante per i restanti 5 CdS. I dati sembrano indicare un buon recepimento generale, da parte dei CdS, delle sollecitazioni da parte della CPDS affinché gli studenti siano sensibilizzati sull'utilità e sull'efficienza dei Questionari al fine di attivare azioni di miglioramento con effetti sull'apprendimento delle varie materie.

Riguardo alla percentuale di studenti della Facoltà ICI che si dichiarano Non Frequentanti, si osserva un lieve rialzo rispetto al 2023-24 (14,59% vs 13,51%), pur restando decisamente inferiore rispetto al 2020-21 (17,85%). Il dettaglio dei singoli CdS riportato nella seconda parte della Relazione conferma, rispetto al 2023-24, lo stesso andamento di lieve crescita dei Non Frequentanti per 15 CdS su 28. La CPDS ha suggerito ai singoli CdS di valutare le reali motivazioni che spingono uno studente a dichiararsi Non Frequentante all'atto della compilazione del Questionario.

Si riporta in Figura 2 la percentuale dei Questionari compilati in Aula o in modalità Prenotazione Esame dagli studenti della Facoltà ICI, negli A.A. 2024-25 e 2023-24.

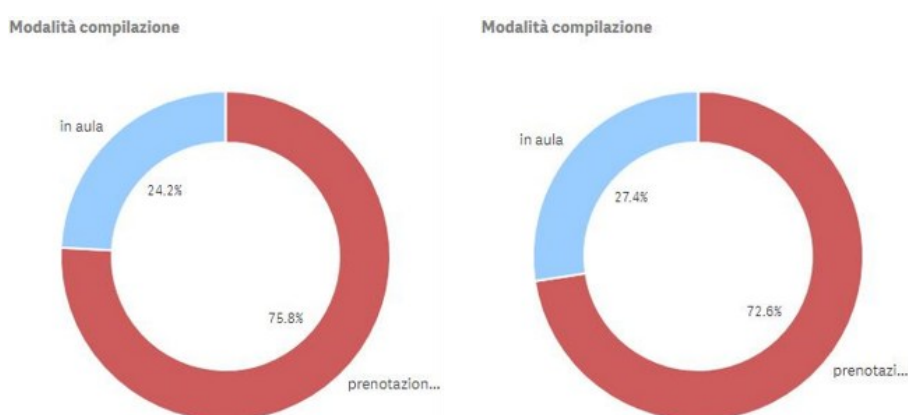


Figura 2. Percentuale di Questionari compilati in Aula o all'atto della Prenotazione Esame nell'A.A. 2024-25 (sx) e nell'A.A. 2023-24 (dx) dagli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale

Si osserva nell'A.A. 2024-25 una percentuale di questionari compilati in Aula lievemente inferiore rispetto all'A.A. 2023-24 (24,2% vs 27,4%), restando comunque decisamente inferiore rispetto alla percentuale di questionari compilati in modalità Prenotazione Esame. Il dettaglio dei singoli CdS riportato nella seconda parte della Relazione evidenzia un andamento generale simile, con una lieve diminuzione della percentuale in Aula nel 2024-25 rispetto al 2023-24. I valori di percentuali in Aula dei vari CdS cadono nel range 49,3%-7,9%: si osserva una percentuale inferiore al 20% solo in 6 CdS su 28. In tutti i casi, la raccomandazione della CPDS ai CdS è di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari in Aula, al fine di ricevere un feed-back per individuare tempestivamente eventuali criticità e adeguate azioni correttive.

A1.2: Grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione delle OPIS

Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, la CPDS ha



elaborato le risposte ai questionari OPIS dell'A.A. 2024-25 riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Per ogni area di valutazione è stato riportato un grafico con lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.

Nel dettaglio dei singoli CdS riportato nella seconda parte della Relazione, si osservano dei valori inferiori alla soglia di 3, e quindi individuabili come criticità specifiche, solo in casi sporadici e comunque sempre lievi. La CPDS ha comunque individuato delle aree di miglioramento, che si possono riassumere come segue.

Per l'area INSEGNAMENTO, le aree di miglioramento più diffuse riguardano la domanda 2 relativa alle "conoscenze preliminari" (8 CdS su 28) e la domanda 4 (9 CdS su 28) relativa al "coordinamento tra docenti nel caso di codocenze", generalmente più legata agli insegnamenti delle materie di base; seguono la domanda 5 relativa al "carico di studio" (4 CdS su 28) e la domanda 6 relativa al "materiale didattico" (4 CdS su 28).

Per l'area DOCENTI, le aree di miglioramento più diffuse riguardano la domanda 7 relativa a "il docente stimola l'interesse" (7 CdS su 28) e la domanda 8 (6 CdS su 28) relativa a "il docente espone chiaramente"; seguono la domanda 9 relativa alla "chiarezza delle modalità di esame" e la domanda 11 relativa alla "disponibilità" (4 CdS su 28).

Per l'area ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, pur riscontrando in generale valori buoni, la CPDS suggerisce di monitorare i dati e incrementare ulteriormente, riconoscendo l'efficienza didattica di esercitazioni e laboratori.

Riguardo la domanda 16 sulla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, solo in 5 CdS su 28 si suggerisce di monitorare un dato non critico ma da implementare.

Riguardo le INFRASTRUTTURE, domande 17 e 18, si è osservato un lieve calo generale rispetto al 2023-24 per 5 CdS su 28: la CPDS ha suggerito di analizzare e monitorare il dato.

Indipendentemente dai risultati, la CPDS suggerisce sempre l'analisi disaggregata dei dati e la condivisione collegiale della stessa.

A1.3: Adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26)

L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25 e ic26 (quest'ultimo solo per le Lauree Magistrali e a Ciclo Unico), in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18), dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25) e dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Come riportato nel dettaglio dei singoli CdS nella seconda parte della Relazione, i valori degli indicatori AlmaLaurea sono in generale abbastanza coerenti con i risultati sulla soddisfazione emersi dai questionari OPIS, in particolare l'indicatore ic25. Meno coerente appare a volte l'indicatore ic18, motivo per cui la



CPDS ha suggerito ai CdS interessati un'analisi dedicata e più approfondita dell'indicatore stesso. Generalmente buono o più che buono appare inoltre l'indicatore sull'occupazione per i laureati magistrali o a ciclo unico. Si rammenta comunque che le finestre temporali degli indicatori AlmaLaurea e dei risultati dei questionari OPIS non sono sempre direttamente confrontabili.

A1.4: considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS

Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; la CPDS ha effettuato consultazioni con il Presidente e l'Osservatorio di tutti i CdS. Da queste emerge in generale che i risultati dei questionari OPIS sono stati elaborati dal team qualità del CdS, e condivisi collegialmente.

A1.5: l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS

Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.), la CPDS ha effettuato consultazioni con il Presidente e l'Osservatorio di tutti i CdS. Da queste emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente sempre in forma aggregata, spesso in forma disaggregata, e in alcuni casi specifici direttamente con i docenti interessati. In generale, non emergono ulteriori passaggi in Facoltà.

A2 Documento Sapienza di Analisi e Monitoraggio dei Risultati OPIS [DARS-OPIS]

Tutti i CdS hanno regolarmente prodotto il documento DARS-OPIS 2025, che è stato analizzato dalla CPDS. Come commento generale, si osserva che 17 documenti su 28 si presentano molto ben strutturati e adeguatamente compilati in ogni sezione, riportano un'analisi dettagliata dei questionari OPIS con evidenza (anonima) di eventuali valori anomali, un commento sintetico ma esaustivo, coerente con l'analisi svolta dalla CPDS, e individuano aree di miglioramento condivisibili. Il dettaglio dei singoli CdS è riportato nella seconda parte della Relazione.

A2.1: presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali

Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, la maggior parte dei documenti DARS-OPIS 2025 (21 su 28) riporta una sezione 2 completa di analisi e commento, per lo più coerente con l'analisi svolta dalla CPDS. Pochi documenti (6 su 28) riportano un'analisi superficiale, con commenti sommari. Un documento DARS-OPIS 2025 non è stato prodotto poiché non dovuto (CdS di recente attivazione).

A2.2: individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento

Riguardo l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento, 17 documenti su 28 riportano chiaramente punti di forza e aree di miglioramento, anche con riferimento ad azioni già intraprese e sotto monitoraggio. In tutti i casi, la CPDS ritiene condivisibili sia i punti di forza e le aree di miglioramento. I



restanti documenti, seppur per motivi diversi, non risultano completi, mancando di punti di forza, aree di miglioramento, o entrambi.

A2.3: recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS

Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, solo in casi sporadici sono stati fatti chiari riferimenti all'ultima Relazione Annuale della CPDS, ma nella maggior parte dei casi le sezioni 3 (DARS-OPIS 2024) e 4 (DARS-OPIS 2025) sono state adeguatamente compilate.

B) Analisi e proposte in merito a: metodi didattici complessivi (B1); materiali e ausili didattici (B2); organizzazione (B3) del CdS; strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature) (B4-B7); altri aspetti della qualità del CdS (B8-B10) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati

Le analisi relative alla sezione B derivano dalle consultazioni svolte dalla CPDS con i Presidenti e gli Osservatori della Didattica dei Corsi di Studio, nonché dai risultati degli OPIS. Il ruolo degli Osservatori della Didattica risulta particolarmente rilevante in numerosi Corsi di Studio, soprattutto con riferimento al monitoraggio dei carichi di studio, dei materiali e ausili didattici, dei calendari didattici, del coordinamento tra gli insegnamenti e coerenza dei programmi.

B1: l'adeguatezza dei metodi previsti per la trasmissione di conoscenza e abilità rispetto agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;

Nella quasi totalità dei CdS, i metodi didattici adottati risultano coerenti con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS. I contenuti degli insegnamenti vengono aggiornati periodicamente. In alcuni casi, a seguito della revisione della SUA, nell'anno accademico 2024-2025 sono stati apportati miglioramenti. Ad esempio, gli obiettivi formativi dei CdS di Ingegneria dell'Energia Elettrica L-9 e LM-28 sono stati meglio differenziati.

I Comitati di Indirizzo svolgono un ruolo importante nel favorire l'adeguamento degli obiettivi formativi alle realtà professionali.

B2: la coerenza dei materiali didattici e degli ausili indicati nelle schede insegnamenti dell'AA corrente e del precedente rispetto agli obiettivi formativi e ai programmi;

Nella maggioranza dei CdS la compilazione delle schede di insegnamento viene verificata regolarmente. Si rilevano rari casi di discordanza, prontamente risolti (ad esempio, Ingegneria dell'Energia Elettrica L-9).

I materiali didattici, con contenuti e modalità di trasmissione differenziate in base alle specificità delle singole discipline, sono caricati su diverse piattaforme; in molti casi si segnala la necessità di utilizzare un'unica piattaforma di riferimento.

Alcune criticità emergono dai sistemi informatici, come Gomp e Infosapienza: diversi campi presenti nelle



Schede Insegnamento, come ad esempio le domande d'esame, non vengono resi visibili agli studenti, limitando trasparenza e fruibilità.

B3: l'appropriatezza della definizione dei carichi di studio e della successione degli insegnamenti negli anni e nei semestri rispetto agli obiettivi formativi;

I carichi di studio risultano nella maggioranza dei casi ben bilanciati e la successione degli insegnamenti adeguatamente programmata. In alcuni casi, il piano formativo è stato riorganizzato con l'obiettivo di ottimizzare i carichi di studio, spesso critici al primo anno, con un potenziale impatto negativo sull'avvio del percorso degli studi e un conseguente aumento degli abbandoni (Chimica L-9; Energia Elettrica L-9), oppure all'ultimo anno delle lauree magistrali, in concomitanza con la tesi. Le riorganizzazioni sono finalizzate a migliorare la fluidità delle carriere e a ridurre i tempi medi di conseguimento del titolo, anche attraverso una rimodulazione delle propedeuticità (Ambiente e Sviluppo Sostenibile L-7).

B4: il coordinamento dei programmi e la loro confrontabilità, in particolare negli insegnamenti canalizzati;

Molti CdS non necessitano di un coordinamento interno agli insegnamenti, non essendo articolati in canali. L'organizzazione e il coordinamento tra insegnamenti erogati in parallelo o in successione sono garantiti nella maggioranza dei casi tramite riunioni che coinvolgono tutti i docenti. Qualche criticità si evidenzia negli insegnamenti a contratto, per i quali, in alcuni casi come Ingegneria Meccanica L-9, sono state fornite indicazioni e linee guida dettagliate, al fine di garantire la coerenza dei programmi e l'allineamento con gli obiettivi formativi. In particolare, nei CdS di Ingegneria Chimica L-9 e LM-22 è stato redatto un syllabus complessivo, condiviso online tra tutti i docenti.

B5: l'efficacia dell'organizzazione dei calendari delle attività (lezioni e attività integrative) e degli esami;

Nella maggioranza dei CdS i calendari delle lezioni e degli esami sono concordati preliminarmente tra i docenti, in molti casi anche con gli studenti, e vengono pubblicati con largo anticipo. Si segnala tuttavia, in alcuni CdS, una comunicazione dei calendari con tempistiche troppo vicine all'avvio delle attività didattiche (ad esempio, Ambiente e Sviluppo Sostenibile L-7).

In alcuni casi, la carenza di aule incide negativamente sulla razionale pianificazione degli orari delle lezioni (Civile L-7 e LM-23; Ambiente e Territorio L-7 e LM-35).

Gli appelli d'esame sono generalmente distribuiti in modo equilibrato all'interno del semestre; tuttavia, in alcuni casi, esami di semestri diversi risultano troppo ravvicinati e si segnala una criticità legata all'interferenza degli appelli straordinari con la regolare frequenza delle lezioni (Civile L-7). Nella maggioranza dei casi i docenti sono sollecitati a inserire tutti gli appelli d'esame su Infostud già a partire da settembre.

B6: l'adeguatezza degli spazi (aule, laboratori didattici, spazi di studio) assegnati al CdS;

La gestione degli spazi è di competenza della Facoltà. Si segnala diffusamente la carenza di aule e soprattutto di spazi per lo studio individuale o di gruppo al di fuori dell'orario delle lezioni. In alcuni casi le criticità sono dovute a lavori di ristrutturazione e costituiscono quindi disagi temporanei (Civile L-7 e LM-23; Energetica L-9 e LM-30; Ingegneria Meccanica Transizione Verde; Chimica LM.22).

**B7: l'adeguatezza e la fruibilità delle infrastrutture (biblioteche, connessioni) e delle attrezzature negli spazi assegnati al CdS;**

I CdS hanno limitata possibilità di intervento diretto sul potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, poiché la gestione è affidata alla Facoltà. Si segnalano rari casi di mancata copertura Wi-Fi e problemi di instabilità delle connessioni di rete (Chimica L-9 e LM-22; Civile L-7 e LM-23).

Per quanto concerne le biblioteche, è richiesta da più parti un'estensione degli orari di apertura e un aumento di postazioni (Energetica L-9 e LM-30). Presso la sede di Economia di Latina è presente una biblioteca centrale, principale punto di riferimento per lo studio; nella sede di Rieti si segnala l'assenza di una biblioteca e la mancanza di una mensa.

B8: l'accertamento delle conoscenze di base e preliminari e, in caso di carenze, la previsione di azioni di rafforzamento e di sostegno mediante tutorato;

In molti CdS sono stati attivati pre-corsi e attività di tutorato per il recupero degli OFA e per le materie di base, rivelatisi efficaci. In molti CdS i tutoraggi supportano gli studenti lungo l'intero percorso formativo. Si segnala una carenza di tutor nei laboratori del CdS di Ingegneria Edile-Architettura. In alcuni casi il tutoraggio è erogato online per mancanza di spazi (Ingegneria dell'Energia Elettrica L-9).

B9: l'adeguatezza delle azioni previste o già attuate per gli obbiettivi relativi all'internazionalizzazione;

Alcuni corsi risultano particolarmente attrattivi per studenti stranieri, essendo erogati totalmente o parzialmente in lingua inglese. Si rileva qualche criticità legata alle difficoltà burocratiche che rallentano l'ingresso degli studenti stranieri. Per quanto riguarda la partecipazione al programma Erasmus, la mobilità degli studenti outgoing avviene prevalentemente a livello magistrale; tuttavia, diversi CdS stanno adottando strategie per incentivare la partecipazione anche degli studenti triennali, attraverso un orientamento mirato nella scelta di insegnamenti esteri equivalenti, l'individuazione di sedi estere più affini (Clinica L-9) e, in alcuni casi, il riconoscimento di incentivi (ad esempio, incremento del punteggio di laurea nella magistrale di Chimica L-9 e LM-22). In alcuni casi sono previsti titoli doppi con università partner estere (Aeronautica LM-20; Civile LM-23; Meccanica LM-33; Ingegneria Spaziale e Astronautica LM-20).

B10: la sostenibilità e l'efficienza del corso.

Nel complesso non emergono criticità rilevanti in termini di attrattività. Si segnala qualche criticità per il CdS in Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica e Digitale per l'Ambiente Costruito L-23, CdS di recente attivazione e comunque inserito all'interno di una filiera formativa professionalizzante legata al territorio reatino, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio L-7, che ha risentito di un calo di interesse generale sui temi ambientali, e Civile LM-23, che registra una criticità diffusa a livello nazionale.

Si evidenzia infine un tasso di abbandono relativamente critico tra il primo e il secondo anno del corso triennale di Ingegneria dell'Energia Elettrica, dovuto all'ingresso diretto nel mondo del lavoro da parte di studenti prevalentemente provenienti da istituti tecnici.

Molti CdS dispongono di un numero sufficiente di docenti strutturati a garanzia della sostenibilità del corso



(ad esempio, Chimica L-9 e Clinica L-9), e mantengono questo requisito come obiettivo prioritario.

Nella sede di Rieti il rapporto studenti/docenti strutturati è inferiore alla media a causa delle problematiche logistiche della sede, sebbene la docenza stabilizzata sia in aumento e si ritenga che il problema possa essere progressivamente risolto grazie all'istituzione del nuovo Dipartimento BeSSA e all'impegno dell'Ateneo che considera strategica la sede di Rieti.

Il Corso Professioni Tecniche per l'Edilizia e il Territorio LP01 presenta alcune criticità legate alla copertura di insegnamenti da parte di docenti stabili.

C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (C1) e sul monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione della carriera degli studenti (C2)

La CPDS ha svolto un'analisi degli esiti degli esami svolti all'interno della Facoltà, acquisiti tramite Infostud a livello di singolo CdS, di singolo insegnamento, nonché di singola docenza, nei casi di stesso insegnamento svolto da più docenti, ad esempio in caso di suddivisione in canali.

I dati analizzati hanno riguardato la media del voto registrato, il numero di registrazioni Infostud segnate come "annullato", "assente", "bocciato", "idoneo", "non idoneo", "promosso", "rinunciario", "prenotati".

Nelle schede dei singoli CdS sono riportate le relative evidenze specifiche desunte da tale analisi degli esiti di esame. Gli insegnamenti con meno di 10 prenotati non sono stati considerati, per evidente scarsa significatività del dato.

Tutti i CdS sono stati analizzati con i seguenti indici:

- Indice di promossi, calcolato come $N. \text{ promossi} / N. \text{ prenotati}$.
- Indice di non promossi, calcolato come $(N. \text{ bocciati} + N. \text{ ritirati}) / (N. \text{ prenotati} - N. \text{ assenti})$. Tener conto di bocciati e ritirati è legato alla notazione di docenti che registrano l'esito negativo in una maniera o nell'altra; tener conto di $(N. \text{ prenotati} - N. \text{ assenti})$ ha l'obiettivo di considerare solo gli studenti effettivamente esaminati.

Dall'analisi comparativa non emergono criticità ascrivibili a livello di CdS.

Nelle schede dedicate ai singoli CdS, presenti nella seconda parte della Relazione, sono riportati eventuali valori caratteristici anomali rispetto al comune andamento dei vari CdS e della Facoltà.

Dal punto di vista metodologico, a livello di singolo insegnamento, sono stati individuati come "da attenzionare" esami che presentano un indice di promossi inferiore al 30% oppure un indice dei non promossi superiore al 70%. Qualora le due precedenti condizioni siano verificate contemporaneamente, l'insegnamento è stato considerato come "critico".

Nel condurre questa analisi, si è osservato per alcuni insegnamenti un elevato numero di assenti,



rinunciarsi o bocciati. La CPDS si riserva di effettuare un'indagine tra tutti i docenti al fine di verificare se sussistano disallineamenti tra modalità di registrazione, con particolare riferimento alle prove non sufficienti.

Oltre all'analisi sugli esiti degli esami, la CPDS ha analizzato le risposte alla domanda D9 dei questionari OPIS ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), mettendole in relazione ai valori medi di Facoltà.

Dall'analisi dei questionari OPIS, la chiarezza delle modalità d'esame risulta essere soddisfacente per tutti i corsi di laurea.

Le prassi riguardo lo svolgimento delle prove intermedie sono diversificate nei diversi corsi di studi. In circa la metà di questi vi è una regolamentazione da parte del CdS che li vieta oppure ne consente la fattibilità assicurando una corretta gestione; negli altri casi non sono previste oppure vengono svolte, con coordinazione dei docenti o meno, presentando risultati variabili in termine di frequenza degli altri corsi.

I CdS hanno mostrato attenzione alle segnalazioni degli studenti e in generale propensione all'indagine e alla risoluzione di eventuali problematiche, che comunque sono sporadiche e non sistematiche. Sulla base di quanto emerso dal confronto con i presidenti dei diversi CdS e con i relativi Osservatori per la Didattica, la segnalazione più diffusa riguarda i ritardi nei tempi di attesa dell'esito delle prove scritte. In tali casi viene sollecitato il docente interessato, con risultato generalmente immediato e positivo. Altre problematiche, riguardanti ad esempio l'esplicitazione dei parametri di giudizio, la chiarezza delle modalità di verifica e il rispetto dei programmi, sono meno diffuse.

Tutti i corsi di laurea hanno disponibili sui propri canali online informazioni sullo svolgimento della prova finale. Per la maggior parte di essi, sono messi a disposizione degli studenti nella sezione apposita contatti e modulistica al fine di rendere più trasparente e semplice la procedura.

Salvo alcune eccezioni, tutti i corsi di studio hanno effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento, al fine di discutere i risultati in apposite riunioni, individuare esami critici o da attenzionare e proporre delle risoluzioni per migliorare il percorso accademico degli studenti. Nei casi in cui siano state individuate delle aree di miglioramento, sono state attuate misure correttive o si sta provvedendo ad un monitoraggio più accurato.

D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale (D1) e del Riesame Ciclico (D2)

D1 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1: nella SMA il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;

Le SMA dei CdS della Facoltà ICI sono risultate complete: l'analisi degli indicatori è stata portata nella maggior parte dei casi in modo esemplare, in alcuni casi con approfondimenti concernenti l'uso specifico



in situazioni applicative. Va notato che in alcuni casi si è riscontrata la carenza dei dati aggiornati che ha portato a supposizioni al posto dell'analisi vera e propria. È spesso il caso dei dati occupazionali.

D1.2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;

In moltissimi CdS le attività sono esplicitamente collegiali: vi sono numerosi gruppi di lavoro, Osservatori, commissioni specifiche, tutti coordinati dal Presidente del CdS. Le mansioni sono spesso ben strutturate ed esemplari con una linea di comportamento in grado di porre in evidenza problematiche di rilievo, coordinare modifiche ai percorsi, catturare tempestivamente delle lamentele o emergenze. La razionalizzazione degli orari e dei calendari è raramente evidenziabile nelle SMA poiché non vi è una parte richiesta specificatamente. Per rispondere a questa parte del quesito si è fatto principalmente riferimento alle interviste effettuate ai CdS ove emergono chiaramente, nella quasi totalità dei casi, coerenti coordinamenti degli orari e dei calendari degli esami di profitto. Le regole seguite allo scopo sono esplicite e funzionali ad equalizzare le difficoltà ed equispaziare le date.

D1.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;

Le analisi condotte nelle SMA hanno esplicitato bene i problemi del CdS che, di norma, ha proposto delle azioni ad essi coerenti che appaiono molto efficaci. Solo in un paio di casi si è suggerito di promuovere una o più azioni aggiuntive da integrarsi in quelle già proposte. In questi rari casi, il maturato suggerimento deriva comunque da una buona analisi condotta dalla CGAQ.

D1.4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.

Gli interventi stabiliti dai CdS della Facoltà ICI risultano nella gran parte attuati, monitorati e valutati nella loro efficacia. Molti effetti delle azioni migliorative si sono potuti misurare già da questo a.a. anche grazie alla tempestiva attuazione di essi. Diverso è stato il caso per alcuni CdS che dovranno attendere almeno la fine di un ciclo di studi per vederne l'efficacia. Si nota inoltre che alcune azioni non hanno portato ai miglioramenti previsti, e di conseguenza sono state o riproposte senza modifiche o ripensate in vista della mancata efficacia.

D2 Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1: nel RRC il CdS monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS;

I RRC dei CdS della Facoltà ICI sono risultati molto completi. I gruppi del riesame hanno portato chiare descrizioni dell'organizzazione dei percorsi analizzando adeguatamente i valori degli indicatori. In alcuni casi l'analisi è stata portata con estremo dettaglio. Anche gli esiti occupazionali sono monitorati adeguatamente. Per questi ultimi si rileva che molti CdS di primo livello sono strutturati efficacemente per proiettare gli allievi verso la laurea di secondo livello.

D2.2: risultano presenti attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla

**razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;**

Le attività collegiali dei CdS sono apparse molto efficaci nel determinare le principali criticità. I CdS sono nella maggior parte dei casi strutturati in modo molto organizzato attribuendo compiti operativi a Commissioni, Osservatori, gruppi di lavoro. Questo tipo di struttura ha permesso di identificare criticità e investigarne le cause: generalmente l'auto-analisi è ottima e molti CdS hanno operato riformulazioni di tipo mite o avanzato del percorso formativo mostrando una elevata capacità e mettendo in campo ingenti sforzi. Il coordinamento a monte è generalmente ben definito nella maggior parte delle SMA. Si evidenzia nel RRC una buona o ottima organizzazione degli orari e dei calendari. La maggior parte delle RRC evidenzia un ottimo indirizzamento delle risorse sia di CdS che di Facoltà per le attività di supporto.

D2.3: gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative;

Gli RRC si sono rivelati particolarmente oculati nell'identificare le problematiche. In molte parti dei rapporti si evidenziano criticità, anche i CdS più virtuosi effettuano una ottima autoanalisi determinando margini di miglioramenti. Nella quasi totalità degli RRC tutte le azioni sono coerenti con i problemi rilevati e, in molti casi, davvero interessanti ed efficaci.

D2.4: gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e ne viene valutata l'efficacia.

Gli RRC riportano adeguatamente le precedenti azioni. In ogni sotto-parte del rapporto il CdS descrive le modifiche rispetto al precedente riesame riportando gli effetti delle precedenti azioni. In una buona parte dei casi le azioni proposte si sono dette concluse poiché gli effetti hanno eliminato le criticità presenti o comunque hanno assolto il compito previsto. In una parte delle azioni l'efficacia è stata parziale e le azioni sono state ripetute. In alcuni casi le azioni hanno subito un posticipo o non sono state attuate, per esempio a causa della pandemia. In questi ultimi casi il CdS ha riproposto l'azione. La quasi totalità degli RRC si è dimostrata meritevole di apprezzamenti rivolti agli sforzi profusi nell'attenzione le criticità e indirizzare le risorse spesso limitate proprio dalle cause che hanno prodotto le criticità.

E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

L'analisi integrata dei Corsi di Studio triennali (L) e magistrali (LM) consente di formulare una valutazione complessiva sulla disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni pubblicate nelle parti pubbliche della SUA-CdS. In linea generale, le informazioni risultano formalmente presenti, aggiornate e, nella quasi totalità dei casi, esaustive. La copertura è uniforme rispetto agli elementi essenziali richiesti, quali obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, sbocchi professionali, articolazione del percorso di studio, requisiti di accesso, modalità di verifica e informazioni utili per l'utenza studentesca. Tale quadro consente di stimare la completezza dei contenuti come positiva per la maggioranza dei CdS esaminati.

Permangono, tuttavia, alcune marginali necessità di miglioramento, soprattutto nei CdS di più recente istituzione o a ridotta numerosità, in particolare presso sedi decentrate. Per tali corsi si rileva l'opportunità



di rendere maggiormente evidenti le competenze distintive e gli elementi caratterizzanti dell'offerta formativa, assicurare una maggiore uniformità grafica tra SUA-CdS e relative pagine web istituzionali, nonché migliorare ulteriormente la leggibilità dei contenuti, specialmente pensando a destinatari esterni e non specialistici. Nel complesso, la valutazione aggregata della dimensione E1 può essere espressa come adeguata e con marginali elementi di miglioramento in corrispondenza dei CdS di più recente istituzione.

Quanto alla fruibilità e intellegibilità delle informazioni da parte degli studenti e degli stakeholder (E2), pur riscontrando contenuti corretti e disponibili, emerge una certa disomogeneità nella facilità di reperimento delle informazioni, che non sempre risultano immediatamente leggibili, soprattutto per gli studenti in fase di orientamento o futura immatricolazione. Viene evidenziata, in modo trasversale, la necessità di ottimizzare l'accessibilità a informazioni operative quali OFA, tutorato, servizi di supporto allo studio, regole relative al riconoscimento dei crediti e riferimenti ai servizi di orientamento, counseling e inclusione. Alcuni CdS formulano apertamente proposte migliorative, l'uso sistematico di un linguaggio più immediato nella parte pubblica della SUA-CdS e un maggiore allineamento grafico e informativo tra portale di Ateneo e SUA CdS. Nel loro insieme, tali elementi portano a una valutazione aggregata che qualifica le informazioni come disponibili, complete, con una fruibilità non sempre uniforme e con un'attenzione trasversale di semplificazione comunicativa.

E1: completezza e chiarezza delle informazioni presenti nella SUA-CdS;

L'analisi integrata dei CdS triennali (L) e magistrali (LM) mostra che:

- le informazioni pubblicate nella SUA-CdS risultano formalmente presenti, aggiornate e nella quasi totalità dei casi esaustive, con adeguata copertura di obiettivi formativi, risultati attesi, sbocchi professionali, struttura del percorso, requisiti di accesso, modalità di verifica, contatti utili;
- il livello di completezza è molto positivo per la maggior parte dei CdS;
- alcune necessità di miglioramento emergono per CdS nuovi o a basso numero iscritti (sedi decentrate), dove si richiede:
- maggiore evidenziazione delle competenze caratterizzanti;
- migliore uniformità grafica tra SUA-CdS e sito web;
- maggiore leggibilità dei contenuti per pubblico non specialistico.

E2: Agevole fruibilità e intellegibilità da parte degli studenti delle informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo.

Elementi ricorrenti emersi:

- presenza di informazioni corrette, talvolta non facilmente reperibili o non immediatamente leggibili, soprattutto per studenti futuri immatricolandi;
- necessità di rendere più accessibili:
 - OFA, tutorato, dispositivi di supporto allo studio;
 - regole di accesso e riconoscimento crediti;
 - riferimenti ai servizi (orientamento, counseling, disabilità);



- alcuni CdS raccomandano esplicitamente;
- creazione di FAQ dedicate;
- semplificazione del linguaggio nella sezione pubblica;
- coesione grafica tra portale Ateneo, e SUA-CdS.

F) Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti migliorativi proposti ai CdS nella Relazione Annuale dell'anno precedente della CPDS

Con riferimento al recepimento delle raccomandazioni formulate dalla CPDS nella Relazione Annuale precedente, l'analisi congiunta restituisce un quadro generalmente positivo. I CdS, nella quasi totalità, mostrano di aver preso in carico le osservazioni della CPDS e di aver integrato tali elementi nelle successive Schede di Monitoraggio Annuale 2025. In particolare, risultano incluse analisi relative alla regolarità e continuità delle carriere, al grado di attrattività e ai tempi medi di laurea, nonché alla soddisfazione degli studenti. Sono inoltre riconoscibili azioni correttive nei CdS caratterizzati da criticità strutturali (ad esempio corsi di piccole dimensioni e sedi territoriali), unitamente al consolidamento del monitoraggio degli indicatori AlmaLaurea. La valutazione aggregata per la dimensione F1 è quindi di recepimento pieno o comunque adeguato nella maggior parte dei CdS, mentre solo nei CdS più recenti il recepimento può considerarsi parziale, in ragione della non ancora piena disponibilità di serie storiche dei dati.

Infine, rispetto all'attuazione concreta dei suggerimenti migliorativi (F2), la ricognizione evidenzia che le principali azioni avviate sono coerenti riguardando il potenziamento delle attività di tutorato e l'accompagnamento delle matricole, il rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, l'ampliamento degli interventi legati alla mobilità internazionale in particolare nei CdS magistrali, la valorizzazione del rapporto studenti/docenti nei corsi a piccola numerosità e il progressivo miglioramento della comunicazione rivolta agli studenti. Nel complesso, tali elementi indicano che i suggerimenti della CPDS sono stati riconosciuti e integrati all'interno dei processi dei CdS, con un livello di maturità più elevato nei corsi con maggiore storicità e consistenza numerica, e un'attuazione più graduale nei CdS di più recente istituzione.

F1: recepimento e attuazione delle "raccomandazioni" proposti per i singoli CdS e/o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell'anno precedente;

Dall'analisi congiunta emerge un quadro positivo:

- i CdS hanno recepito le osservazioni della Relazione Annuale CPDS precedente;
- le SMA 2025 risultano coerentemente aggiornate e includono:
 - analisi su regolarità delle carriere, attrattività, tempi di laurea, soddisfazione studenti;
 - azioni correttive in CdS con criticità strutturali (es. corsi piccoli, sedi territoriali);
 - monitoraggio indicatori AlmaLaurea e IC.



Valutazione aggregata F1:

Il recepimento risulta pieno o adeguato per la maggior parte dei CdS; margini di miglioramento sono ipotizzabili solo per i CdS più recenti, dove i dati non sono ancora consolidati.

F2: recepimento e attuazione dei “suggerimenti migliorativi”, proposti per i diversi CdS o per loro aggregazioni nella Relazione Annuale dell’anno precedente.

Le principali azioni trasversali individuate nei CdS sono:

- potenziamento del tutorato e accompagnamento matricole;
- rafforzamento comunicazione e orientamento (in ingresso e in itinere);
- interventi su mobilità internazionale nei LM;
- valorizzazione rapporto studenti/docenti nei CdS piccoli;
- miglioramento della comunicazione digitale verso gli studenti.

Valutazione aggregata F2:

I suggerimenti risultano riconosciuti e integrati, con attuazione progressiva e maggiore maturità nei CdS ad ampia numerosità.

G) Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]

Proposte di miglioramento trasversali a tutti i CdS

Si ribadisce come la percentuale di questionari compilati in Aula sia decisamente inferiore rispetto alla percentuale di questionari compilati in modalità Prenotazione Esame. Ai fini di ottenere dai questionari OPIS risposte più coerenti, e quindi favorire un feedback realmente costruttivo da parte degli studenti, si raccomanda a tutti i CdS di impegnarsi ad aumentare la quota di questionari in aula, per esempio attraverso incontri con gli studenti volti ad illustrare loro l’importanza del loro feedback nonché l’utilizzo che si fa nei CdS delle risposte ai questionari ai fini del miglioramento della qualità.



Seconda Sezione

ANALISI DI DETTAGLIO

INGEGNERIA AEROSPAZIALE L-9

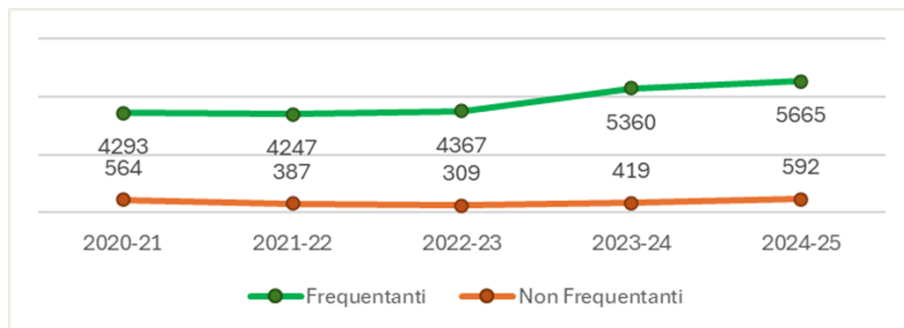
Denominazione CdS	INGEGNERIA AEROSPAZIALE
Classe	L-9
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

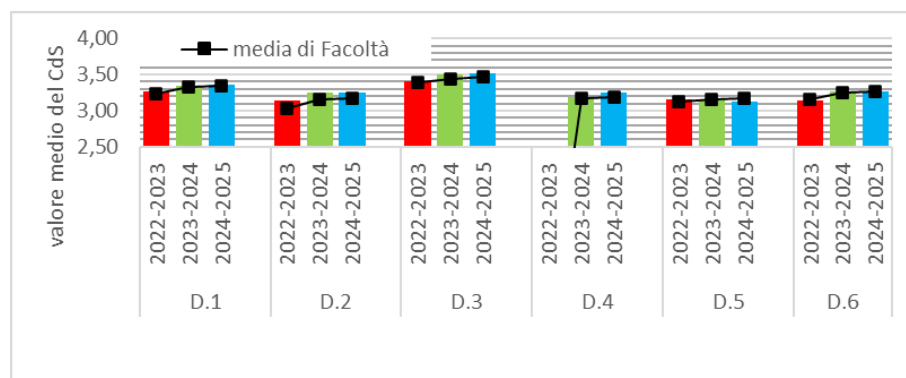
Nell'A.A. 2024-25 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 6257 questionari totali, di cui il 90.5% compilato da F (87,3% media di Facoltà). Dallo storico degli ultimi cinque anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in generale crescita (totali, F, NF); in particolare, la crescita della percentuale di NF è un dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

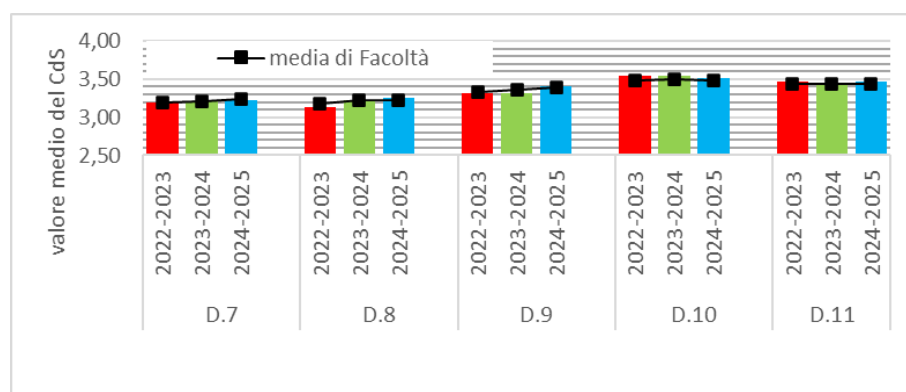
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in calo (27,6% vs 37,2% nel 2023-24), sebbene siano ancora positivamente in linea con la media di Facoltà (24,3%), tornando ai valori degli anni precedenti.

A1.2: Riguardo al *grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS*, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



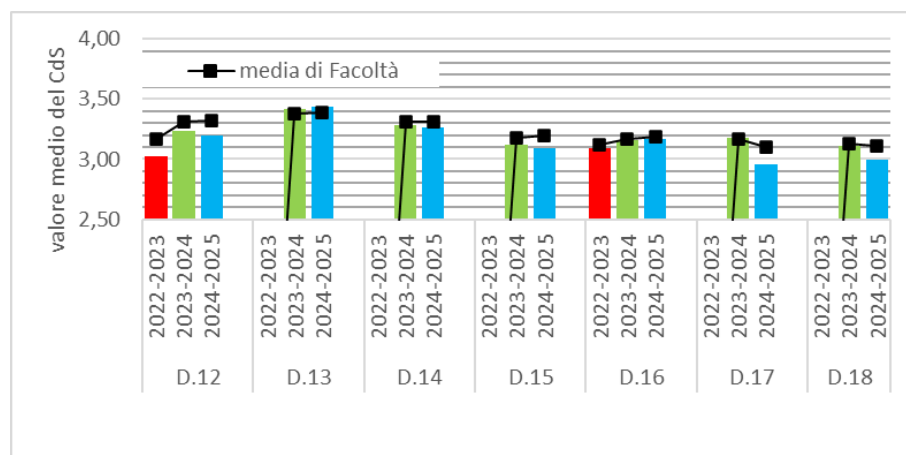
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle *domande* su INSEGNAMENTO, si stabilizzano in generale i dati del 2023-24, in linea con le medie di Facoltà tranne che per D5 (carico di studio), in lieve calo. Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,13 e 3,52.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su *DOCENTE*, nell'A.A. 2024-25 si conferma il buon andamento generale, con tutti gli indicatori in linea con le medie di Facoltà. Tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,22 e 3,52.



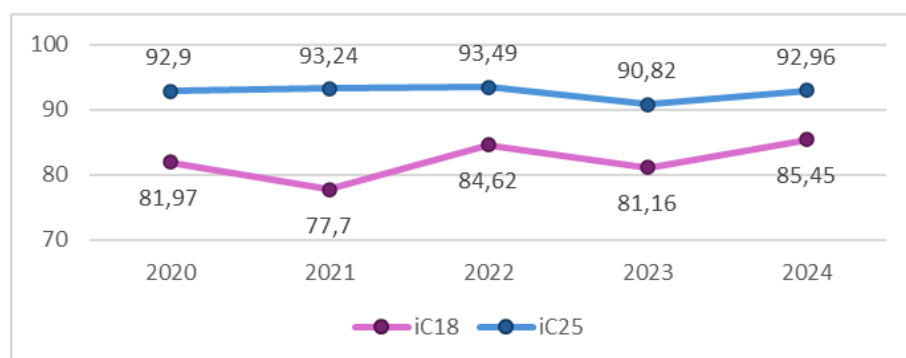
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un andamento mediamente in linea con le medie di Facoltà o lievemente inferiori, pur mantenendo buoni i valori degli indicatori, compresi tra 3,09 e 3,44.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva un andamento costante nel triennio e in linea con la media di Facoltà, con indicatore pari a 3,17 nell'A.A. 2024-25.

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva invece un calo nell'A.A. 2024-25. Gli indicatori presentano valori inferiori alle medie di Facoltà, con 2,96 (D17) e 2,99 (D18).

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione degli studenti – laureandi e laureati triennali – che emerge dagli indicatori AlmaLaurea risulta mediamente costante, con percentuali oltre l'80% (ic18) e il 90% (ic25). Gli indicatori sono coerenti con il dato OPIS D16, valore 3,17, in crescita, seppur lieve, nel triennio analizzato.



A1.4: Riguardo alla <i>considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS</i>, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata. A1.5: Riguardo l'<i>utilizzo della Rilevazione OPIS, riguardo al grado di diffusione dei risultati disaggregati [a livello di singolo insegnamento/docente]</i>, a valle della presentazione dei risultati dei questionari OPIS nel CAD dedicato, e successivamente per segnalazione dell'Osservatorio della Didattica, il presidente del CAD ha effettuato confronti con i docenti degli insegnamenti critici.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari somministrati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Incremento dei valori degli indicatori sulle attività didattiche integrative, in particolare D12 e D15 ● Incremento dei valori degli indicatori sulle infrastrutture
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare il dato relativo alle attività didattiche integrative, in modo disaggregato, per attivare eventuali azioni migliorative che vadano a incrementare esercitazioni, laboratori, tutorati, come importante sostegno all'attività didattica frontale ● Si suggerisce di individuare le motivazioni che hanno prodotto un calo degli indicatori sulle infrastrutture, sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alla media di Facoltà. Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. A2.1: Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando un commento sintetico per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE	



PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Si riscontra una generale coerenza o comunque condivisibilità con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: Analogamente, per ogni area di valutazione sono stati *individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento*. Anche in questo caso, si ritengono ampiamente condivisibili i punti di forza e le aree di miglioramento.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, la Sezione 3 del DARS-OPIS riporta le informazioni sugli effetti delle azioni migliorative.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Il documento DARS-OPIS è ben strutturato, compilato in ogni sua parte, e riporta un'analisi coerente con l'elaborazione della CPDS Aree di miglioramento - Dall'analisi del documento DARS-OPIS emerge un uso parziale dei valori degli indicatori.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Si suggerisce di riportare i valori degli indicatori citati nelle varie sezioni, inclusi i valori medi di Facoltà se citati, per un confronto più immediato alla lettura.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi formativi del Corso di Studio sono perseguiti attraverso un percorso didattico strutturato che integra materie di base, insegnamenti avanzati e attività dei team studenteschi (1° anno: materie di base; 2° anno: insegnamenti caratterizzanti; 3° anno: insegnamenti caratterizzanti con attività di laboratorio). I team studenteschi rappresentano un elemento centrale del percorso, poiché consentono di applicare le conoscenze teoriche, sviluppare capacità collaborative e anticipare l'uso di strumenti utili negli esami e nel futuro professionale, favorendo anche l'acquisizione di soft skills. Il CdS si avvale anche di professionisti esterni provenienti dal mondo del lavoro, che contribuiscono a migliorare e aggiornare la didattica. Il comitato di indirizzo propone inoltre seminari e iniziative per favorire il contatto degli studenti con la realtà professionale.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Percorso didattico coerente e progressivo, articolato su tre anni (materie di base, insegnamenti caratterizzanti, attività di laboratorio).
--	---



	● Integrazione efficace tra didattica teorica e attività pratiche, in particolare tramite i team studenteschi. ● Coinvolgimento di professionisti esterni provenienti dal mondo del lavoro per l'aggiornamento della didattica. ● Iniziative del comitato di indirizzo volte a favorire il contatto con la realtà professionale. Aree di miglioramento ● Non si rilevano aree critiche da migliorare.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Prevedere momenti di valutazione e feedback sulle competenze trasversali sviluppate dagli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici Relativamente ai materiali e agli ausili didattici, la Commissione Didattica conduce sistematicamente un controllo approfondito insieme agli studenti e invita costantemente i docenti ad aggiornare materiali e schede didattiche. I valori di soddisfazione rilevati con gli OPIS sono nella media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Controllo sistematico dei materiali e degli ausili didattici da parte della Commissione Didattica, con il coinvolgimento degli studenti. ● Sollecitazione costante ai docenti per l'aggiornamento dei materiali e delle schede didattiche. Aree di miglioramento ● Formalizzazione delle tempistiche di aggiornamento dei materiali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Definire linee guida comuni per la predisposizione e l'aggiornamento dei materiali didattici e prevedere una verifica periodica programmata dello stato di aggiornamento dei materiali.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Il percorso formativo si confronta con gli standard europei tramite il network Pegasus, con particolare attenzione all'internazionalizzazione di alcuni insegnamenti. Il carico complessivo risulta adeguato. Sebbene venga talvolta segnalata l'elevata intensità delle materie di base, il primo anno è stato progettato con un carico ridotto per agevolare l'inserimento degli studenti. Il secondo anno è considerato il più rilevante dell'intero percorso formativo. I valori di soddisfazione rilevati con gli OPIS sono nella media di Facoltà.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Confronto continuo con gli standard europei tramite il network Pegasus, con focus sull'internazionalizzazione di alcuni insegnamenti. ● Progettazione del primo anno con un carico ridotto, finalizzata a facilitare l'inserimento degli studenti. Aree di miglioramento ● Lieve flessione dell'indicatore OPIS rispetto agli anni precedenti e alla media di Facoltà. Si rileva, tuttavia, un riscontro positivo da parte dell'Osservatorio sul carico complessivo, ritenuto adeguato.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Potenziare il monitoraggio dell'indicatore D.5, con azioni correttive in caso di flessioni ulteriori del grado di soddisfazione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi L'organizzazione e il coordinamento del CdS sono stati predisposti attraverso numerose riunioni, coinvolgendo tutti gli insegnamenti. Sono stati attuati interventi quali sdoppiamenti e ridisegno dei programmi delle materie di base, al fine di coordinare gli insegnamenti sia tra semestri diversi sia all'interno dello stesso semestre. Gli studenti rilevano che, rispetto al passato, i carichi risultano più equilibrati e le modifiche apportate hanno determinato miglioramenti significativi.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Organizzazione e coordinamento del CdS basati su riunioni periodiche con il coinvolgimento di tutti i corsi. ● Attuazione di interventi di sdoppiamento e ridisegno dei programmi delle materie di base per migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti. ● Migliore equilibrio dei carichi didattici, confermato dal riscontro positivo degli studenti. Aree di miglioramento ● Rendere strutturato e continuativo il monitoraggio degli effetti delle modifiche introdotte.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Utilizzare in modo sistematico i dati OPIS e il feedback degli studenti per orientare ulteriori interventi correttivi. ● Istituzionalizzare momenti periodici di confronto tra docenti per la revisione dei programmi e dei carichi.

**Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami**

Il calendario delle lezioni, su conferma degli studenti, risulta armonico e facilmente fruibile. Riguardo al coordinamento delle date d'esame, a settembre viene pubblicato un file di riferimento per docenti e studenti, finalizzato a evitare sovrapposizioni degli appelli e a favorire modifiche compatibili. Gli studenti effettuano i primi controlli, mentre i docenti sono stimolati a fissare e inserire tutti gli appelli su Infostud già a partire da settembre.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Calendario delle lezioni armonico e facilmente fruibile, come confermato dagli studenti. ● Pubblicazione anticipata di un file di riferimento per docenti e studenti ai fini del coordinamento delle date d'esame. ● Inserimento tempestivo degli appelli d'esame su Infostud. Aree di miglioramento ● Non si evidenziano criticità significative.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Formalizzazione delle procedure di aggiornamento del calendario delle date d'esame per una pianificazione condivisa.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
La gestione degli spazi è di competenza della Facoltà. Il Presidente ha dedicato numerose ore di confronto con il Preside per individuare soluzioni adeguate, soprattutto per gli spazi studio. Tuttavia, gli OPIS registrano un calo della soddisfazione rispetto all'anno precedente, al di sotto della media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coinvolgimento attivo del Presidente in numerosi confronti a livello di Facoltà per individuare soluzioni adeguate alla gestione degli spazi. Aree di miglioramento. ● Calo della soddisfazione registrato negli OPIS rispetto all'anno precedente.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Considerare strategie integrate con la Facoltà per aumentare l'accesso a spazi studio funzionali agli studenti. ● Monitorare l'andamento dell'indicatore OPIS attraverso feedback diretti con gli studenti.

**Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)**

Limitata possibilità di intervento diretto da parte del CdS, al fine di potenziare e rendere più affidabili infrastrutture e attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, poiché la gestione è in capo alla Facoltà. Gli OPIS registrano un calo della soddisfazione rispetto all'anno precedente, al di sotto della media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Calo del livello di soddisfazione degli studenti rilevato dagli OPIS rispetto all'anno precedente.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare il dialogo con la Facoltà per segnalare in modo strutturato le criticità emerse dagli OPIS.

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

Da quando è stato introdotto il numero programmato, non si riscontrano OFA a carico degli studenti, né segnalazioni di lacune nelle conoscenze di base. I tutoraggi sono utilizzati per supportare gli studenti lungo il percorso formativo. È stato inoltre attivato uno sportello di assistenza gestito da ex-studenti, generalmente dottorandi, che offre supporto e consigli, sebbene pochi studenti ne abbiano usufruito. Tuttavia, l'indice OPIS relativo alle attività integrative, compresi tutorati, risulta in decrescita rispetto allo scorso anno e leggermente inferiore rispetto alla media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Introduzione del numero programmato che ha eliminato OFA e lacune nelle conoscenze di base. ● Utilizzo dei tutoraggi per supportare gli studenti lungo il percorso formativo. ● Attivazione di uno sportello di assistenza gestito da ex-studenti/dottorandi. Aree di miglioramento ● Bassa partecipazione degli studenti allo sportello di assistenza, nonostante la disponibilità del servizio. ● Calo del livello di soddisfazione rilevato dagli OPIS.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Promuovere maggiormente e valorizzare lo sportello di assistenza per aumentarne l'accesso e la fruizione. ● Monitorare periodicamente l'efficacia dei tutoraggi e dello sportello, raccogliendo feedback dagli studenti.

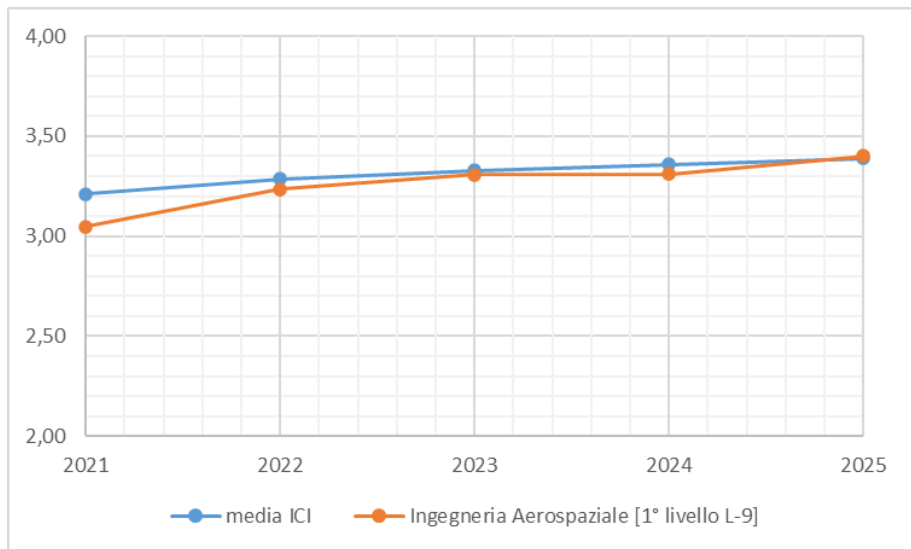
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione

Attraverso il consorzio Pegasus è possibile promuovere iniziative volte allo sviluppo di tesi, conferenze (con la



selezione di tre studenti all'anno) e rilascio di certificati. Tali attività sono principalmente rivolte agli studenti magistrali, ma incentivano anche quelli del triennio verso l'internazionalizzazione. Numerosi insegnamenti adottano testi in inglese e, per le tesi di laurea, gli approfondimenti prevedono articoli e testi in lingua inglese. Gli studenti ritengono che queste iniziative siano più adatte al percorso magistrale e che partecipare a programmi Erasmus nei primi anni possa complicare il rientro, poiché le università estere strutturano i primi anni con esami meno teorici.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Promozione di iniziative internazionali tramite il consorzio Pegasus (sviluppo tesi, conferenze, certificazioni). ● Incentivazione all'uso di testi in lingua inglese e approfondimenti internazionali nelle tesi di laurea. Aree di miglioramento ● Adattamento limitato delle iniziative internazionali agli studenti del triennio. ● Possibili difficoltà di rientro per studenti triennali che partecipano a programmi Erasmus nei primi anni.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Pianificare interventi mirati per rendere le attività internazionali più fruibili anche agli studenti dei primi anni valutando modalità di accesso graduato alle iniziative internazionali, integrandole nel percorso formativo. ● Fornire uno speciale supporto e orientamento agli studenti del triennio interessati a programmi Erasmus, per facilitare il riconoscimento degli esami al rientro.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso L'attrattività del corso è confermata dal costante completamento dei posti disponibili nel numero chiuso. Non si riscontrano problemi nel rapporto studenti-docenti grazie allo sdoppiamento dei corsi. Al terzo anno il rapporto appare relativamente elevato, ma viene compensato attraverso l'utilizzo di altri strumenti didattici.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Completamento costante dei posti disponibili nel numero chiuso, a conferma dell'attrattività del corso. ● Rapporto studenti-docenti buono, con applicazione dello sdoppiamento dei corsi. Aree di miglioramento ● Rapporto studenti-docenti relativamente più alto nel terzo anno, nonostante gli strumenti compensativi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti



Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	● Valutare ulteriori strumenti di supporto e tutoraggio per il terzo anno per garantire un rapporto docenti-studenti equilibrato.																		
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale																			
Dai questionari OPIS, le modalità d’esame risultano chiaramente definite, con valori in linea con la media di Facoltà. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un progressivo miglioramento del CdS che lo ha portato ad allinearsi con le medie di Facoltà.																			
 <table><caption>Data extracted from the line graph</caption><tr><th>Anno</th><th>media ICI</th><th>Ingegneria Aerospaziale [1° livello L-9]</th></tr><tr><td>2021</td><td>3,20</td><td>3,05</td></tr><tr><td>2022</td><td>3,30</td><td>3,25</td></tr><tr><td>2023</td><td>3,35</td><td>3,30</td></tr><tr><td>2024</td><td>3,38</td><td>3,32</td></tr><tr><td>2025</td><td>3,40</td><td>3,40</td></tr></table>		Anno	media ICI	Ingegneria Aerospaziale [1° livello L-9]	2021	3,20	3,05	2022	3,30	3,25	2023	3,35	3,30	2024	3,38	3,32	2025	3,40	3,40
Anno	media ICI	Ingegneria Aerospaziale [1° livello L-9]																	
2021	3,20	3,05																	
2022	3,30	3,25																	
2023	3,35	3,30																	
2024	3,38	3,32																	
2025	3,40	3,40																	
<i>Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: “Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?”</i> L’accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Per delibera del CAD, le prove intermedie non sono ammesse. Dal confronto con il presidente del CdS non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette. Non sono pervenute nuove segnalazioni di problemi legati al tempo di attesa dell’esito delle prove scritte. Tali dati costituiscono un miglioramento rispetto allo scorso anno in cui sono pervenute delle segnalazioni, a cui sono seguite risoluzioni tempestive delle problematiche. Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link della modulistica e contatti per informazioni.																			
Analisi e valutazione.	Buone prassi:																		
Area di miglioramento / Buone prassi	● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Ottima chiarezza di pubblicazione delle modalità di svolgimento della prova finale																		



	Aree di miglioramento • Nessuna significativa area di miglioramento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia due da attenzionare e nessuno critico. Tali dati sono sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno. Si nota inoltre il fatto che, quest'anno, entrambi gli esami da attenzionare sono materie suddivise su due canali e si notano differenze significative sull'indice dei promossi tra un canale e l'altro. La Commissione Qualità del CdS effettua analisi di tipo statistico sugli esiti delle prove di accertamento. Da tale analisi sono emerse le stesse anomalie riguardo i diversi canali del corso. La Commissione ha evidenziato possibili misure correttive, che sono state portate all'attenzione del Presidente del CdS. In conseguenza, si è deciso dunque di intraprendere dei colloqui con i docenti interessati, al fine di rendere più omogenee le modalità ed i criteri di valutazione per i corsi sdoppiati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento • Risoluzione dei problemi tramite il dialogo con i docenti Aree di miglioramento: • Non si individuano aree di miglioramento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
D1.1 La CAGQ ha effettuato una buona relazione analizzando diversi indicatori relativi ai crediti maturati. L'analisi permette di evidenziare leggeri cali che lasciano questo CdS in testa se confrontato con le medie di Ateneo, regionali e nazionali. Pertanto non destano particolari preoccupazioni. La CAGQ evidenzia come l'analisi sia stata portata considerando il cambio di CFU nel corso degli anni. Molteplici indicatori sono presi in considerazione per l'analisi delle carriere. Analogamente le carriere mostrano lievi flessioni rimanendo migliori delle medie di riferimento. Il numero degli studenti che non conseguono crediti risulta migliorato. La carriera media è di circa 4 anni registrando alcune fluttuazioni. Il rapporto tra gli iscritti regolari e il totale degli iscritti desta interesse e motiva attenzionamento. Le carriere sono valutate anche in merito alla media e alla sua varianza corso per corso. Abbandoni e passaggi ad altro CdS sono in diminuzione. L'attrattività è analizzata internamente e puntualmente extraregione rilevando una lieve flessione. Il CdS agevola questa fase attraverso la pre-immatricolazione. La CAGD ha effettuato un'attenta analisi di confronto con altri CdS nel	



Paese con posizionamenti di BAER molto diversificati e andamenti nel tempo anch'essi molto variabili.

D1.2 La CGAQ si è riunita 5 volte nell'aa 24/25. Generalmente ci si è riuniti per pianificare l'analisi delle criticità ma sono emerse le aree di miglioramento e le cause. Come già detto le carriere sono investigate e la loro revisione discende dalle soluzioni proposte per ridurre gli ostacoli cominciando dalla pre-immatricolazione. Il CdS ha effettuato modifiche ai requisiti necessari per il passaggio ai vari anni. particolare attenzione è stata posta sull'orientamento, sia in entrata che in itinere, al fine di valutare la necessità di modifiche di tali attività o di nuove azioni di miglioramento. Il CdS non prevede corsi in inglese e la tendenza degli allievi è quella di posticipare l'internazionalizzazione alla magistrale. Per meglio comprendere le criticità dalla voce degli allievi la CAGQ propone la somministrazione degli OPIS ben prima della prenotazione dell'esame. Non dalla SMA ma dalle interviste agli Osservatori e al presidente del CdS risulta evidenziata una chiara organizzazione nel coordinamento degli insegnamenti, una programmazione degli orari delle lezioni con condivisione anche presso gli studenti della bozza di calendario così come per gli esami di profitto. Il presidente in capo e i vari organi del CdS permettono la raccolta dei problemi nei percorsi, vengono effettuati dei suggerimenti e revisioni utili a ridurre o abbattere detti problemi. Attività di supporto vengono gestite e distribuite con il medesimo criterio di analisi decisionale.

D1.3 Nella sezione 5 la CAGQ ha effettuato una buona autocritica evidenziando come le azioni da intraprendere sul coordinamento dei programmi e bilanciamento dei carichi didattici possano ottenersi attraverso la revisione delle schede di insegnamento e dell'offerta. La riduzione degli abbandoni è una raccomandazione che la CAGQ si pone autonomamente così come la riduzione del tempo di ottenimento del titolo. Si suggerisce l'impiego del supertutor di Facoltà, gruppi di lavoro per i fuori corso, formazione del tutor d'aula, concentrandosi sugli studenti critici determinati con l'analisi delle carriere specifiche. Miglioramenti si attendono dall'orientamento in itinere che la CAGQ propone come obiettivo per il prossimo anno. Allo scopo una fase di progettazione e una di esecuzione richiederanno risorse temporali di circa un anno e due anni accademici rispettivamente.

Nota: la CAGQ evidenzia un non allineamento con i dati reali del valore di iC13 fornito dall'Ateneo. Ù

D1.4 La CAGQ nella SMA 2024 ha previsto la revisione della offerta formativa con modifiche sulla suddivisione dei canali. Ciò ha portato ad una oscillazione degli indicatori inerenti che però necessità di ulteriore attenzione.

L'obiettivo di ridurre gli abbandoni è stato perseguito con sportelli, gdl, rafforzamento dei tutor.

La CAGQ non ha potuto valutare per l'a.a. 24-25 gli indicatori iC01, iC13, iC16, iC17, iC22, iC24.

Analisi e valutazione.	La SMA presentata dalla CGAQ è molto completa e presenta azioni pienamente soddisfacenti.
Area di miglioramento / Buone prassi	
Proposta azioni da intraprendere	Non si propongono ulteriori azioni rispetto a quelle individuate.
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
	Suggerimenti



- Si suggerisce di monitorare attentamente le azioni proposte e gli sviluppi da esse derivanti. Non appena i dati aggiornati saranno a disposizione si suggerisce di verificare gli effetti delle precedenti azioni in modo da agire tempestivamente a seguito dell'analisi.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 La CAGQ evidenzia gli effetti pandemici sugli indicatori che mostrano un calo generalizzato anche se contenuto per lo più in alcuni punti percentuali. Ciò, insieme alla comparazione con le medie di riferimento anch'esse in discesa, suggerisce di monitorare attentamente negli anni successivi e intervenire sull'orientamento e la revisione di altre azioni che pare stiamo producendo buoni frutti. Le carriere degli allievi sono caratterizzate da indicatori che mostrano andamento in lieve diminuzione attestandosi sopra le medie di Ateneo e regionali ma rimanendo sempre al di sotto di quelle nazionali. Gli abbandoni prematuri, ovvero al primo anno, sono saliti mentre quelli a lungo termine sono marcatamente migliorati. La percentuale di iscritti da altre regioni è pure aumentata denotando un miglioramento nell'attrattività del CdS. Oltre il 98% dei laureati prosegue gli studi in corsi di laurea magistrale.

D2.2 Le attività collegiali della CGAQ hanno riguardato numerose azioni. Il Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale (BAER) è attivo dal 2009-2010 e ha recentemente rivisitato il proprio progetto formativo. È stato rinnovato l'accreditamento europeo EURACE, ottenuto nel 2016, e sono stati introdotti nuovi insegnamenti.

Le riunioni del Gruppo di Riesame si sono svolte il 5 aprile, 18 maggio e 8 giugno 2023. Sono stati identificati cinque punti di attenzione per garantire la qualità del CdS. La progettazione del CdS include consultazioni con le parti interessate per migliorare i profili formativi. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono stati definiti in modo chiaro e coerente. Il CdS ha subito significativi cambiamenti dal riesame ciclico del 2018, con l'introduzione di nuovi insegnamenti e una revisione complessiva del progetto formativo. Il monitoraggio dell'offerta formativa è continuo e coinvolge diversi gruppi di lavoro per garantire la qualità dell'insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi e le modalità di verifica sono chiaramente definite. Le schede degli insegnamenti sono aggiornate annualmente dai docenti e pubblicate online. L'Osservatorio sulla didattica raccoglie feedback dagli studenti per migliorare l'offerta.

La CGAQ monitora le prestazioni degli studenti.

Le attività didattiche sono distribuite su base semestrale e comprendono lezioni frontali e laboratori.

Gli orari sono organizzati per consentire tempo sufficiente allo studio personale.

I tutor sono disponibili per supportare gli studenti durante il percorso formativo.

D2.3 Sono stati identificati obiettivi specifici per migliorare l'offerta formativa e ridurre il tasso di abbandono. Si prevede una revisione dell'offerta formativa per includere competenze specifiche.

È necessario migliorare la descrizione dei risultati di apprendimento per renderli più chiari e misurabili. Azioni di sostegno per studenti in difficoltà sono in fase di attuazione, inclusi sportelli di supporto.

Sono in corso azioni di revisione per migliorare la preparazione di base e l'offerta formativa opzionale.



La pianificazione didattica è progettata per facilitare l'apprendimento e l'organizzazione dello studio da parte degli studenti. Il CdS ha definito obiettivi chiari per migliorare la didattica e ridurre gli abbandoni. Le azioni di miglioramento richiederanno almeno tre anni per mostrare risultati significativi.

Gli interventi in atto sono coerenti con i problemi.

D2.4 Sono state intraprese azioni correttive per migliorare l'efficacia del CdS e la descrizione dei risultati di apprendimento. In particolare: un'analisi congiunta con il Focus Group Aziende per identificare temi specifici per gli studenti; una verifica dei contenuti delle schede degli insegnamenti per migliorare la descrizione dei risultati di apprendimento. Entrambe le azioni sono in corso e mirano a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Il RRC è completo e presenta azioni soddisfacenti.
Proposta azioni da intraprendere	Non si propongono ulteriori azioni rispetto a quelle proposte.
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di continuare nel monitoraggio collegiale così come impostato nell'organigramma del CdS, dall'Osservatorio a gdl, e attenzionare i risultati attesi.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

Le informazioni presenti nella SUA-CdS risultano complete e aggiornate, con contenuti strutturati secondo i quadri previsti (A1, A2, A3, A4, A5, B1, ecc.). Sono chiaramente riportati gli elementi identificativi del Corso di Studi (denominazione, classe, lingua, organismo collegiale, docenti, referenti, struttura didattica, rappresentanti degli studenti), in modo puntuale e trasparente.

La descrizione sintetica del Corso di Studi offre una visione chiara e comprensibile degli obiettivi, della struttura didattica e del percorso formativo, illustrando anche la suddivisione dei CFU e le competenze previste nei diversi anni.

Gli sbocchi professionali e profili sono descritti in maniera esaustiva e coerente, in linea con il quadro A2, includendo codifiche ISTAT e funzioni in contesto lavorativo.

Le modalità di accesso e ammissione sono spiegate chiaramente, con indicazione del test TOLC-I, criteri selettivi, OFA e soglia minima, oltre a riferimenti ai bandi e ai link ufficiali.

Gli obiettivi formativi e risultati di apprendimento sono illustrati in modo strutturato e coerente, con chiara corrispondenza rispetto ai Descrittori di Dublino (conoscenze, applicazione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento).

Le informazioni relative alla prova finale sono descritte in maniera dettagliata, comprensibile e aggiornata,



con indicazione su CFU, criteri di valutazione, tipologia di elaborato e modalità di discussione.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni risultano agevolmente fruibili e accessibili. La presenza di link diretti al portale del CdS, al Manifesto degli Studi e alla pagina dei programmi didattici consente un facile reperimento di informazioni aggiuntive e aggiornate.

La descrizione del percorso formativo e degli insegnamenti (è rappresentata tramite elenchi tabellari, con indicazione di SSD, CFU, ore e titolari dell'insegnamento, rendendo i contenuti di immediata comprensione per studenti e famiglie.

La suddivisione per anni di corso, laboratori, moduli, attività pratiche e progetti, rende il documento facilmente interpretabile anche da chi non ha ancora familiarità con il lessico universitario.

Le sezioni relative a sbocchi professionali, competenze e profili ISTAT sono intellegibili e utili per l'orientamento in ingresso e in uscita.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Le informazioni della SUA-CdS sono complete, chiare, conformi e aggiornate all'a.a. 2024-2025, con linguaggio accessibile ma tecnicamente corretto. ● Le informazioni sono presentate in forma chiara, con layout leggibile, struttura logica coerente e presenza di elementi visuali e tabellari, rendendo il documento facilmente comprensibile e navigabile da parte di studentesse e studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Azioni ● Integrare un prospetto riepilogativo aggiornabile annualmente con dati su referenti, strutture, docenti di riferimento, laboratori, CFU e prove finali, garantendo maggiore omogeneità tra portale SUA-CdS e sito di Ateneo. ● Evidenziare in modo più sistematico gli aggiornamenti annuali (es. cambiamenti normativi, revisione dei programmi, aggiornamento dei laboratori), introducendo una sezione "Aggiornamenti dell'A.A.", utile per il monitoraggio periodico della qualità. ● Potenziare la trasparenza sugli indicatori di qualità, introducendo link diretti ai verbali di consultazione con il mondo del lavoro e ai rapporti AlmaLaurea, già richiamati implicitamente. ● Introduzione di una sezione "Guida alla lettura del CdS" all'interno del portale e del documento SUA-CdS, che sintetizzi in forma visuale le principali informazioni utili per studenti in ingresso (accesso, OFA, percorso formativo, sbocchi professionali), facilitandone la consultazione.



	● Allineamento tra SUA-CdS e sito ufficiale del CdS, assicurando coerenza tra le informazioni relative a programmi, CFU, docenti, laboratori e aggiornamenti normativi (es. OFA, TOLC-I, mobilità internazionale). Suggerimenti ● Uniformare il linguaggio utilizzato nei diversi quadri, rendendolo più omogeneo (es. evitare formulazioni discorsive, preferire struttura per punti e descrittori di apprendimento). ● Integrare indicatori di performance (tassi di laurea, prosecuzione agli studi magistrali, placement) anche con dati AlmaLaurea. ● Sviluppare un sistema di monitoraggio annuale della qualità della comunicazione pubblica (documentale e online), con il coinvolgimento della Commissione Qualità e dei rappresentanti degli studenti, per garantire continuità nel miglioramento.
--	--

Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.

La Relazione Annuale CPDS 2024 per il CdS L-9 Ingegneria Aerospaziale evidenzia un quadro complessivamente positivo, con buoni livelli di soddisfazione degli studenti, chiarezza delle modalità di esame e correttezza delle informazioni pubbliche della SUA-CdS. Tuttavia, vengono segnalate alcune criticità strutturali e di processo, in particolare:

- necessità di monitorare insegnamenti con indici di promossi inferiori alla soglia;
- carenze nell'analisi disaggregata dei questionari OPIS;
- bassa attrattività extra-regionale rispetto ai principali Politecnici;
- criticità su regolarità delle carriere (iC22) e internazionalizzazione;
- necessità di rafforzare orientamento, tutorato e supporto agli studenti.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2025, tali elementi risultano ampiamente recepiti: la CGAQ documenta un percorso strutturato di analisi degli indicatori, con confronto sistematico con il Politecnico di Milano, e definisce azioni mirate su regolarità delle carriere, attrattività, orientamento e supporto didattico.

Nel documento SMA 2025 risultano chiaramente individuate azioni coerenti con le indicazioni CPDS 2024, tra cui:

- monitoraggio continuo degli insegnamenti “attenzionati” tramite indici di promossi/non promossi;
- analisi delle cause dei ritardi nelle lauree e definizione di azioni correttive a breve termine;
- rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, anche a livello di Ateneo;
- consolidamento di attività integrative (esercitazioni, tutorato, supporto allo studio);
- prosecuzione del confronto con il mondo del lavoro e con aziende del settore aerospaziale.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Consolidamento del ruolo della CGAQ e pianificazione di riunioni dedicate all'analisi degli indicatori e delle criticità. ● Avvio e potenziamento di tutoraggi disciplinari e didattici, anche con il coinvolgimento di dottorandi e studenti magistrali borsisti. ● Confronto sistematico con CdS analoghi (benchmarking con PoliMi). ● Miglioramento della raccolta e analisi dei dati OPIS e AlmaLaurea. Aree di miglioramento: ● Monitoraggio esplicito dell'efficacia delle azioni ● Maggiore formalizzazione dell'analisi disaggregata OPIS
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le raccomandazioni CPDS 2024 risultano sostanzialmente recepite nella SMA 2025. In particolare: ● è stata accolta la richiesta di analisi più strutturata degli indicatori di performance; ● sono state avviate azioni su tutorato, orientamento e riduzione degli abbandoni; ● è riconosciuta la necessità di interventi a livello di Ateneo per attrattività e comunicazione nazionale. Suggerimenti ● un monitoraggio esplicito dell'efficacia delle azioni con indicatori temporali chiari; ● una maggiore formalizzazione dell'analisi disaggregata OPIS nei documenti futuri;
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA CHIMICA L-9**

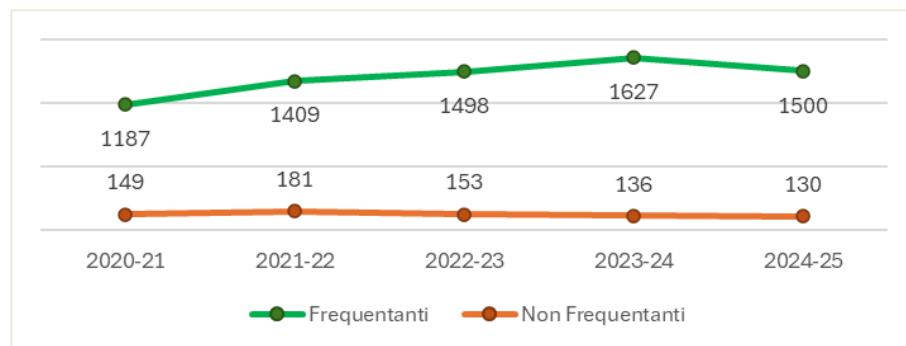
Denominazione CdS	INGEGNERIA CHIMICA
Classe	L-9
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CHIMICA MATERIALI E AMBIENTE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

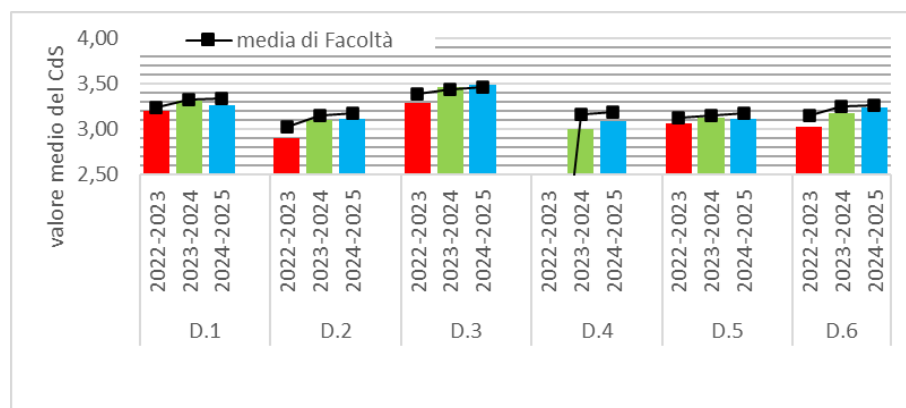
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 1630 questionari totali, di cui il 92.0% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia una leggera flessione rispetto allo scorso A.A. 2023-24 (totali, F, NF), stabilizzando il dato dell'A.A. 2022-23. Stabile la percentuale di NF.



Numero questionari OPIS

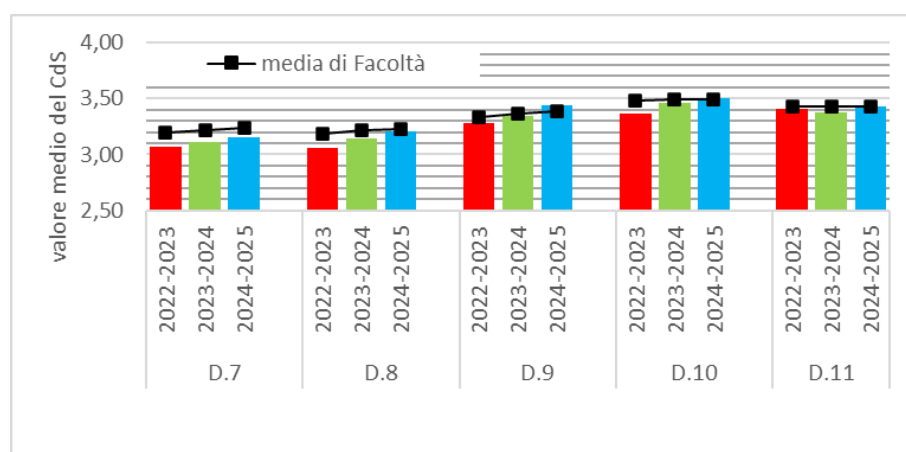
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in ulteriore crescita (39.2% vs 37,1% nel 2023-24), con dato migliore rispetto a quello di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



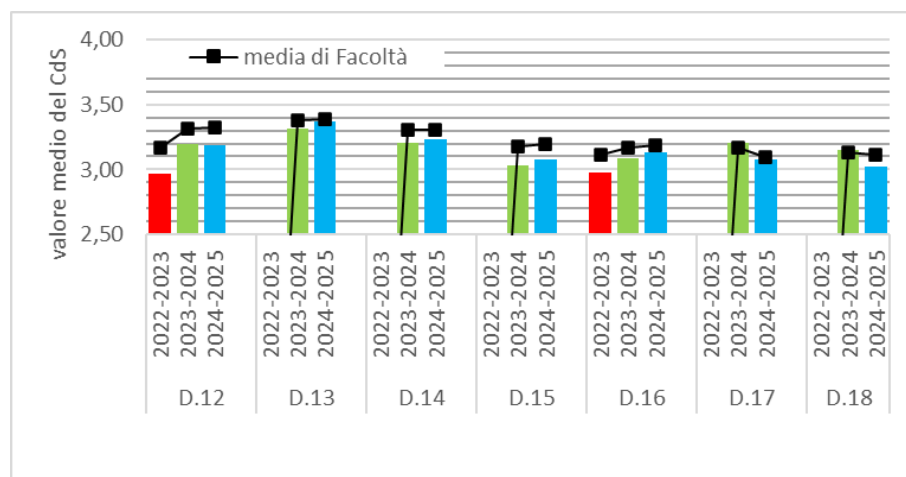
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si stabilizzano in generale i dati del 2023-24. Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,09 e 3,49. Il valore più basso 3,09 si osserva in D4, relativa a insegnamenti svolti in codocenza, comunque migliorato rispetto al 2023-24. Tutti gli indicatori sono mediamente in linea o in lieve difetto rispetto alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, nell'A.A. 2024-25 prosegue l'andamento positivo, osservando un ulteriore lieve miglioramento rispetto al 2023-24. Tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,15 e 3,50. Il lieve miglioramento si osserva anche rispetto alle medie di Facoltà, a cui si allineano tutti gli indicatori tranne D7, relativo alla motivazione verso la disciplina: il valore 3,15 resta comunque positivo ma inferiore al 3,23 di Facoltà.



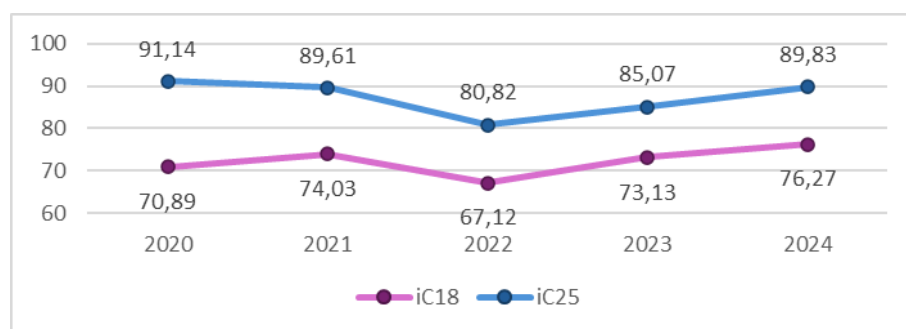
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si confermano i dati del 2023-24. Tutti gli indicatori sono buoni, con valori tra 3,07 e 3,37, il più basso relativo alla soddisfazione complessiva per come sono state impostate le esercitazioni (D15), il più alto relativo alle modalità di svolgimento delle esercitazioni (D17). Tutti i valori restano comunque lievemente inferiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva un ulteriore miglioramento e allineamento con la media di Facoltà, con indicatore pari a 3,13 nell'A.A. 2024-25.

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva invece un calo nell'A.A. 2024-25, più marcato di quello osservato per la Facoltà per quanto riguarda D18, con valore 3,02, relativo ai locali per le attività integrative.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione degli studenti – laureandi e laureati triennali – che emerge dagli indicatori AlmaLaurea risulta in ripresa rispetto al valore minimo osservato nel 2022, con percentuale 76,27% vs 67,12% nel 2022 (ic18) e 89,83% vs 80,82% nel 2022 (ic25). Gli indicatori sono coerenti con il dato OPIS D16, valore 3,13, in crescita nel triennio analizzato (2,98% nel 2022-23).



A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS, sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, i risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] sono stati discussi pubblicamente in CdA.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Dall'analisi complessiva si apprezza l'ulteriore crescita rispetto al 2023-24 della percentuale di questionari compilati in Aula, decisamente superiore al dato di Facoltà. Aree di miglioramento: ● Ulteriore incremento dei questionari somministrati in Aula ● Incremento dell'indicatore D7 sulla motivazione/stimolo interesse del docente, e dell'indicatore D4 sulle codocenze ● Incremento dei valori degli indicatori sulle attività didattiche integrative, D12-D15 ● Incremento dei valori degli indicatori sulle infrastrutture D17 e D18
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi: ● Si suggerisce di continuare le azioni che hanno permesso di incrementare la percentuale di questionari somministrati in Aula, ricordando che un tempestivo feedback è utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS ● Si suggerisce di analizzare i risultati relativi al comportamento del docente (D7) in modo disaggregato, nonché quello sulle codocenze (D4), per evidenziare eventuale criticità e individuare strategie di miglioramento ● Si suggerisce di analizzare il dato relativo alle attività didattiche integrative, in modo disaggregato, per attivare eventuali azioni migliorative che vadano a incrementare esercitazioni, laboratori, tutorati, come importante sostegno all'attività didattica frontale



	• Si suggerisce di individuare le motivazioni che hanno prodotto un calo degli indicatori sulle infrastrutture, sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alla media di Facoltà.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. <i>A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando un commento sintetico per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Si riscontra un'analisi in generale abbastanza coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti, con alcune discrepanze di interpretazione: si evidenzia una maggior cautela nell'analisi della CPDS rispetto a quella del CdS, nell'interpretazione dei valori di alcuni indicatori.</i> <i>A2.2: Riguardo l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento, non sempre sono stati chiaramente riportati.</i> <i>A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, la Sezione 3 del DARS-OPIS riporta le informazioni sugli effetti delle azioni migliorative.</i>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento: • Il documento DARS-OPIS è ben strutturato e completo dei commenti, ma è carente riguardo l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento • Emerge a tratti un eccesso di positività relativamente ai valori degli indicatori, e non sempre coerente con l'elaborazione della CPDS, che sembra limitare i margini di ulteriore miglioramento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi: • Si consiglia di interpretare i valori degli indicatori con maggior cautela, al fine di individuare strategie per ulteriori miglioramenti Raccomandazioni: • Si raccomanda di completare tutti i quadri relativi alle varie aree di valutazione con Punti di forza e Aree di miglioramento
Sezione B Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	

**Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze**

La Laurea triennale è di appoggio alla magistrale ed è quindi dedicata a fornire le basi formative. Gli insegnamenti sono orientati alla formazione di base dell'ingegnere industriale, articolata in formazione teorica e formazione specifica in area chimica, per la quale sono a disposizione degli studenti, in corsi specifici, i laboratori didattici.

I contenuti degli insegnamenti, la modalità di erogazione degli stessi e la modalità di valutazione nelle prove d'esame appaiono adeguati agli obiettivi formativi del corso.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Contenuti, modalità di erogazione e valutazione adeguati agli obiettivi formativi del CdS. Aree di miglioramento • Non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Mantenere aggiornate le schede di insegnamento e monitorare periodicamente l'allineamento con gli obiettivi formativi.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

Materiali e ausili didattici risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi, confermato dai rappresentanti degli studenti. Gli OPIS non hanno rilevato criticità. La maggior parte dei corsi della triennale utilizza libri di testo e manuali di riferimento consolidati, nonché dispense verificate. Gli strumenti audiovisivi impiegati durante le lezioni sono considerati adeguati.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Materiali e ausili didattici coerenti con gli obiettivi formativi. • Ampio utilizzo di libri di testo consolidati, verifica periodica dei contenuti delle dispense e strumenti didattici. Aree di miglioramento • Non si segnalano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare il monitoraggio dei materiali didattici e degli ausili per garantire il pieno allineamento con gli obiettivi formativi.

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

A partire dall'a.a. 2023-24 il piano formativo è stato riorganizzato con l'obiettivo di ottimizzare i carichi di



studio. In particolare, si è intervenuti per alleggerire il primo semestre del primo anno che risultava eccessivamente intenso, con un potenziale impatto negativo sull'avvio del percorso degli studenti e un conseguente aumento del numero di abbandoni. Le modifiche hanno interessato l'intero triennio. L'aggiornamento del curriculum è tuttora in corso e gli auspicabili effetti positivi di tali interventi potranno essere valutati nei prossimi anni accademici.

Il DARS-OPIS 2023-24 ha evidenziato un miglioramento nella percezione della correttezza del carico didattico rispetto agli anni precedenti, sebbene questo aspetto rappresenti ancora un elemento di criticità. La docenza delle materie di base ha subito, o subirà nel prossimo futuro, alcune variazioni; il CAD è pertanto in attesa di verificare eventuali miglioramenti nella percezione degli studenti anche sotto questo profilo.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Riorganizzazione del piano formativo, a partire dall'a.a. 2023-24, per ottimizzare i carichi di studio. Aree di miglioramento ● Carico didattico percepito ancora come criticità, benché si registri un miglioramento rispetto agli scorsi anni.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare gli effetti delle modifiche apportate al piano formativo, in particolare per le materie di base.

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi

Nel CdS non è prevista alcuna canalizzazione, ma il coordinamento dei programmi è stato rafforzato tramite la redazione di un Syllabus complessivo, condiviso online con tutti i docenti. Sono state organizzate riunioni di coordinamento tra i docenti di Analisi I e II, Metodi Matematici e altri insegnamenti affini, con l'obiettivo di armonizzare i contenuti e la loro sequenzialità, favorendo una didattica coerente e integrata a supporto della formazione di base e avanzata in ingegneria chimica.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Redazione di un Syllabus complessivo dei programmi, condiviso online con tutti i docenti. ● Riunioni di coordinamento tra docenti dei corsi matematici per armonizzare contenuti e sequenzialità didattica. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti



	• Mantenere e aggiornare il Syllabus come strumento centrale di coordinamento per garantire una didattica coerente e integrata lungo l'intero percorso formativo.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Gli orari delle lezioni sono coordinati per evitare sovrapposizioni, ridurre al minimo la dispersione, consentire spostamenti tra le sedi, lasciare eventualmente un giorno libero. Nel 2024-25 si sono verificati alcuni problemi di orario a causa della ristrutturazione di alcune aule di Via Scarpa. Ogni anno, tra luglio e settembre, la Presidente coordina le date di tutti gli appelli della triennale, con particolare attenzione agli esami più critici. I file di programmazione sono pubblicati sul sito del CAD e ogni variazione successiva, limitata a spostamenti a date successive, deve essere concordata; in caso di emergenze, la gestione passa sempre dal Presidente del CAD.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Coordinamento degli orari delle lezioni per evitare sovrapposizioni, favorire spostamenti tra le sedi e lasciare eventualmente un giorno libero. • Coordinamento anticipato delle date degli appelli, accompagnato dalla pubblicazione online dei file di programmazione. Aree di miglioramento • Problemi di orario temporanei dovuti a lavori di ristrutturazione di alcune aule.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Mantenere il coordinamento annuale anticipato degli orari e degli appelli come prassi consolidata.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) A regime, le aule della Facoltà risultano sufficienti per lo svolgimento di tutte le attività didattiche, anche se recenti lavori di ristrutturazione hanno generato alcune criticità. Il CdS non dispone formalmente di aule o spazi di studio propri; la mancanza di spazi di studio adeguati è stata segnalata dagli studenti come una criticità significativa. Il CAD ogni anno destina parte dei propri fondi al corretto funzionamento dei laboratori.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Aule della Facoltà sufficienti per lo svolgimento delle attività didattiche a regime.



	• Laboratori didattici ben attrezzati e finanziati annualmente dal CAD. Aree di miglioramento • Spazi di studio insufficienti segnalati dagli studenti come criticità significativa. • Impatti dei lavori di ristrutturazione sulle attività didattiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare soluzioni temporanee e strutturali per incrementare gli spazi di studio per gli studenti.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Le biblioteche sono accessibili per un tempo sufficiente a garantire la consultazione, sebbene gli studenti richiederebbero un'estensione degli orari, intervento non di competenza del CdS. La connessione a internet, precedentemente instabile e inadeguata, è stata recentemente ristrutturata dalla Facoltà, con evidenti miglioramenti; permane tuttavia la mancanza di copertura Wi-Fi in alcune aree e aule, come il Centro di Calcolo Paolo Ercoli.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Mancanza di copertura Wi-Fi in alcune aree e aule, tra cui il Centro di Calcolo Paolo Ercoli, nonostante il miglioramento della connessione a Internet conseguente agli interventi di ristrutturazione della Facoltà. • Richiesta da parte degli studenti di un'estensione degli orari di apertura delle biblioteche, non di competenza del CdS.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Monitorare la qualità della connessione internet per valutare eventuali interventi mirati. • Segnalare alla Facoltà la necessità di ottimizzare l'accessibilità delle biblioteche.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato La Facoltà ICI organizza pre-corsi di matematica e attività di tutorato per il recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Non si rilevano carenze significative nelle conoscenze di base degli studenti. Sono inoltre stati attivati tutoraggi nelle materie più impegnative, sebbene con un numero limitato di tutor. I rappresentanti degli studenti confermano l'efficacia della metodologia adottata e dei risultati conseguiti. Si	



segnala tuttavia che il valore dell'indicatore OPIS D.12 risulta inferiore rispetto alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Organizzazione di pre-corsi di matematica e tutoraggi per gli OFA, coordinata dalla Facoltà. ● Tutoraggi attivati sulle materie più impegnative. Aree di miglioramento ● Numero limitato di tutor disponibile.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare l'incremento del numero di tutor per garantire un supporto più ampio agli studenti.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Il CAD supporta la mobilità internazionale Erasmus, con il RAM a disposizione per l'individuazione dei piani formativi e l'adozione di incentivi nella votazione di laurea per periodi di studio all'estero. Tuttavia, gli studenti triennali mostrano scarso interesse e tendono a posticipare esperienze curriculari o tesi all'estero alla laurea magistrale, nonostante gli strumenti premiali. Gli studenti ritengono preferibile consolidare la formazione di base prima di esperienze estere.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Supporto alla mobilità internazionale Erasmus, con RAM a disposizione per l'individuazione dei piani formativi. ● Incentivi nella votazione di laurea per periodi di studio all'estero. Aree di miglioramento ● Scarso interesse degli studenti triennali verso esperienze internazionali, con posticipo frequente a laurea magistrale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Fornire un orientamento mirato agli studenti del corso di laurea triennale al fine di incentivare esperienze internazionali nei momenti più appropriati del percorso formativo e ampliare le opportunità di svolgere parte della formazione di base all'estero presso sedi adeguate.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il CdS triennale in Ingegneria Chimica di Sapienza si distingue, secondo un'analisi comparativa condotta nell'ambito del coordinamento nazionale dei CdS in Ingegneria Chimica (Gruppo GRICU), per la stabilità del	



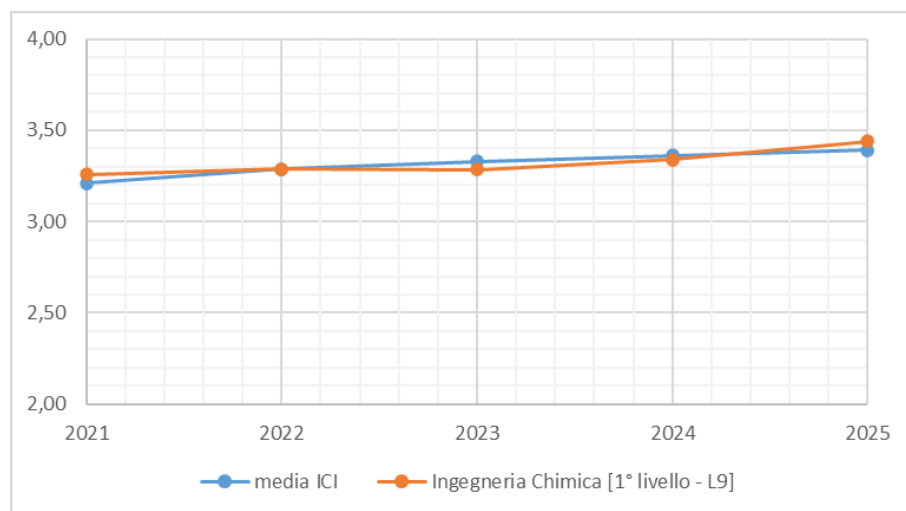
numero di immatricolati, in un contesto nazionale caratterizzato da una significativa diminuzione, nonostante una domanda di mercato stabile o in crescita.

I docenti di ruolo costituiscono la quasi totalità della docenza. Nel piano formativo non sono presenti insegnamenti opzionali seguiti da un numero ridotto di studenti.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Stabilità del numero di immatricolati nel CdS triennale in Ingegneria Chimica, confermata da analisi comparative nazionali (Gruppo GRICU), nonostante il calo osservato in altri atenei. ● Quasi tutta la docenza è costituita da docenti di ruolo, garantendo continuità e qualità didattica. ● Assenza di insegnamenti opzionali con scarso numero di studenti, assicurando efficienza nell'offerta formativa. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Continuare a valorizzare la qualità della docenza come elemento distintivo del CdS e rafforzare la presenza di docenti di ruolo per garantire continuità nella gestione degli insegnamenti. ● Effettuare analisi periodiche comparative per valutare eventuali cambiamenti nella domanda di mercato e nell'attrattività del CdS.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori la media di Facoltà. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un progressivo miglioramento del CdS che lo ha portato a superare le medie di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

Il CAD non dispone di un regolamento per la fattibilità delle prove intermedie, in quanto si è potuto constatare storicamente che il loro beneficio dipende da corso a corso. In generale il ricorso alle prove intermedie non è incoraggiato per la possibilità della diminuzione di presenza in aula, ma è stato proposto come tentativo del CAD di alleggerire gli esami più critici. Sono dunque stati erogati alcuni appelli o esoneri che hanno trovato consenso e benefici da parte degli studenti e non hanno causato alcuno svuotamento delle aule.

Dal confronto con il presidente del CdS non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. È pervenuta una sola segnalazione riguardo ritardi nella correzione delle prove scritte, problematica risolta mediante dialogo con il docente. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del CdA di ingegneria chimica, in cui sono presenti anche link con istruzioni e linee guida.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti e propositivo nella risoluzione ● Ottima esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	



Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento, da cui sono emersi due degli esami del primo anno con ratei di successo all'esame più limitati della media negli anni passati. Per entrambi gli esami si sono discusse le motivazioni e le possibili soluzioni all'interno del Consiglio di Area Didattica.

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia cinque da attenzionare, di cui tre critici. Tali dati sono in peggioramento rispetto a quelli dello scorso anno. Si ritiene che il CdS possa migliorare le metodologie di analisi sulle modalità e sui criteri di valutazione adottati negli esami.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento
- Propositività di soluzioni

Aree di miglioramento:

- Migliorare le metodologie di analisi sulle modalità e sui criteri di valutazione adottati negli esami.

Proposta azioni da intraprendere

**Suggerimenti migliorativi e/o
Raccomandazioni**

Suggerimenti migliorativi:

- Si suggerisce di monitorare con regolarità l'indice dei promossi e l'indice dei non promossi per i singoli esami
- Si suggerisce di approfondire le motivazioni che rendono critici tre esami.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 La CGAQ rileva un netto miglioramento del CdS. Nel 2023 aumentano i CFU al primo anno e le percentuali di studenti che proseguono regolarmente, recuperando il calo del biennio 21-22; migliorano anche la regolarità delle carriere e i passaggi al secondo anno, mentre l'ic17 resta critico per abbandoni pregressi. Gli indicatori su abbandoni e passaggi evidenziano una buona capacità del CdS di trattenere gli studenti, con un aumento della percentuale di chi prosegue nello stesso corso o in un altro corso dell'Ateneo, pur con un incremento dell'abbandono dopo N+1 anni. Migliorano anche gli esiti degli esami e le votazioni finali, con una riduzione di respinti e bocciature e un aumento dei voti medi. Nel 2024 cresce l'attrattività, con più immatricolati e iscritti, anche da altre regioni. Aumentano inoltre la soddisfazione dei laureandi e l'occupazione a un anno dal titolo. Complessivamente, il CdS ha consolidato il proprio avvicinamento agli altri atenei, già evidenziato nelle SMA 2023 e 2024, raggiungendo in alcuni casi valori di assoluta eccellenza.

D1.2 La CGAQ si è riunita 3 volte nell'a.a. 24-25 in modalità mista con l'obiettivo di identificare i dati relativi agli indicatori sulla qualità della didattica e sulla occupabilità dei laureati e l'identificazione di criticità non già riportate nel Rapporto di Riesame recentemente licenziato e infine la conseguente pianificazione e delle azioni di intervento pianificate. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge un CdS complessivamente ben strutturato, coerente con gli obiettivi formativi e supportato da un monitoraggio continuo. Vi sono interventi mirati soprattutto al primo anno per l'attenuazione di criticità e favorire la regolarità dei percorsi. Il CdS dimostra, inoltre, un buon coordinamento interno e una buona capacità nel recepire le segnalazioni, pur



mantenendo alcune criticità logistiche di carattere marginale e una ridotta propensione all'internazionalizzazione.

D1.3 Nella sezione 5 la CGAQ ha effettuato un'analisi approfondita delle criticità riscontrate dall'analisi degli indicatori e individuato le varie azioni da intraprendere per la loro risoluzione. La criticità principale viene riscontrata nel numero di abbandoni e il CdS si attiva per sopperire al problema attraverso convocazioni singole degli studenti le cui carriere sono caratterizzate dai tempi più lunghi per individuare i motivi dietro al rallentamento della carriera e l'assegnazione di un tutor che sia in grado di suggerire le modalità più idonee a un più rapido recupero. Viene posto inoltre, come oggetto di miglioramento, l'internazionalizzazione del CdS: si pianificano incontri durante il primo semestre di presentazione sulle opportunità offerte dal CdS e dall'Ateneo nell'ambito dello svolgimento di periodi di studio all'estero anche con il coinvolgimento di studenti Erasmus degli anni precedenti.

D1.4 Sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi predisposti nella SMA 2024 con una chiara inversione di tendenza sull'attrattività (iC00b), che registra un incremento del 30% rispetto al 2023, e con un miglioramento della fluidità delle carriere e del numero di crediti maturati annualmente superiore al target del 10% previsto.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa.
- Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto emerso dai dati degli indicatori.

Aree di miglioramento:

- Incentivare l'internazionalizzazione del corso

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti migliorativi:

- Si suggerisce come ulteriore incentivo all'internazionalizzazione del corso, di promuovere una maggiore consapevolezza, da parte degli studenti, dell'importanza dei corsi di idoneità linguistica, in quanto funzionali a favorire future opportunità di mobilità internazionale e di scambio culturale.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 Nel RRC il CdS documenta in modo puntuale il monitoraggio dell'organizzazione e della regolarità dei percorsi di studio: le percentuali di laureati in corso risultano stabili ma inferiori alle medie di riferimento, mentre permangono criticità nella prosecuzione al secondo anno legate alla maturazione dei crediti al primo. Si osserva un lieve miglioramento della quota di immatricolati che conseguono il titolo nei tempi previsti, a fronte di una riduzione degli immatricolati dovuta al numero programmato, compensata da un aumento degli studenti fuori regione. Gli abbandoni dopo N+1 anni crescono, configurando una criticità rilevante. Nel complesso, il RRC monitora adeguatamente i percorsi formativi, mentre non analizza in modo esplicito gli esiti occupazionali dei laureati.

D2.2 Sono presenti attività collegiali: il gruppo del RRC si è riunito sei volte nel corso del 2023, svolgendo un'attività di autovalutazione e revisione della progettazione didattica, volta a garantire che ogni criticità sia



correttamente documentata e affrontata. Il CAD e la Giunta analizzano regolarmente i problemi che si presentano nel CdS e sono attivi in merito a possibili revisioni dei percorsi formativi, come dimostrato dalla riorganizzazione del percorso formativo del primo anno del 2023. Nello specifico la Commissione didattica si occupa semestralmente della razionalizzazione degli orari delle lezioni e della distribuzione degli appelli d'esame, garantendo il coordinamento didattico tra i vari insegnamenti.

D2.3 Gli obiettivi e le azioni programmate appaiono coerenti, rilevanti e strategicamente orientati alla risoluzione dei problemi rilevati: per contrastare il rallentamento delle carriere al primo anno, è stata predisposta una riorganizzazione del percorso formativo. Parallelamente, il CdS ha introdotto attività di team working (3 CFU) per sviluppare le soft skills richieste dalle aziende e iniziative per incentivare la rappresentanza studentesca negli organi collegiali. L'efficacia di tali interventi è supportata da un monitoraggio costante e da azioni sulla trasparenza, come l'adozione di un Syllabus unico per una migliore fruibilità dell'offerta formativa.

D2.4 Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati e valutati nella loro efficacia. Molte azioni di miglioramento, come il potenziamento dell'internazionalizzazione, i precorsi di matematica e il miglioramento del tutoraggio, sono dichiarate esplicitamente come completate e riproposte anche per gli anni a venire dato il loro successo.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate.

Buone prassi:

- Adozione di un Syllabus unico per una migliore fruibilità dell'offerta formativa

Aree di miglioramento:

- Criticità nella prosecuzione al secondo anno legate alla maturazione dei crediti al primo

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti migliorativi:

- Si suggerisce di continuare a monitorare l'effetto delle azioni intraprese per ridurre la criticità nella prosecuzione al secondo anno.
- Si suggerisce di continuare a monitorare là dove le azioni migliorative sono state efficaci per poter evitare che le stesse problematiche possano riproporsi.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

Le informazioni riportate nella SUA-CdS del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica risultano complete, chiare, aggiornate e puntualmente strutturate.



Completezza e struttura conforme: Sono chiaramente indicati gli elementi identificativi del CdS, inclusi nome del corso, classe, lingua, referenti, struttura didattica e gruppo di gestione AQ, con elenco docenti e rappresentanti degli studenti.

La sezione dedicata agli obiettivi formativi è ben articolata e sviluppata, con descrizione delle conoscenze di base e specifiche, finalità culturali e professionali, e struttura del curriculum.

Chiarezza espositiva: La descrizione del percorso formativo è strutturata in maniera chiara e progressiva, illustrando il ruolo delle attività di base, caratterizzanti e affini.

La sezione Quadro A2 presenta una descrizione chiara e dettagliata del profilo professionale, funzioni e competenze associate alla figura dell'Ingegnere Chimico Junior, comprensibile anche in chiave orientativa per studenti.

Puntualità delle informazioni: Le modalità di ammissione, i requisiti e la gestione degli OFA sono descritti in modo dettagliato, con riferimento esplicito al TOLC-I, soglie di accesso, punteggi e procedure amministrative.

Aggiornamento delle informazioni: Sono presenti date di revisione recenti (2023-2024) nei quadri A1, A4 e A5, che indicano l'avvenuto aggiornamento e adeguamento ai decreti sulle nuove classi di laurea.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelleggibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubblicamente accessibili tramite SUA-CdS e portale dei CdS sono fruibili, orientative e facilmente intelleggibili.

Accessibilità e navigabilità online: Già nella prima pagina è presente il link diretto alla homepage del corso, insieme ai collegamenti alle pagine per tasse e iscrizioni. Ciò facilita l'accesso e la consultazione rapida.

Facilità di consultazione dei percorsi formativi e insegnamenti: Il Quadro B2 e B3 include link attivi ai programmi dei singoli insegnamenti, ai calendari didattici, agli esami, alla prova finale e alla struttura del CdS, garantendo elevata trasparenza e facile navigabilità.

Funzione orientativa del documento: Nelle sezioni Orientamento in ingresso e tutorato, sono descritti i servizi di supporto agli studenti, tutorato, sportelli SOrT, servizi per disabilità/DSA, attività di orientamento, Open Day, PCTO, video e presentazioni multimediali. Questi contenuti risultano accessibili e formulati con linguaggio semplice e non specialistico, massimizzando l'impatto informativo.

Chiarezza e comprensibilità del percorso formativo: La descrizione sintetica del corso e la descrizione del curriculum sono formulate con linguaggio discorsivo e non tecnico, rendendo le informazioni comprensibili a studenti delle scuole secondarie interessati all'iscrizione.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- Le informazioni risultano aggiornate e puntualmente datate, con chiara evidenza delle revisioni più recenti. Ciò denota alta attenzione alla manutenzione documentale e all'allineamento con i decreti di riforma delle classi di laurea.
- Le sezioni relative a Obiettivi formativi, Competenze e Risultati di apprendimento (Quadri A4.a, A4.b, A4.c) sono articolate con coerenza rispetto ai Descrittori di Dublino e presentano



	un'elevata chiarezza metodologica e aderenza ai learning outcomes richiesti per la Classe L-9. ● Ottima la funzione orientativa e inclusiva, grazie alla presenza di servizi strutturati di orientamento in ingresso, tutorato, supporto per disabilità e DSA, sportelli SOrT, incontri nelle scuole, PCTO e materiali video dedicati. ● Elevata trasparenza informativa: il documento riporta link attivi al sito istituzionale, ai programmi degli insegnamenti, ai calendari, alla prova finale e al regolamento, garantendo tracciabilità e aggiornamento costante. Aree di miglioramento: ● Le informazioni su sbocchi professionali e opportunità di carriera (Quadro A2) sono esaustive dal punto di vista descrittivo, ma risultano prevalentemente discorsive e non sempre di immediata consultazione. ● Scarsa evidenza della relazione tra consultazioni e aggiornamenti del CdS. ● Alcune parti (Quadri A4 e A5) risultano molto dense e potrebbero beneficiare di una maggiore sintesi e di un linguaggio più orientato all'utenza.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi: ● Si potrebbe integrare una rappresentazione più sintetica del Quadro A2 tramite: tabelle con competenze, esempi di aziende ospitanti stage o tirocini, link a esperienze professionali o testimonianze di laureati. ● Le consultazioni con aziende e stakeholder sono descritte nel Quadro A1, ma manca un collegamento esplicito tra i risultati delle consultazioni e le modifiche apportate al CdS. ● I Quadri A4 e A5 potrebbero essere migliorati in un'ottica di maggiore sintesi e di un linguaggio più orientato all'utenza.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	



Dalla Relazione Annuale CPDS ICI 2024 emerge un giudizio complessivamente positivo sul CdS in Ingegneria Chimica L-9, accompagnato da alcune raccomandazioni mirate, in particolare su:

- attrattività del CdS in un contesto nazionale sfavorevole;
- regolarità delle carriere e maturazione dei CFU nel primo anno;
- necessità di proseguire e monitorare le azioni di orientamento e tutorato;
- consolidamento dell'analisi comparativa con i CdS omologhi a livello nazionale.

Nel documento SMA 2025, tali elementi risultano chiaramente recepiti e rielaborati in modo coerente. La Commissione di Gestione AQ sviluppa un'analisi approfondita e contestualizzata degli indicatori, evidenziando:

- il recupero dell'attrattività nel 2024;
- il miglioramento significativo degli indicatori di regolarità delle carriere (iC01, iC13, iC15, iC16, iC02);
- la correlazione positiva tra tali miglioramenti e le azioni correttive già avviate a partire dal 2022, come suggerito dalla CPDS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi contestualizzata e non meramente descrittiva degli indicatori, con confronto su base nazionale specifica per Ingegneria Chimica (coordinamento GRICU), in linea con le indicazioni CPDS. ● Rafforzamento e continuità delle attività di tutorato personalizzato, con presa in carico mirata degli studenti in maggiore difficoltà. ● Azioni strutturate di orientamento in ingresso, che hanno contribuito al recupero dell'attrattività nel 2024. ● Capacità di leggere i dati in una prospettiva di medio periodo, evitando interpretazioni episodiche. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nel documento SMA 2025 risultano recepite le indicazioni CPDS attraverso azioni coerenti, tra cui:



	• prosecuzione e monitoraggio del tutorato individuale per il miglioramento della regolarità delle carriere; • valutazione dell'impatto delle modifiche al piano di studi (alleggerimento del primo semestre e del primo anno); • rafforzamento delle attività di orientamento e comunicazione, anche tramite iniziative nazionali coordinate; • attesa e analisi dei dati 2024–2025 per una valutazione consolidata degli effetti delle azioni intraprese. Suggerimenti: • Si suggerisce di proseguire nelle azioni già intraprese monitorando gli indicatori di riferimento
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA CIVILE L-7**

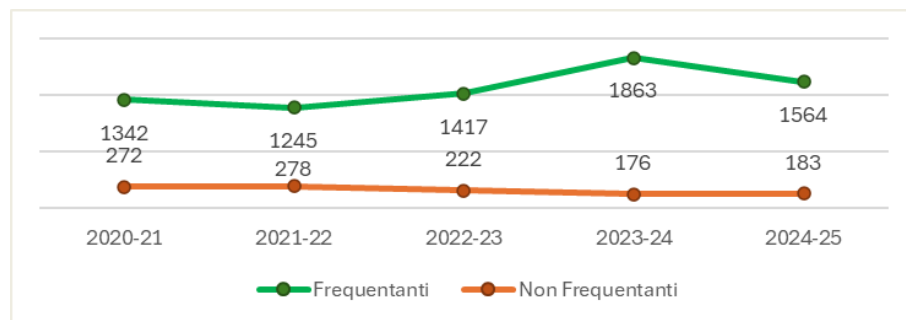
Denominazione CdS	INGEGNERIA CIVILE
Classe	L-7
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

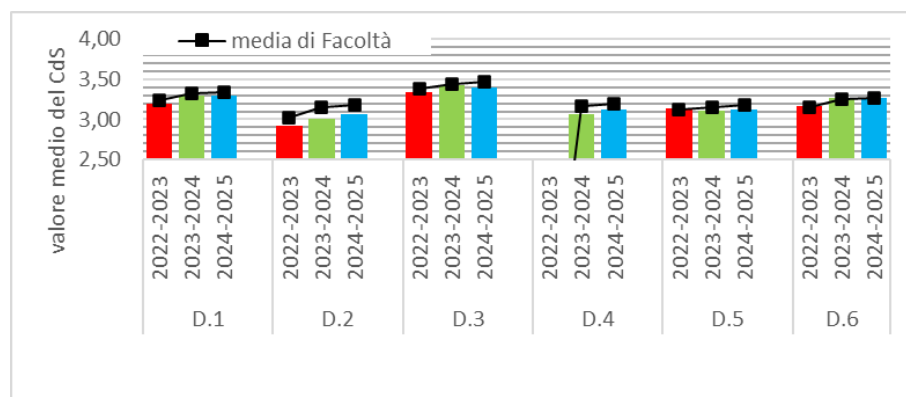
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 1747 questionari totali, di cui l'89.5% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un discreto calo rispetto all'A.A. 2023-24 (totali, F), rimanendo però positivamente in linea con l'A.A. 2022-23. Risale la percentuale di NF, dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

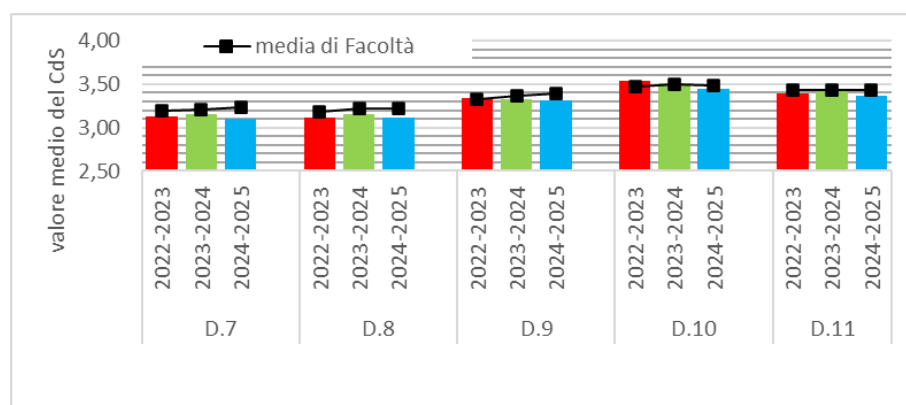
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in calo (38.8% vs 42.5% nel 2023-24), sebbene ancora decisamente superiori rispetto al dato di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



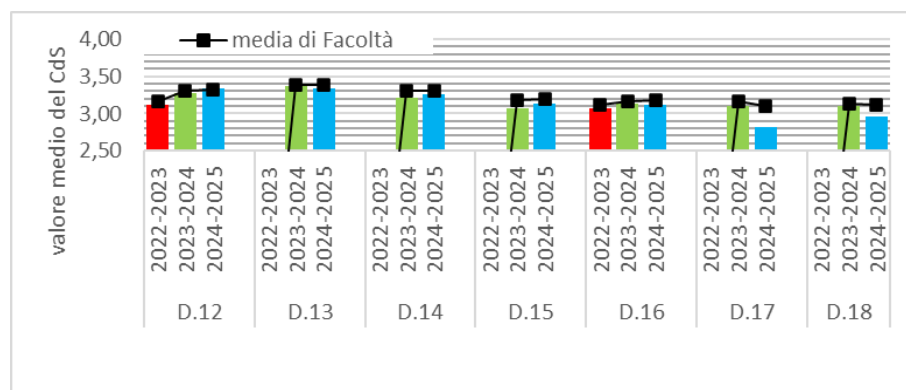
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si confermano in generale i dati del 2023-24, con valori mediamente in linea con le medie di Facoltà tranne che per D2 (conoscenze preliminari): sebbene in crescita nel triennio, il valore minimo (3,07) tra gli indicatori D1-D6 per l'A.A. 2024-25 si osserva per D2. L'indicatore è comunque buono (>3) ma resta inferiore alla media di Facoltà (3,17). In generale, tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,07 e 3,39.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento costante nel triennio. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,10 (D7) e 3,44 (D10), sebbene si osservi un lieve calo generale rispetto al 2023-24. Sempre nell'A.A. 2024-25, tutti i valori sono in difetto rispetto alle medie di Facoltà, in particolare per D7, D8, e D9 (interesse verso la disciplina, chiarezza di esposizione, chiarezza delle modalità di esame).



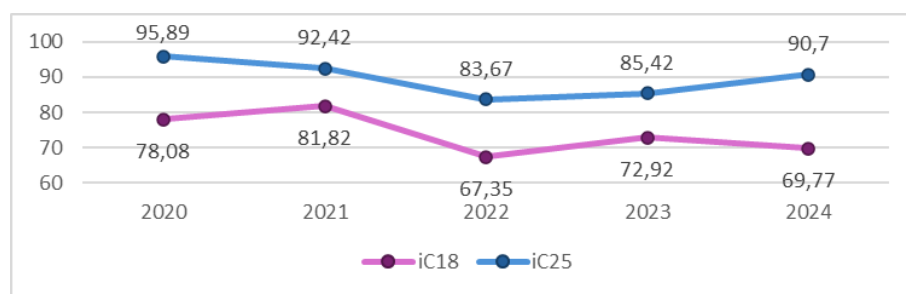
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un andamento in linea o in lieve difetto rispetto alle medie di Facoltà. Gli indicatori sono buoni con valori tra 3,14 (D15) e 3,35 (D12), dove il valore minimo 3,14 riguarda la soddisfazione complessiva per l'organizzazione delle attività integrative, e il valore massimo 3,35 (D12) riguarda l'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva un andamento costante nel triennio. Nell'A.A. 2024-25, il valore 3,11 di D16 risulta lievemente inferiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva invece un forte calo nell'A.A. 2024-25, con valori 2,82 (D17) e 2,96 (D18), che risultano anche decisamente inferiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic-25 risulta in decisa ripresa, con percentuale 90,7% che si riavvicina ai valori pre-Covid. Risulta invece in flessione la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (ic18, 69,77%). Gli indicatori sembrerebbero abbastanza coerenti con il dato OPIS D16, il cui valore 3,11 è in ripresa rispetto al valore 3,06 del 2022-23.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e



l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente], non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Dall'analisi complessiva si apprezza la percentuale di questionari compilati in Aula, decisamente superiore al dato di Facoltà. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula; analisi del calo osservato rispetto al 2023-24 ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Indicatore AlmaLaurea ic18 ● Incremento del valore dell'indicatore relativo alle conoscenze preliminari D2 ● Incremento dei valori degli indicatori su Docente, in particolare D7, D8, D9 (il docente stimola, espone chiaramente, definisce modalità esame) ● Incremento dei valori degli indicatori sulle infrastrutture: analisi del forte calo osservato rispetto al 2023-24, e rispetto alla Facoltà
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare il dato relativo a D2, area insegnamento, sulle conoscenze preliminari, in modo disaggregato, per attivare eventuali azioni migliorative ● Si suggerisce di analizzare i dati relativi a D7, D8, D9, area docente, in modo disaggregato, per attivare eventuali azioni migliorative.



	- Si suggerisce di individuare le motivazioni che hanno prodotto un calo degli indicatori sulle infrastrutture, sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alla media di Facoltà. Raccomandazioni - Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS; si suggerisce di analizzare il calo osservato rispetto al 2023-24. - Si raccomanda di analizzare nel dettaglio l'indicatore AlmaLaurea ic18, per valutare eventuali criticità ed elaborare strategie e azioni di miglioramento.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. <i>A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.</i> <i>A2.2: Per ogni area di valutazione sono state individuate aree di miglioramento; con apprezzabile senso di autocritica, sono stati individuati dei punti di forza dove chiaramente esistenti. Anche in questo caso, si ritengono ampiamente condivisibili i punti di forza e le aree di miglioramento.</i> <i>A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, la Sezione 3 del DARS-OPIS riporta le informazioni sugli effetti delle azioni migliorative.</i>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS, ed emerge una chiara consapevolezza delle aree di miglioramento. Chiaro anche il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024) e da intraprendere.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS.

**Sezione B**

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

I metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2024-2025, sono coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del CdS, anche in relazione a quanto declinato nella SUA-CdS 2025-2026.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Metodi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Prevedere strumenti di verifica periodica dell'efficacia dei metodi di apprendimento, coinvolgendo studenti e docenti nel feedback su metodologie e strumenti didattici.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

I materiali e gli ausili didattici, indicati nelle Schede Insegnamenti 2025-2026, in linea generale sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Il livello di soddisfazione rilevato negli OPIS è in linea con la media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Materiali e ausili didattici coerenti con gli obiettivi di apprendimento, come indicato nelle Schede Insegnamenti 2025-2026.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Prevedere linee guida comuni per la preparazione e l'aggiornamento dei materiali didattici.

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

In generale, la definizione dei carichi di studio e la distribuzione degli insegnamenti nei vari anni e semestri risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e organizzate in modo da favorire la regolarità dei percorsi accademici. Tuttavia, pur essendo complessivamente congrui, essi vengono percepiti in modo eterogeneo dagli studenti, come emerge dai risultati dei questionari OPIS. Il CdS ha pertanto programmato una revisione dell'organizzazione dell'offerta formativa, con l'obiettivo di migliorare la fluidità delle carriere e



ridurre i tempi medi di conseguimento del titolo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Definizione dei carichi di studio e distribuzione degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi. ● Organizzazione degli insegnamenti finalizzata a favorire la regolarità dei percorsi accademici. Aree di miglioramento ● Percezione eterogenea dei carichi di studio da parte degli studenti, nonostante la congruità complessiva. ● Necessità di ottimizzare la fluidità delle carriere e ridurre i tempi medi di conseguimento del titolo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Avviare una revisione approfondita dell'organizzazione dell'offerta formativa e dei carichi di studio, considerando feedback OPIS e osservazioni degli studenti. ● Consolidare interventi mirati a migliorare la regolarità dei percorsi e ridurre i tempi medi di laurea.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In linea generale, il coordinamento e la coerenza dei programmi dei diversi insegnamenti risultano garantiti, sebbene si tratti di un aspetto che può essere ulteriormente migliorato. Emergono infatti alcune criticità, in particolare riguardanti gli insegnamenti del primo anno e, in parte, del secondo. A tal fine, vengono periodicamente organizzati incontri tra i docenti dei corsi erogati in parallelo o in successione, con l'obiettivo di favorire un più efficace coordinamento dei contenuti e degli strumenti didattici utilizzati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coordinamento e coerenza generale dei programmi dei diversi insegnamenti. ● Organizzazione periodica di incontri tra docenti per favorire il coordinamento dei contenuti e degli strumenti didattici. Aree di miglioramento ● Criticità residue negli insegnamenti del primo anno e, in parte, del secondo.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni Consolidare le pratiche di coordinamento già attivate, estendendole in modo più sistematico agli insegnamenti critici.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Una problematica riguarda la distribuzione oraria delle lezioni, che, nonostante l'impegno del CdS nella sua pianificazione, risente della limitata disponibilità di aule. Ciò comporta la presenza di intervalli vuoti tra una lezione e l'altra e, in alcuni casi, giornate eccessivamente dense, condizioni che possono incidere negativamente sul livello di attenzione e sull'efficacia dell'apprendimento degli studenti. Si rileva, inoltre, una criticità legata agli appelli straordinari, che interferiscono con la regolare frequenza delle lezioni. In prossimità di tali appelli, infatti, si osserva una significativa diminuzione della partecipazione in aula.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Pianificazione attenta da parte del CdS della distribuzione oraria delle lezioni, nonostante le limitazioni strutturali. Aree di miglioramento - Distribuzione oraria delle lezioni influenzata dalla limitata disponibilità di aule, con intervalli vuoti o giornate troppo dense. - Interferenza degli appelli straordinari con la frequenza regolare delle lezioni, con conseguente diminuzione della partecipazione in aula.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti - Ottimizzare ed equilibrare la distribuzione oraria delle lezioni. - Rivedere la pianificazione degli appelli straordinari per ridurre l'impatto sulla frequenza delle lezioni.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Nel periodo di riferimento si sono riscontrate significative criticità legate alla disponibilità e all'adeguatezza delle aule, dovute principalmente ai lavori di ristrutturazione in corso. Le aule non interessate dagli interventi risultano, in molti casi, non pienamente idonee allo svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, gli spazi destinati allo studio individuale e di gruppo si confermano insufficienti e inadeguati. Tali criticità sono state rilevate anche dagli indicatori OPIS, nettamente al di sotto della media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi



	● Impegno nella gestione temporanea degli spazi durante i lavori di ristrutturazione. Aree di miglioramento ● Aule non sempre idonee allo svolgimento delle attività didattiche. ● Spazi per lo studio individuale e di gruppo insufficienti e inadeguati.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Pianificare interventi strutturali e organizzativi per garantire spazi idonei alle attività didattiche. ● Potenziare gli spazi destinati allo studio individuale e di gruppo, mediante interventi strutturali o organizzativi.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Permangono criticità legate alla disponibilità e all'efficienza delle attrezzature didattiche, nonché alla stabilità delle connessioni di rete. Tali problematiche sono segnalate e sottoposte all'attenzione della Facoltà e degli organi di governo di Ateneo, al fine di individuare possibili interventi migliorativi. Tali criticità sono state rilevate anche dagli indicatori OPIS, nettamente al di sotto della media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Identificazione puntuale delle criticità relative alle attrezzature didattiche e alla rete con segnalazione dei problemi alla Facoltà e agli organi di governo di Ateneo. Aree di miglioramento ● Insufficiente disponibilità ed efficienza delle attrezzature didattiche e delle connessioni di rete.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Segnalare formalmente le criticità alla Facoltà e agli organi di governo di Ateneo.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato In generale, i docenti del primo semestre del primo anno dedicano parte delle attività didattiche a richiami e approfondimenti delle conoscenze preliminari ritenute necessarie per affrontare con successo gli insegnamenti di base. Negli ultimi anni le attività di tutoraggio sono state significativamente potenziate, con	



un impatto positivo sul supporto agli studenti. Si rileva una maggiore efficacia del tutoraggio in presenza rispetto a quello svolto in modalità remota.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Attività didattiche del primo semestre del primo anno dedicate a richiami e approfondimenti delle conoscenze preliminari.
- Potenziamento significativo dei tutoraggi, con impatto positivo sul supporto agli studenti.

Aree di miglioramento

- Tutoraggio da remoto meno efficace rispetto a quello in presenza.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Incrementare il tutoraggio in presenza e valutare modalità miste, massimizzando l'efficacia anche a distanza.

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si rileva un limitato interesse da parte degli studenti del Corso di Laurea verso esperienze di studio all'estero. Il CdS ritiene più significativo promuovere la mobilità internazionale durante la Laurea Magistrale. Le esperienze di mobilità Erasmus risultano, pertanto, ancora contenute e non producono un impatto rilevante sulla regolarità dei percorsi di studio.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Aree di miglioramento

- Limitato interesse degli studenti del Corso di Laurea triennale verso esperienze di studio all'estero.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Integrare in modo strutturale le esperienze di studio all'estero nei programmi didattici dei primi anni, promuovendo accordi con università straniere affini al CdS.
- Valutare strategie di sensibilizzazione e orientamento per gli studenti triennali riguardo le opportunità di mobilità internazionale.

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso

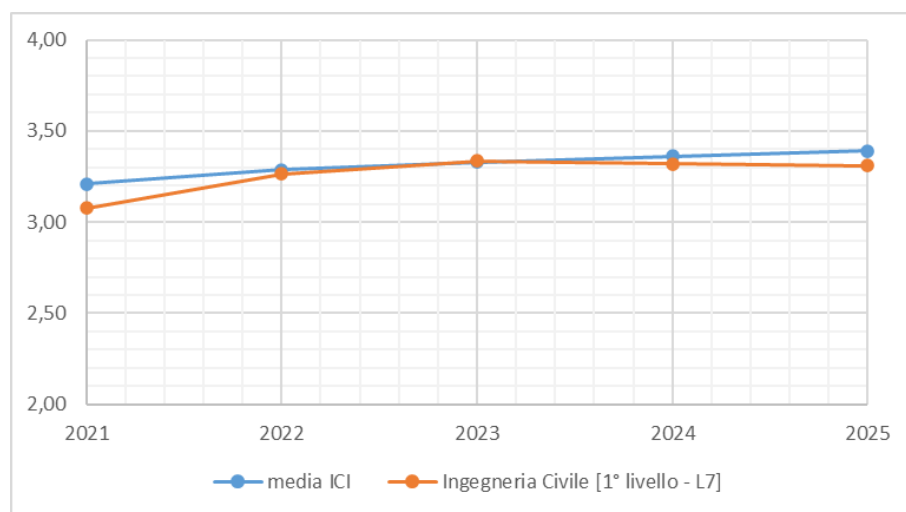
La sostenibilità del Corso di Studio risulta complessivamente assicurata e non si rilevano criticità in termini di attrattività. Sono tuttavia emerse alcune difficoltà connesse a specifici insegnamenti, in relazione ai tassi di superamento degli esami da parte degli studenti. Il CdS ha avviato un attento monitoraggio della situazione e attivato interlocuzioni con i docenti interessati, al fine di individuare possibili interventi correttivi.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Positiva sostenibilità complessiva del Corso di Studio, senza criticità in termini di attrattività. ● Monitoraggio dei tassi di superamento degli esami e dialogo continuo con i docenti interessati. Aree di miglioramento ● Criticità in alcuni insegnamenti legate ai tassi di superamento degli esami da parte degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Rafforzare l'analisi delle cause che determinano i bassi tassi di superamento e individuare interventi mirati per il miglioramento dei risultati, promuovendo il coinvolgimento attivo di docenti e studenti in strategie condivise volte ad aumentare l'efficacia dei processi di apprendimento.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori inferiori alla media di Facoltà e in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela che il processo di avvicinamento ai valori medi di Facoltà sembra essersi arrestato.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste prove intermedie per espressa volontà del CAD.



Dal confronto con il presidente del CdS e l'Osservatorio è emersa un'area di miglioramento riguardo la trasparenza dei parametri di giudizio relativamente ad un corso. Non sono pervenute segnalazioni invece su mancanza di chiarezza sulle modalità di svolgimento dell'esame né di mancato rispetto dei programmi indicati. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette. Non sono pervenute segnalazioni di problemi legati al tempo di attesa dell'esito delle prove scritte.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono rese note agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- CAD attento alle problematiche degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Migliorare il modo in cui sono definite e pubblicizzate le modalità di esame.
- Migliorare la trasparenza dei parametri di giudizio relativamente ad un corso.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Si suggerisce di analizzare, anche in modo disaggregato, le risposte ai questionari OPIS relative alla domanda D9, al fine di implementare azioni correttive.
- Si suggerisce che il CdS, con l'aiuto dell'Osservatorio, approfondisca la problematica relativa alla trasparenza dei parametri di giudizio, al fine di intraprendere eventuali azioni correttive.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento evidenziando alcuni esami che sembrano particolarmente impegnativi per gli studenti. E' stata avviata un'interlocuzione con i docenti delle materie interessate.

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia uno critico. Il dato è in miglioramento rispetto allo scorso anno, in quanto precedentemente si avevano un esame da attenzionare e due critici. Si nota, tuttavia, che la criticità residua persiste da almeno tre anni consecutivi.

Il monitoraggio delle prove di accertamento sarà integrato nel monitoraggio annuale del corso, senza cadenze intermedie specifiche.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento ● Dialogo costruttivo con fine migliorativo Aree di miglioramento ● Maggiore attenzione agli esami critici
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Potenziare l'azione di interlocuzione con il docente interessato, per verificare le cause del basso successo degli studenti nelle prove di esame.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 Il CdS monitora attentamente la regolarità dei percorsi e rileva un miglioramento nella continuità tra primo e secondo anno ma rimane critica la regolarità sul lungo periodo: i laureati entro la durata normale sono scesi al 24% nell'a.a. 23-24, valore nettamente inferiore alle medie di riferimento. Gli esiti occupazionali mostrano una modesta crescita a uno e tre anni dal titolo. Ne manca un'analisi a lungo termine. In confronto con gli altri atenei che presentano CdS affini (PoliMI, UniBO, Roma Tre) il CdS si pone al di sopra della media ma conferma le difficoltà nel concludere gli studi nei tempi previsti.

D1.2 La CGAQ si è riunita nove volte nell'a.a. 24-25 per l'analisi dei dati e la discussione di possibili azioni migliorative. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge un'attività collegiale costante per analizzare le criticità e revisionare i percorsi. Il coordinamento tra insegnamenti viene monitorato attraverso incontri periodici così da poter intervenire miratamente e tempestivamente su programmi e coerenza dei contenuti. Nonostante questa attenzione persistono alcune criticità: la scarsità di aule e i lavori di ristrutturazione impediscono una gestione ottimale degli orari, mentre la sovrapposizione tra lezioni e appelli straordinari causa lo svuotamento delle aule, compromettendo la regolarità didattica. Inoltre rimane un tasto dolente il monitoraggio degli esami, che nonostante sia attivo non risolve il problema della trasparenza dei criteri di valutazione.

D1.3 Le azioni migliorative predisposte dalla CGAQ in risposta all'analisi dei dati appaiono coerenti con quanto rilevato. Per rispondere alla problematica degli abbandoni e alla riduzione dei tempi di laurea, il CdS introduce il numero programmato a partire dall'a.a. 24-25 puntando a stabilizzare la regolarità delle carriere e a limitare gli abbandoni. Tuttavia persistono alcune criticità come la percentuale di laureati entro la durata normale che continua a calare rimanendo inferiore ai dati di ateneo e nazionali oppure il tasso di passaggi ad altri corsi di studio, così come anche la soddisfazione complessiva che si porta al di sotto della media di facoltà.

D1.4 Gli interventi previsti nella SMA 2024 risultano attuati tuttavia emergono criticità rilevanti. Il CdS ha potenziato le attività di orientamento e tutoraggio e implementato azioni mirate per ridurre il passaggio agli altri corsi, per ovviare al problema degli abbandoni, del passaggio a altri corsi e per ridurre i tempi di laurea. Si osserva un miglioramento negli studenti che proseguono al secondo anno, tuttavia gli indicatori relativi ai laureati entro la durata normale (iC02 e iC22) risultano non soddisfacenti e inferiori alle medie di riferimento.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. ● Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento ● Percentuale di laureati entro la durata normale e tasso di passaggi ad altri corsi di studio ● Internazionalizzazione (indicatori iC10) ● Soddisfazione complessiva degli studenti
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di potenziare il supporto didattico delle materie di base e razionalizzare le prove d'esame per invertire il calo della regolarità post-pandemia. ● Si suggerisce di incentivare l'internazionalizzazione, ad esempio tramite incontri mirati di presentazione delle mete disponibili ● Si suggerisce di approfondire le cause dell'insoddisfazione studentesca tramite interventi mirati.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
D2.1 Il CdS monitora sistematicamente la regolarità delle carriere attraverso gli indicatori (come iC17 e iC22), rilevando criticità nelle percentuali di studenti che si laureano entro la durata normale del corso, nonostante valori medi superiori alla media geografica e nazionale. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il monitoraggio avviene sia tramite l'analisi dei dati Alma Laurea e Ordine degli Ingegneri, sia attraverso consultazioni dirette con il mondo del lavoro, facilitate dal progetto FIGI e dal protocollo "Diamoci Credito". Recentemente, il monitoraggio dell'efficacia degli sbocchi occupazionali è stato affidato anche al nuovo Comitato di Indirizzo, istituito a dicembre 2022, che include esponenti di spicco di aziende come Italferr e Webuild. D2.2 Il CdS dimostra un'intensa attività collegiale attraverso organi specifici come la Commissione Didattica, la CGAQ e l'Osservatorio della Didattica, quest'ultimo rinnovato nel 2022 con l'inclusione di rappresentanti degli studenti. Queste attività hanno portato a una revisione sostanziale del Regolamento Didattico (confronto 2017/18 vs 2022/23), che ha incluso la razionalizzazione del carico didattico tra i semestri, l'alleggerimento del secondo anno e il rafforzamento delle basi matematiche al primo anno per migliorare la fluidità delle carriere. Il Gruppo di Riesame si è riunito in sette occasioni tra aprile e giugno 2023 per discutere collegialmente criticità e azioni correttive.	



D2.3 Le azioni programmate appaiono strettamente legate alle criticità emerse dai dati SMA. Ad esempio, a fronte di carenze nella preparazione di base segnalate dagli studenti nei questionari OPIS, il CdS ha programmato l'intensificazione delle attività di recupero (pre-corsi e corsi OFA). Parallelamente, per rispondere alla necessità di una formazione più applicativa richiesta dal mercato, sono state introdotte modifiche curriculari (es. 3 CFU aggiuntivi per attività affini e nuove denominazioni come "Strumenti digitali per l'ingegneria civile") e seminari tecnici tenuti da docenti della magistrale e professionisti esterni.

D2.4 Il CdS documenta lo stato di avanzamento delle proprie azioni correttive, distinguendo tra quelle concluse, come la verifica della coerenza degli obiettivi degli insegnamenti, e quelle in fase di implementazione, come il coordinamento dei programmi tramite la Commissione didattica. Viene riportato un monitoraggio critico dell'efficacia: ad esempio, il rapporto ammette onestamente che alcune azioni intraprese in passato per ridurre la durata del corso (richiesta tutor, razionalizzazione percorsi) non hanno prodotto i risultati attesi, come dimostrato dall'andamento ancora decrescente degli indicatori di regolarità (iC17 e iC22). Questo feedback costante permette al CdS di ricalibrare gli interventi, come previsto dai nuovi obiettivi fissati per il periodo 2023-24.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento • Maggiore efficacia degli interventi correttivi
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di trasformare l'attuale "analisi critica" degli esami più difficili in interventi didattici mirati (es. prove parziali o tutoraggi specifici) e di definire indicatori di efficacia a breve termine per non attendere anni prima di correggere azioni inefficaci.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La consultazione del documento evidenzia che la struttura risulta complessivamente completa, chiara, puntuale e aggiornata. Le informazioni fondamentali relative a struttura del CdS, referenti, descrizione del corso, obiettivi formativi, sbocchi professionali, consultazioni con le parti sociali e percorsi formativi, sono presenti in maniera articolata e sistematica. Gli obiettivi specifici, le attività formative e i dettagli sulle competenze sono descritti in modo esteso nei Quadri A4.b, A4.c. La descrizione dei profili professionali (Quadro A2.a) è formulata in modo chiaro e comprensibile, con elenchi puntuali delle funzioni e competenze dell'Ingegnere Civile Junior. Sono presenti indicazioni puntuali su modalità di ammissione, gestione OFA, percorso formativo e regolamentazione didattica. La sezione sulle modalità di accesso (Quadro A3.b) fornisce indicazioni precise sulle soglie TOLC-I e sugli obblighi formativi aggiuntivi. Molte sezioni riportano



esplicitamente le date di revisione 2023 e 2024, evidenziando un aggiornamento recente, come nelle sezioni A4 (aggiornata al 07/06/2024), A5 (aggiornata al 05/06/2023) e B2 (calendari e link aggiornati al portale 2024/2025)

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti

Le informazioni pubblicate tramite la SUA-CdS e il portale dell'Ateneo risultano agevolmente accessibili. Nella prima pagina è riportato il link diretto al sito del CdS, facilitando la navigazione verso le sezioni pubbliche del portale della Sapienza (home, iscrizione, test, didattica, contatti)

Il documento contiene numerosi link attivi a pagine ufficiali aggiornate (Career Service, Erasmus, mobilità internazionale, contatti, calendari), favorendo la fruibilità online e la coerenza informativa con i sistemi informativi dell'Ateneo.

La descrizione del CdS è formulata con linguaggio accessibile, utile in fase di orientamento (Quadro A1, A2 e descrizione iniziale).

Le informazioni su servizi di tutorato, inclusione, disabilità/DSA e orientamento in ingresso sono dettagliate, chiare e facilmente consultabili, con indicazione del servizio SOrT e link diretti ai portali dedicati.

Le sezioni relative a mobilità internazionale, PCTO, Erasmus, CIVIS sono rese facilmente intelligibili tramite descrizioni estese e non tecniche, con link diretti ai portali ufficiali e dati aggiornati.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SUA-CdS del Corso di Laurea in Ingegneria Civile risulta adeguatamente completa, aggiornata, conforme e comprensibile. ● La fruibilità e intellegibilità delle informazioni pubbliche a beneficio degli studenti risulta adeguata, accessibile e conforme agli standard ministeriali, con particolare attenzione alla chiarezza, navigabilità e trasparenza. Aree di miglioramento ● Scarsa evidenza della relazione tra consultazioni e aggiornamenti del CdS. ● Le sezioni pubbliche (Quadri A4 e A5) potrebbero beneficiare di un linguaggio più orientato all'utenza studentesca.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rendere esplicita la connessione tra consultazioni con il mondo del lavoro e revisione del CdS, presentando più chiaramente come le segnalazioni delle parti interessate abbiano contribuito a modifiche nelle attività formative o nei CFU.



	• Uniformare il linguaggio tra la SUA-CdS e il Regolamento didattico del CdS, in particolare per modalità di ammissione, gestione OFA, mobilità internazionale ed erogazione della prova finale. • Semplificare il linguaggio descrittivo nelle sezioni pubbliche (Quadro A1, A2), adottando una terminologia più orientata all'utenza studentesca.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla Relazione Annuale CPDS 2024 (sezione Ingegneria Civile L-7, Parte Seconda) emergono criticità consolidate su: • regolarità delle carriere (tempi di laurea superiori alla durata normale); • abbandoni al primo anno; • necessità di rafforzare orientamento e tutorato; • opportunità di migliorare materiali didattici e attività integrative; • attenzione alla chiarezza delle modalità di esame. Nella SMA 2025 tali elementi risultano correttamente richiamati e analizzati: • viene esplicitamente riconosciuta la criticità sugli indicatori di regolarità delle carriere (iC02, iC02bis, iC17) e il loro andamento non soddisfacente; • sono analizzati in modo puntuale gli indicatori sui CFU acquisiti e sulla prosecuzione al II anno, evidenziando segnali di miglioramento; • il documento mostra coerenza metodologica con le osservazioni CPDS, recependo il quadro complessivo delle criticità. Il recepimento delle raccomandazioni CPDS 2024 nella SMA 2025 per Ingegneria Civile L-7 è chiaro, coerente e documentato, con buona capacità di lettura critica dei dati. Si suggerisce, per i prossimi cicli, di rafforzare la componente proattiva e progettuale delle azioni, affiancandola al monitoraggio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Analisi dettagliata e strutturata degli indicatori, con confronto Ateneo / area geografica / nazionale. • Miglioramento progressivo negli indicatori relativi ai crediti acquisiti al I anno e alla continuità tra I e II anno.



	● Monitoraggio esplicito e continuo delle azioni di tutorato e orientamento, in linea con quanto auspicato dalla CPDS. Aree di miglioramento ● Persistente bassa percentuale di laureati nei tempi previsti. ● Abbandoni e rallentamenti concentrati nel primo biennio. ● Necessità di monitorare gli effetti del numero programmato nel medio periodo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Esplicitare meglio azioni operative aggiuntive (es. tutorato disciplinare mirato su esami critici). ● Definire indicatori di efficacia delle azioni correttive oltre al solo monitoraggio.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA CLINICA L-9**

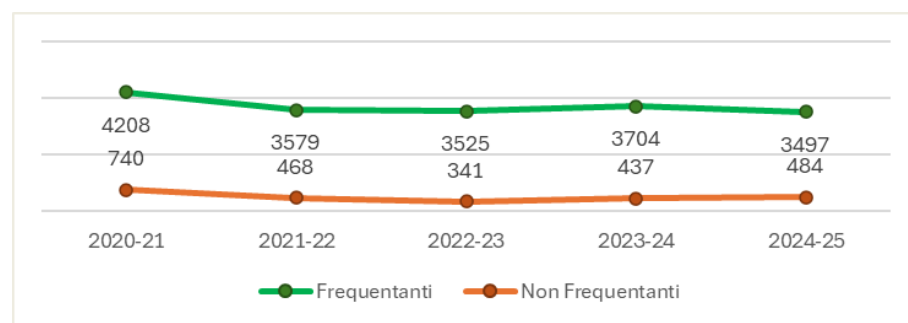
Denominazione CdS	INGEGNERIA CLINICA
Classe	L-9
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

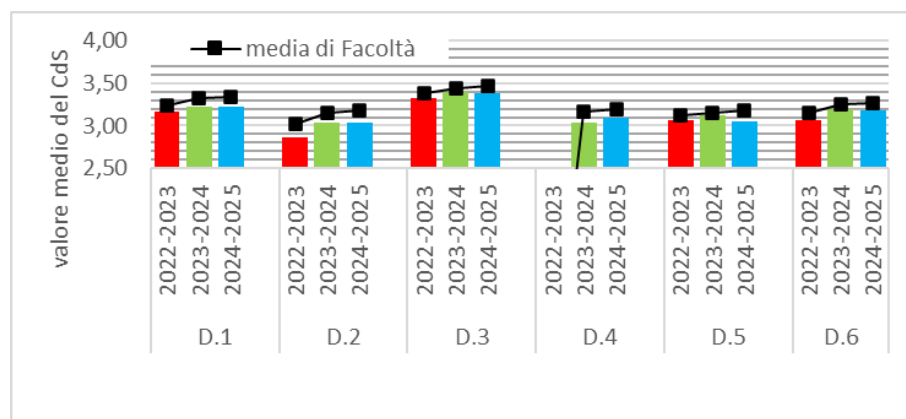
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 3981 questionari totali, di cui l'87.8% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in lieve calo rispetto all'A.A. 2023-24 (totali, F). Si conferma l'andamento in crescita della percentuale di NF, dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

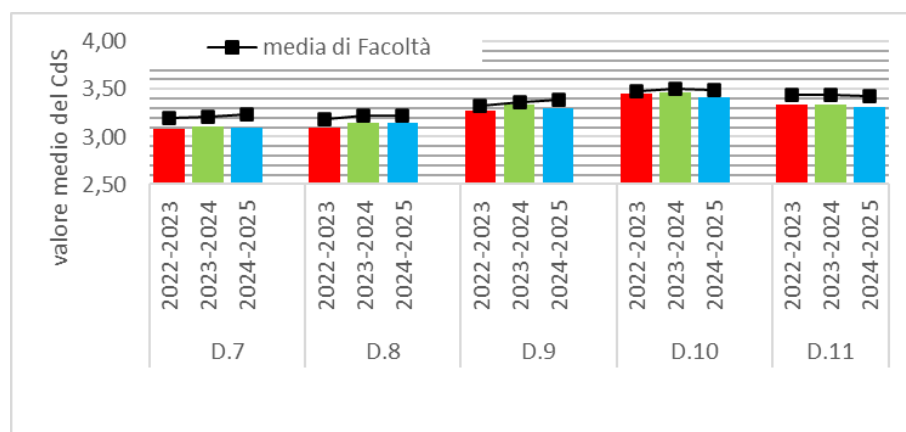
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono costanti (20.7% vs 20.2% nel 2023-24), e costantemente inferiori al dato di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



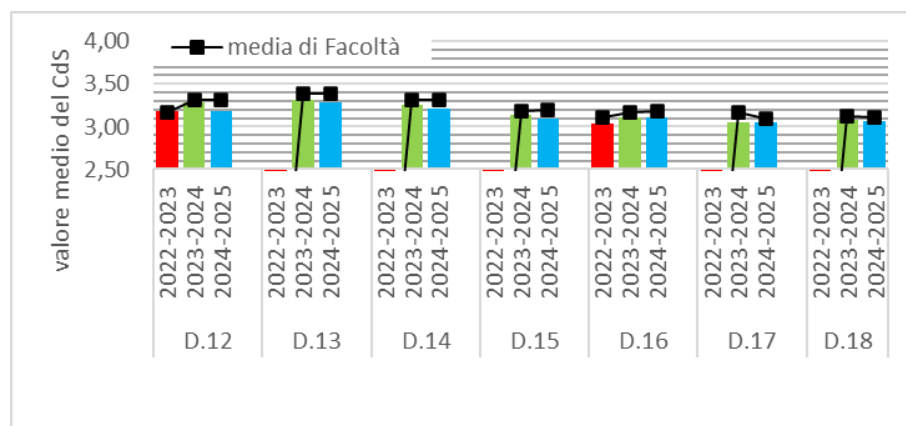
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si confermano in generale i dati del 2023-24, con un lieve miglioramento per D4 (3,09 vs 3,04 nel 2023-24), relativo alla codocenza, e un lieve calo per D5 (3,05 vs 3,12 nel 2023-24), relativo al carico di studio. In generale, tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,04 (D2, conoscenza preliminari) e 3,38 (D3, coerenza con pagina web), restando però ancora inferiori alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento costante nel triennio, con una lieve oscillazione negativa rispetto al 2023-24 per D9 (chiarezza delle modalità di esame) e D10 (orari dello svolgimento delle lezioni). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,10 (D7) e 3,42 (D10), restando però ancora inferiori alle medie di Facoltà. In particolare, i quesiti D7 (il docente stimola) e D11 (reperibilità) restituiscono i valori più bassi rispetto alle medie di Facoltà.



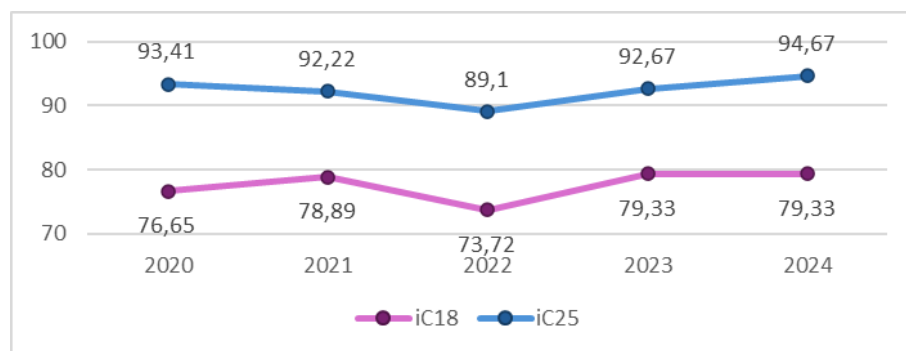
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un andamento mediamente costante rispetto al 2023-24, fatta eccezione per D12 in lieve calo (3,19 vs 3,28 nel 2023-24), a indicare una diminuita percezione di utilità delle esercitazioni ai fini dell'apprendimento della materia. Tutti i valori sono comunque buoni e compresi tra 3,09 e 3,28, ma lievemente inferiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si conferma il dato già osservato nel 2023-24, ossia 3,11 per D16, ancora lievemente inferiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento costante, con valori 3,05 (D17) e 3,07 (D18) nell'A.A. 2024-25, abbastanza in linea con le medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic25 risulta ancora in crescita, con percentuale 94,67%, la più alta dal 2020. Si mantiene costante la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18), confermando una percentuale del 79,33%, valore più alto dal 2020. Entrambi gli indicatori ic25 e ic18 sembrerebbero restituire un quadro decisamente positivo, se non migliore rispetto a quello generale prodotto dagli OPIS 2024-25, e coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) discusso nella sezione precedente.



A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS, sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo *l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, i risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]* sono stati discussi in sede collegiale. Inoltre, la Presidente contatta direttamente i docenti nei casi in cui emergano situazioni critiche.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza il valore dell'indicatore AlmaLaurea ic25. Aree di miglioramento: ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Incremento del valore degli indicatori dell'area insegnamento, D1, D2, D4, D5, con particolare attenzione a D2 (conoscenze preliminari) ● Incremento del valore degli indicatori dell'area docente, con particolare attenzione a D7 (il docente stimola) e D11 (reperibilità) ● Analisi della diminuzione del valore di D12, a indicare la percezione di una minor efficienza didattica delle esercitazioni
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare i risultati dei questionari OPIS, mediamente buoni ma inferiori alle medie di Facoltà, in relazione all'andamento decisamente positivo dell'indicatore AlmaLaurea ic25 ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare i dati dell'area insegnamento in modo disaggregato, in particolare D2 sulle conoscenze preliminari, D4 sulle codocenze e D5 sul carico di studio, per attivare eventuali azioni migliorative ● Si suggerisce di analizzare i dati dell'area docenti in modo disaggregato, in particolare D7 e D11, per attivare eventuali azioni migliorative ● Si suggerisce di analizzare le possibili cause che hanno prodotto una diminuzione del valore di D12, ancora avvalendosi dell'analisi disaggregata degli OPIS.



	Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. A2.1: Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare abbastanza coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti. A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento, anche con riferimento alle azioni già intraprese e sotto monitoraggio. Anche in questo caso, si ritengono condivisibili i punti di forza e le aree di miglioramento. A2.3: Riguardo al <i>recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS</i>, la Sezione 3 del DARS-OPIS riporta le informazioni sugli effetti delle azioni migliorative.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS. Risulta chiaro anche il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024), e degli effetti da continuare a monitorare.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS.
Sezione B	
Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
La coerenza dei metodi didattici con quanto dichiarato nella SUA è garantita e i contenuti vengono aggiornati periodicamente. La selezione del personale docente avviene in conformità agli obiettivi formativi previsti. Il divario tra le conoscenze degli studenti del primo livello e quelle richieste per la laurea magistrale è stato ridotto attraverso l'implementazione di strumenti e risorse aggiuntive a supporto dell'apprendimento.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Aggiornamento periodico dei contenuti in linea con gli obiettivi formativi. ● Implementazione di strumenti aggiuntivi per ridurre il divario tra conoscenze del primo livello e della laurea magistrale. Aree di miglioramento ● Divario tra conoscenze del primo livello e della laurea magistrale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Consolidare le pratiche di supporto all'apprendimento per garantire continuità tra i diversi livelli di studi.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici La compilazione delle schede di insegnamento viene verificata regolarmente. In generale il materiale è coerente, con alcune eccezioni in cui esso potrebbe risultare sovrabbondante se non integrato con la frequenza alle lezioni. Il grado di soddisfazione OPIS è leggermente inferiore alla media di Facoltà	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Materiale didattico generalmente coerente con gli obiettivi formativi. Aree di miglioramento ● In alcune situazioni, il materiale può risultare sovrabbondante se non accompagnato dalla frequenza alle lezioni.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare annualmente la quantità e l'efficacia del materiale didattico fornito.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri L'ordine delle attività didattiche è programmato in maniera coerente e necessaria, sia per garantire il bilanciamento dei carichi didattici sia per costruire un percorso curricolare organico. A questo scopo, sono state definite e rimodulate delle propedeuticità che si sono dimostrate utili a favorire il conseguimento del titolo in modo efficace. Al momento, i vincoli di propedeuticità riguardano solo pochi insegnamenti. Tuttavia, il grado di soddisfazione OPIS relativo ai carichi di studio è inferiore alla media di Facoltà e in decrescita rispetto all'anno precedente.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Programmazione coerente e organica delle attività didattiche, bilanciando i carichi formativi. ● Definizione e rimodulazione delle propedeuticità per favorire un percorso curricolare efficace. Aree di miglioramento



	• Vincoli di propedeuticità applicati a un numero limitato di insegnamenti. • Valori OPIS sui carichi di studio inferiori alla media di Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare periodicamente l'impatto delle propedeuticità sulla gestione del carico didattico e valutare l'opportunità di introdurre propedeuticità aggiuntive laddove necessario per ottimizzare il percorso curricolare. • Monitorare l'efficacia delle azioni correttive intraprese rispetto alla valutazione degli studenti sui carichi di studio.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Alcuni insegnamenti presentano sdoppiamenti, talvolta affidati al medesimo docente; in altri casi, i docenti risultano adeguatamente coordinati fin dall'inizio, anche grazie al supporto del CdS, che sottolinea l'importanza del coordinamento sia nello svolgimento delle lezioni sia nella gestione delle prove d'esame.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Sdoppiamenti dei corsi gestiti in modo organizzato. • Buon coordinamento dei docenti, supportato dal CdS, con attenzione alla coerenza nelle lezioni ed esami.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Alla triennale tutti i corsi sono obbligatori e i calendari sono coordinati. Per quanto riguarda i calendari d'esame, il CdS distribuisce equamente gli appelli all'interno dello stesso semestre. Tuttavia, alcuni esami di semestri diversi risultano troppo ravvicinati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Tutti gli insegnamenti sono obbligatori, garantendo un percorso formativo completo e coerente, e i calendari sono coordinati. • Distribuzione equa degli esami all'interno dello stesso semestre. Aree di miglioramento • Alcuni esami appartenenti a semestri diversi risultano troppo ravvicinati, con possibile impatto sul carico degli studenti.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Migliorare la distribuzione temporale degli esami tra i semestri, riducendo sovrapposizioni e concentrazioni eccessive, con il coinvolgimento dei docenti nella pianificazione.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) I laboratori sono stati riorganizzati per garantirne la massima fruibilità, ad esempio risolvendo problematiche legate agli orari, nonostante la gestione centralizzata. Si segnala che i servizi igienici non risultano adeguati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Riorganizzazione della gestione dei laboratori per garantire la massima fruibilità agli studenti. Aree di miglioramento • Gestione centralizzata dei laboratori, poco flessibile. • Bagni non adeguati alle esigenze degli studenti e del personale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Necessità di monitorare costantemente la disponibilità e l'accessibilità dei laboratori in coordinamento con la gestione centralizzata, per prevenire criticità future. • Promuovere azioni coordinate con le strutture competenti per garantire standard adeguati dei servizi a studenti e docenti.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Le infrastrutture sono gestite esternamente al CdS. La fruibilità è generalmente buona, ad eccezione di alcune strutture: quelle gestite da ICI risultano meno funzionali e con tempi di intervento più lunghi rispetto a quelle gestite dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica (I3S).	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Fruibilità generalmente buona delle infrastrutture gestite dalla Facoltà I3S. Aree di miglioramento • Strutture gestite da ICI meno funzionali, con tempi di intervento più lunghi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Segnalare alle strutture competenti la necessità di interventi migliorativi sulle infrastrutture gestite da ICI.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	



Sono stati sviluppati laboratori AAF (Altre Attività Formative) per rafforzare le attività didattiche. Tutor specifici sono stati attivati nei corsi più numerosi (Meccanica dei fluidi, Scienza delle costruzioni, Fondamenti di meccanica, ecc.) e risultano generalmente efficaci. È stata segnalata la necessità di un tutor per Elettronica, richiesta già acquisita dal CdS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Sviluppo di laboratori AAF per rafforzare le attività didattiche. • Attivazione di tutor specifici nei corsi più numerosi, con efficacia confermata. Aree di miglioramento • Mancanza di tutor in alcuni corsi, segnalata dagli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Consolidare i laboratori AAF e il ruolo dei tutor come strumenti di supporto all'apprendimento, implementando i tutoraggi laddove necessario.

Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione

Il CdS rileva difficoltà nell'internazionalizzazione dei corsi di base per le implicazioni sul prosieguo del curriculum, pur essendo aperto a tali iniziative e avendo cercato accordi con università che garantiscano conoscenze coerenti con gli obiettivi formativi di Clinica. Sono stati individuati percorsi dedicati, offerti principalmente al terzo anno. In generale, gli studenti preferiscono svolgere la mobilità Erasmus alla magistrale, dopo aver acquisito le basi necessarie.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Apertura del CdS a iniziative di internazionalizzazione e ricerca di accordi con università estere coerenti con gli obiettivi formativi. • Individuazione di percorsi dedicati alla mobilità internazionale, principalmente nel terzo anno. Aree di miglioramento • Difficoltà nell'internazionalizzazione dei corsi di base.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Promuovere un approccio graduale alla mobilità internazionale, consolidando gli accordi con università estere che garantiscano coerenza con gli obiettivi formativi della triennale, senza compromettere la formazione di base.

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso

L'attrattività del CdS è elevata e il rapporto con i docenti è stato recentemente migliorato grazie all'eliminazione degli ultimi contratti; i giovani docenti sono ora professori associati.

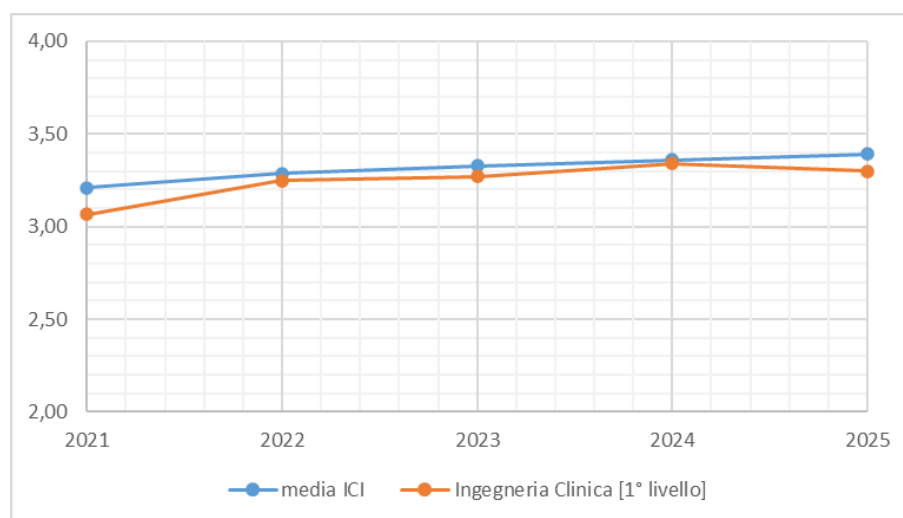
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Elevata attrattività del CdS.
--	---



	• Miglioramento del rapporto studenti-docenti grazie alla stabilizzazione del personale docente e all'eliminazione dei contratti. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori inferiori alla media di Facoltà e in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela che il processo di avvicinamento ai valori medi di Facoltà sembra, quest'anno, essersi arrestato.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Periodi e modalità delle prove intermedie sono concordati tra i docenti per non interferire con il corretto svolgimento delle lezioni, con risultato al momento positivo.

Dal confronto con il presidente del CdS e l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati. E' pervenuta tuttavia una segnalazione riguardo la modifica delle modalità di esame in un corso che ha portato a parziale disegualianza tra gli allievi. Sono pervenute segnalazioni riguardo tempi di attesa degli esiti delle prove, ma il CdS ha constatato che sono state dovute a condizioni eccezionali e ha provveduto a trovare soluzioni.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono rese note agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Coordinamento per le prove intermedie che garantisce corretta integrazione delle stesse con i corsi Aree di miglioramento: ● Migliorare il modo in cui sono definite e pubblicizzate le modalità di esame. ● Segnalazione circa modifica delle modalità di verifica in un corso.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare, anche in modo disaggregato, le risposte ai questionari OPIS relative alla domanda D9, al fine di implementare azioni correttive. ● Si suggerisce di indagare ulteriormente quanto segnalato circa la modifica delle modalità di verifica in un corso, al fine di individuare eventuali azioni correttive.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia uno da attenzionare e nessuno critico. Tale dato è in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento, individuando scarse criticità, per le quali sono stati attivati strumenti mitigativi come i tutor. L'analisi del CdS è coerente con quella della CPDS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento: ● Non si individuano aree di miglioramento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 La CAGQ ha osservato una buona attrattività del corso superando (o rimanendo in linea con) le medie di riferimento per gli indicatori iC00b, iC00d, iC03 nonostante l'apertura di un nuovo corso di laurea di primo livello a Roma Tre, il quale ha comunque provocato un leggero calo che verrà monitorato.

Un discorso analogo vale per gli indicatori iC01, iC13, iC16 e iC16bis relativi ai crediti maturati che si sono dimostrati sempre superiori (o in linea) alle suddette medie. (da evidenziare su questi indicatori un'oscillazione nell'ultimo triennio).



Complessivamente gli indicatori sulla regolarità delle carriere mostrano una situazione generalmente stabile, con dati mediamente in linea con quelli di Ateneo e nazionali.

Notevole, invece, il dato sull'indicatore iC17 che hanno mostrato un netto miglioramento, portandosi molto al di sopra delle medie di riferimento. Infine il CdS afferma che sta cercando di conoscere meglio le difficoltà delle matricole per migliorare l'indicatore iC14 che è comunque superiore (o in linea) con le medie di riferimento.

La CAGQ rileva una soddisfazione dei laureandi quasi integrale e nessuno che cerchi occupazione senza trovarla. Dall'indagine AlmaLaurea risulta che il 93 % sta proseguendo gli studi e, di questi, circa il 13 % dichiara di lavorare, pur essendo iscritto a una laurea di secondo livello. Complessivamente i dati mostrano un ottimo gradimento del corso da parte degli studenti e, per i pochi che decidono di non proseguire con gli studi, un'ottima spendibilità del titolo di studio.

D1.2 La CAGQ si è riunita 2 volte nell'A.A. 24/25 per discutere dell'analisi degli indicatori, delle azioni intraprese a seguito delle azioni correttive indicate nella precedente SMA e nell'individuazione di nuove azioni correttive.

La CAGQ ha evidenziato, negli ultimi due anni, una percentuale intorno al 65% relativa alla media di studenti che tentano un esame con esito positivo. Da evidenziare che su pochi singoli corsi la percentuale raggiunge il valore minimo di 40%. La votazione media degli studenti promossi agli esami è 25/30.

Sugli indicatori sulla qualità della docenza si evidenzia una sofferenza relativa all'iC08 legata alla modalità di selezione dei docenti. Gli indicatori iC19 e iC27 sono superiori delle medie di riferimento. Da evidenziare l'indicatore iC27 che denota una leggera sofferenza in termini di docenza equivalente disponibile (che sembra interessare per di più gli anni successivi al primo) e l'iC28 leggermente al di sotto delle medie di riferimento. Si evidenzia un potenziamento dei tutoraggi.

D1.3 La CGAQ ha individuato diversi problemi e propone una famiglia di azioni mirate ad aumentare l'attrattività di effettuare un'esperienza all'estero. Viene proposta una commissione di internazionalizzazione con il compito di stabilire nuovi accordi con università. Gli allievi verranno informati sulle opportunità disponibili. Sarebbe opportuno rafforzare la piattaforma attuale.

D1.4 Nella precedente SMA la CGAQ ha proposto di migliorare i CFU acquisiti all'estero dato che i valori si trovavano al di sotto delle medie di riferimento. Sfortunatamente l'obiettivo non è stato raggiunto. Il CdS rileva difficoltà nel trovare corsi esteri che si sovrappongano con quelli italiani senza danneggiare gli studi. Anche dalle interviste emerge che gli studenti preferiscano sostenere gli esami nel CdS poiché ritengono rischioso il ritorno da un percorso all'estero.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Nella SMA il CdS ha individuato diversi problemi e analizzato criticità. Vi è una azione migliorativa che risulta coerente. Aree di miglioramento - Potenziale effetto negativo legato all'apertura di un nuovo corso di laurea di primo livello a Roma Tre
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti



- Si suggerisce di attenzionare l'attrattività e le carriere con particolare riguardo al flusso verso il nuovo corrispondente CdS attivato nell'altro ateneo romano.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 La CAGQ nel RRC ha monitorato l'organizzazione del corso e le carriere. L'offerta formativa degli ultimi anni non ha subito cambiamenti significativi. La formazione ingegneristica di base rimane valida per gli studenti che continuano gli studi o che entrano nel mercato del lavoro. La regolarità delle carriere è buona, con solo un terzo degli studenti che non consegue il titolo e metà che ci riescono entro tre anni. Si suggerisce di aumentare i tirocini esterni per fornire esperienza lavorativa utile per le tesi triennali e per chiarire le aspettative professionali. È stato creato un "Osservatorio delle Aziende" nel 2019, ma l'attività si è interrotta a causa del Covid e ha ripreso nel 2023. Il CdS sviluppa azioni di miglioramento basate su analisi e proposte, monitorate dalla Commissione di Gestione e Assicurazione della Qualità.

La quasi totalità degli studenti che conseguono il titolo triennale proseguono negli studi con la Laurea Magistrale. Il CdS beneficia del progetto FiGi: da queste consultazioni non sono emerse segnalazioni di criticità relative all'attuale profilo professionale in uscita dal CdS. L'organizzazione mira ad una validità culturale e professionale degli insegnamenti impartiti in vista degli sbocchi occupazionali e del proseguimento degli studi nel percorso magistrale. In fase di assegnazione di argomenti di tesi, sia in vista di un proseguimento del percorso universitario nella stessa filiera di studi sia di un'uscita verso altri CdS, anche non locali o non nazionali o verso il mondo del lavoro, l'orientamento tiene in notevole considerazione le prospettive culturali e professionali. La condizione occupazionale AlmaLaurea mostra che l'80.3% dei laureati si iscrive a un corso di laurea magistrale, il 13.9% si iscrive a un corso di laurea magistrale e contemporaneamente lavora, mentre il 2.5% non prosegue con gli studi e trova occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo triennale.

D2.2 Il gruppo del RRC si è riunito cinque volte nel corso del 2023 discutendo i punti di forza e le criticità proponendo azioni correttive effettivamente implementabili con le risorse del CdS.

Le basi per la progettazione del CdS rimangono valide, specialmente dopo la pandemia di Covid-19, che ha evidenziato le necessità tecnico-culturali. L'offerta formativa del CdS è chiaramente esposta nel manifesto e sul sito del catalogo corsi. Il CdS si concentra sulle competenze trasversali e offre insegnamenti interdisciplinari. Si stimolano gli studenti a partecipare a laboratori di potenziamento per mitigare il livello carente degli studenti in entrata. Durante l'emergenza pandemica, sono stati introdotti corsi a distanza, con un ritorno alla modalità in presenza dal 2023. Il materiale didattico messo online nel 2020 è ancora accessibile per gli studenti. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono aggiornati. Il CdS organizza la calendarizzazione degli appelli, limitando le prove intermedie per favorire la continuità didattica, soprattutto nei primi due anni. Da anni è stata istituita la figura del docente delegato all'orario delle lezioni in collaborazione con il personale della Presidenza della Facoltà. Le modalità di verifica e le informazioni sugli esami vengono comunicate agli studenti.

La struttura attuale è a percorso unico e a numero programmato. Ciò ha aumentato la motivazione degli immatricolandi a prepararsi per il test TOLC. L'orientamento in itinere riguarda la formulazione dei piani di studio, considerando le preferenze degli studenti e la validità culturale degli insegnamenti per sbocchi occupazionali. Durante l'assegnazione degli argomenti di tesi, si valutano le prospettive culturali e professionali per il proseguimento degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Sono stati attivati tutorati per studenti in difficoltà nel primo anno e si collabora con il settore "Studenti con disabilità e DSA" per supportare gli studenti diversamente abili. I docenti utilizzano vari strumenti, come pagine web, piattaforme e-learning e



social network, per condividere materiali e stimolare la creatività.

D2.3 Il gruppo del riesame ha analizzato gli indicatori senza rilevare particolari criticità dagli stessi. Nella relazione emergono comunque delle proposte. Il CdS ritiene importante attivare e incentivare tirocini esterni nell'ultima fase del percorso di studi triennale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso ha mostrato una costante flessione negli ultimi cinque anni. Il CdS si propone di monitorare i valori quando gli effetti dell'incremento del tutoraggio e della reintroduzione del numero programmato dovrebbero essere andati a regime.

D2.4 Rispetto all'ultimo riesame, il cambiamento principale è la reintroduzione del numero programmato mirato a favorire studenti motivati e garantire un'efficace fruizione delle attività didattiche, in particolare dei laboratori. Sono state introdotte propedeuticità per gli insegnamenti del primo anno, per rendere il percorso formativo più fluido. Inoltre, è stato istituito un "Osservatorio delle Aziende" per migliorare i contatti con il mondo del lavoro e valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa. Lo stato di avanzamento di quest'ultima azione ha subito un arresto durante il Covid e nel 2023 ha ripreso a lavorare. Il contrasto alla pandemia è stato attuato mediante supporto didattico e prove intermedie. Per il primo obiettivo, tutti i corsi del primo anno e tre corsi del secondo anno hanno ottenuto ciascuno un tutor dedicato per un totale di 40 ore a corso. Per il secondo, SBAI ha introdotto il servizio di tutoraggio in ingresso svolto da giovani dottorandi e neo-laureati. Altre azioni sono state il miglioramento della disponibilità di aule e i docenti di ruolo. La prima è al momento sospesa dato che il CdS ha optato per il numero programmato mentre la seconda è completata con successo dato che i corsi sono quasi completamente coperti da personale di ruolo.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il CdS mostra valori molto alti degli indicatori e una organizzazione adeguata alle richieste delle parti interessate. Aree di miglioramento ● Costante flessione della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di attenzionare la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso data la sua costante flessione. ● Si suggerisce di mantenere gruppi di lavoro attenti all'ascolto e al monitoraggio.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS appare molto completa:

- sono presenti tutte le sezioni previste (Quadri A, B, C);
- il quadro A1 riporta in modo esteso le consultazioni con parti interessate e il contesto professionale;
- i profili professionali, gli sbocchi e le competenze risultano ben articolati (Quadro A2 e A4);



- il percorso formativo è descritto in modo dettagliato, includendo per ogni insegnamento crediti, settori scientifico-disciplinari, articolazione del percorso, competenze attese e modalità di verifica

Ottimo livello di completezza, con informazioni che coprono integralmente obiettivi formativi, struttura del CdS, modalità di accesso e prove finali.

Il linguaggio utilizzato è chiaro, tecnico ma comprensibile per studenti e stakeholder.

Gli elenchi puntati presenti nei Quadri A4 e A4.b rendono leggibile la descrizione delle competenze.

La parte dedicata alle attività di orientamento (Quadro B5) è particolarmente chiara e ben sistematizzata.

Le informazioni riportano date recenti (maggio–giugno 2024) per consultazioni, programmazione e aggiornamenti, indicando un livello elevato di attualità dei contenuti.

Sono presenti chiari riferimenti a norme aggiornate (es. D.Lgs. 81/08, nuova disciplina delle professioni sanitarie, recepimenti direttive DM e CE), a conferma dell'allineamento al quadro normativo vigente.

Sono aggiornati i link ai portali TOLC, OFA, orientamento e servizi studenti.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Dal documento emergono numerosi link diretti, tutti correttamente attivi:

- home page del CdS
- regolamento didattico
- programmazione didattica
- calendari lezioni/esami
- contatti
- pagine di Ateneo su OFA, TOLC, orientamento.

La presenza sistematica dei link nelle sezioni B2 e B4 (aule, laboratori, biblioteche, contatti) semplifica l'accesso alle informazioni per gli studenti.

Il documento è scritto in modo strutturato e lineare, con:

- sezioni ben distinte,
- descrizioni estese delle finalità formative,
- spiegazioni chiare delle modalità di ammissione e gestione OFA,
- presentazione completa di esami, CFU, SSD e ruoli dei docenti.

Gli studenti possono quindi orientarsi facilmente rispetto a:

- requisiti in ingresso,
- percorso didattico,
- obiettivi formativi,
- figure professionali attese.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<i>Sezione E1</i> Buone prassi ● La SUA-CdS presenta informazioni complete, coerenti e aggiornate e complessivamente è caratterizzata da ottima leggibilità. Aree di miglioramento ● Leggibilità di alcune sezioni ad alta densità descrittiva ● Rafforzare la chiarezza delle relazioni tra obiettivi formativi e competenze attese <i>Sezione E2:</i> Buone prassi ● Le informazioni risultano facilmente reperibili e navigabili, espresse con un linguaggio chiaro e orientato agli studenti, e corredate da guide, tutorati e servizi opportunamente evidenziati per agevolare la fruizione del CdS. Aree di miglioramento ● Non si registrano significative aree di miglioramento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE 1</i> Suggerimenti ● Si suggerisce di standardizzare maggiormente la struttura interna delle descrizioni (A2, A4 e B2), in modo da ridurre eterogeneità stilistiche e migliorare l'uniformità complessiva della SUA-CdS. ● È consigliabile rafforzare la chiarezza delle relazioni tra obiettivi formativi e competenze attese. <i>SEZIONE E2</i> Suggerimenti ● Si suggerisce di mantenere un aggiornamento costante delle comunicazioni pubbliche (calendari, scadenze, avvisi), garantendo sempre la massima tempestività di informazione per gli studenti.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Relazione CPDS 2024 per Ingegneria Clinica L-9 evidenzia un quadro complessivamente positivo, con buona attrattività, indicatori di carriera superiori alle medie di riferimento e livelli di soddisfazione degli studenti generalmente elevati. Tuttavia, la CPDS segnala alcune criticità puntuali, in particolare:	



- calo recente degli immatricolati, da monitorare;
- flessione della percentuale di laureati in corso (iC02);
- aumento dei passaggi verso altri CdS (iC23);
- criticità strutturale sull'internazionalizzazione, con valori molto bassi degli indicatori Erasmus;
- necessità di approfondire le motivazioni degli abbandoni e dei passaggi.

Nella SMA 2025, tali aspetti risultano chiaramente recepiti:

- le criticità evidenziate dalla CPDS sono esplicitamente richiamate e contestualizzate;
- viene fornita una lettura interpretativa coerente (effetti Covid, reintroduzione del numero programmato, specificità del CdS);
- è presente un'analisi articolata degli indicatori, con confronto sistematico con medie di Ateneo, area geografica e nazionali.

In sostanza, la SMA 2025 recepisce pienamente e consapevolmente le osservazioni della CPDS, con una analisi matura e non meramente descrittiva. In particolare:

- è stata accolta la richiesta di approfondire le cause degli abbandoni e dei passaggi ad altri CdS;
- è riconosciuta come prioritaria la criticità dell'internazionalizzazione;
- è stata valorizzata l'importanza del tutorato come leva strutturale per la qualità del CdS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi dettagliata e strutturata degli indicatori di carriera e di attrattività. ● Uso sistematico del confronto con benchmark esterni (Ateneo, area geografica, nazionale). ● Potenziamento del tutorato, riconosciuto come fattore chiave nel miglioramento della fluidità delle carriere. ● Avvio di strumenti conoscitivi (questionari alle matricole) per comprendere meglio difficoltà e aspettative degli studenti. Aree di miglioramento ● Internazionalizzazione ancora molto limitata, nonostante gli sforzi organizzativi dei docenti. ● Percentuale di laureati in corso da consolidare nel medio periodo. ● Necessità di ridurre i passaggi ad altri CdS attraverso un miglior allineamento tra aspettative e contenuti del corso
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	La SMA 2025 recepisce le indicazioni CPDS traducendole in azioni coerenti, tra cui: ● monitoraggio continuo dell'attrattività e degli effetti della concorrenza di CdS affini;



	● consolidamento e ulteriore sviluppo delle attività di tutorato, soprattutto nel primo anno; ● somministrazione di questionari mirati agli studenti del I anno per analizzare cause di passaggi e insoddisfazione; ● analisi dell'offerta formativa di atenei esteri per facilitare la costruzione di learning agreement Erasmus; ● prosecuzione delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere. In prospettiva, si suggerisce di: ● valutare sul medio periodo l'effetto delle attività di tutorato sul tempo di conseguimento del titolo; ● verificare mediante il monitoraggio degli indicatori previsti il miglioramento delle aree evidenziate nella relazione della CPDS (internazionalizzazione, tempi di conseguimento del titolo, attrattività).
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA DELL'AMBIENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE L-7 (SEDE DI LATINA)**

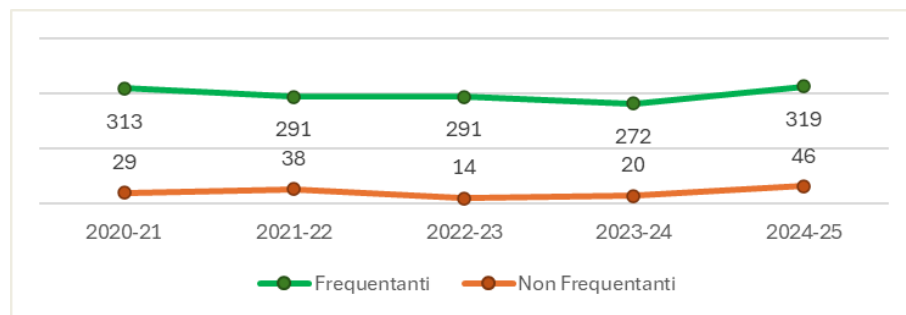
Denominazione CdS	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SEDE DI LATINA)
Classe	L-7
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CHIMICA MATERIALI AMBIENTE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

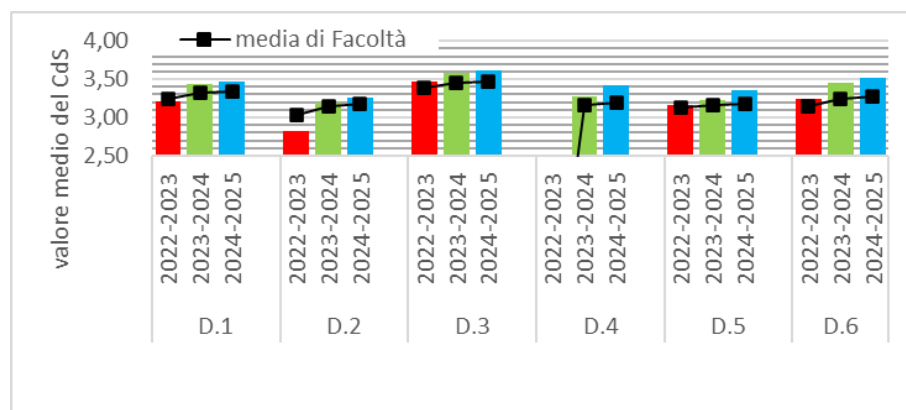
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 365 questionari totali, di cui l'87.4% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in generale crescita (totali, F, NF). Si osserva una brusca crescita rispetto agli anni precedenti della percentuale di NF, dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

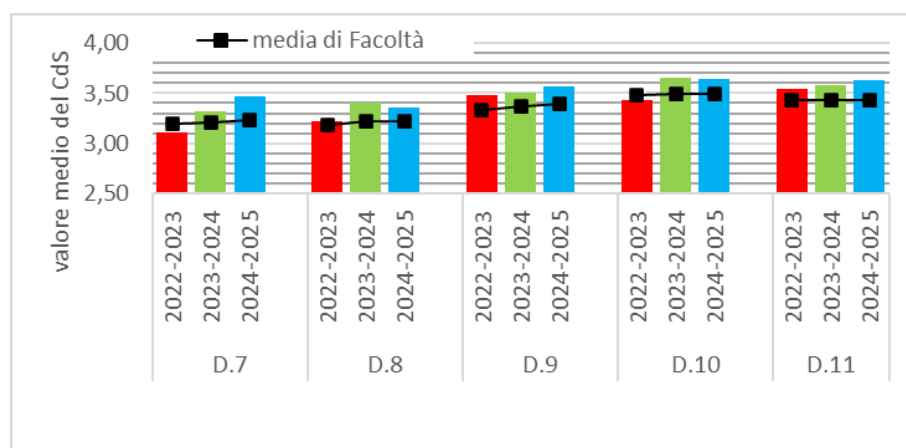
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in lieve calo (49.3% vs 51.7% nel 2023-24), rimanendo comunque abbondantemente superiori al dato di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



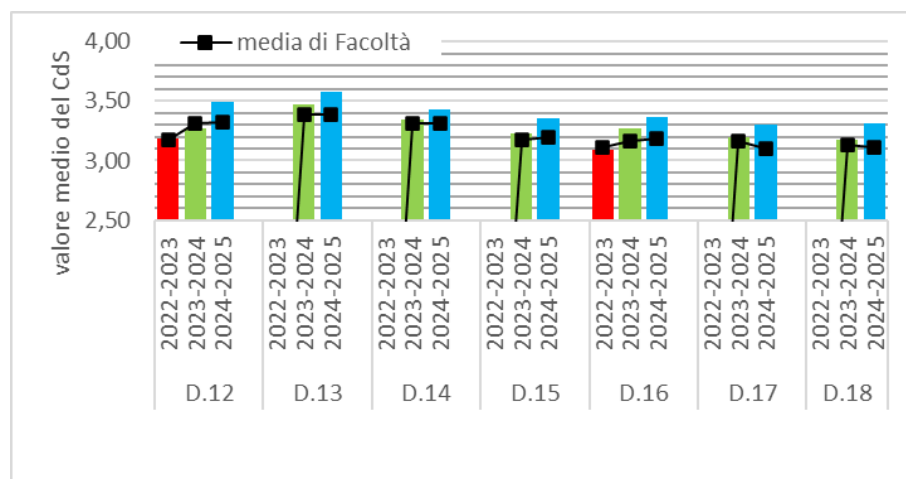
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva una ulteriore crescita nel triennio. Nell'A.A 2024-25 gli indicatori D1-D6 presentano valori molto buoni, che vanno da 3,27 (D2, conoscenze preliminari) a 3,62 (D3, coerenza con pagina web), tutti migliori delle medie di Facoltà, secondo un trend già osservato nel 2023-24.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, nell'A.A. 2024-25 si osservano dei valori mediamente in linea con quelli del 2023-24, compresi tra 3,36 (D8, chiarezza dell'esposizione) e 3,65 (D10, rispetto degli orari), tutti ampiamente migliori delle medie di Facoltà.



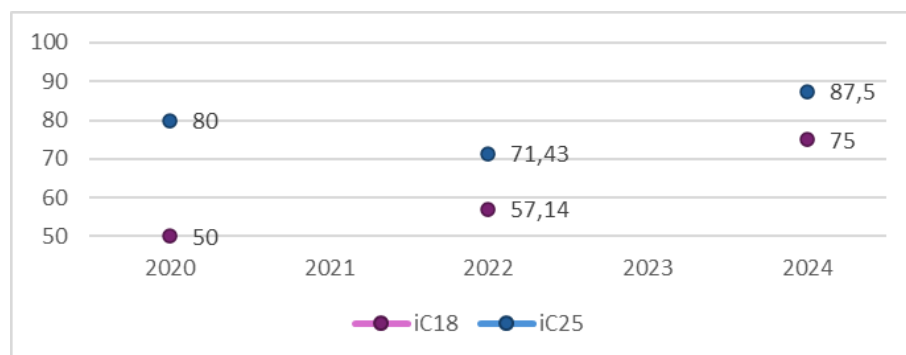
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un generale netto miglioramento rispetto al 2023-24 (in cui i valori erano già buoni e in linea se non migliori delle medie di Facoltà), con valori compresi tra 3,36 (D15, soddisfazione complessiva per le attività integrative) e 3,58 (D13, definizione delle modalità). Per tutti gli indicatori D12-D15 si osservano valori decisamente migliori delle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva una ulteriore crescita del valore D16 sia rispetto al 2023-24 (3,36 vs 3,27) che rispetto alla media di Facoltà (3,36 vs 3,18).

Anche in riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un deciso miglioramento sia rispetto al 2023-24 che rispetto alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 disponibili dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione degli studenti - laureandi e laureati triennali – che emerge dagli indicatori AlmaLaurea risulta in decisa continua crescita (ic18) e in ripresa rispetto al 2022 (ic25), con percentuali del 75% (ic18) e 87,5% (ic25). L'andamento è coerente con la crescita complessiva osservata dai risultati degli OPIS 2024-25, discussa



nelle sezioni precedenti.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS, sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'*utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Dall'analisi complessiva delle risposte ai questionari OPIS 2024-25 emerge una situazione molto positiva al 2024-25, e in generale in crescita nel triennio. ● Si apprezza l'elevata percentuale di questionari compilati in Aula, sebbene si osservi una flessione rispetto al 2023-24. Aree di miglioramento ● Ulteriore incremento dei questionari somministrati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di migliorare ulteriormente i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative.

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-



23). L'analisi è decisamente coerente con quella elaborata dalla CPDS.

A2.2: Non sono stati chiaramente *individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento*, sebbene si possano ritenere insiti nel commento dei risultati. Le *aree di miglioramento* sono discusse insieme alle azioni proposte nella dedicata sezione 4 del documento DARS-OPIS.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, la Sezione 3 del DARS-OPIS riporta le informazioni sugli effetti delle azioni migliorative.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS. ● Risulta chiaro il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024), da intraprendere e da monitorare.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS Suggerimenti ● dedicare un sintetico riferimento ai <i>punti di forza e alle aree di miglioramento</i> anche nella sezione 2.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Il Corso di Studio risulta complessivamente ben armonizzato con gli obiettivi formativi previsti e delineati nella SUA. La condivisione degli insegnamenti di base con altri Corsi di Studio non rappresenta un limite, bensì un elemento di arricchimento.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coerenza complessiva del Corso di Studio con gli obiettivi formativi definiti nella SUA. ● Condivisione degli insegnamenti di base con altri Corsi di Studio, che favorisce integrazione, confronto e arricchimento culturale. Aree di miglioramento ● Non si segnalano particolari aree soggette a miglioramento.
--	--



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici I materiali e gli ausili didattici risultano coerenti con gli obiettivi formativi. In particolare, alcuni insegnamenti che in precedenza presentavano una coerenza limitata, mostrano ora un significativo miglioramento. Ciò è confermato dall'indice di soddisfazione OPIS, superiore alla media di Facoltà e in aumento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● I materiali e gli ausili didattici risultano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Aree di miglioramento ● Non si segnalano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Proseguire con il monitoraggio periodico dei materiali e degli ausili didattici attraverso le schede di insegnamento e il confronto con gli studenti, per mantenere nel tempo il livello di coerenza raggiunto.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri I carichi di studio risultano complessivamente equilibrati, come confermato dall'indice di soddisfazione OPIS, superiore alla media di Facoltà e in crescita rispetto allo scorso anno. Permangono tuttavia alcune lievi eccedenze in specifici insegnamenti caratterizzati da un carico superiore ai CFU previsti, attualmente oggetto di interventi correttivi. Con l'ultimo Manifesto degli Studi sono state reintrodotte le propedeuticità; la presenza, nello stesso semestre, di insegnamenti tra loro propedeutici è attualmente monitorata. Eventuali criticità, di natura transitoria e legate alla coesistenza di diversi ordinamenti, sono destinate a ridursi nel tempo. Le riunioni di programmazione didattica, già avviate e tuttora in corso, sono finalizzate a un riequilibrio complessivo dei carichi di studio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Carichi di studio complessivamente equilibrati e coerenti con il percorso formativo. ● Riunioni periodiche di programmazione didattica per il riequilibrio dei carichi. Aree di miglioramento ● Presenza di alcuni insegnamenti con carico elevato.



	• Collocazione nello stesso semestre di insegnamenti propedeutici.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Proseguire il monitoraggio dei carichi didattici e della sequenzialità degli insegnamenti, valutando gli effetti della riduzione dei CFU. • Verificare l'efficacia delle propedeuticità reintrodotte nel nuovo Manifesto degli Studi, monitorando la situazione al fine di risolvere le criticità transitorie derivanti dalla coesistenza di diversi ordinamenti.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Non è prevista alcuna suddivisione in canali. Il coordinamento didattico tra le diverse discipline risulta adeguatamente garantito grazie alla coesione e alla collaborazione tra i docenti coinvolti. Alcuni insegnamenti, pur presentando potenziali aree di intersezione disciplinare, non hanno mai registrato sovrapposizioni di contenuti né lacune formative.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Coordinamento didattico efficace garantito dalla collaborazione e dalla coesione tra i docenti. • Buona integrazione tra insegnamenti affini, senza sovrapposizioni di contenuti né lacune formative. Aree di miglioramento • Non si rilevano aree critiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Il coordinamento dei calendari didattici è complessivamente efficace, sebbene la comunicazione dei calendari avvenga in alcuni casi con tempistiche ravvicinate rispetto all'avvio delle attività didattiche. La programmazione degli appelli d'esame è gestita dai docenti con attenzione alle esigenze degli studenti e con soluzioni condivise. Si segnalano tuttavia casi isolati di anticipi degli esami comunicati solo tramite Infostud,	



senza informazione preventiva diretta agli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Coordinamento dei calendari didattici complessivamente ben strutturato ed efficace. • Programmazione degli appelli d'esame gestita dai docenti con attenzione alle esigenze degli studenti. Aree di miglioramento • Comunicazione dei calendari delle lezioni talvolta troppo ravvicinata all'avvio delle attività didattiche. • In casi isolati, anticipi delle date d'esame comunicati solo tramite Infostud, senza adeguata informazione diretta agli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Anticipare, ove possibile, la pubblicazione dei calendari delle lezioni. • Evitare assolutamente l'anticipo delle date d'esame e rafforzare le modalità di comunicazione delle variazioni degli appelli, affiancando a Infostud una comunicazione diretta agli studenti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) L'organizzazione e l'assegnazione delle aule sono gestite in modo centralizzato dagli uffici della Facoltà. Il Corso di Studio si è costantemente adoperato per individuare e richiedere spazi idonei allo svolgimento delle attività di laboratorio, nonché per segnalare le necessità legate agli interventi di ristrutturazione e manutenzione delle aule. Gli ambienti attualmente disponibili risultano adeguati alle esigenze didattiche e formative, come confermato dai dati OPIS, che si attestano su valori superiori alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Ambienti attualmente disponibili adeguati alle esigenze didattiche e formative del CdS. • Impegno costante del CdS nell'individuazione e nella richiesta di spazi idonei per le attività di laboratorio, con attenzione continua alle esigenze di manutenzione e ristrutturazione delle aule. Aree di miglioramento



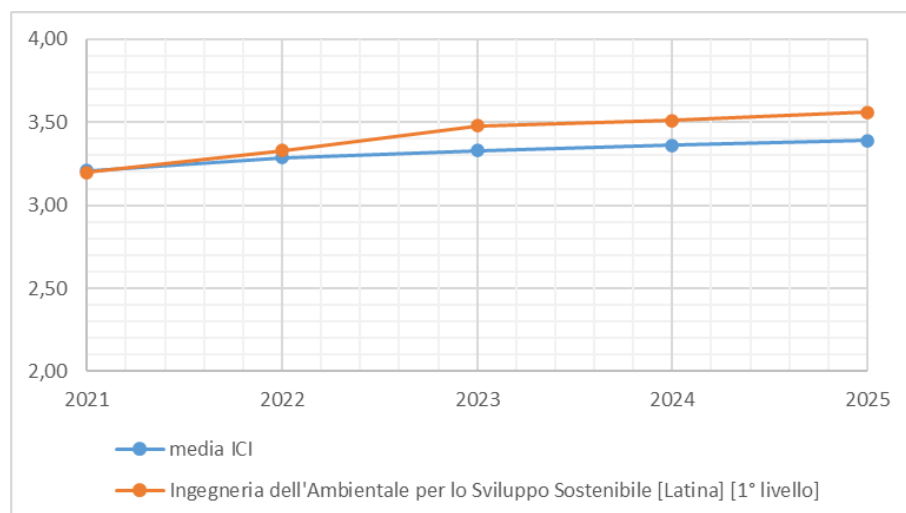
	● Non si segnalano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Si evidenzia che la dotazione delle aule è stata recentemente migliorata mediante l'incremento delle postazioni elettriche e il potenziamento della rete wireless, con effetti positivi sulla fruibilità degli spazi e sulla qualità complessiva dell'attività didattica. Tali miglioramenti trovano riscontro nei valori OPIS, che risultano superiori alla media di Facoltà. Presso la sede di Economia di Latina è presente una biblioteca centrale, che rappresenta il principale punto di riferimento per le attività di consultazione e studio. Il Corso di Studio si è inoltre attivamente adoperato per l'acquisto, tramite la biblioteca di sede, di testi specifici a supporto degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Miglioramento recente della dotazione delle aule, con incremento delle postazioni elettriche e potenziamento della rete wireless. ● Disponibilità di una biblioteca centrale di sede che rappresenta un efficace punto di riferimento per consultazione e studio. Aree di miglioramento ● Non si segnalano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Gli insegnamenti di base, in particolare quelli di area matematica, sono supportati da attività di sostegno e precorsi dedicati. La quasi totalità delle discipline di base dispone di un tutor di riferimento. Le attività di precorso sono organizzate e finanziate a livello di Facoltà e registrano una significativa partecipazione da parte degli studenti. L'accertamento delle conoscenze iniziali avviene mediante i consueti test di verifica. Sono inoltre previste specifiche azioni di rafforzamento finalizzate a favorire il corretto inserimento nel percorso formativo, garantendo un adeguato supporto anche agli studenti che presentano carenze nelle competenze di base,	



senza imporre vincoli eccessivamente restrittivi.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di attività strutturate di sostegno, tutorato e precorsi per gli insegnamenti di base, in particolare dell'area matematica. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità in proposito.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Si rileva la presenza, presso la sede di Latina, dell'Ufficio Erasmus, che supporta le attività di mobilità internazionale. Il Corso di Studio promuove attivamente i programmi di internazionalizzazione, potenziando le attività di informazione, le opportunità di mobilità e le borse di studio dedicate. Riguardo alla mobilità internazionale in ingresso, numerosi insegnamenti dispongono di materiale didattico in lingua inglese, pur essendo erogati in lingua italiana. Si evidenzia, tuttavia, che la dimensione internazionale del Corso di Studio risulta ancora in fase di consolidamento, come testimoniato dalla recente chiusura del programma di doppio titolo precedentemente attivo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di un Ufficio Erasmus nella sede di Latina a supporto della mobilità internazionale. ● Promozione attiva di programmi di internazionalizzazione, con incremento delle attività informative, delle opportunità di mobilità e delle borse di studio dedicate. ● Numerosi insegnamenti offrono materiale didattico in lingua inglese, anche se erogati in italiano. Aree di miglioramento ● La dimensione internazionale del CdS è ancora in fase di consolidamento. ● Chiusura del programma di doppio titolo, che limita alcune opportunità di internazionalizzazione avanzata.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare e promuovere la crescita della dimensione internazionale del CdS nel medio-lungo periodo. ● Esplorare nuovi accordi con università estere per sostituire o integrare il precedente programma di doppio titolo.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Si rileva che il rapporto studenti/docenti presenta una significativa variabilità tra i diversi insegnamenti. In particolare, gli insegnamenti di base sono prevalentemente affidati a docenti a contratto, mentre i corsi caratterizzanti sono erogati principalmente da docenti di ruolo. La situazione è stata mitigata mediante l'implementazione di insegnamenti mutuati da altri Corsi di Studio. Gli indicatori complessivi risultano comparabili con quelli di Corsi di Studio analoghi, ad esempio nella sede di Roma.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Corsi caratterizzanti affidati prevalentemente a docenti di ruolo, garantendo continuità e qualità dell'insegnamento. ● Interventi di miglioramento didattico attuati, tra cui l'implementazione di insegnamenti mutuati da altri CdS. Aree di miglioramento ● Variabilità significativa del rapporto studenti/docenti tra i diversi insegnamenti. Quelli di base sono principalmente affidati a docenti a contratto, con possibile impatto sulla continuità didattica.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Monitorare costantemente il rapporto studenti/docenti e adottare strategie mirate per garantire uniformità qualitativa tra i corsi, incrementando la presenza di docenti di ruolo negli insegnamenti di base.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori la media di Facoltà e in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un miglioramento continuo e un andamento costantemente sopra i valori medi di Facoltà.	



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Vengono inoltre effettuate prove in itinere con interruzione programmata dell'attività didattica.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. Sono pervenute segnalazioni riguardo tempi di attesa degli esiti delle prove, tuttavia vi è una corretta gestione da parte dei docenti per l'organizzazione delle correzioni a beneficio delle esigenze degli allievi che vengono sentiti allo scopo. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono rese note agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • CAD attento alle problematiche degli studenti • Interruzione programmata della didattica per ottimizzare l'integrazione delle prove in itinere nel periodo delle lezioni Aree di miglioramento • Nessuna significativa area di miglioramento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente



L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia quattro da attenzionare e altri quattro critici. Tali dati sono in peggioramento rispetto allo scorso anno. Si nota inoltre il fatto che gli esami individuati come critici lo scorso anno sono rimasti tali anche quest'anno.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento, evidenziando degli esami problematici. Sono state intraprese azioni correttive, come l'introduzione di tutor, la riduzione dei CFU e l'integrazione con altri corsi. Dal confronto con l'analisi della CPDS si evidenzia la necessità di tarare meglio le azioni correttive e di monitorarne l'efficacia.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento ● Tarare meglio le azioni correttive relative agli esami critici
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Effettuare una analisi approfondita delle cause che rendono alcuni esami critici per identificare le azioni correttive più appropriate ● Monitorare l'efficacia delle sopra citate azioni correttive.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

1.1 La CGAQ e il CdS monitorano l'organizzazione e la regolarità delle carriere. Gli indicatori sui crediti mostrano una non trascurabile variabilità e sono inferiori alle medie di riferimento. Sembrerebbe che il ritardo conseguito sia imputabile alla difficoltà al superamento degli esami di base. Le carriere sono caratterizzate da andamenti stabili ma sempre inferiori alle medie di riferimento. L'indicatore iC14 evidenzia un miglioramento nella continuità formativa. I voti di laurea sono stabili. La soddisfazione complessiva è in aumento mentre il dato che circa il 18% dei laureati lavora va letto considerando che la maggior parte degli allievi continuano il percorso alla magistrale.

1.2 Le attività collegiali dedicate alle analisi dei problemi sono state formalizzate in tre riunioni molto ravvicinate a partire dalla fine di ottobre 2025. Il coordinamento degli insegnamenti è effettuato centralmente senza specifica assistenza di formalizzati gdl. Appare che il carico di lavoro negli esami di base rallenti il percorso formativo. Marcate criticità sono presenti in tali esami anche se sembra esserci un miglioramento nei tassi di superamento e nelle medie. Il voto medio di laurea rimane stabile e in linea con altri CdS equipollenti. I laureati regolari hanno voti più alti, indicando buona preparazione e rendimento costante. I risultati confermano adeguato apprendimento e buone performance negli insegnamenti caratterizzanti. La calendarizzazione delle lezioni e degli esami viene programmata in modo verticale accentrando i compiti nel Presidente del CdS e pochi altri elementi. La razionalizzazione viene effettuata tenendo conto sia dei docenti che degli allievi.

1.3 La CGAQ ha analizzato la situazione e individuato alcuni problemi. Al fine di migliorare la regolarità delle carriere, in special modo al primo anno, si prevede il potenziamento dei tutoraggi e il recupero degli esami. Si



propongono programmi di internazionalizzazione cui sollecitare la partecipazione degli allievi.

1.4 Le azioni precedenti rispondono alle problematiche rilevate nella precedente relazione ovvero la sussistenza di una didattica erogata da un gran numero di docenti non strutturati e una nulla percentuale di CFU conseguiti all'estero. Il primo punto è stato affrontato ricercando mutuaioni da altre aree. Il secondo attivando piani di rilancio di accordi e mobilità. Azione che ancora è in corso. Non si hanno dati al momento per rilevare se, rispetto ai precedenti anni in cui la percentuale è sempre stata zero, si hanno degli incrementi.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Le azioni precedenti e proposte sono coerenti con alcuni problemi rilevati dalla CGAQ. Aree di miglioramento - Maggiore tempestività nel recepire le segnalazioni. - Migliorare la distribuzione dei compiti nel CdS - Difficoltà nel superamento degli esami di base
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti - Si suggerisce l'uso più strutturato delle risorse del CdS. In particolare, l'Osservatorio permetterebbe di recepire con tempestività le segnalazioni. - Si suggerisce di effettuare una distribuzione dei compiti per poi organizzare riunioni collegiali affinché il carico sia più sostenibile e la capillarità permetta interventi più mirati verso gli allievi. - Si suggeriscono interventi a livello di piano formativo per equalizzazione i carichi didattici a favore dell'alleggerimento del primo anno.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 La CGAQ nel RRC ha monitorato la regolarità delle carriere e i percorsi di studio. Il CdS ha subito una importante riorganizzazione in ottemperanza alle criticità riscontrate nel precedente RRC. L'offerta didattica triennale è stata ricalibrata portando alla chiusura della laurea interclasse L7-L9 ed alla nascita di questa nuova L7. Avvii di carriera altalenanti, iscritti stabili, difficoltà ad acquisire un numero minimo di crediti nella durata normale. Il confronto con le medie di riferimento e altri CdS analoghi è per alcuni parametri negativo. Molto spesso il ritardo all'inizio è dovuto al tempo necessario per colmare le lacune di base. Il CdS suggerisce di proporre azioni correttive e di collaborare con le scuole del territorio per affrontare le lacune nella formazione di base. Saranno organizzati incontri tra docenti per identificare le problematiche da risolvere. Inoltre, si raccomanda di migliorare i corsi di internazionalizzazione attraverso il programma Erasmus, incentivandone la partecipazione e potenziando gli accordi con università internazionali. Manca l'analisi di occupabilità.



2.2 Il gruppo del riesame si è riunito quattro volte nel 2023, discutendo l'organizzazione e lo stato delle azioni correttive e l'integrazione delle osservazioni dei membri del CdS e del Comitato di Monitoraggio. Sono stati consultati: Comitato di Indirizzo Strategico del Consiglio di Area Didattica di Ingegneria Civile e Industriale (sede di Latina), FederLazio Latina, Unindustria Latina. Sono stati organizzati incontri pubblici di confronto sul tema del rapporto tra formazione universitaria e nuove professioni.

L'architettura del Corso di Studi (CdS) è stata modificata al fine di migliorare i profili culturali e professionali, seppur mantenendo un approccio interdisciplinare. Sono stati definiti quattro ambiti tematici. Le consultazioni con le organizzazioni hanno raccolto opinioni ma è necessario un approccio sistematico per migliorare il rapporto con il territorio e l'adeguamento dell'offerta formativa.

Si prevede di potenziare gli scambi e valorizzare le esperienze di tirocinio curriculare. Il percorso formativo garantisce una solida preparazione delle materie di base includendo meccanica dei solidi, elettrotecnica, fisica tecnica, tecnologie chimiche, meccanica dei fluidi e sistemi energetici. Obiettivi formativi specifici sono associati ad ognuna delle tre macroaree indicate. Occorrerebbe un migliore condivisione del percorso e dei programmi tra i docenti.

Le verifiche intermedie e finali sono chiare e valutano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Le schede degli insegnamenti sono complete, coerenti con i risultati di apprendimento apportate dal presidente del CdS ma presentano problemi di pubblicizzazione.

L'attività di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti è gestita dal CdS e dalla Commissione Didattica, supportata dalla Segreteria Didattica per il coordinamento con altri CdS. La pianificazione dei corsi segue il progetto culturale del percorso formativo e ottimizza l'uso degli spazi per massimizzare la disponibilità delle aule presso la sede di Latina della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono ben percepite dal CdS. Diverse attività hanno lo scopo di ridurre le lacune formative in ingresso. È promossa l'autonomia degli studenti nelle scelte formative, offrendo flessibilità nel percorso di studi e facilitando il superamento del primo anno senza propedeuticità per gli esami. Vengono forniti approfondimenti tramite seminari e conferenze, supportati da docenti per aiutare nella scelta consapevole delle opzioni formative.

2.3 Nel RRC sono stati fissati degli obiettivi e le relative attività per il loro conseguimento. Esse appaiono chiare e rispondenti alle problematiche rilevate. Le attività di comunicazione e orientamento sono coerenti con l'obiettivo di migliorare l'identità del CdS presso gli allievi ed esternamente. Aumentare il dialogo tra i docenti in modo plenario e attraverso commissioni è senz'altro utile condividere e migliorare gli obiettivi formativi e la coerenza con i percorsi. Per l'internazionalizzazione ci si aspettano delle azioni più mirate rispetto alla sola promozione dell'Erasmus. L'orientamento in ingresso vede il "kit della matricola", precorsi di analisi matematica, potenziamento dei tutor, procedure di tracciamento delle carriere, tutte azioni migliorative interessanti.

2.4 L'analisi dei dati effettuata dalla CGAQ ha determinato la sussistenza di alcune problematiche. Il trend decrescente delle immatricolazioni è stato contrastato con una collaborazione interdisciplinare e un progetto di riorganizzazione scindendo in una L7 e una L9. La commissione Qualità si è adoperata per migliorare l'offerta effettuando un benchmarking di confronto con il mondo lavorativo. Collaborando con il personale tecnico-amministrativo è stato potenziato l'uso della piattaforma Jobsoul e le collaborazioni con soggetti rappresentativi del mondo aziendale. Il CAD è supportato da una Commissione Qualità e Rapporti di riesame e da una Commissione Didattica per effettuare il continuo monitoraggio degli effetti delle azioni proposte.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Il CdS ha svolto un'adeguata risposta alle problematiche rilevate proponendo interessanti azioni come la pubblicizzazione del percorso e la sua proposizione sia verso gli allievi che le terze parti. Aree di miglioramento - Non si rilevano aree di miglioramento specifiche dato che le modalità e l'impegno profusi che sono descritti in questo RRC sono di esempio a buone metodiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS risulta ampiamente completa e strutturata. Le informazioni relative a:

- obiettivi formativi (A4)
- descrizione del percorso formativo (A4, B1)
- requisiti di accesso e OFA (A3)
- sbocchi professionali (A2)
- quadro delle attività formative (B2, B3)

sono presentate in modo chiaro e aggiornato con riferimenti puntuali agli AA.AA. 2023–2024 e 2024–2025.

L'aggiornamento è evidenziato:

- dalla presenza di link attivi ai portali istituzionali,
- dall'aggiornamento delle consultazioni con gli stakeholder,
- dall'allineamento agli obiettivi della nuova classe L-7 e alle evoluzioni normative della formazione ingegneristica.

Tuttavia, alcune sezioni risultano molto estese, talvolta ridondanti (es. A4.b.1 e A4.b.2), rendendo meno immediata la consultazione. Alcuni passaggi potrebbero beneficiare di una sintesi maggiore.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono



agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubblicate sul portale dell'Ateneo risultano:

- raggiungibili tramite link diretti presenti nel documento (pp. 17–21 per orari, docenti, laurearsi, contatti).
- organizzate in modo standardizzato, coerente con gli altri CdS della Facoltà.
- adeguatamente intellegibili, grazie all'uso di linguaggio tecnico ma comprensibile per gli studenti.

Sono riportati con chiarezza:

- struttura del corso, piani di studio, CFU (pp. 17–21);
- servizi di orientamento e tutorato (pp. 22–23);
- informazioni logistiche (aule, laboratori, biblioteche, p. 21).

Il portale appare quindi adeguatamente fruibile.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Struttura completa e coerente, con sezioni compilate correttamente e aggiornate. ● Informazioni ben organizzate e facilmente navigabili, con struttura gerarchica chiara. ● Linguaggio tecnico ma generalmente comprensibile. ● Presenza chiara delle propedeuticità, calendarizzazioni, modalità didattiche. ● Ottimo dettaglio sugli obiettivi formativi e sulle competenze. ● Consultazioni con il mondo del lavoro documentate e aggiornate. ● Presenza di servizi evidenziati con cura, soprattutto per orientamento e inclusione. Aree di miglioramento ● Alcune sezioni risultano molto dense di testo, con conseguente riduzione della leggibilità immediata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti



	● Sintetizzare le parti descrittive più estese (in particolare A4) rendendole più leggibili. ● Aggiungere una sezione dedicata alle soft skills e alle opportunità internazionali.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024, per il CdS L-7 Ingegneria dell’Ambiente per lo Sviluppo Sostenibile emergono le seguenti osservazioni principali: ● corso di recente istituzione e con dimensione contenuta delle coorti, da valutare con cautela sul piano statistico; ● criticità ricorrenti nella acquisizione dei CFU nel primo anno, in particolare negli insegnamenti di base; ● necessità di rafforzare tutorato, orientamento e riallineamento delle competenze in ingresso; ● opportunità di incrementare visibilità e attrattività, anche oltre il bacino territoriale locale; ● assenza di mobilità internazionale degli studenti. Nel documento SMA 2025, tali elementi risultano pienamente recepiti e sviluppati: ● le criticità sugli indicatori di crediti maturati (iC01, iC13, iC15–iC16bis) e sulla regolarità delle carriere sono analizzate in modo esplicito e coerente; ● viene fornita una lettura strutturata delle difficoltà negli insegnamenti di base, supportata anche dall’analisi degli esiti degli esami; ● l’assenza di internazionalizzazione è chiaramente riconosciuta come area critica; ● il contesto territoriale della sede di Latina è correttamente considerato come fattore interpretativo. La SMA 2025 recepisce le raccomandazioni CPDS traducendole in azioni coerenti, tra cui: ● potenziamento delle attività di tutorato e di supporto nelle materie di base; ● sviluppo di iniziative di recupero e riallineamento delle competenze iniziali; ● rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso e di promozione del CdS; ● monitoraggio sistematico degli indicatori di carriera nei prossimi anni accademici; ● incentivazione della mobilità internazionale, anche attraverso azioni di informazione e accompagnamento.	



Le azioni risultano coerenti con il quadro delle criticità individuate dalla CPDS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● le raccomandazioni CPDS 2024 su tutorato, orientamento e miglioramento della regolarità delle carriere sono esplicitamente recepite; ● è stata accolta la necessità di una lettura integrata dei dati sugli esami di base; ● è riconosciuta come prioritaria la criticità legata all'internazionalizzazione. Aree di miglioramento ● Attività di tutorato e di supporto nelle materie di base; ● iniziative di recupero e riallineamento delle competenze iniziali; ● azioni di orientamento in ingresso e di promozione del CdS; ● azioni di informazione e accompagnamento alla mobilità internazionale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	In prospettiva, si suggerisce di: ● definire indicatori di efficacia delle azioni di tutorato e recupero per misurare l'efficacia delle azioni; ● strutturare iniziative di orientamento mirate anche su scala regionale; ● formalizzare un piano di medio periodo per l'avvio della mobilità Erasmus.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA L-9**

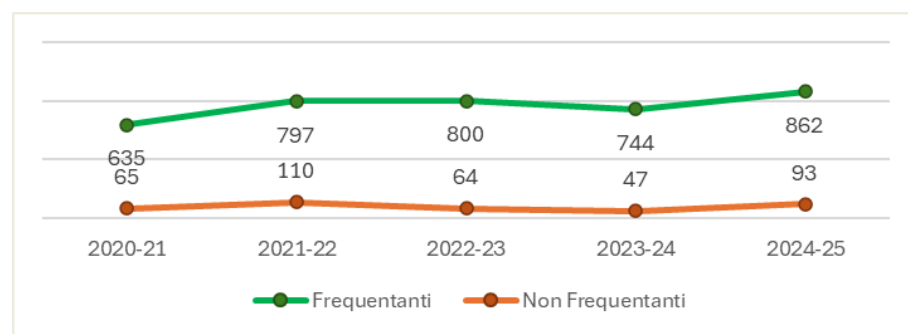
Denominazione CdS	INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA
Classe	L-9
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA ELETTRICA E ENERGETICA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

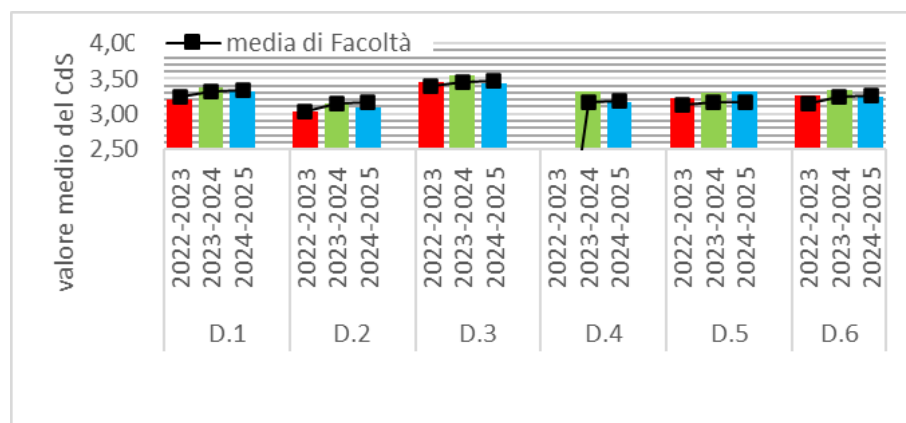
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 955 questionari totali, di cui il 90.3% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un dato in ripresa rispetto all'A.A. 2023-24 e un andamento in generale crescita (totali, F, NF); si osserva un brusco aumento, in controtendenza rispetto agli A.A. passati, della percentuale di NF, dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

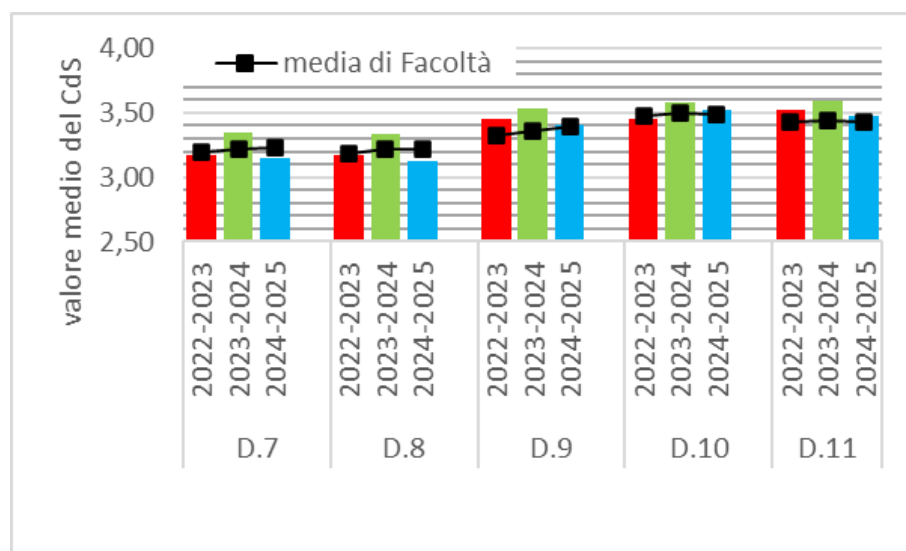
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in deciso calo (23.7% vs 32.0% nel 2023-24), sebbene in linea con la Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



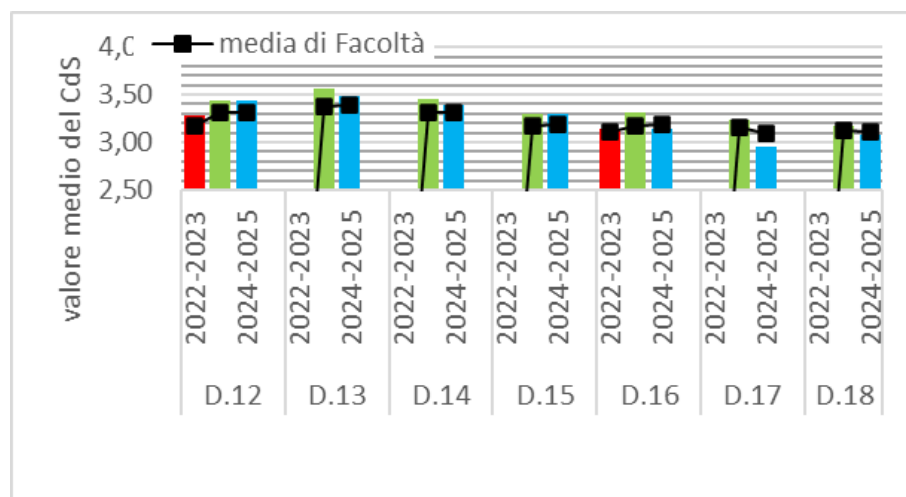
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva una lieve flessione generale rispetto al 2023-24 tranne che per D5 (carico di studio), per il quale si conferma il valore del 2023-24 (3,32 vs 3,31 nel 2023-24), anche costantemente superiore alla media di Facoltà (3,17). Tutti gli indicatori sono buoni, compresi tra 3,09 (D2, conoscenze preliminari) e 3,44 (D3, coerenza con il sito web), e mediamente in linea con le medie di Facoltà. In particolare, in contrapposizione al valore di D5 migliore rispetto alla Facoltà, per D2 si osserva il valore che più si discosta dalla media di Facoltà (3,09 vs 3,17).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva una flessione generale sia rispetto al 2023-24 che nel triennio. In particolare, si osserva una maggiore flessione per D7 (il docente stimola l'interesse, 3,14 vs 3,35 nel 2023-24) e D8 (il docente espone in modo chiaro, 3,13 vs 3,34 nel 2023-24), con valori che scendono anche sotto le medie di Facoltà. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono comunque buoni o molto buoni, con valori compresi tra 3,13 (D8) e 3,52 (D10), in linea con le medie di Facoltà tranne D7 e D8.



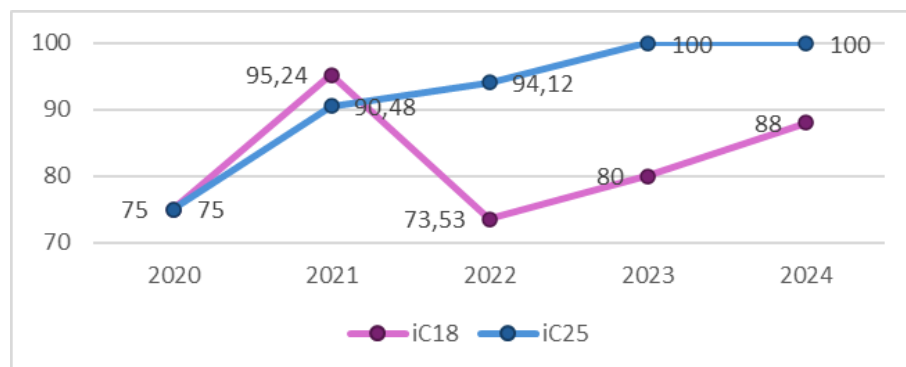
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un andamento costante (D12, D15, apprezzamento per le esercitazioni) o in lieve calo (D13, D14, modalità di informazione, 14 vs 3,32 e svolgimento) rispetto al 2023-24. Tutti i valori sono comunque buoni e compresi tra 3,29 e 3,49, e migliori rispetto alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva un discreto calo del valore di D16 rispetto al 2023-24 (3,14 vs 3,32), tornando al valore del 2022-23, e scendendo lievemente anche rispetto alla media di Facoltà (3,18).

Anche in riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un calo rispetto al 2023-24, più brusco per D17 (audiovisivi) con 2,96 vs 3,23 nel 2023-24 e vs 3,10 di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti – laureandi e laureati - che emerge dagli indicatori AlmaLaurea risulta ottima per ic25 con percentuale del 100%, e ancora in ripresa dopo il minimo del 2022 per ic18, con



percentuale 88%. Per l'indicatore ic18 si osserva un andamento che meriterebbe ulteriore approfondimento, così come il valore 100% relativo all'indicatore ic25. In generale, i dati non sembrano particolarmente coerenti con i risultati OPIS discussi nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'*utilizzo della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Ottima percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Riguardo l'area insegnamento, incremento del valore dell'indicatore D2 (conoscenze preliminari) ● Riguardo l'area docenti, incremento dei valori degli indicatori D7 e D8 (il docente stimola ed espone) ● Riguardo la soddisfazione per l'insegnamento, incremento del valore dell'indicatore D16 ● Riguardo l'area infrastrutture, incremento del valore dell'indicatore D17 (audiovisivi)
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare le possibili cause del forte calo dei questionari compilati in Aula rispetto al 2023-24 ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare in modo critico disaggregato i dati OPIS 2024-25, al fine di individuare le cause che hanno prodotto la



	diminuzione dei valori rispetto al 2023-24 nelle varie aree di valutazione, con particolare attenzione ai quesiti D2, D7, D8, D16 e D17, per attivare eventuali azioni correttive e/o migliorative. Raccomandazioni ● Si raccomandando di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. <i>A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare decisamente coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.</i> <i>A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento, che si ritengono condivisibili sulla base dell'analisi effettuata dalla CPDS.</i> <i>A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, la Sezione 3 del DARS-OPIS riporta le informazioni sugli effetti delle azioni migliorative.</i>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS. ● Risulta chiaro anche il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024, sezione 3). Aree di miglioramento ● La sezione 4 DARS-OPIS 2025 risulta invece generica, senza riferimenti alle specifiche azioni da intraprendere.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di includere proposte concrete nella sezione 4 del documento DARS-OPIS, dove possibile.

**Sezione B**

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10)

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

A seguito della revisione della SUA, nell'anno accademico 2024-2025 è stato migliorato l'allineamento degli obiettivi formativi del Corso di Studi triennale. Gli obiettivi risultano ora più concreti e meglio differenziati rispetto a quelli della laurea magistrale, superando precedenti analogie e ridondanze tra i due livelli del percorso formativo.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Miglioramento dell'allineamento degli obiettivi formativi del CdS triennale con la revisione della SUA 2024-2025. ● Obiettivi formativi più concreti e distinti rispetto a quelli della laurea magistrale. Aree di miglioramento ● Non si registrano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Consolidare le modifiche apportate per garantire chiarezza e distintività del percorso formativo di primo livello, proseguendo il monitoraggio continuo della qualità e dell'efficacia degli obiettivi formativi nel tempo.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

Con riferimento alla coerenza tra i materiali e gli ausili didattici indicati nelle Schede Insegnamento e gli obiettivi di apprendimento, è stata rilevata una situazione di discordanza. Tale criticità è stata tempestivamente segnalata alle strutture competenti ed è stata successivamente risolta. I dati OPIS evidenziano un lieve calo rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi in linea con la media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Rapido intervento delle strutture competenti per risolvere la discordanza tra materiali/ausili didattici e obiettivi di apprendimento. Aree di miglioramento ● Occasionalità situazioni di discordanza tra materiali/ausili didattici e obiettivi di apprendimento.
--	--



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere un monitoraggio continuo della coerenza dei materiali didattici con gli obiettivi di apprendimento per garantire la qualità e la coerenza dell'offerta formativa.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri L'offerta formativa del Corso di Studio è caratterizzata da un elevato livello di impegno e da una sequenzialità ben definita, pur in assenza di propedeuticità formali. Le conoscenze di base vengono acquisite in modo progressivo lungo l'intero percorso formativo. Il primo semestre del primo anno, inizialmente percepito dagli studenti come particolarmente impegnativo, è stato oggetto di recenti interventi di alleggerimento volti a ridurre l'impatto iniziale sul percorso di studi; tali interventi hanno prodotto esiti positivi, come evidenziato dagli indicatori OPIS. Il secondo semestre del terzo anno prevede tre insegnamenti da 9 CFU ciascuno, che potrebbero determinare un carico di studio relativamente elevato, soprattutto in concomitanza con lo svolgimento del tirocinio o della tesi.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Sequenzialità ben definita del percorso formativo, con acquisizione graduale delle conoscenze di base. ● Interventi mirati di alleggerimento del primo semestre del primo anno, con risultati positivi sulla percezione del carico iniziale. Aree di miglioramento ● Carico didattico elevato nel secondo semestre del terzo anno, soprattutto in concomitanza con tirocinio o tesi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare eventuali rimodulazioni del carico didattico nel secondo semestre del terzo anno per bilanciare le attività formative.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Non sono previste ripartizioni in canali. I programmi didattici risultano strutturati in maniera coerente e organica, consentendo agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie per la corretta fruizione degli esami successivi.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Programmi didattici coerenti e strutturati in modo organico. Aree di miglioramento ● Non si registrano particolari criticità.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Consolidare la struttura organica dei programmi come elemento di qualità del percorso formativo, introducendo momenti periodici di verifica della coerenza e dell'adeguatezza dei programmi didattici.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami La programmazione degli appelli d'esame avviene generalmente tramite la condivisione di un piano organizzativo, con l'utilizzo di strumenti quali Doodle o file Excel, nei quali tutti i docenti inseriscono le proprie preferenze. Il Presidente del Corso di Studio effettua un controllo volto a prevenire sovrapposizioni. L'attività di pianificazione svolta nel mese di settembre copre l'intero anno accademico.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Programmazione degli appelli d'esame condivisa tramite strumenti digitali (Doodle, Excel) con controllo del Presidente del CdS per prevenire sovrapposizioni tra esami. - Pianificazione annuale degli appelli, eseguita con largo anticipo (mese di settembre). Aree di miglioramento - Non si registrano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Consolidare l'attuale metodologia di programmazione come prassi standard del CdS.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Non sono presenti spazi specificamente assegnati al Corso di Studio; gli ambienti disponibili sono gestiti centralmente dalla Facoltà. Pur essendo complessivamente sufficiente la disponibilità degli spazi, il numero delle aule studio è segnalato dagli studenti come insufficiente. Si evidenzia inoltre che, presso la sede di via Scarpa si richiede l'uscita anticipata degli studenti dalle aule, limitandone l'utilizzo per lo studio individuale.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Attenzione del CdS alle esigenze logistiche e alla segnalazione delle necessità di spazi adeguati, la cui gestione è centralizzata da parte della Facoltà, con disponibilità complessivamente sufficiente per le attività didattiche. Aree di miglioramento



	• Numero insufficiente di aule studio dedicate agli studenti e limitazioni nell'uso degli spazi di via Scarpa, dovute a chiusure anticipate da parte del personale di servizio.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare la possibilità di incrementare gli spazi studio disponibili per gli studenti e migliorare la gestione delle aule, garantendo tempi di utilizzo più ampi per lo studio individuale.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Alcune aule presentano attrezzature e arredi in condizioni non pienamente ottimali, come evidenziato dai risultati OPIS, che in questo ambito risultano inferiori alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Alcune aule presentano attrezzature e arredi non ottimali, che possono limitare la qualità della didattica.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Attuare un programma di controllo e manutenzione costante delle attrezzature e delle strutture per garantire un ambiente didattico adeguato.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Tutti gli insegnamenti del primo e secondo anno sono stati oggetto di rafforzamento mediante attività di tutorato. Presso la sede di via Scarpa, le attività di tutorato si svolgono prevalentemente in modalità online, a causa della difficoltà di reperire spazi disponibili negli orari diurni. Tale modalità organizzativa non comporta limitazioni per gli studenti, risultando anzi comoda e pienamente fruibile.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Tutti gli insegnamenti del primo e secondo anno sono supportati da attività di tutorato. • Modalità online delle attività di tutorato, comoda e pienamente fruibile dagli studenti. Aree di miglioramento • Limitata disponibilità di spazi per lo svolgimento del tutorato in presenza.



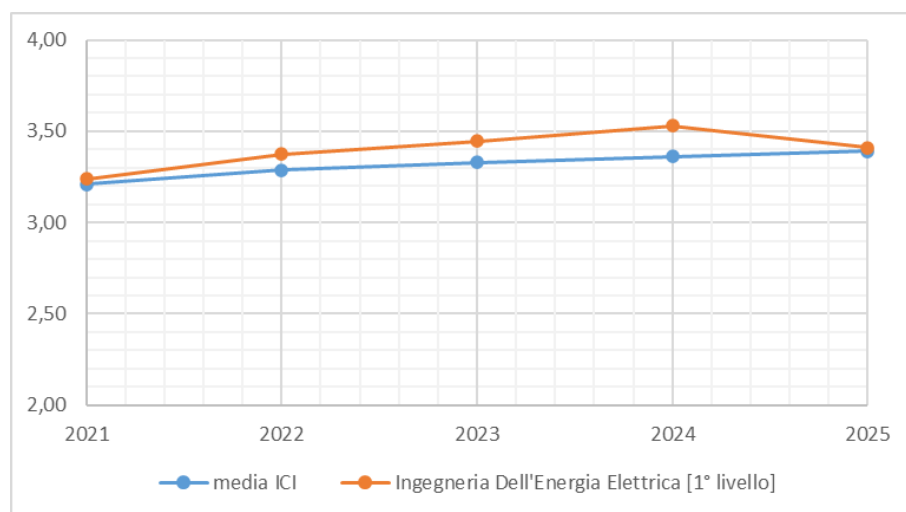
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Valutare la possibilità di aumentare le sessioni di tutorato in presenza quando gli spazi lo consentono, pur continuando a ottimizzare la fruibilità del tutorato online.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Il CdS promuove e monitora le iniziative relative all'internazionalizzazione. All'inizio dell'anno accademico vengono organizzati incontri informativi, di grande interesse per gli studenti. Si osserva tuttavia che, nel percorso triennale, gli studenti tendono a concentrarsi principalmente sulla formazione di base, rimandando l'accesso a opportunità internazionali al percorso magistrale. Inoltre, viene evidenziata la difficoltà nel reperire corsi corrispondenti presso sedi estere, che può costituire un limite alla mobilità internazionale degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Promozione delle iniziative di internazionalizzazione con l'organizzazione di incontri informativi all'inizio dell'anno accademico, apprezzati dagli studenti. Aree di miglioramento - Limitato coinvolgimento degli studenti triennali nelle opportunità internazionali. Difficoltà nel reperire corsi corrispondenti presso università estere, che limita la mobilità internazionale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Promuovere le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti triennali, favorendo programmi brevi e scambi compatibili con il percorso di studi, e rafforzare il supporto nella individuazione di corsi esteri equivalenti agli insegnamenti del Corso di Studio.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il rapporto studenti/docenti è complessivamente positivo. Il tasso di abbandono risulta relativamente critico tra il primo e il secondo anno del corso triennale, con l'ingresso diretto nel mondo del lavoro da parte di studenti, prevalentemente provenienti da istituti tecnici, aventi una preparazione in ingresso non solida.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Rapporto studenti/docenti complessivamente sostenibile. Aree di miglioramento



	• Tasso di abbandono relativamente critico tra il primo e il secondo anno del corso triennale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Rafforzare il tutoraggio degli studenti a rischio di abbandono, consolidando le strategie di prevenzione e supporto tra il primo e il secondo anno. • Promuovere azioni per migliorare la qualità del reclutamento. • Valutare l'opportunità di introdurre il numero programmato in ingresso.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà ma in netto peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela che l'andamento crescente e costantemente superiore ai valori medi di Facoltà sembra, quest'anno, essersi arrestato.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Il CdS non ha definito delle regole per le prove intermedie. Alcune prove intermedie sono state tenute, avendo come conseguenza lo svuotamento degli altri corsi.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi e delle modalità comunicate. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.



Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con buona chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • CAD attento alle problematiche degli studenti. Aree di miglioramento • Brusco peggioramento delle risposte alla domanda D9 del questionario OPIS. • Svuotamento delle aule in corrispondenza del periodo di svolgimento delle prove intermedie.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Si raccomanda di investigare, anche tramite una analisi disaggregata, le cause del peggioramento delle risposte alla domanda D9 del questionario OPIS, al fine di individuare le opportune azioni correttive. Suggerimenti • Si suggerisce di valutare soluzioni per mitigare lo svuotamento delle aule in corrispondenza delle prove intermedie degli altri corsi, come ad esempio l'interruzione programmata della didattica.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia tre da attenzionare ed un altro critico. Tale dato è in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno. Si nota inoltre il fatto che l'esame individuato come critico lo scorso anno è rimasto tale anche quest'anno. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento, analizzando la media dei voti e comparandola con altri esami, evidenziando qualche esame con criticità. Si stanno effettuando ulteriori analisi per capire se il problema dipende dal periodo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, anche in un periodo più ampio Aree di miglioramento



	• Tarare meglio le azioni correttive relative agli esami critici
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Effettuare una analisi approfondita delle cause che rendono alcuni esami critici per identificare le azioni correttive più appropriate • Monitorare l'efficacia delle sopra citate azioni correttive.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
1.1 Nella SMA la CGAQ monitora le carriere. I crediti maturati si mantengono inferiori ai corrispondenti valori medi ma vi è un incremento. Per migliorare questo indicatore il CdS ha modificato in modo rilevante il percorso formativo. Gli effetti positivi sugli allievi del primo anno sono già visibili. Altri indicatori sono stabili o in aumento sottolineando l'effetto delle azioni proposte. Le carriere risultano oscillanti. La percentuale di studenti che proseguono al II anno è comunque progressivamente aumentata. La votazione media alla laurea è positiva se paragonata ad altri CdS della stessa classe. La CGAQ monitora l'occupabilità dei laureati: la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ha mostrato un decremento rispetto ai precedenti anni che era in crescita pur rimanendo superiori alle media di riferimento. Va detto che la maggior parte dei laureati triennali continua la loro carriera universitaria evidenziando l'importanza di una maggiore preparazione. 1.2 La CGAQ si è riunita 3 volte per discutere i principali problemi derivanti dall'analisi degli indicatori, l'identificazione dei problemi e le proposte correttive per contrastarli. I percorsi formativi trovano fasi di analisi e critica in particolar modo nella ripartizione dei carichi. La CGAQ ha rilevato che l'offerta del CdS è molto impegnativa e ha una sequenzialità molto ben definita anche se non sussistono propedeuticità. Le conoscenze di base vengono conferite gradualmente. Pertanto, il primo semestre è stato alleggerito per ridurre il primo impatto ai corsi e sono stati osservati dei miglioramenti. I programmi sono ben strutturati e le conoscenze fornite e permettono la fruizione degli esami successivi. La calendarizzazione si esegue condividendo un piano con tutti i docenti e si controllano le sovrapposizioni. 1.3 Le problematiche individuate dalla CAGQ sono chiare e ben esposte. Gli obiettivi individuati sono coerenti con la soluzione di questi problemi e le azioni proposte sono interessanti e sperabilmente migliorative. Tuttavia, solo l'azione di continuare con la Commissione di monitoraggio istituita l'anno precedente è indicata nella SMA attuale. 1.4 L'istituzione di una Commissione di monitoraggio è stata efficace. Essa è stata istituita per definire interventi riguardo gli indicatori di attrattività, fluidità delle carriere e abbandoni, l'inserimento di prove in itinere, l'aumento dei tutor per gli insegnamenti del primo anno e un coordinamento a livello nazionale. Si è trattato di molteplici azioni coordinate e se ne apprezzano i risultati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Istituzione della Commissione di monitoraggio Aree di miglioramento



	• Elevato carico di lavoro per la Commissione di monitoraggio • Abbassamento dell'indice relativo all'occupazione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Sarebbe opportuno suddividere il carico di lavoro per la Commissione di monitoraggio strutturando gruppi di lavoro o sottocommissioni dedicate a ciascun tema. Si raccomanda però di non perderne il coordinamento, in modo che l'integrazione attualmente in atto e funzionante possa continuare ad esistere. • Si suggerisce di approfondire l'abbassamento dell'indice relativo all'occupazione attraverso indagini mirate.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Il CdS monitora adeguatamente la regolarità delle carriere nel RRC. Vi sono attività dedicate alla eventuale revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti attraverso gruppi di lavoro. Il CdS verifica che l'offerta formativa rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, specialmente quelle necessarie per poter accedere alla laurea magistrale dato che la maggior parte degli allievi prosegue in tal senso. Negli ultimi cinque anni, la situazione del CdS è buona riguardo al numero di studenti, nonostante la flessione durante la pandemia. Nel 2021, il numero è tornato a crescere. Le principali criticità riguardano crediti acquisiti, regolarità delle carriere e abbandoni, per questo è stata effettuata una modifica del percorso formativo. Gli abbandoni sono un problema, collegati a trasferimenti verso altri CdS e all'ingresso diretto nel lavoro da parte di studenti con preparazione tecnica non solida. Nonostante ciò, le analisi mostrano una buona soddisfazione degli studenti per la didattica a distanza e i materiali offerti, con molti laureati che proseguono gli studi con la Laurea Magistrale.

Il CdS monitora gli esiti occupazionali consultando con regolarità le aziende coinvolte nel progetto FIGI per migliorare la preparazione dei laureati e rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro. I pochi laureati che non proseguono nella magistrale trovano facilmente occupazione, dato superiore alla media nazionale.

2.2 Il CdS si è riunito per il riesame cinque volte nel 2023 visionando i vari indicatori, evidenziando le criticità, i problemi alla base e le azioni da proporre. Il CdS gestisce le attività per la revisione dei percorsi didattici e il coordinamento tra insegnamenti e che l'offerta formativa risponda alle conoscenze necessarie per la laurea magistrale, consultando periodicamente le aziende del progetto FIGI per raccogliere esigenze del mercato del lavoro. La razionalizzazione degli orari è coordinata direttamente dal Presidente con l'ausilio del Referente per la Didattica e del personale TAB di Presidenza. Regole impiegate hanno l'obiettivo di ottimizzare l'orario delle lezioni riducendo i tempi tra un modulo didattico e il successivo così come il numero di giornate di didattica erogata. La definizione del calendario degli esami è effettuata sentendo i docenti e seguendo le regole di equidistanziamento e solo eventuale posticipo.

2.3 Le principali criticità emerse nel RRC riguardano i crediti maturati, la regolarità delle carriere e gli abbandoni. I primi due mostrano miglioramenti, probabilmente grazie a modifiche nel percorso formativo dall'A.A. 2020-2021. L'elevato tasso di abbandoni (oltre il 50%) proviene da istituti tecnici. È necessaria una maggiore disponibilità di docenti per mantenere l'offerta formativa. Si deve rivalutare la regola che limita la



frequenza di corsi obbligatori all'estero, dato che gli indicatori di internazionalizzazione sono molto bassi. Al fine di aumentare i CFU conseguiti al primo anno il CdS propone un controllo continuo dell'apprendimento degli studenti nel primo anno tramite confronto e riflessione, un maggior numero di tutor per le materie del primo anno. Per migliorare la fluidità delle carriere il CAD propone di verificare continuamente l'azione didattica coordinando le informazioni sui singoli insegnamenti e analizzando anche le modalità di valutazione. Il template proposto ha l'obiettivo di uniformare i contenuti e chiarire le modalità degli appelli. Il problema degli abbandoni è stato analizzato dividendo i dati tra abbandoni verso altri CdS e verso l'esterno. Si sta pensando di inserire il numero programmato per i primi e potenziamento di tutorati nel secondo caso.

2.4 Gli interventi precedentemente proposti sono tutti stati messi in atto. L'organizzazione didattica è stata rinnovata e nelle SMA recenti appare un miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità delle carriere. Il cambio di denominazione del corso di studi è iniziato nell'anno accademico 2022-23 per rendere i contenuti più comprensibili e attrattivi, considerando l'importanza dell'energia elettrica nella transizione energetica. L'efficacia è ancora in fase di verifica. La verifica delle schede degli insegnamenti già menzionata nel riesame ciclico precedente, è nella fase finale di perfezionamento, grazie a un nuovo applicativo che consente l'inserimento di informazioni aggiuntive. È stata mantenuta l'apertura dei laboratori e della biblioteca, anche al di fuori degli orari di lezione. Tuttavia, si teme per la mancanza di assegnazione di nuove risorse.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Le azioni appaiono organiche e numerose e i problemi rilevati sono oggettivi.
- Il CdS ha ben articolato una serie di miglioramenti che nel lungo termine potrebbero portare a contrastare le problematiche evidenziate.
- Le attività collegiali sono ben coordinate e si suggerisce di continuare a svolgere attività di informazione sulle azioni e gli effetti così come la si sta svolgendo.
- Anche l'integrazione con le risorse di Dipartimento indicata nel RRC è positiva.

Aree di miglioramento

- Nessuna significativa area di miglioramento

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso in Ingegneria dell'Energia Elettrica risulta completa, aggiornata e ben strutturata.

Le sezioni A1–A5 e B1–B5 includono informazioni dettagliate su:

- finalità del corso e obiettivi formativi
- profili in uscita e competenze professionali
- conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione e gestione degli OFA
- descrizione del percorso formativo, attività formative, propedeuticità
- consultazioni con il mondo del lavoro aggiornate all'a.a. 2024–25
- servizi agli studenti, tutorato, orientamento

La chiarezza del linguaggio è generalmente adeguata, anche se alcune sezioni (es. A4) risultano molto dense e tecnicamente complesse. La puntualità è confermata dall'aggiornamento al 2024 e dai link attivi alle pagine del portale CdS.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Dal documento emergono numerosi link diretti alle sezioni del portale CdS (pp. 16–23) che risultano funzionanti e strutturati in modo intuitivo. Le informazioni pubbliche appaiono:

- facilmente raggiungibili tramite menu tematici (“Iscriversi”, “Programmazione didattica”, “Laurearsi”);
- presentate con linguaggio chiaro e accessibile;
- supportate da servizi istituzionali molto dettagliati (SOrT, tutorato, orientamento, disabilità, mobilità internazionale).

Mancano elementi visuali di sintesi immediata; alcune pagine richiedono vari passaggi per reperire informazioni specifiche.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Descrizione del percorso formativo molto dettagliata e coerente (pp. 8–15). ● Consultazioni con stakeholder sistematiche e aggiornate (p. 4). ● Mappa chiara degli insegnamenti con link attivi (pp. 16–19). ● Forte evidenziazione dei servizi agli studenti, incluse iniziative di inclusione e tutorato (pp. 20–23).
---	---



	• Tutti i servizi per studenti sono descritti con cura e precisione. • Presenza di link diretti ad attività didattiche, docenti, aule e programmazione. Aree di miglioramento • Testi molto lunghi in A4 e A4.b, che penalizzano l'immediatezza. • Scarsa evidenziazione degli elementi distintivi del CdS rispetto ad altri percorsi L-9. • La ricerca di informazioni specifiche su piani di studio o regolamenti talvolta richiede più passaggi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Suggerimenti • Potenziare la sezione relativa all'internazionalizzazione con esempi concreti di mobilità attiva. • Rendere più rapida la consultazione mediante sintesi iniziali nelle sezioni più dense. • Evidenziare il collegamento tra preparazione triennale e prosecuzione nella LM correlata. <i>SEZIONE E2</i> Suggerimenti • Uniformare il linguaggio orientandolo esplicitamente agli studenti.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla Relazione Annuale CPDS 2024 emerge un quadro complessivamente positivo per il CdS, caratterizzato da una buona qualità della didattica e da un'elevata spendibilità del titolo sul mercato del lavoro. La CPDS segnala tuttavia alcune criticità strutturali, in particolare legate alla regolarità delle carriere, ai tempi medi di conseguimento del titolo e agli abbandoni concentrati nei primi anni di corso, raccomandando il rafforzamento delle attività di orientamento e tutorato. Nel documento SMA 2025 tali elementi risultano chiaramente recepiti. Le criticità evidenziate dalla CPDS sono richiamate e analizzate in modo coerente, con una lettura consapevole degli indicatori e una contestualizzazione adeguata delle dinamiche del CdS. L'analisi non si limita a una descrizione dei dati, ma	



evidenzia le principali cause dei fenomeni osservati e le aree su cui intervenire.

Nel documento SMA 2025 sono individuate azioni coerenti con le indicazioni CPDS, tra cui:

- potenziamento delle attività di orientamento in ingresso, anche in coordinamento con iniziative di Facoltà e di Ateneo;
- rafforzamento del tutorato didattico, in particolare per gli insegnamenti di base;
- monitoraggio continuo degli esiti degli esami e dei CFU acquisiti, al fine di individuare tempestivamente situazioni di criticità;
- attenzione alla regolarità delle carriere come obiettivo prioritario del CdS.

Le azioni risultano allineate alle raccomandazioni della CPDS e adeguate al contesto del corso.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Continuità nel monitoraggio degli indicatori di carriera e di occupabilità. ● Valorizzazione del forte collegamento con il mondo del lavoro e dell'elevata domanda professionale dei laureati. ● Presenza di attività di tutorato e supporto didattico già avviate e riconosciute come efficaci. ● Coerenza tra analisi dei dati e interpretazione delle criticità. Aree di miglioramento ● Necessità di ridurre i tempi di laurea e migliorare la regolarità delle carriere. ● Rafforzamento delle azioni preventive sugli abbandoni, in particolare nel primo anno. ● Maggiore formalizzazione del legame tra analisi delle criticità e azioni correttive.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Il confronto tra Relazione CPDS 2024 e SMA 2025 evidenzia un recepimento sostanziale delle raccomandazioni formulate, in particolare per quanto riguarda: ● il rafforzamento del tutorato e delle attività di accompagnamento agli studenti; ● la presa in carico delle criticità legate ai tempi di laurea e agli abbandoni; ● l'impegno a mantenere un monitoraggio sistematico delle azioni intraprese. In prospettiva, si suggerisce di:



	● rendere più espliciti gli indicatori di efficacia delle azioni correttive; ● affiancare al monitoraggio quantitativo una valutazione qualitativa degli interventi di tutorato; ● consolidare nel tempo le buone prassi già avviate, garantendone la continuità organizzativa.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna



INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE PER L'AMBIENTE COSTRUITO L-23 (SEDE DI RIETI)

Denominazione CdS	INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE PER L'AMBIENTE COSTRUITO L-23 (SEDE DI RIETI)
Classe	L-23
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE

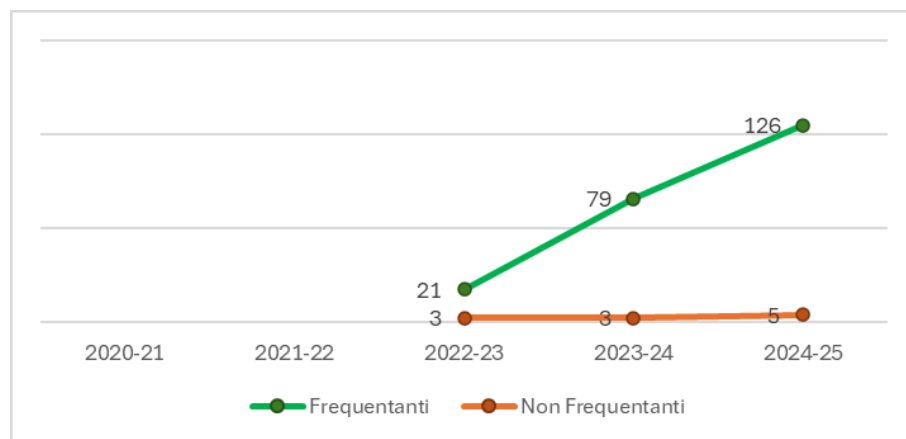
Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Il corso è di recente istituzione, con cambio denominazione nell'A.A. 2024-25, da Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica per l'Edilizia L-23 a Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica e Digitale per l'Ambiente Costruito L-23. Il numero di studenti iscritti non è elevato, sebbene in aumento, per cui l'analisi statistica potrebbe risultare non significativa.

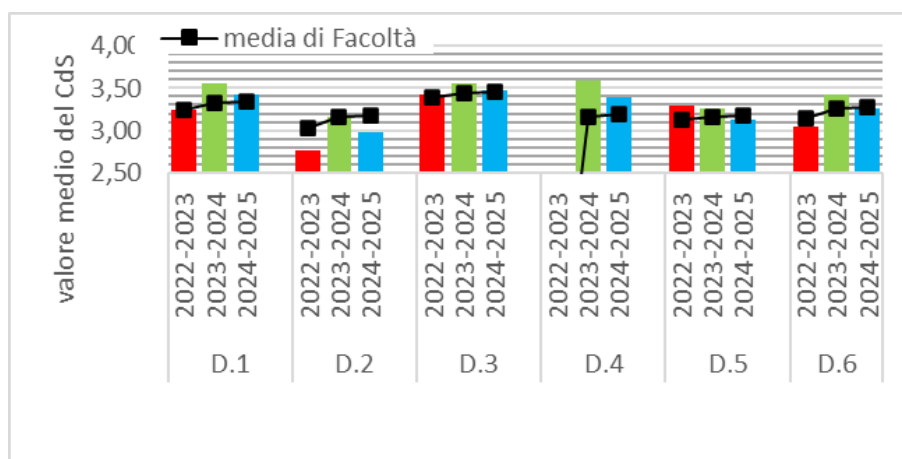
Nell'A.A. 2024-25 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 131 questionari totali, di cui il 96.2% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi tre anni (2022-23/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in notevole crescita (totali, F); si conferma la bassa percentuale di NF.



Numero questionari OPIS

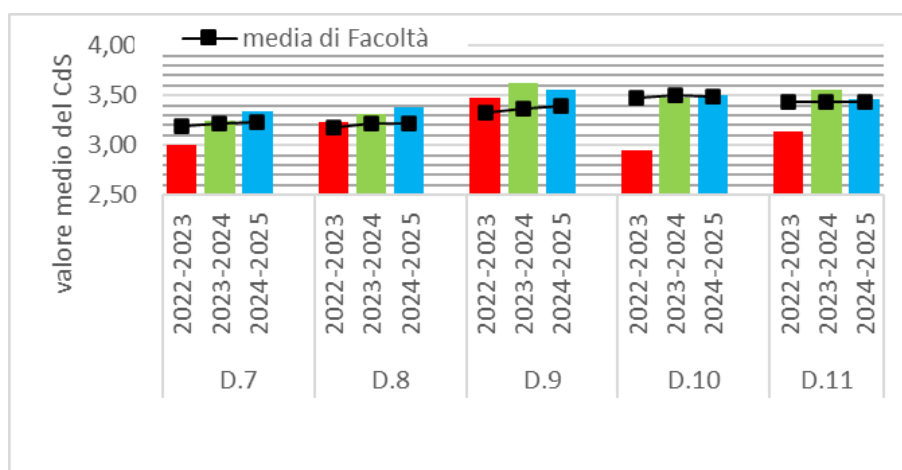
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in calo rispetto allo scorso anno (30,5% vs 37,8% nel 2023-24), sebbene siano ancora superiori al dato di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al *grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS*, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un diffuso calo dei valori di tutti gli indicatori (D1-D6) rispetto al 2023-24. Tuttavia, nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori restano buoni con valori compresi tra 3,12 (D5, carico di studio) e 3,47 (D3, coerenza con sito web), mediamente in linea con la Facoltà se non migliori (D4, codocenze, 3,39 vs 3,19 di Facoltà). Fa eccezione D2 (conoscenze preliminari), che con valore 2,98 scende sotto il valore 3, risultando decisamente inferiore al dato del 2023-24 (3,16) e decisamente inferiore alla media di Facoltà (3,17).

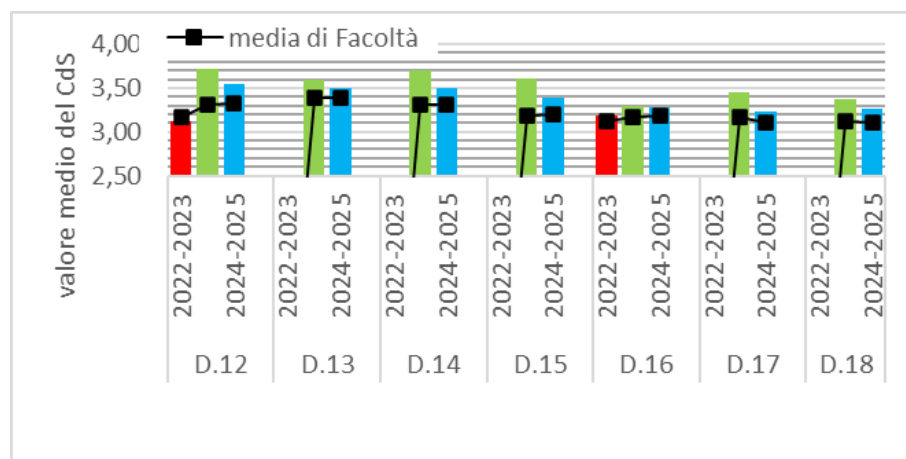


Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento disomogeneo nel triennio, con trend di crescita per D7 e D8 (il docente stimola ed espone chiaramente), costante rispetto al 2023-24 per D10 (rispetto orari), e in calo per D9 (chiare modalità di esame) e D11 (reperibilità). Tutti gli indicatori nell'A.A. 2024-25 sono



comunque ottimi, con valori compresi tra 3,33 (D7) e 3,56 (D10), in linea con le medie di Facoltà (D10 e D11) o migliori (D7, D8, D9).



Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva nuovamente un diffuso calo dei valori degli indicatori (D12-D15) rispetto al 2023-24, pur mantenendo dei livelli alti e superiori alle medie di Facoltà. Gli ottimi valori sono compresi, infatti, tra 3,38 (D15) e 3,54 per (D12), evidenziando l'efficacia didattica delle attività integrative ai fini di un migliore apprendimento della materia.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, è costante il valore di D16 (3,29 vs 3,29 nel 2023-24), e migliore della media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un sensibile calo rispetto al 2023-24, con valori 3,23 (D17) e 3,26 (D18), che restano comunque superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), non è stata valutata, poiché i valori degli indicatori ic18 e ic25 non sono ancora disponibili su AlmaLaurea, a causa della recente istituzione del corso.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono condivisi collegialmente in forma aggregata e pubblicati sul sito web del CdS.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.), non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Dall'analisi complessiva emerge un andamento piuttosto disomogeneo dei valori degli indicatori, soprattutto nel confronto con i valori del 2023-24. Questo risulta coerente con la premessa fatta sui numeri non elevati (in crescita, dato interessante), che possono rendere l'analisi poco significativa.

Buone prassi



	● Si apprezzano in generale valori più che buoni di tutti gli indicatori, per lo più in linea se non migliori delle medie di Facoltà. Aree di miglioramento: ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Incremento del valore dell'indicatore D2, dell'Area insegnamento ● Incremento dei valori degli indicatori relativi all'Area docente (D9-D11)
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare le motivazioni che hanno portato a un calo del numero di questionari compilati in Aula. ● Si suggerisce l'analisi disaggregata e il monitoraggio dei dati dell'Area docente D9-D11, al fine di individuare precocemente eventuali criticità e attivare eventuali azioni migliorative Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS. ● Si raccomanda che il CdS prosegua nella azione già intrapresa di analizzare il dato D2 (<3) dell'area insegnamento, relativo alle conoscenze preliminari, e monitorare il suo andamento nel tempo.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	



La versione preliminare documento DARS-OPIS è stata regolarmente prodotta dal CdS e analizzata dalla CPDS, che ha fatto le seguenti osservazioni.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 riporta tutti i valori ottenuti per tutti i quesiti delle varie aree di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23), riferiti agli OPIS 2024-25, OPIS 2023-24, e medie di Facoltà 2024-25. L'analisi è completa di commento sintetico ma esaustivo, per ogni area di valutazione, sia per i Frequentanti che per i Non Frequentanti, abbastanza coerente con l'elaborazione della CPDS.

A2.2: Per le varie aree di valutazione sono stati *individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento*, che appaiono, in generale, coerenti con l'analisi effettuata dalla CPDS.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, si evidenzia la presa in carico di suggerimenti e raccomandazioni del CM e della CPDS. Le azioni di miglioramento da intraprendere sono evidenziate nella sezione 4 (DARS-OPIS 2025), che risulta adeguatamente compilata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento: Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Si suggerisce di integrare le considerazioni della CPDS per l'analisi del documento DARS-OPIS anche nei prossimi anni.

Sezione B:

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Il corso, con sede presso il Polo di Rieti, si inserisce in una filiera formativa finalizzata alla preparazione di figure professionali specializzate nell'innovazione tecnologica applicata al settore delle costruzioni. L'offerta formativa comprende insegnamenti in ingegneria sismica, fondazioni e geofisica applicata. I metodi didattici previsti per l'acquisizione di conoscenze e competenze risultano nel complesso idonei e coerenti con gli obiettivi formativi declinati nella SUA-CdS 2024-2025.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Coerenza complessiva dei metodi di insegnamento con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Aree di miglioramento - Al momento non emergono criticità specifiche.
--	---



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare nell'azione di supporto all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tramite il potenziamento delle attività integrative.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici I valori di soddisfazione rilevati attraverso gli OPIS sono in linea con la media della Facoltà, sebbene risultino leggermente in calo rispetto allo scorso anno. I materiali didattici sono attualmente disponibili su diverse piattaforme; ciò non è considerato una criticità, poiché i contenuti e le modalità di trasmissione sono differenziati in base alle specificità delle singole discipline. Per alcuni insegnamenti si ritiene opportuno affiancare alle slide libri di testo o altri materiali strutturati a supporto dello studio individuale. Sotto questo aspetto, comunque, il CdS si sta già attivando, sollecitando i docenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Utilizzo di diverse piattaforme per adattare la trasmissione dei contenuti alle specificità delle discipline. Aree di miglioramento • Carenza di materiali aggiuntivi alle slide per favorire lo studio autonomo e approfondito.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare nella azione di affiancare alle slide materiali strutturati come libri di testo o dispense, per supportare lo studio individuale.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri I valori di soddisfazione rilevati attraverso gli OPIS sono in linea con la media della Facoltà, sebbene risultino leggermente in calo rispetto allo scorso anno. Si rileva una distribuzione equilibrata dei carichi di studio. Si evidenzia tuttavia una criticità nel conseguimento dei crediti necessari per il passaggio dal primo al secondo anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Distribuzione equilibrata dei carichi di studio negli anni e nei semestri del percorso formativo. Aree di miglioramento • Criticità nel conseguimento dei crediti nel passaggio dal primo al secondo anno
Proposta azioni da intraprendere	Raccomandazioni



Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	• Continuare nella azione di monitoraggio continuo dell'indicatore. • Rafforzare il supporto didattico tramite aumento del numero dei tutor. • Sollecitare gli studenti con gli OFA a seguire i precorsi di matematica e tutoraggio diffuso di analisi organizzati dalla Facoltà
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In linea di massima, la coerenza dei programmi degli insegnamenti è garantita; tuttavia, si rileva una criticità nel coordinamento didattico dei corsi integrati, nei quali sono coinvolti più docenti. Per ciascun corso integrato è previsto un responsabile, generalmente coincidente con il docente verbalizzante, incaricato delle attività di coordinamento. Una azione di sensibilizzazione in tal senso è già stata accolta nella SMA.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La coerenza dei programmi degli insegnamenti è generalmente garantita. • Ogni corso integrato ha un responsabile, di norma coincidente con il docente verbalizzante, incaricato del coordinamento. Aree di miglioramento • Coordinamento didattico dei corsi integrati non sempre ottimale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Rafforzare, come già previsto nella SMA, il ruolo del docente responsabile per garantire una maggiore integrazione dei contenuti e delle modalità didattiche.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami L'organizzazione dei calendari delle attività formative e degli esami è in generale idonea a garantire il regolare svolgimento delle attività da parte degli studenti. Ci possono però essere, in casi eccezionali, dei problemi di sovrapposizione delle date di esame di insegnamenti dello stesso semestre ed anno, che richiedono un migliore coordinamento fra i docenti. L'intervento della segreteria di sede risulta in questi casi risolutivo. Il CdS ha già preso atto nella SMA della necessità di una azione di coordinamento più sistematica.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Calendari delle attività formative e degli esami generalmente organizzati in modo chiaro e fruibile dagli studenti. Aree di miglioramento



	• Sovrapposizioni occasionali di date d'esame per insegnamenti dello stesso anno o semestre, che comunque vengono risolte tempestivamente dalla segreteria di sede.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Necessità di coordinamento più sistematico tra docenti, come già previsto nella SMA; rafforzando la pianificazione centralizzata delle date d'esame con consultazioni preventive tra docenti dello stesso anno/semestre.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Si rileva una significativa carenza di aule studio, laboratori informatici e di una biblioteca di riferimento presso la sede di Rieti, con particolare disagio per studenti fuori sede e stranieri. Tuttavia, si tratta di una situazione temporanea, poiché la Facoltà di Ingegneria entrerà a breve in pieno possesso del Palazzo Aluffi, attualmente condiviso con corsi della Facoltà di Medicina. Dal 3 novembre è stato inoltre istituito il Dipartimento Interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale (BeSSA), a cui farà capo la gestione logistica del CdS. Il Dipartimento potrà lavorare attivamente verso il progressivo miglioramento di tali carenze, grazie a fondi specifici attribuiti alla sede dall'Ateneo nonché alla disponibilità degli enti locali di contribuire alla individuazione di nuovi spazi. In questa prospettiva, l'attuale e temporanea condivisione degli spazi non deve essere vista come un ripiego stabile, ma come parte integrante del progetto di Campus universitario diffuso di Rieti, fondato sull'interdisciplinarietà. In ogni caso, l'indicatore di soddisfazione OPIS non registra una percezione di disagio da parte della componente studentesca.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Attualmente l'uso degli spazi è gestito cercando di ottimizzare la disponibilità tra i corsi delle diverse Facoltà. Questa gestione temporanea sarà superata quando la Facoltà di Ingegneria entrerà pienamente in possesso del Palazzo Aluffi, consentendo una logistica più stabile e funzionale. Aree di miglioramento • Carenza di aule studio e laboratori informatici presso la sede di Rieti. • Complessità gestionale legata al fatto che la sede ospita anche corsi della Facoltà di Medicina. • Assenza di una biblioteca di riferimento e dipendenza da strutture esterne per lo studio e la consultazione dei testi.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti



Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	● Trattandosi di una situazione temporanea, in attesa del completo trasferimento della Facoltà di Ingegneria nel Palazzo Aluffi, si suggerisce di continuare a coordinare attentamente la pianificazione dell'uso degli spazi con l'altra Facoltà presente. ● Valorizzare la condivisione degli spazi come opportunità per progetti interdisciplinari e integrati. ● Prevedere, nei limiti del possibile, spazi di studio temporanei e facilitazioni per l'accesso a risorse bibliografiche digitali.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Non emergono criticità relative alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, che sono state recentemente potenziate. Ciò è confermato dagli indicatori di soddisfazione OPIS, al di sopra della media di Facoltà. Resta invece una criticità legata all'assenza di una mensa universitaria, elemento essenziale per il diritto allo studio. L'Ateneo sta promuovendo iniziative per individuare soluzioni, nell'ottica della creazione di un campus universitario diffuso a Rieti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Impegno dell'Ateneo per migliorare le condizioni degli studenti e la fruibilità della sede. Aree di miglioramento ● Assenza di una mensa universitaria.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● In via provvisoria, si potrebbe valutare l'attivazione di convenzioni con strutture esistenti sul territorio al fine di supplire all'attuale carenza del servizio mensa.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Vengono considerate attentamente le carenze nelle conoscenze di base ed affrontate mediante inserimento di ulteriori esami opzionali. Si segnala, tuttavia, la necessità per alcuni corsi di aggiungere attività integrative come esercitazioni guidate.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Attivazione di esami opzionali integrativi per colmare le lacune nelle conoscenze di base. Aree di miglioramento



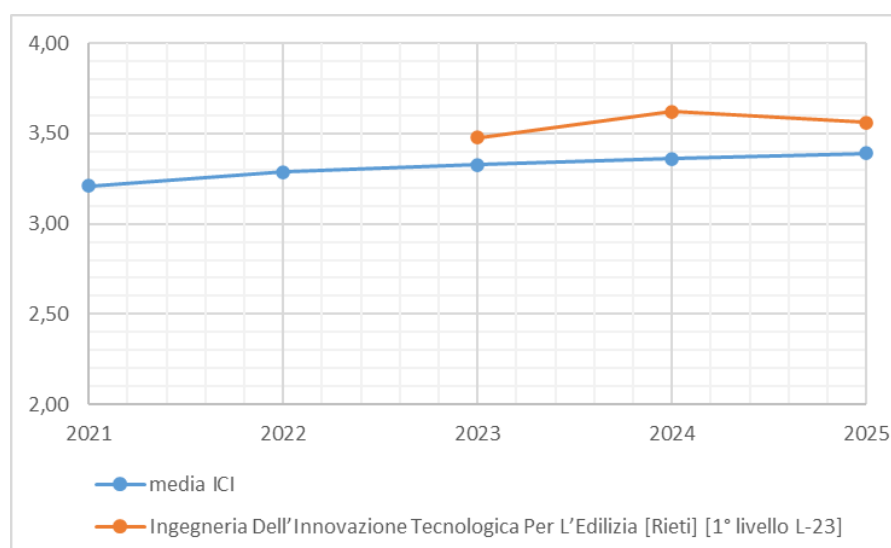
	• Necessità per alcuni corsi di aggiungere attività integrative come esercitazioni guidate.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Verificare la possibilità di prevedere attività integrative aggiuntive.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Gli studenti beneficiano degli accordi Erasmus della Facoltà. All'interno del CdS è presente un Responsabile Accademico per la Mobilità Internazionale (RAM), incaricato di valutare le richieste degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Fruizione attiva degli accordi Erasmus della Facoltà, che favoriscono la mobilità internazionale. • Presenza di un Responsabile Accademico per la Mobilità Internazionale (RAM). Aree di miglioramento • Possibili difficoltà per gli studenti nell'accesso ai servizi amministrativi e didattici centrali, trattandosi di un CdS decentrato.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Dare maggiore visibilità ai programmi internazionali messi a disposizione da Sapienza.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il corso triennale in italiano, istituito su richiesta degli enti locali, mantiene un forte legame con il territorio reatino e con le aree colpite dal sisma del 2016. Sono state sviluppate collaborazioni con enti locali, società e istituzioni territoriali per studi e progetti mirati. Nonostante il corso sia nato nell'ambito dei programmi di finanziamento per la ricostruzione post-sisma, registra al momento bassa attrattività e affluenza. A tal proposito, si rende necessario incrementare la già presente attività di promozione del corso nel territorio. Fra le attività già in atto, si segnala la presenza di un Open Day che si tiene a Rieti, stante la evidente difficoltà di potenziali studenti dell'area reatina di intervenire ad un Open Day tenuto a Roma. Tale attività potrebbe essere potenziata. Il rapporto studenti/docenti strutturati è inferiore alla media a causa delle problematiche logistiche della sede, sebbene la docenza stabilizzata sia in aumento.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone	Buone prassi



prassi	● Forte integrazione del Corso con il territorio reatino e con le esigenze legate alla ricostruzione post-sisma. ● Attivazione di collaborazioni con enti locali, istituzioni e realtà produttive per studi e progetti applicativi. Aree di miglioramento ● Bassa attrattività e limitata affluenza del Corso, nonostante la rilevanza territoriale e le opportunità offerte. ● Rapporto studenti/docenti strutturati inferiore alla media, anche a causa delle criticità logistiche della sede.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Potenziare le attività di orientamento e promozione del Corso (ad esempio Open Day a Rieti), valorizzandone il legame con il territorio e le prospettive occupazionali. ● Proseguire le iniziative volte a migliorare la dotazione di docenza strutturata e a ridurre l'impatto delle criticità logistiche sulla qualità dell'offerta formativa.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà ma in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico, anche se va evidenziato come la serie storica sia ancora troppo breve per essere statisticamente significativa.





Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. La fattibilità e le eventuali modalità delle prove intermedie vengono concordate tra i docenti in seduta di CAD all'inizio di ogni semestre e comunicate agli studenti.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio sono emerse isolate aree di miglioramento in termini rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate e tempi di attesa della prova scritta, ma non in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti. Tali problematiche vengono gestite dal presidente del CdS e, se necessario, discusse in commissione didattica con eventuale sollecitazione al docente interessato. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link della modulistica e contatti per informazioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Ottima chiarezza di esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale ● Coordinazione per le prove intermedie e comunicazione delle modalità agli studenti Aree di miglioramento ● Rispetto dei programmi e modalità comunicate e tempi di attesa
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di indagare sulle aree di miglioramento segnalate riguardo il rispetto dei programmi e delle modalità comunicate, al fine di determinare le azioni migliorative da intraprendere.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami è statisticamente poco significativa, in considerazione del numero di iscritti ancora relativamente basso. Dall'analisi si evidenzia tuttavia un esame critico. Tale dato è stabile rispetto allo scorso anno. Si evidenzia inoltre come l'esame critico sia lo stesso dello scorso anno.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento tramite i risultati degli OPIS. E' stata individuata una criticità affrontata attraverso la discussione in Commissione Didattica di CdS e il successivo coinvolgimento del docente interessato. L'analisi del CdS è coerente con quella della CPDS.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento ● Tarare meglio le azioni correttive relative agli esami critici
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Effettuare una analisi approfondita delle cause che rendono alcuni esami critici per identificare le azioni correttive più appropriate ● Monitorare l'efficacia delle sopra citate azioni correttive.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 La CGAQ analizza dettagliatamente l'organizzazione e la regolarità dei percorsi formativi, che evidenzia alcune problematiche: si registra infatti un calo nel 2023 per quanto riguarda l'indicatore iC01 e un peggioramento nel numero di CFU conseguiti al primo anno (iC13). Inversamente si nota un trend positivo nella regolarità delle carriere con un incremento di studenti che proseguono nello stesso corso. Per quanto riguarda l'attrattività il numero di immatricolati puri ha un andamento oscillante. Non sono disponibili, data la recente attivazione del corso, dati relativi ai tassi di abbandono e agli esiti occupazionali. Il CdS si dimostra innovativo e unico, ma per il momento mostra indicatori inferiori alle medie nazionali. In generale, tuttavia, si sottolinea che gli indicatori ed i dati a disposizione devono ancora stabilizzarsi: è corretto monitorarli fin da subito, ma appare presto per trarre delle conclusioni affidabili.

D1.2 La CGAQ si è riunita quattro volte nell'a.a. 24-25 per la discussione delle criticità rilevate dell'attrattività del corso che denota un calo di immatricolati puri nonostante la crescita degli iscritti complessivi. Dalle interviste con l'Osservatorio ne emerge un CdS che dimostra un impegno attivo nel coordinamento didattico, e un'attenzione alle problematiche presenti nel CdS come l'insufficienza di aule studio, laboratori e, in generale, la temporanea condivisione degli spazi con corsi della Facoltà di Medicina.

Vi sono monitoraggi accorti dei calendari d'esame e del carico di studio in seguito a segnalazione degli studenti. Sono state, inoltre, implementati tutoraggi e insegnamenti opzionali per colmare le lacune su alcune conoscenze di base al fine di migliorare la fluidità delle carriere.

D1.3 Nella sezione 5 la CGAQ denota come obiettivo prioritario perseguire l'obiettivo di aumentare il numero delle immatricolazioni scritti attraverso un sensibile potenziamento delle attività tese ad aumentare l'attrattività del CdS. Per incrementare l'attrattività del corso, si intende intervenire su due fronti: richiedere all'Ateneo strumenti specifici per promuovere l'offerta formativa nei territori limitrofi a Rieti e intensificare il dialogo con gli stakeholder locali. L'obiettivo è ribadire la missione strategica del CdS: formare professionisti specializzati per accelerare la ricostruzione post-sisma, un processo che attualmente sconta forti ritardi.

D1.4 L'obiettivo del CdS previsto nella SMA del 2024 era un miglioramento della qualità della didattica: questo è stato solo in parte portato a termine in quanto si è registrato un miglioramento riguardo la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), tuttavia non si sono potute trarre conclusioni sull'iC28 poiché pesantemente condizionato dalla



variazione del numero di iscritti ancora piuttosto oscillante.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - La SMA presentata dalla CGAQ è completa nonostante non presenti i dati di occupabilità e abbandoni per le ragioni sopra riportate. Aree di miglioramento - E' essenziale incrementare la percentuale di docenza strutturata (ferma al 35,7% rispetto a medie nazionali molto più elevate) per garantire stabilità all'offerta formativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni Potenziare il coordinamento con il neo-istituito Dipartimento BeSSA per programmare una politica di reclutamento volta a migliorare progressivamente la percentuale di docenza strutturata.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Il corso è di nuova istituzione e non ha maturato un triennio per il RRC.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> La SUA-CdS risulta complessivamente molto completa e aggiornata. I contenuti fondamentali del CdS sono presenti in forma chiara: Obiettivi formativi e profilo professionale: esposti in modo dettagliato. Struttura del percorso formativo e insegnamenti: completamente riportati con crediti, docenti, SSD, riferimenti online	



alle schede insegnamento.

Consultazioni con il mondo del lavoro: descritte in modo puntuale, con date e riferimenti.

Orientamento in ingresso e in itinere: molto articolato e aggiornato alle iniziative più recenti dell'Ateneo e della Facoltà.

L'impianto complessivo evidenzia chiarezza espositiva, linguaggio adeguato, buon livello di aggiornamento (date 2023–2024 presenti in più sezioni).

La quantità di testo descrittivo è molto elevata: in alcuni punti la leggibilità potrebbe migliorare con maggiore sintesi.

Le informazioni operative (calendari, contatti, link) sono presenti, ma talvolta rimandano a pagine esterne senza sempre esplicitare in modo immediato i contenuti essenziali.

Mancano talvolta indicatori di aggiornamento puntuali (es. data di ultima revisione della SUA-CdS).

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubbliche risultano, nel complesso, agevoli da reperire grazie ai numerosi link attivi verso il portale d'Ateneo e la scheda del CdS.

Punti positivi

- Struttura lineare e coerente.
- Numerosi link diretti alle pagine del CdS (piano di studi, orario, contatti).
- Presenza di riferimenti a tutor, docenti e servizi di supporto.
- Linguaggio generalmente chiaro e orientato all'utenza.

Aspetti migliorabili

- La SUA è ricca di informazioni, ma non sempre immediata nella consultazione per uno studente non esperto.
- Alcuni link rinviano a pagine esterne senza un'introduzione sintetica interna che anticipi cosa contengono.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

SEZIONE E1

Buone prassi

- Ottima integrazione tra obiettivi formativi, profilo professionale e sbocchi occupazionali.
- Coerenza tra percorso formativo e consultazioni con stakeholder territoriali.
- Ampia documentazione dei servizi di orientamento e tutorato dell'Ateneo e della Facoltà.

Aree di miglioramento



	● Sintetizzare sezioni particolarmente estese per facilitare la consultazione rapida. ● Migliorare l'immediatezza delle informazioni "operative" (es. OFA, test TOLC, modalità d'esame) raccogliendole in riquadri o punti elenco. SEZIONE E2 Buone prassi ● Struttura del percorso formativo facilmente navigabile grazie ai link alle schede insegnamento. ● Indicazione chiara dei servizi di Ateneo e iniziative di orientamento Aree di miglioramento ● Rendere più evidente la sezione "contatti e supporto". ● Offrire un percorso guidato ("come iniziare", "cosa fare prima dell'immatricolazione").
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Si suggerisce di: ● Evidenziare in modo chiaro le competenze digitali e ICT, elemento caratterizzante del CdS. ● Riorganizzare i paragrafi troppo estesi in punti elenco o sotto-sezioni per migliorarne la leggibilità. ● Rendere immediatamente visibili gli elementi essenziali (modalità di accesso, OFA, calendari). SEZIONE E2 Si suggerisce di: ● Integrare la pagina CdS con una FAQ per futuri studenti. ● Rendere più visibili i servizi di supporto (tutor, segreteria, orari di ricevimento).
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	



Dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 emerge per il CdS L-23 (Rieti) un quadro coerente con la natura di corso di recente istituzione, caratterizzato da:

- criticità sull'attrattività (numero ridotto e oscillante di immatricolati);
- campioni statistici limitati, che rendono poco significativi alcuni indicatori;
- difficoltà nella regolarità delle carriere, in particolare nel conseguimento dei CFU nel primo anno;
- assenza di dati su occupabilità e soddisfazione dei laureati, per mancanza di laureati.

La SMA 2025 riprende in modo puntuale tali elementi, riconoscendo esplicitamente che l'interpretazione degli indicatori deve essere rapportata all'esiguità del campione e alla fase di avvio del CdS, mostrando quindi coerenza con le valutazioni CPDS.

La SMA 2025 recepisce in modo esplicito le linee di azione proposte dalla CPDS, declinandole operativamente:

- potenziamento delle attività di orientamento e promozione territoriale;
- rafforzamento del tutorato didattico mirato, soprattutto nel primo anno;
- revisione e riequilibrio del carico didattico nei semestri iniziali;
- maggiore coinvolgimento di docenti strutturati per garantire continuità e qualità dell'offerta;
- incentivazione della mobilità internazionale, anche tramite sinergie con corsi internazionali già presenti nella sede di Rieti.

Il documento dimostra un chiaro recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti migliorativi formulati dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024, traducendoli in un'analisi consapevole, coerente e orientata al miglioramento progressivo del CdS, in linea con i principi del sistema AVA e del miglioramento continuo della qualità della didattica.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Analisi molto dettagliata e trasparente degli indicatori, con commenti critici e contestualizzati; ● Chiarezza nel distinguere criticità strutturali da effetti legati alla recente attivazione del CdS; ● Rapporto studenti/docenti molto favorevole, valorizzato come punto di forza didattico; ● Riconoscimento del valore strategico del CdS nel contesto della ricostruzione post-sisma e del Polo di Rieti. Aree di miglioramento: ● Necessità di un orizzonte temporale pluriennale per valutare in modo robusto l'efficacia delle azioni
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti



Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	• Si suggerisce di consolidare progressivamente il set di indicatori, evitando confronti non significativi nel breve periodo; • Si suggerisce di rafforzare il coordinamento con Ateneo e Facoltà per sostenere lo sviluppo strutturale del Polo di Rieti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA ENERGETICA L-9**

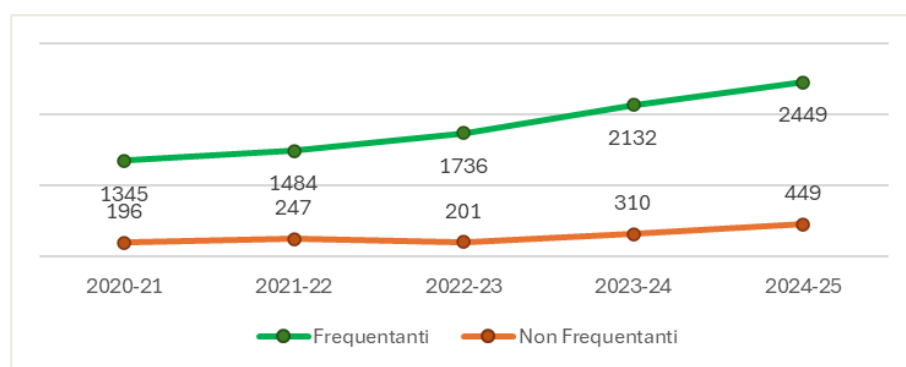
Denominazione CdS	INGEGNERIA ENERGETICA
Classe	L-9
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA ELETTRICA E ENERGETICA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 2898 questionari totali, di cui l'84,5% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si conferma un andamento in generale crescita (totali, F, NF); si osserva anche l'ulteriore crescita della percentuale di NF, dato che merita di essere analizzato e monitorato.

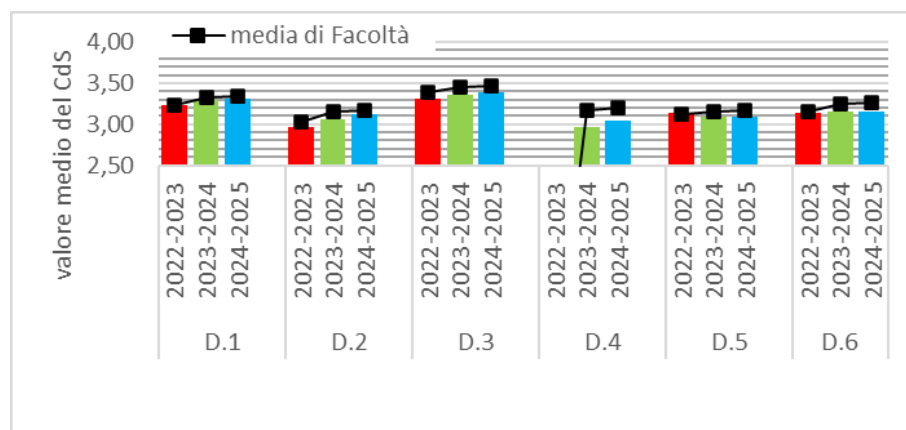


Numero questionari OPIS

Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in deciso calo (28,7% vs 39,9% nel 2023-24), sebbene ancora superiori al dato di Facoltà (24,3%).

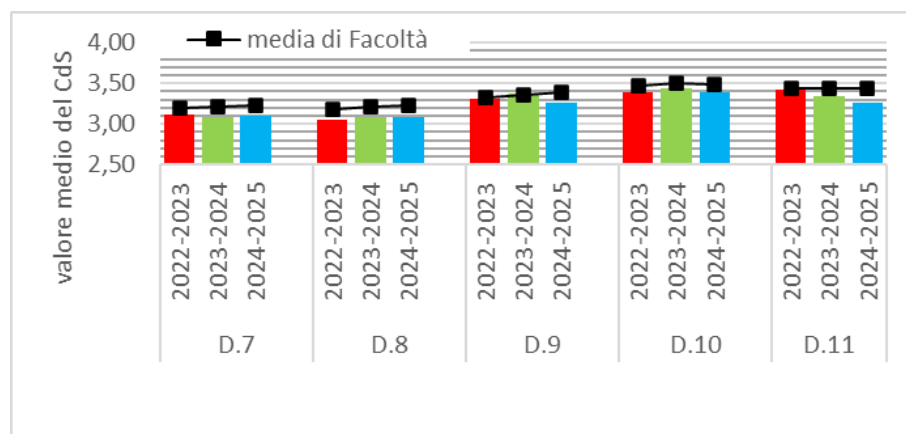
A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15),

SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



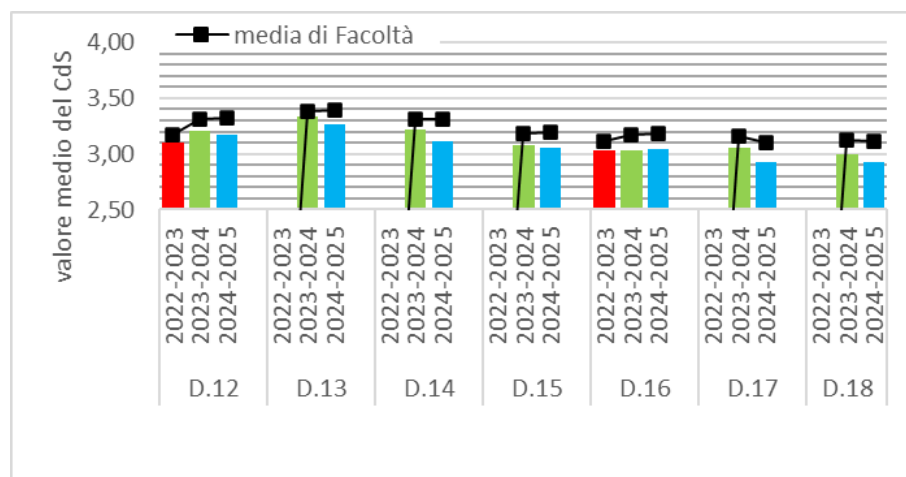
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento costante nel triennio, con valori in lieve crescita rispetto al 2023-24. In generale, tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,04 (D4, codocenza) e 3,38 (D3, coerenza con pagina web), ma non ancora allineati con le medie di Facoltà. Il difetto maggiore si osserva per l'indicatore D4 (3,04 vs 3,19 di Facoltà) e D6 (3,16 vs 3,27 di Facoltà), relativo al materiale didattico.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento costante nel triennio, con una lieve oscillazione negativa rispetto al 2023-24 per D9 (chiarezza delle modalità di esame), D10 (rispetto degli orari), e D11 (reperibilità). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,08 (D8, il docente espone in modo chiaro) e 3,39 (D10). Tutti i valori degli indicatori sono inferiori alle medie di Facoltà.



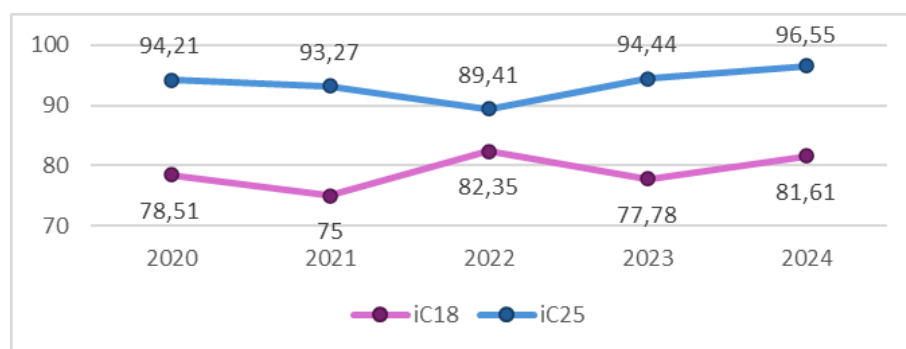
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un calo diffuso degli indicatori (D12-D15) rispetto al 2023-24, maggiormente evidente per D14 (3,12 vs 3,21), relativo all'assistenza durante le esercitazioni, ad indicare una diminuita efficienza delle esercitazioni ai fini dell'apprendimento della materia. Tutti i valori sono comunque abbastanza buoni e compresi tra 3,05 e 3,26, ma decisamente inferiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva per D16 un andamento costante nel triennio, con valore 3,04 nel 2024-25, ancora inferiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un deciso calo rispetto al 2023-24 sia dell'indicatore D17 (2,92 vs 3,05) relativo agli audiovisivi, sia dell'indicatore D18 (2,92 vs 2,99) relativo ai locali per le attività didattiche integrative, entrambi decisamente inferiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea



La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic-25 risulta ancora in crescita, con l'elevata percentuale del 96,55%, la più alta dal 2020. Seppur con andamento oscillante, prosegue la crescita della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (ic18), con percentuale dell'81,61%, prossima al valore massimo del 2022. Entrambi gli indicatori restituiscono un quadro positivo, se non migliore di quello prodotto dagli OPIS 2024-25, incluso il valore di D16 (3,04) relativo alla soddisfazione generale per l'insegnamento.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente], non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza il valore dell'indicatore AlmaLaurea ic25. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Incremento del valore degli indicatori dell'area insegnamento, con particolare attenzione a D4 (codocenza) e D6 (materiale didattico) ● Incremento del valore degli indicatori dell'area docente, con particolare attenzione a D11 (reperibilità) ● Incremento degli indicatori dell'area attività didattiche integrative ● Incremento di D16 (soddisfazione complessiva) ● Incremento di D17 e D18 dell'area infrastrutture
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare i risultati dei questionari OPIS, mediamente buoni ma inferiori alle medie di Facoltà, in relazione all'andamento decisamente positivo dell'indicatore AlmaLaurea ic25 ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. Raccomandazioni



	● Si raccomanda di analizzare la motivazione che ha portato alla diminuzione del numero di questionari compilati in Aula, nonché di rispettare i tempi di somministrazione degli stessi, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS ● Si raccomanda di analizzare i dati di tutte le aree di valutazione in modo disaggregato, per individuare eventuali criticità e attivare eventuali azioni migliorative
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. A2.1: Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 riporta un commento sintetico, con chiari riferimenti ad un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Le varie criticità evidenziate relativamente a singoli insegnamenti sono in generale abbastanza coerenti con i dati aggregati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti. A2.2: Riguardo <i>l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento</i>, non sono riportati chiaramente, in modo schematico, eventuali punti di forza; analogamente, le aree di miglioramento non sono evidenziate e vanno ricercate nel commento sintetico. A2.3: Riguardo al <i>recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS</i>, nel documento DARS-OPIS non appaiono chiari riferimenti a quanto proposto nell'ultima Relazione Annuale della CPDS. Le sezioni 3 e 4, relative al DARS-OPIS 2024 e al DARS-OPIS 2025, rispettivamente, riportano come unica area di miglioramento e le corrispondenti azioni, la criticità che emerge dalla D4, relativa alle codocenze.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza l'evidenza di analisi disaggregata dei dati, con riferimento anonimo a singoli insegnamenti critici Aree di miglioramento ● Il documento DARS-OPIS 2025 riporta commenti sommari, da cui si evincono criticità attribuite a specifici insegnamenti. ● Non sono evidenziati punti di forza, e le aree di miglioramento restano parte integrante del commento. ● Poco chiare sono le indicazioni sia sulle azioni svolte rispetto all'anno passato, sia sulle nuove aree di miglioramento.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Si raccomanda di preparare il documento DARS-OPIS in maniera più strutturata, evidenziando con maggior dettaglio i risultati dell'analisi, seguiti da un commento sintetico ma esaustivo, e completo di punti di forza e aree di miglioramento Suggerimenti ● Si suggerisce inoltre di evidenziare negli appositi quadri (sezione 3 e 4) gli eventuali effetti di eventuali azioni correttive relativamente alle osservazioni dell'anno passato, nonché le azioni migliorative da proseguire o da intraprendere
Sezione B: Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze Nella SUA vi è una descrizione adeguata dei metodi previsti, anche se forse poco specifica. In questo senso, potrebbe essere migliorata in futuro.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SUA fornisce informazioni sufficienti per comprendere l'organizzazione e gli obiettivi del Corso di Studio. Aree di miglioramento ● La descrizione presente nella SUA risulta adeguata, ma poco specifica.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Arricchire la descrizione nella SUA con maggiori dettagli su contenuti, metodi didattici e modalità di valutazione.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici Nei questionari OPIS l'indicatore di soddisfazione sui materiali e ausili didattici risulta leggermente al di sotto della media di Facoltà. L'Osservatorio, dopo un'analisi approfondita, è intervenuto in seguito ad alcune segnalazioni in merito, relative specificatamente ad un docente; per quanto a conoscenza dell'Osservatorio della Didattica, il problema è stato risolto.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Comunicazione trasparente e gestione proattiva da parte dell'Osservatorio dei problemi segnalati dagli studenti. Aree di miglioramento ● Materiali e ausili didattici leggermente al di sotto della media di Facoltà.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Prevedere una revisione periodica dei materiali e ausili didattici utilizzati nei corsi, implementando un sistema strutturato di verifica.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri I dati di soddisfazione rilevati tramite gli OPIS risultano leggermente inferiori alla media di Facoltà; tuttavia, l'Osservatorio della Didattica non segnala particolari criticità da questo punto di vista.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Nessuna criticità significativa segnalata dall'Osservatorio. Aree di miglioramento ● La percezione dei carichi di studio e della distribuzione delle attività formative rilevata negli OPIS risulta leggermente inferiore alla media di Facoltà, suggerendo margini di miglioramento in proposito.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Continuare a monitorare costantemente il livello di soddisfazione attraverso feedback diretti con la componente studentesca.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi I rappresentanti degli studenti hanno segnalato la presenza di contenuti simili in corsi dello stesso semestre o di semestri adiacenti, in particolare tra <i>Macchine e Fluidodinamica</i> e tra <i>Macchine e Fisica Tecnica</i>. La questione è stata discussa in Osservatorio e in Consiglio d'Area, sebbene non emergesse dai dati disponibili alla CGAQ. L'Osservatorio analizza le segnalazioni ricevute dagli studenti, intervenendo direttamente su problemi di semplice soluzione o, nei casi più complessi, coinvolgendo il Presidente del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Esistenza di un canale strutturato per la segnalazione dei problemi da parte degli studenti tramite l'Osservatorio della Didattica. ● Analisi tempestiva delle segnalazioni e intervento diretto su problematiche di semplice soluzione; coinvolgimento del Consiglio d'Area e del Presidente del CdS per questioni più complesse. Aree di miglioramento ● Presenza di contenuti simili in corsi dello stesso semestre o in semestri adiacenti.



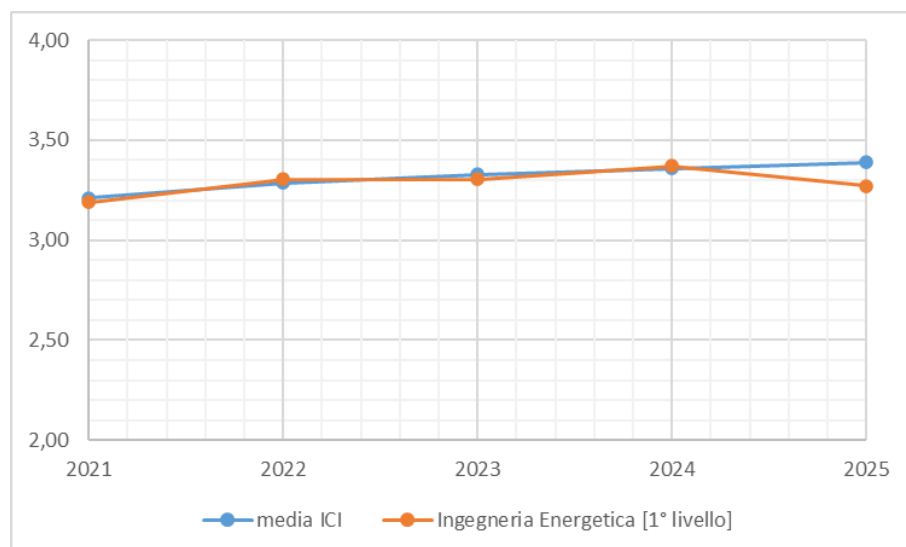
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare il coordinamento tra docenti dei corsi interessati per ridurre sovrapposizioni e duplicazioni dei contenuti.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Il calendario delle attività didattiche è coordinato dal Consiglio di Area Didattica (CAD) e non presenta, allo stato attuale, particolari criticità.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Non emergono, allo stato attuale, specifiche aree di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Proseguire il coordinamento centralizzato del calendario da parte del CAD, mantenendo le attuali modalità operative.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Si sono verificati problemi legati alla disponibilità di aule a causa dei lavori di ristrutturazione in Facoltà, che hanno reso necessario ricorrere alla didattica mista sia nel semestre scorso che in quello precedente. Ciò è confermato dagli indici di soddisfazione rilevati tramite gli OPIS, che risultano inferiori alla media di Facoltà e in diminuzione rispetto allo scorso anno. Con la conclusione dei lavori, la situazione è in fase di naturale risoluzione.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Gestione efficace della didattica tramite modalità mista durante i periodi di indisponibilità delle aule. Aree di miglioramento ● Indisponibilità temporanea di alcune aule, dovuta a lavori di ristrutturazione, che ha reso necessaria l'erogazione della didattica mista.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare la possibilità di rafforzare strumenti per la didattica mista, da adottare in casi emergenziali, garantendo qualità e interattività.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) La connessione di rete non presenta problemi. Si segnalano, invece, difficoltà legate ai cavi delle LIM e l'assenza di videoproiettori in alcune aule. Per quanto riguarda le biblioteche, gli studenti ritengono che i posti studio siano insufficienti. Queste criticità sono evidenziate dai valori degli OPIS, che risultano inferiori alla	



media di Facoltà e in diminuzione rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Connessione di rete stabile e funzionale; attenzione alle segnalazioni degli studenti. Aree di miglioramento • Problemi tecnici alle LIM, assenza di videoproiettori in alcune aule • Insufficienza dei posti studio nelle biblioteche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Verificare la manutenzione regolare di LIM e videoproiettori nelle aule. • Valutare interventi per aumentare i posti studio disponibili nelle biblioteche.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato In passato, la necessità di rafforzare le conoscenze di base e preliminari ha rappresentato una criticità, con effetti sulla regolarità delle carriere degli studenti. Tale problematica è stata superata circa sei anni fa grazie all'introduzione del numero programmato. Attualmente, le azioni di sostegno sono affidate alle attività di tutorato attivate tramite i bandi di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Introduzione del numero programmato, che ha permesso di superare le criticità legate alle carenze nelle conoscenze di base. • Attivazione di attività di tutorato tramite bandi di Facoltà a supporto degli studenti. Aree di miglioramento • Necessità di potenziare azioni di sostegno per il rafforzamento delle conoscenze di base.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di sostegno attuate sulla regolarità delle carriere.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Le esperienze di internazionalizzazione nel corso di laurea triennale non sono percepite dagli studenti come particolarmente valorizzanti, a differenza di quanto avviene nel corso di laurea magistrale. A partire da quest'anno, il CAD avvierà una specifica campagna di informazione con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti	



sull'importanza e sulle opportunità offerte dall'internazionalizzazione.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Avvio di una campagna informativa da parte del CAD per promuovere le opportunità di internazionalizzazione. Aree di miglioramento ● Scarsa percezione del valore delle esperienze di internazionalizzazione da parte degli studenti della laurea triennale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare l'efficacia della campagna informativa attraverso indicatori di partecipazione e feedback degli studenti.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso I dati ANVUR mostrano un andamento del CdS complessivamente positivo. Il rapporto studenti/docenti non evidenzia particolari criticità e l'attrattività del corso risulta buona.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Andamento complessivamente positivo degli indicatori ANVUR. ● Rapporto studenti/docenti equilibrato. ● Buona attrattività del corso di studio. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Consolidare le azioni che contribuiscono all'attrattività del corso e alla sostenibilità del rapporto studenti/docenti.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori inferiori alla media di Facoltà e in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela che il peggioramento registrato quest'anno sembra andare in controtendenza rispetto all'andamento storico che era in linea con i valori medi di Facoltà.	



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

Il CAD non dispone di un regolamento per la fattibilità delle prove intermedie, vengono comunque effettuate con coordinamento diretto dei docenti stessi.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. Sono pervenute delle segnalazioni riguardo ritardi nella correzione delle prove scritte, risolte mediante dialogo tra docenti e studenti. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con buona chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • CAD attento alle problematiche degli studenti Aree di miglioramento • Sensibile diminuzione delle risposte alla domanda D9 del questionario OPIS.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Si raccomanda di investigare, anche tramite una analisi disaggregata, le cause del peggioramento delle risposte alla domanda D9 del questionario OPIS, al fine di individuare le opportune azioni correttive.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente



L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia tre da attenzionare. Tale dato è in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno.

Il CdS non ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento. Non sono comunque giunte segnalazioni di esami critici dunque è stato necessario applicare alcuna azione correttiva.

Analisi e valutazione.**Area di miglioramento / Buone prassi****Buone prassi**

- Attenzione alle segnalazioni pervenute da parte degli studenti.

Aree di miglioramento

- Non viene effettuata analisi degli esiti delle prove di accertamento.

Proposta azioni da intraprendere**Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni****Suggerimenti**

- Si consiglia di effettuare una analisi sistematica degli esiti delle prove di accertamento

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 Il CdS monitora attentamente i vari indicatori tuttavia la SMA è del tutto priva di dati sugli esiti occupazionali dei laureati. I dati sull'internazionalizzazione rimangono nella media nazionale, ma comunque bassi se si guarda agli altri CdS. Si registra un miglioramento nei crediti maturati con il 74% di CFU conseguiti al primo anno e una regolarità delle carriere solida con un buon numero di studenti che passano al secondo anno e che si laureano entro un anno fuori corso. Si rilevano, inoltre, pochi abbandoni rimanendo molto inferiori alla stessa media nazionali, il che conferma l'ottima attrattività del CdS. Anche la soddisfazione presenta un dato positivo con un gradimento dei laureandi del 97%. I dati analizzati dimostrano, inoltre, che il CdS ha performance didattiche superiori rispetto a Tor Vergata e alla media nazionale ma questo è bilanciato da uno squilibrio nel rapporto studenti/docenti segnalato dall'indicatore ic27, a causa del mancato bilanciamento tra aumento di iscritti e nuove assunzioni.

D1.2 La CGAQ si è riunita due volte nell'a.a. 24-25 per analizzare i dati raccolti e proporre azioni migliorative dove necessario. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge che il coordinamento didattico è gestito collegialmente dal CAD mentre l'osservatorio della didattica è attivo per l'analisi dei problemi segnalati dagli studenti intervenendo miratamente dove vengono rilevati. Emergono tuttavia alcune aree di miglioramento: sebbene esista un dialogo tra gli insegnamenti, si verificano numerose sovrapposizioni di programmi affini (Macchine e Fisica Tecnica); un altro problema che si denota è una mancata analisi statistica costante sugli esiti degli esami. La maggior parte degli interventi per questi problemi rilevati non derivano poi quasi mai da un monitoraggio preventivo ma quasi esclusivamente su segnalazione diretta degli studenti. Vengono segnalati infine i numerosi problemi infrastrutturali, legati alla carenza di aule studio, a malfunzionamenti tecnici nelle aule e il ricorso forzato alla didattica mista causa ristrutturazione.

D1.3 La CGAQ si prefissa obiettivi parzialmente in linea con le criticità rilevate: vi è una continuazione dell'azione migliorativa della SMA 2024 sull'internazionalizzazione con numerose campagne informative. Non sono però presenti interventi per migliorare la didattica.



D1.4 La CGAQ nella SMA 2024 si era posta come obiettivo, un incremento dell'internazionalizzazione del CdS, con incentivi agli studenti a svolgere attività internazionali. Tuttavia non si possono ancora vedere i risultati di questa azione in quanto è necessario attendere almeno un ciclo dall'inizio dell'azione in quanto i dati dell'a.a. 23-24 si riferiscono a un periodo precedente all'implementazione di essa.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa.
- Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda.

Aree di miglioramento

- Sostenibilità della docenza
- Soddisfazione degli studenti non frequentanti

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Si suggerisce di introdurre una azione volta a migliorare l'indicatore iC27, ad esempio limitando l'impiego di professori a contratto più giovani con minore esperienza o evitando che il cambio docente implichi discontinuità nello stesso percorso.
- Si suggerisce di approfondire le cause e implementare azioni concrete alla base dell'insoddisfazione degli studenti non frequentanti. Per esempio con l'uso dell'osservatorio, la somministrazione di questionari anonimi, il dialogo diretto con i casi specifici.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 Il CdS monitora costantemente la regolarità delle carriere attraverso indicatori specifici (come l'iC01 e l'iC13), rilevando una crescita positiva nella percentuale di crediti acquisiti al primo anno (67,6% nel 2020), valore superiore alla media nazionale. Gli esiti occupazionali e i profili professionali (es. Tecnici del risparmio energetico) sono analizzati in relazione alle esigenze del mercato, emerse dai confronti con Alma Laurea e dalle consultazioni dirette con le parti interessate. Il monitoraggio ha confermato che la preparazione fornita è idonea sia per l'inserimento lavorativo sia per il proseguimento negli studi magistrali.

D2.2 Il Gruppo di Riesame e il CAD svolgono attività collegiali regolari, riunendosi in più date per discutere le prestazioni del corso e le azioni correttive. Queste sessioni hanno portato a una razionalizzazione dei percorsi, come lo spostamento del corso di "Fluidodinamica" dalla magistrale alla triennale per omogeneizzare la preparazione di base. Inoltre, il coordinamento collegiale ha permesso di gestire la distribuzione temporale degli esami e l'attivazione di tutorati didattici per supportare i corsi più critici del primo biennio, come Analisi e Fisica.

D2.3 Le azioni intraprese appaiono strettamente coerenti con le problematiche individuate nei precedenti monitoraggi. Ad esempio, a seguito delle criticità nel progresso di carriera dopo la rimozione del numero



programmato, il CdS ha deciso la sua reintroduzione nell' a.a. 18-19, ottenendo un miglioramento della consapevolezza degli studenti e della regolarità dei percorsi. Anche l'istituzione di laboratori specifici per colmare le lacune nelle materie di base risponde direttamente all'obiettivo di favorire il passaggio ai corsi degli anni successivi.

D2.4 Il CdS verifica sistematicamente l'efficacia degli interventi attraverso l'analisi dei dati ANVUR e dei questionari OPIS, che mostrano un grado di soddisfazione degli studenti in linea con la media di Facoltà. Interventi come la ricollocazione dei corsi tra triennale e magistrale sono stati completati con successo, riscontrando la soddisfazione della componente studentesca già dal primo anno di applicazione (2022). Il monitoraggio è continuo e i risultati sono documentati annualmente nella SMA, garantendo una valutazione dinamica della qualità didattica.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate.

Aree di miglioramento

- Misura dell'efficacia delle azioni sia interne che esterne.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Si suggerisce di definire obiettivi quantitativi (KPI) precisi per misurare l'efficacia delle azioni.
- Si suggerisce di potenziare il coinvolgimento diretto delle aziende e degli studenti nel monitoraggio dei risultati di apprendimento e dell'analisi dell'occupabilità intesa come efficacia della risposta del CdS alla domanda esterna delle Parti Interessate.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS del CdL in Ingegneria Energetica risulta complessivamente completa e aggiornata.

Le sezioni sono ben strutturate, con linguaggio tecnico corretto e descrittivo.

Buona leggibilità per le parti che riguardano obiettivi formativi, struttura del percorso e competenze attese.

Le date riportate mostrano aggiornamenti recenti (2023–2024).

I contenuti sono coerenti con il percorso attivo nell'a.a. 2024-2025, includono link verificati e attivi al portale dei CdS, al TOLC, al Career Service ecc.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni sono facilmente raggiungibili grazie ai numerosi link diretti presenti nella SUA:



- Home page del CdS (p. 1).
- Calendari (p. 13).
- Laurearsi (p. 13).
- Contatti (p. 17).

Il linguaggio è chiaro e coerente, con spiegazioni dettagliate per:

- Modalità di accesso e OFA (pp. 6–7).
- Tutorato e servizi per studenti (pp. 17–24).

La presenza di diversi link attivi consente una buona fruizione delle informazioni, anche se la struttura testuale può risultare lunga per studenti alla prima consultazione.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Forte coerenza tra obiettivi formativi, profilo professionale e insegnamenti (pp. 5–9). ● Eccellente dettaglio del percorso formativo, con collegamento diretto alle schede insegnamento (pp. 13–17). ● Documentazione esaustiva dei servizi Ateneo e dei progetti di orientamento (pp. 17–24). Aree di miglioramento ● Alcune sezioni testuali risultano molto dense (es. Obiettivi formativi pp. 6–8). ● Mancano elementi sintetici (schemi, tabelle riassuntive). ● Non sempre è evidente la data dell’ultimo aggiornamento per alcune sezioni. SEZIONE E2 Buone prassi ● Descrizione estremamente completa dei servizi di orientamento, tutorato, mobilità internazionale e career service (pp. 17–24). ● Ampia rete di link esterni ad approfondimenti e materiali ufficiali. ● Presenza di riferimenti ai tutor (p. 2). Aree di miglioramento ● La pagina CdS potrebbe offrire una navigazione più guidata e meno dispersiva. ● Alcune sezioni della SUA sono molto prolisse e potrebbero essere più fruibili tramite elementi grafici.
---	---



	La sezione “Contatti” potrebbe essere resa più evidente e immediata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Suggerimenti - Rendicontare annualmente lo stato di aggiornamento della SUA-CdS con una tabella cronologica. - Snellire le sezioni descrittive, introducendo elenchi puntati e tabelle comparative. - Ridurre la ridondanza tra sezioni A4.b e A4.c, mantenendo un linguaggio più sintetico. SEZIONE E2 Suggerimenti - Aggiungere FAQ tematiche su ammissione, OFA, tirocini, mobilità internazionale. - Sviluppare materiali visuali (infografiche, mappe, flowchart). - Rendere più evidenti i contatti e i servizi di supporto, collocandoli all’inizio della pagina. - Migliorare la coerenza grafica tra pagina CdS e sezioni SUA, per facilitare la fruibilità da parte degli studenti.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Nella Relazione Annuale CPDS_ICI_2024, il CdS di Ingegneria Energetica L-9 è valutato complessivamente in modo positivo, con particolare riferimento a: - buona attrattività del corso, confermata dall’andamento degli immatricolati e degli iscritti; - indicatori di regolarità delle carriere e di acquisizione dei CFU generalmente superiori alle medie di riferimento; - livelli elevati di soddisfazione degli studenti (OPIS e laureandi). La CPDS segnala tuttavia alcune aree da attenzionare, in linea con le criticità trasversali ai CdS triennali: tempi di laurea, rapporto studenti/docenti in crescita e limitata mobilità internazionale. Nel documento SMA 2025, tali elementi risultano chiaramente riconosciuti e analizzati. L’analisi degli indicatori è dettagliata, coerente con quanto riportato dalla CPDS e accompagnata da un confronto sistematico con la media nazionale e con l’ateneo di riferimento, dimostrando una presa in carico consapevole delle osservazioni della Commissione. Il confronto tra Relazione CPDS 2024 e SMA 2025 evidenzia un recepimento sostanziale delle	



raccomandazioni, in particolare per quanto riguarda: ● l'uso sistematico degli indicatori per guidare le decisioni; ● la continuità delle azioni di orientamento e tutorato; ● il monitoraggio della regolarità delle carriere e della soddisfazione degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi approfondita e puntuale degli indicatori di carriera, con esplicita lettura delle tendenze pluriennali. ● Valorizzazione dell'elevata attrattività del CdS e dei buoni risultati in termini di CFU acquisiti e regolarità delle carriere. ● Elevata percentuale di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti. ● Attenzione sistematica al monitoraggio annuale e alla continuità delle azioni di miglioramento. Aree di miglioramento ● uso sistematico degli indicatori per guidare le decisioni; ● continuità delle azioni di orientamento e tutorato; ● monitoraggio della regolarità delle carriere e della soddisfazione degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nel documento SMA 2025 risultano recepite le principali linee di azione suggerite dalla CPDS, tra cui: ● consolidamento delle attività di orientamento in ingresso e di tutorato, soprattutto nel primo anno; ● prosecuzione del monitoraggio degli indicatori di carriera per prevenire rallentamenti e abbandoni; ● attenzione alla sostenibilità del carico didattico e alla qualità della didattica, anche in relazione al numero degli iscritti; ● mantenimento e rafforzamento della qualità della docenza strutturata; ● incentivo graduale alla mobilità internazionale, in coerenza con le opportunità offerte dal CdS. Le azioni proposte risultano coerenti con le raccomandazioni CPDS e adeguatamente contestualizzate. In prospettiva, si suggerisce di: ● analizzare gli indicatori sul medio periodo per valutare l'effetto delle azioni di orientamento e tutoraggio;



	• verificare la correlazione tra le azioni di supporto alla carriera degli studenti e la regolarità delle carriere.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA MECCANICA L-9**

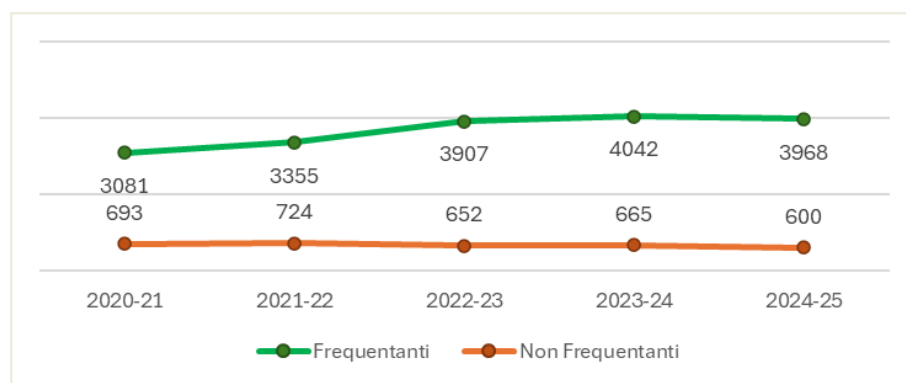
Denominazione CdS	INGEGNERIA MECCANICA
Classe	L-9
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

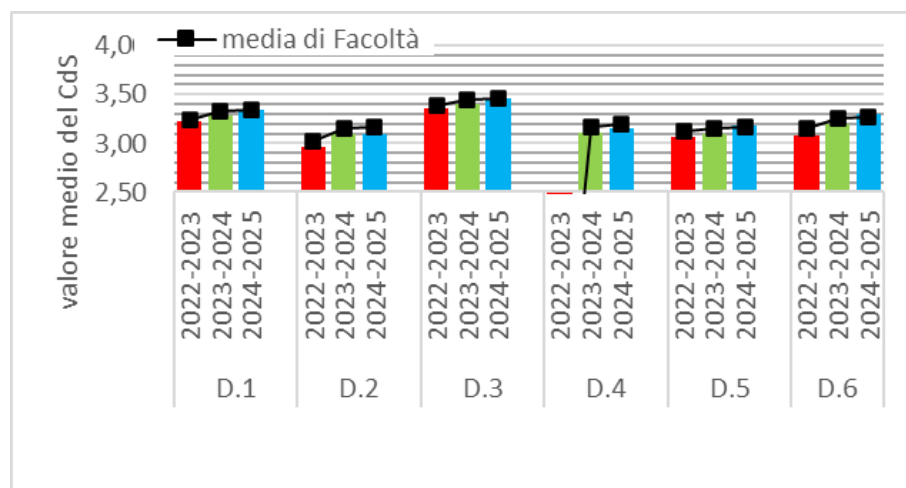
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 4568 questionari totali, di cui l'86,9% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento mediamente stabile a partire dall'A.A. 2022-23 (totali, F, NF), con una lieve flessione della percentuale di NF.



Numero questionari OPIS

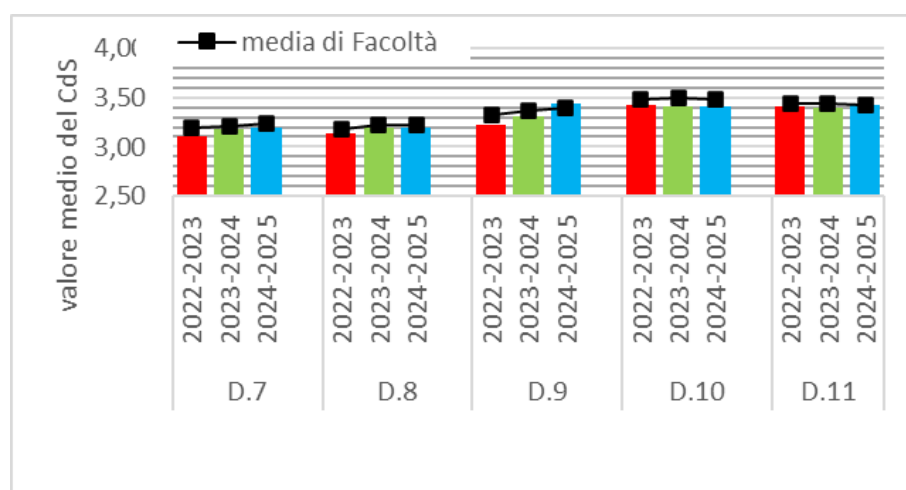
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in ulteriore calo (17,9% vs 20,0% nel 2023-24), con un dato decisamente inferiore a quello di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



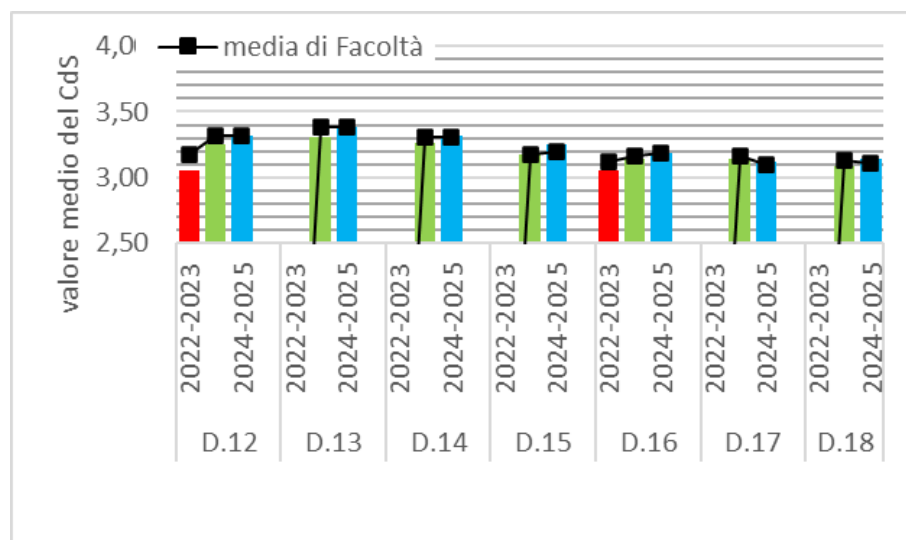
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si conferma l'andamento lievemente in crescita nel triennio. Nell'A.A. 2024-25, tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,10 (D2, conoscenza preliminari) e 3,46 (D3, coerenza con pagina web), e in linea con le medie di Facoltà tranne per D2 che risulta in lieve difetto (3,10 vs 3,17 di Facoltà).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento costante nel triennio, e una lieve crescita rispetto al 2023-24 per D9 (3,44 vs 3,39, chiarezza delle modalità di esame). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori si confermano buoni, con valori compresi tra 3,19 (D8, il docente espone con chiarezza) e 3,44 (D9), e mediamente in linea con la Facoltà.



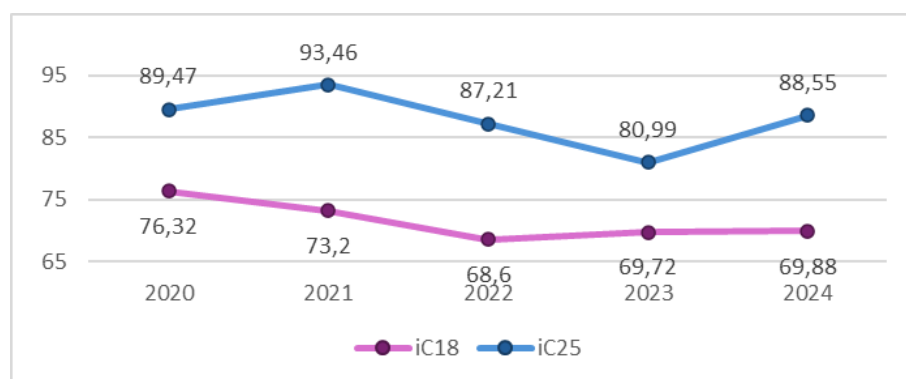
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un andamento in lieve crescita rispetto al 2023-24. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori D12-D15 sono buoni con valori compresi tra 3,25 (D15) e 3,39 (D13), in linea con la Facoltà. La soddisfazione complessiva per le attività integrative (D15) risulta migliore della media di Facoltà (3,25 vs 3,19).

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, prosegue la crescita nel triennio dell'indicatore D16, con valore migliore rispetto al 2023-24 (3,19 vs 3,14), e in allineamento con la media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento mediamente costante, con valori in linea con le medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic-25 risulta in



decisa ripresa, con percentuale 88,55%, rispetto al valore minimo dal 2020 osservato nel 2023 (80,99%). Resta invece costante la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (ic18), confermando una percentuale intorno al 70%, valore che stenta a tornare ai valori del 2020. Se l'indicatore ic25 sembra abbastanza coerente con i dati OPIS discussi nella sezione precedente, l'indicatore ic18 merita un'analisi generale dedicata da parte del CdS.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS, sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, i risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] vengono discussi collegialmente e verificati singolarmente con i docenti di riferimento.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza la soddisfazione complessiva per le Attività Didattiche Integrative. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Incremento del valore dell'indicatore D2 dell'area insegnamento (conoscenze preliminari) ● Incremento dell'indicatore AlmaLaurea ic18
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di analizzare in modo disaggregato il valore dell'indicatore D2 nell'area insegnamento, per attivare eventuali azioni migliorative Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS ● Si raccomanda di analizzare l'indicatore AlmaLaurea ic18, al fine di individuare eventuali criticità del CdS e attivare strategie di miglioramento. Da monitorare.

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento



DARS-OPIS 2025 riporta un'analisi poco dettagliata, con un commento sommario e sin troppo sintetico, relativamente a tutte le aree di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Coerente con quanto emerso dall'analisi della CPDS è la considerazione sulla criticità relativa alle conoscenze preliminari. Discordanti invece sono le considerazioni sulla risposta alle Attività Didattiche Integrative, apprezzate dalla CPDS ma percepite come area di miglioramento dal CdS. La ragione di questa discrepanza nasce dal fatto che il CdS ha condotto una analisi differenziando gli esiti degli OPIS tra studenti che hanno compilato in aula e studenti che hanno compilato prima dell'esame.

A2.2: Per ogni area di valutazione sono riportati *dei punti di forza e delle aree di miglioramento*, sebbene non sempre coerenti con l'analisi condotta dalla CPDS.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, nel documento DARS-OPIS non appaiono chiari riferimenti a quanto proposto nell'ultima Relazione Annuale della CPDS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza la chiara individuazione dei Punti di forza e delle Aree di miglioramento Aree di miglioramento ● In alcuni casi i commenti sono sommari e sin troppo sintetici. ● Poco chiare sono le indicazioni sia sulle azioni svolte rispetto all'anno passato (sezione 3) sia sulle nuove aree di miglioramento (sezione 4).
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Si raccomanda di preparare il documento DARS-OPIS evidenziando i risultati dell'analisi, condotta in modo dettagliato e disaggregato, con l'aiuto di parametri possibilmente per ogni punto delle varie aree di valutazione Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di riportare un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione ● Si suggerisce di evidenziare negli appositi quadri (sezione 3 e 4) gli eventuali effetti di eventuali azioni correttive relativamente alle osservazioni dell'anno passato, nonché le azioni migliorative da proseguire o da intraprendere

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

**Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze**

I metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2024-2025, sono coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coerenza e adeguatezza dei metodi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispetto agli obiettivi formativi, come dichiarato nella SUA-CdS 2024–2025. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Mantenere l'aggiornamento costante della SUA-CdS in coerenza con l'evoluzione dell'offerta formativa.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

I materiali e gli ausili didattici indicati nelle Schede Insegnamento risultano complessivamente coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti, e ciò è confermato dagli indicatori OPIS, nella media di Facoltà. Per quanto concerne la reperibilità dei materiali didattici, circa il 70% dei docenti utilizza la piattaforma Classroom, mentre i restanti fanno ricorso a Moodle o Microsoft Teams. Gli studenti hanno segnalato l'opportunità di uniformare i sistemi utilizzati per il caricamento dei materiali.

Con riferimento agli insegnamenti a maggiore contenuto ingegneristico, si evidenzia una limitata disponibilità di libri di testo. Tale criticità è stata in parte mitigata attraverso una maggiore disponibilità dei docenti e la predisposizione di materiale didattico integrativo, in particolare slide più dettagliate.

Tutti i materiali risultano comunque accessibili e non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti circa carenze tali da compromettere il superamento degli esami.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coerenza dei materiali e degli ausili didattici indicati nelle Schede Insegnamenti 2025–2026 con gli obiettivi di apprendimento. ● Disponibilità dei docenti e produzione di slide dettagliate come soluzione efficace alla limitata disponibilità di testi per alcune materie ingegneristiche. Aree di miglioramento ● Utilizzo non uniforme delle piattaforme digitali per la distribuzione dei materiali didattici.
--	---



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Promuovere l'uniformazione delle piattaforme utilizzate per il caricamento dei materiali didattici.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Il Manifesto degli studi è stato riorganizzato per migliorare l'efficacia dell'apprendimento. Tutte le attività formative (AAF) sono state calendarizzate negli stessi slot orari, al fine di favorire la partecipazione degli studenti ed eliminare eventuali sovrapposizioni. Gli indicatori OPIS sono nella media di Facoltà. Gli insegnamenti individuati come critici, sia per la loro collocazione temporale sia per il livello di difficoltà, sono stati oggetto di particolare attenzione, beneficiando di supporti forniti dalla Facoltà o finanziati con fondi del Corso di Studio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento - Presenza di insegnamenti critici sia per la loro collocazione temporale sia per il livello di difficoltà. Buone prassi - Calendarizzazione coordinata delle Altre Attività Formative (AAF) negli stessi slot orari, con riduzione delle sovrapposizioni. - Attenzione mirata agli insegnamenti individuati come critici per collocazione temporale e livello di difficoltà, con attivazione di supporti didattici specifici, finanziati dalla Facoltà o con fondi del Corso di Studio.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Consolidare le azioni di supporto e la programmazione coordinata delle AAF, monitorando nel tempo l'effettivo impatto delle azioni attivate sugli esiti di apprendimento e sulla regolarità delle carriere.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Negli insegnamenti in cui operano docenti stabilmente impegnati il coordinamento didattico e la coerenza dei programmi risultano soddisfacenti. Per quanto riguarda i nuovi docenti inseriti nel CdS, sono state fornite indicazioni e linee guida dettagliate, al fine di garantire la coerenza dei programmi e l'allineamento con gli obiettivi formativi. Il CdS monitora periodicamente il recepimento di tali indicazioni.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Fornitura di linee guida dettagliate ai nuovi docenti per garantire coerenza e allineamento con gli obiettivi formativi.



	Aree di miglioramento ● Rafforzamento della attività di integrazione dei nuovi docenti nel coordinamento didattico.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare le attività di affiancamento per i nuovi docenti, incentivando momenti di coordinamento e condivisione delle pratiche didattiche consolidate.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Tra le buone pratiche del Corso di Studio si evidenzia la condivisione con gli studenti della calendarizzazione degli esami, eccetto qualche raro caso che è stato prontamente risolto. Gli appelli sono equamente distribuiti, con particolare attenzione agli esami più impegnativi. Le criticità legate ai laboratori e all'orario delle lezioni sono state risolte, e non sono previsti esoneri che comportino svuotamenti delle aule durante le attività didattiche.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Calendarizzazione condivisa degli esami con il coinvolgimento attivo degli studenti. ● Distribuzione equilibrata degli appelli, con attenzione agli esami più impegnativi. ● Risoluzione efficace delle criticità legate ai laboratori e assenza di esoneri che svuotino le aule durante le lezioni. Aree di miglioramento ● Rari casi di modifiche al calendario non concordate con gli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Consolidare le pratiche di programmazione condivisa e monitorare eventuali criticità per garantire continuità e trasparenza nella gestione degli appelli e degli orari.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) I valori OPIS sono nella media di Facoltà. Nonostante la limitata disponibilità di aule, la gestione degli spazi è efficace, garantendo una dotazione coerente con gli obiettivi di apprendimento del Corso di Studio. Unica eccezione è rappresentata da un insegnamento che prevede attività di laboratorio, per il quale si sono riscontrate difficoltà logistiche, che sono state mitigate suddividendo il corso in gruppi di lavoro. Le aule non	



sono accessibili al di fuori dell'orario delle lezioni, in conformità al regolamento di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Gestione efficace degli spazi disponibili, ottimizzando l'utilizzo delle aule. ● Suddivisione in gruppi di lavoro per mitigare le criticità nei laboratori numerosi. Aree di miglioramento ● Impossibilità di accesso alle aule al di fuori degli orari delle lezioni, riducendo le opportunità di studio individuale o di gruppo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Considerare la possibilità di aprire alcune aule o laboratori sotto sorveglianza per studio individuale o di gruppo fuori dall'orario delle lezioni.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Le attrezzature non sono di competenza diretta del Corso di Studio, ma vengono gestite dalla Facoltà e dai Dipartimenti. Le dotazioni strumentali risultano adeguate alle esigenze didattiche e di apprendimento. La connessione Wi-Fi è stabile e non si rilevano particolari criticità. I valori OPIS sono nella media di Facoltà, anche se in decrescita rispetto allo scorso anno. Recentemente è stata effettuata una fusione tra la biblioteca del Dipartimento e la Biblioteca Boaga.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Dotazioni strumentali e connessione Wi-Fi complessivamente adeguate alle esigenze didattiche e agli obiettivi di apprendimento del CdS. ● Razionalizzazione delle risorse bibliotecarie attraverso la recente fusione tra la Biblioteca di Dipartimento e la Biblioteca Boaga. Aree di miglioramento ● Limitato margine di intervento diretto del CdS sulla gestione e sull'aggiornamento delle attrezzature, in quanto di competenza della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti



Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	● Proseguire la collaborazione con le strutture competenti al fine di garantire nel tempo standard adeguati delle attrezzature di supporto alle attività didattiche. ● Monitorare nel tempo gli effetti della fusione delle biblioteche in termini di accessibilità, fruibilità e disponibilità dei servizi per gli studenti.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato È attiva una rete di tutoraggi che supporta gli studenti, in particolare nei corsi dei primi anni, favorendo il superamento delle difficoltà iniziali e il consolidamento delle basi disciplinari. Il Presidente del Corso di Studio ha inoltre proposto, in sede di Facoltà, l'introduzione di figure esperte che possano assistere gli studenti nel comprendere come ottimizzare la fruizione degli insegnamenti, sia di impostazione tradizionale sia di approccio più innovativo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di una rete strutturata di tutoraggi a supporto degli studenti, con particolare attenzione ai corsi dei primi anni. Aree di miglioramento ● Necessità di un supporto più mirato sulle modalità di studio e sulla fruizione efficace degli insegnamenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Proseguire, in sede di Facoltà, nel sostegno alla proposta di inserimento di figure esperte di supporto, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia complessiva dell'esperienza formativa.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Le attività di internazionalizzazione si concentrano sulla promozione del programma Erasmus+ e sul supporto agli studenti nella scelta e nel riconoscimento degli esami, processo ritenuto agevole. Il Presidente del Corso di Studio svolge un ruolo di ascolto e indirizzo, accogliendo le istanze degli studenti e fornendo soluzioni personalizzate tramite ricevimenti dedicati. Tuttavia, nel percorso triennale l'internazionalizzazione risulta ancora limitata, anche per il ridotto interesse degli studenti, che preferiscono rinviare tali esperienze alla laurea magistrale, ritenuta più coerente e strutturata. Si registrano inoltre alcune rinunce alle borse assegnate e timori degli studenti circa possibili disallineamenti tra i programmi esteri e gli obiettivi formativi del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Promozione e pubblicizzazione del programma Erasmus+.

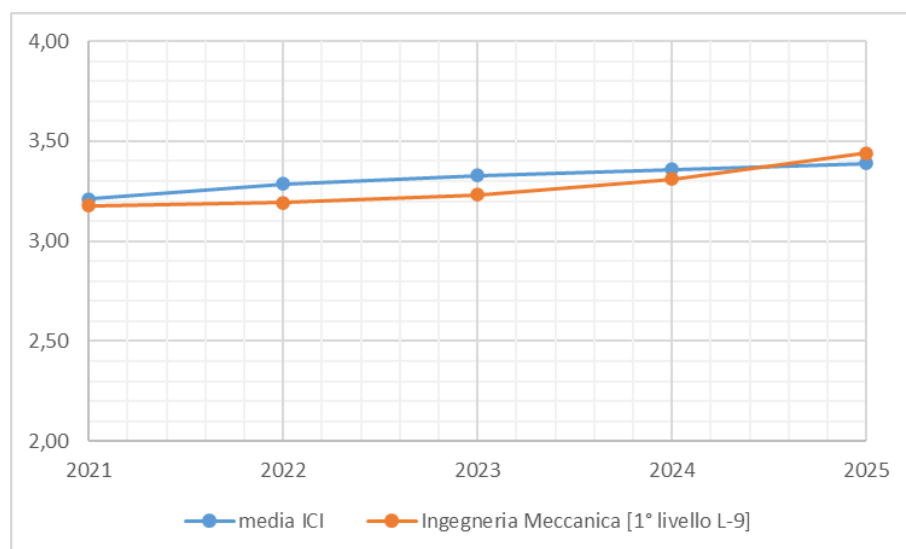


	• Supporto efficace nella scelta e nel riconoscimento degli esami svolti all'estero. Aree di miglioramento • Limitata partecipazione degli studenti del percorso triennale alle attività di mobilità internazionale, per timori rispetto al possibile disallineamento tra i programmi esteri e gli obiettivi formativi del CdS. • Rinunce successive all'assegnazione delle borse Erasmus.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Consolidare accordi con sedi estere caratterizzate da maggiore coerenza dei programmi didattici con gli obiettivi del CdS e integrare progressivamente l'internazionalizzazione nella progettazione complessiva del percorso formativo triennale. • Monitorare le rinunce alle borse per individuarne le cause principali e potenziare l'accompagnamento nella fase di progettazione del learning agreement.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il numero programmato per l'accesso al Corso di Studio è costantemente saturato, a conferma dell'interesse e dell'attrattività dell'offerta formativa. La partecipazione alle attività didattiche è assidua, con una presenza costante degli studenti alle lezioni e un buon livello di coinvolgimento nei percorsi formativi.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Numero programmato sempre saturato, a conferma dell'attrattività del Corso di Studio. • Partecipazione assidua degli studenti alle lezioni e buon coinvolgimento nelle attività didattiche. Aree di miglioramento • Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non si ritengono necessari suggerimenti migliorativi e/o raccomandazioni.



Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà e in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela come il miglioramento di quest'anno abbia invertito la tendenza rispetto all'andamento storico che era inferiore ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste prove intermedie.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio è emersa una sola area di miglioramento in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio in un corso in cui c'è stato un cambio di docente recente, problematica a cui si sta provvedendo ad una risoluzione mediante la fornitura di coerenti indicazioni. I docenti rispettano i programmi indicati e le modalità comunicate. Sono giunte tramite l'osservatorio delle segnalazioni riguardo tempi di attesa dell'esito della prova scritta superiore a 10 giorni, a seguito delle quali è stato avvisato il presidente e il docente entro un giorno. In tutti i casi il docente ha provveduto immediatamente.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche contatti per informazioni.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- CAD attento alle problematiche degli studenti
- Sensibile miglioramento nella definizione e pubblicizzazione delle modalità di esame.
- Ottima chiarezza delle modalità di svolgimento della prova finale



	Aree di miglioramento Non emergono, allo stato attuale, specifiche aree di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Dare continuità allo sforzo di definizione e pubblicizzazione delle modalità di esame.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia uno critico e due da attenzionare. Tale dato è in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno. Si segnala che la criticità dello scorso anno è stata risolta. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento con metodi statistici descrittivi. Le criticità che sono state osservate sono state affrontate mediante l'introduzione di tutor nei corsi e l'assegnazione di docenti tutor per studenti che si trovano indietro con il proseguimento delle carriere.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: - Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento - L'analisi effettuata dal CdS non ha rilevato tutte le criticità
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Si consiglia di migliorare degli esiti delle prove di accertamento, ad esempio valutando l'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
1.1 Il CdS ha eseguito un'attenta analisi della regolarità delle carriere attraverso gli indicatori dei crediti maturati. Si evince un esito molto positivo delle azioni imputabile al miglioramento dell'orientamento in ingresso e in itinere. In collaborazione con la CGAQ e gdl il CdS monitora gli esiti delle prove d'esame e finali individuando gli esami più critici ove indirizza le attività di tutorato. Le carriere e i tempi di conseguimento sono attentamente analizzati oltre le limitazioni degli indicatori iC02 e iC02bis. L'iC24 è da monitorare. Il confronto con altri CdS mostra gli alti livelli raggiunti. Il CdS ha analizzato i dati di occupabilità evidenziando risultati in linea o superiori al contesto nazionale. 1.2 Le attività collegiali sono integrate con un dialogo tra gdl, Osservatori, CGAQ. I problemi sono tempestivamente ricondotti al presidente. La calendarizzazione è sottoposta all'attenzione di tutti allievi e docenti. Gli appelli vengono equispaziati e si favoriscono gli esami difficili evidenziati tramite analisi e ascolto. La rete di tutoraggi è rivolta agli esami attenzionati usando fondi di Facoltà e di CdS.	



1.3 Il CdS ha programmato delle azioni coerenti con i problemi individuati. Impiegando tutte le risorse a disposizione si intende continuare l'analisi espletando azioni puntualmente definite e comprendendo più a fondo le risposte di soddisfazione. Si evidenzia la mancanza di spazi per attuare la ripartizione in canali attuabile per numerosità dei docenti.

1.4 Appaiono efficaci le azioni intraprese precedentemente che hanno riguardato il miglioramento delle carriere e i livelli di soddisfazione. Gli indicatori hanno mostrato l'efficacia e quanto sia opportuno continuare con le azioni portate sino ad ora.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- La SMA presentata risulta completa
- Le azioni sono condivisibili e offrono margine di miglioramento nelle direzioni che sono correttamente scelte.
- I gdl e l'Osservatorio incentivano il dialogo e l'integrazione tra i docenti e con gli allievi.

Aree di miglioramento

- Indice di soddisfazione

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Si suggerisce di verificare più direttamente il rapporto di soddisfazione degli allievi attraverso un dialogo informato: più specificatamente occorre sottolineare più volte agli allievi come interfacciarsi con gli sportelli e informarli dei loro diritti e doveri per presentare in prima persona i problemi formativi.
- Si suggerisce di approfondire le cause dell'insoddisfazione studentesca tramite interventi mirati: l'uso dell'osservatorio, somministrazione di questionari anonimi, dialogo con casi specifici.
- Si suggerisce di procedere con il monitoraggio delle azioni in atto e analizzare gli sviluppi da esse derivanti così come è stato effettuato sino ad ora.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Nel RRC il CdS mostra un corso ben progettato formando figure adatte alle esigenze del lavoro. Le carriere sono monitorate e le azioni nella direzione di ridurre i tempi di conseguimento stanno dando risultati, con un aumento dei laureati e una diminuzione degli studenti fuori corso. Sono riprese le interazioni con il mondo esterno e si sta creando un comitato di indirizzo. Tra le aree da migliorare: la regolarizzazione delle carriere, il recupero degli studenti in ritardo e la migliore organizzazione delle interazioni con l'esterno. La



comunicazione riguardante l'organizzazione degli insegnamenti necessita di miglioramenti.

2.2 Risultano presenti numerose attività collegiali riunendosi periodicamente tra marzo e settembre 2023. Si sono esaminate le istanze presentate dall'osservatorio della didattica, le relazioni della CPDS di facoltà e le risultanze dei questionari OPIS. Le discussioni collegiali hanno riguardato il percorso formativo, i metodi di insegnamento e di svolgimento degli esami, la possibilità di coordinamento in orizzontale o in verticale, la razionalizzazione degli orari delle lezioni e dei calendari di esame.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano chiari e coerenti. Il 73% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al CdS. Gli abbandoni sono diminuiti da 54 nel 2018 a 23 nel 2022. Si riscontra la necessità di migliorare la presentazione del CdS online e l'armonizzazione delle informazioni. L'offerta formativa del CdS è ben strutturata e coerente.

Il progetto formativo è descritto chiaramente e visibile online.

Sono specificate le modalità di erogazione della didattica e delle attività formative. I percorsi formativi, le modalità di erogazione e quelle di esame sono chiare e disponibili. Gli orari delle lezioni sono organizzati per evitare sovrapposizioni e garantire spazi per attività di laboratorio. L'osservatorio della didattica collabora con la commissione didattica per monitorare e risolvere le criticità. Le attività di orientamento e tutorato sono integrate e supportano gli studenti nel loro percorso formativo. Le metodologie didattiche sono flessibili e adatte alle diverse esigenze degli studenti, inclusi quelli con disabilità. I percorsi di studio e i risultati delle verifiche di apprendimento sono monitorati regolarmente. Gli esiti occupazionali dei laureati sono analizzati in relazione a quelli nazionali e regionali.

2.3 Il CdS ha stabilito obiettivi chiari per migliorare le problematiche individuate. Per mantenere competitiva la posizione del CdS si spingono risorse verso la strutturazione delle parti interessate, la promozione di attività in inglese, le interazioni e la formazione. La regolarizzazione delle carriere degli studenti, con colloqui mirati per quelli oltre due anni fuori corso è un'altra azione che risulta in linea con la problematica riscontrata.

2.4 Gli interventi precedenti risultano attuati e risultano efficaci. La riequilibrio del carico didattico è stata ottenuta attraverso l'aumento delle parti esercitative richieste ai singoli docenti anche attraverso i tutor e gli orari dei laboratori sono stati resi fruibili. Il rinnovo del percorso formativo ha permesso un miglioramento della qualità rafforzandone l'assicurazione. La costituzione di un gdl allo scopo istituito nel 2018 ha terminato efficacemente l'attività. È assodato il funzionamento dell'Osservatorio della didattica e dei numerosi gdl operanti nelle attività di riorganizzazione del percorso, dei calendari. Sensibili miglioramenti riconducibili a tali attività sono i laureati in corso e quelli entro due anni dalla laurea. Rimangono da monitorare i tempi di conseguimento.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Il RRC è completo.
- Le proposte migliorative atte a contrastare i problemi rilevati sono adeguate.
- Le risorse individuate all'ottenimento sono ragionevoli e fattibili.
- I numerosi gdl appaiono funzionali al dialogo tra gli elementi del CdS.

Aree di miglioramento



	• Non emergono, allo stato attuale, specifiche aree di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari azioni da intraprendere.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> La SUA-CdS risulta molto completa, on un elevato livello di aggiornamento e struttura solida. Qualche ridondanza testuale può ridurre la leggibilità. <i>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.</i> Le informazioni sono facilmente reperibili, con link diretti alle sezioni del sito del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi • Uso sistematico di link alle pagine ufficiali (insegnamenti, programmazione, laurearsi). • Forte allineamento agli standard EUR-ACE. • Molto ben documentata la relazione con il mondo del lavoro (consultazioni FIGI, job meeting). • Descrizione accurata di OFA, modalità di accesso e tutorato. Aree di miglioramento • Lunghezza eccessiva delle sezioni testuali, specie nei quadri A4, che può ostacolare la leggibilità per gli studenti. • Le informazioni sulle soft skills e sulle "altre conoscenze utili" sono ripetute in più sezioni. • La descrizione dei percorsi di scelta dello studente andrebbe resa più schematicamente per facilitare la consultazione. SEZIONE E2 Buone prassi



	• Ampia presenza di link a servizi e moduli reali. • Descrizione chiara dei servizi di orientamento dell'Ateneo. • Forte attenzione all'accessibilità (DSA, studenti fragili). Aree di miglioramento • Documenti e sezioni risultano molto lunghi, e gli studenti potrebbero preferire una versione sintetica. • Le informazioni su OFA e test di ingresso potrebbero essere presentate più chiaramente.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Suggerimenti • Migliorare la coerenza nella formattazione tra le parti (alcune sezioni presentano blocchi di testo molto estesi). • Prevedere un glossario per termini tecnici (CAD, CAM, OFA, EUR-ACE). • Sintetizzare le sezioni troppo estese (es. competenze e risultati di apprendimento), introducendo tabelle o schemi. <i>SEZIONE E2</i> Suggerimenti • Migliorare la visibilità delle sezioni dedicate a Erasmus, orientamento e tirocini.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 emerge per il CdS di Ingegneria Meccanica (L-9) un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da: • buona attrattività e stabilità degli immatricolati; • risultati molto solidi in termini di acquisizione dei CFU e prosecuzione delle carriere; • elevata qualità e stabilità della docenza; • buoni livelli di soddisfazione e occupabilità dei laureati. La CPDS segnala tuttavia la necessità di:	



- monitorare con attenzione i tempi di laurea (indicatori iC02 e iC02bis);
- presidiare il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti;
- rafforzare le azioni di internazionalizzazione, che risultano strutturalmente deboli.

Nel documento tali aspetti risultano pienamente riconosciuti e discussi in modo approfondito. L'analisi degli indicatori è dettagliata, contestualizzata e coerente con le osservazioni della CPDS, con un'interpretazione critica che tiene conto sia delle dinamiche di breve periodo sia degli effetti delle azioni di lungo termine.

La SMA 2025 recepisce in modo esplicito le indicazioni della CPDS, confermando e rafforzando le seguenti azioni:

- prosecuzione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere;
- consolidamento del tutorato didattico, soprattutto sugli esami con maggiori criticità;
- monitoraggio mirato delle carriere dei fuori corso e degli studenti trasferiti;
- analisi delle cause di abbandono per individuare interventi preventivi;
- sensibilizzazione degli studenti sui temi della mobilità internazionale.

Le azioni risultano coerenti, realistiche e ben integrate nella strategia di miglioramento del CdS.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Analisi estremamente dettagliata degli indicatori, con confronto sistematico con dati di area e nazionali.
- Monitoraggio strutturato degli esiti degli esami e delle carriere per coorti, con individuazione degli insegnamenti critici.
- Ampio ricorso ad attività di tutorato mirate, già attivate e riconosciute come efficaci.
- Elevata percentuale di docenti strutturati nei SSD di base e caratterizzanti.
- Miglioramento documentato della soddisfazione degli studenti (indicatori OPIS).

Aree di miglioramento

Il CdS ha intrapreso le seguenti azioni coerenti con le osservazioni della relazione CPDS:



	● consolidamento del tutorato didattico, soprattutto sugli esami con maggiori criticità; ● monitoraggio mirato delle carriere dei fuori corso e degli studenti trasferiti; ● analisi delle cause di abbandono per individuare interventi preventivi; ● sensibilizzazione degli studenti sui temi della mobilità internazionale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Il confronto evidenzia un recepimento pieno e consapevole delle raccomandazioni formulate. In particolare: ● le criticità segnalate dalla CPDS sono tutte prese in carico e discusse; ● le azioni correttive risultano coerenti con i problemi individuati; ● vi è continuità con le azioni avviate negli anni precedenti, in un'ottica di miglioramento di lungo periodo. In prospettiva, si suggerisce di: ● rendere sempre più esplicito il legame tra singole criticità e indicatori di efficacia delle azioni; ● rafforzare ulteriormente la strategia di internazionalizzazione; ● continuare il monitoraggio dei tempi di laurea, distinguendo tra effetti strutturali e congiunturali.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA MECCANICA PER LA TRANSIZIONE VERDE L-9 (SEDE DI LATINA)**

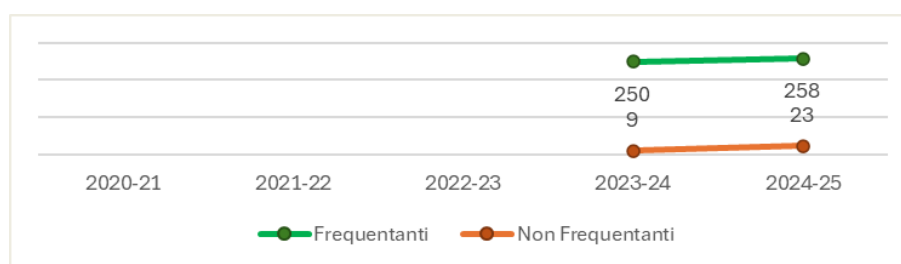
Denominazione CdS	INGEGNERIA MECCANICA PER LA TRANSIZIONE VERDE (SEDE DI LATINA)
Classe	L-9
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

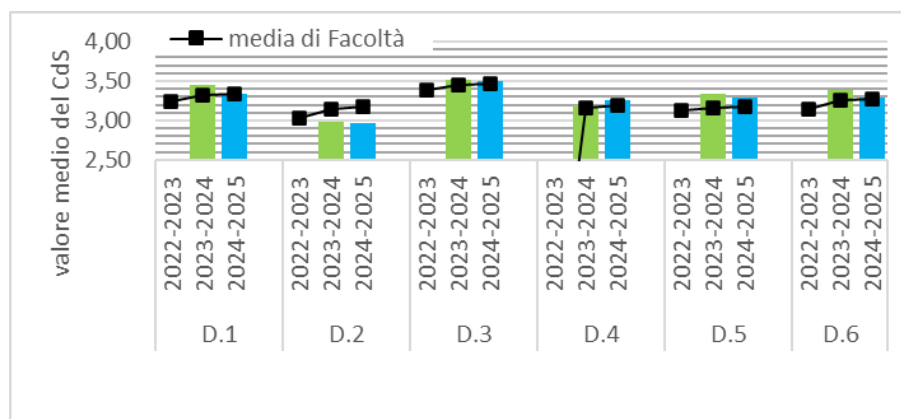
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 281 questionari totali, di cui il 91,8% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Il CdS è di recente attivazione; si riporta comunque lo storico dei due anni dall'attivazione (2023-24 e 2024-25), per un primo monitoraggio. Dal grafico si evidenzia un dato generale in lieve crescita (totali, F, NF), con un incremento della percentuale di NF (da 3% a 8%).



Numero questionari OPIS

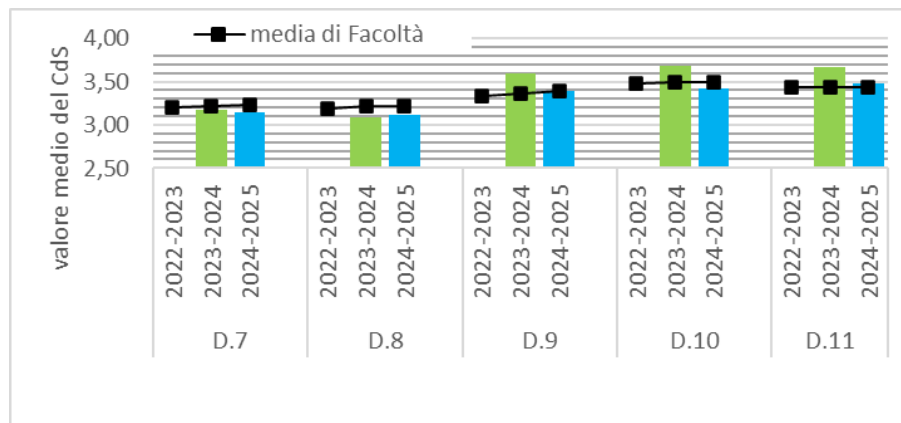
Riguardo i tempi di somministrazione, in aula sono stati compilati il 24,6% di questionari, in linea con la Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Il CdS è di recente attivazione; si riporta comunque lo storico dei due anni dall'attivazione (2023-24 e 2024-25), per un primo monitoraggio oltre ai valori medi di Facoltà.



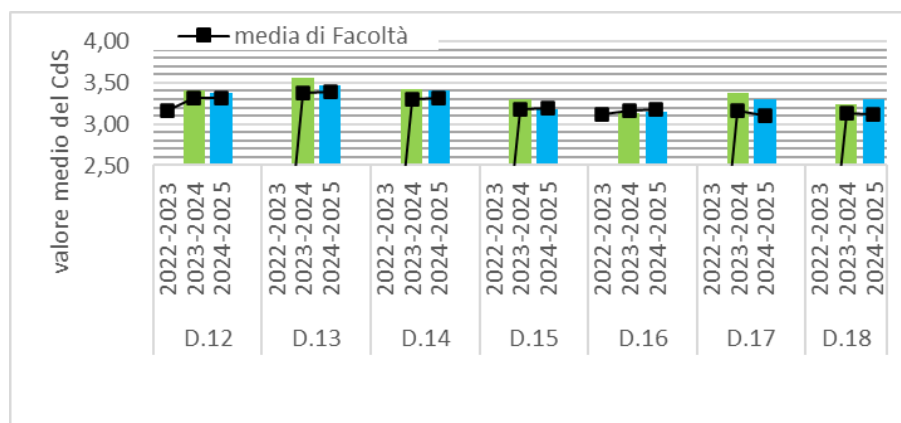
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un lieve calo rispetto al 2023-24 di tutti gli indicatori tranne che per D4, relativo alle codocenze, che cresce (3,26 vs 3,19 nel 2023-24). Per l'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori (D1, D3, D4, D5, e D6) sono buoni, con valori compresi tra 3,26 e 3,50, in linea con le medie di Facoltà (D1, D6) se non migliori (D3, D4, D5) delle medie di Facoltà, tranne che per D2: per il quesito sulle conoscenze preliminari si conferma un valore <3 (2,96 vs 2,98 nel 2023-24), e decisamente inferiore alla media di Facoltà (2,96 vs 3,17).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si confermano i dati del 2023-24 per D7 e D8 (il docente stimola l'interesse ed espone in modo chiaro), mentre si osserva un calo rispetto al 2023-24 per D9, D10, D11 (chiarezza modalità di esame, rispetto orari, reperibilità). Tutti i valori nell'A.A. 2024-25 sono comunque buoni, con valori compresi tra 3,12 (D8) e 3,48 (D11), mediamente in linea con la Facoltà tranne che per D7 e D8, che restano sotto le medie di Facoltà.



Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, si confermano in generale i dati del 2023-24. Anche nell'A.A. 2024-25 si osserva per tutti gli indicatori un andamento in linea con le medie di Facoltà, e con valori buoni compresi tra 3,18 e 3,47 (D13), dove il valore minimo 3,18 riguarda la soddisfazione complessiva per l'organizzazione delle attività integrative, e il valore massimo 3,47 riguarda la chiara definizione delle modalità di svolgimento delle stesse.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva una lieve crescita rispetto al 2023-24 (D16, 3,16 vs 3,13), in linea con la media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si confermano molto buoni i valori di D17 (3,31) e D18 (3,30), decisamente superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: Adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26). Data la recente attivazione del corso, gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25 non sono disponibili per un confronto con i dati OPIS.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente], non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Si sottolinea che l'analisi dei questionari OPIS ha coinvolto soltanto i due anni del corso di recente attivazione, 2023-24 e 2024-25. Si osserva una lieve fluttuazione generale rispetto al 2023-24 Buone prassi Si apprezza il quadro generale positivo, con buoni valori e per lo più in linea con le medie di Facoltà.
--	---



	Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Incremento dell'indicatore D2 (conoscenze preliminari) nell'area insegnamento ● Incremento degli indicatori D7 e D8 dell'area docente
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare la fluttuazione diffusa rispetto al 2023-24; dati da monitorare ● Si suggerisce di analizzare il dato D2 dell'area insegnamento, e valutare possibili strategie di miglioramento ● Si suggerisce di analizzare i dati dell'area docente in modo disaggregato, per individuare precocemente eventuali criticità e attivare eventuali azioni migliorative Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Documento DARS-OPIS non dovuto, poiché corso di recente attivazione.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze Il Corso di Studio, di recente istituzione, è stato progettato con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze nell'ambito dell'ingegneria meccanica, con particolare riferimento alle tematiche della transizione tecnologica. Tali conoscenze risultano coerenti con quanto previsto negli obiettivi formativi delineati nelle SUA relative agli	



anni accademici 2024-2025 e 2025-2026.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Progettazione del Corso di Studio coerente con gli obiettivi formativi della SUA 2024-2025 e 2025-2026. Aree di miglioramento ● Non si segnalano particolari aree critiche da migliorare.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere il monitoraggio continuo dell'allineamento tra i contenuti erogati e gli obiettivi formativi, soprattutto nei primi anni di attivazione del CdS.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici I materiali e gli ausili didattici sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e il Manifesto degli Studi ne garantisce il raggiungimento. I docenti forniscono testi, slide e materiale digitale, privilegiando nelle discipline ingegneristiche risorse distribuite durante i corsi tramite piattaforme online. L'indicatore OPIS è nella media di Facoltà, anche se in leggero decremento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Materiali e ausili coerenti con gli obiettivi formativi. ● Utilizzo di slide dettagliate e disponibilità dei docenti per garantire la gestione efficace del carico didattico. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità, anche se dati OPIS in leggero decremento.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri I carichi didattici risultano complessivamente ben distribuiti lungo il percorso formativo. L'indicatore OPIS è superiore alla media di Facoltà, anche se in leggero decremento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Carichi didattici distribuiti in modo equilibrato lungo tutto il percorso formativo. Aree di miglioramento ● Non si segnalano particolari aree critiche da migliorare, anche se dati OPIS in leggero decremento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare sistematicamente i dati OPIS per prevenire ulteriori decrementi.



Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Non sono previste ripartizioni in canali, poiché il numero complessivo degli studenti risulta contenuto, pari a circa 25 iscritti. In tale contesto, il coordinamento risulta agevole, consentendo l'ascolto delle istanze senza la necessità di una rappresentanza formale. Si evidenzia comunque che è stata intrapresa l'iniziativa di eleggere un capoclasse, al fine di favorire una raccolta armonica delle problematiche e dei temi di discussione da sottoporre ai docenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Elezione di un capoclasse per centralizzare le comunicazioni e le problematiche da condividere con i docenti. Aree di miglioramento • Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare la possibilità di formalizzare periodici incontri tra capoclasse e docenti per garantire continuità e sistematicità nel dialogo, e mantenere comunque il coordinamento diretto e personale con gli studenti, sfruttando la dimensione contenuta del numero di iscritti.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Gli orari delle lezioni e delle attività didattiche vengono adattati tenendo conto delle esigenze degli studenti e della distribuzione delle risorse tra le sedi di Roma e Latina. I calendari degli esami rispettano la regola secondo cui nessun appello viene anticipato rispetto alla data prevista, ma eventualmente posticipato. Gli appelli sono distribuiti in maniera equidistante e si pone particolare attenzione alla programmazione degli esami considerati più complessi, al fine di favorire la fruizione e il superamento da parte degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Adeguamento degli orari delle lezioni e delle attività didattiche in base alle esigenze degli studenti e alla distribuzione delle risorse tra sedi diverse. • Programmazione degli appelli d'esame secondo regole chiare: nessun appello anticipato, distribuzione equidistante, attenzione particolare agli esami più complessi. Aree di miglioramento • Eventuali criticità legate alla disponibilità di aule o laboratori potrebbero generare necessità di adattamenti degli orari.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Continuare a mantenere la distribuzione equa e attenta degli appelli d'esame, programmandoli con attenzione in base alla disponibilità delle aule.



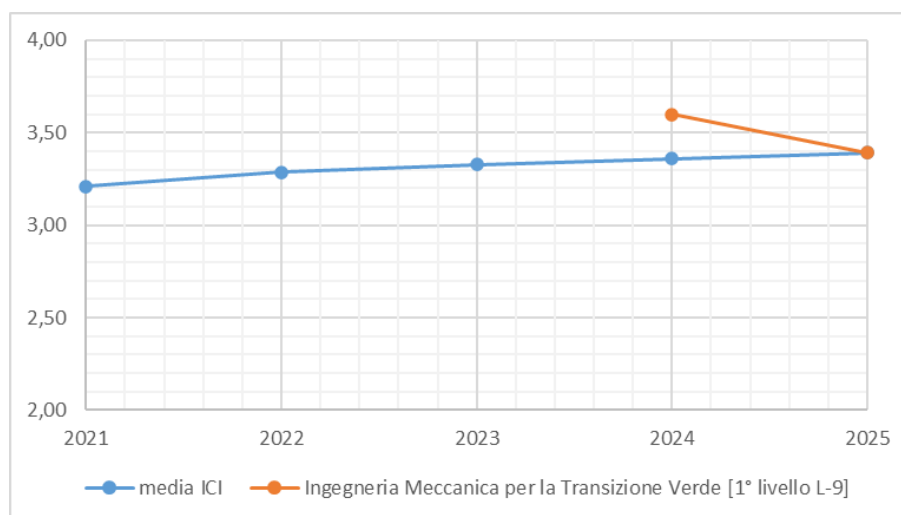
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
Sono stati segnalati problemi strutturali presso la sede di Latina e gli spazi sono attualmente interessati da lavori di manutenzione. L'indicatore OPIS non segnala tuttavia particolari criticità.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Presenza di problemi strutturali e criticità legate agli spazi attualmente in manutenzione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Predisporre soluzioni temporanee per garantire lo svolgimento regolare delle attività didattiche durante i lavori di manutenzione.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
La rete Wi-Fi risulta regolarmente funzionante. La biblioteca Costa è stata aggiornata con l'acquisto di nuovi testi, segnalati dai docenti, a supporto degli insegnamenti del Corso di Studio. L'indicatore OPIS è superiore alla media di Facoltà, anche se in leggera decrescita rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La rete Wi-Fi è stabile e funzionale. • La biblioteca Costa viene aggiornata regolarmente con nuovi testi indicati dai docenti, a supporto degli insegnamenti. Aree di miglioramento • Nessuna criticità significativa rilevata, anche se dati OPIS in leggero decremento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare sistematicamente i dati OPIS per prevenire ulteriori decrementi.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Gli insegnamenti di base del Corso di Studio sono supportati da attività di tutorato. Gli studenti ricevono un'assistenza coordinata dai docenti, i quali garantiscono un supporto costante presso la sede, contribuendo al corretto svolgimento delle attività formative.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • I corsi di base sono supportati da attività di tutorato efficaci; i docenti, assicurano continuità e disponibilità presso la sede. Aree di miglioramento • Nessuna criticità rilevata.



Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Valutare l'eventuale estensione del tutorato a corsi avanzati o ad alta complessità.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Il bando del programma Erasmus+ viene regolarmente pubblicizzato e, tramite colloqui diretti con il Presidente del Corso di Studio, agli studenti vengono proposte soluzioni per la partecipazione alle attività internazionali. Si osserva, tuttavia, che nel percorso triennale gli studenti manifestano un interesse limitato alle iniziative di internazionalizzazione, preferendo concentrare tali esperienze durante il corso magistrale.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Regolare pubblicizzazione del bando Erasmus+, con colloqui e supporto personalizzato da parte del Presidente del CdS per facilitare la partecipazione. Aree di miglioramento - Scarso interesse degli studenti triennali verso le esperienze di mobilità internazionale.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Migliorare la comunicazione sui vantaggi formativi e professionali derivanti dalle esperienze internazionali.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Il rapporto studenti/docenti presenta valori adeguati. Alcune mutuaioni sono previste per gli insegnamenti di base, mentre per i corsi caratterizzanti l'erogazione è affidata esclusivamente a docenti provenienti dalla sede di Roma.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Rapporto studenti/docenti adeguato. Aree di miglioramento - Corsi caratterizzanti erogati esclusivamente da docenti di ruolo della sede di Roma. - Mutuaioni previste per gli insegnamenti di base.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	- Garantire l'erogazione dei corsi caratterizzanti da parte di docenti di ruolo. - Monitorare le mutuaioni degli insegnamenti di base.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	



Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori uguali alla media di Facoltà, ma in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. I dati sono disponibili solo per gli ultimi due anni accademici, perciò non è possibile effettuare considerazioni in merito all'andamento pluriennale.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste prove intermedie.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Non sono pervenute segnalazioni riguardo tempi di attesa dell'esito delle prove scritte. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link della modulistica e contatti per informazioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Ottima chiarezza delle modalità di svolgimento della prova finale Aree di miglioramento ● Sensibile diminuzione delle risposte alla domanda D9 del questionario OPIS.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Si raccomanda di investigare, anche tramite una analisi disaggregata, le cause del peggioramento delle risposte alla domanda D9 del questionario OPIS, al fine di individuare le



	opportune azioni correttive.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia uno da attenzionare ed un altro critico. Tale dato è in miglioramento rispetto allo scorso anno. Tuttavia, si nota che uno dei due esami critici dello scorso anno permane critico anche quest'anno. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento con metodi statistici descrittivi. Le criticità che sono state osservate sono state affrontate mediante l'introduzione di tutor nei corsi e l'assegnazione di docenti tutor per studenti che si trovano indietro con il proseguimento delle carriere. L'analisi del CdS è sostanzialmente coerente con quella della CPDS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento • Maggiore attenzione agli esami critici
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Potenziare l'azione di interlocuzione con il docente interessato, per verificare le cause del basso successo degli studenti nelle prove di esame.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
Essendo il Corso di Studi di recente attivazione, non vi è nessun documento da analizzare	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Essendo il Corso di Studi di recente attivazione, non vi è nessun documento da analizzare	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna



Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

Le informazioni risultano ampiamente complete nelle sezioni obbligatorie:

- Descrizione del CdS e obiettivi formativi
- Quadro A4 competenze attese
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali
- Percorso formativo e insegnamenti
- Prova finale

È presente una descrizione articolata, coerente e aggiornata rispetto alla recente istituzione del CdS (a.a. 2024/25).

Il linguaggio è tecnico ma chiaro. I punti di forza:

- Struttura coerente e progressiva
- Glossario implicito ben comprensibile
- Obiettivi formativi descritti in forma ordinata e sistematica

Alcune sezioni però risultano molto verbose (es. Quadri A1.a e A1.b): ciò può ridurre la leggibilità.

Le informazioni risultano aggiornate:

- date e riferimenti 2023–2024;
- allineamento alle linee PNRR (Missione 2 e 4);
- citazione dell'evoluzione della filiera formativa di Latina.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

La struttura del CdS sul portale risulta:

- facilmente navigabile (link attivi alle sezioni Programmazione, Laurearsi, Contatti);
- coerente con lo standard dei corsi Sapienza;
- ricca di contenuti immediatamente accessibili tramite link ipertestuali.

Tuttavia:

- alcune sezioni lunghe e descrittive risultano meno fruibili per studenti in cerca di informazioni sintetiche.

Gli elementi più comprensibili risultano:

- elenco insegnamenti;
- prove finali;
- informazioni su OFA e immatricolazione;



● recapiti e servizi. Gli aspetti migliorabili: ● mancano sezioni con FAQ o sintesi per matricole; ● alcuni link rimandano a pagine complesse (programmazione didattica) che potrebbero disorientare studenti non esperti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<i>SEZIONE E1</i> Buone prassi ● ampia documentazione degli obiettivi formativi ; ● chiara articolazione degli insegnamenti anno per anno; ● trasparenza sulle modalità di accesso e OFA; ● presenza di collegamenti web alle sezioni utili di Ateneo. Aree di miglioramento ● testi troppo estesi nelle sezioni A1.a e A1.b (consultazioni e motivazioni): lo stile è descrittivo e poco sintetico; ● alcune parti ripetono contenuti già espressi altrove (es. competenze e impostazione del percorso formativo); ● mancano tabelle riassuntive degli obiettivi e degli sbocchi professionali, utili per la fruibilità. <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi ● ottima presenza di link diretti, tutti funzionanti; ● trasparenza su regolamenti, CFU, attività formative e contatti. Aree di miglioramento ● mancanza di contenuti sintetici rivolti alle matricole; ● navigazione talvolta dispersiva tra link esterni (CAD, Facoltà, SOrT).
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Suggerimenti ● sintetizzare le sezioni A1.a e A1.b per rendere più immediata la lettura. ● adottare uno stile comunicativo più diretto e modulare, con bullet points nelle sezioni lunghe; ● inserire indicatori di qualità e dati statistici recenti (immatricolati, progressione, placement) quando disponibili.



	SEZIONE E2 Suggerimenti ● creare una pagina “Per iniziare” con guida semplificata per studenti; ● implementare una sezione FAQ. ● adottare un linguaggio più orientato allo studente nelle parti pubbliche, pur mantenendo il rigore necessario; ● evidenziare i servizi di tutorato e orientamento più chiaramente (attualmente non enfatizzati); ● prevedere un controllo annuale della fruibilità tramite feedback degli studenti neo-immatricolati.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Il CdS non era oggetto di analisi nella precedente relazione della CPDS
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO L-7**

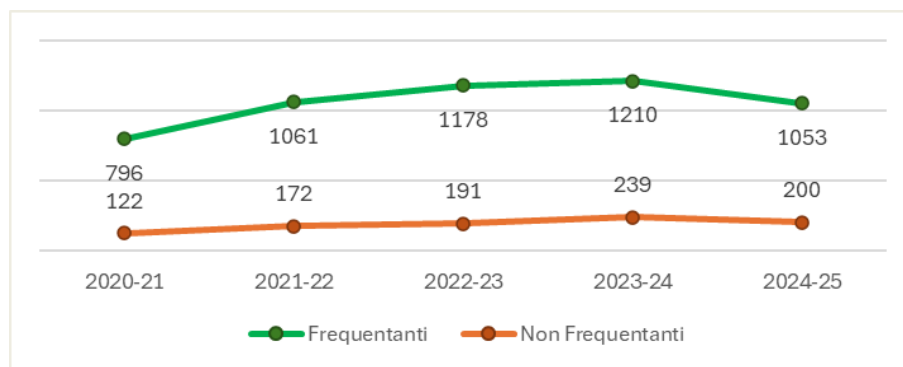
Denominazione CdS	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
Classe	L-7
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 1253 questionari totali, di cui l'84,0% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia una flessione generale (totali, F, NF). La percentuale di NF si conferma intorno al 16%.

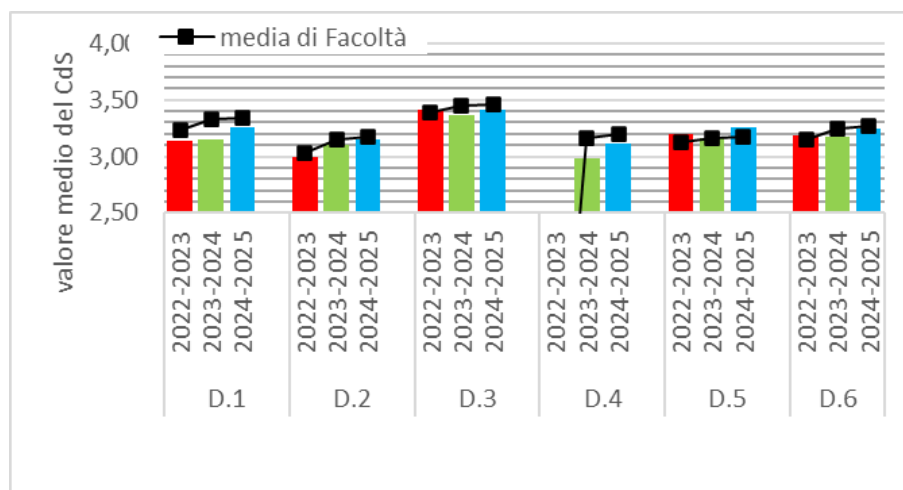


Numero questionari OPIS

Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in decisa crescita (42,1% vs 31,8% nel 2023-24), raggiungendo un valore ampiamente superiore alla Facoltà (24,3%).

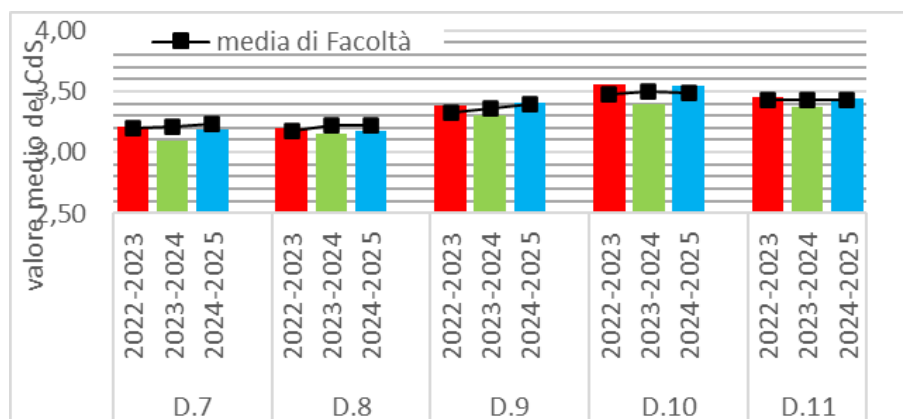
A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di

tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



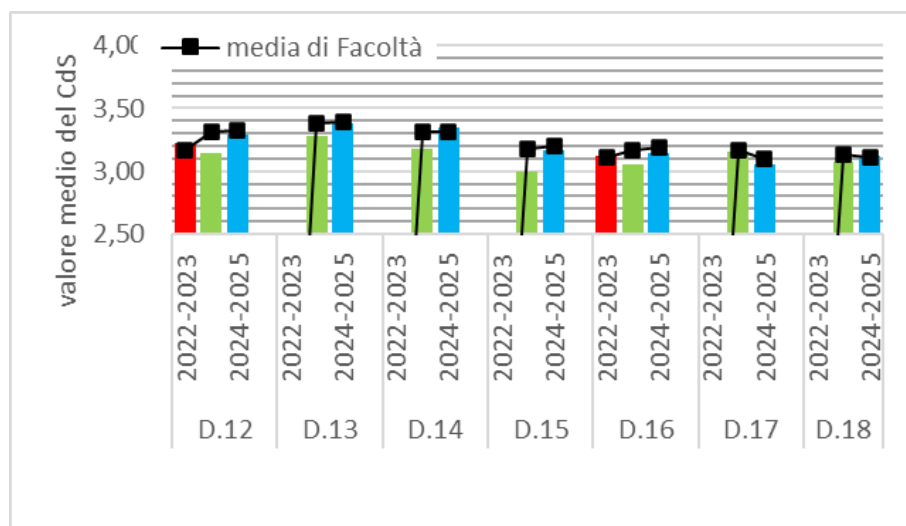
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si conferma l'andamento positivo nel triennio, con miglioramenti più evidenti per D1 (3,26 vs 3,15 nel 2023-24, interesse verso l'insegnamento) e D4 (3,11 vs 2,99 nel 2023-24, codocenza), ma apprezzabili anche per D5, relativo al carico di studio, e D6, relativo al materiale didattico. Costanti D2 (conoscenze preliminari) e D3 (coerenza con sito web). In generale, tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,11 (D4) e 3,41 (D3), allineati o in allineamento con le medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un recupero rispetto al 2023-24 per tutti gli indicatori, che ben si riallineano con le medie di Facoltà. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,18 (D8, il docente espone in modo chiaro) e 3,54 (D10, rispetto degli orari).



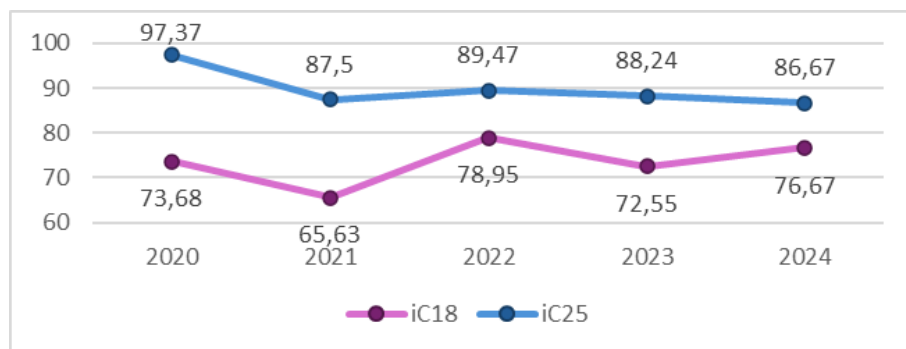
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva una decisa crescita rispetto al 2023-24, ad indicare un generale apprezzamento delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia. Tutti gli indicatori D12-D15 presentano valori buoni e compresi tra 3,16 (D15, soddisfazione complessiva per le esercitazioni) e 3,38 (D13, modalità di svolgimento), e in linea con le medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva, anche in questo caso, il recupero rispetto al 2023-24, con valore 3,15 vs 3,05. Il valore di D16 è praticamente in linea con la media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento mediamente costante, con valore in lieve calo per D17 (3,05 vs 3,15 nel 2023-24) e costante per D18 (3,13), entrambi in linea con le medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



*Indicatori AlmaLaurea*

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic-25 risulta in ulteriore seppur lieve calo, con percentuale 86,67%, la più bassa dal 2020, dato non perfettamente coerente con l'analisi degli OPIS riportata nelle sezioni precedenti. E' in lieve crescita, invece, rispetto al 2023, l'indicatore ic18, più coerente con l'analisi degli OPIS. Va evidenziato comunque un andamento generale piuttosto altalenante, che potrebbe essere oggetto di un'analisi più approfondita.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS, sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata e sono pubblicati sul sito web del CdS.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente], sono stati promossi colloqui con i docenti responsabili di insegnamenti critici, al fine di valutare e migliorare i corsi.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza il significativo incremento della percentuale dei questionari compilati in Aula ● Si apprezza il quadro generale positivo, che vede la crescita dei parametri relativi alle aree insegnamento e attività didattiche integrative, nonché il recupero rispetto al 2023-24 dei parametri dell'area docente. Sembrerebbero effetti positivi di azioni nate da una dettagliata analisi disaggregata degli OPIS. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Incremento del valore degli indicatori dell'area insegnamento, D1, D4, e dell'area docente, D7 e D8, per un maggior allineamento con le medie di Facoltà ● Incremento degli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di migliorare ulteriormente la percentuale dei questionari compilati in Aula, rispettando i tempi di somministrazione, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS ● Si suggerisce di proseguire le azioni migliorative messe in atto, sempre raccomandando l'analisi disaggregata degli OPIS ● Si suggerisce, inoltre, un'analisi generale dell'andamento degli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, per individuare eventuali criticità del CdS e pensare strategie di miglioramento



Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 riporta un'analisi dettagliata delle risposte per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Una forma più schematizzata potrebbe rendere la lettura più scorrevole. L'analisi appare in generale coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati *individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento*, che si ritengono coerenti con l'analisi della CPDS e condivisibili

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, le sezioni 3 e 4 del documento DARS-OPIS risultano adeguate ed esaustive.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS. Risulta chiaro anche il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024), e degli effetti da continuare a monitorare.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sui contenuti del documento DARS-OPIS. Suggerimenti - Si suggerisce una stesura più schematica della sezione 2 per una lettura più fluida. - Si suggerisce il continuo monitoraggio dei parametri critici.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

E' stata effettuata una revisione dell'ordinamento e il primo anno del nuovo percorso è stato attivato nell'a.a. 2024/25. La revisione è stata sviluppata attraverso un confronto strutturato, che ha incluso almeno tre riunioni con il comitato di indirizzo, composto da enti di ricerca, ministeri, enti pubblici e privati, nonché aziende operanti nel settore ambientale. E' stata effettuata una consultazione con la componente



studentesca e con i laureati. Ne è derivata una proposta formativa aggiornata, che sarà progressivamente portata a regime.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Revisione dell'ordinamento e attivazione del nuovo percorso dall'a.a. 2024/25. ● Confronto strutturato con il Comitato di Indirizzo, coinvolgendo enti di ricerca, ministeri, enti pubblici e privati, nonché aziende del settore ambientale, accompagnato da una consultazione della componente studentesca e dei laureati. Aree di miglioramento ● Non emergono criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare gli indicatori di qualità nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento e raccogliere feedback sistematici da studenti e stakeholder durante la fase di messa a regime.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici Il Consiglio di Area ha la responsabilità di verificare che tutto il materiale didattico sia correttamente inserito e coerente. Alcune criticità emergono dai sistemi informatici, come Gomp e Infosapienza: diversi campi compilati dai docenti nelle Schede Insegnamento, ad esempio le domande d'esame, non vengono estratti o resi visibili agli studenti, limitando trasparenza e fruibilità. I materiali didattici sono generalmente aggiornati e coerenti. Le criticità si riscontrano soprattutto nei corsi a contratto, ormai molto limitati. Si raccomanda di rendere pubblici i link a tutti i canali di didattica utilizzati, che sono molto eterogenei (Moodle, Classroom o altri canali). Il CAD mantiene un proprio sito integrativo, per rendere le informazioni più fruibili e superare alcune limitazioni delle piattaforme istituzionali.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● I materiali didattici risultano in generale aggiornati e allineati agli obiettivi formativi. ● Il CAD ha sviluppato un sito web integrativo per migliorare la fruibilità delle informazioni e compensare le limitazioni delle piattaforme istituzionali. Aree di miglioramento ● Criticità legate ai sistemi informatici istituzionali (GOMP, Infosapienza), che non rendono sempre visibili agli studenti informazioni inserite dai docenti (es. modalità e domande d'esame). ● Utilizzo eterogeneo di piattaforme didattiche (Moodle,



	Classroom, altri canali), che può ridurre l'uniformità e la trasparenza dell'offerta. • Maggiori criticità riscontrate nei corsi a contratto, sebbene ormai numericamente limitati.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Sollecitare gli uffici centrali competenti affinché si garantisca la piena visibilità, per gli studenti, di tutti i dati di interesse inseriti nelle piattaforme istituzionali. • Promuovere una maggiore uniformità nell'uso delle piattaforme didattiche, o almeno linee guida condivise • Monitorare materiali e ausili didattici dei corsi a contratto.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Negli ultimi due anni accademici gli obiettivi formativi di entrambi i livelli di studio sono stati integralmente riscritti, sia per effetto delle modifiche di ordinamento sia per rispondere alle nuove esigenze del settore ambientale, in rapida evoluzione. Alcuni interventi significativi riguardano, ad esempio, lo spostamento di alcuni insegnamenti dal percorso magistrale al triennale e l'introduzione di un laboratorio di CAD al primo anno. Le ricadute di queste modifiche saranno valutate nei prossimi anni, in base ai dati sulla soddisfazione degli studenti, già comunque al di sopra della media di Facoltà, e sui risultati accademici.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Adeguamento degli obiettivi alle modifiche di ordinamento e alle nuove esigenze del settore ambientale. • Razionalizzazione dei contenuti tra i due livelli (es. spostamento di alcuni insegnamenti alla triennale). • Introduzione di attività più professionalizzanti e operative (laboratorio di CAD al primo anno). Aree di miglioramento • Non si registrano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Necessità di verificare nel tempo l'efficacia delle modifiche introdotte, raccogliendo feedback qualitativi da studenti e laureati sui nuovi obiettivi e contenuti formativi.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In merito al coordinamento dei programmi e alla loro coerenza, negli ultimi due anni la riformulazione complessiva dell'offerta formativa ha già garantito un allineamento sostanziale. Il corso non prevede una suddivisione degli studenti in canali.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Allineamento sostanziale dei programmi e buona coerenza complessiva del percorso. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere attive le pratiche di coordinamento e verifica dei programmi, e proseguire il confronto periodico tra i docenti per consolidare l'allineamento dei contenuti.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Per quanto riguarda l'organizzazione degli orari e degli appelli, il presidente del CAD interagisce direttamente con la Facoltà per la definizione degli orari. Alcune criticità sono state segnalate, soprattutto nei corsi mutuati, che costringono gli studenti a spostarsi tra diverse sedi (via Scarpa, San Pietro in Vincoli, via Tiburtina). Tuttavia, si è cercato di minimizzare i disagi, anche destinando alcune lezioni in sedi alternative pur di garantirne lo svolgimento in presenza. Relativamente agli appelli d'esame, è stata confermata la buona prassi di utilizzare un file condiviso, compilato dai docenti a inizio anno, che consente di verificare la distribuzione delle date e di garantire un coordinamento più efficace.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Attenzione a garantire lo svolgimento delle lezioni in presenza, anche attraverso l'utilizzo di sedi alternative. ● Utilizzo di un file condiviso per la programmazione degli appelli d'esame, che favorisce il coordinamento tra docenti e una distribuzione equilibrata delle date. Aree di miglioramento ● Criticità logistiche legate ai corsi mutuati, che comportano spostamenti frequenti tra sedi diverse.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Proseguire il dialogo con la Facoltà per individuare soluzioni organizzative che riducano i disagi logistici per gli studenti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Nonostante le difficoltà legate alla ristrutturazione delle aule di San Pietro in Vincoli, la capienza complessiva è adeguata alle esigenze formative, e dall'a.a. 2025/2026 non sarà più necessario ricorrere a slot didattici online. Permangono però carenze di spazi per lo studio individuale e di gruppo, poiché le aule vengono chiuse tra le lezioni per motivi di sicurezza. Si è ipotizzata l'apertura di alcune aule medio-grandi sotto sorveglianza dei tutor	



per esercitazioni e preparazione agli esami. Sono inoltre disponibili spazi alternativi, quali la sala lettura “Paolo Silvestroni”, la mensa e aree all’aperto in periodi climaticamente favorevoli.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Capienza complessiva delle aule adeguata alle esigenze formative, nonostante le ristrutturazioni. ● Disponibilità di spazi alternativi già utilizzabili dagli studenti (sala lettura “Paolo Silvestroni”, mensa come spazio di studio, spazi all’aperto), per ovviare alla carenza di spazi per lo studio individuale e di gruppo. Aree di miglioramento ● Impossibilità per gli studenti di permanere nelle aule tra le lezioni a causa delle chiusure per motivi di sicurezza.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare l’apertura di alcune aule medio-grandi al termine delle lezioni, sotto sorveglianza dei tutor, per attività di studio ed esercitazione.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Il grado di soddisfazione espresso negli OPIS rivela un valore al di sotto della media di Facoltà e in decrescita rispetto allo scorso anno. Tuttavia, le criticità minori, come malfunzionamenti dei microfoni o temperature non ottimali in aula, vengono gestite a livello di CAD e non incidono significativamente sulla qualità didattica complessiva.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Gestione tempestiva delle criticità minori da parte del CAD. Aree di miglioramento ● Occasionali malfunzionamenti delle attrezzature e condizioni ambientali non sempre ottimali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Rafforzare il monitoraggio preventivo delle attrezzature e degli impianti.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Il CAD utilizza i fondi CORET per attivare tutoraggi principalmente nel corso triennale, dove la necessità è maggiore.	



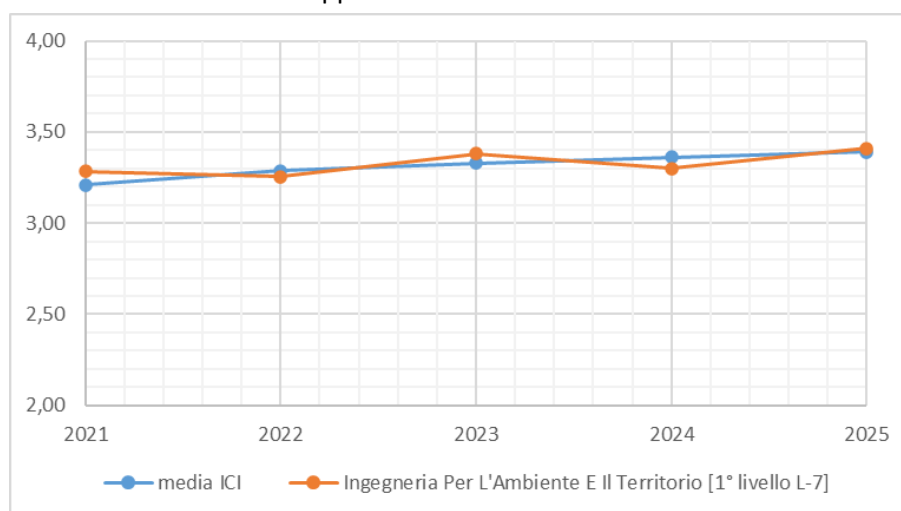
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Utilizzo mirato dei fondi CORET per l'attivazione di attività di tutoraggio. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare l'efficacia dei tutoraggi attivati e modulare la distribuzione dei fondi in funzione delle esigenze emergenti degli studenti.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Non è al momento prevista un'offerta di corsi in inglese, anche in considerazione della presenza della triennale di Rieti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Assenza di offerta di corsi in lingua inglese, che limita le opportunità di internazionalizzazione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Considerare strategie di internazionalizzazione graduale, tenendo conto della disponibilità di risorse e della complementarità con la triennale.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il corso, pur non essendo a numero programmato e quindi con tassi di abbandono leggermente più elevati della media, mostra un miglioramento costante nella regolarità delle carriere. L'attrattività ha risentito di un calo di interesse legato alla comunicazione mainstream sui temi ambientali, con una lieve diminuzione delle immatricolazioni. Per contrastare questa tendenza sono state avviate azioni di promozione e orientamento, tra cui un PCTO dedicato ai licei, attività di orientamento e giornate di "porte aperte", volte a valorizzare le specificità dell'ingegneria ambientale. Permangono alcune criticità legate alla riconoscibilità e alla percezione culturale della figura dell'ingegnere ambientale rispetto ad altri ambiti ingegneristici più consolidati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Miglioramento costante della regolarità delle carriere. • Attivazione di azioni mirate di promozione e sensibilizzazione sui temi ambientali; avvio di un PCTO dedicato ai licei; svolgimento di attività di orientamento e giornate "porte aperte". Aree di miglioramento • Lieve diminuzione delle immatricolazioni attribuibile a fattori esterni, quali una ridotta sensibilità verso le tematiche



	ambientali. ● Percentuali di abbandono leggermente più elevate della media, essendo un corso non a numero programmato.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare ulteriormente le iniziative di orientamento precoce (PCTO, open day) e ampliare il coinvolgimento di stakeholder e mondo del lavoro nelle attività di orientamento. ● Monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese sull'attrattività e sulla riduzione degli abbandoni.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori lievemente superiori alla media di Facoltà e in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento sostanzialmente sovrapposto ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono definite regole per eventuali prove intermedie.

Dal confronto con il Presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno.

I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono rese note agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • CAD attento alle problematiche degli studenti. Aree di miglioramento: • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia due da attenzionare. Tale dato è in leggerissimo peggioramento rispetto allo scorso anno. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento. Il monitoraggio delle prove di accertamento sarà integrato nel monitoraggio annuale del corso. Sono stati promossi colloqui con i docenti responsabili degli insegnamenti da attenzionare, al fine di valutare e migliorare i corsi. L'analisi del CdS coincide sostanzialmente con quella della CPDS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
D1.1 La CGAQ ha compiuto una relazione complessivamente positiva, monitorando costantemente l'organizzazione e la regolarità dei percorsi. In termini di regolarità dei percorsi, il CdS evidenzia una spiccata capacità degli studenti di conseguire il titolo entro la durata normale, con performance che superano nettamente le medie nazionali e di Ateneo. Tuttavia, il confronto con i corsi analoghi di Bologna e Napoli, permette di far emergere criticità nella fase iniziale, legate in particolare all'acquisizione dei crediti al primo anno e al tasso di abbandono, ambiti in cui il Corso identifica la necessità di interventi. Parallelamente, per quanto riguarda gli esiti occupazionali, i dati AlmaLaurea documentano un trend in forte crescita e una solida coerenza tra le competenze insegnate durante il corso e le reali necessità professionali del settore ambientale. Questo processo di analisi integrata, che unisce indicatori della carriera e dati sulla soddisfazione dei laureandi, valida l'efficacia dell'organizzazione didattica complessiva, pur mantenendo un focus attento sulla necessità di migliorare la fluidità delle carriere degli studenti nelle prime fasi del triennio. D1.2 La CGAQ si è riunita due volte nell'a.a.24-25 per discutere e analizzare gli indicatori, le risposte ai	



questionari degli studenti, le criticità, le azioni di miglioramento, recupero fuori corso e soddisfazione. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge intensa attività collegiale focalizzato sul miglioramento della qualità formativa. La revisione dei percorsi di studio è stata condotta attraverso un confronto strutturato con gli studenti, i laureati e il Comitato di Indirizzo, portando all'aggiornamento degli obiettivi formativi e all'introduzione di attività migliorative. Viene inoltre assicurata la coerenza tra i programmi e una distribuzione equilibrata degli appelli d'esame, monitorata tramite file condivisi per evitare sovrapposizioni. Infine, l'organizzazione didattica è supportata da un significativo potenziamento dei tutoraggi e da una pianificazione volta a minimizzare i disagi degli studenti.

D1.3 Nella Sezione 5 la CGAQ ha effettuato un'analisi approfondita dei problemi riscontrati e individuato varie azioni da intraprendere per la loro risoluzione. Il CdS punta a incrementare l'attrattività e il numero di immatricolati potenziando i percorsi di PCTO con i licei. Contemporaneamente, per garantire la fluidità delle carriere e ridurre il tasso di abbandoni, saranno attivati servizi di tutorato per le materie di base e sistemi di monitoraggio precoce del rendimento. Infine, il CdS punta a migliorare la soddisfazione complessiva allineando i propri indicatori alla media di Facoltà, intervenendo sui singoli insegnamenti critici e supportando gli studenti nella scelta consapevole degli esami opzionali.

D1.4 Gli obiettivi della SMA 2024 risultano in gran parte perseguiti, con progressi significativi nella fluidità delle carriere (incremento di CFU e regolarità degli studi) grazie al potenziamento di tutoraggio e laboratori di matematica, pur persistendo criticità nel tasso di abbandono. Positivo anche il trend della soddisfazione degli studenti, sebbene ancora inferiore alla media di Facoltà. Invariata, invece, l'attrattività (immatricolati puri); il dato è tuttavia condizionato da uno sfasamento temporale, poiché l'impatto dei nuovi percorsi PCTO sarà misurabile solo a partire dal prossimo ciclo di monitoraggio.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. ● Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento ● Ridurre il tasso di abbandoni ● Migliorare l'internazionalizzazione del corso
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce per frenare gli abbandoni, affiancare ai tutor dei mentori senior e inserire brevi moduli pratici su tecnologie innovative (droni o AI) che rendano meno astratto il primo anno. ● I programmi di "Virtual Exchange" o mobilità brevi (BIP) rappresentano un'alternativa flessibile per sbloccare l'indicatore dei CFU all'estero senza i vincoli di un intero semestre fuori sede.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	



D2.1 Il CdS monitora sistematicamente la regolarità dei percorsi di studio attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR e dei dati sulle carriere degli studenti relativi al periodo 2018-2022. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il Corso rileva che circa l'85% dei laureati triennali prosegue gli studi nella Laurea Magistrale, portando a un tasso di occupazione a un anno dal titolo piuttosto ridotto (circa il 15% nell'ultimo quinquennio). Questo monitoraggio evidenzia come la figura del laureato triennale sia percepita come propedeutica al completamento magistrale, piuttosto che come profilo immediatamente spendibile nel mercato del lavoro complesso dell'ingegneria ambientale.

D2.2 Il Corso si avvale della CGAQ e del CAD per svolgere attività collegiali di analisi delle criticità emerse dai dati. Tra gli strumenti operativi spicca l'Osservatorio Docenti-Studenti, recentemente potenziato con un docente di riferimento per ogni anno di corso, che si riunisce semestralmente per monitorare la didattica, l'efficacia del tutoraggio e la razionalizzazione degli orari e delle aule. Inoltre, il CAD coordina periodicamente la distribuzione temporale degli esami e il carico didattico, come dimostrato dalla rimodulazione del secondo anno di corso per migliorare la fruizione delle lezioni.

D2.3 Gli obiettivi di miglioramento definiti nel RRC 2023 appaiono strettamente coerenti con le criticità rilevate durante le consultazioni e l'analisi dei dati. Ad esempio, a fronte di una rilevata difficoltà delle parti interessate nel formulare proposte progettuali concrete, il CdS ha programmato l'istituzione di un "Comitato di Indirizzo" per integrare meglio l'offerta formativa tra laurea triennale e magistrale. Allo stesso modo, per rispondere al calo della soddisfazione rilevato dai questionari OPIS dopo il ritorno in presenza, sono stati programmati incontri tematici per gruppi di studenti volti a migliorare la circolazione delle informazioni sui percorsi formativi.

D2.4 Il documento certifica l'avvenuta implementazione di diverse azioni correttive stabilite nel precedente riesame del 2018, valutandone l'efficacia tramite nuovi monitoraggi. Interventi come il potenziamento del tutoraggio per gli insegnamenti del primo anno (progetto POT) e la riorganizzazione del corso di "Rappresentazione con elementi di CAD e GIS" sono stati portati a termine con l'obiettivo di ridurre gli abbandoni e il carico di studio. L'efficacia di tali misure è stata verificata attraverso questionari di soddisfazione somministrati agli studenti, che hanno espresso giudizi positivi sulla nuova ripartizione del carico didattico.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento ● Migliorare l'integrazione della offerta formativa fra triennale e magistrale
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di istituzionalizzare il comitato di Indirizzo con incontri fissi per allinearsi al mercato e



Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS risulta complessivamente chiara, completa e aggiornata. Le informazioni essenziali relative a:

- obiettivi formativi;
- risultati di apprendimento attesi;
- funzioni e competenze del laureato;
- struttura del percorso didattico;
- modalità di accesso e OFA;
- prova finale;

sono tutte presenti e articolate in maniera coerente.

La descrizione del percorso formativo è ampia e dettagliata, con una buona aderenza ai requisiti e agli standard di trasparenza. L'aggiornamento delle informazioni è puntuale e coerente con l'offerta formativa più recente.

Tutte le sezioni obbligatorie sono presenti e ben sviluppate.

Le finalità del corso, gli sbocchi occupazionali e il quadro delle competenze formano un impianto informativo solido e ben articolato.

Il linguaggio adottato è corretto e formalmente adeguato.

Si rileva, tuttavia, una certa prolissità nelle sezioni descrittive (obiettivi formativi, consultazioni con le parti interessate), che potrebbe ridurre la fruibilità per il lettore non esperto.

Le informazioni sono aggiornate all'ultimo anno accademico disponibile, sia per quanto riguarda programmi, insegnamenti e regolamenti, sia per gli elementi relativi all'accesso e ai servizi agli studenti.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubblicate sul portale di Ateneo e nella SUA-CdS risultano globalmente fruibili e intellegibili. La navigazione è agevole e i collegamenti agli insegnamenti, ai calendari delle lezioni, ai regolamenti e ai servizi di orientamento sono chiari e facilmente reperibili.

Aspetti positivi

Presenza di link attivi ai principali servizi e risorse didattiche.

Buona accessibilità complessiva delle informazioni per studenti e famiglie.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

SEZIONE E1

Buone prassi

- Struttura completa.



	● Chiarezza nell'esposizione degli sbocchi professionali e delle funzioni del laureato. ● Adeguata documentazione del processo di consultazione con le parti esterne. ● Collegamenti ipertestuali funzionanti e facilmente accessibili. Aree di miglioramento ● Alcuni testi molto estesi che potrebbero risultare meno immediati. ● Risultati di apprendimento descritti in modo ampio, ma migliorabili in termini di leggibilità. <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi ● Informazioni complete e ben organizzate. ● Accesso immediato alle schede insegnamento e ai contatti utili. ● Trasparenza dei regolamenti didattici. Aree di miglioramento ● Necessità di maggiore sintesi e immediatezza per alcune parti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti <i>SEZIONE E1</i> ● Ridurre la lunghezza di alcune sezioni a favore di un'esposizione più sintetica. ● Uniformare il linguaggio per renderlo più immediato evitando ridondanze nelle sezioni descrittive. ● Potenziare la comunicazione dei punti di forza e dell'identità specifica del CdS. <i>SEZIONE E2</i> ● Rafforzare la visibilità del tutorato e dell'orientamento. ● Adottare un linguaggio più divulgativo per le sezioni rivolte agli studenti.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 evidenzia per il CdS un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da: ● buona solidità del percorso formativo;	



- risultati molto positivi in termini di regolarità delle carriere e laurea in corso;
- efficacia delle attività di tutorato e orientamento già attivate.

Accanto a tali punti di forza, la CPDS segnala alcune criticità strutturali, in particolare:

- attrattività in lieve contrazione, anche per effetto della concorrenza interna con altri CdS della classe L-7;
- difficoltà persistenti nel primo anno di corso, con riferimento all'acquisizione dei CFU;
- necessità di rafforzare le azioni di orientamento e comunicazione del profilo professionale.

Nel documento SMA 2025, tali elementi risultano chiaramente recepiti. L'analisi degli indicatori è approfondita, coerente con le osservazioni CPDS e supportata da dati di dettaglio (CFU al primo anno, esiti degli esami, indicatori di prosecuzione e laurea), dimostrando una presa in carico consapevole delle criticità segnalate.

La SMA 2025 recepisce in modo esplicito le indicazioni della CPDS, declinandole in azioni concrete:

- potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso, anche migliorando la comunicazione del profilo professionale dell'ingegnere ambientale;
- consolidamento e ulteriore rafforzamento del tutorato mirato al primo anno;
- monitoraggio continuo dei CFU conseguiti e degli esiti degli esami nelle coorti iniziali;
- coordinamento con il CdS magistrale di continuità (LM-35) per valorizzare le prospettive formative e occupazionali.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi dettagliata e rigorosa degli indicatori, con confronto con le medie di Ateneo, area geografica e nazionali. ● Valori molto elevati di laureati in corso (iCO2) e di completamento del percorso, nettamente superiori alle medie di riferimento. ● Monitoraggio integrato con dati di ambito (CFU conseguiti, esiti degli esami, votazione finale). ● Evidenza dell'efficacia delle attività di tutorato già implementate, con segnali di miglioramento nel primo anno. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni risultano coerenti con le criticità individuate e realistiche rispetto al contesto del CdS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	



Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO LP01**

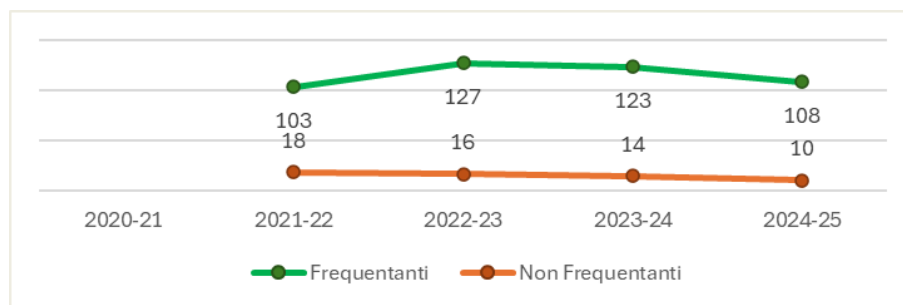
Denominazione CdS	PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO
Classe	LP01
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

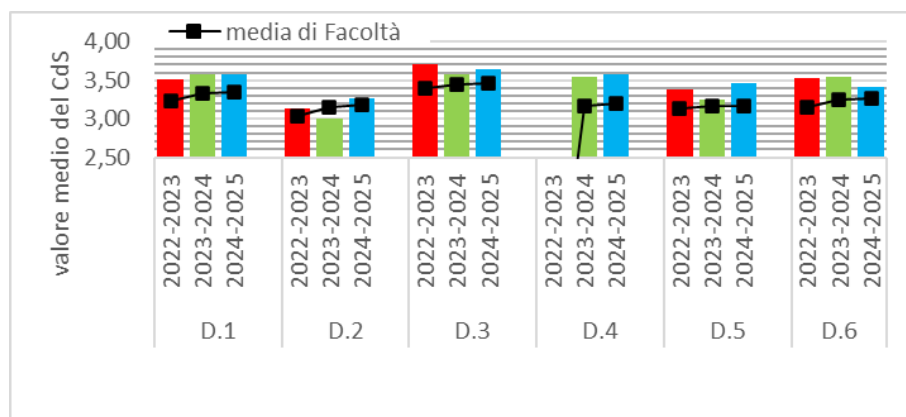
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 118 questionari totali, di cui il 91,5% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 4 anni dall'attivazione del CdS (2021-22/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia una flessione generale (totali, F, NF). La percentuale di NF è invece in ulteriore calo, passando dal 14,9% del 2021-22 all'8,5% del 2024-25.



Numero questionari OPIS

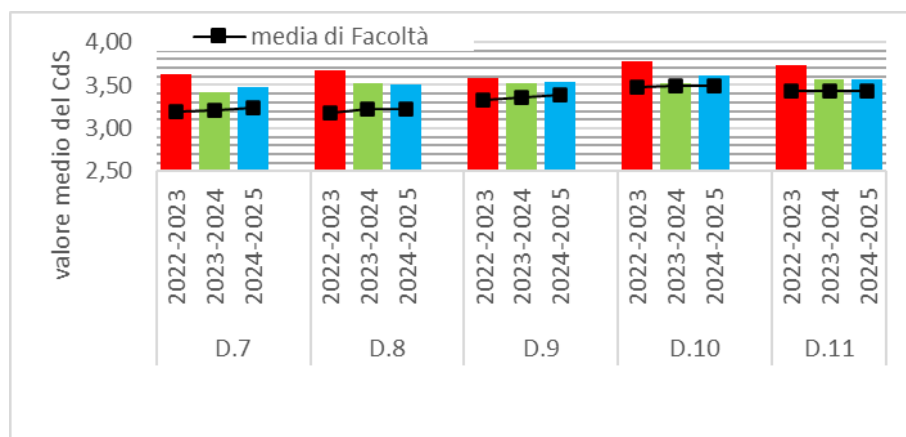
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in deciso calo (30,5% vs 54,4% nel 2023-24), rimanendo comunque un dato migliore rispetto alla Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



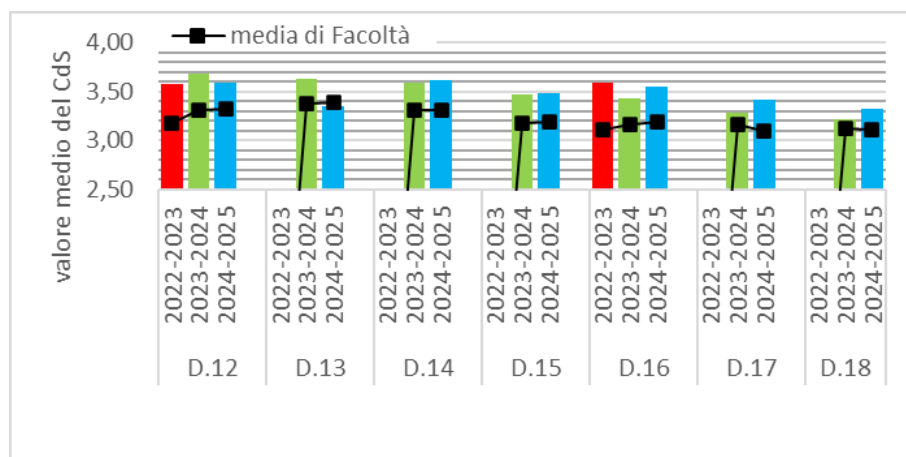
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio di attivazione del CdS: Nell'A.A. 2024-25, tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,26 (D2, conoscenze preliminari) e 3,64 (D3, coerenza sito web), e tutti decisamente migliori delle medie di Facoltà, incluso il valore di D2, in sofferenza nel 2023-24.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si confermano i dati del 2023-24. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,47 (D7, il docente stimola) e 3,61 (D10, rispetto degli orari), e tutti decisamente superiori alle medie di Facoltà.



Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si confermano i valori del 2023-24 per tutti gli indicatori (D12, D14, D15), tranne che per D13 (relativo alla chiarezza della modalità di svolgimento), che scende rispetto al 2023-24 (3,35 vs 3,63) e rispetto alla media di Facoltà (3,35 vs 3,39). Tutti i valori sono decisamente buoni, compresi tra 3,35 (D13) e 3,61 (D14, assistenza durante le esercitazioni), decisamente superiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva un dato in crescita rispetto al 2023-24, (3,55 vs 3,43), e superiore alla media di Facoltà (3,18).

Anche in riferimento alle INFRASTRUTTURE si osserva un andamento in crescita, con valori 3,42 (D17) e 3,32 (D18) nell'A.A. 2024-25, nettamente migliori delle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Data la recente attivazione del corso, i primi dati disponibili sono proprio quelli del 2024, i cui valori sono riportati come dati iniziali da monitorare nel tempo. Si riporta per ic25, una percentuale dell'87,5%, e per ic18 una percentuale del 50%.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS in forma disaggregata, non emerge la condivisione collegiale dei dati.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Si apprezza il quadro positivo emerso dall'analisi dei questionari OPIS. Aree di miglioramento
---	---



	● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Incremento degli indicatori D2 e D6 dell'area insegnamento, relativi alle conoscenze preliminari e al materiale didattico, rispettivamente ● Incremento dell'indicatore D13 dell'area attività didattiche integrative (chiarezza modalità di svolgimento)
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di analizzare il brusco calo di questionari compilati in Aula rispetto al 2023-24 ● Si suggerisce di analizzare in modo disaggregato gli indicatori dell'area insegnamento D2 e D6, per attivare eventuali azioni migliorative ● Si suggerisce di analizzare in modo disaggregato l'indicatore D13, per attivare eventuali azioni migliorative Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari OPIS, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 risulta carente sia nell'analisi dei dati che nei commenti, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). I commenti, fin troppo sintetici, non appaiono sempre adeguati, e non sempre sono coerenti con l'analisi effettuata dalla CPDS, riportata nella sezione precedente.

A2.2: Riguardo ai *punti di forza*, non sempre sono stati evidenziati. Non si individuano *aree di miglioramento*, diversamente da quanto emerso dall'analisi effettuata dalla CPDS, riportata nelle sezioni precedenti.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, non si evidenziano riferimenti alla Relazione Annuale 2024 della CPDS. La sezione 3 relativa al DARS-OPIS 2024 non è stata compilata poiché non erano state individuate aree di miglioramento. La sezione 4 relativa al DARS-OPIS 2025 non è stata compilata poiché non sono state individuate aree di miglioramento.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Il documento DARS-OPIS 2025 riporta un'analisi superficiale, con commenti sommari e non sempre adeguati, da cui comunque emerge un eccesso di positività che sembra limitare i margini di ulteriore miglioramento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si consiglia di condurre un'analisi dettagliata che produca un quadro generale chiaro, da interpretare comunque con cautela al fine di individuare strategie per ulteriori miglioramenti ● Si suggerisce di individuare con senso critico margini di miglioramento – sempre presenti e/o possibili indipendentemente dalla bontà delle risposte ai questionari OPIS – e compilare in maniera adeguata i Punti di forza, le Aree di miglioramento, e le sezioni 3 e 4 Raccomandazioni ● Si raccomanda di compilare il documento DARS-OPIS in ogni sua parte, evidenziando i risultati dell'analisi, condotta in modo dettagliato e disaggregato per ogni punto delle varie aree di valutazione, e completa di un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione.
Sezione B Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze I metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso, a carattere professionalizzante.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Metodi didattici coerenti e adeguati agli obiettivi professionalizzanti. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità segnalata.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Proseguire il monitoraggio della coerenza degli obiettivi formativi, aggiornando le modalità di insegnamento in linea con l'evoluzione del settore professionale.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici I materiali e gli ausili didattici indicati nelle Schede Insegnamenti 2025-2026 sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Alcune incertezze sono presenti relativamente agli insegnamenti con copertura didattica a contratto, il che rende difficile garantire continuità nella disponibilità e completezza delle schede di insegnamento prima dell'inizio dell'anno accademico. Si segnala un decremento dell'indicatore OPIS rispetto allo scorso anno, benché al di sopra della media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Materiali e ausili didattici generalmente coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Aree di miglioramento ● Incertezze legate alla disponibilità tempestiva dei materiali didattici per gli insegnamenti a contratto.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Definire scadenze vincolanti per la compilazione e l'aggiornamento delle Schede Insegnamento, estendendole anche ai docenti a contratto.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Per quanto riguarda l'ambito professionalizzante, in coerenza con la natura di laurea professionalizzante, il Corso prevede 48 CFU di attività laboratoriali, a garanzia di un'adeguata formazione pratica e applicativa. I valori rilevati dagli OPIS sono superiori alla media di Facoltà e in aumento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Elevata presenza di attività laboratoriali (48 CFU) che garantisce un'adeguata formazione pratica e applicativa coerente con il profilo professionalizzante. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità evidente.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti



	Valutare periodicamente l'efficacia delle attività laboratoriali rispetto agli obiettivi formativi e all'inserimento nel mondo del lavoro.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
Il corso non prevede canali.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento Nessuna criticità rilevata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Monitorare il coordinamento tra i programmi delle diverse discipline per garantire un'offerta didattica organica.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Il Corso prevede il 70% di frequenza obbligatoria per le attività laboratoriali. L'orario di tutti gli insegnamenti è organizzato in modo da massimizzare la partecipazione degli studenti, tenendo conto che le lezioni si svolgono su più sedi a causa della limitata disponibilità di aule nella Facoltà ICI. Per quanto riguarda il calendario degli esami, data la ridotta numerosità degli studenti, non è previsto un sistema centralizzato; eventuali problematiche vengono gestite attraverso un contatto diretto tra docenti e studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Organizzazione dell'orario delle lezioni finalizzata a massimizzare la partecipazione degli studenti alle attività di laboratorio. - Gestione diretta e personalizzata delle date d'esame grazie al numero contenuto di studenti. Aree di miglioramento - La limitata disponibilità di aule può generare difficoltà logistiche e richiedere aggiustamenti nell'orario delle lezioni.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti - Valutare periodicamente l'ottimizzazione degli spazi e la distribuzione degli insegnamenti tra le sedi per ridurre eventuali disagi. - Valutare l'adozione di uno strumento condiviso per le date degli esami.

**Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)**

Nonostante le difficoltà già segnalate nel punto precedente, gli spazi disponibili risultano adeguati a garantire lo svolgimento delle attività formative in linea con gli obiettivi di apprendimento e con la regolare erogazione del Corso. Ciò è confermato dagli indicatori di soddisfazione OPIS, al di sopra della media di Facoltà e in aumento rispetto allo scorso anno.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Utilizzo efficace degli spazi disponibili, che consente lo svolgimento regolare delle attività formative. Aree di miglioramento ● Limitata disponibilità di aule nella Facoltà ICI.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Prevedere interventi di adeguamento o riorganizzazione degli spazi in caso di incremento della domanda.

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

Un elemento infrastrutturale da migliorare è la rete WiFi, caratterizzata da frequenti malfunzionamenti.

Inoltre, la componente studentesca ha segnalato la mancanza di informazioni specifiche sulla disponibilità e sull'utilizzo delle biblioteche. Tuttavia, gli indicatori di soddisfazione OPIS risultano molto al di sopra della media di Facoltà e in aumento rispetto allo scorso anno.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Rete Wi-Fi instabile. ● Carenza di informazioni chiare sull'uso delle biblioteche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Migliorare la qualità e la copertura della rete Wi-Fi. ● Fornire guide o comunicazioni chiare sull'accesso e l'utilizzo delle biblioteche.

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato

Il Corso prevede un test di ingresso personalizzato, che valuta matematica, logica, comprensione del testo e conoscenze preliminari specifiche della disciplina professionale. Le carenze identificate vengono affrontate tramite OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) e tutorato. Il servizio di tutorato sulle materie di base si è rivelato efficace, garantendo un adeguato supporto agli studenti in caso di carenze conoscitive.

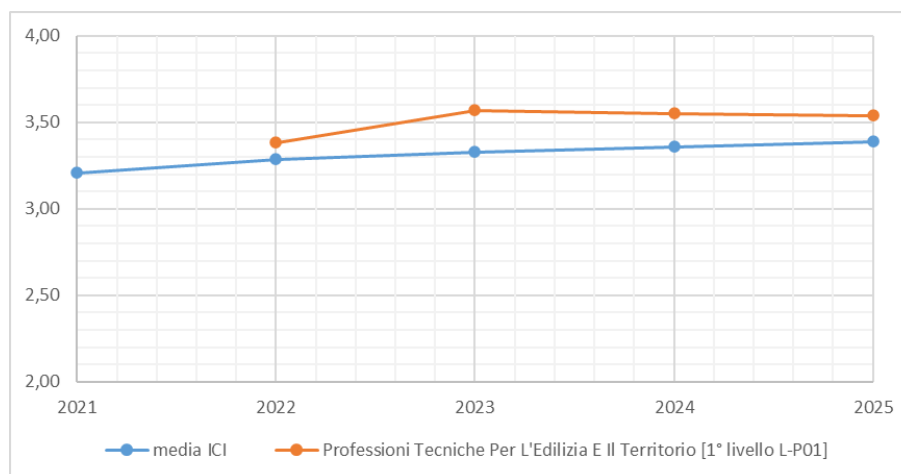


Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • OFA e tutorato come azioni efficaci a supportare gli studenti nel colmare eventuali lacune relative alle materie di base. Aree di miglioramento • Nessuna criticità significativa evidenziata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare a monitorare l'efficacia del tutorato e valutare eventuali integrazioni per aumentare la copertura e il supporto nelle materie più critiche.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Per quanto riguarda il profilo internazionale, data la natura di laurea professionalizzante, il Corso non è idoneo ad accogliere studenti stranieri, in considerazione della sua finalità abilitante presso i Collegi Provinciali dei Geometri e Geometri Laureati della Regione Lazio. Tuttavia, un elemento di apertura internazionale è rappresentato dalla partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus in uscita, esperienza che il Corso ha già avviato con esito positivo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Il corso non è progettato per accogliere studenti stranieri a causa della sua finalità abilitante a livello regionale. Buone prassi • Partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus in uscita, con esiti positivi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Promuovere ulteriormente le opportunità Erasmus tra gli studenti, anche attraverso sessioni informative e supporto nella scelta dei corsi esteri.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso L'attrattività del Corso è fortemente influenzata dalle future decisioni del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, che dovranno stabilire se vincolare o meno l'accesso agli albi tramite i corsi LP01. Il Corso presenta alcune criticità legate alla copertura di alcuni insegnamenti da parte di docenti stabili. Il CdS sta valutando e intraprendendo, ove possibile, azioni correttive per affrontare tali criticità.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi

	- Avvio di azioni correttive per garantire la copertura degli insegnamenti da parte di personale stabile. Aree di miglioramento - Incertezza sull'attrattività del Corso legata a decisioni esterne (accesso agli albi Geometri). - Instabilità nella copertura degli insegnamenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti - Rafforzare il dialogo istituzionale con gli ordini professionali e gli stakeholder. - Pianificare soluzioni strutturali per la copertura didattica (reclutamento, affidamenti mirati).

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori rispetto alla media di Facoltà e sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento stabile e costantemente superiore ai valori medi di Facoltà, anche se con margini in riduzione.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Il CdS non ha definito delle regole per le prove intermedie, alcuni corsi le prevedono ma senza linee guida uniformi da parte del consiglio del corso.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti. Sono giunte segnalazioni su aree di



miglioramento riguardo il rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate, per le quali il CdS, anche attraverso l'analisi degli OPIS, si impegna alla promozione di azioni correttive. In particolare non ci sono recidive di criticità avvenute negli scorsi anni: l'anno scorso si è verificato in un insegnamento che docente ha svolto le prove di esame in ritardo ed è stato prontamente sollecitato dal CdS, mentre due anni fa un docente a contratto non ha completato il ciclo delle lezioni creando difficoltà nella verbalizzazione dei crediti. Entrambe le problematiche sono state risolte.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con buona chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- CAD attento alle problematiche degli studenti e propositivo nelle risoluzioni

Aree di miglioramento

- Maggiore attenzione al rispetto dei programmi indicati e delle modalità di esame comunicate

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Dare impulso all'attività dell'Osservatorio, di recente istituzione, in modo che questo possa affrontare tempestivamente le problematiche riscontrate dagli studenti.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia due esami critici. Tale dato è in peggioramento rispetto allo scorso anno (anche se questi ultimi dati erano statisticamente poco significativi).

Il CdS non ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento, ma si propone di istituire un gruppo di lavoro che consenta un monitoraggio continuativo delle performance degli studenti e delle distribuzioni dei voti.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Area di miglioramento:

- Necessità di monitorare esiti degli esami

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Raccomandazioni

- Si raccomanda di attivare subito il gruppo di lavoro per il monitoraggio degli esiti degli esami analizzando, ad esempio, l'indice dei promossi e l'indice dei non promossi.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale



1.1 Il CdS monitora nella SMA l'organizzazione dei percorsi attraverso un'analisi degli indicatori. Gli indicatori di attrattività denotano una condizione di permanenza degli studenti nella regione di origine a causa dell'istituzione di diversi CdS nella classe LP01 e la particolare contingenza economica favorevole alle professioni tecniche. Le carriere sono complessivamente soddisfacenti anche se va migliorata l'acquisizione dei primi 40 CFU. Il CdS non ha dati disponibili sull'occupabilità perché attivo dal 2021 e ma osserva che nel 2024 il 50% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, risultando inferiore alla media nazionale.

1.2 La CGAQ si è riunita tre volte nel corso del 2025 per analizzare i dati di riferimento, ripartire i compiti per redigere la SMA, determinare le criticità e proporre le azioni di miglioramento. Il CdS coordina e monitora i percorsi e gli insegnamenti. I metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso. Le Schede Insegnamenti sono monitorate e ne è verificata la coerenza. Le incertezze relativamente gli insegnamenti con copertura didattica a contratto annuale, caratterizzati da frequenti cambi di docente, sono altresì sotto osservazione. Il Corso prevede il 70% di frequenza obbligatoria per le attività laboratoriali.

Il CdS coordina la calendarizzazione delle lezioni e degli esami di profitto. L'orario massimizza la partecipazione degli studenti, tenendo conto che le lezioni si svolgono su più sedi a causa della limitata disponibilità di aule nella Facoltà ICI.

Il calendario degli esami viene erogato su misura, data la ridotta numerosità degli studenti; eventuali problematiche vengono gestite attraverso un contatto diretto tra docenti e studenti. È stato coordinato un servizio di tutorato sulle materie di base che si è rivelato efficace.

1.3 La CGAQ propone una sola azione mirata al miglioramento della quota di studenti che raggiungono almeno 40 CFU nel primo anno. In modo sintetico si propongono tutorati, orientamenti in itinere e recupero negli insegnamenti critici.

1.4 Nella SMA 2024 non sono state identificate specifiche azioni di miglioramento.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SMA descrive correttamente le problematiche del CdS. Aree di miglioramento ● Alla luce delle problematiche evidenziate si propone una sola tipologia di azione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si potrebbero interventi di supporto verso profili a rischio (studenti lavoratori, con debolezze nelle competenze in ingresso, ecc.). ● Si suggerisce la costituzione di gruppi di lavoro che potrebbero integrare le informazioni provenienti dai membri del CdS e effettuare interventi mirati ad un supporto personalizzato, così come già indicato nella SMA.

**Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico**

Il CdS è di nuova istituzione e non ha ancora completato un ciclo triennale per il rapporto RRC.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Nessuna

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Nessuna

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS risulta formalmente completa e aggiornata, includendo – in modo coerente e puntuale – tutte le sezioni obbligatorie: Informazioni generali sul CdS e referenti, Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento e descrizione delle competenze, Sbocchi professionali ISTAT, Calendario didattico, orari ed esami con link attivi, Profilo e calendario consultazioni con stakeholder, Tirocinio pratico-valutativo di 48 CFU con prova abilitante.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

La struttura rispetta pienamente le prescrizioni ministeriali; tuttavia, per un pubblico non accademico (famiglie, matricole), risulta essenziale potenziare:

- leggibilità sintetica
- comunicazione visiva
- presentazione operativa del tirocinio abilitante

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

SEZIONE E1**Buone prassi**

- Presenza di link diretti al sito del CdS e ai calendari esami/orari
- Sezione “Tirocinio pratico-valutativo” molto chiara nel descrivere l’abilitazione professionale
- Coerenza forte con sbocchi professionali – chiarezza sulle funzioni del geometra laureato/perito

Area di miglioramento



	● Accessibilità del linguaggio: alcuni paragrafi risultano complessi <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi ● Presenza di link diretti al sito del CdS e ai calendari esami/orari ● Sezione “Tirocinio pratico-valutativo” molto chiara nel descrivere l’abilitazione professionale ● Coerenza forte con sbocchi professionali – chiarezza sulle funzioni del geometra laureato/perito 12 LP01 Area di miglioramento ● Accessibilità del linguaggio: alcuni paragrafi risultano complessi ● Mancanza di esempi concreti di attività: laboratori, immagini, esempi di tirocinio, aziende partner.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Suggerimenti ● Semplificare le sezioni più dense (A4 obiettivi formativi; A4.b prerequisiti) tramite: ○ glossario tecnico (termini come SSD, MAT/05, PPV, CFU) ● Inserire nel testo riferimenti espliciti agli aggiornamenti effettuati (es. modifica CFU, nuove partnership di tirocinio, deliberazioni del Consiglio CdS) per rendere tracciabile l’evoluzione annuale della SUA. Raccomandazioni ● Mantenere una procedura annuale interna di verifica contenuti (Audit SUA) con check-list che assegni responsabilità e scadenze (Responsabile CdS – RQ – Presidente CPDS). <i>SEZIONE E2</i> Suggerimenti ● Rendere immediato il reperimento di orari, docenti, syllabus e sessioni d’esame mediante: ○ link ipertestuali diretti



	Raccomandazioni ● Introdurre una dashboard con indicatori annuali: ○ tasso tirocini completati ○ tasso di occupazione entro 1 anno ○ aziende partner e sedi tirocinio ● Pubblicare online verbali sintetici delle consultazioni con il mondo del lavoro e le azioni intraprese.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 emerge per il CdS L-P01 un quadro interpretato alla luce della recente istituzione del corso e della sua natura professionalizzante, con particolare attenzione a: ● attrattività ancora contenuta, ma in progressivo miglioramento; ● campioni numerici ridotti, che rendono alcuni indicatori poco stabili; ● buona prosecuzione delle carriere, ma con criticità nella rapidità di acquisizione dei CFU al primo anno; ● assenza di dati consolidati su occupabilità, coerente con la giovane età del CdS. Nel documento SMA 2025, tali elementi risultano pienamente recepiti e coerentemente analizzati. Le criticità segnalate dalla CPDS sono richiamate esplicitamente, contestualizzate rispetto al quadro normativo e professionale (non obbligatorietà del titolo per l’accesso alla professione) e lette in chiave evolutiva, evitando interpretazioni distorte dei dati. La SMA 2025 recepisce in modo esplicito le indicazioni CPDS, formalizzando azioni coerenti, tra cui: ● rafforzamento del tutorato didattico mirato al primo anno, con particolare attenzione agli insegnamenti critici; ● monitoraggio dei profili a rischio (studenti lavoratori, con carenze in ingresso); ● azioni di orientamento in ingresso e in itinere, volte a chiarire il valore aggiunto del titolo universitario; ● consolidamento delle attività previste nel Rapporto di Riesame 2025 (“contenimento dei ritardi nell’acquisizione dei CFU” e “incremento dell’attrattività del CdS”). Le azioni risultano realistiche, coerenti con le criticità individuate e adeguate al contesto professionalizzante del corso.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi articolata e trasparente degli indicatori, con confronto sistematico con medie di area e nazionali. ● Buona capacità del CdS di accompagnare una quota significativa di studenti alla prosecuzione al secondo anno (indicatori iC15 e iC16bis superiori ai riferimenti). ● Elevata stabilità e qualificazione della docenza, con rapporti studenti/docenti molto favorevoli. ● Elevata soddisfazione dei laureandi, in linea con la macroarea. Aree di miglioramento ● rafforzamento del tutorato didattico per le materie del primo anno, con particolare attenzione agli insegnamenti critici; ● monitoraggio dei profili critici (studenti lavoratori, con carenze in ingresso); ● azioni di orientamento per chiarire il valore aggiunto del titolo universitario; ● attività per il “contenimento dei ritardi nell’acquisizione dei CFU” e “incremento dell’attrattività del CdS”.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● esplicitare indicatori di efficacia delle azioni di tutorato e orientamento; ● rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro (tirocini, convenzioni, testimonianze professionali) per incrementare l’attrattività del CdS;
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**SUSTAINABLE BUILDING ENGINEERING- INGEGNERIA PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE L-23 (SEDE DI RIETI)**

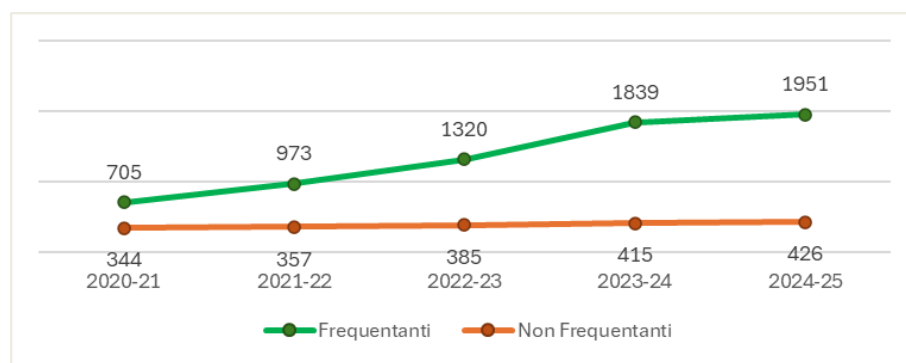
Denominazione CdS	SUSTAINABLE BUILDING ENGINEERING- INGEGNERIA PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE (SEDE DI RIETI)
Classe	L-23
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

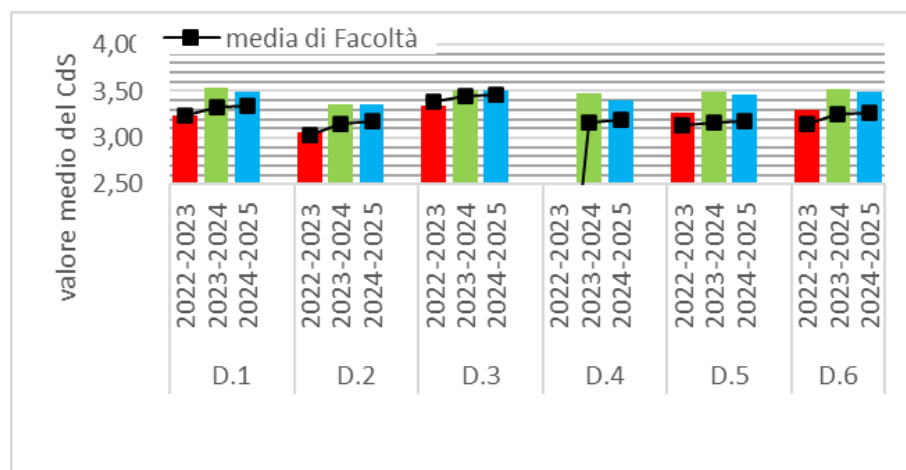
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 2377 questionari totali, di cui l'82,1% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in generale crescita (totali, F, NF). La percentuale di NF si conferma intorno al 18%, in continua diminuzione (dal 32,8% nel 2020-21 al 17,9% nel 2024-25).



Numero questionari OPIS

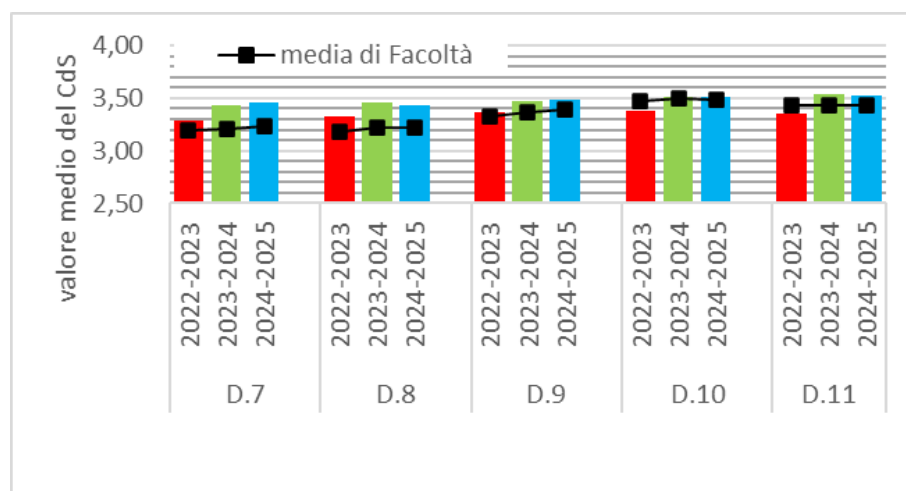
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula restano in percentuale molto bassa (9,1% vs 8,3% nel 2023-24), dato decisamente inferiore alla Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



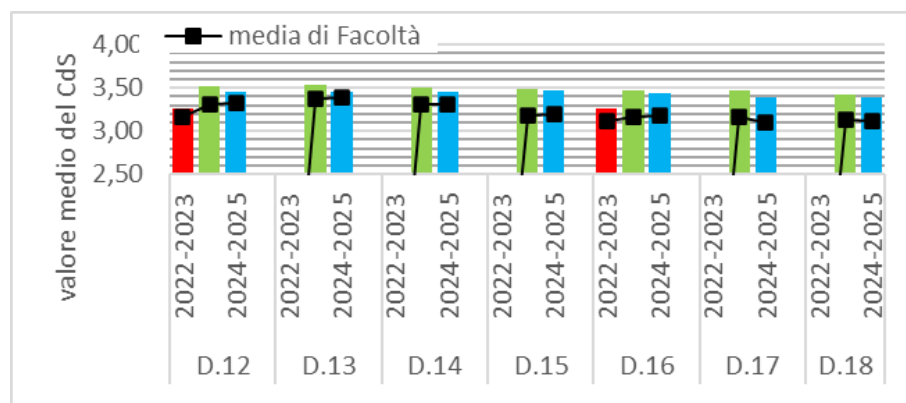
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si confermano in generale i dati del 2023-24, con un lieve calo per D1 (3,48 vs 3,54 nel 2023-24), relativo all'interesse per gli argomenti trattati, e per D4 (3,41 vs 3,48 nel 2023-24), relativo alla codocenza. Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,36 (D2, conoscenza preliminari) e 3,51 (D3, coerenza con pagina web), tutti superiori (D1, D3) o decisamente superiori (D2, D4, D5, D6) alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si confermano i valori del 2023-24. Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,44 (D8, il docente espone chiaramente) e 3,53 (D11, reperibilità), tutti superiori (D9, D10, D11) o decisamente superiori (D7, D8, il docente stimola ed espone in modo chiaro) alle medie di Facoltà.



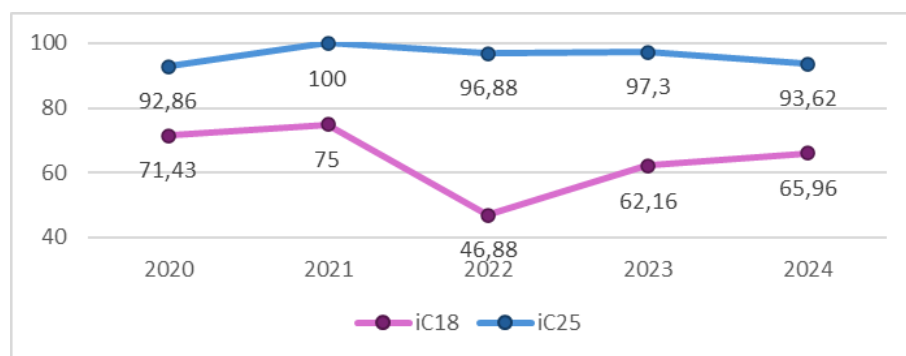
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un andamento in lieve calo rispetto al 2023-24 per D12, D13, D14 (relativi in generale allo svolgimento delle esercitazioni), ma si conferma la soddisfazione complessiva (D15). Tutti i valori restano molto buoni, compresi tra 3,45 e 3,48, e superiori (D12, D13, D14) o decisamente superiori (D15) alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva, anche in questo caso, un lievissimo calo rispetto al 2023-24, mantenendo comunque un ottimo valore (D16, 3,44 vs 3,47), decisamente superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento costante, con valori 3,39 (D17) e 3,39 (D18) nell'A.A. 2024-25, decisamente superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic25, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18 e ic25 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic-25 risulta in lieve flessione rispetto al 2023, mantenendo comunque una percentuale molto alta del 93,62%. Prosegue la ripresa rispetto al minimo del 2022 della percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18), con percentuale del 65,96%, comunque ancora lontana dal 75% del 2021. Sia l'indicatore ic25, con l'elevata percentuale del 93,62%, che l'indicatore ic18, con percentuale non molto alta (65,96%) ma con un



andamento in crescita, appaiono coerenti con l'analisi dei risultati OPIS, in particolare con l'andamento del parametro D16 (soddisfazione) discusso nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono condivisi collegialmente in forma aggregata e pubblicati sul sito web del CdS.

A1.5: Riguardo l'*utilizzo della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.)*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza il valore dell'indicatore AlmaLaurea ic25. Si apprezza inoltre il quadro generale positivo, con valori in generale migliori delle medie di Facoltà. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Valore degli indicatori dell'area insegnamento, in particolare D1 (interesse per gli argomenti) e D4 (codocenza) ● Incremento dell'indicatore AlmaLaurea ic18
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di monitorare il lieve calo dei valori osservati per D1 e in particolare per D4 rispetto al 2023-24 ● Si suggerisce di monitorare l'indicatore ic18, al fine di individuare eventuali criticità del CdS e possibili strategie di miglioramento Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando le percentuali delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma generalmente esaustivo, con riferimenti anche a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare nel complesso coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: Riguardo ai *punti di forza e delle aree di miglioramento*, considerati i buoni risultati ottenuti dall'analisi dei questionari OPIS, sono riportati "punti di forza" e "aree di miglioramento" per tutte le aree di valutazione.



Appaiono, in generale, coerenti con l'analisi della CPDS.

A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, le sezioni 3 (DARS-OPIS 2024) e 4 (DARS-OPIS 2025) relative alle azioni di miglioramento già intraprese (3) e da intraprendere (4), risultano adeguatamente compilate. Si evidenzia la presa in carico di suggerimenti e raccomandazioni del CM e della CPDS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • I documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando i dati elaborati per ogni singolo quesito, accompagnati da un commento sintetico per ogni area di valutazione. Aree di miglioramento • Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di monitorare tutti gli indicatori nel tempo.
Sezione B Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10). Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze Il corso, con sede presso il Polo di Rieti ed erogato interamente in lingua inglese, si inserisce in una filiera formativa finalizzata alla preparazione di figure professionali specializzate nell'innovazione tecnologica applicata al settore delle costruzioni. I metodi didattici previsti per l'acquisizione di conoscenze e competenze risultano nel complesso idonei e coerenti con gli obiettivi formativi declinati nella SUA-CdS 2024-2025, anche se con delle differenze in base al tipo di insegnamento. In alcuni casi gli studenti hanno rilevato uno squilibrio nell'organizzazione della parte teorica e pratica delle lezioni, rispetto a quanto poi viene richiesto all'esame. Il problema rimane comunque limitato a pochi insegnamenti, Il CdS si è attivato in proposito, coinvolgendo i docenti interessati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Coerenza complessiva dei metodi di insegnamento con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Aree di miglioramento • Non piena coerenza, in alcuni casi, tra la componente teorica e quella pratica delle attività didattiche rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Cercare di potenziare le attività pratiche (esercitazioni numeriche, attività di laboratorio), proseguendo nelle azioni già intraprese per potenziare le attività integrative e laboratoriali.

**Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici**

I materiali didattici sono attualmente disponibili su diverse piattaforme, con contenuti e modalità di trasmissione differenziate in base alle specificità delle singole discipline. Si segnala la necessità di garantirne la tempestiva disponibilità, poiché molti studenti stranieri incontrano difficoltà nell'accesso alle piattaforme a causa della lentezza delle procedure di immatricolazione. Nella maggioranza dei casi, tale problema è superato grazie alla disponibilità dei docenti a fornire i materiali al di fuori delle piattaforme. Il CdS, infatti, consapevole del problema, si è già attivato sollecitando i docenti in tal senso. In effetti, l'indicatore OPIS non presenta criticità, essendo nettamente superiore alla media di Facoltà. Per alcuni insegnamenti, inoltre, è opportuno affiancare alle slide libri di testo o altri materiali strutturati a supporto dello studio individuale. Anche sotto questo aspetto, comunque, il CdS si sta già attivando, sollecitando i docenti

Analisi e valutazione.**Area di miglioramento / Buone prassi****Buone prassi**

- Utilizzo di diverse piattaforme per adattare la trasmissione dei contenuti alle specificità delle discipline.

Aree di miglioramento

- Difficoltà di accedere al materiale didattico disponibile nelle piattaforme da parte di studenti non ancora immatricolati.
- Carenza di materiali aggiuntivi alle slide per favorire lo studio autonomo e approfondito.

Proposta azioni da intraprendere**Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni****Suggerimenti**

- Migliorare ulteriormente la disponibilità, già offerta da molti docenti agli studenti con difficoltà di accesso alle piattaforme istituzionali, di materiale didattico attraverso piattaforme alternative.
- Continuare nella azione di affiancare alle slide materiali strutturati come libri di testo o dispense, per supportare lo studio individuale.

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

Si rileva una distribuzione equilibrata dei carichi di studio, al fine di evitare un'eccessiva concentrazione degli impegni a carico degli studenti. Si evidenzia tuttavia una criticità nel conseguimento dei crediti nel passaggio dal primo al secondo anno, riconducibile sia ai ritardi nelle procedure di immatricolazione degli studenti stranieri (problematica costantemente segnalata alle strutture di Ateneo), sia al fatto che, nei corsi integrati, la verbalizzazione avviene solo al termine del superamento di entrambi gli esami. A fronte di tali criticità, sono in fase di attuazione specifiche misure di sostegno, anche mediante attività di tutorato e di affiancamento agli studenti. Inoltre, il CdS si è impegnato a valutare se i moduli integrati possono essere separati, per accelerare l'acquisizione di crediti. Comunque, complessivamente l'indicatore OPIS non presenta criticità, essendo nettamente superiore alla media di Facoltà.

Analisi e valutazione.**Area di miglioramento / Buone prassi****Buone prassi**

- Distribuzione equilibrata dei carichi di studio negli anni e nei semestri del percorso formativo.



	● Attivazione di attività di tutorato e affiancamento a supporto degli studenti in difficoltà. Aree di miglioramento ● Ritardi nelle procedure di immatricolazione degli studenti stranieri. ● Criticità nel conseguimento dei crediti nel passaggio dal primo al secondo anno, dovuta ai tempi di verbalizzazione dei corsi integrati.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare le attività di tutorato e di affiancamento, in particolare nella fase di transizione tra il primo e il secondo anno, al fine di compensare i ritardi nelle immatricolazioni. Raccomandazioni ● Verificare se è possibile migliorare la gestione del conseguimento dei crediti nel passaggio dal primo al secondo anno, in particolare nei corsi integrati con verbalizzazione unica a fine percorso, attraverso la separazione dei moduli integrati.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In linea di massima, la coerenza dei programmi degli insegnamenti è garantita; tuttavia, si rileva una criticità nel coordinamento didattico dei corsi integrati, nei quali sono coinvolti più docenti. Per ciascun corso integrato è previsto un responsabile, generalmente coincidente con il docente verbalizzante, incaricato delle attività di coordinamento. Una azione di sensibilizzazione in tal senso è già stata accolta nella SMA.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La coerenza dei programmi degli insegnamenti è generalmente garantita. ● Ogni corso integrato ha un responsabile, di norma coincidente con il docente verbalizzante, incaricato del coordinamento. Aree di miglioramento ● Coordinamento didattico dei corsi integrati non sempre ottimale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare, come già previsto nella SMA, il ruolo del docente responsabile per garantire una maggiore integrazione dei contenuti e delle modalità didattiche.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami L'organizzazione dei calendari delle attività formative e degli esami è in generale idonea a garantire il regolare svolgimento delle attività da parte degli studenti. Ci possono però essere, in casi eccezionali, dei problemi di sovrapposizione delle date di esame di insegnamenti dello stesso semestre ed anno, che richiedono un	



migliore coordinamento fra i docenti. L'intervento della segreteria di sede risulta in questi casi risolutivo. Il CdS ha già preso atto nella SMA della necessità di una azione di coordinamento più sistematica.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Calendari delle attività formative e degli esami generalmente organizzati in modo chiaro e fruibile dagli studenti. Aree di miglioramento • Sovrapposizioni occasionali di date d'esame per insegnamenti dello stesso anno o semestre, che comunque vengono risolti tempestivamente dalla segreteria di sede.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Necessità di coordinamento più sistematico tra docenti, come già previsto nella SMA; rafforzando la pianificazione centralizzata delle date d'esame con consultazioni preventive tra docenti dello stesso anno/semestre.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Si rileva una significativa carenza di aule studio, laboratori informatici e di una biblioteca di riferimento presso la sede di Rieti, con particolare disagio per studenti fuori sede e stranieri. Tuttavia, si tratta di una situazione temporanea, poiché la Facoltà di Ingegneria entrerà a breve in pieno possesso del Palazzo Aluffi, attualmente condiviso con corsi della Facoltà di Medicina. Dal 3 novembre è stato inoltre istituito il Dipartimento Interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale (BeSSA), a cui farà capo la gestione logistica del CdS. Il Dipartimento potrà lavorare attivamente verso il progressivo miglioramento di tali carenze, grazie a fondi specifici attribuiti alla sede dall'Ateneo nonché alla disponibilità degli enti locali di contribuire alla individuazione di nuovi spazi. In questa prospettiva, l'attuale e temporanea condivisione degli spazi non deve essere vista come un ripiego stabile, ma come parte integrante del progetto di Campus universitario diffuso di Rieti, fondato sull'interdisciplinarietà. In ogni caso, l'indicatore di soddisfazione OPIS non registra una percezione di disagio da parte della componente studentesca.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Attualmente l'uso degli spazi è gestito cercando di ottimizzare la disponibilità tra i corsi delle diverse Facoltà. Questa gestione temporanea sarà superata quando la Facoltà di Ingegneria entrerà pienamente in possesso del Palazzo Aluffi, consentendo una logistica più stabile e funzionale. Aree di miglioramento • Carenza di aule studio e laboratori informatici presso la sede di Rieti. • Complessità gestionale legata al fatto che la sede ospita anche corsi della Facoltà di Medicina. • Assenza di una biblioteca di riferimento e dipendenza da strutture esterne per lo studio e la consultazione dei testi.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Trattandosi di una situazione temporanea, in attesa del completo trasferimento della Facoltà di Ingegneria nel Palazzo Aluffi, si suggerisce di continuare a coordinare attentamente la pianificazione dell'uso degli spazi con l'altra Facoltà presente. • Valorizzare la condivisione degli spazi come opportunità per progetti interdisciplinari e integrati. • Prevedere, nei limiti del possibile, spazi di studio temporanei e facilitazioni per l'accesso a risorse bibliografiche digitali.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Non emergono criticità relative alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, che sono state recentemente potenziate. Ciò è confermato dagli indicatori di soddisfazione OPIS, al di sopra della media di Facoltà. Resta invece una criticità legata all'assenza di una mensa universitaria, elemento essenziale per il diritto allo studio. L'Ateneo sta promuovendo iniziative per individuare soluzioni, nell'ottica della creazione di un campus universitario diffuso a Rieti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Impegno dell'Ateneo per migliorare le condizioni degli studenti e la fruibilità della sede. Aree di miglioramento • Assenza di una mensa universitaria.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • In via provvisoria, si potrebbe valutare l'attivazione di convenzioni con strutture esistenti sul territorio al fine di supplire all'attuale carenza del servizio mensa.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Vengono considerate attentamente le carenze nelle conoscenze di base ed affrontate mediante inserimento di ulteriori esami opzionali e attribuendo un tutor ai docenti delle materie di base. Il CdS prevede l'assegnazione di tutor aggiuntivi grazie alla disponibilità di fondi ARI e di fondi provenienti dal Consorzio Sabina Universitas. In sostanza, viene assegnato un tutor a tutti coloro che ne fanno richiesta.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Attivazione di esami opzionali integrativi per colmare le lacune nelle conoscenze di base. • Assegnazione di tutor ai docenti delle materie di base, per garantire supporto aggiuntivo agli studenti. Aree di miglioramento • Al momento non emergono criticità specifiche.



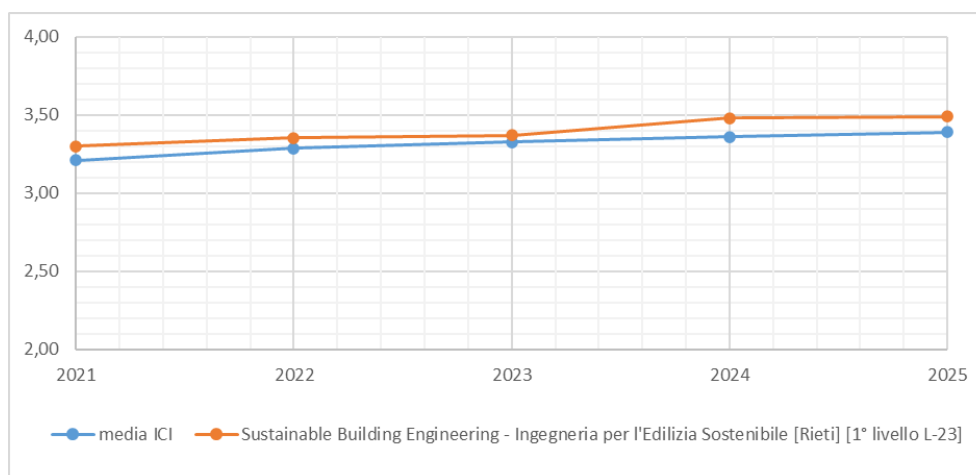
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare il monitoraggio sulle conoscenze di base e preliminari.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Il Corso è frequentato principalmente da studenti stranieri, presentando quindi un alto livello di internazionalizzazione. Gli studenti beneficiano inoltre degli accordi Erasmus della Facoltà. All'interno del CdS è presente un Responsabile Accademico per la Mobilità Internazionale (RAM), incaricato di valutare le richieste degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Fruizione attiva degli accordi Erasmus della Facoltà, che favoriscono la mobilità internazionale. • Presenza di un Responsabile Accademico per la Mobilità Internazionale (RAM). Aree di miglioramento • Possibili difficoltà per gli studenti stranieri nell'accesso ai servizi amministrativi e didattici centrali, trattandosi di un CdS decentrato.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Dare maggiore visibilità ai programmi internazionali messi a disposizione da Sapienza
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il corso presenta una buona attrattività, con un numero di immatricolati pari a circa 100 all'anno e una soddisfacente fluidità delle carriere. Permane tuttavia una criticità nel rapporto tra studenti e docenti strutturati, soprattutto nelle discipline di base, dovuta alla collocazione disagiata della sede di Rieti e al difficile coinvolgimento di docenti disponibili a insegnare in lingua inglese. In tale prospettiva sono stati banditi – e in alcuni casi già conclusi – quattordici concorsi per RTDA. Inoltre, due posizioni RTT sono state attivate su fondi di Ateneo associati al piano strategico per Rieti, a sottolineare l'attenzione dell'Ateneo verso questa sede. L'ingresso di queste nuove figure, seppur temporanee, consentirà almeno in parte di ridurre il ricorso a contratti esterni, garantendo così una maggiore sostenibilità e continuità nell'erogazione della didattica. Sicuramente la recente attivazione del Dipartimento BeSSA con sede a Rieti produrrà effetti positivi, grazie alla disponibilità di risorse proprie.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Buona attrattività del Corso, con immatricolazioni pari a circa 100 studenti annui. • Miglioramento della fluidità delle carriere studentesche rispetto ai primi anni di sperimentazione. • Attivazione di procedure concorsuali per RTDA, in parte già concluse, come risposta strutturata alla criticità del rapporto studenti/docenti.



	Aree di miglioramento ● Difficoltà nel reperire docenti disponibili a insegnare in lingua inglese nella sede di Rieti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Continuare a rafforzare le politiche di reclutamento di docenti strutturati, valutando anche misure di incentivazione per favorire la disponibilità a svolgere attività didattica presso la sede di Rieti.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà, stabili rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento crescente nel tempo e costantemente superiore ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. La fattibilità e le eventuali modalità delle prove intermedie vengono concordate tra i docenti in seduta di CAD all'inizio di ogni semestre e comunicate agli studenti.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti. Sono emerse sporadiche segnalazioni relative al rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate, che sono state prontamente risolte. La procedura seguita è la seguente: il Presidente del CdS comunica la segnalazione al docente interessato e lo sollecita a risolvere il problema. Se necessario, la segnalazione viene anche discussa in Commissione Didattica per individuare la soluzione più opportuna.

I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link della modulistica e contatti per informazioni.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Ottima chiarezza di esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale ● Coordinazione per le prove intermedie e comunicazione delle modalità agli studenti Aree di miglioramento: ● Rispetto dei programmi e modalità comunicate e tempi di attesa
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di coinvolgere più attivamente l'Osservatorio della Didattica, al fine di assicurare un pronto recepimento delle segnalazioni degli studenti
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia quattro da attenzionare e altri cinque critici. Tale dato è in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno. Rimangono, tuttavia, alcuni esami la cui criticità si protrae nel tempo. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento tramite i risultati degli OPIS. E' stata individuata una criticità affrontata attraverso la discussione in Commissione Didattica di CdS e il successivo coinvolgimento del docente interessato. Il CdS ha preso atto nella SMA della necessità di introdurre un monitoraggio quantitativo degli esiti delle prove di accertamento.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento ● Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzato solo tramite i risultati degli OPIS ● Persistere di esami critici
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Si raccomanda di introdurre, come già previsto nella SMA, un monitoraggio quantitativo degli esiti delle prove di accertamento, ad esempio valutando l'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
1.1 Il CdS monitora l'organizzazione del percorso attraverso l'analisi degli indicatori riguardanti la regolarità delle carriere che risultano positivi. Il progetto formativo è monitorato anche grazie alla segreteria dedicata di sede che contribuisce ad avere un rapporto diretto con docenti e discenti. Tra le criticità si evidenzia la	



concreta sofferenza didattica. Il CdS monitora gli esiti occupazionali che, nonostante l'alto livello di soddisfazione degli studenti, sono caratterizzati da dati negativi, influenzato dalla specificità del CdS e dagli studenti Extra-UE che affrontano criticità come il rinnovo del permesso di soggiorno, la lingua italiana e l'esame di stato. Nel passaggio dal I al II anno, emergono punti di forza e criticità riguardo ai CFU acquisiti. Molti studenti raggiungono il numero necessario per l'iscrizione al II anno, ma la percentuale diminuisce con l'aumentare dei crediti.

I laureati nel settore delle costruzioni edili tendono a continuare il percorso di studi riducendo sensibilmente la percentuale degli occupati. Gli studenti stranieri avvertono altre criticità come il rinnovo del permesso di soggiorno, la lingua, l'esame di stato come libero professionista. La percentuale di laureati è in aumento ma inferiore alle medie di riferimento.

1.2 La CGAQ si è riunita tre volte nel 2025 per discutere e valutare gli indicatori, determinare le criticità e proporre azioni correttive. Il corso, erogato in inglese e rivolto a un'utenza internazionale, ha concluso il primo ciclo nel 2021 ed è incardinato nella sede di Rieti. Alcune criticità emergono in singoli corsi con squilibri tra teoria e pratica. La commissione didattica si impegna a monitorare costantemente la situazione. Il livello delle conoscenze acquisite risulta progressivamente crescente e coerente con gli obiettivi formativi con una organizzazione in anni e semestri. La distribuzione dei carichi di studio appare equilibrata tranne che per l'ultimo semestre in cui gli studenti sono impegnati nello svolgimento della tesi.

1.3 Gli obbiettivi proposti dalla CGAQ sono i medesimi della precedente SMA in merito alla regolarità delle carriere. Tale riproposizione è coerente con la principale criticità sul ritardo nell'immatricolazione che causa ritardi nell'acquisizione dei CFU del primo anno. L'azione proposta prevede di facilitare il recupero dei CFU non acquisiti attraverso tutor qualificati e borse per dottorandi.

1.4 La commissione didattica ha avviato provvedimenti per supportare docenti e studenti, specialmente per esami con bassa percentuale di crediti verbalizzati. Tuttavia, le azioni correttive precedentemente attuate hanno avuto solo benefici parziali. Alcuni indicatori, infatti, sono cresciuti mentre altri sono diminuiti. L'obiettivo di migliorare la docenza continua a rappresentare una criticità anche se una posizione e il nuovo Dipartimento sono segni di miglioramento.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il lavoro fatto nella SMA è coerente e completo dal punto di vista dell'analisi delle criticità e dall'investigazione dei problemi. Aree di miglioramento ● Le problematiche inerenti la regolarità delle carriere risultano ancora attuali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di potenziare le azioni già avviate sul monitoraggio e i tutor, così come è opportuno disporre dei gruppi di lavoro che concertino gli sforzi caso per caso per determinare dei potenziamenti mirati.



- Verificare se è possibile migliorare la gestione del conseguimento dei crediti nel passaggio dal primo al secondo anno, in particolare nei corsi integrati con verbalizzazione unica a fine percorso, attraverso la separazione dei moduli integrati. (vd. sez. B3)

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Nella programmazione del CdS e nella creazione di un nuovo progetto formativo, sono state condotte consultazioni con vari enti e associazioni. Il CdA mantiene rapporti attivi con portatori di interesse e professionisti per raccogliere indicazioni utili. Le attività del CdS sono supportate da Commissioni che gestiscono compiti specifici, come la Giunta, la Commissione didattica e la Commissione Qualità, ognuna con ruoli definiti. La Commissione didattica monitora l'organizzazione didattica proponendo tutor per corsi difficili. Si analizzano anche le carriere e gli esiti occupazionali dei laureati, con confronti a livello regionale e nazionale. L'obiettivo del corso è formare professionisti capaci di operare in un contesto edilizio sostenibile, ma solo l'87% dei laureati continua con corsi di LM altrove. Nonostante i dati non suggeriscano un aggiornamento del profilo formativo, si riconosce l'impatto della pandemia. Il CdA mantiene relazioni con enti e professionisti per migliorare il percorso. È emerso che molti laureati trovano lavoro attraverso tirocini, e si stanno attivando accordi con imprese per facilitare l'inserimento lavorativo internazionale.

2.2 Risultano presenti attività collegiali per l'analisi dei principali problemi. Il gruppo del RRC si è riunito cinque volte nel corso del 2023 per discutere dei problemi riscontrati e delle mancanze evidenziate dal Nucleo di Valutazione.

La Commissione didattica si occupa del coordinamento tra gli insegnamenti e dell'organizzazione della didattica come la revisione dei percorsi formativi, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione del carico didattico, la distribuzione temporale degli esami e le attività di supporto. Si occupa inoltre delle relazioni esterne ed internazionali.

2.3 La CGAQ ha individuato le problematiche e fissato degli obiettivi. Il rafforzamento e consolidamento in sede della segreteria didattica richiede un incremento di personale a supporto dell'internazionalizzazione. L'aggiornamento dell'offerta formativa è proposto attraverso nuovi programmi, stages e supporto alla mobilità e occupabilità. Il miglioramento dell'inserimento nel mondo lavorativo avverrà attraverso seminari, workshop, giornate informative di studio con il coinvolgimento di associazioni culturali, politiche e professionali, creazione di canali social. L'offerta formativa sarà migliorata in termini di contenuti, l'integrazione tra le discipline, garantire le conoscenze minime, riduzione dei tempi di immatricolazione per gli studenti internazionali, coinvolgimento di studenti stranieri, attivazione di canali di comunicazione per l'attrattività interna ed esterna. Le azioni proposte appaiono coerenti con i problemi rilevati e migliorative.

2.4 La rimodulazione dell'offerta formativa ha mirato a formare professionisti per lo sviluppo edilizio sostenibile. Le azioni correttive per migliorare l'attrattività si sono rivelate insufficienti. La saturazione della domanda di Ingegneri Edili e Ambientali e della riduzione della popolazione studentesca sono aspetti tuttora critici. Le azioni rivolte al miglioramento dell'orientamento hanno sortito un buon effetto aumentando il numero di immatricolazioni. La conversione in lingua inglese del CdS è stata supportata da una serie di tutor messi a disposizione dalla Facoltà e da un non sempre puntuale e efficace apporto dell'ufficio internazionalizzazione di Ateneo. Si sta avviando il processo di trasferimento presso la nuova sede, più idonea per le esigenze del CdS.

Infine, si nota che la CPDS ha effettuato l'analisi sul Rapporto di Riesame Ciclico del 2023, ovvero sulla base



dell'ultimo documento approvato disponibile. Nel frattempo, però, è in corso di elaborazione un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico basato sui dati del 2025. Di conseguenza, le osservazioni ed i suggerimenti della CPDS potrebbero essere superati dal nuovo documento.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il lavoro svolto per revisionare il CdS è stato profondo e caratterizzato da intense azioni di miglioramento tutte coerenti con i problemi rilevati. Aree di miglioramento ● Rimangono delle problematiche non ancora risolte che devono essere contrastate con azioni esterne che richiedono l'intervento della Governance e di tipo interno che sono già in atto.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di potenziare l'integrazione tra i docenti e il supporto dei gruppi di lavoro abilitati a determinare casi critici.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> Dalla lettura del documento si rileva che la SUA-CdS del Corso Sustainable Building Engineering che: ● Le sezioni obbligatorie risultano ampiamente compilate: quadri A1–A5, B1–B5, obiettivi formativi, sbocchi professionali, consultazioni, regolamenti, modalità di accesso, calendario didattico e struttura del percorso sono tutti presenti e dettagliati. ● Gli insegnamenti sono elencati con SSD, CFU, ore, modulo, docenti di riferimento, inclusi i link alle pagine ufficiali del portale di Ateneo. ● Il quadro sulle consultazioni con stakeholder è particolarmente completo, con dettagli su incontri, protocolli, iniziative locali e rapporti con ANCE, Ordine degli Ingegneri e istituzioni territoriali. ● Gli obiettivi formativi e i learning outcomes sono descritti in modo esteso e coerente, con forte attenzione alla sostenibilità. Il testo è generalmente chiaro, con una struttura lineare e coerente con quanto previsto dal modello SUA-CdS. ● La descrizione del profilo professionale e delle competenze è approfondita e comprensibile, pur essendo molto prolissa. ● Alcune sezioni potrebbero essere sintetizzate per agevolare la fruizione. ● Gli aggiornamenti risultano recenti (2023–2024), con cronologia puntuale degli incontri istituzionali e delle attività di consultazione. ● La descrizione dell'accesso con TOLC-I e degli OFA è aggiornata alle ultime procedure. ● I link alle sezioni "Programmazione", "Laurearsi" e "Contatti" risultano correttamente riportati e attivi.	



E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Il documento sembra riportare correttamente i link attivi alle pagine del portale CdS, facilitando l'accesso alle informazioni.

La struttura segue fedelmente il modello SUA-CdS ed è quindi riconoscibile per gli studenti abituati al sistema.

I contenuti sono completi e coerenti.

Le sezioni di presentazione del corso (pagine iniziali) risultano chiare e ben orientate agli studenti, ma le parti più normative risultano meno accessibili senza guida.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Ampia e documentata attività di consultazione con stakeholders locali e internazionali. ● Dettaglio completo delle attività formative con link ai programmi sul sito di Ateneo. ● Forte coerenza tra obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e struttura del percorso. ● Comunicazione trasparente delle procedure amministrative (accesso, OFA, prove finali). Aree di miglioramento ● Necessità di maggiore sintesi nelle sezioni descrittive più verbose. ● Mancanza di indicatori quantitativi (tassi di occupazione, statistiche su internazionalizzazione, numero di tirocini attivati). SEZIONE E2 Buone prassi ● Sezioni di orientamento molto articolate, con descrizione dei servizi SOrT e progetti PCTO. ● Ottima presentazione dei contatti e dei referenti. Aree di miglioramento ● Rafforzare l'uso della lingua inglese nelle sezioni pubbliche
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Suggerimenti ● Ristrutturare le parti più lunghe del Quadro A4 (obiettivi formativi) con una sintesi iniziale e approfondimenti a blocchi tematici.



	● Integrare indicatori di esito (placement, prosecuzione agli studi magistrali, performance degli studenti). ● Adottare un linguaggio più sintetico nelle sezioni narrative, mantenendo il focus sui risultati attesi e sugli elementi distintivi del CdS. ● Rafforzare la comunicazione dell'identità internazionale del CdS con dati sugli studenti stranieri, accordi Erasmus, attività internazionali dei docenti. <i>SEZIONE E2</i> Suggerimenti ● Rafforzare l'uso della lingua inglese nelle sezioni pubbliche, dato che il CdS è internazionale.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 emerge per il CdS un quadro complessivamente positivo, fortemente caratterizzato dalla vocazione internazionale del corso (erogazione in lingua inglese e utenza prevalentemente extra-UE) e dal ruolo strategico del CdS nel polo universitario di Rieti. La CPDS evidenzia tuttavia alcune criticità strutturali, in particolare: ● flessione recente degli immatricolati, legata a fattori geopolitici e amministrativi; ● difficoltà nel raggiungimento delle soglie più elevate di CFU al primo anno; ● criticità rilevanti sulla sostenibilità della docenza, con rapporti studenti/docenti in peggioramento e ridotta incidenza di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti. Nel documento SMA 2025, tali aspetti risultano ampiamente recepiti e analizzati in modo puntuale. L'analisi è dettagliata, supportata da dati di confronto e fortemente contestualizzata rispetto alla specificità del CdS (corso internazionale, sede decentrata, crescita del numero di iscritti), mostrando una chiara presa in carico delle osservazioni formulate dalla CPDS. La SMA 2025 recepisce le raccomandazioni CPDS traducendole in azioni coerenti, tra cui: ● rafforzamento degli interventi di supporto sugli esami con minori percentuali di CFU verbalizzati; ● riproposizione e possibile intensificazione delle azioni correttive già avviate nelle precedenti SMA; ● attenzione mirata agli insegnamenti del primo anno, anche attraverso il sostegno ai docenti; ● affidamento del superamento delle criticità strutturali di docenza a interventi di livello di Ateneo, in particolare tramite: ○ istituzione del nuovo Dipartimento; ○ campagne di reclutamento dedicate al potenziamento del Polo di Rieti. Le azioni risultano realistiche e coerenti con la natura sistemica delle criticità evidenziate.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi estremamente approfondita degli indicatori, con lettura critica delle tendenze pluriennali. ● Risultati molto positivi sulla regolarità delle carriere e sui tassi di laurea (entro e oltre la durata normale), nettamente superiori alle medie di Ateneo, area geografica e nazionale. ● Elevata capacità di accompagnamento degli studenti nel percorso formativo, anche grazie al presidio didattico e amministrativo della sede di Rieti. ● Chiarezza nel riconoscere la non significatività di alcuni indicatori (es. internazionalizzazione in uscita) per un CdS con utenza internazionale in ingresso. Aree di miglioramento ● interventi di supporto sugli esami critici; ● sostegno ai docenti degli insegnamenti del primo anno con attività di tutorato; ● interventi di livello di Ateneo per il rafforzamento della docenza: ○ istituzione del nuovo Dipartimento; ○ campagne di reclutamento dedicate al potenziamento del Polo di Rieti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto tra Relazione CPDS 2024 e SMA 2025 emerge un recepimento pieno e consapevole delle raccomandazioni, in particolare per quanto riguarda: ● il riconoscimento delle criticità come non imputabili esclusivamente al CdS, ma legate alla disponibilità complessiva di risorse di Ateneo; ● la necessità di un approccio di medio-lungo periodo per il riequilibrio della docenza; ● il monitoraggio continuo degli indicatori del primo anno, già identificati come area critica nelle precedenti SMA. In prospettiva, si suggerisce di: ● monitorare gli indicatori di efficacia degli interventi di supporto sugli esami critici; ● monitorare gli effetti concreti del nuovo assetto dipartimentale e dei reclutamenti previsti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	



Analisi e valutazione.	Nessuna
Area di miglioramento / Buone prassi	
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna



ENVIRONMENTAL AND SUSTAINABLE BUILDING ENGINEERING – INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E L'EDILIZIA SOSTENIBILE LM-24 (SEDE DI RIETI)

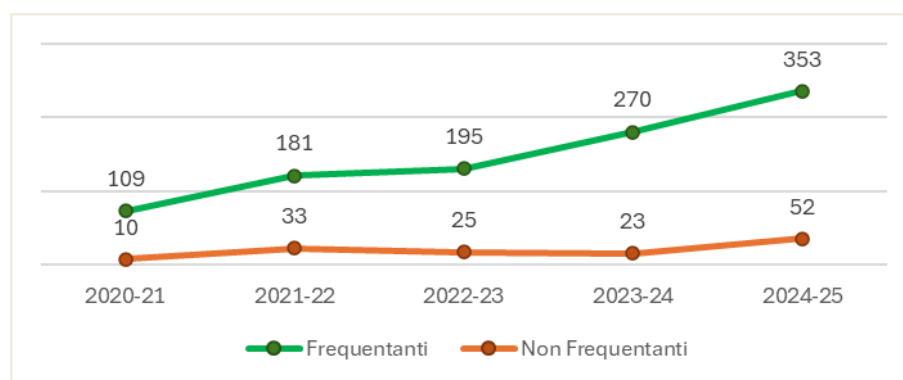
Denominazione CdS	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – ENVIRONMENTAL ENGINEERING (SEDE DI RIETI)
Classe	LM-24
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 405 questionari totali, di cui l'87,2% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in costante crescita nel quinquennio (totali, F, NF); si osserva un brusco incremento della percentuale di NF (12,8% vs 7,8% nel 2023-24), dato che merita di essere analizzato e monitorato.

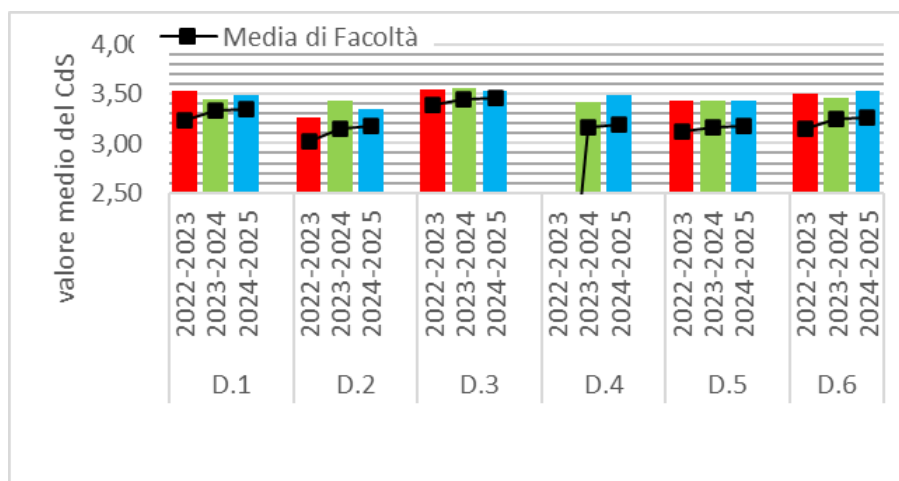


Numero questionari OPIS

Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in ulteriore crescita (28,1% vs 26,9% nel 2023-24), con valore superiore a quello di Facoltà (24,3%).

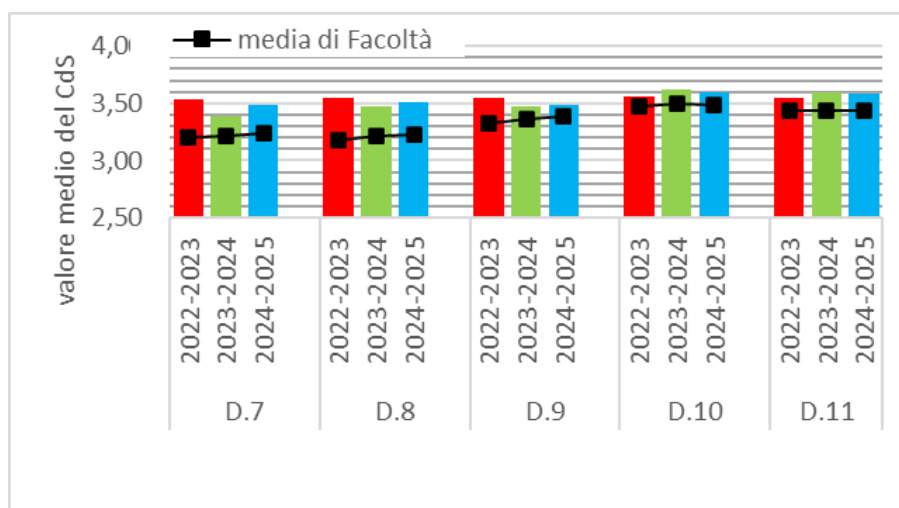
A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15),

SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



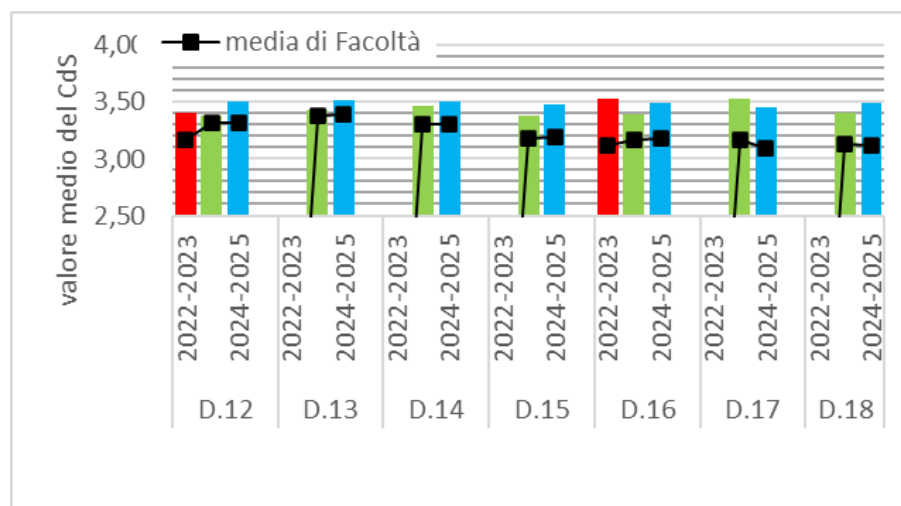
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si evidenzia un andamento mediamente costante nel triennio, con lieve crescita rispetto al 2023-24 per D1 (interesse per gli argomenti), D4 (codocenze), D6 (materiale didattico), e lieve decrescita rispetto al 2023-24 per D2 (conoscenze preliminari, 3,35 vs 3,43). In generale, tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono molto buoni, con valori compresi tra 3,35 (D2) e 3,54 (D6), e tutti superiori alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio, con una lieve crescita rispetto al 2023-24 per gli indicatori D7 (3,49 vs 3,39) e D8 (3,50 vs 3,47) (il docente stimola ed espone in modo chiaro). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,48 (D9, modalità di esame) e 3,59 (D10, rispetto degli orari, e D11, reperibilità).



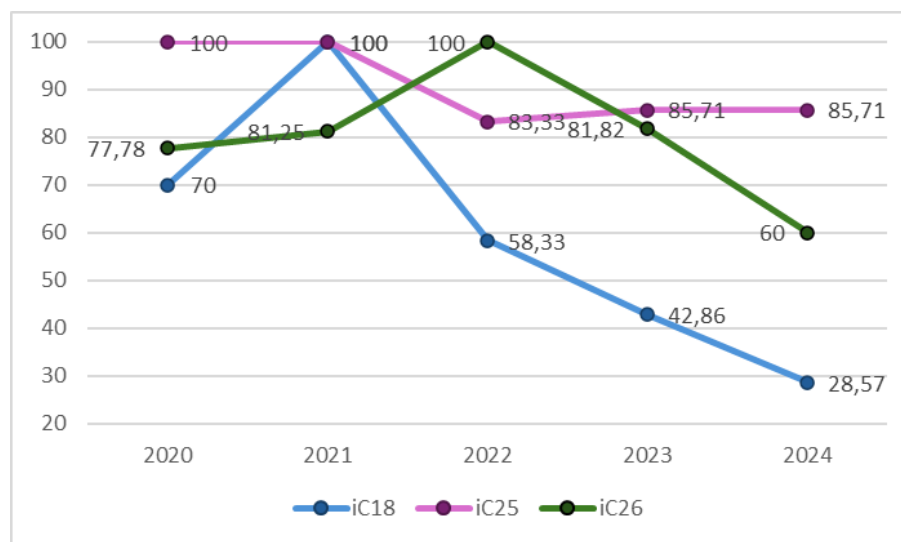
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva una generale crescita rispetto al 2023-24, ad indicare un generale apprezzamento delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia. Tutti gli indicatori D12-D15 presentano valori molto buoni e compresi tra 3,48 (D15, soddisfazione complessiva per le esercitazioni) e 3,52 (D13, modalità di svolgimento), superiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, è cresciuto il valore dell'indicatore D16 (3,50 vs 3,39 nel 2023-24), che risulta anche decisamente superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento mediamente costante, con valore in lieve calo per D17 (3,45 vs 3,52 nel 2023-24, audiovisivi), e valore in lieve crescita per D18 (3,49 vs 3,41 nel 2023-24), entrambi superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic-25 risulta stabile dal 2022, con percentuale 85,71% nel 2024. In forte continuo calo, invece, risulta l'indicatore ic18, con percentuale 28,57% nel 2024. Anche l'occupazione tocca nel 2024 il livello minimo dal 2020 con percentuale 60%. A parte l'indicatore ic25, in buon accordo con l'analisi degli OPIS riportata nelle sezioni precedenti, gli andamenti di ic18 e ic26 non sono direttamente interpretabili senza un'analisi più dettagliata e dedicata, che si rimanda al CdS. Tale analisi è stata condotta dal CdS all'interno della SMA, giungendo alla conclusione che è necessario rafforzare il collegamento con il mondo lavoro e l'orientamento professionale.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono condivisi collegialmente in forma aggregata e pubblicati sul sito web del CdS.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.), non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Si apprezza il quadro decisamente positivo, con valori stabili, spesso in crescita, e superiori alle medie di Facoltà per tutti gli indicatori delle varie aree di valutazione. Aree di miglioramento - Incremento dei questionari compilati in Aula - Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF - Incremento degli Indicatori AlmaLaurea, in particolare ic18 e ic26
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali



	motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. • Si suggerisce dare seguito alla analisi dei dati relativi agli indicatori ic18, ic25, ic26, effettuata dal CdS nell'ambito della SMA, portando avanti le azioni individuate. Raccomandazioni • Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. A2.1: Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte e un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati <i>individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento, se necessarie</i>, che si ritengono abbastanza coerenti con l'analisi della CPDS. A2.3: Riguardo al <i>recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS</i>, le sezioni 3 e 4 del documento DARS-OPIS risultano adeguate ed esaustive.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara l'analisi approfondita dei risultati OPIS. Chiare sono anche le sezioni 3 e 4 relative alle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024), e ai risultati ottenuti, comunque da monitorare.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS. Suggerimenti • Si suggerisce il continuo monitoraggio dei vari indicatori.
Sezione B	
Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
Il Corso, con sede presso il Polo di Rieti ed erogato interamente in lingua inglese, si inserisce in una filiera formativa finalizzata alla preparazione di figure professionali specializzate nell'innovazione tecnologica	



applicata al settore delle costruzioni. I metodi didattici adottati per l'acquisizione di conoscenze e competenze risultano complessivamente idonei e coerenti con gli obiettivi formativi riportati nella SUA-CdS 2024-2025.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Coerenza complessiva dei metodi di insegnamento con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Aree di miglioramento • Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare nell'azione di supporto all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tramite il potenziamento delle attività integrative.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici I materiali didattici sono attualmente disponibili su diverse piattaforme, con contenuti e modalità di trasmissione differenziate in base alle specificità delle singole discipline. Gli indicatori di soddisfazione OPIS sono superiori alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Utilizzo di diverse piattaforme per adattare la trasmissione dei contenuti alle specificità delle discipline. Aree di miglioramento • Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare il monitoraggio della adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Si rileva una distribuzione equilibrata dei carichi di studio, al fine di evitare un'eccessiva concentrazione degli impegni a carico degli studenti, e gli indicatori di soddisfazione OPIS confermano questo trend positivo. Tuttavia, nell'ultimo semestre il carico didattico risulta più elevato, periodo in cui gli studenti possono essere già impegnati nella preparazione della tesi.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Distribuzione equilibrata dei carichi di studio negli anni e nei semestri del percorso formativo. • Attivazione di attività di tutorato e affiancamento a supporto degli studenti in difficoltà. Aree di miglioramento



	• Carico didattico eccessivo all'ultimo anno, in corrispondenza della preparazione della tesi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare una possibile rimodulazione del carico didattico dell'ultimo semestre, per renderlo più compatibile con il lavoro di tesi, attuando strategie per integrare meglio le attività di tesi nel percorso didattico.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In linea di massima, la coerenza dei programmi degli insegnamenti è garantita.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La coerenza dei programmi degli insegnamenti è generalmente garantita. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare il coordinamento e la coerenza dei programmi tra i diversi insegnamenti.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami L'organizzazione dei calendari delle attività formative e degli esami è in generale idonea a garantire il regolare svolgimento delle attività da parte degli studenti. Ci possono però essere, in casi eccezionali, dei problemi di sovrapposizione delle date di esame di insegnamenti dello stesso semestre ed anno, che richiedono un migliore coordinamento fra i docenti. L'intervento della segreteria di sede risulta in questi casi risolutivo. Il CdS ha già preso atto nella SMA della necessità di una azione di coordinamento più sistematica.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Calendari delle attività formative e degli esami generalmente organizzati in modo chiaro e fruibile dagli studenti. Aree di miglioramento • Sovrapposizioni occasionali di date d'esame per insegnamenti dello stesso anno o semestre, che comunque vengono risolti tempestivamente dalla segreteria di sede.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Necessità di coordinamento più sistematico tra docenti, come già previsto nella SMA; rafforzando la pianificazione centralizzata delle date d'esame con consultazioni preventive tra docenti dello stesso anno/semestre.

**Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)**

Si rileva una significativa carenza di aule studio, laboratori informatici e di una biblioteca di riferimento presso la sede di Rieti, con particolare disagio per studenti fuori sede e stranieri. Tuttavia, si tratta di una situazione temporanea, poiché la Facoltà di Ingegneria entrerà a breve in pieno possesso del Palazzo Aluffi, attualmente condiviso con corsi della Facoltà di Medicina. Dal 3 novembre è stato inoltre istituito il Dipartimento Interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale (BeSSA), a cui farà capo la gestione logistica del CdS. Il Dipartimento potrà lavorare attivamente verso il progressivo miglioramento di tali carenze, grazie a fondi specifici attribuiti alla sede dall'Ateneo nonché alla disponibilità degli enti locali di contribuire alla individuazione di nuovi spazi. In questa prospettiva, l'attuale e temporanea condivisione degli spazi non deve essere vista come un ripiego stabile, ma come parte integrante del progetto di Campus universitario diffuso di Rieti, fondato sull'interdisciplinarietà. In ogni caso, l'indicatore di soddisfazione OPIS non registra una percezione di disagio da parte della componente studentesca.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Attualmente l'uso degli spazi è gestito cercando di ottimizzare la disponibilità tra i corsi delle diverse Facoltà. Questa gestione temporanea sarà superata quando la Facoltà di Ingegneria entrerà pienamente in possesso del Palazzo Aluffi, consentendo una logistica più stabile e funzionale. Aree di miglioramento • Carenza di aule studio e laboratori informatici presso la sede di Rieti. • Complessità gestionale legata al fatto che la sede ospita anche corsi della Facoltà di Medicina. • Assenza di una biblioteca di riferimento e dipendenza da strutture esterne per lo studio e la consultazione dei testi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Trattandosi di una situazione temporanea, in attesa del completo trasferimento della Facoltà di Ingegneria nel Palazzo Aluffi, si suggerisce di continuare a coordinare attentamente la pianificazione dell'uso degli spazi con l'altra Facoltà presente. • Valorizzare la condivisione degli spazi come opportunità per progetti interdisciplinari e integrati. • Prevedere, nei limiti del possibile, spazi di studio temporanei e facilitazioni per l'accesso a risorse bibliografiche digitali.

Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)

Non emergono criticità relative alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, che sono state recentemente potenziate. Ciò è confermato dagli indicatori di soddisfazione OPIS, al di sopra della media di Facoltà. Resta invece una criticità legata all'assenza di una mensa universitaria, elemento essenziale per il diritto allo studio. L'Ateneo sta promuovendo iniziative per individuare soluzioni, nell'ottica della creazione di



un campus universitario diffuso a Rieti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Impegno dell'Ateneo per migliorare le condizioni degli studenti e la fruibilità della sede. Aree di miglioramento ● Assenza di una mensa universitaria.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● In via provvisoria, si potrebbe valutare l'attivazione di convenzioni con strutture esistenti sul territorio al fine di supplire all'attuale carenza del servizio mensa.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Oltre al rispetto dei requisiti minimi, nel caso di conoscenza di base e preliminari insufficienti, allo studente può essere richiesto di superare delle prove di verifica, senza che queste comportino l'acquisizione di crediti validi per il conseguimento del Master. Sono previste attività di tutoraggio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Continuare a supportare gli studenti nel rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Il corso è frequentato principalmente da studenti stranieri, presentando quindi un alto livello di internazionalizzazione. Gli studenti beneficiano inoltre degli accordi Erasmus della Facoltà. All'interno del CdS è presente un Responsabile Accademico per la Mobilità Internazionale (RAM), incaricato di valutare le richieste degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Fruizione attiva degli accordi Erasmus della Facoltà, che favoriscono la mobilità internazionale. ● Presenza di un Responsabile Accademico per la Mobilità Internazionale (RAM). Aree di miglioramento ● Aumento degli studenti outgoing
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Dare maggiore visibilità ai programmi internazionali messi a disposizione da Sapienza

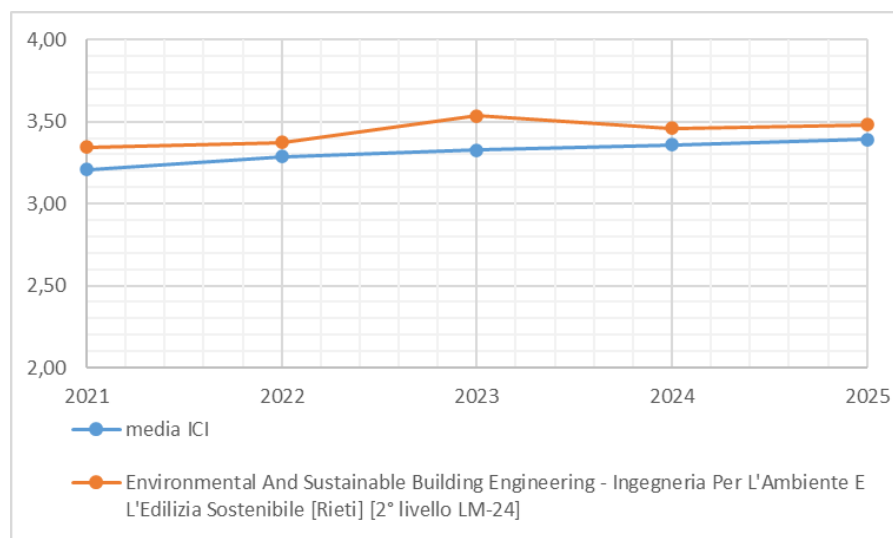
**Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso**

L'attrattività del corso è migliorata, e la regolarità delle carriere ha registrato un leggero aumento rispetto agli scorsi anni. Permane tuttavia una criticità nel rapporto tra studenti e docenti strutturati, soprattutto nelle discipline di base, dovuta alla collocazione disagiata della sede di Rieti e al difficile coinvolgimento di docenti disponibili a insegnare in lingua inglese. In tale prospettiva sono stati banditi – e in alcuni casi già conclusi – quattordici concorsi per RTDA. Inoltre, due posizioni RTT sono state attivate su fondi di Ateneo associati al piano strategico per Rieti, a sottolineare l'attenzione dell'Ateneo verso questa sede. L'ingresso di queste nuove figure, seppur temporanee, consentirà almeno in parte di ridurre il ricorso a contratti esterni, garantendo così una maggiore sostenibilità e continuità nell'erogazione della didattica. Sicuramente la recente attivazione del Dipartimento BeSSA con sede a Rieti produrrà effetti positivi, grazie alla disponibilità di risorse proprie.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Buona attrattività del Corso. ● Miglioramento della regolarità delle carriere studentesche rispetto ai primi anni di sperimentazione. ● Attivazione di procedure concorsuali per RTDA, in parte già concluse, come risposta strutturata alla criticità del rapporto studenti/docenti. Aree di miglioramento ● Difficoltà nel reperire docenti disponibili a insegnare in lingua inglese nella sede di Rieti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Continuare a rafforzare le politiche di reclutamento di docenti strutturati, valutando anche misure di incentivazione per favorire la disponibilità a svolgere attività didattica presso la sede di Rieti.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà e in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento sostanzialmente crescente nel tempo e costantemente superiore ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. La fattibilità e le eventuali modalità delle prove intermedie vengono concordate tra i docenti in seduta di CAD all'inizio di ogni semestre e comunicate agli studenti.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti. Sono emerse sporadiche segnalazioni relative al rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate, che sono state prontamente risolte. La procedura seguita è la seguente: il Presidente del CdS comunica la segnalazione al docente interessato e lo sollecita a risolvere il problema. Se necessario, la segnalazione viene anche discussa in Commissione Didattica per individuare la soluzione più opportuna.

I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link della modulistica e contatti per informazioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • CAD attento alle problematiche degli studenti • Ottima chiarezza di esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale • Coordinazione per le prove intermedie e comunicazione delle modalità agli studenti Aree di miglioramento: • Rispetto dei programmi e modalità comunicate e tempi di attesa
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti



	• Si suggerisce di coinvolgere più attivamente l'Osservatorio della Didattica, al fine di assicurare un pronto recepimento delle segnalazioni degli studenti
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia uno da attenzionare. Tale dato è in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento tramite i risultati degli OPIS. E' stata individuata una criticità affrontata attraverso la discussione in Commissione Didattica di CdS e il successivo coinvolgimento del docente interessato. L'analisi del CdS coincide sostanzialmente con quella della CPDS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento • Risoluzione mediante CdS Aree di miglioramento • Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzato solo tramite i risultati degli OPIS.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di introdurre un monitoraggio quantitativo degli esiti delle prove di accertamento, ad esempio valutando l'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
D1.1 La CGAQ monitora l'organizzazione e la regolarità delle carriere con una buona analisi dei dati forniti dagli indicatori. Negli indicatori che analizzano i crediti maturati si rileva che il 50% circa degli studenti ottiene 40 CFU annui, un dato che viene fortemente penalizzato dalle difficoltà logistiche degli studenti stranieri, il che contribuisce anche al tasso di abbandono molto elevato del CdS. Si nota inoltre un'importante criticità nella regolarità delle carriere, con la percentuale di laureati in corso molto al di sotto della media nazionale (16.7%). Si rileva però che, nonostante ciò, il CdS ha un'elevata attrattività con un numero di iscritti in salita, gran parte dei quali sono appunto internazionali. Si nota inoltre che, nonostante la soddisfazione dei laureandi sia alta (85.7%), solo il 28.6% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS andando anche in contrasto con i dati di occupabilità, che raggiunge il 100% a tre anni dal titolo. Il CdS si distingue da corsi affini di altri atenei (UNIVPM e Ud'A) per una forte capacità di attrarre studenti internazionali ma allo stesso tempo presenta un tasso di abbandono critico del 26% contro un 0-5% degli altri atenei e una minore capacità di trattenere gli studenti stranieri. D1.2 La CGAQ si è riunita tre volte nell'a.a. 24-25, per raccogliere ed analizzare i dati raccolti e per predisporre una proposta di miglioramenti possibili per il CdS. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge un impegno costante del CdS nell'analisi delle criticità strutturali e didattiche (rapporto studenti/docenti, carenze logistiche di Palazzo Aluffi, etc...) e nella revisione dei percorsi che sono monitorati attentamente, soprattutto dal punto di vista degli squilibri tra teoria e pratica. Il coordinamento tra insegnamenti è controllato costantemente e allo stesso modo la razionalizzazione degli orari e degli esami viene organizzata	



collegialmente per evitare sovrapposizioni e bilanciare il carico didattico. I tutoraggi sono ampiamente implementati per il superamento di esami critici e per l'assistenza agli studenti stranieri.

D1.3 La CGAQ ha analizzato approfonditamente i problemi riscontrati e individua azioni coerenti con la loro risoluzione. Per ovviare alla critica situazione degli abbandoni e della sempre decrescente percentuale di laureati in corso, il CdS ha programmato un tutoraggio più mirato, una revisione dei piani di studio e monitoraggio del rendimento, molto critico nel primo anno. Invece, per rispondere alle difficoltà degli studenti stranieri sono proposti corsi di lingua italiana per favorire l'integrazione e l'occupabilità a breve termine, attualmente inferiore alle medie nazionali.

D1.4 I precedenti interventi posti dalla CGAQ nella SMA 2024 hanno portato a risultati parzialmente raggiunti. Si è infatti registrato un ulteriore calo dei laureati entro la normale durata del corso (iC02) mentre un trend positivo si è rilevato nella percentuale di studenti che proseguono al secondo anno, rimanendo però ancora inferiore alle medie di Ateneo e nazionali. Anche gli abbandoni dopo N+1 anni diminuiscono di circa il 20% riallineandosi con la media di Ateneo e dell'area geografica ma comunque ancora superiore a quella nazionale.

Il CdS non ha potuto analizzare l'indicatore iC06 relativo all'occupabilità.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. ● Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento ● Tasso di abbandoni e ritardi nel conseguimento del titolo relativamente alti, legati all'elevato numero di studenti stranieri
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di implementare un sistema di tutoraggio proattivo per ridurre il tasso di abbandoni e i ritardi nel conseguimento del titolo.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 Il CdS effettua un monitoraggio costante della regolarità delle carriere attraverso la CGAQ, prestando particolare attenzione alla transizione dal primo al secondo anno. Sebbene gli indicatori di attrattività siano in crescita, l'analisi degli esiti occupazionali è considerata dal Gruppo di Riesame come parziale e ancora in fase di consolidamento, data la recente istituzione del corso internazionale (avviata nel 2020) e il fatto che il primo ciclo completo si sia concluso solo nel 2022. È stato comunque individuato l'obiettivo specifico di monitorare l'ingresso nel mondo del lavoro dei nuovi laureati, promuovendo nel contempo la figura professionale presso i portatori di interesse locali e internazionali.

D2.2 Il CdA e le sue commissioni (Giunta, Commissione Didattica e Commissione di Verifica dei Requisiti) si riuniscono regolarmente per pianificare l'offerta formativa e risolvere le criticità operative. Nello specifico, la Commissione Didattica coordina l'integrazione tra gli insegnamenti, razionalizza gli orari (spesso concentrati in moduli da 4-5 ore per esigenze logistiche della sede distaccata) e gestisce la distribuzione temporale degli esami. Queste attività collegiali coinvolgono attivamente anche la componente studentesca, i cui reclami e opinioni (raccolti tramite OPIS) sono discussi in sede di Consiglio per definire interventi correttivi tempestivi.



D2.3 Le azioni programmate appaiono strettamente correlate alle problematiche emerse durante il monitoraggio. Ad esempio, per affrontare l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti stranieri, il CdS ha previsto il potenziamento dei percorsi di recupero e l'erogazione di materiale didattico integrativo. Allo stesso modo, per contrastare i ritardi nelle immatricolazioni (causati principalmente dai tempi di rilascio dei visti), il CdS ha scelto di mantenere la didattica mista nel primo semestre del primo anno e ha accelerato le procedure interne di pre-accettazione. Tali interventi mirano direttamente a migliorare la regolarità delle carriere e l'attrattività internazionale del corso.

D2.4 Il CdS dimostra un approccio proattivo nell'attuazione degli interventi stabiliti, come dimostrato dalla riuscita trasformazione del corso da lingua italiana a inglese per superare il calo di immatricolazioni. L'efficacia delle azioni intraprese viene valutata attraverso indicatori specifici (gruppi A, E ed indicatori di attrattività) e discussa periodicamente nelle riunioni del Gruppo di Riesame e della CGAQ. Un esempio concreto di monitoraggio attivo riguarda il cambio di sede verso Palazzo Aluffi, coordinato tra i vari enti locali per garantire la disponibilità di spazi adeguati all'incremento della popolazione studentesca.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento ● Continuare il monitoraggio dell'ingresso nel mondo del lavoro dei nuovi laureati
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di istituire un comitato consultivo con le imprese per agevolare l'inserimento lavorativo diretto dei laureati.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso LM-24 presenta:

- Le sezioni obbligatorie risultano completamente compilate e con informazioni coerenti e aggiornate all'a.a. 2024–2025, incluse consultazioni, obiettivi formativi, sbocchi professionali e quadro delle attività formative.
- Linguaggio generalmente chiaro, con descrizioni estese e articolate delle competenze attese.
- Buona documentazione delle consultazioni con stakeholder, riunioni con imprese e ordini professionali.
- Percorso formativo dettagliato e trasparente.

Punti critici:

- Alcune sezioni risultano eccessivamente verbose, ridondanti e con lunghi blocchi descrittivi che possono ridurre la chiarezza.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono



agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

La documentazione pubblica (link al portale CdS, calendario, contatti) è generalmente ben strutturata, con:

Punti di forza:

- I link alle sezioni del portale sono presenti e funzionanti
- Disponibilità di informazioni chiare su orari, insegnamenti, contatti, mobilità internazionale.
- Linguaggio semplice e orientato allo studente nelle sezioni relative a orientamento, tutorato, supporto DSA/Disabilità.

Punti critici:

- Le informazioni sono molto estese, ma non sempre immediatamente navigabili per uno studente internazionale.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Elevato livello di dettaglio delle consultazioni con enti territoriali, ordini, industria. ● Chiarezza delle informazioni su requisiti di accesso, verifica delle competenze linguistiche e processi di ammissione. ● Descrizione puntuale e interdisciplinare degli obiettivi formativi. Aree di miglioramento ● Aggiornamento costante e puntuale delle informazioni SEZIONE E2 Buone prassi ● Chiarezza della sezione orientation and tutoring, con descrizione strutturata delle iniziative di Ateneo e CdS. ● Trasparenza nelle procedure di mobilità internazionale e tirocini. ● Informazioni pubbliche puntuali e coerenti con la SUA. Aree di miglioramento ● Le informazioni sono molto estese, ma non sempre immediatamente navigabili per uno studente internazionale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Si suggerisce di: ● Rafforzare la leggibilità adottando un linguaggio più diretto e strutturato. SEZIONE E2 Si suggerisce di:



	● Potenziare la comunicazione in inglese con glossari e riferimenti rapidi per studenti non italiani.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 evidenzia per il CdS LM-24 un quadro articolato, caratterizzato da: ● buona attrattività complessiva, soprattutto in relazione al bacino internazionale e alla continuità con il CdS L-23 internazionale della sede di Rieti; ● criticità persistenti nella regolarità delle carriere, in particolare per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale; ● difficoltà strutturali nel completamento del primo anno (CFU acquisiti), con andamento discontinuo degli indicatori; ● attenzione alla sostenibilità della docenza e al rapporto studenti/docenti, segnalato come area da monitorare. Nel documento SMA 2025, tali elementi risultano pienamente recepiti. L’analisi degli indicatori è molto dettagliata, coerente con le osservazioni CPDS e supportata da un confronto sistematico con CdS affini a livello nazionale e di area geografica. Le criticità non vengono minimizzate, ma interpretate alla luce delle specificità del corso (internazionale, sede decentrata, dinamiche amministrative degli studenti internazionali). La SMA 2025 recepisce le indicazioni CPDS traducendole in azioni coerenti, tra cui: ● rafforzamento del tutorato didattico, con particolare attenzione agli studenti del primo anno; ● monitoraggio sistematico degli esiti degli esami e dei CFU acquisiti, per individuare precocemente situazioni di criticità; ● revisione e ottimizzazione dell’organizzazione didattica per favorire la regolarità delle carriere; ● potenziamento del supporto agli studenti internazionali, anche per ridurre i ritardi amministrativi che incidono sulla carriera; ● attenzione alla sostenibilità della docenza e al riequilibrio del carico didattico nel medio periodo. Le azioni risultano coerenti con le criticità individuate dalla CPDS e realistiche rispetto al contesto del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi approfondita e strutturata degli indicatori ANVUR, con lettura critica delle tendenze pluriennali. ● Incremento costante degli immatricolati e degli iscritti totali negli ultimi anni, dopo le difficoltà iniziali. ● Ottimi risultati in termini di occupabilità dei laureati, con valori superiori alle medie di riferimento. ● Percentuale elevata di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti.



	• Valorizzazione della vocazione internazionale del CdS anche nell'analisi degli indicatori di mobilità. Aree di miglioramento • rafforzamento del tutorato didattico, con particolare attenzione agli studenti del primo anno; • monitoraggio sistematico degli esiti degli esami e dei CFU acquisiti; • revisione dell'organizzazione didattica per la regolarità delle carriere; • supporto agli studenti internazionali per ridurre i ritardi che incidono sulla carriera; • sostenibilità della docenza e riequilibrio del carico didattico nel medio periodo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto tra Relazione CPDS 2024 e SMA 2025 emerge un recepimento sostanziale e consapevole delle raccomandazioni formulate, in particolare per quanto riguarda: • la centralità del primo anno come fase critica del percorso; • la necessità di intervenire sulla regolarità delle carriere più che sull'attrattività; • il monitoraggio continuo del rapporto studenti/docenti; • la valorizzazione dei risultati di eccellenza sull'occupabilità come elemento distintivo del CdS. In prospettiva, si suggerisce di: • monitorare gli indicatori di efficacia delle azioni di tutorato; • proseguire il monitoraggio pluriennale per valutare la regolarità delle carriere.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA AERONAUTICA – AERONAUTICAL ENGINEERING LM-20**

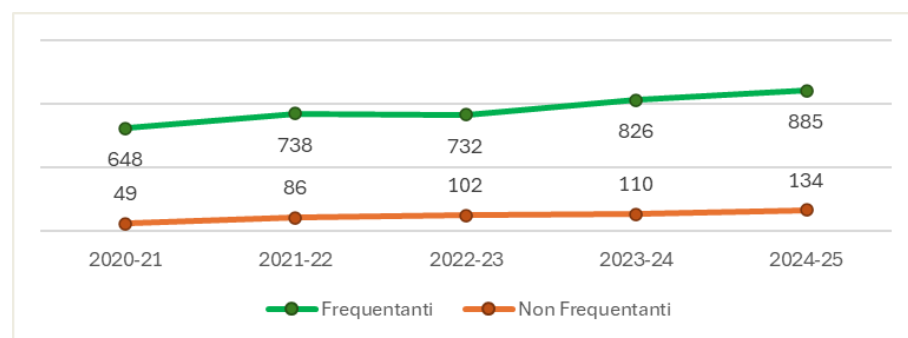
Denominazione CdS	INGEGNERIA AERONAUTICA – AERONAUTICAL ENGINEERING
Classe	LM-20
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 1019 questionari totali, di cui l'89,8% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in generale crescita (totali, F, NF); il trend crescente della percentuale di NF merita di essere analizzato e monitorato.

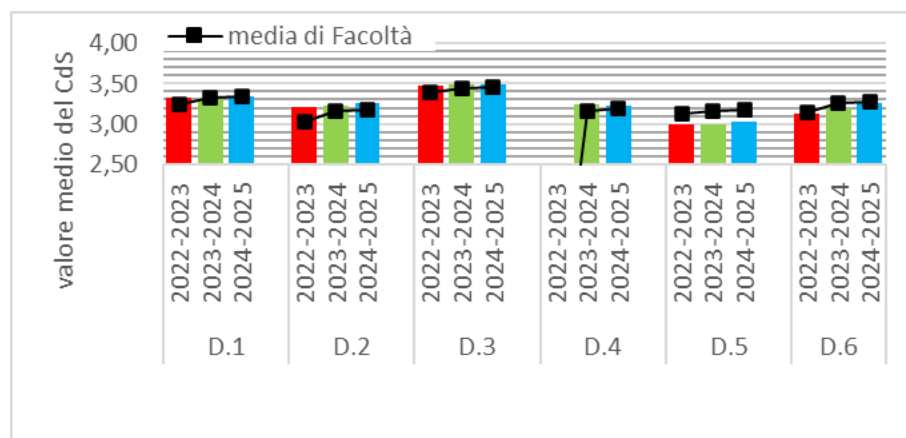


Numero questionari OPIS

Riguardo ai tempi di somministrazione, si osserva un lieve calo dei questionari compilati in aula (26,7% vs 29,8% nel 2023-24), pur restando positivamente in linea con la Facoltà (24,3%).

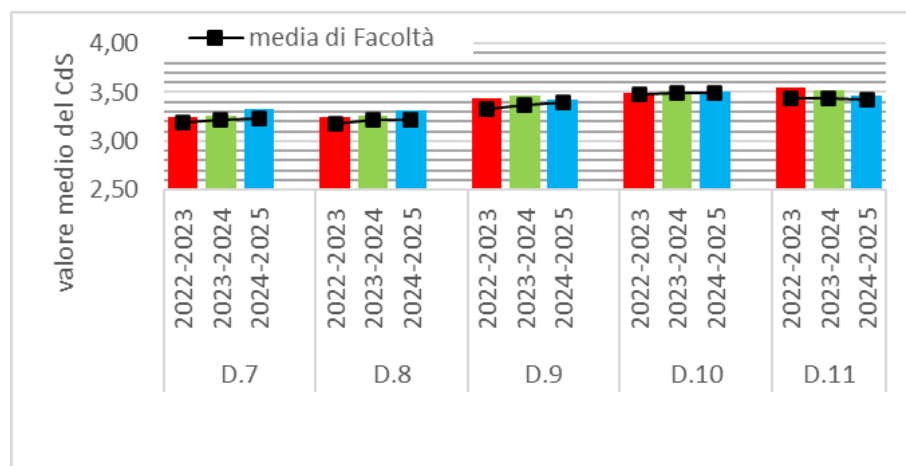
A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di

tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



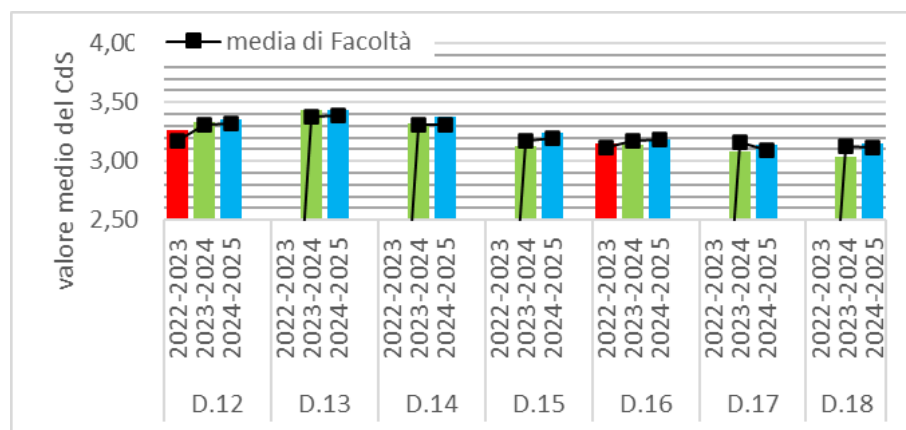
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si evidenzia un andamento in lieve crescita nel triennio. Nell'A.A. 2024-25, tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,03 e 3,49, dove il valore minore si riscontra per D5, relativo al carico di studio, e il maggiore per D3, relativo alla coerenza col sito web. Tutti i valori sono allineati con le medie di Facoltà, tranne che per D5, che resta costantemente sotto la media di Facoltà (3,03 vs 3,17).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio, con una lieve crescita rispetto al 2023-24 per gli indicatori D7 (3,33 vs 3,26) e D8 (3,32 vs 3,26) (il docente stimola ed espone in modo chiaro), e una lieve decrescita rispetto al 2023-24 per gli indicatori D9 (3,42 vs 3,46) e D11 (3,46 vs 3,52), relativi a modalità definite chiaramente e reperibilità, rispettivamente. In generale, nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono molto buoni, con valori compresi tra 3,32 (D8) e 3,51 (D10, rispetto degli orari).



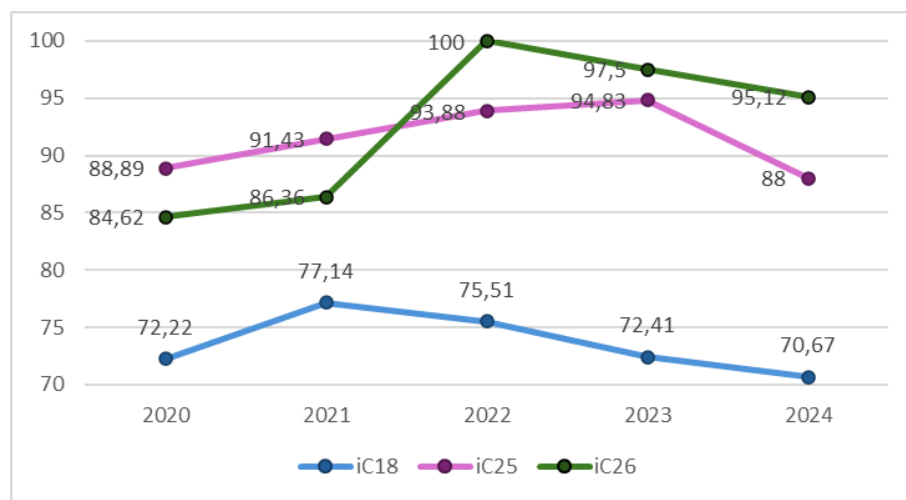
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, si confermano i valori del 2023-24, con un aumento per D15 (3,24 vs 3,13 nel 2023-24), ad indicare un generale apprezzamento delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia. Tutti gli indicatori D12-D15 presentano valori buoni e compresi tra 3,24 (D15) e 3,44 (D13, modalità di svolgimento), positivamente in linea con le medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, è in lieve crescita il valore dell'indicatore D16 (3,19 vs 3,14 nel 2023-24), in linea con la media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, migliorano i valori di D17 (3,14 vs 3,08 nel 2023-24, audiovisivi), e D18 (3,16 vs 3,03 nel 2023-24), allineandosi alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

Tutti gli indicatori presentano una flessione nel 2024. La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi che emerge dall'indicatore AlmaLaurea ic-25 scende all'88%, valore minimo dal 2020, sebbene possa essere ritenuto comunque un valore più che buono; scende ancora anche la percentuale di studenti di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18, 70,67% nel 2024), valore minimo dal 2020; si osserva una flessione anche per la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo, con 95,12% per ic26, sebbene resti comunque molto elevata. Nel complesso, i risultati AlmaLaurea per ic25 e ic26 possono essere considerati coerenti con l'analisi dei risultati OPIS riportata nelle sezioni precedenti. L'indicatore ic18 sembrerebbe suggerire un'analisi dedicata che si rimanda al CdS.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente], non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione.**Area di miglioramento / Buone prassi****Buone prassi**

- Si apprezza il quadro positivo, con valori stabili, spesso in lieve crescita, e in linea con le medie di Facoltà per quasi tutti gli indicatori delle varie aree di valutazione.

Aree di miglioramento

- Incremento dei questionari compilati in Aula
- Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF
- Incremento del valore dell'indicatore D5 dell'area insegnamento, relativo al carico di studio, costantemente sotto la media di Facoltà.



	● Indicatore AlmaLaurea ic18
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare in modo disaggregato il dato D5 relativo al carico di studio, al fine di individuare eventuali criticità e strategie di miglioramento ● Si suggerisce di analizzare i dati relativi all'indicatore ic18, al fine di individuare eventuali criticità del CdS e strategie per azioni migliorative. Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS.
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. A2.1: Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione, con chiari riferimenti anche all'analisi disaggregata, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi risulta coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati <i>individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento, se necessarie</i>, che si ritengono coerenti con l'analisi della CPDS. A2.3: Riguardo al <i>recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS</i>, sebbene non si riportino chiari riferimenti ai rilievi di CPDS e NVA, le sezioni 3 e 4 del documento DARS-OPIS risultano adeguate ed esaustive.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS 2025 risulta ben strutturato, con commenti esaustivi. Ben strutturate sono anche le sezioni 3 e 4, relative alle criticità/aree di miglioramento. Aree di miglioramento



	Nell'analisi dei risultati e nei commenti si rileva un uso limitato dei valori degli indicatori
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS. Suggerimenti Si suggerisce di riportare i valori degli indicatori nelle varie sezioni, inclusi i valori medi di Facoltà se citati, per un confronto più immediato alla lettura

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

La struttura del Corso di Studio risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi previsti. A tal fine è stato elaborato un documento di policy contenente una mappatura delle competenze, sviluppata a partire dalle esigenze del settore aeronautico. I comitati di indirizzo hanno il compito di proporre attività seminariali finalizzate a favorire il contatto degli studenti con il mondo professionale esterno.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Elaborazione di un documento di policy con mappatura delle competenze in linea con le esigenze del settore aeronautico. - Coinvolgimento dei comitati di indirizzo per proporre attività seminariali e favorire il contatto con il mondo professionale. Aree di miglioramento - Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Continuare a monitorare la coerenza tra competenze sviluppate e fabbisogni del settore aeronautico per consolidare il collegamento tra formazione accademica e esigenze professionali.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

La Commissione ODA svolge un'attività costante di monitoraggio e controllo delle schede degli insegnamenti. I docenti vengono periodicamente sollecitati ad aggiornare i materiali didattici e le relative schede. Si rileva una costante attenzione alla predisposizione di dispense e alla indicazione di testi di approfondimento nell'ambito dei diversi insegnamenti del Corso di Studio. Gli indicatori OPIS rientrano nella media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi La Commissione ODA monitora regolarmente le schede degli insegnamenti.
--	---



	• I docenti sono periodicamente sollecitati ad aggiornare materiali didattici e schede. • Attenzione costante alla predisposizione di dispense e alla segnalazione di testi consigliati per l'approfondimento. Aree di miglioramento • Mantenere un aggiornamento uniforme dei materiali in tutti gli insegnamenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare a monitorare l'adeguatezza dei materiali didattici rispetto agli obiettivi formativi e aggiornare periodicamente le schede degli insegnamenti.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Il percorso formativo è organizzato in modo tale da prevedere, nel primo anno, insegnamenti obbligatori e, nel secondo anno, insegnamenti a scelta. A seguito dell'emersione di alcune criticità, sono stati apportati adeguamenti volti ad alleggerire il carico didattico del secondo anno. Analogamente a quanto avviene per il primo livello, il network Pegasus, cui il Corso di Studio aderisce, supporta il monitoraggio degli obiettivi formativi. Dalle rilevazioni effettuate tramite i questionari OPIS emerge un indice di soddisfazione inferiore alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Strutturazione del percorso formativo con insegnamenti obbligatori nel primo anno e insegnamenti a scelta nel secondo anno. • Monitoraggio degli obiettivi formativi tramite il network Pegasus, con valutazioni positive da parte degli studenti. Aree di miglioramento • Criticità relative all'equilibrio del carico didattico tra primo e secondo anno, che si è iniziato ad affrontare mediante un alleggerimento del carico del secondo anno.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Mantenere il monitoraggio costante per assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi e valutare eventuali ulteriori aggiustamenti dei carichi didattici in base al feedback continuo degli studenti.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In questo CdS non vi sono canali sdoppiati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Nessuna criticità rilevata.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Monitorare il coordinamento e la coerenza dei programmi tra i diversi insegnamenti.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami In analogia con quanto previsto per il primo livello, viene costantemente promosso il coordinamento dell'orario delle lezioni attraverso l'utilizzo di un file condiviso, accessibile a docenti e studenti. L'organizzazione didattica segue criteri di adiacenza tra gli insegnamenti ed evita la sovrapposizione di esami appartenenti allo stesso anno di corso. Si promuove, inoltre, la definizione anticipata e l'inserimento su Infostud di tutti gli appelli d'esame già a partire dal mese di settembre. Dalle rilevazioni effettuate emerge che il calendario delle lezioni risulta armonico e agevolmente fruibile dagli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coordinamento preventivo dell'orario delle lezioni tramite file condiviso; assenza di sovrapposizioni tra esami dello stesso anno; inserimento anticipato degli appelli su Infostud. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere costante aggiornamento e comunicazione del file condiviso per evitare eventuali discrepanze.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) La disponibilità e gestione degli spazi, che rientra prevalentemente nelle competenze della Facoltà, risulta meno critica rispetto a quella del primo livello. Anche in questo ambito sono state promosse diverse iniziative volte a ottimizzare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Facoltà. Gli indicatori OPIS sono nella media di quelli della Facoltà e in leggero aumento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Iniziative del CdS per ottimizzare l'utilizzo delle risorse fornite dalla Facoltà. Aree di miglioramento ● Non si riscontrano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Potenziare la comunicazione tra CdS e Facoltà per individuare rapidamente eventuali problemi relativi all'adeguamento e alla gestione degli spazi.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) La gestione è della Facoltà. Il valore OPIS è nella media di Facoltà, anche se in leggero decremento rispetto	



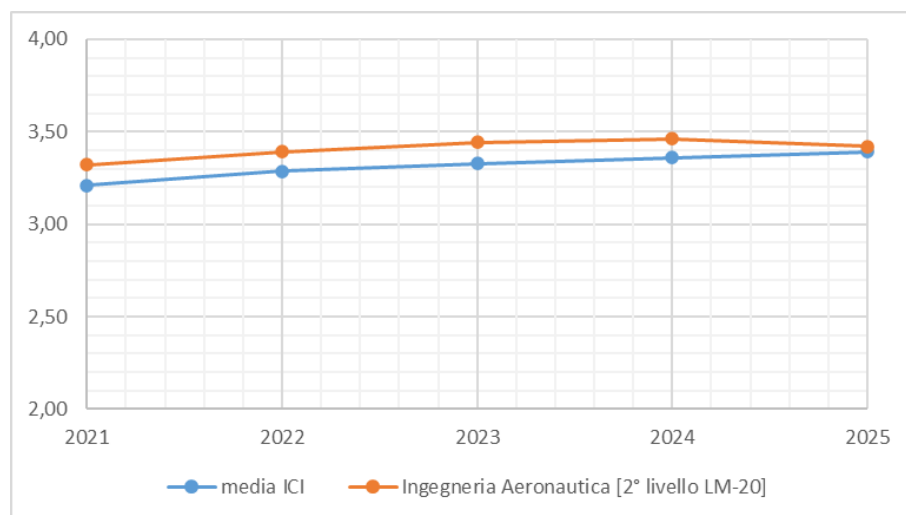
allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - La gestione centralizzata delle risorse da parte della Facoltà garantisce un utilizzo ordinato e coordinato degli spazi. Aree di miglioramento - Non si evidenziano particolari problematiche, pur se si registra nei questionari OPIS un leggero decremento della soddisfazione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Mantenere un dialogo costante con la Facoltà per segnalare necessità particolari o criticità emergenti.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Il regolamento prevede una verifica dei requisiti di accesso, che stabilisce come criterio minimo una media ponderata non inferiore a 22/30 conseguita nel percorso di laurea triennale. Eventuali carenze relative a specifici esami vengono considerate in modo flessibile, tenendo conto della complessiva carriera accademica e delle valutazioni conseguite negli esami fatti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Il regolamento prevede criteri chiari e trasparenti per l'accesso, con flessibilità nell'analisi delle carenze specifiche, valutando la carriera complessiva dello studente. Aree di miglioramento - Non si registrano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Mantenere un monitoraggio costante dell'adeguatezza dei requisiti di accesso, per favorire una selezione coerente con gli obiettivi formativi del corso.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Il percorso formativo, con l'inserimento di insegnamenti a scelta nel secondo anno, favorisce la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, in particolare Erasmus. Il network Pegasus supporta ulteriormente le attività internazionali, offrendo tesi con enti esterni, partecipazione a conferenze e rilascio di certificazioni, soprattutto per gli studenti magistrali. Numerosi corsi utilizzano testi in lingua inglese e sono previsti titoli doppi con università partner estere. Gli studenti mostrano un atteggiamento positivo verso le esperienze internazionali, supportate da incontri di orientamento, con una media di 70-80 studenti internazionali immatricolati ogni anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Struttura del percorso formativo con insegnamenti a scelta nel secondo anno, che favorisce in modo efficace la mobilità internazionale.



	● Attivo coinvolgimento nel network Pegasus, che offre opportunità qualificate di tesi, conferenze e certificazioni. ● Incontri di orientamento dedicati e atteggiamento complessivamente positivo degli studenti verso le esperienze internazionali. ● Buona attrattività internazionale, con 70–80 studenti internazionali immatricolati ogni anno. ● Ampio utilizzo di testi in lingua inglese e presenza di percorsi di doppio titolo. Aree di miglioramento ● Non si riscontrano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Proseguire e rafforzare le politiche di internazionalizzazione come elemento strategico del Corso di Studio, e Integrare stabilmente le attività internazionali nella programmazione didattica.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso I corsi a contratto sono limitati a quegli insegnamenti e quei contratti di tipo strategico che permettono una contaminazione utile, se non indispensabile, poiché si tratta di dirigenti ENAC, aviazione civile con competenze specifiche. Il rapporto studenti/docenti è in ogni caso buono.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Limitazione dei corsi a contratto a insegnamenti strategici, affidati a dirigenti ENAC e professionisti dell'aviazione civile, garantendo competenze specifiche e un arricchimento professionale. ● Rapporto studenti/docenti complessivamente buono. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Continuare a selezionare docenti a contratto con competenze altamente specialistiche, assicurando al contempo la supervisione dei contenuti da parte del CdS.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà, ma in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni

rivela un andamento tendenzialmente crescente nel tempo (tranne che per quest'ultimo anno) e costantemente superiore ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Per delibera del CAD, le prove intermedie non sono ammesse.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. È giunta una segnalazione per un docente invece riguardo mancanza di chiarezza riguardo i parametri di giudizio. In questo caso specifico, e in altri di minore entità, il presidente del CdS si è immediatamente adoperato per trovare una soluzione cominciando dal contatto immediato con il docente interessato. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link della modulistica e contatti per informazioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • CAD attento alle problematiche degli studenti • Ottima chiarezza delle modalità di svolgimento della prova finale Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente



L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, ne evidenzia uno da attenzionare ed uno critico. Tale dato è in peggioramento rispetto allo scorso anno.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento di tipo statistico, i cui risultati vengono discussi in diverse riunioni per decidere se e dove sono necessarie azioni correttive.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Monitoraggio regolare degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento ● Verificare le motivazioni alla base dell'esame critico rilevato dalla CPDS
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si consiglia di rafforzare l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, ad esempio valutando l'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

1.1 La CAGQ monitora la regolarità dei percorsi adeguatamente offrendo un completo quadro degli indicatori. Si rileva una criticità nell'aumento del tempo per il conseguimento del titolo. Gli indicatori sono in linea con quelli di riferimento così come per gli abbandoni. I livelli di occupazione sono stabili e superano i dati di area geografica, nazionale il dato di Ateneo. Il confronto dei crediti maturati con il PoliMi è negativo. Confrontabile invece l'occupabilità.

1.2 La Commissione di Gestione AQ si è riunita cinque volte nel 2025 per la redazione della SMA, la costituzione del gdl, approfondimenti sugli indicatori, confronto con il PoliMi, definizione delle azioni di miglioramento precedenti e nuove.

Dalle interviste con l'Osservatorio emerge che il presidente del CdS stimola continuamente il coordinamento dell'orario delle lezioni con un file pubblico per i docenti e per gli allievi. Si seguono regole di adiacenza e si evitano sovrapposizioni di esami dello stesso anno. Si stimola la fissazione e l'inserimento su Infostud di tutti gli appelli da parte dei docenti già a settembre. Il calendario delle lezioni risulta armonico e fruibile per gli allievi.

1.3 Gli obiettivi e le conseguenti proposte di azione sono coerenti con i problemi emersi. Infatti l'efficacia del coordinamento della didattica verrà affrontata convocando i docenti, considerando le segnalazioni e affrontando le correzioni. La riduzione degli abbandoni sarà contrastata mediante la richiesta di tutoraggi, la verifica delle conoscenze in ingresso, determinazione di un possibile alleggerimento di carico di studio, coordinamento di gdl e supertutor per fuoricorso, formazione dei tutor in aula. Tali proposte sono coerenti e ritenute migliorative.

1.4 Le azioni relative all'obiettivo dello scorso anno relativo alla revisione dell'offerta formativa non sono ancora note in termini di effetti a causa della carenza dei dati aggiornati sugli indici relativi. Si può affermare che le revisioni hanno permesso di approfondire i problemi così come l'evento annuale per i percorsi formativi



è ormai consolidato. Il raggiungimento dell'obiettivo di ridurre il ritardo delle carriere è stato parzialmente ritardato a causa della non assegnazione dei tutor così come non è stata avviata la formazione dei tutor. I gdl e l'anticipo sulle autovalutazioni sono stati avviati.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La SMA presentata dalla CGAQ è adeguata e molto completa. • Le azioni presentate sono condivisibili e direzionate verso i problemi rilevati. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce un attento monitoraggio delle azioni proposte e gli sviluppi da esse derivanti specialmente su quelle avviate da poco o in via di attivazione.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Il CdS monitora l'organizzazione e la regolarità delle carriere in modo completo. L'analisi dei dati sugli studenti mostra che la pandemia ha influenzato le carriere accademiche, rendendo difficile la lettura dei risultati. Nel 2020, solo il 34% degli studenti ha ottenuto almeno 40 CFU. Anche se questo dato è migliore rispetto alla media regionale, è inferiore a quella nazionale. Per gli studenti del primo anno, i CFU conseguiti sono in aumento, ma rimangono ancora molto sotto la media. Ci sono segni positivi, come un aumento significativo degli studenti che ottengono almeno 20 e 40 CFU alla fine del primo anno rispetto al passato. I laureati entro la durata normale del corso sono aumentati dal 6% nel 2019 al 19% nel 2021, ma persistono oscillazioni nei dati, in particolare per gli iscritti che si laureano in un anno extra. Dal 2006, le aziende vengono consultate regolarmente dal gruppo Figi riguardo alla formazione, a livello di Facoltà. Nel 2016, il CAD di Ingegneria aerospaziale ha creato il Focus Group Aziende aerospaziali, composto da rappresentanti di aziende e enti del settore. Questo gruppo effettua una valutazione biennale del percorso formativo e sviluppa moduli didattici per migliorare l'occupabilità dei neolaureati. La partecipazione del CAD alla rete Pegasus dal 2004 e l'adesione di Sapienza nel 2022 ampliano le consultazioni ai corsi di studi magistrali europei. Una recente iniziativa offre l'opportunità di acquisire conoscenze uniche, tramite corsi di 1 CFU che possono essere seguiti online da docenti di università partner. Il Working Group "Engineering Education" di Pegasus ha anche creato un elenco di corsi disponibili nella rete, che possono essere inseriti nel progetto formativo MAER.

2.2 Il gruppo del RRC è composto da docenti, rappresentanti degli studenti e un tecnico amministrativo. Si sono effettuate 4 riunioni nel corso del 2023. Il CdS ha sviluppato procedure per monitorare e migliorare la propria organizzazione didattica. I gruppi di lavoro coinvolgono docenti e studenti per analizzare criticità e proporre miglioramenti. L'Osservatorio sulla Didattica raccoglie segnalazioni dagli studenti e collabora per risolvere le criticità. È necessario rafforzare la dimensione collegiale e coinvolgere maggiormente i giovani ricercatori. L'analisi della regolarità delle carriere degli studenti mostra risultati misti, influenzati dalla pandemia. Solo il 34% degli studenti ha acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso. La



percentuale di laureati entro la durata normale è aumentata dal 6% nel 2019 al 19% nel 2021. È necessario monitorare l'efficacia delle azioni correttive intraprese per migliorare la situazione. La razionalizzazione degli orari e la calendarizzazione degli esami è responsabilità del GdL ORAC con la collaborazione dell'Osservatorio. Si tiene conto della distanza tra gli esami e delle propedeuticità previste nei manifesti.

2.3 Il CdS ha identificato obiettivi chiari per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'orientamento. Le azioni programmate sono coerenti con i problemi rilevati. È necessario migliorare la documentazione ufficiale riguardante le consultazioni con le organizzazioni del settore aeronautico. Si prevede di migliorare le modalità di comunicazione con gli studenti e la fruibilità delle attrezzature didattiche. L'azione correttiva include la revisione delle modalità di verifica dell'apprendimento e il rafforzamento del tutoraggio per gli studenti in difficoltà. Il CdS mira a ridurre il ritardo nelle carriere degli studenti attraverso tutoraggio e verifica delle conoscenze in ingresso. È previsto un piano di tutoraggio per il primo anno, con risorse da attribuire alle Facoltà. Si somministreranno questionari di autovalutazione per verificare le conoscenze in ingresso. L'analisi del carico didattico dei corsi del primo anno è necessaria per un migliore coordinamento. Si evidenzia l'obiettivo di Migliorare le prestazioni degli studenti al termine del primo anno attraverso azioni mirate su studenti con meno di 20 CFU come miglioramenti nella comunicazione, riduzione dei ritardi nelle carriere, e introduzione di temi sul research and project based learning. I risultati delle azioni dovrebbero essere monitorati su almeno due anni.

2.4 Il CdS ha attuato degli interventi aggiornando il percorso formativo per allinearsi alle evoluzioni del settore aeronautico. Sono stati introdotti nuovi curricula. Durante l'accREDITAMENTO EUR-ACE sono emerse carenze nella scheda SUA in merito alla documentazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali, perciò sono state riscritte e ampliate varie sezioni della scheda SUA. La gestione del CAD è collettiva e coinvolge docenti, studenti e personale dedicato. Ciò ha aiutato a superare le difficoltà didattiche causate dalla pandemia. Il CdS ha avviato iniziative per risolvere specifici problemi e per aumentare la consapevolezza di docenti e studenti riguardo al miglioramento del sistema di formazione. Nel 2018, è stato organizzato un Consiglio d'area dedicato a 'Sperimentare nella didattica' per promuovere l'apprendimento collaborativo e il confronto tra docenti e studenti. Sono stati discussi temi come le modalità didattiche focalizzate sugli studenti e la formazione dei docenti. È stato prestato particolare attenzione all'orientamento in entrata per gli studenti BAER, con il progetto 'Assaggi di magistrale' che offre seminari extracurricolari. Inoltre, sono stati consolidati incontri per studenti del terzo anno e un documento annuale sugli obiettivi formativi del CdS MAER, utile anche per studenti che non provengono dalla laurea triennale BAER, per migliorarne la consapevolezza nella scelta delle materie.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Il RRC è completo e mostra un'attenta analisi della situazione. • Le azioni proposte sono in linea con le problematiche rilevate e sono condivisibili. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti

**Suggerimenti migliorativi e/o
Raccomandazioni**

- Si suggerisce di attenzionare le azioni in corso producendo un'analisi aggregata così come è stata svolta sino ad ora.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS*

La SUA-CdS risulta strutturalmente completa in tutte le sue sezioni. Sono presenti informazioni esaustive riguardo a:

- obiettivi formativi e profilo culturale e professionale;
- funzioni e competenze del laureato;
- sbocchi occupazionali e coerenza con il mercato del lavoro aerospaziale;
- requisiti di accesso e procedure di ammissione;
- articolazione degli insegnamenti e dei curricula;
- consultazioni con enti e imprese del settore (comitato di indirizzo, FIGI, contatti industriali);
- mobilità internazionale, inclusa la doppia laurea.

Il linguaggio è corretto e molto accurato dal punto di vista tecnico. La chiarezza espositiva è buona, ma:

- alcune sezioni risultano molto dense e descrittive;
- gli obiettivi formativi sono lunghi e altamente tecnici, richiedendo lettura esperta.

Il documento è aggiornato:

- alle consultazioni più recenti (2023–2024);
- alle variazioni dell'ordinamento e delle offerte formative;
- alle politiche di accesso e ai requisiti CFU/SSD;
- alle collaborazioni internazionali.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelleggibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni rese pubbliche risultano complessivamente coerenti e aggiornate. Sono presenti:

- descrizione del CdS con contenuti informativi completi;
- regolamenti, piani di studio, orari, contatti;
- riferimenti ai programmi degli insegnamenti;
- informazioni sulla doppia laurea e sulla mobilità.

Tuttavia:

- la fruizione non è sempre immediata, soprattutto per studenti internazionali.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<i>SEZIONE E1</i> Buone prassi ● Ampia e documentata rete di consultazione con stakeholder esterni. ● Forte coerenza tra formazione disciplinare, sbocchi e profili professionali. ● Struttura didattica completa e approfondita. Aree di miglioramento ● Necessità di maggiore sintesi nei quadri descrittivi. ● Servizi agli studenti poco evidenziati. <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi ● Chiarezza delle sezioni tecniche, soprattutto sul piano formativo. ● Sezioni dedicate alla mobilità ben organizzate. ● Buona corrispondenza tra quanto pubblicato e quanto riportato nella SUA. Aree di miglioramento ● Linguaggio molto tecnico nelle prime sezioni.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Si suggerisce di: ● Inserire indicatori quantitativi aggiornati (Almalaurea, placement, mobilità internazionale). ● Rendere più visibile il ruolo dei laboratori e delle attività pratiche nella formazione. ● Integrare una sezione dedicata ai servizi: tutorato, supporto Erasmus, opportunità di tesi e tirocini in azienda. <i>SEZIONE E2</i> Si suggerisce di: ● Evidenziare maggiormente i contatti utili (coordinatore, segreteria, tutor). ● Rafforzare i contenuti in lingua inglese per attrarre studenti internazionali.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	



Dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 (sezione dedicata al CdS LM-20) emergono come principali elementi di attenzione:

- criticità persistenti nella regolarità delle carriere, in particolare per la percentuale di laureati entro la durata normale e per i tempi medi di conseguimento del titolo;
- difficoltà concentrate sugli insegnamenti obbligatori del primo anno, con percentuali di successo agli esami inferiori alla media;
- necessità di rafforzare il monitoraggio dei CFU acquisiti e delle carriere degli studenti;
- raccomandazione a consolidare il tutorato e l'orientamento in itinere.

Nel documento SMA 2025, tali aspetti risultano chiaramente riconosciuti e analizzati. La Scheda riprende in modo esplicito le criticità segnalate dalla CPDS, fornendo una lettura approfondita degli indicatori ANVUR (crediti maturati, regolarità, durata degli studi, esiti degli esami), senza discostarsi dalle valutazioni critiche formulate nella Relazione Annuale 2024.

La SMA 2025 recepisce le raccomandazioni CPDS traducendole in azioni concrete, tra cui:

- rafforzamento delle azioni di tutorato didattico, in particolare nel primo anno;
- monitoraggio sistematico degli esiti degli esami e dei CFU acquisiti, con attenzione agli insegnamenti più critici;
- valutazione di interventi sull'organizzazione didattica per migliorare la regolarità delle carriere;
- consolidamento del confronto con CdS analoghi (es. Politecnico di Milano) per individuare buone pratiche trasferibili;
- prosecuzione delle azioni già avviate dal CAD per migliorare la progressione degli studenti.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Analisi molto dettagliata degli indicatori di carriera e degli esiti degli esami, con attenzione specifica agli insegnamenti del primo anno.
- Elevata occupabilità dei laureati, con percentuali superiori alle medie di Ateneo, area geografica e nazionali.
- Forte fidelizzazione degli studenti tra primo e secondo anno.
- Buona qualità e sostenibilità della docenza, con piena copertura dei SSD caratterizzanti.
- Collaborazioni con professionisti esterni che arricchiscono l'offerta formativa, mantenendo il coordinamento con docenti strutturati.

Aree di miglioramento

- rafforzamento delle azioni di tutorato didattico, in particolare nel primo anno;



	● monitoraggio degli esiti degli esami e dei CFU acquisiti, con attenzione agli insegnamenti più critici; ● interventi sull'organizzazione didattica per la regolarità delle carriere; ● consolidamento del confronto con CdS analoghi (es. Politecnico di Milano) per individuare buone pratiche trasferibili;
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto emerge un recepimento sostanziale e coerente delle indicazioni CPDS. In particolare: ● le criticità sulla regolarità delle carriere sono riconosciute come prioritarie; ● le azioni proposte risultano allineate alle linee di miglioramento suggerite dalla Commissione; ● vi è consapevolezza della necessità di verificare nel medio periodo l'efficacia delle misure adottate. Si suggerisce di: ● monitorare gli indicatori di efficacia del tutorato; ● continuare il monitoraggio pluriennale per verificare la riduzione dei tempi medi di laurea.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA BIOMEDICA LM-21**

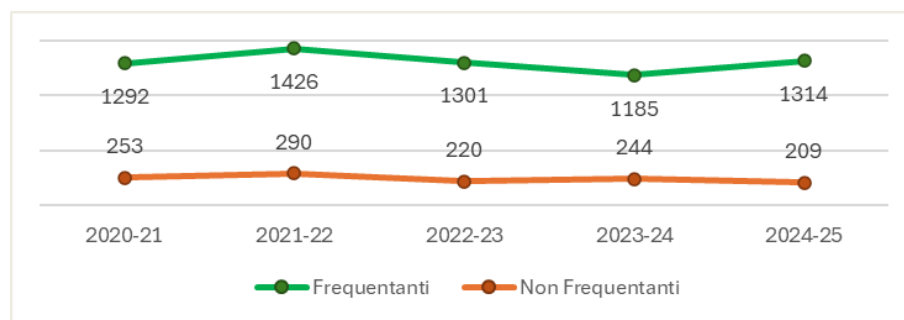
Denominazione CdS	INGEGNERIA BIOMEDICA
Classe	LM-21
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

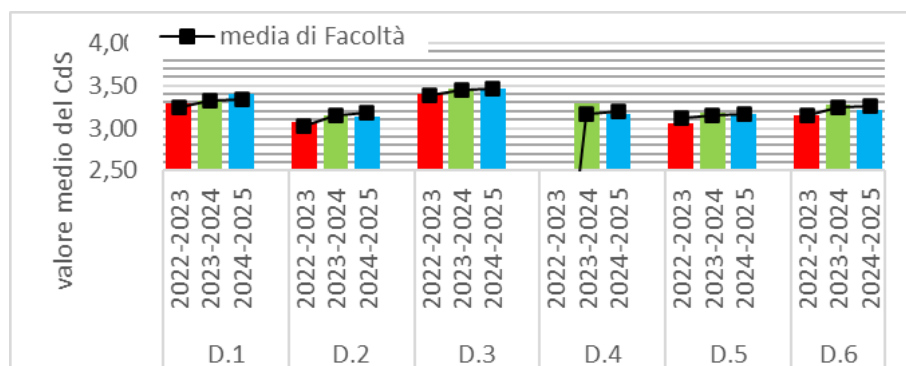
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 1523 questionari totali, di cui l'86.3% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento in ripresa rispetto al 2023-24 (totali, F); si osserva inoltre un calo della percentuale di NF.



Numero questionari OPIS

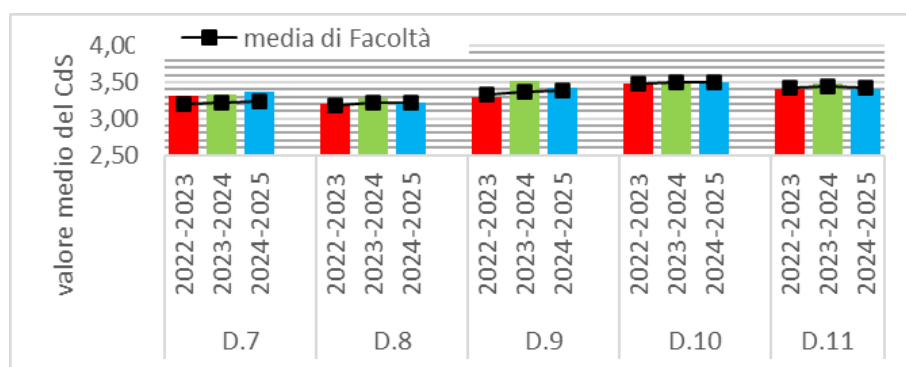
Riguardo ai tempi di somministrazione, risalgono i questionari compilati in aula (26,1% vs 23,3% nel 2023-24), con percentuale positivamente in linea con la Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



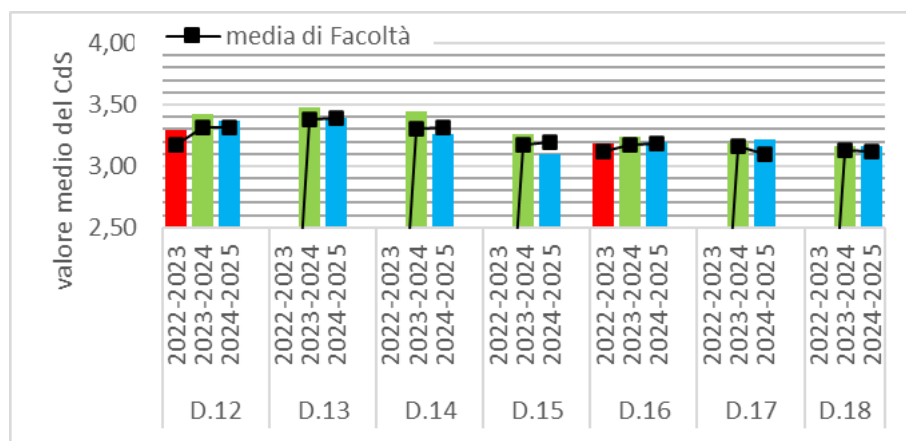
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si confermano in generale i dati del 2023-24, con un lieve miglioramento per D1 (3,40 vs 3,33), relativo all'interesse per gli argomenti trattati, e un più sensibile calo per D4 (3,16 vs 3,29), relativo alle codocenze. In generale, tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,14 (D2, conoscenza preliminari) e 3,47 (D3, coerenza con pagina web), e abbastanza in linea con le medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento costante nel triennio, con un lieve miglioramento rispetto al 2023-24 per D7 (3,36 vs 3,33, il docente stimola), e una lieve decrescita per D8 (3,22 vs 3,27, il docente espone in maniera chiara), D9 (3,42 vs 3,51, modalità di esame ben definite), e D11 (3,41 vs 3,47, reperibilità). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono comunque buoni, con valori compresi tra 3,22 (D8) e 3,51 (D10, orari), e in linea con le medie di Facoltà.



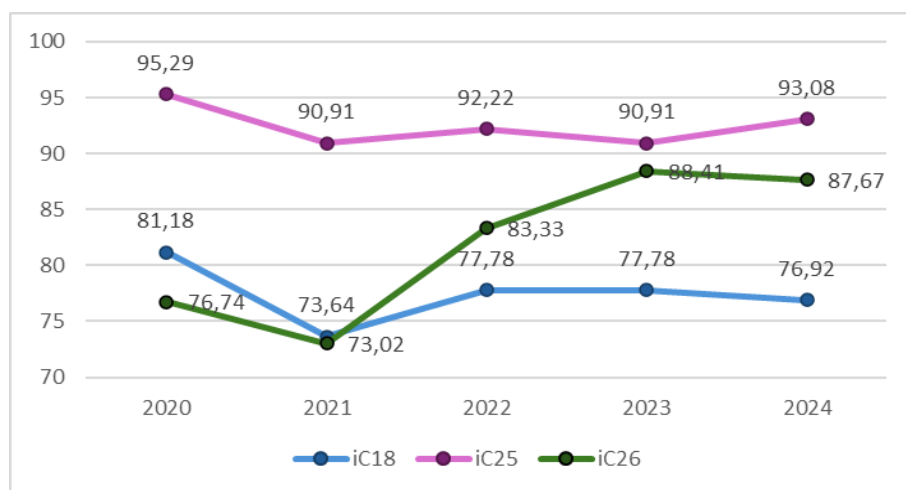
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva una flessione generale rispetto al 2023-24 per tutti gli indicatori D12-D15, in particolare per D15 (3,10 vs 3,27 nel 2023-24), relativo alla soddisfazione complessiva, a indicare una diminuita efficienza didattica delle esercitazioni ai fini dell'apprendimento della materia. Tutti i valori sono comunque buoni e compresi tra 3,10 e 3,39, con D14 e D15 scesi sotto le medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva per D16 un lieve calo rispetto al 2023-24 (3,19 vs 3,24), comunque in linea con la media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si confermano i dati del 2023-24, con valori 3,22 (D17) e 3,16 (D18) nell'A.A. 2024-25, in linea se non migliori delle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea



La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale elevata dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, che con il 93,08% si riavvicina al valore massimo del 2020 (95,29%); si mantiene costante la percentuale di laureati che per il 76,92% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18). Resta elevata la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo con l'87,67%. Tutti gli indicatori ic18, ic25 e ic26 restituiscono un quadro decisamente positivo, se non migliore rispetto a quello generale prodotto dagli OPIS 2024-25, non perfettamente coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) discusso nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS vengono condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, i risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] vengono discussi nell'ambito del CdS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza il valore dell'indicatore AlmaLaurea ic25. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Incremento del valore degli indicatori dell'area insegnamento, D2, D4, D6, per migliorare l'allineamento con le medie di Facoltà ● Incremento del valore degli indicatori dell'area attività didattiche integrative D14 e D15
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare i risultati dei questionari OPIS in relazione agli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, ic26, che sembrerebbero restituire un quadro migliore rispetto a quello, comunque buono, degli OPIS ● Si suggerisce di analizzare i dati dell'area insegnamento in modo disaggregato, in particolare D2 (conoscenze preliminari), D4 (codocenze) e D6 (materiale didattico), al fine di migliorare l'allineamento con le medie di Facoltà ● Si raccomanda di analizzare i dati dell'area attività didattiche integrative in modo disaggregato, per individuare le motivazioni che hanno generato un calo generale dei valori rispetto al 2023-24, in particolare per gli indicatori D14 e D15 Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS



Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando il dettaglio delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare abbastanza coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: I *punti di forza e le aree di miglioramento* non sono chiaramente individuabili nel documento, ma da ricercare, quando presenti, tra le righe dei commenti sintetici per le varie aree di valutazione.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, le sezioni 3 e 4, relative alle aree di miglioramento, alle azioni intraprese o da intraprendere, e agli effetti delle azioni intraprese, sono chiaramente riportate nel documento DARS-OPIS. Sebbene nel documento non si facciano chiari riferimenti a CPDS e NVA, tutto quanto riportato nelle sezioni 3 e 4 risulta ampiamente condivisibile.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in dettaglio l'analisi dei risultati OPIS a tutte le domande delle varie aree di valutazione, con commenti sintetici ed esaustivi. Aree di miglioramento ● Non sono riportati chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento, sebbene queste ultime siano poi ben definite nelle sezioni 3 e 4.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di dare chiara evidenza sia ai punti di forza che alle aree di miglioramento per tutte le aree di valutazione.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

I metodi didattici risultano coerenti con quanto dichiarato nella SUA. A seguito dell'introduzione di un insegnamento di Medicina, valutato e accolto dal CdS in modo coerente con il percorso formativo, è stato effettuato un cambio di ordinamento. L'inserimento dell'insegnamento ha sollevato alcune istanze, attualmente in fase di analisi, per le quali il CdS sta definendo criteri e regole operative al fine di evitare incoerenze e garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● I metodi didattici sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA.
--	---



	● L'introduzione dell'insegnamento di Medicina è stata valutata mantenendo la coerenza con gli obiettivi formativi. Aree di miglioramento ● Necessità di definire regole chiare per l'inserimento di nuovi corsi al fine di evitare incoerenze nel raggiungimento degli obiettivi formativi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare l'efficacia del nuovo insegnamento di Medicina rispetto agli obiettivi formativi complessivi del CdS.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici La compilazione delle schede degli insegnamenti viene verificata annualmente. Per quanto concerne i materiali didattici, si registra un utilizzo limitato di libri di testo, compensato dalla disponibilità di materiali didattici forniti dai docenti. Il grado di soddisfazione registrato tramite i questionari OPIS rientra nella media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La compilazione delle schede di insegnamento viene verificata annualmente. Aree di miglioramento ● La laurea magistrale presenta un limitato utilizzo di libri di testo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere la verifica annuale delle schede insegnamento e assicurare la coerenza continua dei materiali con gli obiettivi formativi, incrementando la disponibilità di risorse bibliografiche e materiali digitali per le discipline con carenza di libri di testo.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Nel CdS sono presenti corsi obbligatori e otto indirizzi. I carichi sono equilibrati nei semestri e negli indirizzi. I piani di studi sono visionati singolarmente e verificate le coerenze da docenti selezionati allo scopo. Il grado di soddisfazione registrato tramite i questionari OPIS rientra nella media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di corsi obbligatori e otto indirizzi che permettono una personalizzazione del percorso formativo. ● I piani di studio vengono visionati singolarmente e la coerenza è verificata da docenti selezionati. ● I carichi didattici risultano equilibrati tra semestri nei vari indirizzi. Aree di miglioramento



	Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Mantenere l'approccio personalizzato dei piani di studio e la supervisione da parte di docenti per garantire coerenza e fruibilità.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Non vi sono canali nella magistrale.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento Nessuna criticità rilevata in merito all'assenza di canali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni Incentivare e monitorare il coordinamento tra corsi affini.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami La conciliazione delle date tra i diversi percorsi risulta particolarmente complessa. Tuttavia, gli allievi vengono consultati e si procede a una calendarizzazione che garantisce una distribuzione equilibrata delle attività.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Coinvolgimento attivo degli studenti nella definizione del calendario degli esami. - Distribuzione equilibrata degli appelli per favorire la fruizione e il superamento degli esami. Aree di miglioramento - Difficoltà nel conciliare le date degli esami con tutti i diversi percorsi formativi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Valutare l'adozione di strumenti digitali condivisi per la gestione dei calendari al fine di ridurre possibili sovrapposizioni, e monitorare la distribuzione degli esami per consentire eventuali aggiustamenti tempestivi.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) I laboratori sono stati riorganizzati per garantirne la massima fruibilità, ad esempio risolvendo problematiche legate agli orari, nonostante la gestione centralizzata. Si segnala che i servizi igienici non risultano adeguati. Il grado di soddisfazione registrato tramite i questionari OPIS rientra nella media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi Riorganizzazione della gestione dei laboratori per garantire la massima fruibilità agli studenti.



	Aree di miglioramento • Gestione centralizzata dei laboratori, poco flessibile. • Bagni non adeguati alle esigenze degli studenti e del personale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Necessità di monitorare costantemente la disponibilità e l'accessibilità dei laboratori in coordinamento con la gestione centralizzata, per prevenire criticità future. • Promuovere azioni coordinate con le strutture competenti per garantire standard adeguati dei servizi a studenti e docenti.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Le infrastrutture sono gestite esternamente al CdS. La fruibilità è generalmente buona, ad eccezione di alcune strutture: quelle gestite da ICI risultano meno funzionali e con tempi di intervento più lunghi rispetto a quelle gestite dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica (I3S). Tuttavia, il grado di soddisfazione registrato tramite i questionari OPIS risulta leggermente superiore alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Alcune aule presentano carenze negli strumenti didattici (es. LIM, proiettori, attrezzature specifiche) e con tempi di intervento lunghi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Garantire che tutte le aule siano adeguatamente attrezzate per le attività didattiche, anche tramite interventi della Facoltà.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato È prevista una verifica all'ingresso del CdS. Una commissione dedicata effettua tali valutazioni e definisce eventuali integrazioni formative caso per caso.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • È prevista una verifica dei requisiti all'ingresso da parte di una commissione dedicata, per garantire l'idoneità degli studenti, valutata caso per caso. Aree di miglioramento • Nessuna criticità significativa segnalata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Adottare procedure di verifica e integrazione snelle per agevolare l'avvio del percorso formativo, mantenendo la flessibilità della valutazione dei requisiti e garantendo al contempo trasparenza e tempestività nelle decisioni della commissione.

**Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione**

Una commissione per l'internazionalizzazione supporta gli studenti nella partecipazione a programmi e iniziative specifiche. Grazie a questo lavoro organizzativo, circa il 10-15% degli studenti beneficia di esperienze di mobilità internazionale.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di una commissione dedicata all'internazionalizzazione che supporta gli studenti nella partecipazione a programmi e nella promozione delle opportunità internazionali. ● Partecipazione di circa il 10-15% degli studenti a programmi di mobilità grazie a questa organizzazione. Aree di miglioramento ● La mobilità potrebbe essere incrementata ulteriormente, incentivando la partecipazione anche tra gli studenti meno propensi o nei primi anni di corso.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti: ● Intensificare attività di informazione e orientamento sulle opportunità Erasmus+ e altri programmi internazionali, integrando tali esperienze nel percorso formativo.

Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso

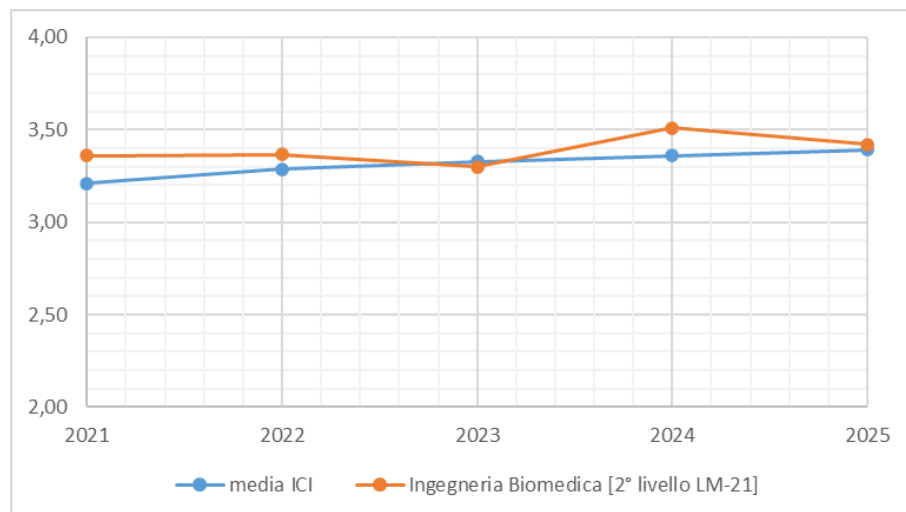
Il rapporto studenti/docenti è ottimo poiché tutti i docenti sono di ruolo. In alcuni corsi occorrono dei medici che non sono personale strutturato. Le immatricolazioni sono stazionarie e molte domande provengono da Tor Vergata o Ancona denotando una buona attrattività.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza totale di docenti di ruolo, al fine di garantire la continuità didattica e la qualità dell'insegnamento. ● Rapporto studenti/docenti ottimale. ● Domande di immatricolazione stabili, con buona attrattività anche da altre sedi. Aree di miglioramento ● Alcuni insegnamenti richiedono medici non strutturati, creando dipendenza da personale esterno.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare strategie per integrare il personale necessario non strutturato.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale



Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori in linea con la media di Facoltà ma in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento piuttosto oscillante, ma generalmente superiore ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Inoltre, il CdS ha deciso regole per l'organizzazione delle prove in itinere affinché vengano effettuate senza disturbare il corretto svolgimento degli altri corsi.

Dal confronto con il Presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. Anche per quanto riguarda i tempi di attesa dell'esito delle prove scritte non ci sono particolari criticità. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con buona chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Attenta organizzazione delle prove in itinere Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente



L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia l'assenza sia di esami critici che da attenzionare. Tale dato è in continuità rispetto allo scorso anno. Le analisi degli esiti delle prove di accertamento effettuate dal CdS non hanno evidenziato particolari criticità. Tali analisi sono in linea con quelle della CPDS

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

1.1 La CGAQ monitora l'organizzazione del corso e le carriere attraverso l'analisi degli indicatori. L'attrattività rimane sempre molto alta anche se una flessione degli immatricolati è senz'altro dovuta alla reintroduzione del numero programmato alla laurea di primo livello. Qualche area di miglioramento è proponibile nei confronti degli studenti provenienti da atenei fuori regione. I crediti maturati confermano l'ottima performance già evidenziata lo scorso anno. I dati sulla regolarità delle carriere mostrano una situazione stabile, con percentuali di laureati in corso ora allineate alle medie di riferimento. Tuttavia, l'indicatore iC02 presenta fluttuazioni dovute ai cambiamenti nelle scadenze per il conseguimento della laurea. Il CdS monitora l'occupabilità: la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è superiore al 96%, in linea con le medie di riferimento. L'occupazione a un anno dal titolo è stabile. Complessivamente, i dati evidenziano un elevato gradimento del corso.

1.2 La CGAQ si è riunita due volte nel 2025 per discutere le sezioni della SMA con riguardo all'analisi degli indicatori, delle azioni intraprese e delle azioni correttive proposte. Il CdS è strutturato in corsi obbligatori e otto indirizzi. I piani di studi sono visionati singolarmente e verificate le coerenze da docenti selezionati allo scopo. L'organizzazione è studiata in modo di avere la massima fruizione. I carichi sono equilibrati nei semestri e negli indirizzi. Vi è un coordinamento per la calendarizzazione delle lezioni e degli esami. Va rilevato che è particolarmente difficile conciliare le date con tutti i percorsi. In ogni modo vengono sentiti gli allievi e viene effettuata una calendarizzazione con equilibrata distribuzione. È stato effettuato un cambio di ordinamento con un corso di Medicina che è stato valutato in termini di adeguatezza con gli obiettivi formativi. Tutti i docenti sono sollecitati a fornire i materiali su ogni corso. La compilazione delle schede di insegnamenti è verificata ogni anno. Vi sono corsi obbligatori e otto indirizzi. I piani di studi sono visionati singolarmente e verificate le coerenze da docenti selezionati allo scopo. L'organizzazione è studiata in modo di avere la massima fruizione. I carichi sono equilibrati nei semestri e negli indirizzi.

1.3 Il CdS ha individuato le criticità e propone un obiettivo da raggiungere riguardo al monitoraggio dell'eventuale effetto dei cambiamenti sulla fluidità delle carriere al primo anno. Si teme di avere effetti a seguito dell'introduzione del nuovo manifesto. Per mantenere la competitività acquisita una continua verifica dei dati forniti da Sapienza può fornire in anticipo questo feedback.

1.4 Nella precedente SMA la CGAQ ha evidenziato che nell'ultimo triennio la percentuale di immatricolati che



si laureano entro la durata normale era diminuita. Per contrastare tale andamento si era proposto di analizzare le carriere per determinare le cause del ritardo. L'azione ha portato ad allineare l'indicatore iC22 con la media nazionale. Ciò è stata conseguenza della riduzione del numero di iscritti conseguente alla riduzione di numerosità alla laurea di base. L'indicatore iC02 mostra valori nettamente sotto media probabilmente dovuto alla scelta non ottimale dell'ultima seduta di laurea in corso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il CdS mostra una robusta strutturazione con valori degli indicatori molto buoni. ● Il gradimento da parte degli studenti è molto alto così come l'occupabilità che dimostra la validità delle competenze acquisite. Aree di miglioramento ● L'internazionalizzazione potrebbe essere migliorata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● L'internazionalizzazione potrebbe essere migliorata attraverso dei seminari informativi e pubblicità su canali appositi. ● Si suggerisce di mantenere una integrazione tra le commissioni e la massima informazione trasversale con i docenti sia in merito all'organizzazione e ai contenuti dei corsi, sia al progresso delle azioni in atto.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
2.1 Il gruppo del RRC, la CGAQ e la Commissione manifesti hanno monitorato la regolarità dei percorsi e delle carriere. L'offerta formativa è stata aggiornata per includere conoscenze avanzate e ha mostrato un aumento del gradimento da parte degli studenti. Nonostante la pandemia, il CdS si è consolidato evidenziando un aumento delle immatricolazioni e successi in dottorati di ricerca. Nella Commissione qualità (CGAQ) e durante le sedute del Consiglio d'Area Didattica, si analizzano i problemi segnalati da docenti e studenti, valutando cause e soluzioni. Con l'Osservatorio degli studenti per la didattica, hanno un organo dedicato alla raccolta delle loro istanze. Ogni anno, viene organizzata una consultazione con aziende per favorire l'incontro tra laureati e opportunità lavorative, culminando nel Job Meeting ROMA. Secondo AlmaLaurea, l'87% dei laureati è occupato a tre anni dalla laurea, evidenziando l'allineamento del percorso formativo con le esigenze professionali. 2.2 Il gruppo del RRC si è riunito cinque volte nel corso del 2023 per discutere le criticità emergenti dall'analisi degli indicatori, i punti di forza, le azioni correttive effettivamente implementabili con le risorse del CdS. Il monitoraggio e la revisione del CdS vengono eseguiti da un organico gestito dalla Commissione per l'offerta formativa chiamata Commissione manifesti e ripartito in gdl che si occupano della razionalizzazione degli orari, la calendarizzazione delle date degli esami. Il CdS da anni ha istituito la figura del docente delegato all'organizzazione dell'orario delle lezioni che lavora in collaborazione con il personale della Presidenza della Facoltà ICI. Viene coordinato il distanziamento temporale degli esami di profitto per concedere agli studenti il maggior tempo possibile per un'adeguata ed efficace preparazione. I percorsi di studi sono monitorati dalla CGAQ così come i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati. Con il nuovo Ordinamento, l'offerta formativa è stata aggiornata, migliorando sia le materie caratterizzanti che di base. Il monitoraggio ha	



mostrato un crescente gradimento degli studenti, e nonostante la pandemia, il CdS si conferma un punto di riferimento per l'Ingegneria Biomedica in centro Italia, con un aumento delle immatricolazioni e dei laureati che ottengono borse di dottorato. Il CdS monitora l'attualità e l'aggiornamento degli obiettivi formativi, coinvolgendo docenti nel progetto FiGi, che organizza incontri annuali con rappresentanti di imprese e associazioni del lavoro.

2.3 Il CdS ha individuato alcuni obiettivi coerenti con le criticità rilevate dall'analisi. L'obiettivo del potenziamento dell'offerta formativa è perseguito con attività di orientamento in ingresso, giornate di presentazione dell'offerta durante le lezioni del secondo semestre del terzo anno. Queste attività sono state sospese con l'inizio dell'emergenza.

Il CdS si propone di attivare i percorsi di eccellenza a vantaggio degli studenti particolarmente dediti e motivati.

2.4 Nel precedente RRC il CdS si era proposto di monitorare l'efficacia del nuovo manifesto. Si è rilevato che la distribuzione delle scelte dei piani di studio per il 2022 è omogenea. La pandemia ha ridotto il tasso di occupazione dei laureati rilevato fino al 2019. Il gradimento del corso magistrale è aumentato di circa il 30% degli iscritti al primo anno. il gradimento del corso magistrale è anche testimoniato dall'incremento di circa il 30% degli iscritti al primo anno. Un secondo obiettivo è stato il miglioramento dell'interazione con gli organi del CdA. Questa azione è da ritenersi conclusa: è stato creato l'Osservatorio studentesco, composto da rappresentanti eletti e studenti volontari, che ha raccolto richieste dagli studenti, discusse e presentate ai docenti, senza trovare gravi problemi o mancanze significative. L'obiettivo di aumentare il numero di docenti di riferimento delle materie caratterizzanti è stato perseguito con un'azione ancora in corso. Il CdS ha ottimizzato la collocazione dei docenti tra la triennale di Clinica e la magistrale di Biomedica, ma la criticità persiste e necessita di un aumento delle risorse docenti, soprattutto per la Bioingegneria Industriale.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Il CdS ha una solida struttura confermata dai dati degli indicatori nonché dalla soddisfazione degli studenti.

Aree di miglioramento

- Continuare a monitorare l'occupabilità

Proposte azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Continuare a monitorare l'occupabilità

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

Dall'analisi dei contenuti del documento SUA-CdS:

Le sezioni risultano ampie, articolate e complete, con informazioni esaustive su:

- obiettivi formativi e articolazione del corso;
- requisiti di accesso e verifica della preparazione;
- consultazioni con enti, aziende e ordini professionali;



- sbocchi occupazionali e profili professionali.

Il linguaggio è chiaro, seppur molto denso; alcune sezioni risultano verbose e tecniche, soprattutto:

- descrizioni di competenze molto estese;
- lunghi elenchi di insegnamenti e SSD, che possono rallentare la fruizione.

Puntualità e aggiornamento

- Le consultazioni risultano aggiornate all'a.a. 2024–2025;
- normative e dati di settore sono aggiornati e pertinenti;
- gli obiettivi formativi sono coerenti con le evoluzioni del settore biomedico.

Gli unici elementi migliorabili riguardano:

- necessità di semplificazione e maggiore sintesi in parti molto estese;
- migliore evidenziazione delle informazioni operative (tempi, modalità, procedure).

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelleggibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubbliche risultano:

- Fruibili: il portale presenta in modo immediato i contenuti fondamentali (home, obiettivi, docenti, piani di studio).
- Intelleggibili: linguaggio complessivamente chiaro, sebbene tecnico in alcune sezioni.
- La quantità di dettagli è elevata e potrebbe risultare impegnativa per studenti al primo accesso.

Punti di forza:

- Buona navigabilità.
- Presenza di riferimenti normativi e organizzativi chiari.
- Collegamenti a bandi, regolamenti e servizi.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

SEZIONE E1

Buone prassi

- Presentazione estremamente dettagliata di obiettivi formativi, curricula e risultati di apprendimento.
- Forte interazione con stakeholder del settore biomedico e sanitari.
- Chiarezza nella definizione di sbocchi professionali.

Aree di miglioramento

- Testi e descrizioni molto lunghi e tecnici, con impatto sulla leggibilità.
- Informazioni operative (es. modalità di accesso, requisiti) molto dense e non immediatamente fruibili.



	SEZIONE E2 ● Buone prassi ● Informazioni aggiornate e coerenti con la SUA-CdS. ● Linguaggio generalmente chiaro. Aree di miglioramento ● Necessità di maggiore sintesi dei contenuti. ● Potenziare l'orientamento per studenti in ingresso con sezioni dedicate.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Si suggerisce di: ● Snellire le sezioni più lunghe. ● Aggiornare periodicamente i link e verificare l'accessibilità del portale. ● Introdurre una sezione dedicata ai servizi di supporto (tutorato, orientamento, tesi, tirocini). SEZIONE E2 Si suggerisce di: ● Rendere più visibili le attività di tutorato e di supporto. ● Aggiornare periodicamente le sezioni per garantire coerenza tra SUA e portale.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 per il CdS LM-21 evidenzia un quadro complessivamente positivo, ma segnala come principale elemento critico la regolarità delle carriere, in particolare: ● la forte fluttuazione dell'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale); ● la necessità di interpretare correttamente i dati alla luce delle regole sulle sessioni di laurea e della natura sperimentale delle tesi; ● l'opportunità di monitorare con attenzione i CFU acquisiti al primo anno. Nel documento SMA 2025, tali osservazioni risultano ampiamente recepite. L'analisi è estremamente dettagliata, contestualizzata e coerente con le raccomandazioni CPDS, in particolare per quanto riguarda: ● la lettura critica dell'indicatore iC02; ● il confronto con indicatori alternativi (iC22) più rappresentativi della reale regolarità delle carriere; ● la distinzione tra criticità strutturali e criticità “apparente” legata a fattori normativi. La SMA 2025 recepisce in modo esplicito le indicazioni CPDS traducendole in azioni coerenti e mirate, in	



particolare:

- monitoraggio sistematico dei CFU acquisiti al primo anno (indicatori iC15 e iC16), anche alla luce delle modifiche del manifesto;
- analisi continua degli effetti delle nuove classi di laurea sulla fluidità delle carriere;
- utilizzo di dati intermedi (monitoraggi anticipati) per valutare tempestivamente eventuali criticità;
- prosecuzione delle azioni già avviate per il miglioramento della regolarità delle carriere.

Le azioni risultano concrete, misurabili e realistiche rispetto alle criticità individuate.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi molto approfondita e trasparente degli indicatori, con confronto nazionale, di area geografica e con CdS benchmark (PoliMi, PoliTo). ● Ottime performance sui crediti maturati al primo anno, con valori superiori alle medie di riferimento (iC01, iC13, iC15, iC16). ● Elevatissima continuità delle carriere (iC14 prossimo al 100%). ● Ottimi risultati in termini di occupabilità e soddisfazione dei laureandi (AlmaLaurea e indicatori NVA). ● Rapporto studenti/docenti complessivamente sostenibile, migliore rispetto ai principali CdS di confronto. Aree di miglioramento ● monitoraggio dei CFU acquisiti al primo anno; ● analisi continua degli effetti delle nuove classi di laurea sulla fluidità delle carriere; ● utilizzo di dati intermedi (monitoraggi anticipati) per valutare la regolarità delle carriere.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto tra Relazione CPDS 2024 e SMA 2025 emerge un recepimento pieno e consapevole delle raccomandazioni, in particolare: ● corretta interpretazione degli indicatori di regolarità, evitando letture meramente quantitative; ● riconoscimento della necessità di un monitoraggio di medio periodo; ● consapevolezza che alcune criticità (es. sessioni di laurea, SSD di riferimento) non sono pienamente risolvibili a livello di CdS. In prospettiva, si suggerisce di: ● mantenere il monitoraggio pluriennale degli indicatori di regolarità;



	• rendere sempre più esplicito il collegamento tra azioni intraprese e variazione degli indicatori; • continuare a valorizzare i punti di eccellenza del CdS (occupabilità, soddisfazione, qualità della formazione).
--	---

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA CHIMICA – CHEMICAL ENGINEERING LM-22**

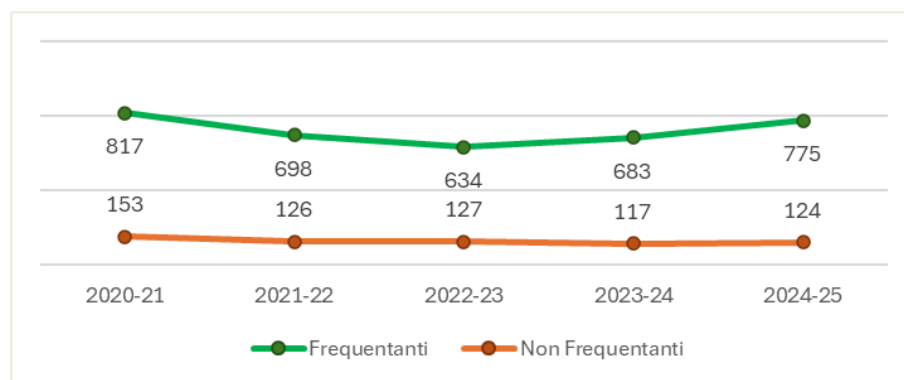
Denominazione CdS	INGEGNERIA CHIMICA – CHEMICAL ENGINEERING
Classe	LM-22
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CHIMICA MATERIALI E AMBIENTE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

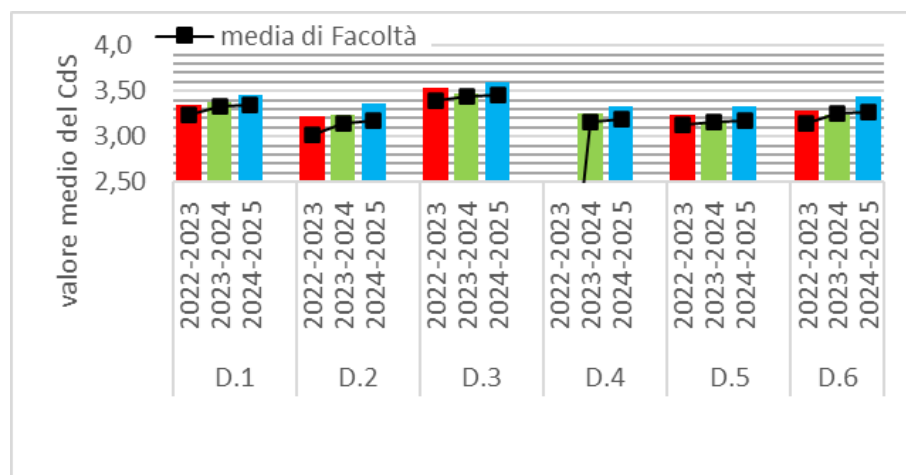
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 899 questionari totali, di cui l'86,2% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si conferma l'andamento in ripresa dai valori minimi del 2022-23 (totali, F); si evidenzia inoltre un calo della percentuale di NF.



Numero questionari OPIS

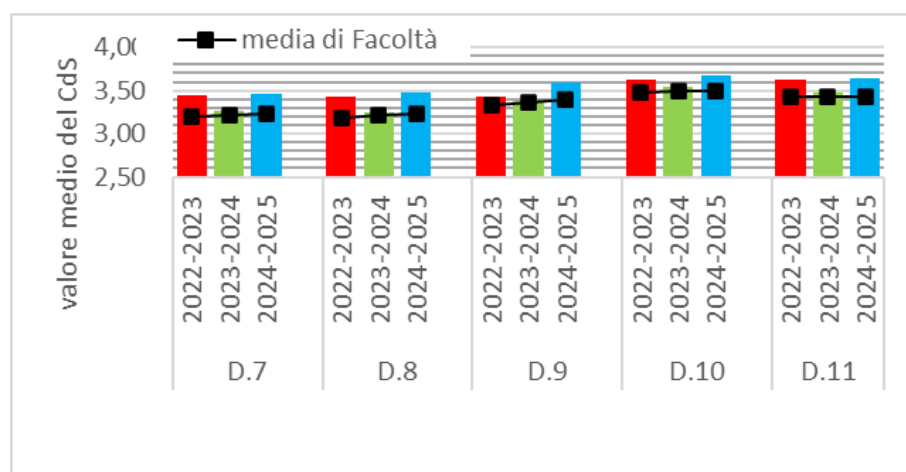
Riguardo ai tempi di somministrazione, crescono i questionari compilati in aula (25,1% vs 17,6% nel 2023-24), che risultano ora in linea con la Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



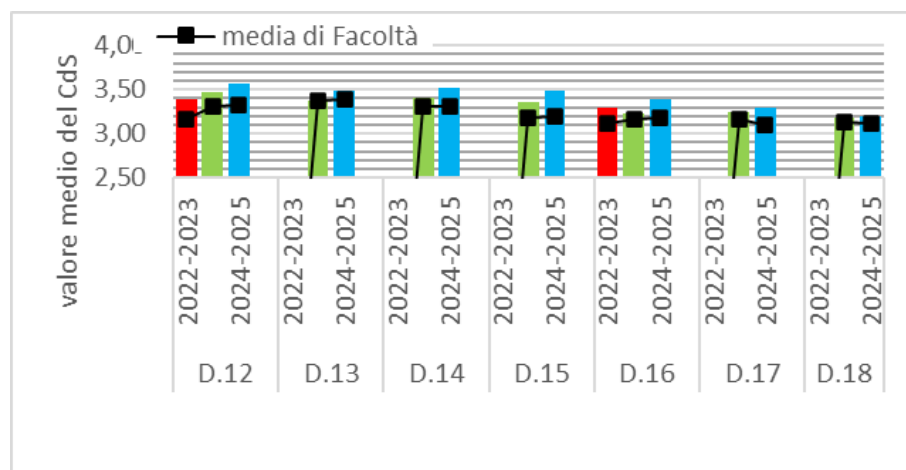
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un diffuso miglioramento rispetto ai dati del 2023-24. Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono molto buoni, con valori compresi tra 3,32 (D4, codocenze) e 3,60 (D3, coerenza con sito web), e tutti superiori alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un diffuso e sensibile miglioramento rispetto ai dati del 2023-24. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,46 (D7, il docente stimola) e 3,67 (D10, rispetto degli orari), tutti decisamente superiori alle medie di Facoltà.



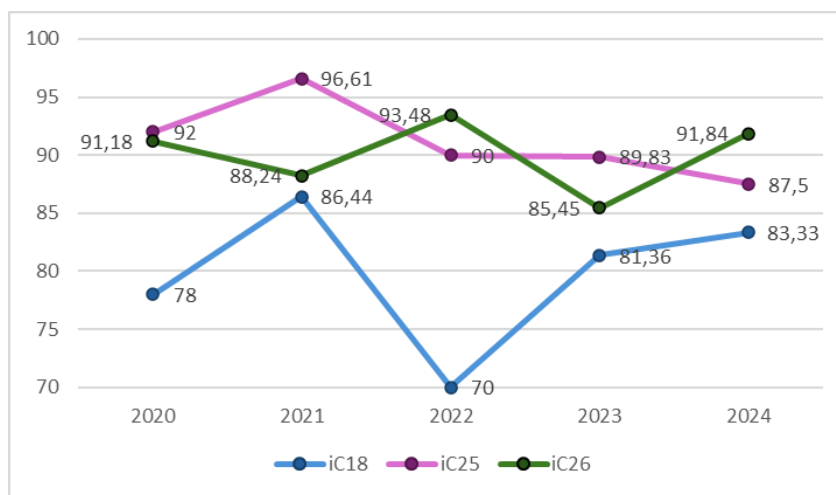
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, tutti gli indicatori risultano in crescita rispetto al 2023-24, con ottimi valori che nel 2024-25 sono compresi tra 3,48 (D15) e 3,56 (D12), entrambi a indicare l'efficienza didattica nonché la percezione dell'utilità delle attività integrative al fine di un miglior apprendimento della materia. Tutti i valori risultano migliori delle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva una decisa crescita di D16 rispetto al 2023-24 (3,39 vs 3,23), con valore decisamente superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento costante rispetto al 2023-24, con entrambi i valori di D17 e D18 superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea



La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale elevata dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, in lieve calo rispetto al 2022, pur mantenendo una percentuale dell'87,5%; prosegue la ripresa, rispetto al 2022, della percentuale di laureati che per l'83,33% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18); sebbene con un andamento altalenante dal 2020, nel 2024 risulta molto elevata la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (ic26), con il 91,84%. Tutti gli indicatori ic18, ic25 e ic26 restituiscono un quadro decisamente positivo, e perfettamente coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, come discusso nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS, sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.), dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS emerge un'ampia diffusione dell'analisi dei risultati disaggregati, che sono discussi collegialmente in dedicati Consigli d'Area, e pubblicati sul sito del CdS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza la decisa crescita rispetto al 2023-24 della percentuale di questionari compilati in Aula. ● Si apprezza inoltre il miglioramento diffuso in tutte le aree di valutazione rispetto al 2023-24. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari somministrati in Aula
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di continuare le azioni che hanno permesso di incrementare la percentuale di questionari somministrati in Aula, ricordando che il rispetto dei tempi di somministrazione per un tempestivo feedback è utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS ● Si suggerisce di continuare le azioni che hanno permesso di incrementare tutti i valori degli indicatori in tutte le aree di valutazione

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando l'analisi dettagliata con un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18),



SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Si riscontra un'analisi coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: Riguardo l'*individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento*, si osserva un giusto riconoscimento da parte del CdS del miglioramento generale, che ha portato tutti gli indicatori in linea con le medie di Facoltà e oltre. Se i *punti di forza* sono riportati in termini dei risultati ottenuti dalle azioni migliorative, non si fa cenno a eventuali *aree di miglioramento* nella sezione 2 dedicata alle varie aree di valutazione, rimandando alla sezione 4.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, le indicazioni della CPDS sono chiaramente riportate in testa al documento DARS-OPIS, e a queste si fa riferimento anche nelle sezioni 3 e 4.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Il documento DARS-OPIS si presenta ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata e un commento sintetico, esaustivo e coerente con l'elaborazione della CPDS. Aree di miglioramento - Individuazione delle aree di miglioramento per tutte le aree di valutazione, nella sezione 2
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni Si raccomanda di completare tutti i quadri relativi alle varie aree di valutazione con Punti di forza e Aree di miglioramento, ricordando che c'è sempre margine di miglioramento anche laddove siano stati raggiunti ottimi risultati.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

I contenuti degli insegnamenti, la modalità di erogazione degli stessi e la modalità di valutazione nelle prove d'esame appaiono adeguati agli obiettivi formativi del Corso. Le Parti Interessate (aziende del comparto chimico, biotecnologico, petrolchimico e farmaceutico), attraverso riunioni specifiche anche di natura informale, si sono più volte espresse positivamente sull'idoneità dei percorsi formativi dei laureati magistrali in Ingegneria Chimica di Sapienza, anche in confronto a studenti provenienti da altri atenei del territorio e/o telematici.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Contenuti, modalità di erogazione e valutazione coerenti con gli obiettivi formativi del corso. - Feedback positivo delle aziende del settore chimico, biotecnologico, petrolchimico e farmaceutico sulla preparazione dei laureati magistrali, anche in confronto ad altri atenei.
--	---



	Aree di miglioramento ● Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere aggiornati i contenuti in linea con le evoluzioni del settore industriale. ● Continuare il coinvolgimento delle Parti Interessate per assicurare l'allineamento tra formazione e fabbisogni professionali.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici Il materiale didattico risulta complessivamente variegato, in coerenza con la necessità di rispondere a un ampio spettro di applicazioni. Rispetto all'anno precedente si osserva un miglioramento generale degli indicatori di soddisfazione OPIS, che risultano più alti rispetto alla media di Facoltà; materiali e ausili didattici appaiono nel complesso pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del corso.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Materiale didattico variegato e coerente con le diverse applicazioni del corso. ● Miglioramento generale rispetto all'anno precedente. Aree di miglioramento ● Non emergono particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare regolarmente la coerenza del materiale didattico con gli obiettivi formativi e raccogliere feedback dagli studenti per ottimizzarne l'efficacia.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Rispetto all'anno precedente si osserva un miglioramento generale degli indicatori di soddisfazione OPIS, che risultano più alti rispetto alla media di Facoltà. Il carico di studio richiesto è percepito come coerente con i CFU attribuiti ai singoli insegnamenti. La distribuzione della frequenza delle attività didattiche risulta più diluita nell'ultimo semestre del percorso formativo, al fine di consentire agli studenti di dedicare tempo alla partecipazione ai laboratori e/o agli stage aziendali finalizzati alla redazione della tesi. Tale semestre è pertanto alleggerito per favorire lo svolgimento della prova finale, cui sono attribuiti 20 CFU, anche nel caso di tesi a carattere aziendale.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il carico di studio è percepito dagli studenti come coerente con i CFU attribuiti. ● Alleggerimento del semestre finale per favorire laboratori, stage e preparazione della tesi.



	Aree di miglioramento Nessuna criticità significativa segnalata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Continuare a prevedere flessibilità nel semestre finale per studenti con percorsi di tesi particolarmente impegnativi, monitorando l'effettivo equilibrio tra carico didattico e impegni pratici.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Il Corso di Studio non prevede canalizzazioni. Il coordinamento dei programmi è assicurato tramite un Syllabus condiviso con i docenti e pubblicato online. Sono state inoltre organizzate riunioni di coordinamento tra i docenti, al fine di armonizzare i programmi e condividere strategie didattiche efficaci.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Redazione di un Syllabus complessivo condiviso con i docenti per favorire l'allineamento dei contenuti e pubblicato online. - Riunioni di coordinamento tra docenti di corsi per armonizzare programmi e condividere strategie didattiche. Aree di miglioramento - Non si riscontrano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Proseguire con incontri periodici di coordinamento per garantire coerenza dei contenuti tra insegnamenti di base e avanzati, mantenendo aggiornato il Syllabus.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Gli orari delle lezioni della Laurea Magistrale sono predisposti in modo da evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti suggeriti per i diversi curricula. Nel 2024-2025 si sono tuttavia riscontrate alcune difficoltà nella programmazione oraria a causa dell'indisponibilità temporanea di alcune aule del complesso di Via Eudossiana, oggetto di ristrutturazione. La programmazione annuale degli appelli per gli esami obbligatori e/o con prova scritta della laurea magistrale, coordinata dalla Presidente del CdS ogni settembre, è pubblicata online e eventuali spostamenti devono essere concordati, senza anticipazioni delle date.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Orari delle lezioni organizzati per evitare sovrapposizioni tra curricula. - Programmazione annuale degli appelli coordinata e pubblicata online. Aree di miglioramento



	• Difficoltà nella programmazione oraria dovute all'indisponibilità temporanea di alcune aule
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Migliorare la pianificazione alternativa in caso di indisponibilità delle aule.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) In condizioni ordinarie, le aule della Facoltà si sono dimostrate complessivamente sufficienti per lo svolgimento delle attività didattiche; tuttavia, gli interventi di ristrutturazione recentemente effettuati hanno comportato alcune criticità organizzative. Il non elevato livello di soddisfazione espresso in relazione ai locali destinati alle attività integrative appare verosimilmente influenzato dalla indisponibilità di alcuni laboratori, dovuta ai lavori di manutenzione nei locali dipartimentali. La carenza di spazi di studio dedicati rappresenta una criticità ricorrente, segnalata con continuità dagli studenti. Tuttavia, i valori dei questionari OPIS rientrano nella media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • In condizioni ordinarie, le aule della Facoltà risultano sufficienti per le attività didattiche. Aree di miglioramento • Carenza di spazi per attività integrative e laboratori, a causa di lavori di manutenzione. • Carenza di aule e spazi di studio dedicati.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Pianificare soluzioni temporanee per garantire la fruibilità dei laboratori durante i lavori di manutenzione. • Considerare interventi strutturali a lungo termine per incrementare la disponibilità di spazi di studio accessibili agli studenti.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) I dati di soddisfazione rilevati con i questionari OPIS risultano superiori alla media di Facoltà, pur in presenza di alcune criticità. La connessione alla rete internet, in passato non sempre stabile e adeguata, è stata recentemente oggetto di interventi di ristrutturazione da parte della Facoltà, con risultati positivi e sensibili miglioramenti in termini di affidabilità. Permangono tuttavia alcune aree non coperte dal servizio Wi-Fi, in particolare in corrispondenza di specifici locali (ad esempio, il Centro di Calcolo "Paolo Ercoli"). Le biblioteche risultano accessibili per un tempo sufficiente a garantire la consultazione dei materiali. Gli studenti hanno tuttavia espresso l'esigenza di un'estensione degli orari di apertura per consentire una maggiore fruibilità degli spazi destinati allo studio individuale; tale intervento non rientra, come noto, nelle competenze dirette del Corso di Studio.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Interventi di ristrutturazione della rete internet. Aree di miglioramento ● Copertura Wi-Fi non completa in alcune aree, come il Centro di Calcolo "Paolo Ercoli". ● Ristretta apertura delle biblioteche, che limita le possibilità di studio individuale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Considerare interventi mirati per garantire la copertura Wi-Fi completa nei locali attualmente scoperti. ● Valutare la possibilità di estendere gli orari di apertura delle biblioteche o predisporre soluzioni alternative per lo studio individuale.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato La valutazione OPIS relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari risulta stabile e complessivamente positiva. I dati evidenziano che anche gli studenti provenienti da altri atenei, italiani o esteri, accedono al corso con un livello di preparazione preliminare adeguato, a conferma dell'efficacia del processo di selezione in ingresso, pur in presenza di alcune criticità. La tendenza al miglioramento osservata negli ultimi anni suggerisce che le azioni intraprese a livello triennale stanno producendo effetti positivi sul percorso formativo della laurea magistrale.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Processo di selezione in ingresso efficace, che garantisce un livello di preparazione adeguato. ● Tendenza al miglioramento negli ultimi anni, grazie alle azioni formative intraprese a livello triennale. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere e rafforzare le iniziative di supporto alle conoscenze preliminari per consolidare l'efficacia del percorso formativo della laurea magistrale.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Il CAD supporta attivamente la mobilità internazionale, soprattutto Erasmus, con assistenza del Responsabile per la Mobilità (RAM) nella definizione dei piani formativi individuali e promozione delle opportunità anche all'avvio della tesi di laurea, che rappresenta la scelta prevalente per lo svolgimento del periodo all'estero, con incentivi nella votazione. Tuttavia, la possibilità di svolgere la tesi all'estero è limitata, essendo prevista per soli 3 CFU. I docenti favoriscono stage e collaborazioni internazionali, sebbene alcuni atenei extra-UE (ad	



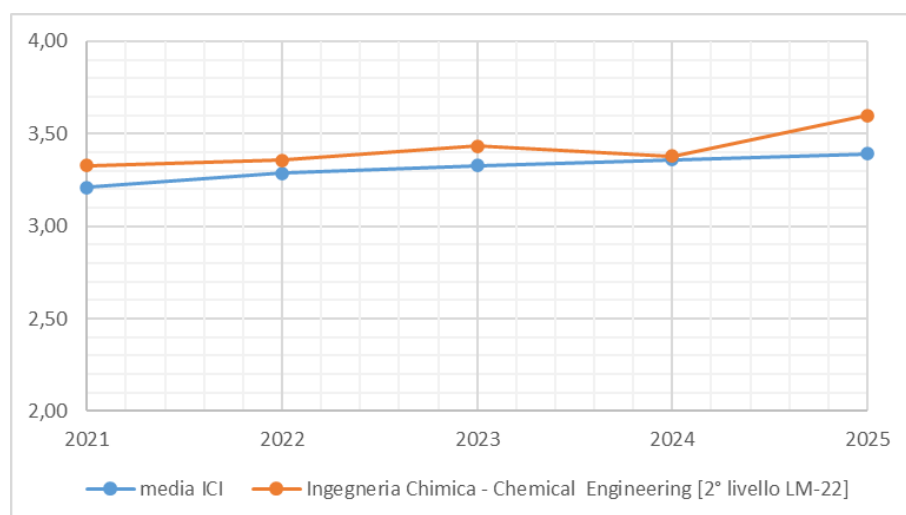
esempio statunitensi) mostrino limitata disponibilità ad aderire alle procedure dell'Ateneo per l'attivazione dei tirocini.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Assistenza personalizzata agli studenti tramite il Responsabile per la Mobilità (RAM) nella definizione dei piani formativi individuali. ● Collaborazioni e contatti tra docenti del CdS e università straniere, facilitando stage e tesi internazionali. ● Incentivi nella votazione di laurea per periodi di studio all'estero. Aree di miglioramento ● Limitata disponibilità di alcune università extra-UE, in particolare statunitensi, ad aderire alle procedure e prescrizioni dell'Ateneo per l'attivazione dei tirocini. ● Limitata possibilità di svolgere la tesi all'estero (riconoscimento di soli 3 CFU).
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Continuare a consolidare e ampliare la rete di partnership internazionali, con particolare attenzione a paesi extra-UE, per incrementare le opportunità formative e di ricerca degli studenti. ● Valutare l'aumento dei CFU assegnati alla tesi svolta all'estero.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il Corso di Laurea Magistrale risente, in termini di attrattività, della concorrenza esercitata dai Politecnici del Nord Italia e da alcuni Atenei stranieri; tuttavia, l'impatto di tale fenomeno risulta limitato. Il numero delle immatricolazioni è in crescita e mantiene un livello pienamente adeguato a garantire la sostenibilità del Corso di Studio. L'offerta formativa per l'a.a. 2025-2026 è stata ridotta di 24 CFU rispetto agli anni precedenti, mediante l'eliminazione degli insegnamenti caratterizzati da una minore frequenza, al fine di ottimizzare la sostenibilità complessiva del percorso formativo, in linea con le indicazioni dell'Ateneo. Non sono presenti docenti a contratto; di conseguenza, il rapporto studenti/docenti strutturati risulta pienamente soddisfacente.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Stabilità dell'attrattività del Corso di Laurea Magistrale nonostante la concorrenza nazionale e internazionale, con numero di immatricolazioni in crescita. ● Assenza di docenti a contratto, con un rapporto studenti/docenti strutturati pienamente soddisfacente. ● Revisione dell'offerta formativa 2025-2026, con riduzione dei crediti eliminando insegnamenti a bassa frequenza. Aree di miglioramento



	Non si riscontrano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Valutare strategie di comunicazione del Corso per rafforzare ulteriormente l'attrattività rispetto ai competitor.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori rispetto alla media di Facoltà e in sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento costantemente superiore ai valori medi di Facoltà, seppur con qualche oscillazione.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono definite regole per eventuali prove intermedie, a cui non si fa generalmente ricorso.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. Anche per quanto riguarda i tempi di attesa dell'esito delle prove scritte non sono state segnalate criticità. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del consiglio di area di ingegneria chimica, in cui sono presenti anche link con istruzioni e linee guida.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone	Buone prassi:
---	----------------------



prassi	• CAD attento alle problematiche degli studenti e propositivo nella risoluzione • Ottima esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia l'assenza sia di esami critici che da attenzionare. Tale dato è in continuità rispetto allo scorso anno. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento mediante l'osservazione dei dati e la determinazione manuale delle casistiche. Non sono state rilevate criticità. Tali analisi sono in linea con quelle della CPDS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
D1.1 La CGAQ effettua un'analisi approfondita degli indicatori: aumentano i crediti maturati nel primo anno ma cala la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Sul fronte dell'occupazione, il monitoraggio si concentra sul breve e medio termine, rilevando un tasso di occupazione del 96,8% a un anno e del 95% a tre anni dal titolo. La bassa percentuale di laureati in corso è una criticità pesante, poiché il dato risulta inferiore a quasi tutti gli atenei che presentano corsi affini. Supera invece le medie di riferimento sul fronte dell'acquisizione di CFU. D1.2 La CGAQ si è riunita tre volte in modalità mista nell'a.a. 24-25 per analizzare i dati e proporre miglioramenti basati su iniziative efficaci e nuove strategie. Il coordinamento didattico è garantito da un Syllabus complessivo e da riunioni tra docenti volte ad armonizzare i programmi ed evitare sovrapposizioni. La	



razionalizzazione dei percorsi ha comportato una riduzione dell'offerta di 24 CFU per eliminare corsi poco frequentati e l'alleggerimento dell'ultimo semestre per favorire tesi e tirocini. Parallelamente, orari ed esami sono coordinati centralmente per prevenire sovrapposizioni tra curricula. Emergono tuttavia problematiche come: l'indisponibilità di laboratori e spazi studio e una soddisfazione sul materiale didattico inferiore alla media di facoltà.

D1.3 Le azioni migliorative proposte dalla CGAQ nella SMA 2025 sono coerenti con le criticità rilevate. Vengono reiterate le azioni già messe in atto nella SMA 2024 con interventi mirati nell'individuazione degli studenti con più difficoltà, assegnando loro un tutor per aiutarli a proseguire nella loro carriera. Si punta inoltre a potenziare l'internazionalizzazione del CdS con iniziative di orientamento mirate. Non appare chiaro cosa si intenda con l'obiettivo n. 4 "Esigenze delle parti interessate", data l'assenza di indicatori di riferimento e l'affidamento a modalità di verifica qualitative (consultazioni), rendendo difficile una misurazione oggettiva del miglioramento.

D1.4 Gli obiettivi previsti dalla SMA 2024 risultano attuati e monitorati ma la loro efficacia appare contraddittoria. L'implementazione di un tutoraggio mirato ha favorito un costante incremento dei crediti acquisiti al primo anno tuttavia allo stesso tempo la percentuale di laureati in corso è scesa drasticamente di trenta punti percentuali circa nel 2023. Questo è parzialmente dovuto alla tendenza degli studenti di rifiutare voti non soddisfacenti al fine di non abbassare la media e anche a causa dei ritardi degli studenti internazionali, causati dalla lentezza delle procedure ministeriali che ne posticipa l'arrivo a semestre già iniziato.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. ● Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento ● La percentuale di laureati in corso è scesa drasticamente
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Si raccomanda di provare ad introdurre una didattica da remoto per gli studenti extra-UE in attesa di visto, minimizzando i ritardi iniziali ● Si raccomanda un orientamento mirato a promuovere la rapidità del percorso rispetto al perfezionismo del voto.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 Il CdS monitora costantemente la regolarità delle carriere attraverso indicatori specifici, rilevando nel 2020 un incremento degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (60,9%), valore superiore alla media nazionale. L'analisi degli esiti occupazionali è sistematica e si avvale del monitoraggio a breve e medio termine, evidenziando che i profili in uscita sono coerenti con le esigenze di settori chiave come l'industria



petrolchimica, farmaceutica e delle biotecnologie. Inoltre, il CdS mantiene un collegamento diretto con il mondo del lavoro tramite l'Associazione Italiana Ingegneri Chimici (AIDIC) per verificare l'efficacia dei percorsi rispetto alle richieste del mercato.

D2.2 Il CdS ha istituito commissioni dedicate, come la Commissione Didattica e l'Osservatorio sulla Didattica, che si riuniscono periodicamente per analizzare criticità e proposte di miglioramento. La Commissione Didattica, in particolare, aiuta il Presidente nella razionalizzazione degli orari delle lezioni, nella definizione del calendario degli esami e nel coordinamento tra gli insegnamenti per ottimizzare i percorsi triennali e magistrali. Queste attività collegiali coinvolgono attivamente anche i rappresentanti degli studenti per garantire una raccolta capillare di problemi e suggerimenti.

D2.3 Le azioni intraprese appaiono strettamente coerenti alle problematiche individuate e mirano a un miglioramento effettivo dell'offerta. Ad esempio, per rispondere alla necessità di internazionalizzazione, è stato attivato il curriculum in lingua inglese "Chemical Engineering for Innovative Processes and Products", che ha già portato all'immatricolazione di numerosi studenti stranieri. Altre azioni, come la sistematizzazione della raccolta di offerte di tesi in azienda, rispondono direttamente alla criticità di favorire il legame tra studenti e mondo del lavoro, risultando coerenti e rilevanti.

D2.4 Gli interventi stabiliti risultano puntualmente monitorati; un esempio è l'azione correttiva sul coordinamento delle tesi esterne, indicata come "completata" con la pubblicazione e l'aggiornamento costante di un elenco di opportunità sul sito web del CAD. L'efficacia delle nuove strategie, come l'introduzione dei tutor per il curriculum in inglese e dei percorsi di eccellenza, viene valutata attraverso il monitoraggio dei risultati degli studenti e la discussione collegiale in sede di CAD.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate.

Aree di miglioramento

- Non si rilevano particolari criticità.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Suggerimenti

- Si suggerisce di integrare le azioni correttive con target quantitativi e indicatori di performance (KPI) definiti, necessari per misurare oggettivamente il successo degli interventi oltre la semplice esecuzione formale.
- Si suggerisce di evolvere le attuali consultazioni esterne, spesso frammentate, verso un Comitato di Indirizzo permanente e strutturato, che assicuri un allineamento costante e documentato tra l'offerta formativa e le rapide evoluzioni del mercato del lavoro industriale.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS appare ampiamente completa nei suoi elementi fondamentali. In particolare, risultano dettagliati e aggiornati:

- Obiettivi formativi specifici con articolazione dei tre curricula e descrizione dei contenuti formativi.
- Sbocchi occupazionali, esposti in modo molto esteso, differenziati per ciascun curriculum.
- Percorso formativo, struttura dei piani di studio, modalità di presentazione del piano, CFU e vincoli.
- Requisiti di ammissione e verifica della preparazione, con indicazione puntuale di CFU richiesti e soglie.
- Consultazioni con il mondo del lavoro, con descrizione delle riunioni recenti, stakeholder coinvolti e verbale disponibile.
- Quadro A4 su conoscenze, capacità, modalità di verifica, dettagliato e ben articolato.

Complessivamente, la completezza è molto buona: il documento copre tutti i requisiti.

Il testo è generalmente chiaro, ben strutturato e con linguaggio tecnico adeguato. Punti di forza:

- Tabelle e sezioni ordinate.
- Distinzione netta tra curricula.
- Definizione puntuale di funzioni professionali, competenze e sbocchi.
- Descrizione coerente e accessibile del percorso formativo.

Le date di aggiornamento riportate (es. 19/06/2023, 29/05/2023) confermano la puntualità dell'aggiornamento.

Gli esempi di seminari citati (2022–2023) sono recenti e coerenti con le attività in svolgimento.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubblicate sono facilmente reperibili (link al sito CdS, link al CAD, link al calendario e piani di studio).

La struttura della SUA è ordinata e accessibile.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Dettaglio elevato e chiarezza degli obiettivi formativi. ● Evidenza delle consultazioni con il mondo del lavoro, completa e verificabile.
--	--



	• Struttura del percorso formativo trasparente. • Descrizione delle competenze coerente con i Descrittori di Dublino. Area di miglioramento • Maggior sintesi nelle sezioni lunghe (sbocchi, funzioni, competenze): il rischio è una riduzione della leggibilità. • Le informazioni linguistiche (inglese) sono presenti ma potrebbero essere evidenziate meglio per l'utenza internazionale. <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi • Trasparenza su requisiti di ammissione e prove di accesso. • Dettaglio sui contatti di tutor, referenti, docenti. • Aggiornamento continuo delle informazioni. Aree di miglioramento • Migliorare l'accesso ai materiali in inglese per studenti internazionali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Si suggerisce di: • Sintetizzare le sezioni più lunghe, soprattutto quelle sugli sbocchi occupazionali, fornendo un quadro sinottico. • Evidenziare maggiormente la componente internazionale (curriculum in inglese). <i>SEZIONE E2</i> Si suggerisce di: • Rendere la comunicazione più orientata allo studente, con un linguaggio più diretto nelle parti pubbliche. • Curare la coerenza tra sito CdS, sito CAD e SUA (evitare duplicazioni o contenuti non allineati).



Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.

Nella Relazione Annuale CPDS_ICI_2024, il CdS viene valutato complessivamente in modo positivo, con buoni risultati in termini di qualità della didattica, soddisfazione degli studenti e condizione occupazionale dei laureati. Tuttavia, la CPDS evidenzia alcune criticità strutturali, in particolare:

- una regolarità delle carriere non sempre ottimale, con tempi medi di conseguimento del titolo superiori alla durata nominale;
- la necessità di un monitoraggio più sistematico degli esiti degli esami e dei carichi didattici;
- margini di miglioramento nelle azioni di orientamento e tutorato, soprattutto nella fase iniziale del percorso.

Nel documento SMA 2025, tali elementi risultano esplicitamente recepiti. L'analisi degli indicatori è articolata e coerente con le osservazioni CPDS, con un'adeguata contestualizzazione dei dati e una lettura critica delle principali dinamiche che influenzano le carriere degli studenti.

La SMA 2025 recepisce le indicazioni CPDS proponendo azioni mirate, tra cui:

- monitoraggio continuo degli indicatori di regolarità delle carriere e degli esiti degli esami;
- valorizzazione delle attività di tutorato, anche in sinergia con iniziative di Facoltà;
- verifica periodica dell'equilibrio dei carichi didattici e del coordinamento tra insegnamenti.

Le azioni proposte risultano coerenti con le criticità segnalate e realistiche rispetto alle competenze del CdS.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Analisi dettagliata e strutturata degli indicatori di performance (regolarità delle carriere, esiti degli esami, occupabilità).
- Buona capacità di contestualizzare i dati quantitativi, distinguendo tra criticità sistemiche e fattori contingenti.
- Risultati positivi in termini di occupabilità dei laureati, coerenti con quanto evidenziato dalla CPDS.
- Attenzione alla qualità dei metodi di accertamento delle competenze e alla coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica.

Aree di miglioramento

- monitoraggio degli indicatori di regolarità delle carriere e degli esiti degli esami;



	• valorizzazione delle attività di tutorato; • verifica dell'equilibrio dei carichi didattici e del coordinamento tra insegnamenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto tra Relazione CPDS 2024 e SMA 2025 emerge un recepimento sostanziale e consapevole delle raccomandazioni, in particolare per quanto riguarda: • il miglioramento della regolarità delle carriere; • il potenziamento del tutorato e dell'orientamento; • il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese nel medio periodo. Si suggerisce di: • mantenere un monitoraggio costante degli indicatori chiave per la regolarità delle carriere; • rendere sempre più esplicito il collegamento tra le attività di tutorato e le variazioni degli indicatori;

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA CIVILE LM-23**

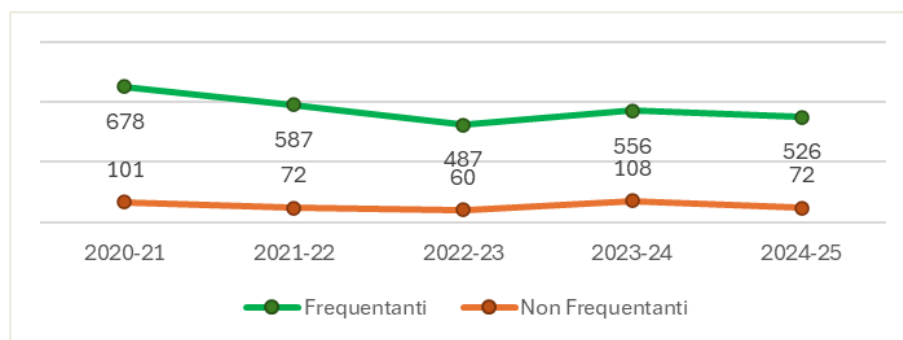
Denominazione CdS	INGEGNERIA CIVILE
Classe	LM-23
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

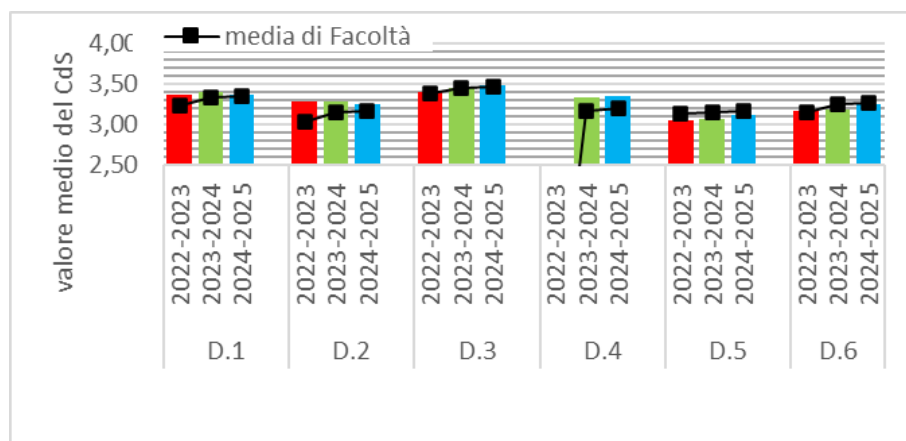
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 598 questionari totali, di cui l'88,0% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento mediamente stabile a partire dal 2022-23 (totali, F, NF).



Numero questionari OPIS

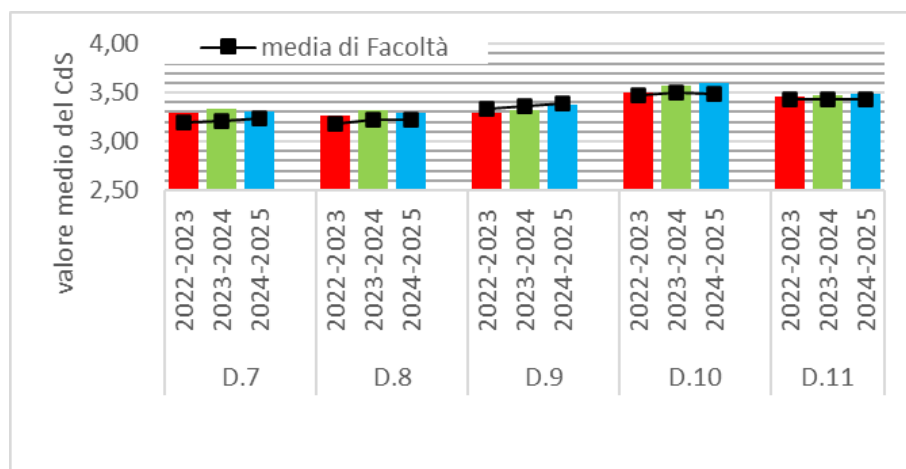
Riguardo ai tempi di somministrazione, la percentuale di questionari compilati in aula è stabile (29,9% vs 30,6% nel 2023-24), e superiore al valore di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



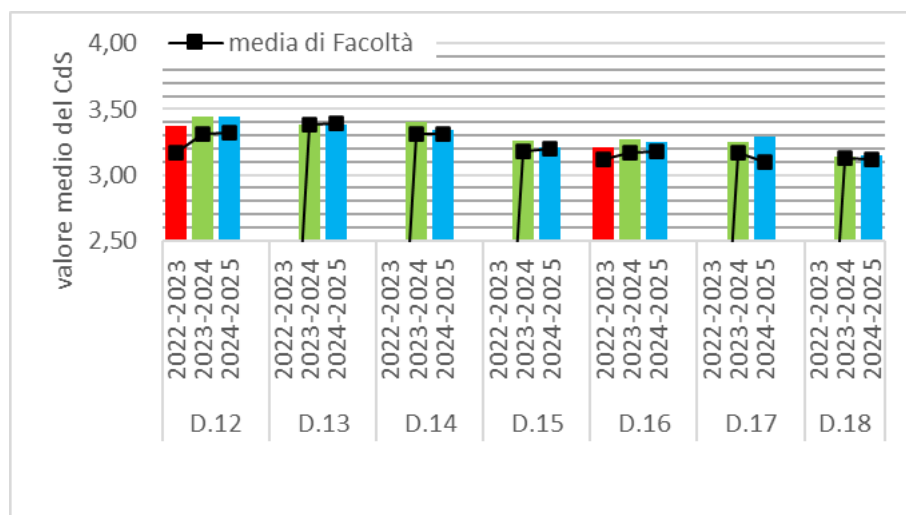
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un generale lieve incremento dei valori dei vari indicatori rispetto al 2023-24. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,12 (D5, carico di studio) e 3,48 (D3, coerenza con sito web), in linea con le medie di Facoltà, tranne D5 in lieve difetto (3,12 vs 3,17), e D4 che con 3,36 supera il dato di Facoltà (3,19).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento costante nel triennio per tutti gli indicatori D7-D11, costantemente in linea con le medie di Facoltà. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono molto buoni, con valori compresi tra 3,29 (D8) e 3,60 (D10) (il docente espone in modo chiaro e rispetta gli orari, rispettivamente).



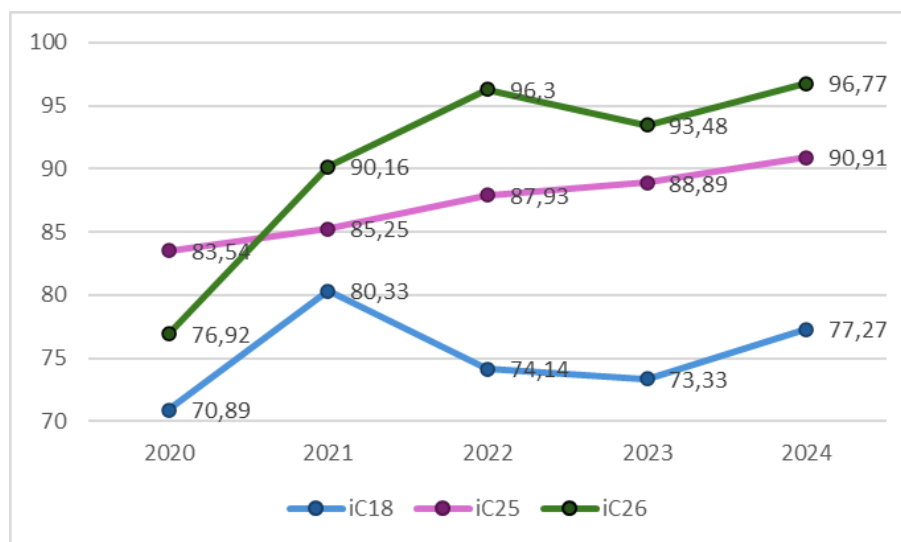
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si confermano i valori del 2023-24. Nel 2024-25 tutti gli indicatori sono buoni con valori compresi tra 3,21 (D15) e 3,44 (D12), in linea con le medie di Facoltà se non migliori (D12, 3,44 vs 3,32), a indicare l'efficacia didattica e la percezione dell'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, nell'A.A. 2024-25 si conferma per D16 il valore 3,25, superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, nell'A.A. 2024-25 si conferma, rispetto al 2023-24, la buona risposta sia per D17 (audiovisivi) che per D18 (locali e attrezzature), con valori positivamente in linea con le medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale elevata dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, che in continua crescita dal 2020 raggiunge il valore massimo del 90,91%; in decisa ripresa risulta, nel 2024, la percentuale di laureati che per il 77,27% dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18); in decisa ripresa si osserva anche la percentuale di laureati che nel 2024 risultano occupati a 1 anno dal Titolo (ic26), che con il 96,77% raggiunge il risultato migliore dal 2020. Tutti gli indicatori ic18, ic25 e ic26 restituiscono un quadro decisamente positivo, e abbastanza coerente, se non migliore, con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, come discusso nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'*utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Si apprezzano i buoni valori degli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, ic26. Aree di miglioramento - Incremento dei questionari compilati in Aula; analisi del calo osservato rispetto al 2023-24 - Incremento del valore dell'indicatore relativo al carico di studio D5, nell'area insegnamento
---	---



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce l'analisi disaggregata di D5 nell'area insegnamento, per attivare eventuali azioni migliorative, al fine di un allineamento con la media Facoltà Raccomandazioni • Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS, e di analizzare il calo osservato rispetto al 2023-24
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. <i>A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.</i> <i>A2.2: Per ogni area di valutazione sono state individuate aree di miglioramento; sono stati individuati dei punti di forza dove chiaramente esistenti. Anche in questo caso, si ritengono ampiamente condivisibili i punti di forza e le aree di miglioramento.</i> <i>A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, sebbene non siano stati fatti chiari riferimenti alle osservazioni di CPDS e NVA, le sezioni 3 e 4 relative al DARS-OPIS 2024 e alle aree di miglioramento del DARS-OPIS 2025 risultano complete e adeguate.</i>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Il documento DARS-OPIS 2025 risulta ben strutturato, riportando in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS, con commenti esaustivi, ed evidenza delle aree di miglioramento. Anche il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024) e da intraprendere risulta adeguato. Aree di miglioramento • Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS.



Sezione B	
Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
I metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, declinati nella SUA-CdS 2024-2025, sono coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Metodi didattici coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del CdS. Aree di miglioramento • Non si riscontrano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Mantenere una revisione periodica dei metodi didattici per un allineamento ai fabbisogni professionali e alle evoluzioni tecnico-scientifiche.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici	
I materiali e gli ausili didattici indicati nelle Schede Insegnamenti 2025-2026, in linea generale sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento. in media	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Materiali e ausili didattici coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Aree di miglioramento • Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Effettuare periodiche revisioni dei materiali per garantire il loro aggiornamento.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
L'organizzazione dell'offerta formativa è stata recentemente rivista al fine di migliorare la fluidità delle carriere e ridurre i tempi di completamento del corso di studi. La definizione dei carichi di studio e la sequenza degli insegnamenti, distribuiti negli anni e nei semestri, risulta coerente con gli obiettivi formativi e organizzata in modo da favorire la regolarità dei percorsi accademici, anche se i dati OPIS risultano leggermente inferiori rispetto alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi



	● Recente revisione dell'offerta formativa della Laurea Magistrale per migliorare la fluidità delle carriere e ridurre i tempi di completamento. Aree di miglioramento ● Percezione da parte degli studenti del carico didattico leggermente inferiore rispetto alla media di Facoltà, come evidenziato nella rilevazione OPIS.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare l'efficacia della ristrutturazione dei carichi di studio e degli insegnamenti nel garantire percorsi regolari.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In linea generale, il coordinamento e la coerenza dei programmi risultano adeguati, sebbene sia un aspetto suscettibile di miglioramento. In particolare, vengono periodicamente programmati incontri tra i docenti dei corsi erogati in parallelo e in sequenza, con l'obiettivo di favorire un maggiore coordinamento sia dei contenuti trattati sia degli strumenti didattici impiegati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coordinamento e coerenza dei programmi generalmente adeguati. ● Incontri periodici tra docenti di corsi paralleli o sequenziali per allineare contenuti e strumenti didattici. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità, benché vi sia una possibilità di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare ulteriormente il coordinamento tra docenti attraverso momenti di confronto strutturati e regolari, per garantire continuità e coerenza dei contenuti e degli strumenti didattici.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami L'orario delle lezioni presenta alcune criticità: nonostante gli sforzi del CdS nella sua pianificazione, la limitata disponibilità delle aule comporta la presenza di intervalli vuoti tra le lezioni e giornate eccessivamente dense, condizioni che possono ridurre il livello di attenzione e concentrazione degli studenti. Inoltre, si riscontra che gli appelli straordinari possono interferire con la regolare frequenza delle lezioni, determinando, in prossimità degli stessi, un calo di presenza nelle aule.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Sforzi del CdS nella pianificazione degli orari per ridurre sovrapposizioni e ottimizzare l'uso degli spazi.



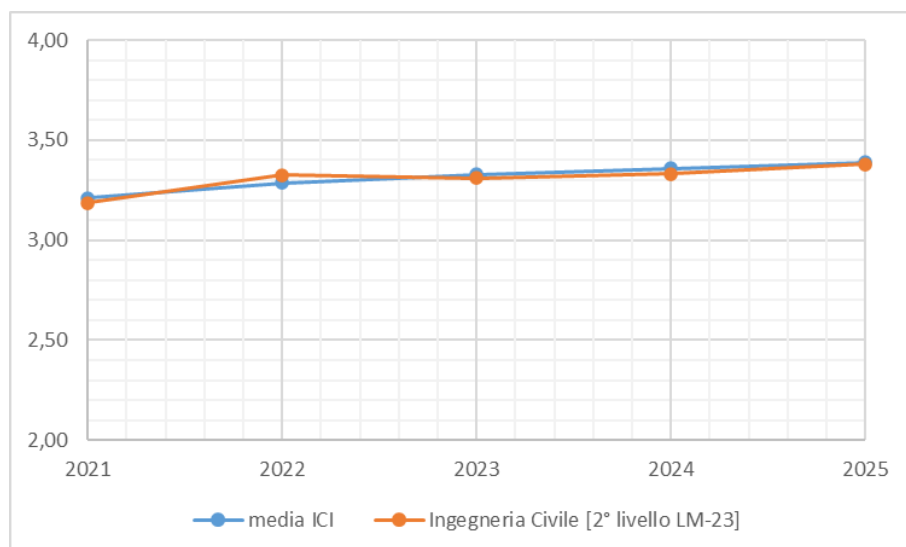
	Aree di miglioramento • Organizzazione degli orari compromessa da limitata disponibilità delle aule, con intervalli vuoti e giornate densamente concentrate. • Interferenze degli appelli straordinari sulla frequenza regolare delle Lezioni.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Ottimizzare la distribuzione delle lezioni per bilanciare i carichi giornalieri degli studenti. • Rivalutare la collocazione degli appelli straordinari per minimizzare l'impatto sulla frequenza ai corsi.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Si sono verificati significativi problemi legati alla disponibilità delle aule a seguito delle ristrutturazioni in corso. Le aule non interessate dai lavori risultano comunque inadeguate e gli spazi di studio disponibili appaiono insufficienti. Tale situazione limita in modo consistente le possibilità per gli studenti di svolgere attività di studio, sia individuali sia di gruppo, negli spazi istituzionali.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Segnalazione chiara delle criticità da parte del CdS e monitoraggio della situazione. Aree di miglioramento • Insufficiente disponibilità di aule e spazi di studio a seguito delle ristrutturazioni. • Limitata fruibilità degli spazi per attività di studio individuali e di gruppo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Individuare soluzioni temporanee per incrementare spazi di studio accessibili agli studenti. • Pianificare interventi mirati per garantire spazi adeguati e funzionali alle esigenze didattiche e di studio degli studenti.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Permangono criticità legate alla disponibilità e all'efficienza delle attrezzature didattiche, nonché alla stabilità delle connessioni di rete. Tali problematiche sono segnalate e sottoposte all'attenzione della Facoltà e degli organi di governo di Ateneo, al fine di individuare possibili interventi migliorativi. Nonostante tutto i valori rilevati tramite i questionari OPIS risultano superiori alla media di Facoltà e in crescita rispetto allo scorso anno.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • valori rilevati tramite i questionari OPIS risultano superiori alla media di Facoltà e in crescita rispetto allo scorso anno. Aree di miglioramento • Malfunzionamenti ricorrenti delle attrezzature e problemi con le connessioni.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Coinvolgere la Facoltà e gli organi di governo dell'Ateneo per affrontare i problemi strutturali e di manutenzione delle attrezzature, nonché la qualità delle connessioni.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato L'accertamento delle conoscenze preliminari avviene tramite la verifica dei requisiti in ingresso. Le attività di tutoraggio risultano meno strutturate nella Laurea Magistrale rispetto a quanto previsto per la Laurea Triennale.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Accertamento delle conoscenze preliminari tramite verifica dei requisiti in ingresso. Aree di miglioramento • Strutturazione meno articolata delle attività di tutoraggio nella Laurea Magistrale rispetto alla Laurea Triennale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Rendere il tutorato più strutturato e sistematico per garantire supporto efficace agli studenti e favorire la regolarità delle carriere.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione In tema di internazionalizzazione, sono stati recentemente introdotti insegnamenti erogati in lingua inglese in tre dei quattro indirizzi della Laurea Magistrale, oltre all'attivazione di un accordo di doppio titolo con la UPC di Barcellona, mentre un ulteriore accordo è attualmente in fase di definizione. Le esperienze Erasmus e i percorsi di doppio titolo sono integrati nel Corso di Studi e non sembrano influire negativamente sulla regolarità dei percorsi accademici.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Introduzione di insegnamenti in lingua inglese. • Attivazione di un accordo di doppio titolo con la UPC di Barcellona. • Partecipazione a programmi Erasmus senza impatti negativi sulla regolarità dei percorsi accademici. Aree di miglioramento



	Non si rilevano particolari aree di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Consolidare e ampliare le esperienze di internazionalizzazione, assicurando continuità didattica e regolarità dei percorsi accademici.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso La sostenibilità del corso di studi è assicurata e non si registrano criticità significative riguardo al superamento degli esami da parte degli studenti. Si rileva un problema di attrattività della Laurea Magistrale, fenomeno diffuso a livello nazionale ad eccezione dei due politecnici del Nord. Il CdS ha avviato un'analisi approfondita delle cause attraverso interlocuzioni con gli stakeholder e indagini di mercato.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Sostenibilità complessiva del corso di studi. - Buon tasso di superamento degli esami da parte degli studenti. Aree di miglioramento - Attrattività della Laurea Magistrale inferiore rispetto ad altri Atenei, fenomeno diffuso a livello nazionale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Incrementare l'analisi approfondita delle cause della scarsa attrattività tramite interlocuzioni con stakeholder e indagini di mercato.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori ancora leggermente inferiori alla media di Facoltà, ma comunque in miglioramento rispetto allo scorso anno. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento sostanzialmente sovrapponibile ai valori medi di Facoltà, seppur con qualche oscillazione.	



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Per delibera del CAD, le prove intermedie non sono ammesse.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. Anche per quanto riguarda i tempi di attesa dell'esito delle prove scritte non sono state segnalate criticità. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono rese note agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti e propositivo nella risoluzione Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia un esame critico. Tale dato è in peggioramento rispetto allo scorso anno.

Al momento del colloquio con la CPDS il CdS espone di aver richiesto al comitato di monitoraggio i dati per



effettuare analisi sui risultati delle prove di accertamento. Evidenza come sia ancora in attesa dei risultati e, qualora emergessero situazioni critiche, pensa di avviare un'interlocuzione con i docenti delle materie interessate.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento: ● Lo stesso monitoraggio potrebbe essere reso più tempestivo
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di potenziare l'azione di monitoraggio e analisi degli esiti degli esami
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
D1.1 La CGAQ analizza attentamente gli indicatori, rilevando una criticità rilevante nei tempi di conclusione del percorso, con laureati in corso sotto il 10% e inferiori alle medie di Ateneo e dei competitor (POLIMI, POLITO). Nonostante la ridotta regolarità delle carriere, il CdS vanta ottimi esiti occupazionali a uno e tre anni dal titolo (sopra il 90%) e una soddisfazione degli utenti competitiva a livello nazionale. Il punto di maggior sofferenza resta tuttavia l'attrattività, strutturalmente inferiore alla media nazionale a causa della forte concorrenza dei politecnici del Nord, capaci di intercettare non solo studenti esterni ma anche una quota significativa di laureati triennali della stessa Sapienza. D1.2 La CGAQ si è riunita nove volte nell'a.a. 24-25 per discutere le possibili azioni migliorative da dover implementare. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge un'attiva partecipazione collegiale che ha portato alla revisione dei percorsi magistrali, tramite la riallocazione dei crediti e la semplificazione dei manifesti per favorire la regolarità delle carriere, oltre al potenziamento del tutoraggio in presenza. Permangono tuttavia problematiche strutturali, come l'insufficiente razionalizzazione di orari e spazi dovuta alla carenza di aule e ai lavori in corso, e una frequenza compromessa dalla sovrapposizione con appelli straordinari ed esoneri, questi ultimi scoraggiati dal CAD. Infine, sebbene sia iniziato il monitoraggio degli esiti degli esami, manca ancora un'analisi sistematica interna per tutti i corsi. D1.3 Le azioni migliorative proposte dalla CGAQ nella SMA 2025 appaiono coerenti con le criticità rilevate: in risposta al grave problema dell'attrattività il CdS si attiva attraverso una revisione del percorso formativo e un potenziamento dell'internazionalizzazione. Ma la lentezza attuativa e l'assenza di target intermedi rischiano di comprometterne l'efficacia immediata e la monitorabilità. L'intervento risulta quindi potenzialmente migliorativo. D1.4 Gli obiettivi stabiliti dalla CGAQ risultano attuati e costantemente monitorati, con un'efficacia che sarà pienamente valutabile nel prossimo triennio grazie agli indicatori come iC01 e iC22. Tra le azioni intraprese, spicca la razionalizzazione dei piani di studio volta a migliorare la regolarità delle carriere. Permangono tuttavia criticità storiche: la percentuale di laureati in corso è sensibilmente inferiore alle medie nazionali e di Ateneo, la capacità di attrarre laureati da altre sedi rimane bassa e si conferma un trend negativo nel numero complessivo degli iscritti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa.



	- Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento - Definizione più chiara di azioni mirate
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti - Si suggerisce di passare dal monitoraggio passivo ad azioni mirate: ad esempio attivare tutorati specifici per esami critici, indagare con survey le cause del calo di iscritti e semplificare l'internazionalizzazione con un elenco di esami esteri pre-approvati. - Si suggerisce di fissare obiettivi numerici intermedi (KPI) per verificare subito l'efficacia delle modifiche ai piani di studio.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
D2.1 Il CdS analizza sistematicamente la regolarità delle carriere attraverso indicatori specifici (iC02, iC17, iC22), rilevando una criticità significativa nella durata degli studi: la percentuale di laureati entro i tempi normali (media 9,6%) è sensibilmente inferiore alle medie nazionali (28,3%). Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il CdS monitora i dati AlmaLaurea, che mostrano risultati del tutto soddisfacenti grazie a una consistente ripresa del mercato del lavoro, il quale richiede figure professionali con competenze avanzate nella progettazione e gestione delle costruzioni. L'analisi di questi dati ha portato il CdS a focalizzarsi maggiormente sulla fluidità delle carriere piuttosto che sull'incremento del numero di partner esterni. D2.2 Il CdS dispone di diversi organi collegiali, tra cui la Commissione Didattica e l'Osservatorio della Didattica, dedicati all'analisi dei problemi rilevati e alla revisione dei percorsi. Sono stati svolti incontri programmati per migliorare il coordinamento tra i programmi degli insegnamenti obbligatori dello stesso settore scientifico-disciplinare e per razionalizzare la distribuzione del carico didattico. Un'attenzione particolare è rivolta alla distribuzione temporale degli esami e al supporto agli studenti, specialmente per quegli insegnamenti che richiedono complessi elaborati progettuali, identificati come una delle cause principali dei ritardi nel conseguimento del titolo. D2.3 Le azioni programmate dal CdS appaiono strettamente legate alle problematiche emerse durante il monitoraggio. Ad esempio, per risolvere la criticità della regolarità delle carriere, il CdS ha approvato una revisione del Regolamento Didattico che ha portato alla riduzione dei CFU della prova finale e alla semplificazione della scelta degli esami al primo anno. Inoltre, l'istituzione di un Comitato di Indirizzo con esponenti del mondo del lavoro (come l'Ordine degli Ingegneri e l'ANCE) mira a garantire che gli obiettivi formativi rimangano coerenti con le evoluzioni tecnologiche e le esigenze professionali correnti. D2.4 Gli interventi stabiliti vengono monitorati attraverso le SMA e i dati OPIS sulla soddisfazione degli studenti. Molte azioni correttive risultano "in fase di implementazione", come il potenziamento del confronto con il mondo del lavoro e il coordinamento dei programmi. Il CdS valuta l'efficacia delle azioni analizzando l'andamento degli indicatori di riferimento (come iC02 per la regolarità); laddove i risultati non siano ancora soddisfacenti, le azioni vengono riproposte o calibrate, come nel caso delle iniziative per ridurre la durata del corso di studi, ritenute solo parzialmente implementate e quindi soggette a ulteriore monitoraggio.	
Analisi e valutazione.	Buone prassi



Area di miglioramento / Buone prassi	- Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento - Maggior coinvolgimento del Comitato di Monitoraggio
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Si suggerisce un coinvolgimento strutturato e frequente del Comitato di Indirizzo per assicurare l'aggiornamento costante delle competenze tecniche (come BIM e sostenibilità), garantendo che il percorso formativo resti fluido, attrattivo e perfettamente allineato alle rapide evoluzioni del mercato del lavoro.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> La SUA-CdS del LM-23 appare molto completa, con informazioni estese su: struttura del corso, obiettivi formativi, modalità di accesso, profili professionali, insegnamenti, orientamento, tutorato, tirocini, servizi di Ateneo e prova finale. La chiarezza espositiva è generalmente molto buona, con descrizioni coerenti e aggiornate. Le sezioni relative alle consultazioni con il mondo del lavoro e al Comitato di indirizzo risultano particolarmente dettagliate e aggiornate. Le informazioni sono aggiornate all'a.a. 2024-2025 e integrate con link attivi al portale, alle programmazioni didattiche e ai servizi studenti. Tuttavia, la quantità di informazioni e la struttura molto estesa possono rendere più difficile per lo studente individuare velocemente alcuni elementi operativi (es. requisiti curriculari sintetici, modalità di verifica linguistica, scadenze, procedure di compilazione del Piano di Studi). <i>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.</i> La fruibilità dei contenuti pubblici risulta complessivamente buona: - i link ai programmi, orari e servizi sono funzionanti; - le sezioni sono ordinate in modo coerente; - il linguaggio è mediamente chiaro anche per studenti non esperti. Gli studenti possono facilmente trovare informazioni su immatricolazione, organizzazione didattica, servizi di Ateneo, orientamento e tutorato. Il portale integrato della Facoltà (presentazioni, Open-ICI, video informativi, eventi di orientamento) rappresenta un valore aggiunto. Alcune sezioni, tuttavia, risultano molto dense di testo, e ciò può diminuire la rapidità di consultazione.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	<i>SEZIONE E1</i> Buone prassi ● Consultazioni con il mondo del lavoro molto ben documentate e strutturate. ● Presenza di collegamenti diretti a orari, calendario, laurearsi e servizi di orientamento. ● Chiarezza nell'esposizione dei requisiti curriculari e delle modalità di verifica. Aree di miglioramento ● Elevato livello di dettaglio nella descrizione del percorso formativo e dei risultati di apprendimento. <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi ● Navigazione agevole grazie alla struttura a sezioni e ai link ipertestuali. ● Ampia disponibilità di materiali multimediali e strumenti di orientamento (Open-ICI, Class Training, portale Orientamento Sapienza). ● Buona visibilità dei contatti istituzionali, tutor e servizi di supporto. ● Inclusione informativa completa per studenti con disabilità e DSA (misure compensative, tutorato specializzato). Aree di miglioramento ● Alcuni contenuti risultano molto estesi e poco sintetici. ● L'informazione è completa, ma non sempre immediata nella sua fruizione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Si suggerisce di: ● Evidenziare con maggiore immediatezza gli aspetti temporali (scadenze, procedure, finestre per piani di studio). ● Rendere più uniforme lo stile tra sezioni diverse (alcune sono molto descrittive, altre più schematiche). <i>SEZIONE E2</i> Si suggerisce di: ● Rendere più evidente il collegamento tra profilo professionale, sbocchi occupazionali e risultati di apprendimento.

**Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.**

Dalla Relazione Annuale CPDS 2024, per il CdS Ingegneria Civile LM-23, emergono criticità consolidate legate in particolare alla regolarità delle carriere e ai tempi di conseguimento del titolo, con valori dell'indicatore iC02 (laureati in corso) significativamente inferiori alle medie di Ateneo, area geografica e nazionali, configurando una criticità strutturale che richiede interventi mirati.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 tali criticità risultano esplicitamente riconosciute, con un'analisi articolata degli indicatori di attrattività, progressione e regolarità delle carriere. Il documento SMA recepisce le osservazioni della CPDS, confermando la necessità di un monitoraggio rafforzato e di azioni correttive strutturate, in particolare sul primo anno e sulla continuità delle carriere.

Le azioni indicate nella SMA 2025 risultano coerenti con le raccomandazioni CPDS e includono:

- Rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso, anche in raccordo con iniziative di Facoltà e Ateneo.
- Potenziamento delle attività di tutorato, in particolare nei primi semestri, per sostenere la regolarità delle carriere.
- Monitoraggio sistematico degli indicatori critici (iC02, iC17), con valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese su base annuale e in sede di riesame ciclico

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Miglioramento progressivo degli indicatori relativi ai CFU acquisiti nel primo anno (iC01, iC13, iC15), evidenziato nella SMA 2025. ● Razionalizzazione dei piani di studio e attenzione alla coerenza complessiva dell'offerta formativa, in linea con le linee di azione suggerite dalla CPDS. Aree di miglioramento ● Potenziamento delle azioni di orientamento in ingresso. ● Potenziamento delle attività di tutorato, in particolare nei primi semestri, per sostenere la regolarità delle carriere. ● Monitoraggio sistematico degli indicatori critici (iC02, iC17), con valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese su base annuale e in sede di riesame ciclico
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Il recepimento delle raccomandazioni CPDS può considerarsi sostanzialmente adeguato, pur con margini di rafforzamento. In particolare si suggerisce di: ● Rendere ancora più esplicito il collegamento tra le azioni di tutorato e gli indicatori di regolarità delle carriere.



Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione <i>(buone prassi)</i>]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE LM-26**

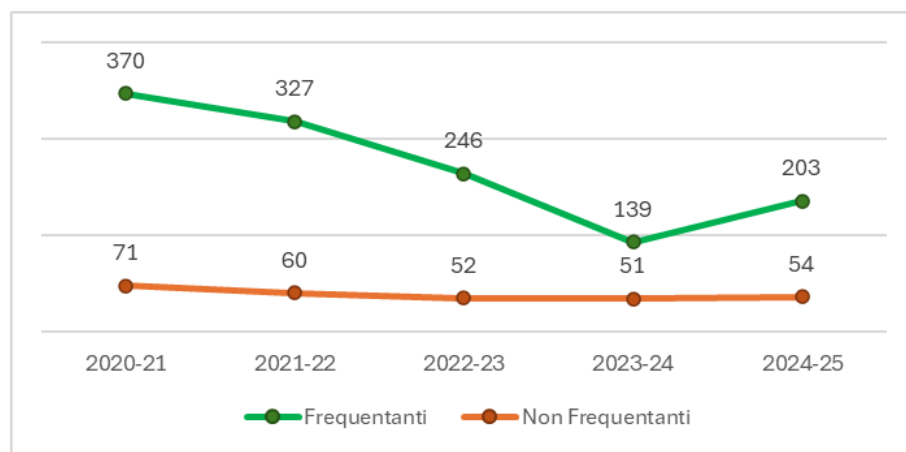
Denominazione CdS	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
Classe	LM-26
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CHIMICA MATERIALI E AMBIENTE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 257 questionari totali, di cui il 79,0% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si osserva una ripresa rispetto al 2023-24 (totali, F) e in generale rispetto al trend negativo del quinquennio; diminuisce la percentuale di NF (21% vs 26,8% nel 2023-24), rimanendo comunque un valore elevato che merita di essere analizzato e monitorato.

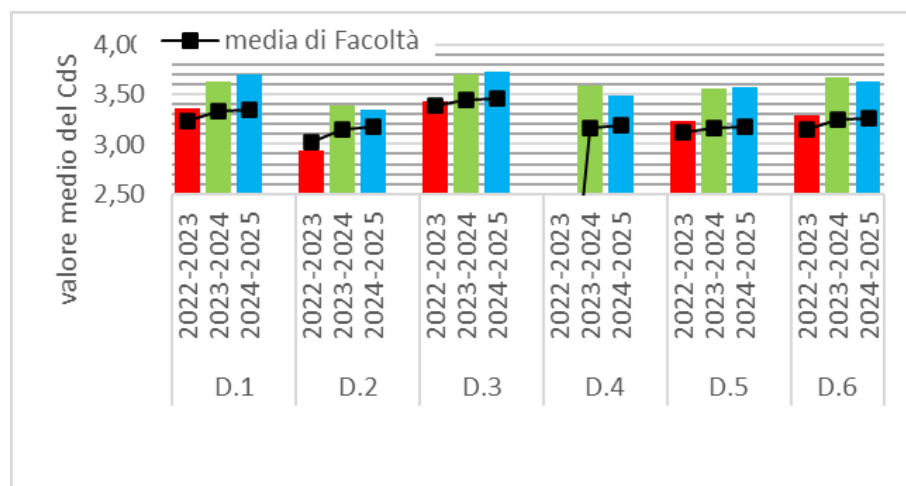


Numero questionari OPIS

Riguardo ai tempi di somministrazione, si osserva una decisa risalita dei questionari compilati in aula (26,8% vs 18,6% nel 2023-24), con valore superiore a quello di Facoltà (24,3%).

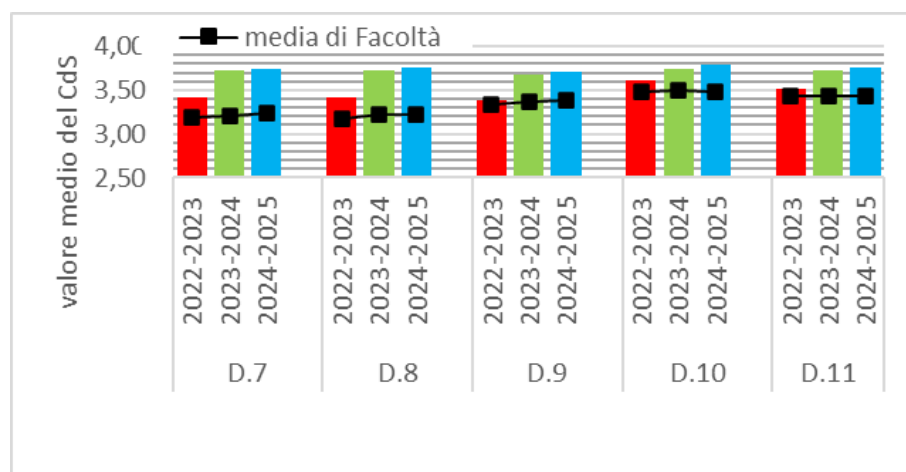
A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di

valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



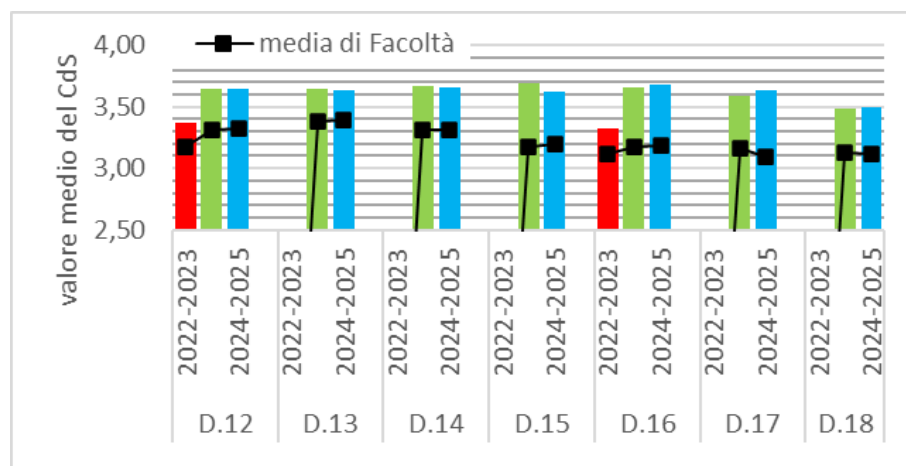
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento mediamente costante rispetto al 2023-24, con indicatori in crescita (D1, 3,71 vs 3,63 nel 2023-24) o in lieve decrescita (D2, con 3,34 vs 3,39, e D4, con 3,50 vs 3,58). Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono ottimi, con valori compresi tra 3,34 (D2, conoscenze preliminari) e 3,73 (D3, coerenza con sito web), e tutti ampiamente superiori alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si confermano i dati del 2023-24. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono ottimi, con valori compresi tra 3,70 (D9, modalità di esame chiare) e 3,80 (D10, rispetto degli orari), tutti decisamente superiori alle medie di Facoltà.



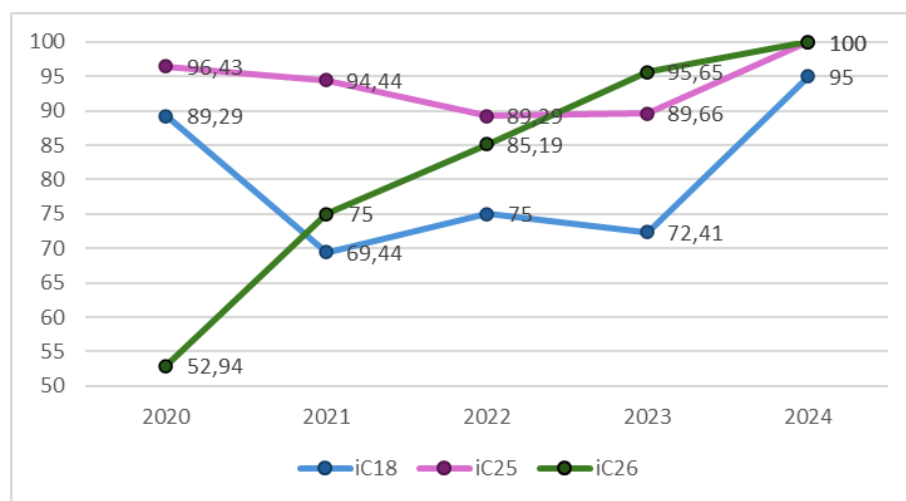
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, si confermano i dati del 2023-24, tutti con ottimi valori che nel 2024-25 sono compresi tra 3,62 (D15) e 3,66 (D14), a indicare l'efficienza didattica nonché la percezione dell'utilità delle attività integrative al fine di un miglior apprendimento della materia. Tutti i valori risultano ampiamente superiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si conferma una elevata soddisfazione complessiva per lo svolgimento dell'insegnamento con D16 pari a 3,68, decisamente superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si confermano i valori degli indicatori D17 e D18, che nel 2024-25 hanno valori rispettivamente 3,64 e 3,50, ampiamente superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea



La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, che viene riportata come 100%, migliorando ulteriormente la percentuale del 2020 di 96,43%; prosegue la ripresa, rispetto al 2021, della percentuale di laureati che, nel 2024, si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18), raggiungendo il 95%; raggiunge, inoltre, il massimo del 100% la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (ic26). Tutti gli indicatori ic18, ic25 e ic26 restituiscono un quadro fortemente positivo, e perfettamente coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, come discusso nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo *l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Si apprezza il quadro estremamente positivo del CdS, che si colloca per tutte le aree di valutazione ampiamente sopra le medie di Facoltà. Aree di miglioramento • Incremento dei questionari somministrati in Aula • Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi • Si suggerisce di analizzare e monitorare l'elevata percentuale di questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. Raccomandazioni • Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando l'analisi dettagliata con un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Si riscontra un'analisi coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.



A2.2: Riguardo l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento, il documento DARS-OPIS si presenta completo, con evidenza dei punti di forza e apprezzabile individuazione di aree di miglioramento anche con gli ottimi risultati ottenuti. A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, sebbene non siano riportati chiari riferimenti a CDPS e NVA, le sezioni 3 e 4, relative ad azioni ed effetti ottenuti (DARS-OPIS 2024) e azioni da portare avanti (DARS-OPIS 2025), sono assolutamente adeguate.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS si presenta molto ben strutturato e redatto in modo adeguato in ogni sua parte. ● Si apprezza in particolare il senso critico con cui sono state individuate aree di miglioramento con le corrispondenti azioni migliorative, nonostante gli ottimi risultati emersi dall'analisi dei questionari OPIS. Aree di miglioramento ● Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS 2025.
Sezione B Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze L'analisi comparativa delle SUA-CdS per gli anni accademici 2024-2025 e 2025-2026 evidenzia che i metodi didattici adottati — tra cui lezioni frontali, laboratori, project work, seminari e tirocini — sono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con i Descrittori di Dublino. La programmazione garantisce una buona integrazione verticale tra i livelli di apprendimento e una coerenza orizzontale tra le discipline. Le modalità di verifica, comprendenti prove scritte e orali, relazioni e progetti, risultano allineate ai learning outcomes. Complessivamente, il percorso formativo risulta ben strutturato, integrato e adeguato al raggiungimento delle competenze attese.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Adozione di metodi didattici coerenti con gli obiettivi formativi e i Descrittori di Dublino (lezioni frontali, laboratori, project work, seminari, tirocini). ● Integrazione verticale tra i livelli di apprendimento e coerenza orizzontale tra le discipline. ● Modalità di verifica allineate ai learning outcomes (prove scritte/orali, relazioni, progetti).



	Aree di miglioramento Non si evidenziano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Valutare periodicamente l'efficacia dei metodi didattici rispetto agli obiettivi formativi e ai fabbisogni professionali.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici L'analisi delle Schede Insegnamento evidenzia che i materiali didattici obbligatori e consigliati sono pertinenti, aggiornati e funzionali al raggiungimento dei learning outcomes. L'impiego di ausili multimediali e strumenti digitali, come piattaforme e-learning, laboratori GIS e software specialistici, supporta efficacemente l'apprendimento, in particolare per gli insegnamenti tecnico-pratici. La SUA-CdS 2025-2026 dettaglia anche la disponibilità dei materiali e l'accesso agli ausili didattici, evidenziando attenzione verso studenti con disabilità e DSA attraverso tecnologie inclusive. L'indicatore OPIS presenta un valore significativamente superiore alla media di Facoltà, confermando un elevato livello di soddisfazione degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Materiali didattici pertinenti, aggiornati e funzionali al raggiungimento dei learning outcomes. - Utilizzo efficace di ausili multimediali e strumenti digitali (piattaforme e-learning, laboratori GIS, software specialistici). - Attenzione all'accessibilità per studenti con disabilità e DSA attraverso tecnologie inclusive. - Chiarezza sulla disponibilità dei materiali e modalità di accesso. Aree di miglioramento - Non si evidenziano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Mantenere la dotazione di strumenti digitali e ausili inclusivi, garantendo un costante allineamento con l'evoluzione scientifica e tecnologica del settore.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri L'analisi del Manifesto degli Studi e della SUA-CdS 2025-2026 evidenzia una distribuzione equilibrata dei CFU tra semestri e anni di corso, con una sequenza coerente tra insegnamenti di base, propedeutici e avanzati. Le attività professionalizzanti, come tirocini, laboratori e tesi, sono collocate in modo appropriato nel secondo semestre del secondo anno, favorendo la regolarità dei percorsi e sostenendo le strategie di internazionalizzazione, inclusi programmi Erasmus e corsi in lingua inglese. La progressione degli insegnamenti segue una logica verticale rispettosa delle propedeuticità e consente uno sviluppo graduale delle competenze, mentre le attività pratiche integrative supportano efficacemente l'acquisizione di abilità professionali. L'indicatore OPIS presenta un valore significativamente superiore alla media di Facoltà, confermando un elevato livello di soddisfazione degli studenti.	



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Distribuzione equilibrata dei CFU tra semestri e anni di corso. ● Sequenza coerente tra insegnamenti di base, propedeutici e avanzati. ● Attività professionalizzanti (tirocini, laboratori, tesi) collocate in modo appropriato. ● Progressione verticale rispettosa delle propedeuticità e sviluppo graduale delle competenze. ● Supporto efficace all'acquisizione di abilità professionali tramite attività pratiche integrative. ● Inserimento di programmi internazionali e corsi in lingua inglese a supporto della mobilità. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere l'attuale logica di sequenza verticale e l'integrazione delle attività professionalizzanti per garantire continuità e qualità del percorso formativo.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Dall'analisi delle Schede Insegnamento emerge un buon livello di coordinamento tra docenti, supportato da riunioni effettuate in concomitanza con i Consigli di CdS. La coerenza orizzontale (tra insegnamenti dello stesso semestre) e verticale (tra anni successivi) sono generalmente rispettate. A seguito dell'attività di coordinamento e revisione, documentata nelle ultime due SMA, non si rilevano sovrapposizioni rilevanti. Secondo quanto riportato nella SUA-CdS 2025-2026, le riunioni periodiche tra docenti rappresentano un momento costante di confronto finalizzato al coordinamento dei corsi e alla verifica della loro coerenza. L'allineamento dei programmi tra corsi dello stesso ambito disciplinare è gestito in modo da evitare sovrapposizioni. I rappresentanti degli studenti sono attivamente coinvolti nei processi di monitoraggio, contribuendo alla valutazione e al miglioramento dell'offerta formativa.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi. ● Rispetto della coerenza orizzontale (stesso semestre) e verticale (anni successivi). ● Buon livello di coordinamento tra docenti, supportato da riunioni periodiche ● Coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nei processi di monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere le pratiche di coordinamento e monitoraggio per garantire continuità e coerenza dell'offerta didattica.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami L'analisi evidenzia che i calendari delle lezioni e degli esami sono organizzati in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori e da garantire almeno un appello per ciascuna sessione. Le attività integrative, quali seminari, laboratori e stage, sono programmate compatibilmente con gli orari delle lezioni, favorendo la piena partecipazione degli studenti. Nel complesso, la distribuzione temporale delle attività formative risulta equilibrata e uniformemente ripartita tra i due semestri, in coerenza con quanto riportato nella SUA-CdS 2025-2026.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Calendari delle lezioni e degli esami privi di sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori. ● Garanzia di almeno un appello per ciascuna sessione. ● Attività integrative programmate compatibilmente con gli orari delle lezioni. ● Distribuzione equilibrata e uniforme delle attività formative tra i due semestri. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere l'attuale organizzazione dei calendari e aggiornare periodicamente in base alle esigenze degli studenti e del CdS.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Dalla SMA 2025 emerge che le aule risultano adeguate per dimensioni e dotazioni tecnologiche rispetto al numero di studenti. Ciò risulta anche dagli esiti delle rilevazioni OPIS, nettamente superiori alla media di Facoltà. Tuttavia, dagli incontri tra rappresentanti degli studenti e docenti è emersa la necessità di incrementare le postazioni per lo studio individuale e in biblioteca; a tal fine, è stata proposta la reintroduzione di un sistema di prenotazione tramite app, volto a ottimizzare l'uso degli spazi e favorire una maggiore rotazione nell'accesso.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Aule adeguate per dimensioni e dotazioni tecnologiche. Aree di miglioramento ● Insufficiente disponibilità di spazi per lo studio individuale e in biblioteca.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Incrementare il numero di postazioni per lo studio individuale.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Le piattaforme digitali risultano adeguatamente aggiornate e garantiscono un accesso efficace ai materiali didattici e agli ausili integrativi. Il CdS dispone di aule attrezzate con strumenti informatici, lavagne LIM e connessione WiFi, nonché di laboratori GIS e ambientali pienamente funzionali allo svolgimento delle attività formative. Ciò risulta anche dagli esiti delle rilevazioni OPIS, nettamente superiori alla media di Facoltà. Tuttavia, si rileva l'opportunità di potenziare le risorse destinate alle attività professionalizzanti svolte in modalità remota, in particolare mediante l'estensione di software specialistici con licenze multiutente. Le biblioteche risultano complessivamente fruibili, pur emergendo occasionali criticità nel soddisfare appieno le esigenze degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Connessioni internet generalmente affidabili e fruibili. ● Piattaforme digitali aggiornate e funzionali. ● Accesso garantito a materiali didattici e ausili integrativi. Aree di miglioramento ● Necessità di potenziare le risorse digitali per attività professionalizzanti in remoto. ● Limitata capacità delle biblioteche di soddisfare pienamente le esigenze degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Ampliare la disponibilità di software specialistici con licenze multiutente. ● Migliorare l'accessibilità alle risorse bibliotecarie nei periodi di maggiore affluenza.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Il CdS prevede test di verifica iniziale e tutorato per colmare eventuali carenze, con un buon livello di supporto e monitoraggio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di test di verifica delle conoscenze iniziali. ● Attivazione di attività di tutorato mirate. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.



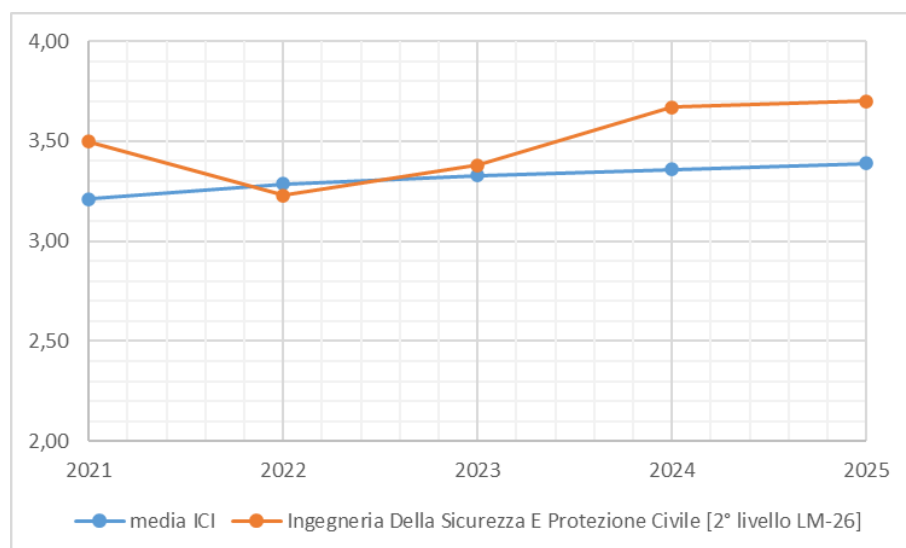
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Consolidare e rendere strutturali le azioni di supporto per favorire la regolarità delle carriere e ridurre le difficoltà iniziali.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Il CdS presenta un'apertura internazionale tramite insegnamenti in lingua inglese e programmi Erasmus, ma il livello di internazionalizzazione risulta complessivamente moderato. Permangono criticità legate alla mobilità in ingresso, dovute a difficoltà burocratiche e logistiche, e alla mobilità in uscita, spesso concentrata nella fase di tesi. La riduzione degli insegnamenti a contratto incide inoltre sulla sostenibilità dell'offerta in inglese.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di insegnamenti erogati in lingua inglese. ● Partecipazione attiva ai programmi Erasmus. Aree di miglioramento ● Livello di internazionalizzazione complessivamente moderato, con mobilità in uscita concentrata prevalentemente nella fase di tesi. ● Difficoltà burocratiche, logistiche e di accoglienza per gli studenti incoming. ● Ridotta sostenibilità e continuità dell'offerta didattica in lingua inglese a seguito dei tagli ai contratti di docenza.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Incentivare la mobilità internazionale già dal primo anno di corso. ● Migliorare i servizi di supporto e accoglienza per studenti incoming. ● Rafforzare la sostenibilità dell'offerta didattica in lingua inglese.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il rapporto studenti/docenti è equilibrato, con una buona copertura da parte di docenti di ruolo. Il numero di immatricolati e di esami superati suggerisce una buona attrattività e regolarità delle carriere.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Rapporto studenti/docenti equilibrato. ● Buona copertura degli insegnamenti da parte di docenti di ruolo. ● Elevata regolarità delle carriere e buon numero di esami superati. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	Suggerimenti



Raccomandazioni	• Preservare l'equilibrio del rapporto studenti/docenti per garantire qualità didattica e mantenere l'attuale assetto organizzativo, valorizzando la stabilità del corpo docente.
------------------------	---

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori decisamente superiori rispetto alla media di Facoltà, in miglioramento rispetto allo scorso anno. Il trend degli ultimi cinque anni rivela come il picco negativo del 2022 sia stato decisamente superato, riconfermando un andamento decisamente superiore ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Sono previste prove intermedie.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. Sono giunte alcune segnalazioni riguardo esiti tardivi delle prove scritte, che sono state risolte con interventi coordinati tra i rappresentanti degli studenti e i referenti del CdS. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con buona chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • CAD attento alle problematiche degli studenti e propositivo nella risoluzione Aree di miglioramento
--	---



	Potenziare il ruolo dell'Osservatorio
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Potenziare il ruolo dell'Osservatorio, per rendere strutturale il colloquio tra rappresentanti degli studenti e i referenti del CdS.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia l'assenza sia di esami critici che da attenzionare. Tale dato è in continuità rispetto allo scorso anno. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento. Negli scorsi anni sono stati evidenziati corsi con tassi di superamento inferiori alla media, per cui sono stati attivati percorsi di supporto (esercitazioni aggiuntive, tutorati) e azioni di verifica dei programmi e delle competenze in entrata. Allo stato attuale, non sono riportate evidenze sistematiche su esami con difficoltà specifiche o anomalie nei voti. Tali analisi sono in linea con quelle della CPDS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: - Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento nel lungo periodo per verificare l'efficacia delle soluzioni intraprese Aree di miglioramento - Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
1.1 Il CdS monitora l'organizzazione del percorso fornendo un'analisi adeguata nella SMA. Gli indicatori di numerosità sono stabili e superiori alla media di riferimento, mostrando stabilità con fluttuazioni nel triennio precedente. L'attrattività è aumentata dopo l'apertura di un percorso in lingua inglese. Gli indicatori sui crediti maturati sono stabili o in aumento. Molti studenti si laureano oltre la durata prevista ma la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale è in linea con i valori di area geografica. Il CdS monitora l'occupabilità: il tasso di occupazione è attorno al 90%, ma è in leggero calo. La percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea è passata dall'85% al 100%. L'occupazione è prevalentemente regolamentata da contratto, senza variazioni significative in altre tipologie lavorative. I dati di confronto con il CdS analogo di Padova mostrano similitudini. 1.2 La CGAQ si è riunita numerosissime (20) volte nel corso del 2025 per discutere analisi delle azioni correttive del RRC 2023, Lettura dei dati OPIS 2025, commento comparativo delle relazioni della Commissione Paritetica, occupabilità, schede SUA-CdS precedenti. Grazie al numero ridotto di studenti, i docenti possono mantenere un contatto diretto, monitorando costantemente la situazione per migliorare l'insegnamento. È stato adottato un metodo integrato per valutare la coerenza tra carichi di studio, sequenza degli insegnamenti	



e obiettivi formativi del CdS. È stata effettuata una verifica sulla coerenza dei programmi dei vari insegnamenti in relazione agli obiettivi del CdS. I calendari delle lezioni e degli esami sono organizzati in modo tale da evitare sovrapposizioni e da garantire un appello per sessione. Le attività integrative sono compatibili con l'orario delle lezioni. La distribuzione temporale è buona e i due semestri sono bilanciati.

1.3 La CGAQ ha effettuato un'attenta analisi delle problematiche e ha proposto azioni in merito alla regolarità delle carriere e al potenziamento dell'internazionalizzazione. Il monitoraggio delle carriere verrà effettuato dalla Commissione di Gestione della Didattica. Azioni di supporto per garantire omogeneità nella preparazione iniziale verranno attivate. Si porrà attenzione agli studenti lavoratori part-time, per sostenere la loro carriera. Si monitorerà il processo di internazionalizzazione in merito agli indicatori, al potenziamento degli scambi con sedi estere, il sostegno alla mobilità, la promozione dell'indirizzo in lingua inglese. Le azioni appaiono coerenti e migliorative della situazione attuale.

1.4 I precedenti interventi risultano attuati. La regolarità delle carriere è stata migliorata poiché l'analisi dei dati indica un incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Si registra anche un aumento della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale e di studenti che proseguono il II anno con almeno 40 CFU. La soddisfazione degli studenti, sia frequentanti che non, è superiore alla media, e il Rapporto di Soddisfazione è passato da B ad A. Per l'internazionalizzazione occorre attendere un ulteriore rilevamento nonostante gli sforzi profusi.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Le azioni condotte rilevano una buona reattività del CdS e l'analisi condotta è particolarmente completa. Aree di miglioramento - Si potrebbe migliorare l'aspetto di coordinamento delle informazioni e comunicazione per contrastare l'occupazione in calo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Il CdS già fa molto in questa direzione ma si potrebbe optare per un gdl che rediga un monitoraggio all'interno e all'esterno.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Nel RRC il CdS effettua un monitoraggio delle carriere attraverso attività di revisione dei percorsi didattici, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento che vengono svolte dalle Commissioni di Gestione della Didattica. Queste commissioni analizzano e preparano azioni per migliorare la progettazione didattica, riportando i risultati al consiglio in incontri periodici. Il CdS offre un'offerta formativa aggiornata. Le tematiche emerse durante i confronti con le parti interessate sono discusse con i docenti. I risultati occupazionali dei laureati sono monitorati per valutare la qualità del percorso didattico. Si valorizzano competenze trasversali tramite seminari e attività di lavoro di gruppo. L'internazionalizzazione è una priorità per creare opportunità di lavoro all'estero. Si considera anche l'aspetto psicologico legato all'auto-imprenditorialità attraverso seminari tenuti da esperti. I risultati occupazionali sono buoni, con il 75% dei laureati già occupati dopo un anno dalla laurea.

2.2 Il gruppo di riesame si è riunito numerosissime (25) volte nel corso del 2022 e del 2023 discutendo gli indicatori, gli OPIS, dati sulle carriere degli studenti, la relazione Paritetica, l'occupabilità, le schede SUA. Si



sono individuate le criticità e proposte azioni correttive e dei nuovi interventi da mettere in atto. L'analisi condotta, insieme agli incontri con le organizzazioni nazionali e internazionali, non ha evidenziato criticità significative. È importante monitorare l'evoluzione dell'offerta formativa per migliorarla. La partecipazione attiva delle Parti Interessate nel processo di formazione è positiva, contribuendo all'alta occupabilità dei laureati. Tuttavia, l'internazionalizzazione mostra segni di rallentamento. I risultati ottenuti indicano che non ci sono criticità nei profili di competenza in uscita, grazie anche agli aggiornamenti dei corsi. È necessario monitorare costantemente il mercato della sicurezza per rispondere alla domanda di competenze con un confronto con organizzazioni nazionali e internazionali e istituendo un Comitato di indirizzo. Le modalità di aggiornamento delle informazioni sulla programmazione didattica e sul materiale didattico sono importanti. I risultati dei questionari mostrano alta soddisfazione per il materiale e le modalità di esame. Il supporto dei docenti è apprezzato. Si ritiene fondamentale mantenere e migliorare questi standard per la qualità del CdS. Le attività messe in atto per garantire la corretta organizzazione degli insegnamenti del CdS sono adeguate anche da ciò che si riscontra sugli OPIS. Sarà comunque necessario rendere l'attuale gestione permanente. Le modalità di aggiornamento delle informazioni sulla programmazione didattica esibiscono alta soddisfazione.

2.3 Il CdS nel RRC valuta correttamente le problematiche e propone azioni migliorative adeguate. Un'area di miglioramento riguarda la raccolta e gestione di osservazioni e proposte da docenti, ricercatori, personale e studenti tramite un sistema informatico. Le informazioni andranno al CdS dopo verifica della Commissione. Un sistema differente gestirà i reclami degli studenti tramite l'Osservatorio Studentesco. Si propone il miglioramento delle modalità di comunicazione attraverso la ristrutturazione del sito WEB del CdS permettendo allo studente di ricevere un orientamento e informazioni sulle procedure nel percorso di studio. L'offerta formativa verrà integrata con seminari e conferenze.

2.4 Gli interventi precedentemente proposti sono stati attuati. Il CdS ha intrapreso azioni per migliorare la qualità del corso, concentrandosi sull'organizzazione e sui contenuti, analizzando l'esperienza dello studente. L'obiettivo principale è stato migliorare le procedure di valutazione e aumentare l'internazionalizzazione. È stata effettuata una raccolta e confronto dei percorsi di studio in Italia e all'estero, portando a modifiche profonde e alla creazione di un nuovo percorso in inglese. Sono stati organizzati incontri annuali per favorire l'orientamento degli studenti di I livello e regolarmente verificate le schede di insegnamento. Le azioni hanno avuto un effetto positivo, come mostrano i questionari sugli studenti. Il corso si è evoluto dall'approccio empirico tradizionale alla sicurezza a quello predittivo basato su analisi di scenario e progettazione sostenibile. Il piano di studi è stato allineato alle previsioni occupazionali del sistema Excelsior (2021-2025) e ai pilastri del Next Generation EU. Sono state aggiunte competenze Green e nuovi insegnamenti. È stata rafforzata la dimensione internazionale. È stato istituito un comitato di indirizzo con professionisti del settore, un monitoraggio dell'occupabilità, potenziata la mobilità.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il RRC appare particolarmente completo sia in merito alle analisi effettuate che nelle azioni proposte per contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di continuare a monitorare le carriere e aumentare la comprensione delle potenzialità dell'offerta formativa soprattutto rivolte all'occupabilità.



Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS del LM-26 risulta molto completa e ben strutturata. Contiene informazioni aggiornate su:

- obiettivi formativi, profili professionali e competenze attese;
- requisiti di accesso e modalità di verifica della preparazione personale;
- percorso formativo con articolazione dei tre indirizzi (civile-ambientale, industriale, mining & petroleum safety);
- descrizione degli insegnamenti, dei CFU, degli approcci metodologici;
- struttura del CdS, organi, AQ, tutorato;
- prova finale e relativi regolamenti;
- consultazioni con parti sociali e aggiornamenti normativi.

L'informazione è esaustiva, coerente e aggiornata all'a.a. 2024-2025. La puntualità dei contenuti è buona e la chiarezza complessiva elevata, grazie a descrizioni estese e dettagliate.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubbliche risultano raggiungibili, coerenti e generalmente intellegibili. Il sito del CdS presenta:

- collegamenti funzionanti a orari, regolamenti, piani di studio;
- pagine dedicate a tutorato, orientamento, servizi;
- descrizioni chiare dei tre indirizzi formativi;
- documenti ufficiali aggiornati.

La navigazione è agevole, sebbene la quantità di contenuti e la lunghezza dei testi possa rallentare l'individuazione delle informazioni operative.

Le parti rivolte agli studenti sono chiare ma non sempre sufficientemente sintetiche.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

SEZIONE E1

Buone prassi

- Ottimo livello di dettaglio nella descrizione del percorso formativo e degli indirizzi.
- Chiarezza del profilo professionale e ampia articolazione degli sbocchi occupazionali.
- Presentazione aggiornata delle consultazioni con il mondo del lavoro.
- Descrizione accurata e trasparente dei requisiti curriculari e delle certificazioni linguistiche.



	● Coerenza tra obiettivi, competenze e insegnamenti. Aree di miglioramento ● Testi e descrizioni a volte piuttosto tecnici, con impatto sulla leggibilità. <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi ● Chiarezza nella descrizione dei servizi e delle attività formative. ● Struttura coerente e facilmente navigabile. ● Buona integrazione tra materiali PDF e pagine HTML del portale. ● Evidenza dei servizi di orientamento e tutorato.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Suggerimenti ● Distinguere più nettamente tra informazioni orientate all'AQ e informazioni orientate agli studenti. ● Introdurre un glossario dei termini tecnici (analisi di rischio, resilienza territoriale, sistemi safety/security, ecc.). <i>SEZIONE E2</i> Suggerimenti ● Incentivare l'aggiornamento periodico dei contenuti tramite un calendario annuale di revisione AQ.
Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dal documento di SMA 2025 emerge un'analisi articolata e sistematica degli indicatori di carriera, attrattività, regolarità degli studi e risultati occupazionali. È esplicitamente documentato il confronto con le Relazioni CPDS dell'ultimo triennio e con i rilievi del Nucleo di Valutazione, indicando una presa in carico formale delle osservazioni CPDS 2024. La discussione degli indicatori è coerente con le criticità e i punti di attenzione segnalati dalla CPDS, in particolare su progressione delle carriere, profilo degli studenti e continuità delle azioni correttive.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● integrazione strutturata delle fonti CPDS, OPIS, AlmaLaurea e SUA-CdS nella fase di analisi; ● continuità con le azioni già avviate nel Riesame Ciclico 2023; ● attenzione al profilo degli studenti lavoratori e all'evoluzione della popolazione studentesca; ● documentazione puntuale delle attività della Commissione di



	Gestione AQ. Aree di miglioramento • evidenziare il recepimento delle indicazioni CPDS.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • rafforzare la sintesi conclusiva evidenziando in modo esplicito il recepimento delle indicazioni CPDS; • mantenere la cadenza regolare di confronto con CPDS e NdV per garantire coerenza con il sistema di verifica.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA DELLE NANOTECNOLOGIE – NANOTECHNOLOGY ENGINEERING LM-53**

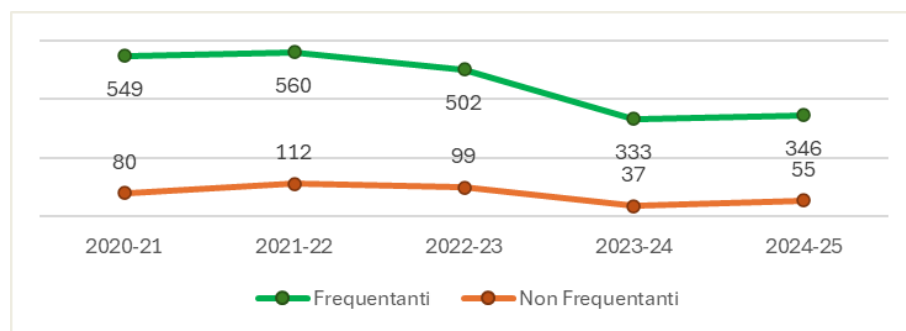
Denominazione CdS	INGEGNERIA DELLE NANOTECNOLOGIE – NANOTECHNOLOGY ENGINEERING
Classe	LM-53
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

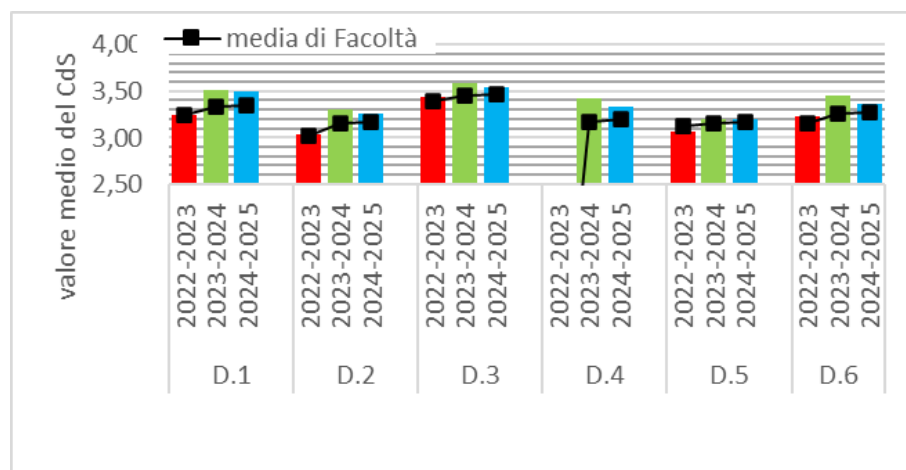
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 401 questionari totali, di cui l'86,3% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si osserva un dato in lieve risalita (totali, F, NF) dopo il trend negativo con minimo nel 2023-24; si conferma il trend in crescita della percentuale di NF, dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

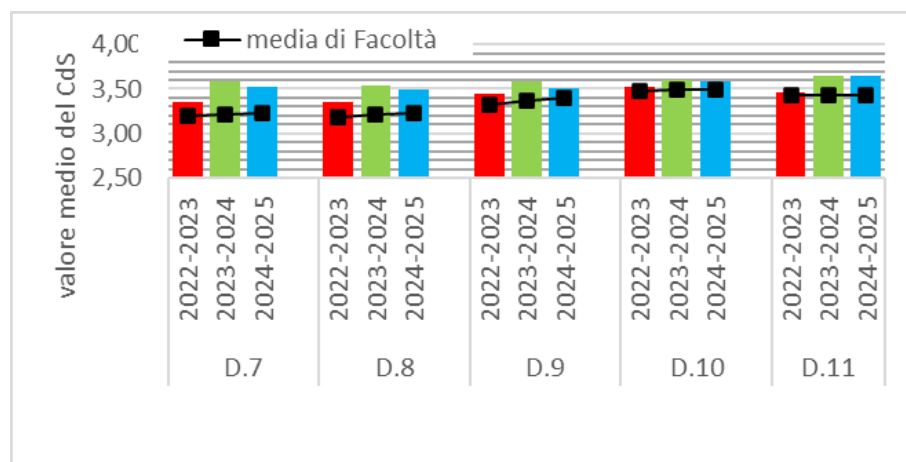
Riguardo ai tempi di somministrazione, crescono ulteriormente i questionari compilati in aula (27,9% vs 21,2% nel 2023-24), con dato superiore a quello di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



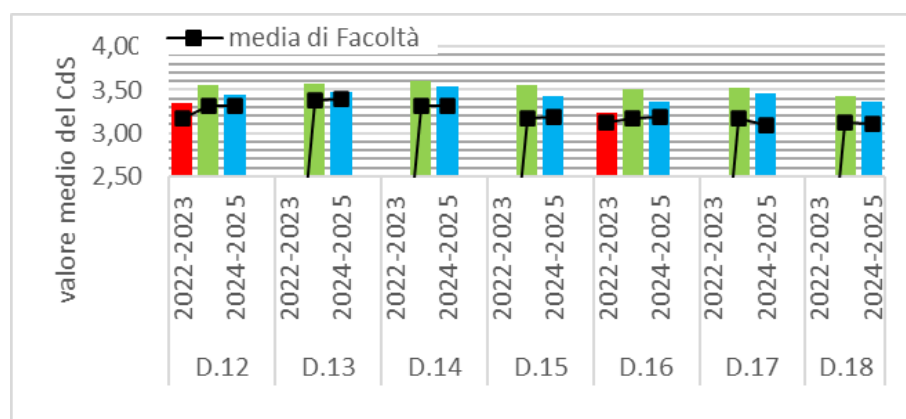
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si confermano alcuni indicatori rispetto al 2023-24, quali D1 (3,50, interesse per gli argomenti) e D5 (3,20, carico di studio), mentre si osserva una decrescita per gli altri, lieve per D2 (3,27 vs 3,30 nel 2023-24, conoscenze preliminari) e D3 (3,54 vs 3,59 nel 2023-24), più evidente per D4 (3,33 vs 3,42, codocenze) e D6 (3,36 vs 3,46, materiale didattico). Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 si confermano comunque buoni, con valori compresi tra 3,20 (D5) e 3,54 (D3), tutti in linea se non migliori rispetto alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento mediamente costante rispetto al 2023-24, con un lieve calo per D7 (3,52 vs 3,58, il docente stimola) e D9 (3,51 vs 3,59, modalità di esame chiare). Tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 si confermano decisamente buoni, con valori compresi tra 3,50 (D8, il docente espone) e 3,64 (D11, reperibilità), e per lo più decisamente superiori alle medie di Facoltà.



Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, tutti gli indicatori risultano in decrescita rispetto al 2023-24, con valori nel 2024-25 compresi tra 3,43 (D15) e 3,53 (D14) (3,56-3,61 nel 2023-24), a indicare una diminuita efficienza didattica e una diminuita percezione dell'utilità delle attività integrative al fine di un miglior apprendimento della materia. Tutti i valori dell'A.A. 2024-25 restano comunque in linea con le medie di Facoltà (D12 e D13) o si confermano migliori (D14 e D15).

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva una sensibile decrescita per D16 rispetto al 2023-24 (3,36 vs 3,50), restando comunque superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento costante rispetto al 2023-24, con entrambi i valori di D17 e D18 superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: Adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26). Dato il recente cambio ordinamento del CdS, gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, ic26 non sono disponibili per un confronto con i dati OPIS.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente], non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza l'ulteriore crescita del numero dei questionari compilati in Aula nel 2024-25 Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari somministrati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Valori degli indicatori dell'area insegnamento, con particolare attenzione a D4 e D6
--	---



	• Valori degli indicatori dell'area attività didattiche integrative D12-D15 • Valore dell'indicatore D16 dell'area soddisfazione complessiva per l'insegnamento
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. • Si suggerisce di analizzare le motivazioni che hanno prodotto una generale decrescita dei valori dell'area insegnamento, in particolare D4 e D6, mediante analisi disaggregata dei dati • Si suggerisce di analizzare le motivazioni che hanno prodotto una generale decrescita dei valori dell'area attività didattiche integrative D12-D15, mediante analisi disaggregata dei dati • Si suggerisce di analizzare le motivazioni che hanno prodotto la decrescita dell'indicatore D16 dell'area soddisfazione complessiva per l'insegnamento, mediante analisi disaggregata dei dati Raccomandazioni • Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando l'analisi dettagliata con un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Emerge chiaramente l'analisi disaggregata dei dati, con l'individuazione di criticità specifiche. Si riscontra un'analisi coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento, anche con riferimento a specifiche criticità, nonché alle azioni già intraprese e sotto monitoraggio. Anche in questo caso, si ritengono condivisibili i punti di forza e le aree di miglioramento.

A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, sebbene non si riportino chiari riferimenti alle indicazioni di CPDS e NVA, la sezione 3, riferita al DARS-OPIS 2024, e la sezione 4, riferita al



DARS-OPIS 2025, risultato entrambe adeguatamente redatte.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS si presenta nel complesso ben strutturato e completo in ogni sua parte, con contenuto in generale coerente con l'analisi della CPDS riportata nelle sezioni precedenti. Aree di miglioramento ● Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e i contenuti del documento DARS-OPIS 2025.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Il Corso di Studi è stato oggetto, nel tempo, di diverse revisioni dell'ordinamento, che hanno consentito di migliorare e affinare gli strumenti didattici, rendendoli progressivamente coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Sono messe in atto molte attività di informazione e iniziative che coinvolgono gli allievi per informarli sugli obiettivi e i mezzi che il CdS stanza allo scopo, sia operativi che teorici con particolare riguardo allo sbocco industriale.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Revisioni dell'ordinamento che hanno migliorato e affinato gli strumenti didattici. ● Numerose attività di informazione e iniziative rivolte agli studenti, con particolare attenzione agli sbocchi industriali. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere aggiornati gli strumenti didattici e le attività informative per garantire coerenza con gli obiettivi formativi e le esigenze del mercato del lavoro.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

Le schede di insegnamento risultano complessivamente coerenti, nonostante la difficoltà iniziale legata alla creazione di numerosi corsi di nuova istituzione, difficoltà che risulta ormai quasi totalmente superata. Infatti, dai dati OPIS emerge un grado di soddisfazione leggermente più elevato della media di Facoltà, benché inferiore allo scorso anno. Il Presidente del CdS promuove costantemente la revisione e il monitoraggio delle



schede di insegnamento.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Schede di insegnamento complessivamente coerenti, con difficoltà iniziali ormai quasi superate. • Promozione costante della revisione e del monitoraggio delle schede. Aree di miglioramento Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Continuare il monitoraggio periodico delle schede di insegnamento per mantenere la coerenza dei corsi di nuova istituzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri La programmazione del percorso di studi risulta coerente, come risulta dai valori OPIS, nella media di Facoltà. È previsto un maggior carico didattico nel primo semestre del primo anno, al fine di garantire l'acquisizione delle competenze di base e ridurre le differenze nelle conoscenze iniziali degli studenti. Il quarto semestre è dedicato allo svolgimento della tesi, includendo in tale periodo anche i laboratori. Nel primo semestre permangono alcune difficoltà, derivanti dall'accorpamento di un insegnamento e da una sovrapposizione oraria. Tali criticità erano già note al CdS, ma la configurazione attuale è risultata necessaria per rispettare i vincoli formali e sostanziali dell'ordinamento richiesti dal MIUR. Sono state valutate alternative organizzative, ma nessuna di esse è risultata attuabile senza compromettere la coerenza complessiva e la sequenzialità del percorso formativo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Programmazione coerente del corso di studi, con maggior carico didattico nel primo semestre del primo anno per acquisire competenze di base, e con quarto semestre dedicato alla tesi e ai laboratori. Aree di miglioramento • Persistono alcune difficoltà nel primo semestre del primo anno dovute all'accorpamento di un insegnamento e a una sovrapposizione oraria.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare le criticità del primo semestre del primo anno e valutare possibili piccoli aggiustamenti organizzativi senza compromettere la sequenzialità del percorso.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Non è prevista una ripartizione in canali. La suddivisione in moduli non ha generato segnalazioni. Le situazioni	



pregresse vengono analizzate nell'ambito di riunioni e consultazioni dedicate.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Gestione efficace dei moduli. • Riunioni e consultazioni preventive per valutare gli aggiornamenti annuali. Aree di miglioramento • Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Mantenere la prassi di valutazione preventiva e consultazioni per ogni aggiornamento dei corsi.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami La programmazione dei calendari è stata parzialmente agevolata dalla ridotta numerosità degli studenti. I calendari delle lezioni e delle sessioni d'esame risultano privi di sovrapposizioni. Non sono state rilevate criticità specifiche. Gli studenti hanno tuttavia proposto di valutare una possibile revisione della struttura del calendario degli esami.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Calendari delle lezioni e sessioni d'esame privi di sovrapposizioni. Aree di miglioramento • Struttura dei calendari degli esami migliorabile, su proposta degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare eventuali aggiustamenti al calendario degli esami per rispondere alle richieste degli studenti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) È stato segnalato che, in alcune circostanze, le aule risultano completamente occupate, con conseguente presenza di studenti in piedi. Il personale docente non dispone di ambienti idonei per ospitare gli studenti, né per lo svolgimento delle attività didattiche di base né per quelle avanzate che richiedono attrezzature dedicate. La disponibilità della strumentazione necessaria è garantita solo nella fase di svolgimento della tesi. Tuttavia l'indicatore OPIS non rileva particolari criticità, collocandosi al di sopra della media di Facoltà, benché in leggero decremento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Scarsità di ambienti idonei per lo svolgimento delle attività didattiche di base e avanzate. Occasionali problemi di sovraffollamento nelle aule.

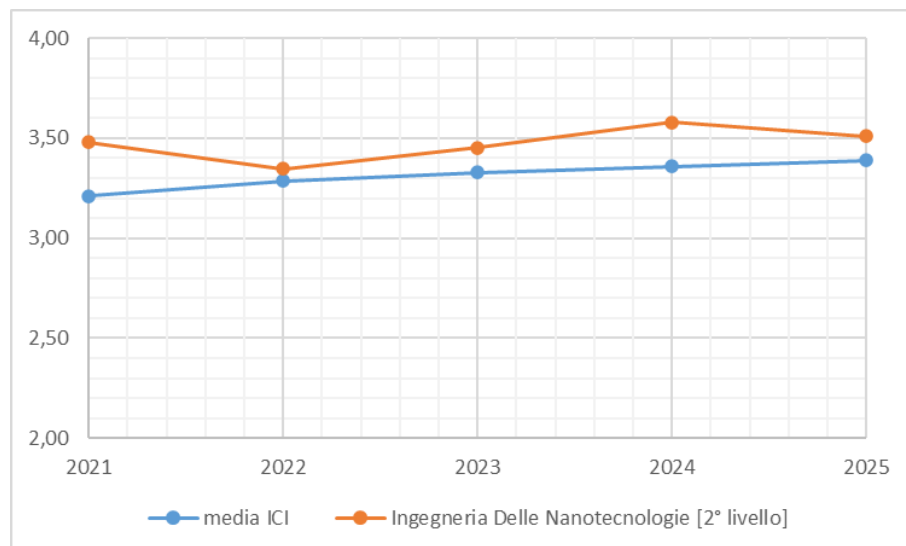


Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare interventi con la Facoltà per aumentare la disponibilità di aule dedicate o migliorare la gestione degli spazi.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Non si rilevano criticità significative in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica, come confermato dall'indice di soddisfazione OPIS molto superiore alla media di Facoltà, benché in leggero decremento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Indice di soddisfazione OPIS molto superiore alla media di Facoltà Aree di miglioramento • Non si rilevano problematiche particolari.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare costantemente le infrastrutture e le attrezzature didattiche al fine di mantenere gli attuali livelli qualitativi.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Il CdS prevede esclusivamente il percorso di laurea magistrale e, pertanto, a differenza di altri corsi, non dispone di una progettualità formativa che si sviluppi a partire dal primo livello per la maggior parte degli studenti. Il 60% del primo semestre è dedicato all'uniformazione delle basi formative. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, vengono attuate azioni di rafforzamento mediante l'assegnazione di attività di tutorato. È stata inoltre definita una soglia di accesso per la verifica delle conoscenze preliminari, effettuata tramite un esame con una commissione nominata dal Presidente del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Verifica delle conoscenze preliminari tramite esame e commissione designata dal Presidente del CdS. • Primo semestre focalizzato alla uniformazione delle basi formative per facilitare la fruizione dei corsi. • Attivazione di tutorati per rafforzare le competenze degli studenti, compatibilmente con le risorse disponibili. Aree di miglioramento • Eterogeneità della provenienza degli studenti, data l'assenza di un primo livello di formazione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti



	● Mantenere e rafforzare le strategie di supporto agli studenti provenienti da percorsi differenti, per garantire un adeguato accesso ai corsi magistrali.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione È attivo un corso interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state promosse tesi all'estero al fine di rispondere alle criticità rilevate dagli indicatori ANVUR. Si rileva un problema relativo all'ingresso degli stranieri che, tardando per motivi burocratici e di visto, crea conseguenze sull'organizzazione didattica del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di un corso interamente in lingua inglese. ● Promozione di tesi all'estero. Aree di miglioramento ● Ritardi nell'ingresso degli studenti stranieri per motivi burocratici e di visto, con impatto sull'organizzazione didattica.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Rafforzare il supporto agli studenti internazionali per ridurre i ritardi legati a visti e procedure burocratiche.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Il corso risulta attrattivo anche grazie a numerose iniziative informative rivolte agli studenti, tra cui NanoDay e vari workshop in collaborazione con aziende di settore. Tra le ulteriori opportunità di incontro è incluso NanoInnovation.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Corso attrattivo grazie a numerose iniziative informative e workshop. ● Organizzazione di eventi come NanoDay e NanoInnovation in collaborazione con aziende del settore. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Consolidare le collaborazioni con le aziende e monitorare l'impatto degli eventi sulla partecipazione e sul coinvolgimento degli studenti.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà ma in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento costantemente superiore ai valori medi di Facoltà, seppur con qualche oscillazione.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono definite regole per eventuali prove intermedie, che vengono effettuate da alcuni docenti.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati. E' pervenuta una segnalazione riguardo modalità di verifica non chiare, valutata con riunioni da parte dell'osservatorio. Per quanto riguarda i tempi di attesa dell'esito delle prove scritte non sono state segnalate criticità. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link della modulistica e contatti per informazioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Ottima esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.



Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia la presenza di sei esami da attenzionare. Tale dato è in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno. Si evidenzia come diversi esami da attenzionare sono comuni a questo ed allo scorso anno accademico. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento attraverso metodi statistici descrittivi, da cui non sono emersi esami critici. Tali analisi sono parzialmente in linea con quelle della CPDS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree da migliorare • L'analisi effettuata non rileva gli esami da attenzionare
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di introdurre la valutazione dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi per i singoli insegnamenti

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

1.1 Il CdS descrive il monitoraggio attraverso l'analisi degli indicatori e l'organizzazione delle carriere nella SMA. I valori sono positivi, superiori alla media geografica. Il posizionamento geografico è competitivo anche se influenzato dai forti costi degli alloggi. Il CdS ha una forte identità interdisciplinare allineata alle priorità nazionali su energia e sostenibilità. Gli indicatori dei crediti maturati sono fermi a due anni fa ed erano inferiori alle medie di riferimento. I ritardi sono principalmente dovuti al tardivo ingresso degli studenti stranieri. L'Ateneo dovrebbe migliorare le procedure e sensibilizzare gli organismi per velocizzare il rilascio dei visti. Inoltre, un percorso triennale potrebbe supportare notevolmente l'azione complessiva. Anche le carriere non sono caratterizzate da dati aggiornati. Gli esiti occupazionali non hanno avuto monitoraggio a causa della totale assenza di dati. Il CdS ritiene importante il potenziamento dei rapporti con le parti interessate come aziende e centri di ricerca.

1.2 La CGAQ si è riunita tre volte nel corso del 2025 per discutere la SMA analizzare gli indicatori, considerare i suggerimenti del NV e della Paritetica. Il CdS mostra un trend positivo specie se paragonato con altri CdS della stessa area, ma si richiede di migliorare la percentuale di CFU nel primo anno tramite tutorato e attività didattica sperimentale. Anche aumentare l'internazionalizzazione è un obiettivo rilevato. L'identità fortemente interdisciplinare aiuta nell'attrattività. Le carriere sono state analizzate ma limitatamente agli scarsi dati ricevuti. Si riscontrano ritardi spesso connessi con il tardivo ingresso degli stranieri. I parametri sulla soddisfazione e qualità sono decisamente alti. I dati sull'occupabilità non sono disponibili.

1.3 La CGAQ ha evidenziato problemi e proposto delle azioni coerenti con essi che potrebbe rivelarsi migliorative. Propone la promozione di accordi per rafforzare l'attrattività intensificando strategie comunicative per orientare gli allievi dell'ultimo anno. Il CdS propone di utilizzare la partecipazione coordinata con gli eventi di Ateneo e fiere nazionali.

1.4 Il CdS nella precedente SMA aveva attuato delle azioni mirate alla riduzione del ritardo in ingresso e al primo anno degli allievi. Tali azioni non possono essere valutate correttamente per la carenza di dati



aggiornati tuttavia appaiono coerentemente messe in atto attraverso informazioni e materiale divulgativo e sinergie tra gli strumenti in possesso e quelli di Ateneo.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il CdS ha ottenuto e mantiene un posizionamento competitivo data l'elevata specificità nel panorama nazionale che il percorso formativo esibisce. ● Azioni rafforzare l'attrattività verso studenti di altri Atenei sono in atto. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Il CdS ha monitorato le carriere e l'organizzazione del piano formativo nel RRC. Si fa presente che si tratta del RRC redatto nel 2018. Insieme alle le commissioni permanenti si garantisce un coordinamento tra docenti, studenti e parti esterne. Recentemente, il Consiglio ha partecipato alla revisione dei percorsi formativi, sia in italiano che in inglese, basandosi su feedback delle parti interessate e dati internazionali. Questa revisione mira a soddisfare esigenze culturali e del mercato del lavoro, ottimizzando risorse e affrontando criticità emerse. Non ci sono problemi significativi tra i programmi e gli insegnamenti effettivi, e gli allievi si dichiarano soddisfatti. Tuttavia, è stata notata la carenza nella comunicazione dei dati e si raccomanda di migliorare i canali di comunicazione tra allievi e CdA. È proposta l'istituzione di un osservatorio didattico per raccogliere feedback e affrontare le problematiche.

Dati recenti mostrano che l'84% degli studenti è soddisfatto del proprio percorso, e il responsabile del CdA monitora costantemente i risultati per apportare eventuali modifiche necessarie. Il percorso formativo è unico a livello nazionale. Esso risponde alle esigenze del mercato italiano grazie a collaborazioni con aziende e centri di ricerca. Il CdS si propone di creare un database per monitorare gli esiti occupazionali nel tempo, inclusi i percorsi di formazione post-universitaria. Da alcuni anni si svolge l'evento NanoInnovation, coordinato dal prof. Rossi, per promuovere lo scambio culturale e informativo sulle nanotecnologie tra industria, ricerca e formazione. Le competenze acquisite dagli studenti della LM sono in linea con le aspettative per ingegneri specialisti del settore. I dati ALMALAUREA mostrano risultati positivi. Il 93% ha proseguito con corsi post-laurea, con il 46,7% impegnato in programmi di almeno tre anni (PhD). Dopo 5 anni, l'85,7% è occupato, principalmente con contratti a tempo indeterminato, superando la media dell'82,3% della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Inoltre, i laureati in Nanotecnologie hanno stipendi netti significativamente più alti, indicando un forte apprezzamento in ricerca e industria. I risultati di laurea e occupazione sono monitorati tramite banche dati nazionali, confermando l'elevato inserimento lavorativo dei laureati.

L'evento NanoInnovation promuove lo scambio culturale sulle nanotecnologie tra industria e ricerca, garantendo che le competenze degli studenti siano allineate alle aspettative del settore.

2.2 Il gruppo del RRC si è riunito tre volte nel corso del 2018. Fin dalla sua nascita, il corso di LM è stato



modellato su programmi di prestigiose accademie internazionali e viene costantemente aggiornato in base alle evoluzioni e ai feedback da centri di ricerca e industrie. Le azioni correttive sono monitorate in riunioni del CdA, supportate da rapporti annuali di riesame.

Le conoscenze, abilità e competenze del profilo sono chiaramente descritte sia nei suoi aspetti culturali che professionali. Il CdS mantiene un costante livello di attenzione sulle problematiche relative agli obiettivi formativi specifici in relazione ai risultati di insegnamento ottenuti. Un aspetto critico è la verifica dei criteri di accesso degli allievi da istituzioni extra-nazionali. Il CdA ha utilizzato un Credential Evaluator dell'Ateneo. Si suggerisce che il Credential Evaluator inizi a lavorare all'apertura della piattaforma di ammissione, ma quest'aspetto va oltre le capacità del CdA. L'organizzazione del calendario delle lezioni e delle prove è gestita dal CdS in modo tempestivo come si evince dal monitoraggio della soddisfazione degli allievi. Il coordinamento didattico, razionalizzazione delle risorse e gestione degli esami, sono monitorati dal CdS con il supporto di un'unità TAB del dipartimento SBAI. Si lavora costantemente con la Facoltà e i dipartimenti per ottimizzare le risorse necessarie all'insegnamento. Sono state create commissioni per esaminare le modifiche del Regolamento.

2.3 Il CdS ha prefissato degli obiettivi alla luce dei problemi riscontrati. A causa della riarticolazione del corso, alcuni insegnamenti precedentemente specialistici saranno ora impartiti in modo più generale, portando a una ridefinizione dei programmi e a una diversa integrazione degli insegnamenti. La pubblicizzazione del corso presso altre università e il grande pubblico viene intrapresa attraverso spese che contemplano spazi pubblicitari su periodici e quotidiani, realizzazione di stand.

L'obiettivo di definire un percorso di accesso al corso per allievi delle classi di laurea in Scienze, Fisica e Chimica questi potenziali allievi è perseguito individuando un numero minimo di prerequisiti formativi dell'Ingegneria con percorsi formativi durante la frequenza della magistrale.

Per migliorare l'accessibilità del materiale didattico si vuole realizzare una repository direttamente disponibile agli allievi. L'aumento di studenti nel programma ERASMUS viene intrapreso con illustrazioni delle opportunità nel contesto degli eventi previsti per pubblicizzare la LM. L'internazionalizzazione può beneficiare di percorsi congiunti con università estere. Si prevede di creare corsi di Double Degree con istituti prestigiosi individuando una lista di Atenei Europei potenzialmente interessati.

L'apertura di un canale didattico in inglese per studenti stranieri richiede di sviluppare uno strumento per identificare rapidamente i problemi didattici e monitorare costantemente la qualità della formazione. Si propone l'istituzione di un osservatorio didattico e analizzare le esperienze di altri CdS. Si proporrà un modello di osservatorio adatto alle esigenze aprendo canali di comunicazione con gli studenti. La crescita degli immatricolati rende difficile monitorare le carriere degli ex-allievi portando a problemi come la definizione imprecisa della figura professionale. Per sfruttare l'esperienza degli ex-studenti si effettuerà la costituzione di gruppi su piattaforme social.

2.4 Dal riesame precedente la struttura del corso, originariamente caratterizzata da un'eccessiva specializzazione, è stata modificata aggiungendo il percorso in lingua inglese. Esso è diventato operativo e ha fornito riscontri positivi. I colloqui con aziende nel settore delle nanotecnologie e feedback da ex-allievi hanno suggerito il passaggio a un piano formativo più ampio, con percorso comune e opzioni di esami specialistici.

Le correzioni introdotte con continuità hanno garantito un progressivo miglioramento delle condizioni di inserimento dei laureati magistrali, giacché l'interazione con studenti internazionali ha rivelato differenze significative nella preparazione rispetto agli studenti nazionali.

L'adeguatezza del materiale didattico è stata migliorata come dimostra la diminuzione dell'insoddisfazione degli studenti. Si è notato un aumento delle iscrizioni al percorso C attenzionato nel precedente RRC. La



revisione ha migliorato i rapporti con aziende nel settore delle nanotecnologie, anche se è necessaria ulteriore attenzione per rafforzare queste collaborazioni.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il CdA assicura un'offerta formativa aggiornata, con un nuovo Manifesto degli Studi mirato all'internazionalizzazione. ● Un numero considerevole di azioni è stato proposto ed è sensato pensare che portino ad un efficace miglioramento delle problematiche riscontrate. ● Durante la revisione del manifesto, sono state considerate le proposte di tutti gli attori coinvolti. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i>	
Completezza delle informazioni ● La SUA-CdS contiene in modo ampiamente esaustivo tutte le sezioni previste: obiettivi formativi, struttura del percorso, profilo professionale, requisiti di accesso, modalità di ammissione, risultati di apprendimento, sbocchi professionali. ● Le consultazioni con il mondo del lavoro sono dettagliate e forniscono evidenze concrete (Nanoday, FIGI, Nanoinnovation, questionari alle imprese) ● L'ordinamento didattico è definito con chiarezza, distinguendo i due percorsi A (italiano) e B (inglese), entrambi ben documentati. ● Gli insegnamenti sono elencati in modo completo, con riferimenti agli SSD e alle attività formative.	
Chiarezza espositiva ● La descrizione è coerente, articolata e ben organizzata, soprattutto nella sezione sugli obiettivi formativi. ● La narrazione utilizza un linguaggio tecnico adeguato al settore e pienamente comprensibile. ● La presenza di sezioni molto estese può però ridurre l'immediatezza per uno studente che cerca informazioni sintetiche.	
Puntualità e aggiornamento ● Il documento presenta numerose date aggiornate al 2023–2024, compresi verbali, eventi, attività di consultazione e adeguamento al DM 147/2021 e DM 1154/2021.	



- L'offerta formativa è allineata alle più recenti esigenze del mercato del lavoro (nanofabbricazione, nanoelettronica, nanotecnologie biomedicali, micromeccanica) come emerso dalle consultazioni.
- L'informazione ufficiale appare aggiornata e in linea con la normativa vigente.

Coerenza interna

- Obiettivi formativi, sbocchi professionali e risultati di apprendimento presentano coerenza logica, con forte integrazione tra parte teorica e laboratori.
- L'articolazione dei due percorsi linguistici è ben motivata (diversi background degli studenti internazionali).

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Il portale del CdS (link presente nella SUA-CdS) è chiaro, aggiornato e strutturato secondo gli standard di Ateneo. Le sezioni principali (Obiettivi, Ordinamento, Sbocchi, Contatti) sono facilmente raggiungibili.

Le descrizioni sono accurate e comprensibili anche per utenti non esperti, sebbene in alcune parti il linguaggio sia molto tecnico. La presenza di due percorsi linguistici può essere fonte di dubbio per alcuni studenti non ancora orientati; sarebbe utile fare una tabella comparativa per rendere immediata la differenza.

Fruibilità delle informazioni formative:

- Gli insegnamenti sono elencati in modo ordinato e collegati alle relative schede.
- Gli obiettivi formativi sono spiegati in modo approfondito, ma la loro lunghezza può incidere sull'immediatezza.

Comunicazione verso l'esterno: L'adozione di eventi orientativi (Nanoday) e la pubblicazione dei verbali aumenta la trasparenza.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Ampio coinvolgimento delle imprese (Leonardo, STMicroelectronics, IMEC, Zeiss, ecc.) e dei centri di ricerca (CNR, ENEA, IIT, INFN) ● Eventi annuali strutturati per orientamento avanzato (Nanoday, Nanoinnovation). ● Questionario consultivo con parti sociali – iniziativa particolarmente innovativa e citata come best practice. Aree di miglioramento ● Mancano talvolta indicatori quantitativi (numero laureati, placement dettagliato, tassi di occupazione), che altre SUA-CdS includono. ● La distinzione dei gruppi opzionali e delle scelte potrebbe essere resa più immediata tramite schemi o tabelle. SEZIONE E2
---	---



	Buone prassi ● Molto efficace la descrizione dei risultati di apprendimento (K-U, skills, judgement), ben articolata e coerente con i descrittori di Dublino. ● Grande chiarezza nella sezione dedicata ai requisiti di accesso, con indicazione specifica dei CFU richiesti. Aree di miglioramento ● Rendere più immediata la distinzione fra percorso A e B.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Suggerimenti ● Rafforzare ulteriormente il legame tra obiettivi formativi e risultati attesi. <i>SEZIONE E2</i> Suggerimenti ● Aggiungere una tabella di sintesi che confronta percorso A e B (lingua, CFU, insegnamenti differenziali).
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla lettura comparata emerge una coerenza sostanziale tra le criticità e le linee di azione evidenziate dalla CPDS nella Relazione 2024 e i contenuti sviluppati nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2025. Il CdS mostra di aver recepito le osservazioni principali relative alla didattica, alla regolarità delle carriere, all’analisi degli OPIS e al monitoraggio degli esiti formativi, integrandole in un quadro di riflessione complessivo e aggiornato. L’analisi è articolata, consapevole e supportata da indicatori quantitativi. Il documento SMA 2025 recepisce le indicazioni CPDS proponendo: ● il potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere; ● il rafforzamento del coordinamento didattico tra insegnamenti affini; ● il monitoraggio continuo degli insegnamenti con indicatori critici (esiti d’esame, carichi di lavoro, chiarezza delle modalità di verifica); ● il miglioramento della comunicazione verso gli studenti tramite un uso	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Consolidata capacità di analisi dei dati OPIS e AlmaLaurea, con lettura critica degli indicatori. ● Attenzione alla coerenza tra obiettivi formativi, modalità di verifica e risultati di apprendimento attesi. ● Buon livello di internazionalizzazione e attrattività del CdS, in linea con quanto rilevato dalla CPDS.



	Aree di miglioramento • Ulteriore rafforzamento delle azioni di tutorato e accompagnamento nei primi anni. • Maggiore sistematicità nel collegare le azioni correttive agli esiti del monitoraggio annuale, in particolare per gli insegnamenti caratterizzati da maggiori difficoltà.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le raccomandazioni CPDS 2024 risultano sostanzialmente recepite, in particolare per quanto riguarda: • la necessità di rendere esplicito il collegamento tra criticità individuate e azioni correttive intraprese; • il mantenimento di un approccio ciclico al miglioramento della qualità, con verifica dell'efficacia delle azioni nel tempo. Suggerimenti • Si suggerisce di rendere ancora più esplicita nella prossima SMA la valutazione dell'impatto delle azioni intraprese, distinguendo tra interventi di breve e medio periodo.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA – ELECTRICAL ENGINEERING LM-28**

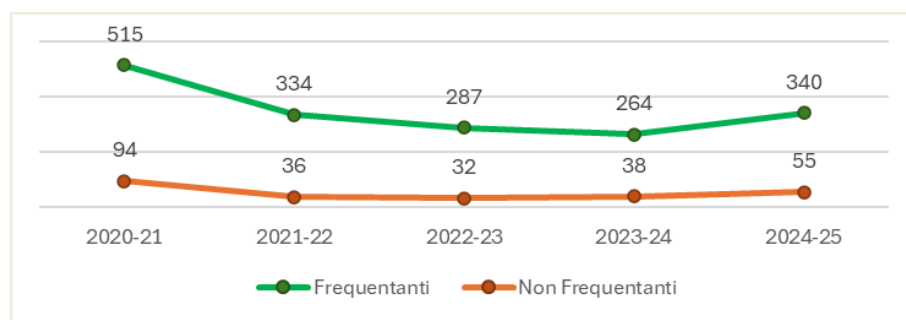
Denominazione CdS	INGEGNERIA DELL'ENERGIA ELETTRICA – ELECTRICAL ENGINEERING
Classe	LM-28
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA ELETTRICA E ENERGETICA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

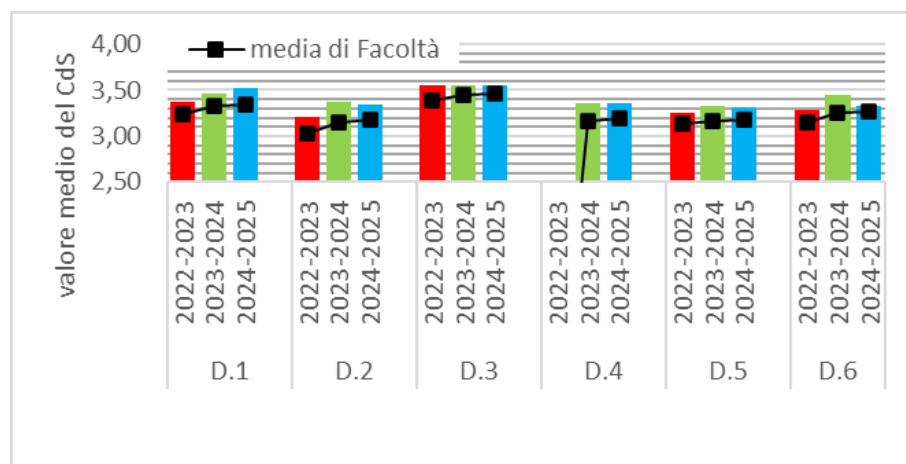
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 395 questionari totali, di cui l'86.1% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si osserva nel 2024-25 una ripresa generale (totali, F); prosegue l'andamento in crescita del numero di NF, arrivando al 14% circa nel 2024-25, dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

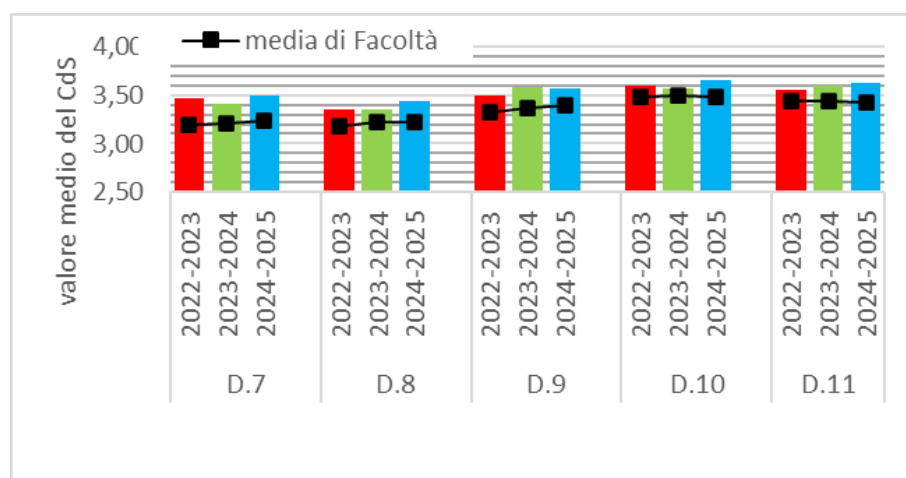
Riguardo i tempi di somministrazione, aumentano i questionari compilati in aula (28,1% vs 14,1% nel 2023-24), che risultano positivamente in linea con la Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



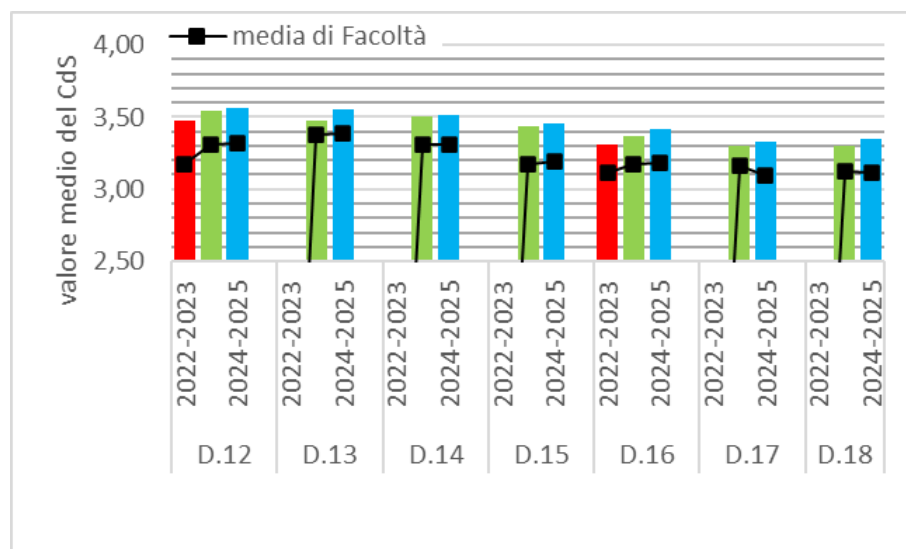
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio e rispetto al 2023-24, con lieve crescita per D1 (3,53, 3,46, interesse per gli argomenti), e più sensibile decrescita per D6 (3,33vs 3,45, materiale didattico). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono molto buoni, compresi tra 3,31 (D5, carico di studio) e 3,56(D3, coerenza con il sito web), e in linea se non migliori rispetto alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento costante nel triennio. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,43 (D8, il docente espone in modo chiaro) e 3,66 (D10, rispetto degli orari), che si confermano nel triennio decisamente superiori alle medie di Facoltà.



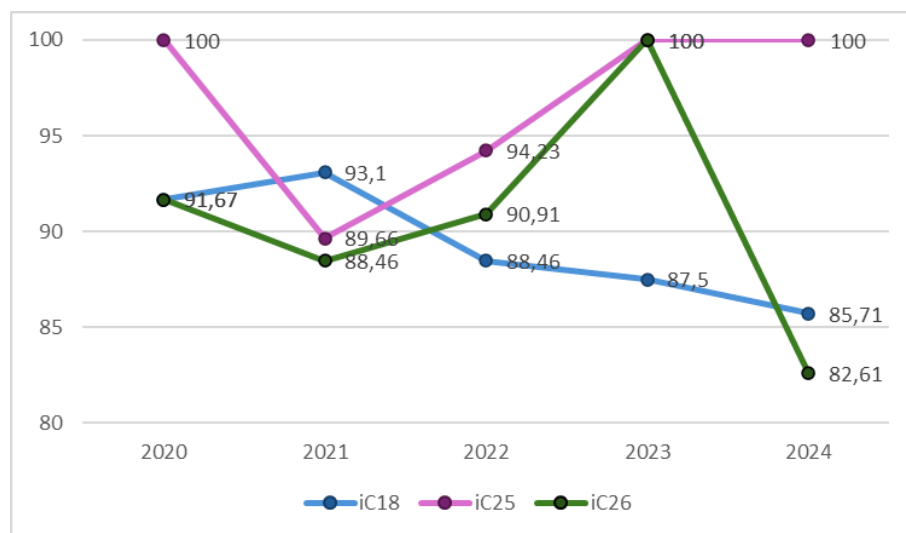
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un ulteriore lieve miglioramento di tutti gli indicatori D12-D15, già molto buoni nel 2023-24. Nel 2024-25 i valori sono compresi tra 3,45 (D15) e 3,56 (D12), a indicare l'efficacia didattica e la percezione dell'utilità delle attività didattiche integrative al fine di un miglior apprendimento della materia. Tutti i valori sono decisamente superiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, cresce ancora nel triennio il valore di D16, con 3,42 vs 3,37 nel 2023-24, e decisamente superiore alla media di Facoltà (3,18).

Anche in riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva una lieve crescita rispetto al 2023-24, per entrambi D17 e D18, che si confermano decisamente superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, che torna al 100%, in risalita dall'89,66% del 2021; scende ancora la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (ic18); mantenendo comunque il valore elevato dell'85,71% (91,67% nel 2020); scende anche la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (ic26), con l'82,61%, valore minimo dal 2020. L'indicatore ic25 risulta decisamente coerente con l'analisi dei questionari OPIS, riportata nelle sezioni precedenti. Gli indicatori ic18 e ic26 sono sempre abbastanza elevati (sopra l'82%), ma l'andamento non sembrerebbe altrettanto coerente con l'analisi dei OPIS degli ultimi due anni.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo *l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza l'incremento del numero di questionari compilati in Aula ● Si apprezza, inoltre, il quadro generale decisamente positivo Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Andamento degli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic26
--	---



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di proseguire le azioni migliorative che hanno prodotto l'incremento dei questionari compilati in Aula rispetto al 2023-24, ricordando che la corretta somministrazione dei questionari in Aula restituisce un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare gli indicatori AlmaLaurea ic18 e ic26, al fine di individuare eventuali criticità del CdS e mettere in atto strategie migliorative
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. A2.1: Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta molto ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti. A2.2: il documento DARS-OPIS si presenta completo, con evidenza <i>dei punti di forza</i> e apprezzabile <i>individuazione di aree di miglioramento</i> anche con gli ottimi risultati ottenuti. A2.3: Riguardo al <i>recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS</i> il documento DARS-OPIS 2025 riporta chiaramente nella sua parte introduttiva i rilievi formulati dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS si presenta molto ben strutturato e redatto in modo adeguato in ogni sua parte. ● Si apprezza in particolare il senso critico con cui sono state individuate aree di miglioramento con le corrispondenti azioni migliorative, nonostante gli ottimi risultati emersi dall'analisi dei questionari OPIS Aree di miglioramento ● Al momento non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS 2025.

**Sezione B**

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Come per la laurea di primo livello, nella SUA 2024-25 si è migliorato l'aspetto di coerenza: gli obiettivi sono stati resi concreti e differenziati da quelli del primo livello che è stato ridimensionato.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Ridimensionamento del primo livello per evitare sovrapposizioni con gli obiettivi della laurea magistrale. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare periodicamente la congruenza degli obiettivi formativi per garantire continuità e differenziazione tra i livelli di studio.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

In merito ai materiali e ausili didattici si riscontra una diminuzione della soddisfazione rispetto allo scorso anno nei questionari OPIS, anche se con valori nella media di Facoltà. In genere i materiali sono facilmente reperibili, anche se si segnala una disponibilità limitata di copie dei libri di testo presso la biblioteca.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Il materiale didattico è facilmente reperibile, favorendo l'autonomia dello studio. Aree di miglioramento • Scarsa presenza di libri di testo presso la biblioteca.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare regolarmente la disponibilità dei materiali didattici per assicurare supporto adeguato agli studenti. • Garantire la disponibilità dei libri di testo nella biblioteca o dispense integrate.

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

L'organizzazione della didattica risulta nel complesso adeguata e funzionale come confermato dai dati OPIS, che risultano al di sopra della media di Facoltà. Tuttavia sono emerse alcune osservazioni da parte della rappresentanza studentesca in merito alla struttura del percorso formativo, in particolare riguardo all'eventuale introduzione di ulteriori insegnamenti obbligatori. Si rileva inoltre che l'articolazione dei semestri del primo anno non risulta pienamente uniforme, con una gestione del secondo semestre meno efficace rispetto al primo.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Organizzazione complessivamente coerente e fruibile della didattica. Aree di miglioramento ● Ripartizione del carico didattico leggermente sbilanciata, con il secondo semestre del primo anno meno efficace nella gestione rispetto al primo semestre. ● Introduzione di ulteriori insegnamenti obbligatori.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Bilanciare il carico didattico tra i semestri del primo anno. ● Valutare l'eventuale obbligatorietà di alcuni insegnamenti, su proposta della rappresentanza studentesca.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Non sono previste ripartizioni in canali, ma necessità di coordinamento si presentano negli esami suddivisi in moduli. È stato proposto dalla componente studentesca dell'Osservatorio della didattica lo spostamento di parti di programma da corsi con carico didattico squilibrato.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi e discussione dei corsi durante le riunioni dell'Osservatorio, con raccolta di osservazioni e suggerimenti. Aree di miglioramento ● Scarso coordinamento tra docenti di alcuni corsi divisi in moduli. ● Carico didattico non equilibrato tra alcuni corsi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Migliorare il coordinamento tra docenti di corsi suddivisi in moduli. ● Valutare la redistribuzione di parti del programma tra diversi corsi.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Il calendario degli esami risulta complessivamente ben strutturato. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti in seno all'Osservatorio segnalano che la chiusura di alcuni corsi nella prima settimana di giugno rende difficoltosa, se non impossibile, la fruizione del primo appello.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il calendario generale risulta ben strutturato e coerente Aree di miglioramento ● Chiusura di alcuni corsi nella prima settimana di giugno che ha



	reso difficile la partecipazione al primo appello d'esame.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Apportare aggiustamenti al calendario degli esami, anticipando il termine delle lezioni, per consentire un'adeguata preparazione al primo appello.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) L'Osservatorio della Didattica rileva una insufficienza numerica delle aule studio. Presso la sede di via Scarpa è stata inoltre segnalata la chiusura anticipata delle aule studio rispetto all'orario previsto, disposta dal personale in servizio. Nonostante ciò, i valori di soddisfazione rilevati dagli OPIS risultano superiori alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Insufficienza delle aule studio e anticipazione dell'uscita, disposta dal personale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Migliorare la disponibilità e la gestione degli spazi di studio per supportare le esigenze degli studenti, valutando interventi per aumentare il numero di aule disponibili e prolungando l'accesso.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Come rilevato dagli indicatori OPIS, le infrastrutture e le attrezzature a supporto della didattica in presenza e a distanza risultano nel complesso adeguate e funzionali alle esigenze formative. Le aule sono generalmente dotate delle principali attrezzature per la proiezione e la connettività, mentre le piattaforme digitali istituzionali garantiscono l'accesso ai materiali didattici.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Buona dotazione di attrezzature a supporto della didattica. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare costantemente l'efficienza delle attrezzature in aula.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Si osserva che l'accertamento delle competenze in ingresso dipende in larga misura dal percorso di laurea di primo livello di provenienza degli studenti. Gli studenti ricevono comunque un adeguato supporto attraverso diversi strumenti e azioni messe in atto dai docenti e dal CdS, quali la disponibilità a fornire chiarimenti, la flessibilità didattica e le attività di tutorato. Permangono tuttavia margini di miglioramento nel coordinamento delle azioni di supporto, che rappresenta una priorità per il CdS.	



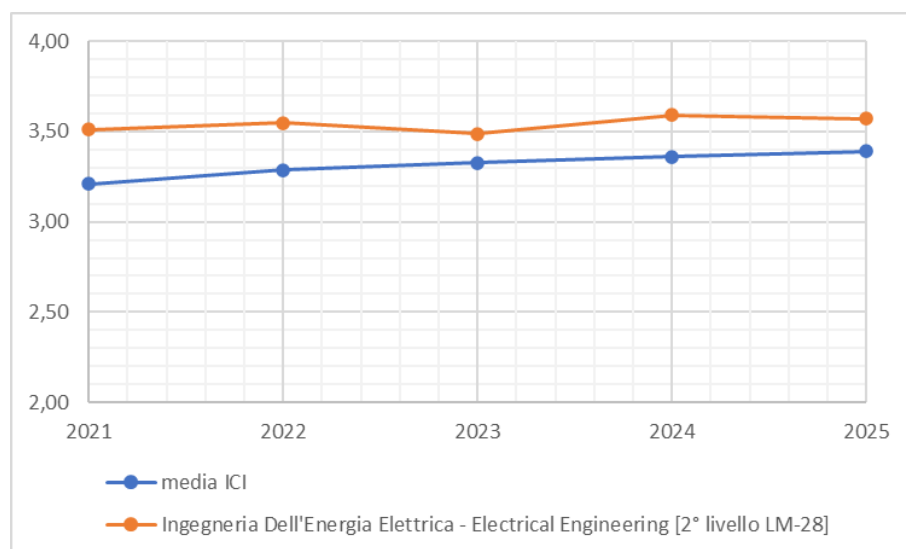
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Supporto agli studenti tramite tutoraggi. ● Flessibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e approfondimenti. Aree di miglioramento ● Il coordinamento tra corsi può ancora essere migliorato.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Continuare a offrire strumenti di supporto mirati agli studenti con diverse provenienze formative.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Gli studenti non percepiscono un chiaro valore aggiunto nell'internazionalizzazione del curriculum. Le principali criticità riguardano la complessità delle procedure burocratiche e la limitata chiarezza delle informazioni disponibili, sia presso Sapienza sia presso le sedi estere, nonostante il supporto fornito dall'Ateneo. L'esperienza di internazionalizzazione è considerata prevalentemente come un'opportunità di crescita personale piuttosto che come un reale arricchimento formativo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Mancanza di chiarezza e reperibilità delle informazioni sull'internazionalizzazione, sia a livello locale che presso le università estere.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rafforzare le attività di orientamento e informazione sull'offerta internazionale. ● Migliorare il coordinamento con le sedi partner. ● Valorizzare maggiormente l'impatto formativo delle esperienze di mobilità all'interno del percorso curriculare. ● Fornire supporto più chiaro e strutturato per le procedure burocratiche e il <i>learning agreement</i>.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Dagli indicatori risulta una buona attrattività. Il rapporto docenti/studenti è adeguato.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Gli indici mostrano una buona attrattività del Corso di Studio. ● Rapporto docenti/studenti adeguato. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti



Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	● Mantenere le attuali condizioni per garantire attrattività e qualità formativa del CdS.
--	---

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà e in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento costantemente superiore ai valori medi di Facoltà, seppur con qualche oscillazione.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste prove intermedie.

Dal confronto con il presidente del CdS e l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Per quanto riguarda i tempi di attesa dell'esito della prova scritta si è verificata una criticità per condizioni di salute di un docente note al CdS, ma non è stata segnalata. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con buona chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti Aree di miglioramento
--	---



	Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia l'assenza sia di esami critici che da attenzionare. Tale dato è in miglioramento rispetto allo scorso anno. Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento mediante indicatori ANVUR e comparazione della media dei voti, evidenziando qualche esame che merita migliore attenzione. Al momento del colloquio con la CPDS gli studenti riferiscono di aver portato un insegnamento all'attenzione dell'Osservatorio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: - Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento Aree di miglioramento: - Presenza di insegnamenti da attenzionare
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Si consiglia di potenziare l'azione dell'Osservatorio al fine di avere un feedback immediato circa gli insegnamenti da attenzionare.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
1.1 Il CdS monitora correttamente il piano formativo e la regolarità delle carriere attraverso l'analisi degli indicatori e la consultazione degli Osservatori. Il corso ha una buona capacità attrattiva sebbene vi siano state delle oscillazioni che sono state tenute sotto osservazione. Anche le carriere sono oscillanti ma, anch'esse, si mantengono in linea o sopra le medie di riferimento. La media del voto finale è molto buona ma cala vistosamente considerando gli studenti fuori corso. Il CdS monitora l'occupabilità che risulta molto buona e in linea con le medie di riferimento. Il confronto con altri CdS è portato con completezza indicando come il CdS possegga indici ugual o migliori. 1.2 La CGAQ si è riunita tre volte nel corso del 2025 effettuando un'analisi degli indicatori e ponendo l'accento sulle criticità identificandone le cause e ipotizzando azioni correttive. Gli orari delle lezioni e degli esami sono coordinati CAD CdS usufruendo dell'aiuto di personale docente e non, individuando posizionamenti che non ledono l'equispaziatura degli esami, l'accorpamento delle lezioni, e gestendo eventuali modifiche senza mai anticipare le date. 1.3 Il CdS ha condotto un'attenta analisi delle problematiche individuando nella Commissione di Monitoraggio	



il giusto alleato nel contrastare la scarsa internazionalizzazione. Ciò avrà un impatto anche sull'attrattività e la capacità di comunicare servizi e opportunità all'esterno.

1.4 Gli interventi precedenti ponevano l'accento proprio sull'attrattività. L'efficacia delle azioni si può individuare nell'aumento degli iscritti tuttavia ancora è ridotta dal processo di immatricolazione degli stranieri non dipendente dal CdS. Infatti il numero di studenti italiani è aumentato delineando una buona attrattività mentre quello degli stranieri è rimasto stabile nonostante gli sforzi di pubblicizzazione e comunicazione.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il lavoro fatto nella SMA è coerente e completo dal punto di vista dell'analisi delle criticità e dall'investigazione dei problemi. ● Sono apprezzabili gli sforzi per migliorare l'attrattività che va monitorata costantemente. ● La soddisfazione degli allievi conferma l'efficacia che sta avendo il CdS sul percorso formativo. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Il CdS ha riportato nel RRC un coerente monitoraggio del percorso di studi. Si gestiscono attività per rivedere percorsi, metodi d'insegnamento e coordinamento didattico. Il Presidente con il Referente per la Didattica coordina la razionalizzazione degli orari per ottimizzare le lezioni. Le aziende coinvolte nel progetto FIGI forniscono feedback per migliorare la formazione degli studenti, che trovano rapidamente lavoro. L'offerta formativa è costantemente aggiornata per riflettere le conoscenze più avanzate. I risultati occupazionali dei laureati sono superiori alla media. È stata modificata la denominazione del corso da Ingegneria Elettrotecnica a Ingegneria dell'Energia Elettrica per enfatizzare i contenuti e attrarre più studenti. Sono stati introdotti nuovi curricula, tra cui uno in inglese per favorire l'internazionalizzazione. Due indirizzi italiani sono specificamente orientati verso impianti elettrici sostenibili e veicoli elettrici, mentre l'indirizzo "Generale" forma ingegneri con competenze trasversali nel settore industriale. Negli ultimi cinque anni, la SMA mostra stabilità negli indicatori, con buoni risultati in crediti, regolarità, sostenibilità, docenza, soddisfazione e occupabilità. Tuttavia, nel 2021 si è registrata una flessione negli immatricolati e nell'attrattività, probabilmente a causa della pandemia e della lentezza nel processo di immatricolazione per studenti stranieri. Nonostante ciò, l'analisi dei questionari OPIS evidenzia un alto grado di soddisfazione tra gli studenti riguardo alla didattica a distanza e ai materiali forniti. La Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo è intorno al 90% in tutti gli anni considerati e risulta in linea con le medie di riferimento.

2.2 Il Gruppo del RRC si è riunito cinque volte nel corso del 2023 discutendo l'organizzazione del lavoro, l'identificazione delle problematiche e la proposta di azioni correttive. Il CdS ha istituito una commissione per supportare gli studenti nella creazione del loro percorso formativo. Le lezioni sono state organizzate dal lunedì



al venerdì, facilitando la partecipazione dei fuori sede, mentre gli studenti lavoratori possono seguire un percorso part-time flessibile. Il CdS rispetta il regolamento per gli studenti con disabilità e DSA.

Le consultazioni annuali anche attraverso il progetto FIGI e un sito web dedicato forniscono informazioni utili agli studenti e alle aziende. Collaborazioni con IEEE, CIGRE e GUSEE facilitano l'incontro tra laureandi e mondo produttivo, migliorando la mappatura delle opportunità professionali. Le recenti consultazioni hanno evidenziato la necessità di migliorare la conoscenza dell'inglese e le competenze informatiche tra gli studenti. Il percorso formativo si incentra sulla produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica. Le schede degli insegnamenti sono disponibili e aggiornate con informazioni chiare. Il Corso di Studi non ha un sito web dedicato, ma le informazioni generali possono essere trovate nella pagina del DIAEE. È necessario rivedere la Matrice di Tuning per i diversi percorsi formativi a seguito del cambio di Ordinamento e Manifesto.

Il percorso formativo è suddiviso in semestri che sviluppano competenze in modo progressivo. Il Presidente coordina l'orario delle lezioni insieme al Referente per la Didattica, ottimizzando le tempistiche e riducendo le ore di buco. Le prove d'esame sono principalmente orali, con date concordate tra Docenti e Studenti senza necessità di coordinamento del CdS. È stato istituito un Osservatorio della Didattica Erogata con un docente e uno studente per ogni anno del corso.

Le attività di orientamento in ingresso aiutano gli studenti a comprendere i profili culturali e professionali offerti. L'evento Porte Aperte, OpenICI e SMART MeetING offrono incontri con docenti e informazioni sui corsi. Vengono assegnati Tutor per supportare gli studenti in difficoltà nei corsi in lingua inglese.

2.3 Nel RRC si sono individuati problemi coerenti con le criticità e sono state proposte delle azioni migliorative.

Per favorire l'internazionalizzazione è perseguito attraverso l'inserimento di corsi in lingua inglese tra gli esami a scelta nei tre percorsi formativi in lingua italiana; un percorso interamente in lingua inglese è stato attivato. Si propone una riflessione sulla norma che interdice agli allievi la frequenza di materie obbligatorie all'estero per raggiungere l'obiettivo di aumentare il numero di CFU conseguiti all'estero. Un ultimo problema rilevato è quello dell'eccessiva lentezza degli uffici di Ateneo per l'immatricolazione degli studenti stranieri che porta spesso ad una rinuncia all'iscrizione. A partire dall'anno accademico 2018/2019 è stato istituito un nuovo percorso interamente in lingua inglese che ha attratto studenti con il precedente titolo di studio conseguito all'estero.

2.4 Gli interventi precedentemente attivati risultano monitorati e si denota una soddisfacente efficacia. Nel precedente RRC, si era indicato di ampliare il confronto con università straniere per migliorare i percorsi formativi. A causa della pandemia gli accordi Erasmus hanno subito un rallentamento. Il Co.S.I.E ha coordinato con successo le attività formative delle lauree triennali, decidendo di non estendere il coordinamento ai percorsi Magistrali, più legati a competenze locali. Le risorse del CdS sono limitate, ma l'impegno individuale ha permesso di raggiungere gli obiettivi preposti. La Giunta di Presidenza, coordinata dal Presidente, ha gestito efficacemente i compiti assegnati con miglioramenti sulla tempestività. Maggiori miglioramenti potrebbero derivare da un aumento di personale e budget, considerati i compiti burocratici crescenti. I membri del CdS cercheranno supporto attraverso contatti con il mondo del lavoro.

Vista l'importanza dell'energia elettrica nella transizione energetica è stato effettuato un cambio di nome per aumentarne l'attrattività introducendo nuovi curricula di cui uno in inglese. Il CdS ha ottenuto un punteggio medio di 3,43, superiore a quello di Facoltà (3,31). La percentuale di laureati magistrali in Ingegneria Elettrotecnica occupati a un anno dalla laurea è aumentata, passando dal 69,2% nel 2015 al 91,3% nel 2022, con un lieve calo nel 2020 e 2021 a causa del Covid.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il CdS appare ben coordinato e nel RRC risultano evidenti modifiche importanti che hanno permesso di rispondere alle richieste attuali. ● La revisione della progettazione del percorso formativo è stata efficace e in linea con gli obiettivi proposti. Aree di miglioramento Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> Il documento risulta complessivamente completo e ben strutturato, coprendo in modo articolato tutti i quadri previsti. Gli obiettivi formativi sono chiaramente esplicitati e coerenti con il profilo culturale e professionale atteso del laureato, con un adeguato allineamento tra competenze dichiarate, risultati di apprendimento attesi e offerta formativa. Le informazioni risultano aggiornate, con riferimenti temporali recenti per quanto riguarda consultazioni con le parti interessate, requisiti di accesso, articolazione del percorso e offerta didattica. La chiarezza espositiva è buona, sebbene la notevole ampiezza dell'offerta formativa renda talvolta complessa una lettura immediata dell'impianto complessivo del percorso. <i>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelleggibili da parte di studentesse e studenti.</i> Le informazioni rese disponibili nelle parti pubbliche della SUA-CdS e attraverso il portale dei Corsi di Studio risultano agevolmente reperibili e complessivamente intelleggibili. Il linguaggio utilizzato è prevalentemente chiaro e coerente con il target, e la struttura del portale consente l'accesso alle principali informazioni didattiche, organizzative e amministrative. La ricchezza dell'offerta formativa, se da un lato rappresenta un punto di forza, dall'altro può generare una certa complessità nella navigazione, soprattutto per gli studenti in ingresso.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi: ● Elevato livello di dettaglio nella descrizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali.



	● Chiarezza nel collegamento tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e attività didattiche. ● Presenza di un percorso in lingua inglese ben integrato nell'impianto complessivo del CdS, a supporto dell'internazionalizzazione. Aree di miglioramento: ● Sintesi e razionalizzazione delle informazioni nei quadri più descrittivi, per migliorare la leggibilità complessiva. ● Maggiore evidenza degli elementi distintivi del corso rispetto ad altri CdS affini dell'area energetica ed elettrica. <i>SEZIONE E2</i> Buone prassi ● Presenza di collegamenti diretti alle pagine di insegnamenti, regolamenti, calendari e servizi di Ateneo. ● Disponibilità di informazioni in lingua inglese per il percorso internazionale. Aree di miglioramento ● Migliorare la coerenza tra quanto riportato nella SUA-CdS e quanto pubblicato sul portale.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Si suggerisce di: ● Rafforzare il raccordo tra consultazioni con le parti interessate e aggiornamenti effettivi del percorso formativo, rendendo più esplicito l'impatto delle consultazioni sulle scelte didattiche. ● Valorizzare ulteriormente gli aspetti legati a sostenibilità, resilienza e transizione energetica come elementi caratterizzanti del CdS. <i>SEZIONE E2</i> Si suggerisce di: ● Migliorare l'integrazione tra portale CdS e servizi di tutorato, rendendo più visibili i riferimenti operativi.



	● Adottare un linguaggio ancora più orientato all'esperienza dello studente.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla Relazione Annuale CPDS_ICI_2024, per il CdS emergono valutazioni complessivamente positive, con particolare riferimento alla solidità dell'impianto didattico. La CPDS richiama tuttavia l'attenzione su: ● l'andamento altalenante di alcuni indicatori di progressione e regolarità delle carriere, in particolare nei periodi post-pandemici; ● la necessità di un monitoraggio continuo dei CFU acquisiti al primo anno e della transizione al secondo anno; ● l'opportunità di mantenere sotto osservazione gli esiti di alcuni insegnamenti con indicatori prossimi alle soglie di attenzione. La SMA 2025 recepisce tali osservazioni in modo esplicito e puntuale, fornendo un'analisi molto dettagliata degli indicatori di attrattività, crediti maturati, regolarità delle carriere ed esiti degli esami. Il documento dimostra piena consapevolezza delle criticità segnalate dalla CPDS e ne offre una lettura contestualizzata e aggiornata. La SMA 2025 recepisce le indicazioni CPDS traducendole in azioni coerenti, tra cui: ● monitoraggio continuo degli indicatori di regolarità delle carriere, con particolare attenzione a iC02 e iC17; ● mantenimento del controllo sugli insegnamenti con indicatori di esito prossimi alle soglie di attenzione; ● verifica dell'impatto del nuovo regolamento sul voto di laurea e sulla durata delle carriere; ● prosecuzione delle attività di analisi sistematica dei CFU acquisiti al primo anno. Le azioni risultano realistiche, coerenti con le criticità evidenziate e adeguatamente circoscritte alle leve di intervento del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Elevata capacità attrattiva del CdS, con numero di iscritti stabilmente superiore alle medie di area geografica e nazionali. ● Indicatori sui crediti maturati (iC01, iC13, iC15, iC16) generalmente in linea o superiori ai benchmark, con recupero evidente nel periodo più recente.



	● Analisi approfondita degli esiti degli esami e attenzione ai corsi prossimi alle soglie. ● Ottima continuità delle carriere (iC14 molto elevato). Aree di miglioramento ● monitoraggio degli indicatori di regolarità delle carriere, con particolare attenzione agli indicatori iC02 e iC17; ● verifica dell’impatto del nuovo regolamento sulla durata delle carriere; ● prosecuzione delle attività di analisi sistematica dei CFU acquisiti al primo anno.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto emerge un recepimento sostanziale e consapevole delle raccomandazioni CPDS 2024. In particolare: ● le criticità segnalate sono riconosciute e discusse in modo trasparente; ● le azioni correttive sono coerenti con il quadro emerso dagli indicatori; ● è presente una chiara impostazione di monitoraggio nel tempo. Si suggerisce di: ● monitorare il miglioramento recente degli indicatori di regolarità; ● affiancare all’analisi quantitativa una lettura qualitativa delle cause dei ritardi nelle carriere.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (*buone prassi*)]

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA ENERGETICA – ENERGY ENGINEERING LM-30**

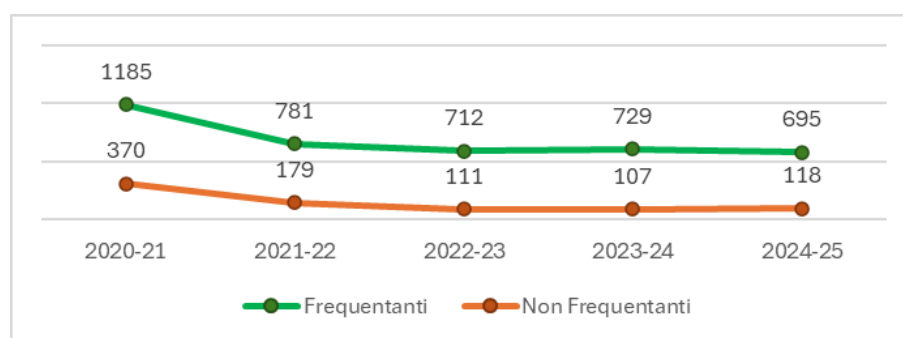
Denominazione CdS	INGEGNERIA ENERGETICA – ENERGY ENGINEERING
Classe	LM-30
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA ELETTRICA E ENERGETICA
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 813 questionari totali, di cui l'85,5% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un andamento mediamente stabile a partire dal 2021-22 (totali, F, NF); si osserva, inoltre, un lieve rialzo della percentuale di NF (14,5%) in controtendenza dal 2021-22.

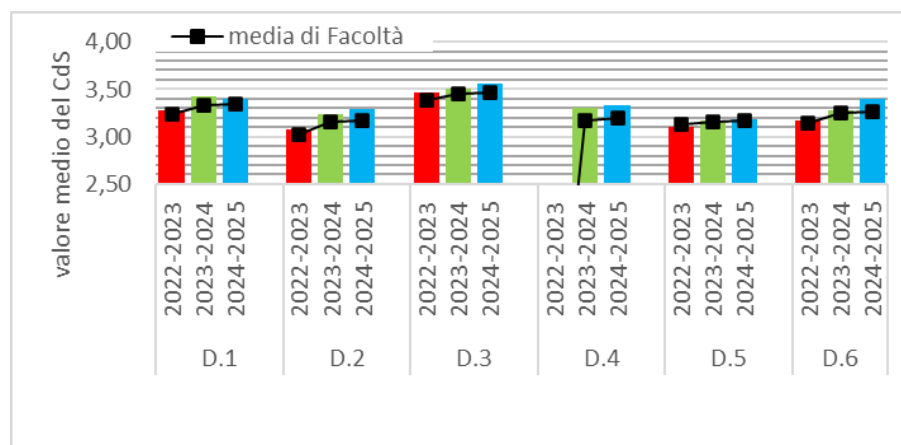


Numero questionari OPIS

Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in calo (10,9% vs 15,9% nel 2023-24), e restano decisamente al di sotto del dato di Facoltà (24,3%).

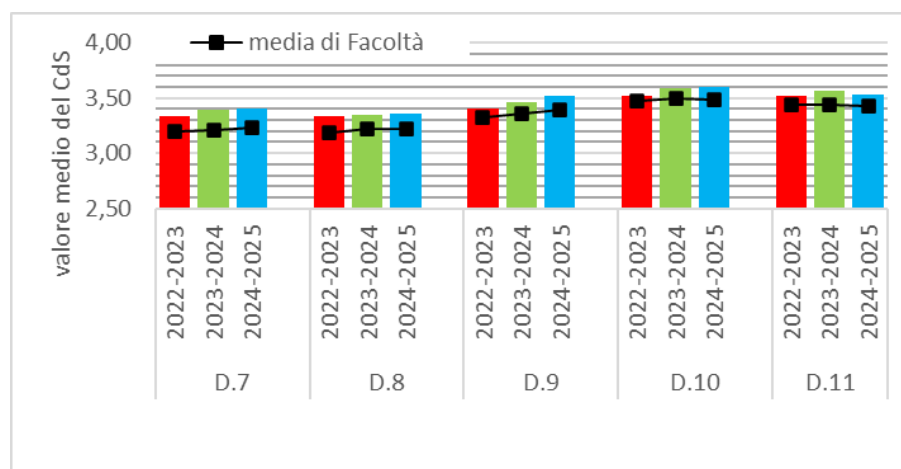
A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di

tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



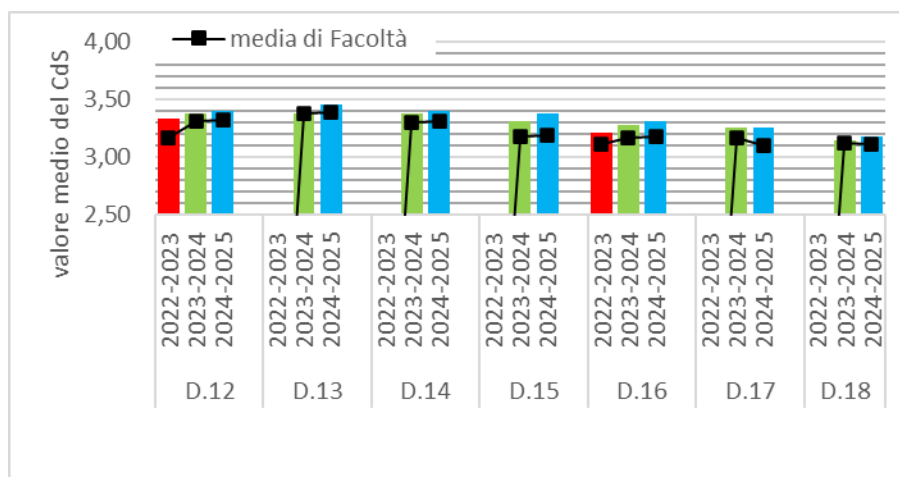
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento in lieve ma costante crescita nel triennio. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,19 (D5, carico di studi) e 3,55 (D3, coerenza con sito web), tutti positivamente in linea con le medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio, con un lieve incremento rispetto al 2023-24 per l'indicatore D9 (3,52 vs 3,46, chiarezza delle modalità di esame) e un lieve decremento rispetto al 2023-24 per l'indicatore D11 (3,53 vs 3,57, reperibilità). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,35 (D8, chiarezza dell'esposizione) e 3,60 (D10, rispetto degli orari), e tutti superiori alle medie di Facoltà.



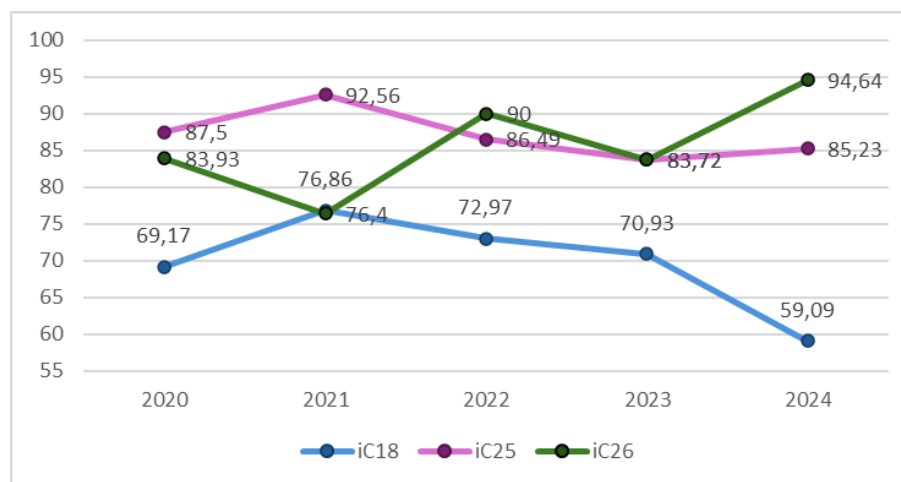
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si confermano i valori degli indicatori del 2023-24, con D12, D13 e D14 in linea con le medie di Facoltà, e un buon incremento per D15 (3,39 vs 3,31 nel 2023-24), decisamente superiore alla media di Facoltà (3,39 vs 3,19), a indicare l'efficacia didattica e la percezione dell'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, nell'A.A. 2024-25 si conferma un buon dato per l'indicatore D16 (3,32 vs 3,29 nel 2023-24), decisamente migliore della media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, nell'A.A. 2024-25 si osservano valori costanti rispetto al 2023-24 per entrambi i valori D17 e D18 (audiovisivi e locali), in linea con le medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, in ripresa rispetto al valore minimo del 2023 (85,23% vs 83,72% nel 2023); in decisa crescita la percentuale di laureati che nel 2024 risultano occupati a 1 anno dal Titolo (ic26), che con l'elevato valore del 94,64% diventa il dato migliore dal 2020; un deciso calo si osserva invece per la percentuale di laureati che dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18), raggiungendo il valore minimo dal 2020 del 59,09%. Gli indicatori ic25 e ic26 restituiscono un quadro positivo e coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, riportata nella sezione precedente, mentre appare discrepante l'indicatore ic18.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'*utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione.**Area di miglioramento / Buone prassi****Buone prassi**

- Si apprezza l'incremento dei valori nell'area insegnamento rispetto al 2023-24, in particolare D2 (conoscenze preliminari) e D6 (materiale didattico)
- Si apprezza inoltre la soddisfazione generale manifestata per le Attività didattiche integrative

Aree di miglioramento

- Incremento dei questionari compilati in Aula; analisi del calo osservato rispetto al 2023-24
- Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF
- Incremento dell'indicatore AlmaLaurea ic18



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di analizzare le motivazioni che hanno prodotto una diminuzione dei questionari compilati in Aula ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative ● Si suggerisce di analizzare l'indicatore AlmaLaurea ic18, al fine di individuare eventuali criticità del CdS e valutare strategie di miglioramento Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. A2.1: Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 riporta un commento sintetico, con chiari riferimenti ad un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Dall'analisi disaggregata emergono alcune criticità specifiche, che risultano meno evidenti dai dati aggregati della CPDS, riportati nei paragrafi precedenti, ma ampiamente condivisibili. A2.2: Riguardo l'<i>individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento</i>, non sono riportati chiaramente, in modo schematico, eventuali punti di forza; analogamente, le aree di miglioramento non sono evidenziate e vanno ricercate nel commento sintetico. A2.3: Riguardo al <i>recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS</i>, nel documento DARS-OPIS non appaiono chiari riferimenti a quanto proposto nell'ultima Relazione Annuale della CPDS. Le sezioni 3 e 4, relative al DARS-OPIS 2024 e al DARS-OPIS 2025, rispettivamente, risultano compilate.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza l'evidenza di analisi disaggregata dei dati, con riferimento anonimo a singoli insegnamenti critici Aree di miglioramento ● Il documento DARS-OPIS 2025 riporta commenti sommari, da cui si evincono criticità attribuite a specifici insegnamenti.



	Non sono chiaramente evidenziati punti di forza, e le aree di miglioramento restano parte integrante del commento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni - Si raccomanda di preparare il documento DARS-OPIS in maniera più strutturata, evidenziando con maggior dettaglio i risultati dell'analisi, seguiti da un commento sintetico ma esaustivo. - Si raccomanda di individuare chiaramente i punti di forza e le aree di miglioramento nella sezione 2.
Sezione B Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze Si ritiene che i metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze siano adeguati agli obiettivi formativi del corso. Tre anni fa è stata effettuata una revisione degli indirizzi formativi, e la SUA è stata adeguata di conseguenza.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Coerenza tra metodi didattici e obiettivi formativi del corso. - Revisione degli indirizzi formativi effettuata tre anni fa e aggiornamento della SUA. Aree di miglioramento - Non si rilevano criticità; si evidenzia tuttavia la necessità di monitorare nel tempo l'efficacia dei metodi didattici in relazione all'evoluzione degli obiettivi formativi.i.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Proseguire il monitoraggio periodico della coerenza tra obiettivi formativi, metodi didattici e risultati di apprendimento.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici Si ritiene che i materiali e gli ausili didattici siano adeguati agli obiettivi dei corsi. Ciò è confermato dagli indicatori OPIS, che risultano leggermente superiori alla media di Facoltà e in crescita rispetto agli anni precedenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici rispetto agli obiettivi dei corsi, confermata dagli indicatori OPIS. Aree di miglioramento - Non si rilevano criticità.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Aggiornare periodicamente i materiali in funzione dell'evoluzione dei contenuti formativi.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Si ritiene che i carichi di studio e la distribuzione delle attività formative siano adeguati agli obiettivi del Corso di Laurea e sono in linea con la media degli indicatori OPIS di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Carichi di studio e distribuzione delle attività formative adeguati agli obiettivi del Corso di Laurea e in linea con la media degli indicatori OPIS di Facoltà. Aree di miglioramento • Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare nel tempo l'equilibrio dei carichi di studio in relazione all'evoluzione dell'offerta formativa.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Si ritiene che il coordinamento e la coerenza dei programmi siano soddisfacenti. Si segnala come buona prassi il ruolo dell'Osservatorio della Didattica, che analizza le segnalazioni ricevute dagli studenti, intervenendo direttamente sui problemi di semplice soluzione o, nei casi più complessi, coinvolgendo il Presidente del Corso di Studio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Coordinamento e coerenza dei programmi ritenuti soddisfacenti. • Ruolo attivo dell'Osservatorio della Didattica nel gestire le segnalazioni degli studenti, intervenendo direttamente sui problemi semplici e coinvolgendo il Presidente del CdS per le questioni più complesse. Aree di miglioramento • Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Consolidare le procedure dell'Osservatorio per garantire controllo e tempestività negli interventi.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Si ritiene che i calendari delle lezioni e degli esami siano ben organizzati.	

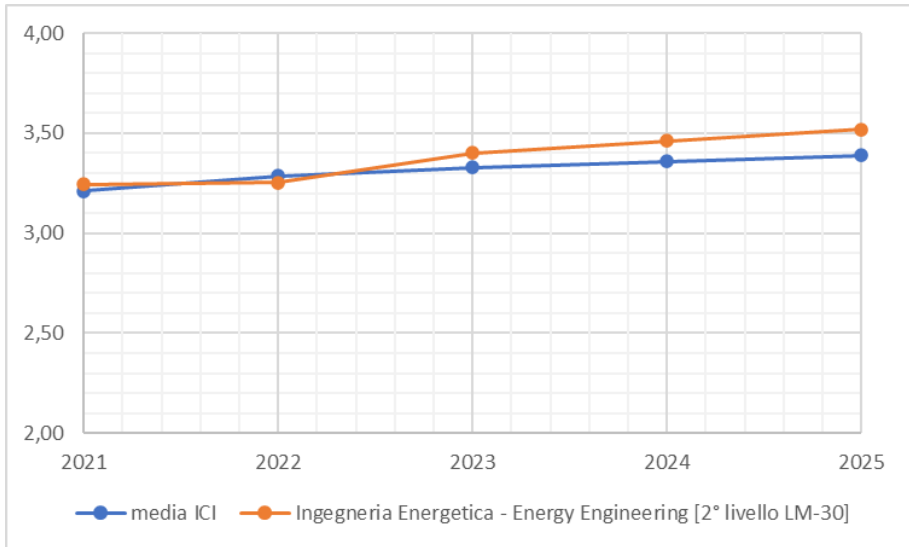


Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Calendari delle lezioni e degli esami ben organizzati. Aree di miglioramento • Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Mantenere una pianificazione chiara e condivisa dei calendari.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Si sono verificati problemi legati alla disponibilità di aule a causa dei lavori di ristrutturazione in Facoltà, che hanno reso necessario ricorrere alla didattica mista sia nel semestre scorso che in quello precedente. Con la conclusione dei lavori, la situazione è in fase di naturale risoluzione. Tali difficoltà non hanno però inciso in modo significativo sugli indicatori OPIS di soddisfazione degli studenti, che risultano in linea con la media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Gestione efficace della didattica tramite modalità mista durante i lavori di ristrutturazione. Aree di miglioramento • Indisponibilità temporanea di alcune aule, per lavori di ristrutturazione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti e raccomandazioni • Pianificare strategie alternative di gestione delle aule per garantire continuità didattica in situazioni straordinarie.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) La connessione di rete non presenta problemi. Si segnalano, invece, difficoltà legate ai cavi delle LIM e l'assenza di videoproiettori in alcune aule. Per quanto riguarda le biblioteche, gli studenti ritengono che i posti studio siano insufficienti. Queste criticità non si riflettono negli indicatori OPIS, che risultano superiori alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Connessione di rete stabile e funzionante. Aree di miglioramento • Problemi tecnici legati ai cavi delle LIM e assenza di videoproiettori in alcune aule. • Posti studio insufficienti nelle biblioteche.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Manutenzione regolare delle LIM e installazione di videoproiettori dove assenti. ● Valutare interventi per aumentare i posti studio disponibili nelle biblioteche.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato In passato si sono riscontrati problemi legati alle conoscenze di base degli studenti stranieri iscritti al curriculum in inglese. Si è cercato di migliorare la selezione in ingresso e, in caso di carenze, sono previsti esami integrativi. Attualmente non sono previsti tutor.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Miglioramento della selezione in ingresso per gli studenti stranieri iscritti al curriculum in inglese. ● Previsione di esami integrativi per colmare eventuali carenze nelle conoscenze di base. Aree di miglioramento ● Assenza di tutor specifici per supportare gli studenti stranieri.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti e raccomandazioni ● Valutare l'introduzione di tutor dedicati per gli studenti stranieri.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione A differenza di quanto avviene nella laurea triennale, nella laurea magistrale vi è un'ampia partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, come il programma Erasmus+.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Ampia partecipazione degli studenti della laurea magistrale ai programmi di mobilità internazionale. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione già nei primi anni del percorso triennale per aumentare la partecipazione agli scambi internazionali.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Recentemente si è riscontrata una leggera riduzione dell'attrattività del corso, con numeri in calo dopo la pandemia da Covid-19. Il rapporto studenti/docenti rimane in linea con quello della Facoltà. Per migliorare questo rapporto, quest'anno sono stati disattivati due insegnamenti con numerosità troppo bassa, mentre	



altri sono attualmente sotto monitoraggio.																			
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Mantenimento di un rapporto studenti/docenti in linea con la media di Facoltà. ● Monitoraggio continuo dei corsi per garantire un equilibrio tra offerta formativa e numerosità degli studenti. Aree di miglioramento ● Leggera riduzione dell’attrattività del corso, con numeri in calo dopo la pandemia da Covid-19.																		
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti e raccomandazioni ● Continuare il monitoraggio dei corsi a bassa numerosità e adottare interventi mirati per incrementare l’attrattività complessiva del corso.																		
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale																			
Dai questionari OPIS, le modalità d’esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà e in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento in costante miglioramento ed ora stabilmente superiore ai valori medi di Facoltà. <table><tr><th>Anno</th><th>media ICI</th><th>Ingegneria Energetica - Energy Engineering [2° livello LM-30]</th></tr><tr><td>2021</td><td>3.20</td><td>3.25</td></tr><tr><td>2022</td><td>3.30</td><td>3.25</td></tr><tr><td>2023</td><td>3.35</td><td>3.40</td></tr><tr><td>2024</td><td>3.38</td><td>3.45</td></tr><tr><td>2025</td><td>3.40</td><td>3.50</td></tr></table>		Anno	media ICI	Ingegneria Energetica - Energy Engineering [2° livello LM-30]	2021	3.20	3.25	2022	3.30	3.25	2023	3.35	3.40	2024	3.38	3.45	2025	3.40	3.50
Anno	media ICI	Ingegneria Energetica - Energy Engineering [2° livello LM-30]																	
2021	3.20	3.25																	
2022	3.30	3.25																	
2023	3.35	3.40																	
2024	3.38	3.45																	
2025	3.40	3.50																	
Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: “Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?” L’accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono definite regole per eventuali prove intermedie, a cui non si fa generalmente ricorso. Dal confronto con il presidente del CdS e con l’Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o																			



poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno. Anche per quanto riguarda i tempi di attesa dell'esito delle prove scritte non sono state segnalate criticità. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette. Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con buona chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • CAD attento alle problematiche degli studenti Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente	
L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia la presenza di due esami da attenzionare. Tale dato è in leggero peggioramento rispetto allo scorso anno. Il CdS non ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento. Non sono comunque giunte segnalazioni di esami critici dunque è stato necessario applicare alcuna azione correttiva	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento • Mancanza di monitoraggio degli esiti degli esami
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni • Si raccomanda di intraprendere un'attività di monitoraggio degli esiti degli esami, al fine di rendere più efficace l'individuazione di eventuali esami da attenzionare o critici.
Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale	
D1.1 La CGAQ analizza attentamente gli indicatori e rileva un calo nei laureati entro la durata normale così come il dato dei laureati entro un anno fuori corso è stato segnalato come critico dal NVA per la sua netta flessione rispetto alla media nazionale (59% contro un 78% nazionale). Si rileva una decrescita ulteriore anche nell'internazionalizzazione che tocca il valore più basso degli ultimi anni. Per quanto riguarda gli esiti	



occupazionali si registra un dato in crescita a un anno dal titolo e un mantenimento costante del dato a tre anni. Non viene fornita un'analisi specifica sugli esiti occupazionali a lungo termine.

D1.2 La CGAQ si è riunita due volte nell'a.a. 24-25 per la discussione dei dati forniti dagli indicatori e eventuali azioni migliorative da proporre. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge una gestione delle criticità più reattiva che analitica. Infatti, nonostante il CdS abbia revisionato gli obiettivi formativi e monitorato attivamente la sostenibilità degli insegnamenti, si mantengono lacune significative sul piano del supporto e dell'analisi del percorso accademico: sono assenti analisi sugli esiti degli esami e rimane completamente assente la figura di tutor. Permangono poi criticità logistiche legate all'insufficienza di posti studio, malfunzionamenti tecnici e una passata necessità di ricorrere alla didattica mista.

D1.3 Le azioni migliorative proposte nella SMA 2025 dalla CGAQ sono coerenti ma la loro efficacia è ancora incerta. Si punta a reiterare gli obiettivi della SMA 2024 tramite una rimodulazione del programma degli studi e giornate informative per l'Erasmus. La principale criticità di queste azioni sta però nei tempi di risposta: il CdS dichiara che i miglioramenti saranno visibili solo tra 3-4 anni, rendendo difficile valutare oggi se tali azioni siano "effettivamente migliorative".

D1.4 Gli obiettivi posti dalla CGAQ nella SMA 2024 sono stati monitorati ma hanno portato solo in parte ai risultati sperati. Nonostante l'implementazione di interventi per la regolarità delle carriere e l'internazionalizzazione, i target prefissati non sono stati raggiunti, evidenziando criticità persistenti come il tasso di crediti esteri fermo all'1,3% rispetto all'obiettivo del 5%. Il CdS ha quindi deciso di riproporre tali azioni, ritenendo che la loro efficacia potrà essere valutata pienamente solo nei prossimi anni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. ● Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento ● Rendere le azioni correttive più efficaci e verificabili
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce che i miglioramenti dovrebbero puntare a trasformare le intenzioni in obiettivi misurabili con obiettivi numerici chiari e a dettagliare meglio le risorse economiche e umane necessarie. ● È inoltre fondamentale stabilire scadenze intermedie per monitorare l'efficacia delle azioni in tempo reale, senza attendere la fine del ciclo triennale. ● Si suggerisce di integrare maggiormente i feedback puntuali degli studenti nella revisione dei singoli programmi.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico



D2.1 Il CdS analizza sistematicamente la regolarità delle carriere attraverso indicatori specifici, rilevando criticità legate alla tendenza degli studenti a rifiutare voti per mantenere medie elevate. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il monitoraggio si avvale dei dati AlmaLaurea, che confermano l'efficacia del percorso: oltre l'80% dei laureati trova impiego entro un anno, dato che sale al 98% a tre anni dalla laurea. L'organizzazione viene periodicamente revisionata, come dimostra il passaggio a un'offerta strutturata in quattro curricula (tre in italiano e uno in inglese) per meglio rispondere alle esigenze del mercato.

D2.2 Il Gruppo di Riesame e il CAD svolgono attività collegiali regolari, riunendosi in più date nel 2023 per discutere le prestazioni del CdS e le azioni correttive. Il coordinamento si manifesta in interventi concreti sulla razionalizzazione degli orari e sulla distribuzione degli esami, come la recente suddivisione più omogenea dei corsi sui quattro semestri per favorire lo studio e l'internazionalizzazione. Inoltre, il CAD collabora attivamente con l'Osservatorio della Didattica e la CPDS per esaminare i questionari OPIS e risolvere sovrapposizioni o carichi didattici eccessivi.

D2.3 Le azioni programmate appaiono strettamente correlate alle criticità individuate. Ad esempio, per contrastare il ritardo nelle carriere, il CdS ha introdotto tutor didattici specifici per le lauree magistrali e una premialità sul punteggio di laurea per chi termina in corso. La revisione del Manifesto Didattico nel 2021/22, con l'introduzione di percorsi ben delineati e l'anticipazione di insegnamenti propedeutici come Fluidodinamica, risponde direttamente alla necessità di razionalizzare la preparazione e eliminare le ridondanze, migliorando l'attrattività del corso.

D2.4 Il CdS adotta un sistema di monitoraggio continuo basato su indicatori e feedback degli studenti. L'azione relativa ai tutor didattici è già considerata "attuata ed efficace", mentre quella sull'aggiornamento del Manifesto, pur avendo mostrato risultati iniziali soddisfacenti, rimane in fase di valutazione per un riscontro sul lungo periodo. Gli interventi sulla suddivisione dei corsi tra i semestri sono parzialmente attuati e prevedono un monitoraggio dell'efficacia nei prossimi 3-4 anni per coprire un'intera coorte di studenti. Ogni azione correttiva è associata a responsabili specifici e a tempi di esecuzione definiti, garantendo la chiusura dei cicli di miglioramento.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento ● Rendere le azioni correttive più efficaci e verificabili
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di integrare il monitoraggio qualitativo con indicatori di impatto quantitativi ● Si suggerisce di stabilire scadenze intermedie per le azioni a lungo termine, garantendo interventi correttivi tempestivi prima della fine del ciclo triennale.



	● Si suggerisce di approfondire le cause del "rifiuto del voto", valutando se dipenda da eccessiva pressione competitiva o da altri fattori. ● Sarebbe inoltre opportuno formalizzare il feedback delle aziende post-tirocinio come parametro diretto per l'aggiornamento dei programmi
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> La SUA-CdS del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica risulta completa e coerente in tutte le sue sezioni. Sono chiaramente descritti: il contesto istituzionale, gli obiettivi formativi, i profili professionali, gli sbocchi occupazionali, i requisiti di accesso, l'articolazione dei curricula e l'offerta didattica dettagliata. Le informazioni risultano aggiornate, con riferimenti temporali espliciti (a.a. 2024–2025) e link attivi alle pagine di Ateneo e di Dipartimento. Il linguaggio adottato è tecnico-scientifico ma corretto rispetto allo standard, con una struttura logica che facilita la lettura e la comprensione del percorso formativo complessivo. <i>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.</i> Le informazioni pubblicate nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul portale dei Corsi di Studio risultano agevolmente fruibili e facilmente accessibili. I collegamenti ipertestuali alle sezioni chiave (offerta formativa, regolamento didattico, calendario, contatti, orientamento) sono funzionanti e coerenti. Il linguaggio utilizzato è chiaro e orientato agli studenti, con un buon equilibrio tra rigore accademico e chiarezza divulgativa, favorendo la comprensione anche da parte di studenti internazionali grazie alla presenza di contenuti in lingua inglese.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● elevato livello di dettaglio nella descrizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e delle competenze associate ai diversi curricula; ● chiara integrazione tra formazione teorica, laboratoriale e attività di tirocinio; puntuale esplicitazione delle consultazioni con le parti interessate. Aree di miglioramento ● in alcune sezioni la descrizione risulta particolarmente estesa e potrebbe beneficiare di una maggiore sintesi, soprattutto nelle



	parti ripetitive relative ai requisiti di accesso e all'articolazione dei CFU. SEZIONE E2 Buone prassi • struttura del portale ordinata e coerente; presenza di link diretti ai servizi di orientamento, tutorato, biblioteche e laboratori; • visibilità delle informazioni su mobilità internazionale e tirocini. Aree di miglioramento alcune informazioni rilevanti per gli studenti (es. percorsi consigliati, esempi di carriere post-laurea) potrebbero essere ulteriormente valorizzate con sezioni dedicate o contenuti più sintetici.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Si suggerisce di: • Proseguire nell'aggiornamento periodico dei contenuti, in particolare per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali e il raccordo con l'evoluzione del mercato energetico. • Valorizzare ulteriormente il collegamento tra obiettivi formativi e competenze professionali emergenti (transizione energetica, sostenibilità, sicurezza e resilienza dei sistemi energetici). SEZIONE E2 Si suggerisce di: • Potenziare la comunicazione delle opportunità di tutorato, orientamento e supporto agli studenti, rendendole ancora più visibili e facilmente individuabili.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Relazione Annuale CPDS_ICI_2024 evidenzia un quadro complesso, caratterizzato da una buona attrattività complessiva del corso, ma anche da criticità persistenti nella regolarità delle carriere, nella soddisfazione degli studenti e in alcuni indicatori di internazionalizzazione. In particolare, la CPDS richiama l'attenzione su: • andamento altalenante dei CFU acquisiti al primo anno e della progressione al secondo anno; • flessione della percentuale di laureati in corso; • riduzione degli indicatori di mobilità internazionale; • segnali di criticità nella soddisfazione per la qualità delle attività didattiche. Nel documento SMA 2025, tali aspetti risultano pienamente riconosciuti e analizzati in modo approfondito. Il	



CdS fornisce una lettura articolata degli indicatori, evidenziando le cause strutturali e congiunturali delle criticità (effetti post-pandemici, nuovo manifesto degli studi, maggiore selettività all'ingresso degli studenti internazionali) e dimostrando una presa in carico consapevole delle osservazioni CPDS. La SMA 2025 recepisce le indicazioni CPDS traducendole in azioni coerenti, tra cui: ● monitoraggio rafforzato degli indicatori di regolarità delle carriere e dei CFU acquisiti al primo anno; ● valutazione dell'impatto del nuovo manifesto degli studi sugli esiti degli studenti; ● prosecuzione delle azioni di riequilibrio dell'organizzazione didattica (riduzione esami al primo anno, migliore distribuzione dei carichi); ● rafforzamento delle iniziative a supporto dell'internazionalizzazione, anche tramite accordi Erasmus e tesi all'estero; ● attenzione specifica al miglioramento della soddisfazione degli studenti, in raccordo con l'evoluzione dell'offerta formativa.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi estremamente dettagliata degli indicatori, con confronto sistematico con medie di area geografica e nazionali. ● Elevata attrattività del CdS, con avvisi di carriera e numero di iscritti superiori alle medie di riferimento. ● Ottimi risultati in termini di occupabilità dei laureati a uno e tre anni dal titolo. ● Rapporto studenti/docenti e copertura dei SSD di base e caratterizzanti pienamente adeguati. ● Evidenze positive sull'efficacia delle modifiche ordinamentali più recenti (nuovo manifesto).
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto tra Relazione CPDS 2024 e SMA 2025 emerge un recepimento sostanziale, esplicito e consapevole delle raccomandazioni formulate. In particolare: ● le criticità evidenziate dalla CPDS sono riprese puntualmente e contestualizzate; ● le azioni proposte risultano coerenti con le leve effettivamente disponibili al CdS; ● è presente una chiara impostazione di monitoraggio nel medio periodo. Si suggerisce di: ● rendere sempre più esplicito il collegamento tra singole azioni correttive e indicatori di risultato; ● monitorare con continuità l'efficacia delle modifiche ordinamentali.



Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<i>buone prassi</i>)]	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA INDUSTRIALE GREEN PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (GREEN INDUSTRIAL ENGINEERING FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT) LM-26 (SEDE DI LATINA)**

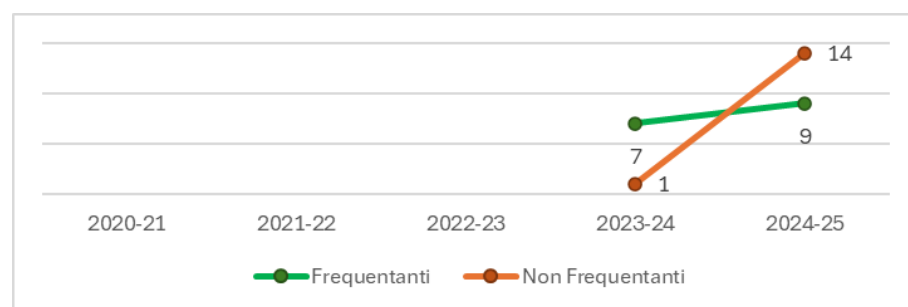
Denominazione CdS	INGEGNERIA INDUSTRIALE GREEN PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (GREEN INDUSTRIAL ENGINEERING FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT) (SEDE DI LATINA)
Classe	LM-26
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CHIMICA, MATERIALI, AMBIENTE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

Il Corso è stato attivato nel 2023-24; si riportano i dati relativi ai primi due anni, da monitorare. Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 23 questionari totali (8 nel 2023-24), di cui il 39.1% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Lo storico dei due anni (2023-24/2024-25), riportato nel grafico, evidenzia un deciso incremento dei questionari totali. L'elevata percentuale di NF (60,9% vs 12,5% nel 2023-24) merita di essere analizzata e monitorata.

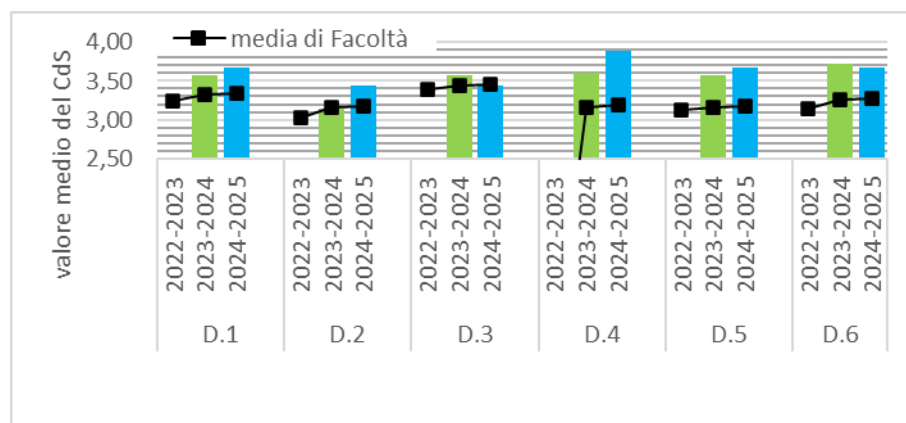


Numero questionari OPIS

Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono l'8,7%, dato fortemente inferiore a quello di Facoltà (24,3%).

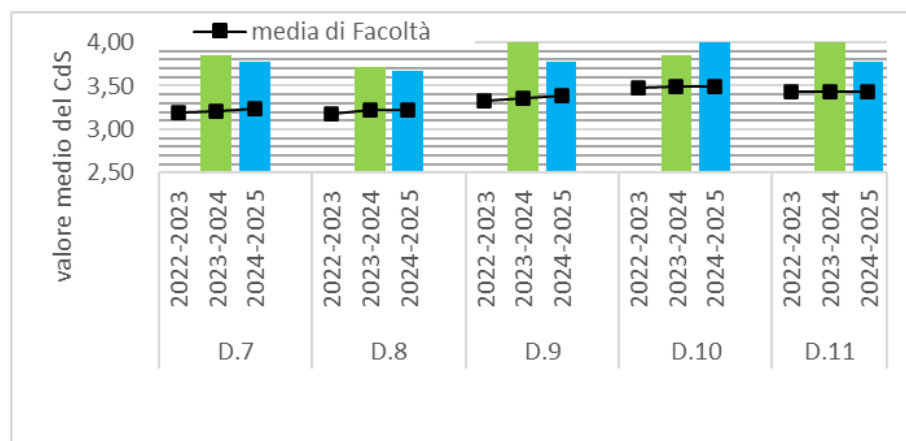
A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15),

SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico dei due anni di attivazione (2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà. Considerata la limitata numerosità dei questionari, i risultati OPIS vanno interpretati con la giusta riserva dei dati statisticamente poco significativi, pur costituendo un punto di partenza per individuare precocemente eventuali aree di miglioramento.



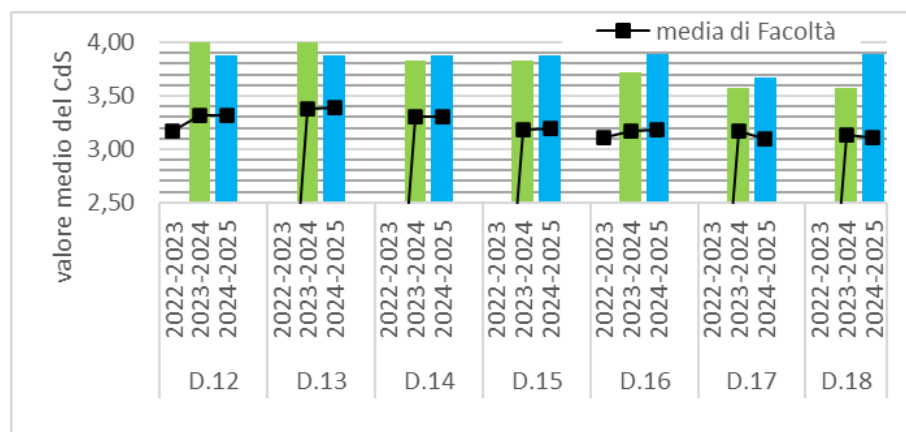
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva una crescita rispetto al 2023-24 per tutti gli indicatori tranne che per D3 (coerenza con sito web) e D6 (materiale didattico), entrambi in lieve decrescita. L'incremento maggiore si osserva per D4 (3,89 vs 3,60 nel 2023-24), relativo alle codocenze. Nell'A.A. 2024-25, tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,44 (D2, conoscenze preliminari, e D3) e 3,89 (D4), e tutti in linea con le medie di Facoltà (D3) o decisamente migliori (D1, D2, D4, D5 e D6).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, sebbene si osservi una generale flessione rispetto al 2023-24, nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono ottimi, con valori compresi tra 3,67 (D8, il docente espone in modo chiaro) e 4,00 (D10, rispetto degli orari, valore in crescita rispetto al 2023-24), e tutti ampiamente superiori alle medie di Facoltà.



Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si confermano mediamente valori del 2023-24, con lieve calo per D12 e D13, e lieve incremento per D14 e D15. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono ottimi, tutti con valore 3,88, ampiamente superiori alle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva per D16 un valore molto elevato e in forte crescita rispetto al 2023-24 (3,89 vs 3,71), e ampiamente superiore alla media di Facoltà (3,18).

Anche in riferimento alle INFRASTRUTTURE si osserva un andamento in crescita, con valori 3,67 vs 3,57 nel 2023-24 (D17, audiovisivi), e 3,89 vs 3,57 nel 2023-24 (D18, locali e attrezzature, nettamente migliori delle medie di Facoltà).

A1.3: Adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26). Dato la recente attivazione del CdS, gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, ic26 non sono disponibili per un confronto con i dati OPIS.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente], non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Si apprezzano gli ottimi risultati restituiti dai questionari OPIS a due anni dall'attivazione del CdS Aree di miglioramento - Incremento dei questionari compilati in Aula - Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF
---	--



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS
---	--

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. Si tratta del primo anno di compilazione del documento.

A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni quesito per tutte le aree di valutazione, completa di un commento sintetico ma esaustivo per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Si riscontra una generale coerenza o comunque condivisibilità con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: Riguardo l'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento, si condivide l'ottimismo per i primi dati che non richiedono azioni di miglioramento, così come la cautela nell'interpretazione degli stessi, e la consapevolezza della necessità di un attento monitoraggio.

A2.3: Recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS. Essendo un corso di recente istituzione, il documento DARS-OPIS 2024 non è stato redatto, e non sono quindi presenti azioni di miglioramento definite o suggerite nel 2024.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il primo documento DARS-OPIS conferito si presenta molto ben strutturato e redatto in modo adeguato in ogni sua parte. ● Si apprezza la cautela nell'interpretazione dei dati.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS 2025. Suggerimenti ● Per i documenti futuri, si suggerisce l'analisi disaggregata dei dati e la condivisione dei risultati negli opportuni organi collegiali

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati



degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Il Corso di Studi è di recente istituzione e attualmente in fase di stabilizzazione; si ritiene pertanto opportuno rinviare valutazioni più articolate al prossimo anno.

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

L'indice OPIS relativo ai materiali e agli ausili didattici presenta un valore superiore alla media di Facoltà, sebbene si registri un lieve decremento rispetto all'anno precedente.

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

L'indice OPIS relativo ai carichi didattici e alla distribuzione delle attività formative, presenta un valore superiore alla media di Facoltà, e in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi

Il Corso di Studi è di recente istituzione e attualmente in fase di stabilizzazione; si ritiene pertanto opportuno rinviare valutazioni più articolate al prossimo anno.

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna



Proposta azioni da intraprendere	Nessuna
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Il Corso di Studi è di recente istituzione e attualmente in fase di stabilizzazione; si ritiene pertanto opportuno rinviare valutazioni più articolate al prossimo anno.	
Analisi e valutazione.	Nessuna
Area di miglioramento / Buone prassi	
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
L'indice OPIS relativo agli spazi, presenta un valore superiore alla media di Facoltà, e in aumento rispetto all'anno precedente.	
Analisi e valutazione.	Nessuna
Area di miglioramento / Buone prassi	
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
L'indice OPIS relativo alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica, presenta un valore superiore alla media di Facoltà, e in aumento rispetto all'anno precedente.	
Analisi e valutazione.	Nessuna
Area di miglioramento / Buone prassi	
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
Il Corso di Studi è di recente istituzione e attualmente in fase di stabilizzazione; si ritiene pertanto opportuno rinviare valutazioni più articolate al prossimo anno.	



Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Il Corso di Studi è di recente istituzione e attualmente in fase di stabilizzazione; si ritiene pertanto opportuno rinviare valutazioni più articolate al prossimo anno.	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Il Corso di Studi è di recente istituzione e attualmente in fase di stabilizzazione; si ritiene pertanto opportuno rinviare valutazioni più articolate al prossimo anno.	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà. L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste prove intermedie. Dal confronto con il presidente del CdS non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Non sono pervenute segnalazioni riguardo tempi di attesa dell'esito delle prove scritte. Occorre sottolineare tuttavia che la recente costituzione del corso e il numero ridotto di studenti rende, allo stato attuale dei fatti, il campione statistico troppo ridotto per una corretta analisi di eventuali aree di miglioramento.	



Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

Dal 2019, recente attivazione, non ci sono elementi statisticamente sufficienti a condurre una analisi dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento, evidenziando problemi in un corso opzionale che è stato rimosso.

Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento
Proposta azioni da intraprendere	
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

1.1 Il CdS monitora attraverso la SMA l'organizzazione dei percorsi di studi. Si tratta di un corso di nuova istituzione che si trova al secondo anno. Si rileva un aumento delle iscrizioni rispetto al primo anno di istituzione e gli indicatori denotano una capacità di attrarre da diversi Atenei. Il profilo è in linea con le idee di Green Transition, tuttavia il corso deve essere pubblicizzato più ampiamente e facilitare l'ingresso dalle lauree triennali naturalmente inerenti. Il CdS monitora la regolarità delle carriere tuttavia la mancanza di dati e la scarsità di allievi al primo anno di istituzione non recano un'analisi significativa. I dati di occupabilità sono, ovviamente, non disponibili. La soddisfazione complessiva è molto buona seppur l'analisi è su un numero non significativo.

1.2 Le attività collegiali sono centralizzati nel Presidente del CdS e in poche unità poiché, nota derivante dalle interviste effettuate, la numerosità degli allievi è facilmente gestibile. I problemi vengono quindi gestiti direttamente con una grande tempestività. L'organizzazione degli insegnamenti è pure gestita con riunioni informali e direttamente attenzionata dal Presidente. I problemi scaturiti vengono risolti molto rapidamente. Anche gli orari e i calendari sono congiuntamente stabiliti dato che la sede di Latina si presta ad un confronto collegiale rapido. La distribuzione degli esami tiene conto non solo dell'uniformità e la massima distanza ma anche delle esigenze dei singoli allievi che vengono ascoltati direttamente.

1.3 La CGAQ ha evidenziato un solo obiettivo rivolto al miglioramento degli ingressi da vari contesti. Le azioni proposte per rafforzare le sinergie, la comunicazione e la promozione sono interessanti e probabilmente migliorative.

1.4 Non sono presenti interventi precedenti.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Le azioni proposte sono coerenti e la gestione appare indirizzata e di buona volontà. Aree di miglioramento - Necessità di una strutturazione collegiale più collaudata
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Si suggerisce in definitiva di rafforzare e impiegare responsabilizzando le strutture del CdS come la CGAQ, i gdl, l'Osservatorio. Va altresì suggerito di integrare le informazioni ottenute dalle singole strutture garantendo una collegialità interna tra i docenti e esterna, ove possibile, con i rappresentanti degli studenti.
Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico	
Il corso è di nuova istituzione e non ha maturato un triennio per il RRC.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Nessuna
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> La SUA-CdS risulta completa e coerente, coprendo in modo puntuale tutti i quadri previsti. Sono dettagliatamente descritti: contesto istituzionale, obiettivi formativi, articolazione del percorso, requisiti di accesso, profili professionali, risultati di apprendimento attesi, offerta didattica e modalità di verifica. Il corso presenta una forte identità culturale e progettuale, chiaramente orientata ai temi della sostenibilità, della sicurezza industriale e della transizione ecologica, con un impianto interdisciplinare ben esplicitato. Le informazioni risultano aggiornate, con riferimenti temporali recenti (2022–2023) relativi a consultazioni con le parti interessate, assetto organizzativo, requisiti di accesso e ordinamento didattico. Il linguaggio adottato è tecnico-scientifico, coerente con il livello magistrale. <i>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.</i> Le informazioni pubbliche della SUA-CdS e quelle disponibili sul portale dei Corsi di Studio risultano agevolmente fruibili e intellegibili. I collegamenti ipertestuali sono presenti e funzionanti, consentendo l'accesso diretto a regolamenti, programmazione didattica, contatti, servizi di orientamento e strutture.	



Il linguaggio è chiaro e coerente, sebbene tecnico, e adeguato a un'utenza magistrale anche internazionale, considerando che il corso è erogato in lingua inglese.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Ampia e documentata consultazione con stakeholder territoriali, nazionali e internazionali (Comitato di Indirizzo, imprese, enti pubblici, CCIAA, CNR, CREA). ● Chiara articolazione del percorso in due indirizzi (Sustainable Processes e Green Technologies), ben giustificata in termini di competenze e sbocchi. ● Forte integrazione tra sostenibilità, sicurezza industriale, digitalizzazione e Industria 4.0. Aree di miglioramento ● L'elevato livello di dettaglio descrittivo rende alcune sezioni particolarmente estese, con possibili ripetizioni concettuali. SEZIONE E2 Buone prassi ● Elevata coerenza tra quanto riportato nella SUA-CdS e quanto pubblicato sul portale web. ● Buona visibilità delle informazioni su orientamento, tutorato, strutture, servizi e contatti. ● Chiarezza nella presentazione dei percorsi formativi e degli insegnamenti. Aree di miglioramento ● Potrebbe essere migliorata la comunicazione sintetica delle differenze tra i due indirizzi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Si suggerisce di: ● Razionalizzare alcune parti descrittive, riducendo ridondanze e favorendo una maggiore chiarezza complessiva. ● Valorizzare ulteriormente gli indicatori di risultato (esiti occupazionali, coerenza formazione-lavoro) quando disponibili. ● Continuare l'aggiornamento periodico dei contenuti in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica nei settori della sostenibilità e della sicurezza. SEZIONE E2



	Si suggerisce di: Fornire più contenuti sintetici e di immediata lettura.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Relazione CPDS 2024 evidenzia che il CdS, di recente istituzione, presenta dati ancora parziali ma già sufficienti a delineare alcune linee di attenzione, in particolare su attrattività, regolarità delle carriere e strutturazione delle attività di orientamento e tutorato. Nel documento SMA 2025 emerge una presa in carico esplicita di tale quadro: il CdS riconosce la limitata storicità dei dati e imposta l’analisi in modo prudente, coerente con le indicazioni CPDS, ponendo attenzione soprattutto alla costruzione progressiva del sistema di monitoraggio e alla lettura qualitativa degli indicatori disponibili. Nel documento SMA 2025 risultano recepite le indicazioni CPDS attraverso azioni coerenti con la fase di sviluppo del CdS, tra cui: - consolidamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, in particolare sul territorio di riferimento; - rafforzamento del tutorato per supportare gli studenti nei primi anni di corso; - avvio di un monitoraggio strutturato degli indicatori di carriera, da rendere pienamente operativo nel breve-medio periodo; - aggiornamento continuo delle informazioni su SUA-CdS e portali informativi, a supporto della trasparenza e dell’attrattività.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - chiara consapevolezza dello status di CdS di nuova attivazione e corretta interpretazione degli indicatori disponibili; - allineamento dell’offerta formativa ai temi della sostenibilità e della transizione green, in coerenza con il profilo in uscita; - integrazione delle osservazioni CPDS all’interno della riflessione complessiva sulla qualità del CdS; - attenzione iniziale alle attività di orientamento e comunicazione, considerate strategiche per il consolidamento dell’attrattività. Aree di miglioramento - necessità di rafforzare il monitoraggio della regolarità delle carriere non appena disponibili serie storiche più consolidate; - strutturazione più sistematica delle attività di tutorato in itinere; - progressivo affinamento dell’analisi OPIS, che risente ancora della numerosità limitata dei questionari.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	Dal confronto emerge un recepimento sostanziale e coerente delle raccomandazioni CPDS 2024, adeguato alla specificità di un CdS di nuova



Raccomandazioni	istituzione. Si suggerisce di: ● rendere progressivamente più esplicito il collegamento tra raccomandazioni CPDS e singole azioni di miglioramento; ● consolidare il sistema di AQ con il crescere della base dati disponibile; ● valorizzare, anche in chiave comunicativa, le buone prassi emergenti e la coerenza del CdS con i temi della sostenibilità e dell'innovazione industriale.
------------------------	--

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA MECCANICA – MECHANICAL ENGINEERING LM-33**

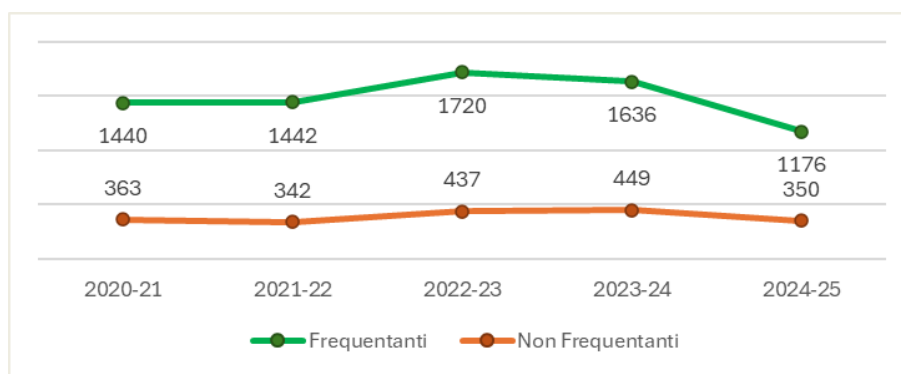
Denominazione CdS	INGEGNERIA MECCANICA – MECHANICAL ENGINEERING
Classe	LM-33
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

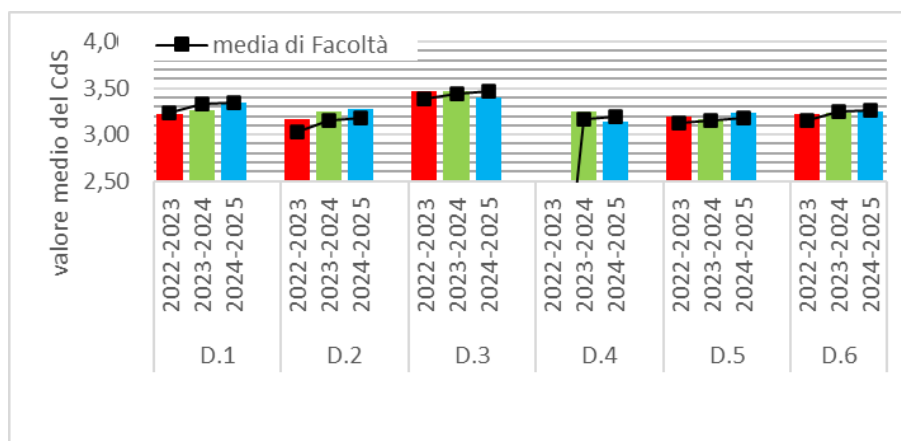
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 1526 questionari totali, di cui il 77.1% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si osserva un brusco calo rispetto al 2023-24 (totali, F, NF), raggiungendo il valore minimo nel quinquennio (totali, F); la già elevata percentuale di NF cresce ulteriormente fino al 23% circa, dato che merita di essere analizzato.



Numero questionari OPIS

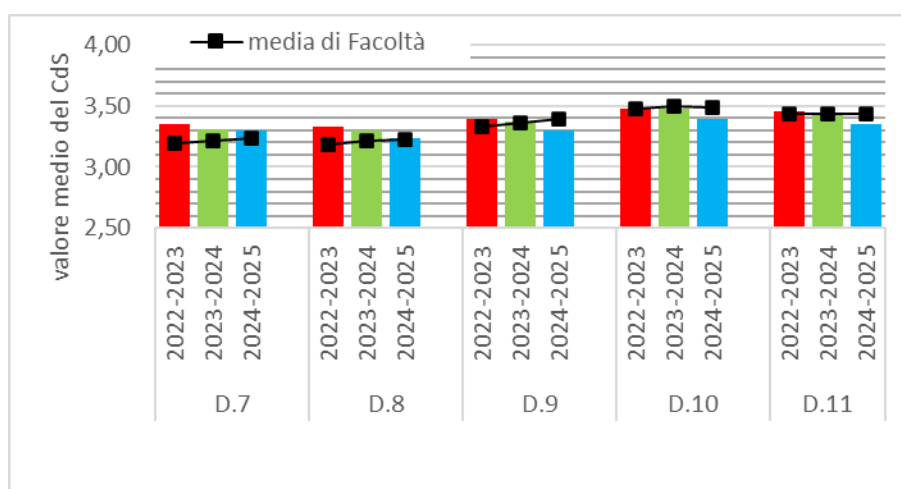
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula si confermano decisamente inferiori rispetto al dato di Facoltà (24,3%), e in ulteriore calo (7,9% vs 9,1% nel 2023-24).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



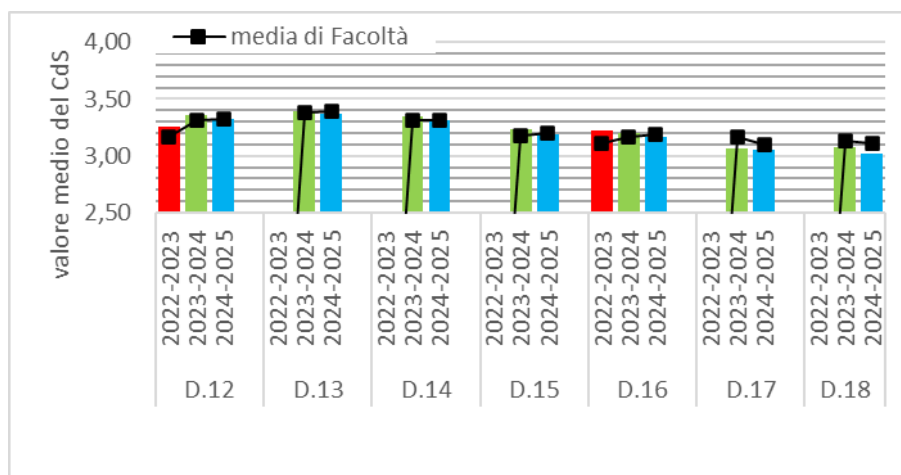
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio, con un lieve incremento degli indicatori D1 (3,34 vs 3,27 nel 2023-24, interesse per gli argomenti) e D5 (3,24 vs 3,17 nel 2023-24, carico di studio), e un lieve decremento degli indicatori D3 (3,39 vs 3,47 nel 2023-24, coerenza con sito web) e D4 (3,25 vs 3,14 nel 2023-24, codocenze). Nell'A.A. 2024-25, tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,14 (D4) e 3,39 (D3), mediamente in linea con le medie di Facoltà tranne che per D3 e D4 che risultano in lieve difetto.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva una generale flessione degli indicatori rispetto al 2023-24, che nell'A.A. 2024-25 porta gli indicatori D9 (modalità di esame chiare), D10 (rispetto degli orari), e D11 (reperibilità) sotto le medie di Facoltà. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori si confermano comunque buoni, con valori compresi tra 3,23 (D8, il docente espone con chiarezza) e 3,39 (D10), di cui solo D7 e D8 ancora in linea la Facoltà.



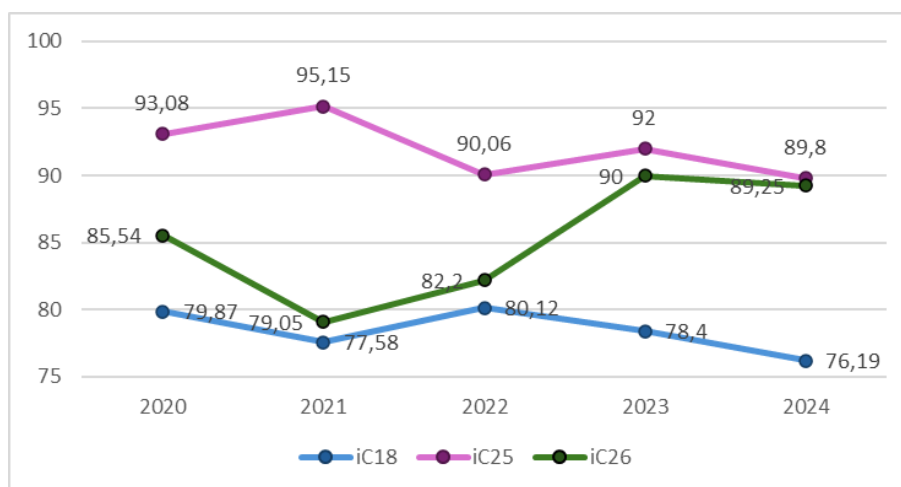
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, si confermano i valori del 2023-24. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori D12-D15 sono buoni, con valori compresi tra 3,19 (D15) e 3,37 (D13), in linea con la Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, l'indicatore D16 è costante, in linea con la media di Facoltà 3,17 vs (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento mediamente costante rispetto al 2023-24, con valori per D17 e D18 in lieve difetto rispetto alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-



25, in lieve calo rispetto al 2023 e con valore minimo dal 2020, pur mantenendo una buona percentuale dell'89,8%; risulta in ulteriore calo anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18), raggiungendo il valore minimo dal 2020 del 76,19%; si conferma invece elevata la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (ic26), con l'89,25%. Gli indicatori ic18, ic25 e ic26 sembrerebbero abbastanza coerenti con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, come discusso nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS, sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, i risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] vengono discussi collegialmente e verificati singolarmente con i docenti di riferimento.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza il lieve incremento dei valori nell'area insegnamento relativi a D1 (interesse per gli argomenti) e D5 (carico di studio) Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Incremento del valore dell'indicatore D4 dell'area insegnamento (codocenze) ● Incremento del valore degli indicatori D9, D10 e D11 della area docenti (modalità di esame chiare, rispetto orari, reperibilità) ● Incremento dell'indicatore AlmaLaurea ic18
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare in modo disaggregato il valore dell'indicatore D4 nell'area insegnamento, per attivare eventuali azioni migliorative ● Si raccomanda di analizzare in modo disaggregato il valore degli indicatori D9, D10, D11 nell'area docenti, per attivare eventuali azioni migliorative ● Si suggerisce di analizzare l'indicatore AlmaLaurea ic18, al fine di individuare eventuali criticità del CdS e attivare strategie di miglioramento. Da monitorare. Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei



	questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. <i>A2.1:</i> Riguardo la <i>presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali</i>, il documento DARS-OPIS 2025 riporta un'analisi poco dettagliata, con un commento sommario e sin troppo sintetico, relativamente a tutte le aree di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Le valutazioni riportate non sono pienamente coerenti con l'analisi effettuata dalla CPDS, riportata nelle sezioni precedenti. <i>A2.2:</i> Per ogni area di valutazione sono riportati <i>dei punti di forza</i>. Non vengono invece individuate <i>aree di miglioramento</i>, in discrepanza con quanto emerso dall'analisi effettuata dalla CPDS, riportata nelle sezioni precedenti. <i>A2.3:</i> Riguardo al <i>recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS</i>, nel documento DARS-OPIS non appaiono chiari riferimenti a quanto proposto nell'ultima Relazione Annuale della CPDS. Risultano comunque regolarmente compilate sia la sezione 3 (DARS-OPIS 2024) che la sezione 4 (DARS-OPIS 2025).	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza l'individuazione dei punti di forza. Area di miglioramento ● Analisi poco dettagliata, con commento sommario; risultati non sempre coerenti con quelli emersi dall'analisi della CPDS ● Non sono state individuate aree di miglioramento nella sezione 2 dedicata alle varie aree di valutazione.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di produrre un documento DARS-OPIS ben strutturato, con l'analisi aggregata e disaggregata in buona evidenza, completa di commento sintetico ed esaustivo. Raccomandazioni ● Si raccomanda di completare tutti i quadri secondo lo schema del documento, individuando aree di miglioramento per tutte le aree di valutazione della sezione 2

**Sezione B**

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Non vi sono discordanze tra gli obiettivi formativi, i metodi previsti e quanto declinato nella SUA.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Congruenza tra i metodi previsti e quanto riportato nella SUA. Aree di miglioramento ● Non emergono criticità significative.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere un monitoraggio costante per garantire la coerenza tra metodi e obiettivi formativi.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

Gli ausili didattici risultano spesso difficili da definire a causa del tipo di corsi altamente specializzati. L'unica strategia realmente efficace consiste nel garantire supporto, disponibilità e chiarezza da parte dei docenti. Tale approccio, già adottato e monitorato, sta mostrando un buon livello di efficacia, soprattutto nei corsi tecnici caratterizzati da una forte specializzazione. Ciò è confermato dagli indicatori OPIS, in linea con la media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Supporto, disponibilità e chiarezza dei docenti come principale strategia di accompagnamento agli studenti. Aree di miglioramento ● Difficoltà nel definire ausili didattici standardizzati, soprattutto nei corsi tecnici altamente specializzati
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare eventuali strumenti didattici aggiuntivi o digitali che possano integrare il supporto diretto dei docenti.

Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri

Molti esami sono a scelta rendendo le possibilità di curriculum molto flessibili. I corsi sono uniformemente distribuiti nei semestri tranne che nel secondo semestre al secondo anno strategicamente alleggerito per facilitare la mobilità internazionale, soprattutto per lo sviluppo di una tesi all'estero. Gli indicatori OPIS sono nella media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Ampia flessibilità del curriculum grazie agli esami a scelta.
--	---



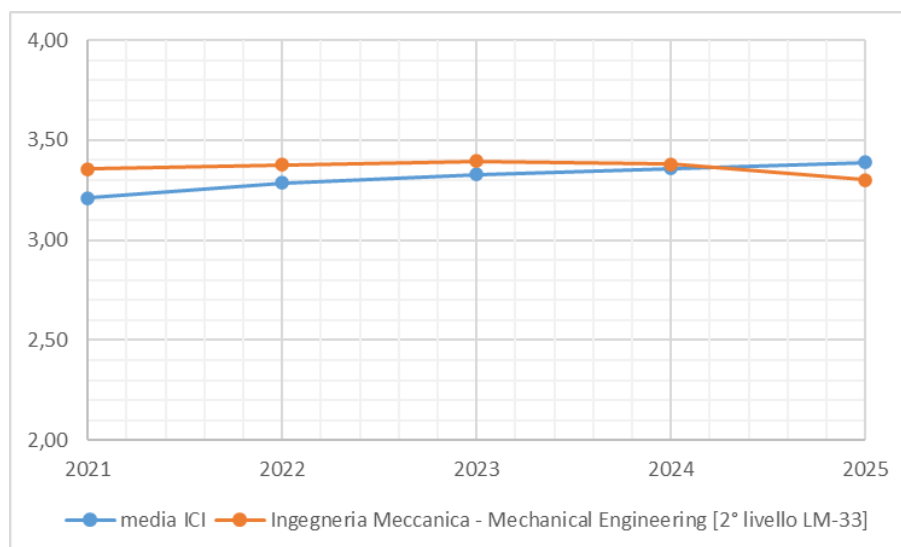
	- Distribuzione uniforme dei semestri, con alleggerimento strategico del secondo semestre del secondo anno per favorire la mobilità internazionale. Aree di miglioramento - Nessuna criticità rilevante.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Mantenere la flessibilità e l'efficacia della strategia di distribuzione dei semestri, garantendo un adeguato supporto agli studenti nelle scelte curriculari e nei percorsi di mobilità internazionale.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Non sono previsti corsi sdoppiati. Il coordinamento didattico è assicurato attraverso l'armonizzazione dei programmi degli insegnamenti. A tal fine sono state svolte riunioni tra i settori scientifico-disciplinari coinvolti, in modo da condividere i programmi tra tutti i docenti e garantire la continuità didattica e l'assenza di sovrapposizioni nei contenuti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Coordinamento didattico effettuato attraverso riunioni tra i settori scientifico-disciplinari. Aree di miglioramento - Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Proseguire con le buone pratiche attuali e programmare gli incontri di coordinamento con cadenza regolare e tracciabile.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami L'Osservatorio della Didattica supporta in modo efficace la definizione del calendario delle attività.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - L'Osservatorio contribuisce efficacemente alla definizione del calendario delle attività. Aree di miglioramento - Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Continuare a utilizzare i dati dell'Osservatorio per ottimizzare la pianificazione e la distribuzione delle attività.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) La gestione degli spazi è competenza della Facoltà e nessun ambiente è assegnato in modo esclusivo al CdS.	



Si registra una limitata disponibilità di aule, tanto che i valori di soddisfazione OPIS sono al di sotto della media di Facoltà e in decremento rispetto allo scorso anno.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Limitata disponibilità di aule dedicate.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare possibili interventi per garantire una maggiore dotazione di spazi, migliorando la fruibilità delle aule.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Le attrezzature non sono assegnate al CdS ma sono di competenza della Facoltà. Gli strumenti sono sufficienti, il wifi è regolare e non vi sono particolari criticità. I valori OPIS sono leggermente al di sotto della media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Gli strumenti e le attrezzature disponibili risultano sufficienti. ● Il wifi funziona in modo regolare, garantendo continuità alle attività didattiche. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità particolarmente significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere un controllo costante sulla disponibilità e sul corretto funzionamento degli strumenti e della rete.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato La regola adottata per verificare le conoscenze di base prevede l'accertamento tramite commissioni designate quando la media risulta inferiore a 22. La prova di verifica delle competenze consiste in uno scritto che copre le materie caratterizzanti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Accertamento delle competenze tramite commissioni designate per studenti con media inferiore a 22. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità significativa.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare periodicamente l'adeguatezza dei criteri di accertamento e delle prove di verifica per allinearle agli obiettivi formativi.



Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
Il CdS risulta sempre più attrattivo per gli studenti stranieri. Sono presenti tre doppi titoli molto seguiti: in particolare quello con la Sorbona ha avuto molti incoming. Il corso di Mechanical Design, tuttavia, risente dei consueti problemi legati al rilascio dei visti. Il programma Erasmus è adeguatamente promosso.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Presenza di tre doppi titoli, con elevato numero di incoming, in particolare per il doppio titolo con la Sorbona. • Programma Erasmus seguito con interesse e adeguatamente promosso. Aree di miglioramento • Il corso di <i>Mechanical Design</i> risente dei problemi legati al rilascio dei visti per studenti internazionali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare a supportare gli studenti internazionali nelle procedure burocratiche per ridurre i ritardi causati dai visti.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
La laurea magistrale registra una numerosità di studenti decisamente più contenuta della triennale. Il numero programmato viene costantemente saturato e gli studenti mostrano un'elevata assiduità nella frequenza. Il rapporto studenti-docenti presenta valori elevati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Numero programmato di studenti costantemente raggiunto. • Valore elevato del rapporto studenti-docenti. Aree di miglioramento • Non si rilevano criticità particolari.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare possibili opportunità di sviluppo della laurea magistrale, considerato l'indice di saturazione attuale.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori inferiori alla media di Facoltà e in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela una certa tendenza al peggioramento che non è coerente con i valori medi di Facoltà.	



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste prove intermedie.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Sono giunte tramite l'osservatorio delle segnalazioni riguardo tempi di attesa dell'esito della prova scritta superiore a 10 giorni, a seguito delle quali è stato avvisato il presidente e il docente entro un giorno. In tutti i casi il docente ha provveduto immediatamente. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche contatti per informazioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti e propositivo nella risoluzione ● Ottima esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale Aree di miglioramento ● Maggiore attenzione alla definizione e pubblicizzazione delle modalità di esame
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce una analisi specifica sulle risposte alla domanda D9 nei questionari OPIS

**Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente**

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia la presenza di un esame critico ed uno da attenzionare. Tale dato è in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno. Si evidenzia come l'esame critico sia lo stesso dello scorso anno.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento con metodi statistici descrittivi. Sono state osservate criticità, le quali sono state attenzionate e a cui sono seguite azioni di dialogo con i docenti. Le analisi del CdS sono in linea con quelle della CPDS.

Analisi e valutazione.**Area di miglioramento / Buone prassi****Buone prassi:**

- Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento

Aree di miglioramento

- Non si rilevano particolari criticità.

Proposta azioni da intraprendere**Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**

Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

1.1 Il CdS attraverso la SMA monitora adeguatamente la regolarità delle carriere offrendo un'analisi completa basata sugli indicatori. Si è verificato un calo nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso sebbene vi sia una crescita significativa e performance eccellenti a livello nazionale. Il numero di laureati entro un anno oltre la durata normale è in aumento. Gli studenti che proseguono al secondo anno sono leggermente diminuiti, ma rimane sopra la media nazionale e d'area. Infine, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale è stabile e in linea con i dati di riferimento. I gdl in collaborazione con la CGAQ e con il supporto della referente amministrativa monitorano gli esiti delle prove d'esame e finali, analizzano le coorti e identificano gli esami più complessi, sui quali vengono allocate risorse per attività di tutorato. Va precisato che si tiene conto di un database non completamente aggiornato riguardo alcuni indici. L'analisi dell'occupabilità mostra un calo con valori comunque molto alti. In generale a medio periodo vi è stabilità che va monitorata. Tutti gli indici sono in linea confrontati con altri CdS.

1.2 La CGAQ si è riunita due volte nel corso del 2025 per esaminare gli indicatori, le risposte ai questionari degli studenti, le criticità, le azioni di miglioramento, recupero fuori corso e soddisfazione. I dati parzialmente negativi sull'attrattività riflettono problemi connessi con un numero crescente di studenti che svolgono anche un'attività lavorativa che portano ad allungare i tempi di laurea. Il coordinamento degli insegnamenti viene effettuato verificando il programma degli insegnamenti e rendendoli funzionali ai corsi correlati. Riunioni con i settori scientifici coinvolti permettono di garantire continuità ed evitare le sovrapposizioni. La calendarizzazione è sottoposta ad analisi dell'Osservatorio e le soluzioni sono attuate tempestivamente per gestire le emergenze: spostamenti per equalizzare gli esami in accordo a quanto desiderato dagli allievi stessi vengono attuate appositamente. L'esame non è mai anticipato ma posticipato. Gli appelli sono equispaziati e si favoriscono gli esami difficili. L'orario delle lezioni è stato migliorato con la definizione di quello dei laboratori.

1.3 Gli obiettivi che il CdS ha enunciato sono chiari e in linea con le problematiche rilevate. Le conseguenti



azioni programmate sono coerenti e probabilmente migliorative. Gli iscritti regolari in calo vengono contrastati attraverso un'attenta analisi per coorti per identificare anomalie all'avvio e al completamento e una diversa distribuzione del carico didattico. Il calo dell'indice di soddisfazione, sebbene migliore dei dati di riferimento viene attenzionato con lo studio delle relazioni tra studenti e Osservatorio. Si suggerisce di monitorare anche direttamente gli allievi attraverso questionari in itinere anonimi.

1.4: I precedenti interventi attuati dal CdS sono stati monitorati e sono efficaci. Tutti gli indicatori analizzati sugli immatricolati e gli iscritti sono stabili o in crescita, così come per l'internazionalizzazione. L'analisi della SMA di quest'anno mostra come le azioni anche a livello organizzativo e quelle di coordinamento (gdl, Osservatorio) dimostrano una validità del progetto formativo. Le azioni di miglioramento sembrano portare esiti anche su lungo periodo.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Le azioni proposte sono particolarmente in linea con i problemi rilevati. • Il feedback degli indicatori mostra una buona risposta indicando l'efficacia. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di dare ulteriore impulso al carattere collegiale del CdS diffondendo, se possibile, ancora di più le informazioni tra i membri.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1. Il CdS ha effettuato un'ottima analisi dell'organizzazione dei percorsi monitorando le carriere fino agli esiti occupazionali. Gli indicatori non mostrano riduzioni e si nota un recupero post-pandemia. Gli indicatori sulle carriere mostrano un incremento significativo grazie alle azioni di bilanciamento del carico di studio tra i semestri. Il confronto con gli altri atenei si evidenzia un'eccellenza nel settore. Il percorso di studio è solido con un tasso di abbandono nullo, mostrando la voglia degli studenti di completare la formazione. I laureati in corso sono tornati ai livelli pre-pandemici.

2.2. Sono presenti attività collegiali: il gruppo del RRC si è riunito sette volte nel corso del 2023 discutendo diversi aspetti in linea con quanto programmato e sottolineato anche dalla recente visita Eur-ACE. L'interazione con il tessuto industriale offre indicazioni utili per i curricula. Il Progetto FIGI e il Job Meeting favoriscono contatti con le parti interessate e sono integrate nel processo di revisione dei contenuti di studio. Le consultazioni hanno permesso l'apertura di un curriculum in Meccatronica e la modernizzazione di contenuti, aumentando le opportunità occupazionali per i laureati. I docenti aggiornano le schede di insegnamento con informazioni chiare per gli studenti e per obiettivi formativi. Le prove di verifica dell'apprendimento sono chiaramente indicate e programmate per evitare sovrapposizioni. I docenti gestiscono le modalità di verifica. L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risponde ai profili culturali e professionali del CdS. Una commissione didattica coordina le iniziative con un ufficio di consulenza studenti. Le attività di tutorato supportano gli studenti nel loro percorso, riducendo gli ostacoli alla frequenza. Il CdS stabilisce calendario e regole per esami e verifiche, applicate dai docenti. Le modalità di esame sono efficaci nel valutare i risultati di apprendimento. Le modalità sono dettagliate nel portale di ateneo e comunicate in



aula.

2.3. Gli obiettivi prefissati sono coerenti con i problemi e le azioni appaiono migliorative. Il miglioramento dell'ascolto delle parti interessate è stato attuato con gruppi di lavoro che hanno portato a un processo di aggiornamento e modifiche al progetto formativo. L'allineamento delle competenze in ingresso spinto dall'incremento di studenti stranieri è stato ottenuto con consultazioni con i docenti del primo anno, la commissione didattica e il presidente del CdS.

Il CdS aveva istituito un gruppo di lavoro per strutturare le interazioni esterne, ma la pandemia ne ha interrotto il completamento.

2.4. I precedenti interventi appaiono migliorativi. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono risultate efficaci nell'aumentare la consapevolezza degli studenti che scelgono il CdS, soprattutto con un'azione a monte nei riguardi degli studenti stranieri e degli studenti del primo ciclo e con il servizio dedicato di docenti con ruolo di tutor. Il CdS continua le attività di monitoraggio delle carriere e della occupabilità. L'aggiornamento del CdS ha avuto effetto su un aumento degli indicatori sugli ingressi e gli immatricolati. Cambiamenti sono stati fatti per allineare le tematiche con le opportunità di lavoro per i laureati, sia locali che internazionali: le consultazioni hanno portato alla creazione di un nuovo curriculum e alla modernizzazione dei contenuti degli insegnamenti. L'interdisciplinarietà e la vasta gamma di conoscenze offerte dal corso di studi creano profili professionali adatti alle esigenze del settore, che richiedono competenze sia progettuali sia operative. Di conseguenza, il numero di persone occupate continua a crescere.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Le proposte di azioni presentate hanno portato a miglioramenti effettivi. Aree di miglioramento - Migliorare il tempo di conseguimento della laurea
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti - Per il miglioramento del tempo di conseguimento della laurea si suggerisce di focalizzare l'attenzione su studenti lavoratori e ritardatari in genere, per poi definire un aiuto/piano personalizzato. - Si suggerisce di continuare a monitorare la soddisfazione e i requisiti in ingresso.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica risulta estremamente completa, dettagliata e coerente. Tutti i quadri risultano compilati in modo esaustivo: obiettivi formativi, risultati di apprendimento, articolazione dei curricula, requisiti di accesso, modalità di ammissione, sbocchi professionali, consultazioni con le parti interessate, prova finale e organizzazione del CdS.

Le informazioni sono puntuali e aggiornate, con numerosi riferimenti temporali recenti (2024–2025) relativi a consultazioni con il mondo del lavoro, regolamenti didattici e offerta formativa. La chiarezza concettuale è



elevata, anche se la lunghezza e il livello di dettaglio rendono la lettura impegnativa per un'utenza non specialistica.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubblicate nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul portale dei Corsi di Studio risultano agevolmente reperibili e complessivamente intellegibili. I collegamenti ipertestuali alle pagine del CdS, ai regolamenti, ai calendari e ai servizi di Ateneo sono presenti e coerenti.

Il linguaggio è tecnico ma appropriato per un CdS magistrale; tuttavia, la ricchezza dei contenuti può rendere meno immediata la fruizione per studenti in ingresso o non ancora orientati tra i numerosi curricula.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi • Articolazione molto ricca e strutturata dei curricula (nazionali, internazionali e doppi titoli), chiaramente motivata in relazione agli sbocchi professionali. • Consultazioni con le parti sociali sistematiche, documentate e continuative nel tempo, con coinvolgimento di grandi imprese, enti pubblici e ordini professionali. • Forte integrazione tra formazione teorica, attività laboratoriali, tirocini, progetti e competizioni studentesche (Formula Student, Moto Student). Aree di miglioramento • Ripetizioni concettuali tra quadri (in particolare su requisiti di accesso e competenze attese). SEZIONE E2 Buone prassi • Coerenza tra quanto riportato nella SUA-CdS e le informazioni disponibili sul portale web del CdS. • Ampia disponibilità di informazioni su servizi di orientamento, tutorato, tirocini e internazionalizzazione. • Chiarezza nella presentazione degli insegnamenti e delle attività formative. Aree di miglioramento • Navigazione potenzialmente complessa per gli studenti che cercano informazioni sintetiche o operative. • Necessità di distinguere più chiaramente le informazioni istituzionali da quelle di immediato interesse per gli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	SEZIONE E1



Raccomandazioni	Si suggerisce di: • Razionalizzare e accorpare alcune parti descrittive ripetute, mantenendo il dettaglio normativo nei quadri di riferimento. • Migliorare la leggibilità complessiva adottando un maggiore equilibrio tra testo narrativo ed elementi di sintesi. • Continuare l'aggiornamento periodico delle informazioni in relazione all'evoluzione del contesto industriale e tecnologico. <i>SEZIONE E2</i> Si suggerisce di: • Mantenere l'allineamento continuo tra SUA-CdS e portale, garantendo chiarezza, aggiornamento e coerenza comunicativa.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
Dalla lettura comparata emerge una coerenza complessiva tra le criticità e le osservazioni formulate dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024 e l'analisi sviluppata nella SMA 2025. La Scheda di Monitoraggio presenta un'analisi articolata degli indicatori, con particolare attenzione a: • regolarità delle carriere (iC02, iC02bis), • andamento della soddisfazione degli studenti (iC18, iC25), • dinamiche di internazionalizzazione (iC10–iC12), • monitoraggio dei CFU acquisiti e della progressione degli studenti. Le aree di attenzione segnalate dalla CPDS risultano correttamente richiamate nella SMA, con commenti critici e contestualizzati. Nel documento SMA 2025 risultano esplicitate azioni coerenti con le indicazioni CPDS, tra cui: • Proseguimento e rafforzamento delle attività di tutorato mirato. • Monitoraggio continuativo degli indicatori critici attraverso CGAQ e Osservatorio studenti. • Incentivazione della mobilità internazionale compatibilmente con i vincoli degli studenti lavoratori. • Verifiche periodiche sulla percezione della qualità della didattica e dei carichi formativi. Le azioni risultano realistiche, proporzionate e coerenti con il perimetro di intervento del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: • Monitoraggio sistematico degli indicatori di carriera con analisi per coorti. • Utilizzo di gruppi di lavoro e attività di tutorato mirate sugli esami critici.



	• Consolidamento delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere. • Integrazione delle osservazioni del NVA e degli organi AQ nella lettura dei dati. Aree di miglioramento: • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le raccomandazioni CPDS 2024 risultano sostanzialmente recepite, in particolare per quanto riguarda: • la necessità di una lettura integrata degli indicatori quantitativi e qualitativi; • il rafforzamento del monitoraggio sulle cause strutturali dei ritardi di carriera; • l'attenzione alla sostenibilità della didattica e alla qualità dell'esperienza studente. Si suggerisce, in continuità con quanto già avviato: • di esplicitare l'impatto atteso delle azioni correttive nel medio periodo; • di valorizzare i feedback qualitativi degli studenti accanto ai dati numerici.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (buone prassi)]

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – ENVIRONMENTAL ENGINEERING LM-35**

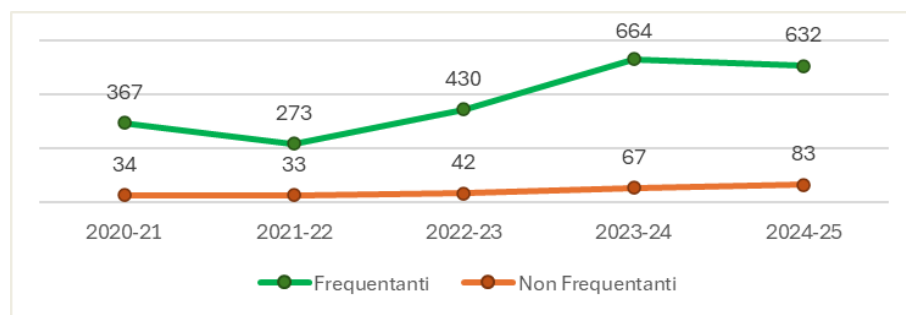
Denominazione CdS	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO – ENVIRONMENTAL ENGINEERING
Classe	LM-35
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

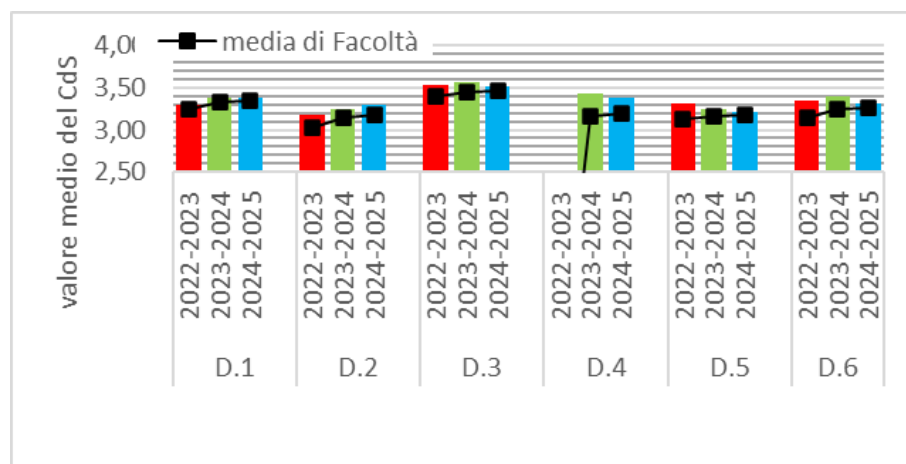
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 715 questionari totali, di cui l'88.4% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si evidenzia un dato di questionari totali che stabilizza la crescita osserva nel quinquennio, ma si osserva un'inversione di tendenza sulla percentuale (in crescita) di NF, dato che merita di essere analizzato e monitorato.



Numero questionari OPIS

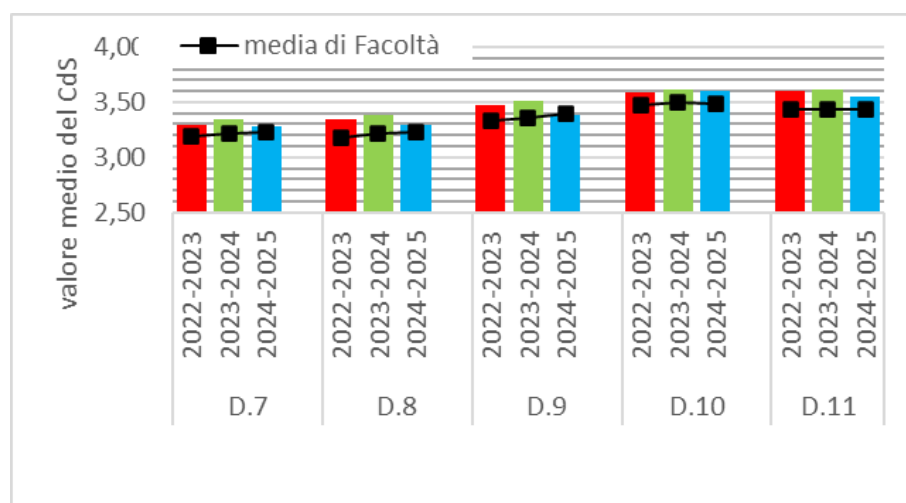
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono stabili (33,7% vs 34,7% nel 2023-24), data che resta inferiore a quello del 2022-23 (49.6%), ma comunque superiore a quello di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



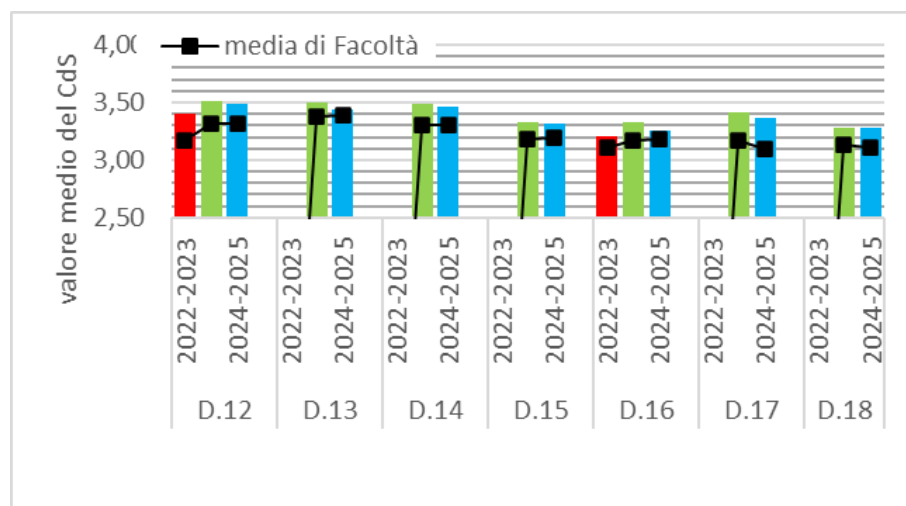
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento mediamente costante, con oscillazioni rispetto al 2023-24 sia positive che negative, ma comunque lievi. In generale, tutti gli indicatori dell'A.A. 2024-25 sono buoni, con valori compresi tra 3,22 (D5, carico di studi) e 3,51 (D3, coerenza sito web), e tutti superiori alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva una generale lieve flessione degli indicatori rispetto al 2023-24, in particolare per D8 (3,29 vs 3,38, il docente espone in modo chiaro) e D9 (3,39 vs 3,51, modalità di esame chiare). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori restano comunque molto buoni, con valori compresi tra 3,28 (D7, il docente stimola) e 3,60 (D10, rispetto degli orari), e tutti in linea con le medie di Facoltà (D9) se non migliori (D7, D8, D10, e D11).



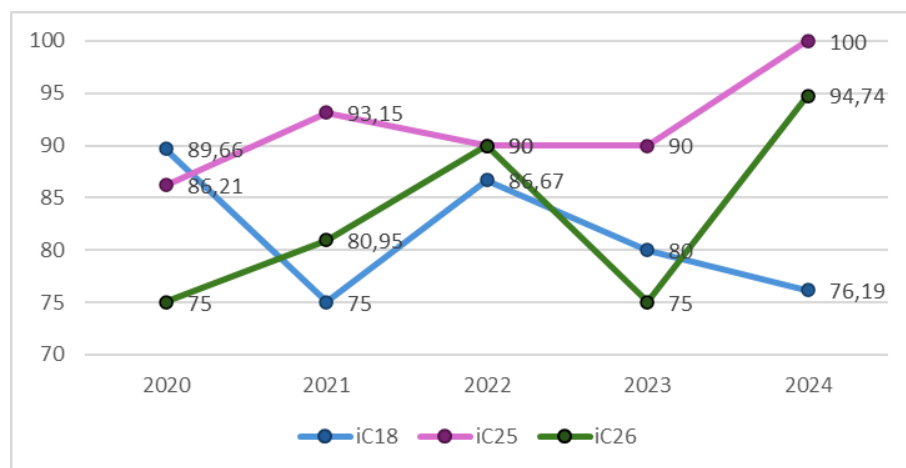
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva una lieve flessione degli indicatori D12-D15 rispetto al 2023-24, mantenendo comunque valori decisamente buoni, compresi tra 3,32 (D15) e 3,48 (D12), ad indicare l'efficienza didattica e l'apprezzamento delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia. Tutti gli indicatori sono migliori delle medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, sebbene si osservi anche in questo caso una lieve decrescita rispetto al 2023-24 (3,26 vs 3,33), il valore di D16 si conferma superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si confermano i dati del 2023-24, con valori per D17 (3,37) e per D18 (3,28) decisamente superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



*Indicatori AlmaLaurea*

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, che raggiunge il 100%; diminuisce ancora invece la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18), con valore del 76,19% che si approssima al valore minimo del 2021; ottima nel 2024 la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (ic26), che con il 94,74% raggiunge il valore più alto dal 2020. Gli indicatori ic25 e ic26 restituiscono un quadro fortemente positivo, che sembrerebbe anche migliore dell'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, discussa nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS; dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono condivisi collegialmente in forma aggregata e pubblicati sul sito web del CdS.

A1.5: Riguardo l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente] all'interno della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.), dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS emerge un'ampia diffusione dell'analisi dei risultati disaggregati, che sono discussi e condivisi con tutte le componenti, inclusa quella studentesca, in dedicati Consigli d'Area, e pubblicati sul sito del CdS. Si riporta inoltre la pratica di promuovere colloqui con i docenti responsabili di insegnamenti critici, al fine di valutare azioni di miglioramento. Emerge infine l'incentivazione della compilazione dei questionari direttamente in aula, con comunicazioni dedicate ai docenti per garantire controllo e monitoraggio in tempo reale.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezzano gli ottimi indicatori AlmaLaurea ic25 e ic26 ● Si apprezza il buon dato relativo ai questionari compilati in Aula. Aree di miglioramento ● Flessione diffusa dei valori degli indicatori in tutte le aree di valutazione, senza tuttavia individuare particolari criticità. ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Verifica del numero di studenti che si dichiarano NF ● Incremento dell'indicatore AlmaLaurea ic18
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di analizzare le motivazioni che possano aver prodotto la flessione generale degli indicatori rispetto al 2023-24, analizzando sempre i dati in modo disaggregato, e anche alla luce degli ottimi valori degli indicatori ic25 e ic26, per individuare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce di analizzare e monitorare la crescita dei questionari compilati da studenti NF, per valutare le reali motivazioni per cui gli studenti si dichiarano NF, ed attivare eventuali azioni migliorative. ● Si suggerisce un'analisi dell'indicatore ic18, al fine di individuare



	eventuali criticità del CdS e sviluppare eventuali strategie migliorative Raccomandazioni • Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. <i>A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 riporta un'analisi dettagliata delle risposte per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Una forma più schematizzata potrebbe rendere la lettura più scorrevole. L'analisi appare in generale coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.</i> <i>A2.2: I punti di forza e le aree di miglioramento vanno ricercati tra i commenti nelle varie aree di valutazione, e non sono sempre chiaramente espressi. Le varie considerazioni si ritengono comunque coerenti con l'analisi della CPDS e condivisibili.</i> <i>A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, sebbene non si facciano chiari riferimenti alle indicazioni della CPDS e del NVA; le sezioni 3 e 4 del documento DARS-OPIS 2025, relative alle azioni proposte nel 2024, gli effetti ottenuti, e le aree di miglioramento nel 2025, risultano adeguate ed esaustive.</i>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS. • Risulta chiaro anche il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024), e degli effetti da continuare a monitorare. Aree di miglioramento • I punti di forza e le aree di miglioramento non sono evidenziati in modo sistematico, secondo lo schema del documento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce una stesura più schematica della sezione 2 per una lettura più fluida, completa di sezioni dedicate ai punti di forza e alle aree di miglioramento ben identificabili.
Sezione B	
Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	

**Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze**

I metodi adottati per l'acquisizione delle conoscenze risultano coerenti e adeguati rispetto agli obiettivi formativi del corso. L'impostazione metodologica appare adeguata a garantire il raggiungimento delle competenze previste.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● I metodi didattici adottati per l'acquisizione delle conoscenze risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Aree di miglioramento ● Non emergono criticità specifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e metodi di insegnamento, assicurando un aggiornamento costante delle pratiche didattiche in relazione all'evoluzione del contesto disciplinare.

Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici

I materiali didattici risultano generalmente aggiornati e coerenti, come confermato dai valori OPIS, in linea con la media della Facoltà. Il Consiglio di Area è responsabile della verifica che tutto il materiale didattico sia correttamente inserito e coerente. Le problematiche riguardano principalmente i corsi a contratto, ormai molto limitati. Si raccomanda di rendere pubblici i link a tutti i canali di didattica utilizzati, attualmente molto eterogenei (Moodle, Classroom o altri).

Alcune problematiche emergono dai sistemi informatici istituzionali, come Gomp e Infosapienza: diversi campi compilati dai docenti nelle Schede Insegnamento, ad esempio le domande d'esame, non vengono estratti o resi visibili agli studenti, limitando trasparenza e fruibilità.

Per ovviare a tali limitazioni, il CAD mantiene un sito integrativo finalizzato a rendere le informazioni più accessibili e facilmente fruibili dagli studenti.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● I materiali didattici risultano in generale aggiornati e allineati agli obiettivi formativi. ● Il CAD ha sviluppato un sito web integrativo per migliorare la fruibilità delle informazioni e compensare le limitazioni delle piattaforme istituzionali. Aree di miglioramento ● Problemi legati ai sistemi informatici istituzionali (GOMP, Infosapienza), che non rendono sempre visibili agli studenti informazioni inserite dai docenti (es. modalità e domande d'esame).
--	--



	• Utilizzo eterogeneo di piattaforme didattiche (Moodle, Classroom, altri canali), che può ridurre l'uniformità e la trasparenza dell'offerta. • Maggiori problematiche riscontrate nei corsi a contratto, sebbene ormai numericamente limitati.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Sollecitare gli uffici centrali competenti affinché si garantisca la piena visibilità, per gli studenti, di tutti i dati di interesse inseriti nelle piattaforme istituzionali. • Promuovere una maggiore uniformità nell'uso delle piattaforme didattiche, o almeno linee guida condivise • Monitorare materiali e ausili didattici dei corsi a contratto.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri In occasione della revisione degli ordinamenti, si è lavorato in maniera significativa sulle attività professionalizzanti della Laurea Magistrale, introducendo tirocini e laboratori. I tirocini, pur non essendo obbligatori, rientrano in un insieme di attività formative che comprendono anche laboratori interni e, per gli studenti internazionali, corsi di lingua italiana finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Il grado di soddisfazione riscontrato tramite i questionari OPIS è in linea con la media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Introduzione significativa di tirocini e laboratori a carattere professionalizzante. • Offerta di corsi di lingua italiana per studenti internazionali finalizzati all'inserimento lavorativo. Aree di miglioramento • Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare l'efficacia dei tirocini e dei laboratori attraverso feedback di studenti e partner esterni.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi In merito al coordinamento dei programmi e alla loro coerenza, negli ultimi due anni la riformulazione complessiva dell'offerta formativa ha già garantito un allineamento sostanziale. Il problema dei canali non si pone, in quanto il corso non prevede una suddivisione degli studenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Riformulazione complessiva dell'offerta formativa negli ultimi due anni, che ha garantito un sostanziale allineamento e una buona coerenza dei programmi.



	Aree di miglioramento ● Non si registrano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Proseguire il monitoraggio periodico della coerenza dei programmi.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Per quanto riguarda l'organizzazione degli orari, alcune criticità sono state segnalate, soprattutto nei corsi mutuati, che costringono gli studenti a spostarsi tra diverse sedi (via Scarpa, San Pietro in Vincoli, via Tiburtina). Relativamente agli appelli d'esame, è stata confermata la buona prassi di utilizzare un file condiviso, compilato dai docenti a inizio anno, che consente di verificare la distribuzione delle date e di garantire un coordinamento più efficace.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Utilizzo del file condiviso per la programmazione degli appelli d'esame, compilato dai docenti a inizio anno, che consente un coordinamento efficace e trasparente delle date. Aree di miglioramento ● Problemi logistici derivanti dagli spostamenti degli studenti tra le varie sedi.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Rivedere l'organizzazione degli orari soprattutto dei corsi mutuati per ridurre gli spostamenti tra sedi diverse e ottimizzare la gestione del tempo.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Nonostante le difficoltà legate alla ristrutturazione delle aule di San Pietro in Vincoli negli ultimi due anni, la capienza complessiva è adeguata alle esigenze formative. Ciò è confermato dai valori di soddisfazione registrati negli OPIS. A partire dall'a.a. 2025/2026 non sarà più necessario prevedere slot didattici online. Più in generale, è emersa una carenza di spazi per lo studio individuale e di gruppo. A livello di Presidenza si è ipotizzata l'apertura di alcune aule medio-grandi al termine delle lezioni, sotto sorveglianza dei tutor, per consentire esercitazioni e preparazione agli esami.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Capienza complessiva delle aule di San Pietro in Vincoli adeguata alle esigenze formative. ● Eliminazione degli slot didattici online a partire dall'a.a. 2025/2026, grazie al completamento della ristrutturazione delle strutture.



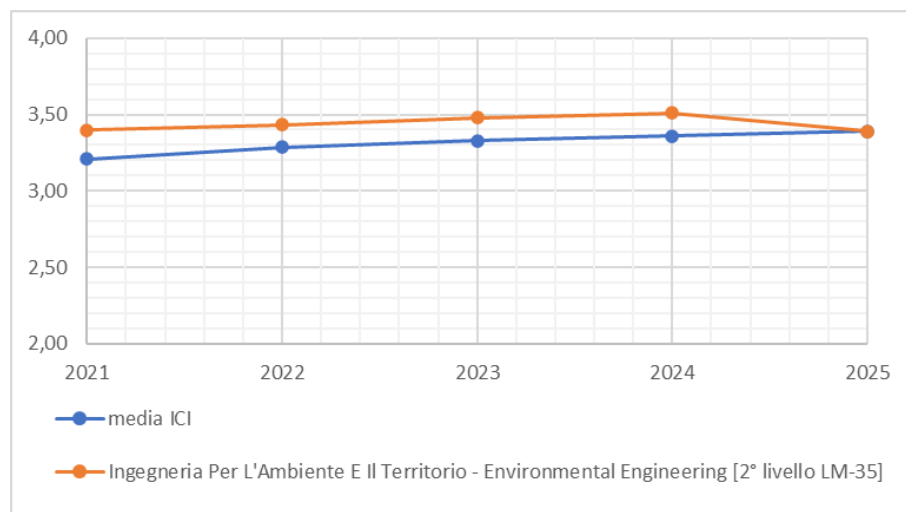
	Aree di miglioramento • Carenza di spazi dedicati allo studio individuale e di gruppo, limitando le possibilità di esercitazioni e preparazione agli esami.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Monitorare l'adeguatezza degli spazi e prevedere eventuali interventi per rispondere alla domanda degli studenti, attuando anche l'apertura di aule medio-grandi al termine delle lezioni per consentire attività di studio e esercitazioni sotto sorveglianza dei tutor.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Le criticità minori, come malfunzionamenti dei microfoni o temperature non ottimali in aula, vengono gestite a livello di CAD e non incidono significativamente sulla qualità didattica complessiva. Ciò è confermato dai valori di soddisfazione registrati negli OPIS, nettamente superiori alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Criticità e piccoli malfunzionamenti tecnici prontamente gestiti a livello di CAD, senza impatto significativo sulla qualità didattica complessiva. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari problematiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Mantenere un monitoraggio costante delle attrezzature e degli impianti per prevenire disagi agli studenti e docenti, continuando a garantire interventi rapidi su problemi tecnici minori per preservare l'efficienza delle attività didattiche.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Sul tema del tutoraggio, il CAD ha raddoppiato le risorse disponibili, grazie all'utilizzo dei fondi CORET e di quelli per l'internazionalizzazione, al fine di sostenere la regolarità delle carriere. In generale, le azioni di tutoraggio e sostegno vengono attivate tempestivamente in seguito alle segnalazioni degli studenti e dei docenti, e sono integrate con colloqui e monitoraggi mirati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Incremento significativo delle risorse per il tutoraggio grazie ai fondi CORET e per l'internazionalizzazione. • Attivazione tempestiva delle azioni di tutoraggio e sostegno in risposta a segnalazioni di studenti e docenti.



	● Integrazione del tutoraggio con colloqui individuali e monitoraggi mirati. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare continuamente l'efficacia delle attività di tutoraggio per garantire che tutte le esigenze degli studenti siano soddisfatte, valutando periodicamente l'impatto del tutoraggio sulla regolarità delle carriere.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Nella laurea magistrale è già attivo un percorso di internazionalizzazione, con l'implementazione da parte del CAD di un curriculum internazionale in <i>Climate Change, Adaptation and Mitigation</i> , operativo da tre anni e attrattivo per studenti italiani e stranieri.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Presenza di un curriculum internazionale in <i>Climate Change, Adaptation and Mitigation</i>, attivo da tre anni e attrattivo per studenti italiani e stranieri. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari aree da migliorare.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Potenziare la promozione del curriculum internazionale e favorire lo scambio culturale tra studenti italiani e stranieri, valutando ulteriori strategie per aumentare l'attrattività.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso È stata operata una riduzione di alcuni insegnamenti a contratto.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Razionalizzazione degli insegnamenti a contratto per ottimizzare le risorse didattiche disponibili. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare l'impatto della riduzione degli insegnamenti a contratto sulla varietà dell'offerta formativa e sulle esigenze degli studenti.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	



Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori in linea con la media di Facoltà e in peggioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento costantemente superiore ai valori medi di Facoltà, fatta eccezione per questo ultimo anno accademico.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono definite regole per eventuali prove intermedie.

Dal confronto con il Presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Tali dati appaiono in continuità con quelli dello scorso anno.

I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono rese note agli studenti nella pagina web del corso di Laurea.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti. Aree di miglioramento: ● Verificare le cause dell'improvviso peggioramento delle risposte alla domanda D9 del questionario OPIS
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce una analisi dettagliata e disaggregata delle risposte alla domanda D9, al fine di individuare le motivazioni alla base del peggioramento e definire le eventuali azioni correttiva

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente



L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia l'assenza sia di esami da attenzionare che di esami critici. Tale dato è in continuità con lo scorso anno accademico.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento. Il monitoraggio delle prove di accertamento sarà integrato nel monitoraggio annuale del corso. L'analisi del CdS coincide sostanzialmente con quella della CPDS.

Analisi e valutazione.**Area di miglioramento / Buone prassi****Buone prassi**

- Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento

Aree di miglioramento

- Non si rilevano particolari criticità.

Proposta azioni da intraprendere**Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni**

Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 La CGAQ analizza approfonditamente i dati raccolti, evidenziando trend superiori alle medie nazionali nella regolarità delle carriere, nonostante calino i laureati entro la durata normale. Per l'internazionalizzazione, sebbene la mobilità in uscita sia stabile e in linea con gli altri atenei, si rileva invece una forte criticità nell'attrattività internazionale dovuta a ostacoli burocratici nel rilascio dei visti per gli studenti stranieri.

D1.2 La CGAQ si è riunita più volte in modalità mista per discutere dei dati raccolti e pensare ad eventuali azioni migliorative. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge che il coordinamento tra insegnamenti è garantito da una riformulazione complessiva dell'offerta formativa, mentre la distribuzione degli esami viene monitorata tramite un file condiviso tra i docenti per evitare sovrapposizioni. Sono stati potenziati i tutoraggi, passando da 6 a 9 tutor, per sostenere la regolarità delle carriere. Tuttavia, sorgono alcune criticità: la frammentazione tra diverse sedi, una carenza degli spazi per lo studio e limitazioni tecniche nei sistemi informatici (Gomp e Infosapienza) creano disagi considerevoli agli studenti.

D1.3 Le azioni migliorative proposte nella SMA 2025 dalla CGAQ appaiono coerenti con quanto rilevato dagli indicatori: con la necessità di potenziare l'attrattività, l'attivazione di tirocini curriculari, pur non obbligatori, è una risposta rilevante alle richieste dei portatori di interesse e degli studenti, configurandosi come un potenziale "volano" per incrementare il numero di immatricolati. Tuttavia le tempistiche dilatate renderanno i benefici di questi tirocini solo nel lungo periodo.

D1.4 Gli obiettivi fissati nella SMA 2024 dalla CGAQ risultano attuati e monitorati: il CdS ha implementato con successo i tutoraggi strutturati per il percorso in lingua inglese, ottenendo un riscontro positivo e misurabile nel miglioramento della regolarità delle carriere studentesche. Al contrario, pur avendo attuato misure informative per promuovere il regime part-time e ridurre i ritardi negli studi, l'efficacia è rimasta minima a causa della scarsa adesione degli studenti che, anche proprio grazie, ai tutoraggi implementati, non ne hanno avuto bisogno. Permangono poi criticità legate all'attrattività internazionale a causa per esempio dei lunghi ritardi nel rilascio dei visti.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. • Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento • Procedure di immatricolazione degli studenti stranieri • Migliorare la regolarità delle carriere
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Il CdS dovrebbe sollecitare l'Ateneo per anticipare le pratiche dei visti e posticipare i termini di iscrizione al secondo semestre, contrastando così il calo di studenti stranieri. • Si suggerisce di incrementare la regolarità delle carriere, oggi inferiore ai competitor, non solo tramite i nuovi tirocini ma anche con un supporto mirato per gli studenti che non maturano CFU al primo anno.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 Il CdS effettua un monitoraggio sistematico delle carriere attraverso l'analisi di indicatori specifici come il tasso di conseguimento dei CFU e la regolarità nel conseguimento del titolo, rilevando una discreta fluidità generale ma anche la necessità di interventi per gli studenti fuori corso da oltre due anni. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il rapporto evidenzia dati estremamente positivi e in crescita: la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (media del 75,97%) e a tre anni (media del 92,47%) risulta stabilmente superiore alle medie di Ateneo. Questi risultati testimoniano un cospicuo assorbimento dei neo-laureati nel mercato del lavoro, confermando la validità dei profili professionali formati.

D2.2 L'attività collegiale è strutturata attraverso la CGAQ e il CAD, che si riuniscono periodicamente per analizzare criticità, opinioni degli studenti e carriere. Esiste un attivo ruolo di coordinamento svolto dalla "Commissione didattica, Erasmus e mobilità internazionale", che supervisiona lo svolgimento delle attività formative anche tramite i Referenti Didattici di Indirizzo. Tali attività collegiali hanno portato, ad esempio, alla razionalizzazione della distribuzione degli insegnamenti tra i semestri del primo anno per ridurre il ritardo nel conseguimento del titolo, intervento che si è dimostrato efficace.

D2.3 Gli obiettivi programmati appaiono strettamente correlati alle problematiche individuate. A fronte della necessità di un coinvolgimento più proattivo delle parti interessate, il CdS ha deliberato l'istituzione di un Comitato di Indirizzo entro maggio 2024, volto a integrare meglio le esigenze del mondo del lavoro nella progettazione formativa. Allo stesso modo, per rispondere alle criticità emerse nel monitoraggio delle carriere e migliorare la circolazione delle informazioni, è stata programmata la promozione di incontri tematici per coorti di studenti dedicati all'orientamento e l'attivazione di tutoraggi specifici.

D2.4 Il CdS dimostra una capacità costante di monitorare l'attuazione delle azioni stabilite. Un esempio significativo è l'azione migliorativa intrapresa nel 2018 per migliorare l'interazione con il mondo del lavoro, dichiarata conclusa con successo grazie alla sistematizzazione delle consultazioni e alla pubblicazione dei relativi verbali online. Inoltre, l'efficacia delle modifiche strutturali, come lo spostamento di 6 CFU tra i



semestri del primo anno per fluidificare le carriere, è stata verificata tramite il miglioramento degli indicatori di prosecuzione degli studi, confermando la validità del ciclo di monitoraggio e revisione.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS risulta complessivamente completa, articolata e aggiornata. Sono chiaramente descritti il contesto istituzionale, gli obiettivi formativi, i profili professionali, i percorsi didattici (incluso quello in lingua inglese), i requisiti di accesso, le modalità di verifica delle competenze e i risultati di apprendimento attesi, in coerenza con i criteri EUR-ACE®.

È ben documentato il processo di consultazione con le parti interessate (aziende, enti, ordini professionali, studenti), con riferimenti a protocolli strutturati (FIGI, CAD) e verbali disponibili online, a dimostrazione di un efficace allineamento con il mondo del lavoro. Le informazioni risultano puntuali e coerenti con l'anno accademico di riferimento.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubbliche risultano agevolmente reperibili, ben organizzate e comprensibili per studentesse e studenti. Il portale del CdS e i link riportati nella SUA-CdS consentono un accesso diretto a regolamenti, piani di studio, modalità di ammissione, tasse, servizi di tutorato e contatti istituzionali. Il linguaggio utilizzato è prevalentemente chiaro e coerente con il target studentesco, pur mantenendo il necessario rigore tecnico.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi • Elevato livello di dettaglio nella descrizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali. • Chiarezza nell'articolazione dei tre percorsi formativi e nella distinzione delle competenze associate. • Attenzione all'internazionalizzazione (curriculum in lingua inglese, requisiti linguistici, contesto internazionale). Aree di miglioramento
--	---



	● Migliorare il collegamento tra obiettivi formativi, insegnamenti e competenze in uscita. SEZIONE E2 Buone prassi ● Presenza di link diretti e aggiornati alle pagine istituzionali del CdS. ● Chiarezza delle informazioni su accesso, requisiti curriculari e preparazione personale. ● Valorizzazione dei servizi di supporto (tutor, commissioni, gruppi AQ). Aree di miglioramento ● Migliorabile la visibilità immediata delle informazioni chiave (scadenze, contatti, FAQ).
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Si suggerisce di: ● Rendere più immediato il collegamento tra obiettivi formativi, insegnamenti e competenze in uscita. ● Continuare il monitoraggio sistematico delle esigenze del mondo professionale, valorizzando i risultati delle consultazioni nelle revisioni future della SUA-CdS. SEZIONE E2 Si suggerisce di: ● Integrare schede di sintesi e domande frequenti (FAQ) per i principali processi amministrativi e didattici. ● Continuare l'aggiornamento costante delle pagine pubbliche, assicurando coerenza terminologica tra SUA-CdS e portale web.
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Relazione CPDS 2024 per il CdS LM-35 evidenzia un quadro complessivamente positivo, con particolare riferimento all'attrattività del corso, alla regolarità delle carriere e alla qualità dell'offerta formativa. Le principali osservazioni riguardano: ● il mantenimento dell'elevata attrattività, anche grazie al curriculum in lingua inglese; ● la necessità di monitorare con continuità la regolarità delle carriere e i tempi di laurea; ● le difficoltà strutturali nel reclutamento di studenti stranieri, legate a fattori esterni (procedure di visto). La SMA 2025 recepisce tali elementi, sviluppando un'analisi dettagliata degli indicatori ANVUR (attrattività,	



crediti maturati, regolarità delle carriere) e riconoscendo esplicitamente i limiti interpretativi dovuti a fattori esogeni non direttamente controllabili dal CdS. L'impostazione risulta coerente con le indicazioni CPDS e metodologicamente solida.

Nel documento SMA 2025 risultano coerentemente recepite le indicazioni CPDS attraverso:

- il mantenimento e il rafforzamento delle attività di tutorato e supporto alla didattica;
- il monitoraggio costante degli indicatori di regolarità delle carriere e dei CFU maturati;
- azioni di promozione e comunicazione del CdS, in sinergia con Facoltà e Ateneo, per migliorare la visibilità del curriculum in lingua inglese;
- il proseguimento dell'analisi critica dei dati relativi agli studenti internazionali.

Le azioni appaiono adeguate e proporzionate rispetto al contesto e alle competenze del CdS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Analisi approfondita e strutturata degli indicatori di carriera, con confronto sistematico con le medie nazionali e di area geografica. ● Efficace sistema di tutorato e accompagnamento, i cui effetti positivi sono evidenziati dagli indicatori sui CFU conseguiti e sulla prosecuzione al secondo anno. ● Consapevolezza critica delle difficoltà di reclutamento internazionale e loro corretta contestualizzazione. ● Integrazione delle osservazioni CPDS nella riflessione complessiva della CGAQ. Aree di miglioramento ● Rafforzamento delle azioni di internazionalizzazione, compatibilmente con i vincoli procedurali esterni. ● Monitoraggio continuo delle carriere degli studenti con background eterogeneo. ● Maggiore formalizzazione del collegamento diretto tra singole raccomandazioni CPDS e azioni di miglioramento.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Il recepimento delle raccomandazioni CPDS 2024 può essere considerato sostanziale e coerente. Si suggerisce: ● di esplicitare ulteriormente, nella SMA, la corrispondenza puntuale tra raccomandazioni CPDS e azioni intraprese; ● di rafforzare la documentazione delle iniziative rivolte all'internazionalizzazione; ● di proseguire il monitoraggio degli effetti delle azioni di tutorato sul medio periodo.



Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione <i>(buone prassi)</i>]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**SPACE AND ASTRONAUTICAL ENGINEERING- INGEGNERIA SPAZIALE E ASTRONAUTICA LM-20**

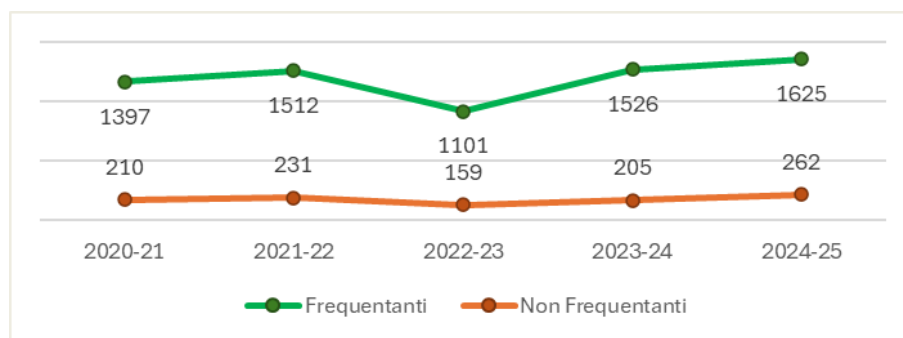
Denominazione CdS	SPACE AND ASTRONAUTICAL ENGINEERING- INGEGNERIA SPAZIALE E ASTRONAUTICA
Classe	LM-20
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

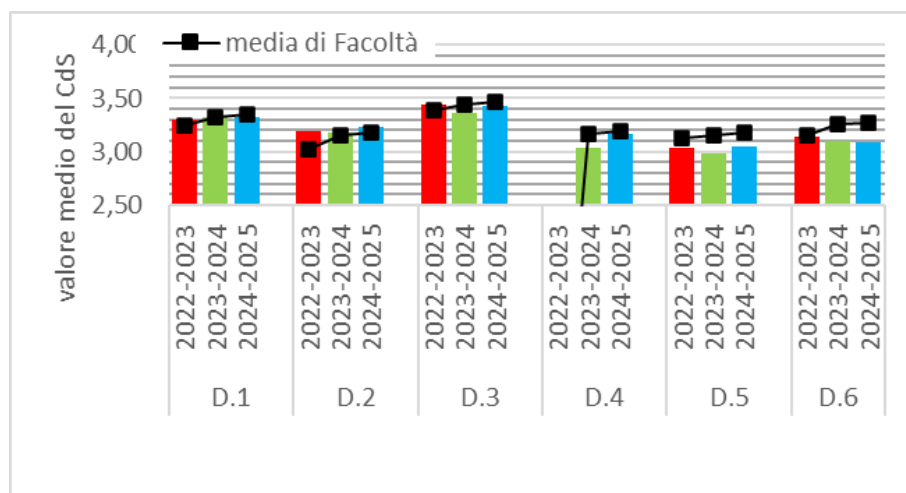
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 1887 questionari totali, di cui l'86.1% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si conferma la ripresa generale dopo il calo osservato nel 2022-23 (totali, F, NF); è stabile la percentuale di NF (circa 14%).



Numero questionari OPIS

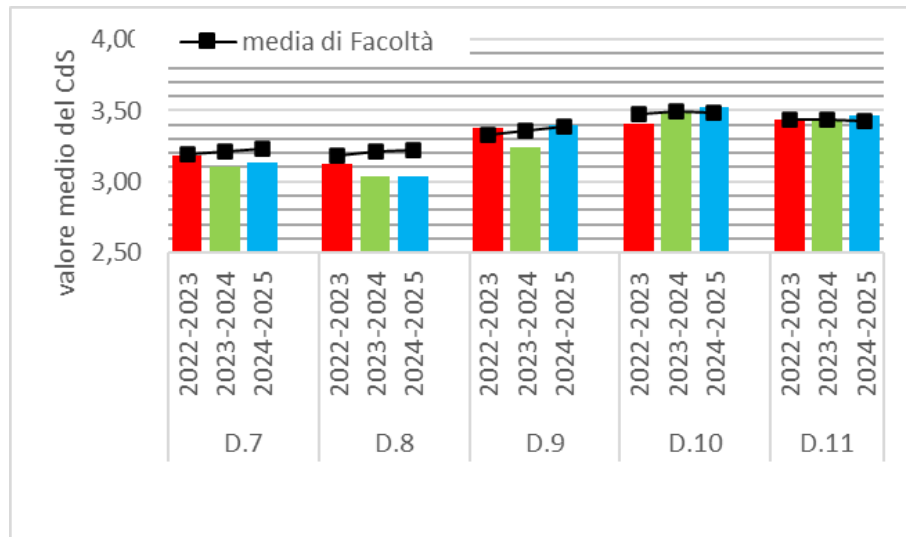
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in deciso calo (13,1% vs 32,9% nel 2023-24), dato inferiore a quello di Facoltà (24,3%), e che torna a valori osservati negli anni precedenti.

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



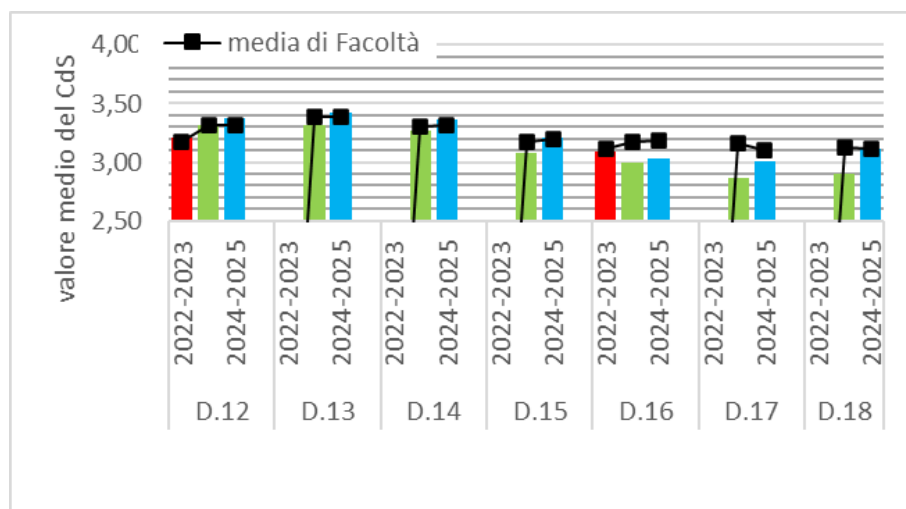
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio, con una lieve ripresa rispetto al 2023-24 per gli indicatori D2 (3,23 vs 3,17), D3 (3,43 vs 3,36), D4 (3,17 vs 3,04) e D5 (3,05 vs 2,99). Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono abbastanza buoni, con valori compresi tra 3,05 (D5, carico di studio) e 3,43 (D3, coerenza con sito web), in linea con le medie di Facoltà tranne che per D5 e D6 (materiale didattico) che si confermano inferiori alle medie di Facoltà.



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si conferma il dato in calo del 2023-24 per D7 e D8 (il docente stimola ed espone con chiarezza), con valori che restano sotto le medie di Facoltà; si osserva il dato costante per D10 e D11 (rispetto degli orari e reperibilità) in buona linea con le medie di Facoltà; si osserva, infine, in ottima ripresa rispetto al 2023-24 l'indicatore D9 (chiarezza delle modalità di esame), in linea con la Facoltà. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori comunque sono buoni, con valori compresi tra 3,04 (D8) e 3,53 (D10), con il valore minimo relativo a D8, chiarezza di esposizione).



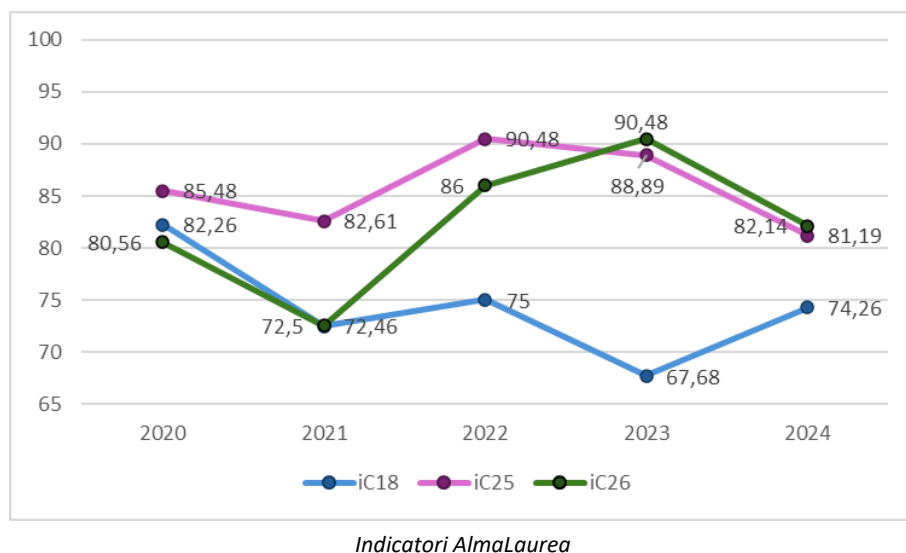
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva una lieve crescita rispetto al 2023-24, più evidente per D15 (3,21 vs 3,08, soddisfazione generale). Nel 2024-25 tutti gli indicatori sono molto buoni con valori compresi tra 3,21 (D15) e 3,42 (D13), positivamente in linea con le medie di Facoltà, a indicare l'efficacia didattica e la percezione dell'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, nell'A.A. 2024-25 si osserva una lieve ripresa rispetto al 2023-24, con valori per D16 di 3,03 vs 2,99 nel 2023-24, restando sotto la media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, nell'A.A. 2024-25 si osserva un deciso incremento rispetto al 2023-24 per entrambi gli indicatori D17 e D18 (audiovisivi e locali), con valori che si allineano alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, in deciso calo rispetto al 2023 (82,14% vs 88,89%); in calo anche la percentuale (81,19%) di laureati che nel 2024 risultano occupati a 1 anno dal Titolo (ic26); risale invece la percentuale di laureati che per il 74,26% dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (ic18). Tutti gli indicatori ic18, ic25 e ic26 restituiscono un quadro abbastanza coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, riportata nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo *l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Si apprezza la lieve ripresa rispetto al 2023-24 per gli indicatori dell'area insegnamento D2 (conoscenze preliminari), D3 (coerenza con sito web), D4 (codocenza), e D5 (carico di studio). Area di miglioramento - Incremento dei questionari compilati in Aula; analisi del calo osservato rispetto al 2023-24 - Incremento del valore degli indicatori D5 e D6 nell'area insegnamento, D7 e D8 nell'area docenti, e D16 relativo alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento - Incremento degli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, ic26
---	---



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di proseguire le azioni che hanno prodotto il lieve miglioramento rispetto al 2023-24 nell'area insegnamento ● Si suggerisce l'analisi disaggregata dei valori di D5 e D6 nell'area insegnamento, D7 e D8 dell'area docente, e D16 per la soddisfazione complessiva, per attivare eventuali azioni migliorative, al fine di un allineamento con la media Facoltà ● Si suggerisce di analizzare l'andamento degli indicatori AlmaLaurea ic18, ic15, e ic26, al fine di individuare eventuali criticità del CdS ed attivare strategie migliorative Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS. Si suggerisce di analizzare le motivazioni che hanno prodotto un calo rispetto al 2023-24
Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS	
Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS. <i>A2.1: Riguardo la presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, con un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare decisamente coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.</i> <i>A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati individuati punti di forza e aree di miglioramento, coerenti con l'analisi effettuata dalla CPDS e ampiamente condivisibili.</i> <i>A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, sebbene non siano stati fatti chiari riferimenti alle osservazioni di CPDS e NVA, le sezioni 3 e 4 relative al DARS-OPIS 2024 e alle aree di miglioramento del DARS-OPIS 2025 risultano complete e decisamente adeguate.</i>	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il documento DARS-OPIS 2025 risulta ben strutturato, riportando in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS, con commenti esaustivi, ed evidenza delle aree di miglioramento. ● Anche il quadro delle azioni già intraprese (DARS-OPIS 2024) e da intraprendere risulta adeguato.



Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS.
Sezione B Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).	
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze Si tratta di un curriculum interamente in lingua inglese, strutturato con indirizzi orientati alle applicazioni. È stato realizzato un booklet che illustra i collegamenti tra i diversi curricula e le applicazioni aerospaziali.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Curriculum interamente erogato in lingua inglese, coerente con un contesto formativo internazionale. ● Strutturazione in indirizzi orientati alle applicazioni, che favorisce la spendibilità delle competenze. ● Realizzazione di un booklet dedicato che chiarisce i collegamenti tra curricula e applicazioni aerospaziali. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Aggiornare periodicamente il booklet per riflettere l'evoluzione delle applicazioni e delle competenze richieste dal settore.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici In merito ai materiali e agli ausili didattici non sono emerse criticità, benché negli OPIS i valori siano inferiori alla media di Facoltà. La Commissione Didattica ha effettuato un controllo approfondito insieme agli studenti e invita periodicamente i docenti ad aggiornare materiali didattici e schede degli insegnamenti.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Controllo approfondito svolto dalla Commissione Didattica con il coinvolgimento degli studenti in merito a materiali e ausili didattici. Aree di miglioramento ● Grado di soddisfazione rilevato dagli indicatori OPIS inferiore alla media di Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Proseguire le verifiche periodiche sui materiali didattici, mantenendo il confronto diretto con la componente studentesca; richiamare regolarmente i docenti all'aggiornamento delle schede degli insegnamenti.

**Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri**

I valori degli OPIS sono inferiori alla media di Facoltà. Recentemente è stato introdotto un nuovo item nel percorso relativo alle AAF, finalizzato alla progettazione di una missione. Il corso è obbligatorio ed è stata richiesta la somministrazione degli OPIS anche per gli AAF. Sono state inoltre apportate modifiche per migliorare il bilanciamento tra i semestri. Si attendono i risultati, che presumibilmente saranno positivi in quanto coerenti con le esigenze espresse dagli studenti.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Introduzione di un'attività formativa innovativa e coerente con il profilo professionalizzante del percorso. ● Estensione della rilevazione OPIS anche alle AAF, a supporto del monitoraggio della qualità didattica. ● Interventi mirati al miglior bilanciamento dei carichi tra i semestri. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità; si attende l'esito delle modifiche introdotte.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare gli esiti delle modifiche introdotte nelle AAF, in particolare in relazione al nuovo corso obbligatorio finalizzato alla progettazione di una missione.

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi

Il percorso formativo è stato ristrutturato rendendo il secondo anno completamente opzionale, con l'obiettivo di favorire la mobilità degli studenti e lo svolgimento della tesi. Non sono presenti corsi suddivisi in canali, e sono stati introdotti moduli da 1 CFU. I comitati di indirizzo promuovono questa progettualità e raccolgono osservazioni e richieste provenienti da studenti e docenti.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Ristrutturazione del percorso formativo orientata a favorire la mobilità internazionale e lo svolgimento della tesi. ● Coinvolgimento attivo dei comitati di indirizzo nel supporto alla progettualità del CdS. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità; si attende l'esito delle modifiche introdotte.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare nel tempo l'effettivo impatto del secondo anno completamente opzionale sulla regolarità delle carriere e sulla qualità dei percorsi individuali; valutare l'efficacia dei moduli da



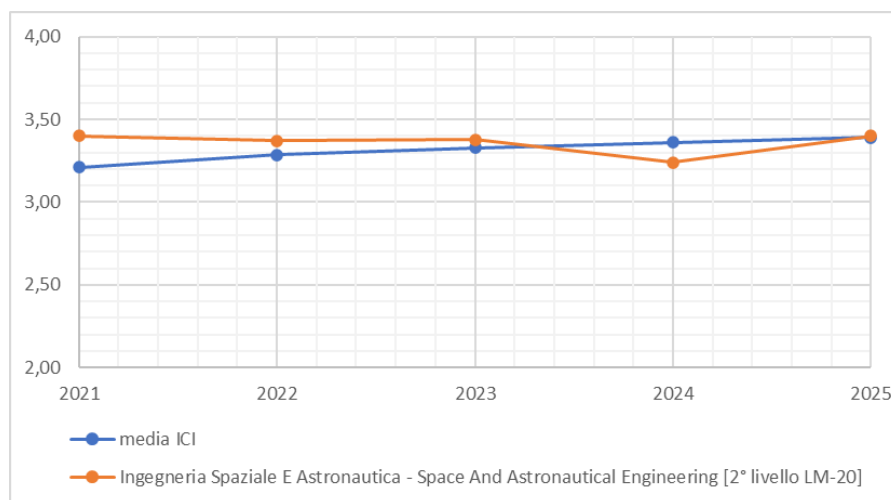
	1 CFU in termini di reale valore formativo e coerenza complessiva del piano di studi.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
Il coordinamento dell'orario delle lezioni è gestito tramite un file condiviso tra docenti e studenti, seguendo regole di minima adiacenza e evitando la sovrapposizione di esami dello stesso anno. Si promuove l'inserimento anticipato di tutti gli appelli su Infostud.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Coordinamento dell'orario delle lezioni tramite file condiviso tra docenti e studenti. • Inserimento anticipato degli appelli d'esame su Infostud. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Mantenere e consolidare il modello di pianificazione partecipata; garantire continuità nella pubblicazione anticipata degli appelli per favorire una programmazione efficace dello studio da parte degli studenti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
La gestione degli spazi è appannaggio della sola Facoltà. Il dato di soddisfazione OPIS rivela un rilevante aumento rispetto allo scorso anno, attestandosi nella media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Gestione centralizzata degli spazi da parte della Facoltà, che garantisce uniformità di criteri e coordinamento complessivo tra i diversi Corsi di Studio. Aree di miglioramento • Limitata capacità di intervento diretto del Corso di Studio nella programmazione e nell'assegnazione degli spazi, a causa della gestione centralizzata da parte della Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Rafforzare il dialogo strutturato tra Corso di Studio e Facoltà per una più tempestiva segnalazione delle necessità, mantenendo un monitoraggio costante sull'adeguatezza degli spazi assegnati.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
La gestione è della Facoltà. Il dato di soddisfazione OPIS rivela un aumento rispetto allo scorso anno, sebbene	



al di sotto della media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - La gestione centralizzata delle infrastrutture e delle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza da parte della Facoltà assicura uniformità di standard e coordinamento nell'adozione delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici. Aree di miglioramento - Limitata possibilità di intervento diretto del Corso di Studio nell'aggiornamento e nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Rafforzare la comunicazione tra Corso di Studio e Facoltà per la segnalazione tempestiva di criticità relative a piattaforme, strumenti di registrazione e dotazioni tecnologiche.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Non si rilevano carenze nelle conoscenze di base. È stato attivato uno sportello di supporto gestito da ex-studenti e dottorandi, a disposizione per assistenza e consigli; tuttavia, solo un numero limitato di studenti ha sentito la necessità di fare ricorso a questo servizio.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Le conoscenze di base degli studenti risultano adeguate e non emergono criticità significative. - È attivo uno sportello di supporto gestito da ex-studenti (in prevalenza dottorandi), che offre assistenza qualificata e orientamento agli studenti. Aree di miglioramento - Utilizzo limitato dello sportello di supporto, nonostante la sua disponibilità e qualità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Rafforzare la comunicazione sull'esistenza e sulle modalità di accesso allo sportello, chiarendone le finalità e i benefici, Integrando questo servizio di supporto con altre attività di tutorato o momenti di orientamento, soprattutto nelle fasi iniziali del percorso.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Attraverso il consorzio Pegasus è possibile realizzare iniziative mirate all'internazionalizzazione, attirando studenti verso specifici obiettivi. Anche il percorso di doppio titolo risulta di interesse e viene seguito da	



diversi studenti. L'attrattività per studenti stranieri è particolarmente elevata, grazie sia alla lingua di insegnamento sia agli strumenti disponibili.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Partecipazione al consorzio Pegasus per promuovere l'internazionalizzazione e attività specifiche di livello internazionale. ● Percorso di doppio titolo attivo e seguito con interesse da numerosi studenti. ● Elevata attrattività per studenti stranieri, favorita dalla lingua di insegnamento e dagli strumenti disponibili. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Consolidare le collaborazioni internazionali e garantire la sostenibilità dei percorsi di internazionalizzazione, monitorando eventuali ostacoli logistici o burocratici che possano limitare la piena fruizione dei programmi internazionali e potenziando il supporto amministrativo e didattico per studenti internazionali.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Non si rilevano criticità nel rapporto studenti/docenti. I contratti di docenza sono limitati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Rapporto studenti/docenti stabile e soddisfacente. ● Docenti a contratto presenti solo in misura limitata, garantendo continuità didattica. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare costantemente l'equilibrio nel rapporto studenti/docenti.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori in linea con la media di Facoltà e in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento sostanzialmente stabile ed in linea con i valori medi di Facoltà, fatta eccezione per una oscillazione nello scorso anno accademico.	



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Per delibera del CAD, le prove intermedie non sono ammesse, anche se gli studenti sarebbero a favore per la loro introduzione.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Non sono pervenute segnalazioni riguardo tempi di attesa dell'esito delle prove scritte eccessivi. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili, socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link a pagine informative e contatti per informazioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti ● Ottima esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposte azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia la presenza di due esami da attenzionare e nessuno critico. Tale dato è in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno accademico.



Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento con metodi statistici descrittivi, che vengono discussi nelle riunioni. L'analisi del CdS coincide sostanzialmente con quella della CPDS.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento e discussione degli stessi Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

1.1 Nella SMA il CdS analizza e monitora la regolarità delle carriere. La percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU è aumentata nel tempo, superando i dati di Ateneo ma restando sotto la media nazionale. La percentuale di CFU ottenuti nel primo anno è simile all'anno precedente, superiore ai dati di Ateneo ma inferiore alla media nazionale. Anche le percentuali di studenti che passano al secondo anno con almeno 2/3 dei CFU o 40 CFU sono aumentate. Questi indicatori sono superiori ai dati di Ateneo, ma inferiori alla media nazionale. La maggior parte degli studenti prosegue gli studi nello stesso corso, ma la percentuale di laureati entro la durata normale è in calo. Anche i laureati oltre il termine stabilito mostrano un andamento simile. È positivo il numero totale di laureati in aumento, ma crescono anche quelli fuoricorso. La percentuale di laureati entro un anno oltre il termine sta aumentando e i dati di iscritti mostrano un aumento di studenti non regolari. La votazione media agli esami è di circa 26.9, con una variabilità significativa. La durata media per laurearsi è di 3.61 anni, un dato preoccupante. La CAGQ monitora i livelli di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo per MSAR che sono in calo rispetto al 2023 e inferiori alla media di Ateneo, regionale e nazionale. Tuttavia, il tasso a tre anni dal titolo rimane alto (100%). La percentuale di laureati disposti a iscriversi di nuovo a MSAR è in ripresa. Si segnala comunque insoddisfazione che richiede un'analisi dettagliata dal CAD e confronto con i rappresentanti degli studenti. Il confronto con altri CdS è migliorato in termini di percentuale di studenti regolari con almeno 40 CFU. La percentuale di studenti che continuano al secondo anno è alta per entrambi, però il tasso di laurea entro il periodo normale è calato. Anche se c'è un miglioramento per MSAR, il divario con PoliMi rimane significativo.

1.2. La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti della SMA quattro volte nel 2024. Le attività collegiali mostrano un forte impegno sia nel rilevare i problemi nel CdS sia a determinarne le cause. Il coordinamento tra gli insegnamenti è condotto attraverso il lavoro congiunto tra diversi gdl e l'Osservatorio. Il percorso formativo è stato ristrutturato rendendo il secondo anno completamente opzionale al fine di promuovere la mobilità degli allievi al secondo anno e favorire la tesi. Dei comitati di indirizzo promuovono questa progettualità ed ascoltano ogni proposta recante osservazioni o richieste dagli allievi e dai docenti. La razionalizzazione dell'orario delle lezioni viene effettuato attraverso l'uso di un file condiviso tra i docenti e gli allievi seguendo regole di minima adiacenza e la non sovrapposizione di esami dello stesso anno. Si stimolano i docenti ad inserire tutti gli appelli su Infostud già a settembre. Gli studenti affermano che il calendario delle lezioni è armonico e fruibile.

1.3 Gli obbiettivi prefissati e le conseguenti azioni prefissate sono coerenti con le problematiche rilevate. Le



azioni specifiche sono rivolte a migliorare la situazione degli studenti e ridurre i ritardi attraverso un monitoraggio continuo della nuova offerta formativa e coordinamento tra docenti. L'azione che prevede l'avvio di un tutoraggio per piccoli gruppi e l'analisi delle carriere degli studenti, coordinandosi con il supertutor di facoltà è coerente e probabilmente migliorativo.

1.4 Gli interventi stabiliti dal CdS sono stati attuati ma limitatamente. Ciò è stato dovuto da una parte alla carenza dei dati aggiornati per il 2024-25 che ha comportato una impossibilità oggettiva a misurare gli effetti monitoraggio della nuova offerta formativa. Dall'altra le azioni di tutoraggio non sono state completamente avviate. Esse avevano il fine di ridurre il ritardo nelle carriere.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La SMA è completa e presenta interessanti spunti migliorativi. • L'attività collegiale appare molto funzionale Aree di miglioramento Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

2.1 Il CdS monitora correttamente la regolarità dei percorsi di studi. Il Corso di Laurea ha subito una revisione significativa per rinnovare l'accreditamento europeo e migliorare l'offerta formativa.

I dati discussi, quindi, si riferiscono al sistema educativo precedente, non all'attuale programma in inglese. L'analisi della carriera degli studenti è complessa a causa degli effetti della pandemia, che ha impattato gli studenti, in particolare quelli internazionali. La percentuale di studenti regolari che hanno ottenuto almeno 40 CFU è stabile e superiore alla media locale, ma inferiore a quella nazionale. Anche la percentuale di CFU ottenuti al primo anno è in ripresa, ma rimane sotto la media nazionale. I dati mostrano performance positivamente variabili, e saranno monitorati per vedere l'impatto della nuova offerta formativa. La percentuale di laureati che concludono gli studi entro il tempo normale è aumentata significativamente rispetto ai due anni precedenti, allineandosi con la media nazionale. Tuttavia, la percentuale di immatricolati che si laureano entro il tempo normale è diminuita. Si evidenzia che i risultati, seppur non ottimali, riflettono l'efficacia delle azioni correttive messe in atto. In futuro, si valuterà l'effetto dell'anticipo delle sedute di laurea. Per quanto riguarda gli abbandoni negli studi, i dati indicano pochi casi dopo il primo anno, con tendenze in miglioramento. La situazione è monitorata per capire il comportamento degli studenti internazionali. L'attrattività per nuovi iscritti è leggermente calata nel 2021, ma è comunque in crescita rispetto al passato. Il numero di studenti da altri atenei è aumentato, dopo un calo nel 2020 dovuto alla pandemia.

Il testo discute le opportunità professionali per gli ingegneri spaziali e astronautici, che comprendono progettazione e gestione di sistemi complessi in diversi settori, come aziende, agenzie spaziali e università. Le organizzazioni professionali sono consultate regolarmente per garantire che gli obiettivi formativi siano aggiornati e rispondano alle esigenze del mercato del lavoro. Dal 2006, le aziende sono coinvolte continuamente nella revisione dei programmi di formazione attraverso il gruppo Figi, e tramite contatti individuali tra docenti e aziende per organizzare seminari e tesi aziendali. Nel 2016, il CdS ha creato un Focus



Group con rappresentanti del settore per valutare il programma e sviluppare moduli formativi che aiutino i laureati a entrare nel mercato del lavoro. La partecipazione al network Pegasus dal 2004 consente di confrontarsi con altri corsi di studi europei e di offrire moduli didattici unici. Ci sono corsi tenuti a distanza da varie università e moduli formativi che rispondono alle richieste delle industrie.

Il recente simposio ha riunito rappresentanti di università e industrie per discutere delle esigenze formative nel settore aerospaziale. Gli studenti spesso continuano gli studi in dottorati di ricerca o master, con un alto tasso di occupazione dopo la laurea che supera il 95%.

2.2 Sono presenti numerose attività collegiali. Il Gruppo di Riesame si è riunito tre volte nel 2023. Sono stati identificati e consultati i principali stakeholder per definire i profili formativi. La progettazione del corso include l'analisi delle esigenze occupazionali e dei percorsi di studio successivi. Sono stati definiti obiettivi formativi chiari e coerenti con i profili professionali in uscita.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono state chiaramente descritte e comunicate agli studenti. L'offerta formativa è stata progettata per rispondere in modo coerente agli obiettivi formativi specifici. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con gli obiettivi e le competenze richieste. Sono specificate le strutture del corso e l'articolazione delle ore/CFU per le diverse modalità didattiche. È garantita un'offerta formativa ampia e multidisciplinare, con CFU a scelta libera e attività formative aggiuntive.

Il CdS effettua un monitoraggio continuo per garantire l'adeguatezza dell'offerta formativa. Diversi gdl e commissioni collaborano per analizzare e migliorare il CdS. Il CAD ha avviato uno studio per rivedere gli obiettivi formativi in base al contesto industriale spaziale. Il CdS pianifica l'erogazione della didattica per facilitare l'apprendimento degli studenti. Le attività didattiche sono distribuite su base semestrale e comprendono lezioni frontali e laboratori. L'orario delle lezioni è organizzato per consentire un congruo tempo di studio personale. Si evidenziano difficoltà nella distribuzione degli insegnamenti, specialmente nel primo anno. Le attività di orientamento e tutorato sono fondamentali per il successo degli studenti. Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente definite e verificate. Sono promosse metodologie didattiche flessibili e iniziative per studenti con esigenze specifiche. Le verifiche di apprendimento sono organizzate per garantire una distribuzione equa degli esami. Il gdl ORAC pianifica i calendari delle verifiche su schemi di 4 e 3 settimane. Gli appelli sono distanziati per evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti. I calendari sono approvati dall'ODA e pubblicati prima dell'inizio delle lezioni. Le schede degli insegnamenti descrivono contenuti, obiettivi formativi e modalità di verifica. Le modalità di verifica sono dettagliate in tre sezioni: strumenti, metodi e criteri di valutazione.

2.3 Gli obiettivi prefissati e le azioni migliorative proposte sono coerenti con i problemi evidenziati. Nonostante i progressi, ci sono aree che necessitano di attenzione per migliorare ulteriormente il corso. La transizione a un corso internazionale richiede monitoraggio delle competenze linguistiche di studenti e docenti. È necessario attrarre studenti da atenei stranieri di alto livello per ampliare la platea di iscritti. Le prestazioni degli studenti al termine del primo anno accademico trovano azioni nel monitoraggio e revisione dell'offerta formativa e dei singoli insegnamenti, miglioramento della comunicazione con gli studenti, scambi internazionali per gli studenti, introduzione di temi sul research and project based learning, miglioramento del coordinamento didattico progettuale. Il ritardo nelle carriere degli studenti è attenzionato con un monitoraggio continuo delle carriere e un incremento del tutoraggio e migliorando l'orientamento e il tutorato per gli studenti del primo anno. L'efficacia didattica si attua con il monitoraggio continuo dell'offerta formativa e delle modalità di verifica, la fruibilità delle attrezzature didattiche, gli scambi internazionali per attrarre studenti stranieri. Le schede di insegnamento verranno modificate per conferire maggiore completezza e uniformità.

2.4 Gli interventi precedenti hanno avuto un impatto misurabile. Nel corso del triennio il CdS ha seguito



procedure per rinnovare l'accreditamento EURACE. Il CdS ha eseguito una revisione dei profili professionali del laureato e ha modificato le consultazioni con le parti interessate considerando il contesto occupazionale e industriale. Le azioni rivolte ad aumentare la consapevolezza di docenti e studenti riguardo al sistema di formazione tramite incontri, il Syllabus, seminari, e una migliorata analisi hanno permesso di sviluppare una nuova offerta formativa in inglese, con aggiornamenti sugli obiettivi formativi, competenze specifiche e struttura del corso. La gestione collegiale con la collaborazione attiva di docenti, studenti e personale TAB ha aiutato a gestire le difficoltà didattiche durante la pandemia. Il potenziato coordinamento tra i gdl ha aiutato a verificare l'efficacia dei contenuti e delle pratiche didattiche.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il RRC è molto completo. ● Interessanti e condivisibili gli spunti migliorativi proposti. Aree di miglioramento ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di continuare la gestione collegiale e di offrirsi in sportelli di ascolto atti a determinare vizi o incongruenze del processo formativo attraverso un dialogo diretto.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<i>E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS</i> La SUA-CdS risulta ampiamente completa e dettagliata in tutte le sue sezioni fondamentali (Quadri A1–A5 e B), con informazioni coerenti, aggiornate e puntualmente riferite all'a.a. 2024–2025. Gli obiettivi formativi, i profili professionali, i risultati di apprendimento attesi e la struttura dei curricula sono descritti in modo esaustivo e tecnicamente rigoroso. Particolarmente accurata è la documentazione relativa: ● alla consultazione sistematica del mondo del lavoro (Focus Group Aziende, Comitato di indirizzo); ● alla descrizione dei profili professionali e delle competenze associate; ● alla declinazione dettagliata delle conoscenze, capacità e abilità per ciascun ambito formativo. La chiarezza espositiva è elevata, anche se il livello di dettaglio è molto approfondito e talvolta ridondante, soprattutto nelle sezioni dedicate ai risultati di apprendimento e alla descrizione delle attività formative. <i>E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelleggibili da parte di studentesse e studenti.</i> Le informazioni rese disponibili nelle parti pubbliche della SUA-CdS e tramite il portale dei CdS risultano agevolmente reperibili, coerenti e complessivamente intelleggibili. Il percorso formativo, i requisiti di accesso, i curricula, le modalità di ammissione e la prova finale sono descritti con chiarezza e sono facilmente consultabili online. La presenza del sito dedicato al CdS e dei collegamenti a regolamenti, verbali e servizi di Ateneo rafforza l'accessibilità delle informazioni. Tuttavia, l'elevato livello di dettaglio tecnico può rappresentare una barriera di comprensione per studenti in	



ingresso, in particolare internazionali.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	SEZIONE E1 Buone prassi ● Elevato livello di trasparenza e tracciabilità delle consultazioni con il mondo produttivo. ● Descrizione molto accurata dei curricula e delle competenze, utile anche ai fini dell'accreditamento. ● Puntuale aggiornamento temporale dei contenuti e dei riferimenti istituzionali. ● Allineamento coerente tra obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e offerta didattica. Aree di miglioramento ● Eccessiva lunghezza di alcune sezioni (in particolare Quadri A4.b e A4.c), che può ridurre l'immediatezza della consultazione. ● Linguaggio fortemente tecnico, talvolta poco sintetico. SEZIONE E2 Buone prassi ● Struttura informativa coerente con gli standard SUA-CdS. ● Presenza di link diretti a risorse istituzionali, regolamenti e servizi. ● Chiarezza sui requisiti di accesso, sui curricula e sulle modalità di prova finale. ● Forte integrazione con iniziative di orientamento, placement e career development. Aree di miglioramento ● Scarsa sintesi nelle sezioni più tecniche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	SEZIONE E1 Si suggerisce di: ● Migliorare la leggibilità complessiva attraverso un maggiore equilibrio tra rigore tecnico e sintesi descrittiva. SEZIONE E2 Si suggerisce di: ● Affiancare ai contenuti istituzionali una comunicazione più orientata all'esperienza dello studente.



- Migliorare l'immediatezza comunicativa per studenti internazionali e di diversa provenienza formativa.

Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.

La CPDS esprime una valutazione complessivamente positiva sull'andamento del CdS, in particolare:

- ampia base di dati analizzati sui questionari di soddisfazione (1715 questionari, con quota di frequentanti in crescita);
- incremento significativo della compilazione in aula dei questionari;
- chiarezza e completezza delle informazioni pubbliche nella SUA-CdS (presentazione del corso, obiettivi formativi, esperienza dello studente, risultati della formazione).

Le criticità evidenziate riguardano:

- la necessità di aggiornare con continuità i dati presenti nella SUA;
- la ridotta disponibilità di docenti di ruolo, con conseguente ricorso a docenza a contratto;
- difficoltà strutturali per studenti internazionali legate ai tempi di rilascio dei visti.

Il documento SMA 2025 mostra:

- un'analisi articolata degli indicatori, svolta attraverso più riunioni della CGAQ;
- una riflessione esplicita sugli esiti delle azioni di miglioramento proposte l'anno precedente;
- un confronto strutturato con altri atenei (es. Politecnico di Milano).

Nel complesso, il documento dimostra coerenza metodologica e continuità analitica con quanto rilevato dalla CPDS.

Dalla SMA 2025 emergono, in coerenza con la Relazione CPDS:

- prosecuzione del monitoraggio sistematico degli indicatori di soddisfazione e carriera studenti;
- consolidamento del confronto con CdS analoghi a livello nazionale;
- mantenimento e verifica delle azioni di miglioramento già avviate, con valutazione periodica dei risultati.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Qualità e completezza delle informazioni pubbliche: sostanzialmente recepita e mantenuta.

Aree di miglioramento

- Aggiornamento della SUA-CdS: recepito a livello di attenzione dichiarata, ma migliorabile nella formalizzazione delle procedure.

Proposta azioni da intraprendere

**Suggerimenti migliorativi e/o
Raccomandazioni**

Suggerimenti



	● Rendere più esplicito, nella SMA, il riferimento puntuale alle osservazioni CPDS (es. tramite una tabella di raccordo). ● Rafforzare la documentazione delle azioni intraprese per l'aggiornamento continuo della SUA.
--	--

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione.	
Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**TRANSPORT SYSTEMS ENGINEERING - INGEGNERIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO LM-23**

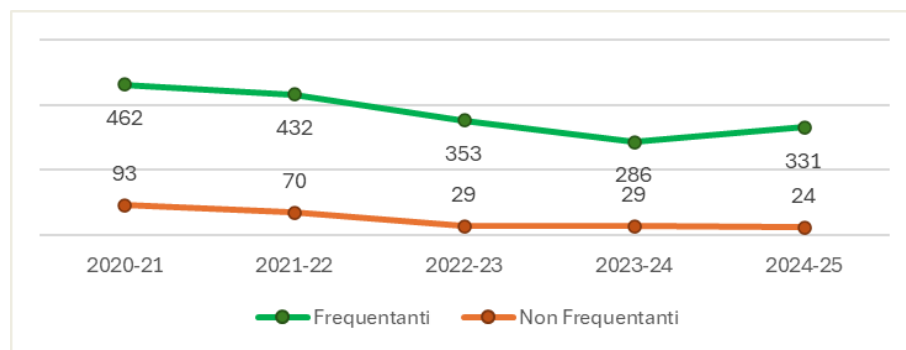
Denominazione CdS	TRANSPORT SYSTEMS ENGINEERING - INGEGNERIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO
Classe	LM-23
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

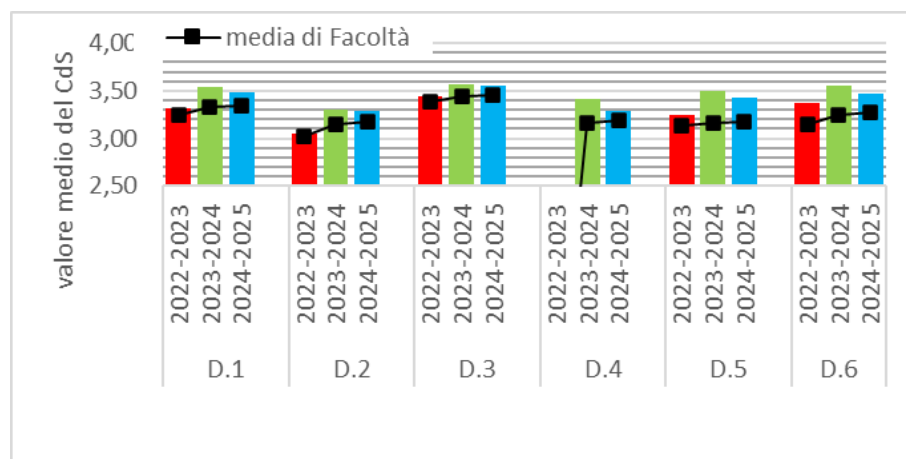
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 355 questionari totali, di cui il 93.2% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si osserva una lieve ripresa rispetto al trend negativo (totali, F, NF); si osserva inoltre la percentuale più bassa di NF (6.8%) nel quinquennio.



Numero questionari OPIS

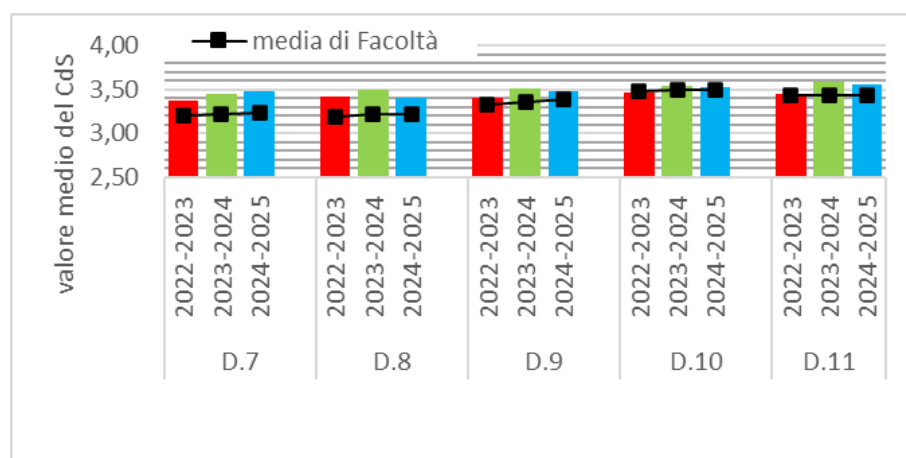
Riguardo i tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in decisa crescita (21,4% vs 6,4% nel 2023-24), avvicinandosi al dato di Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



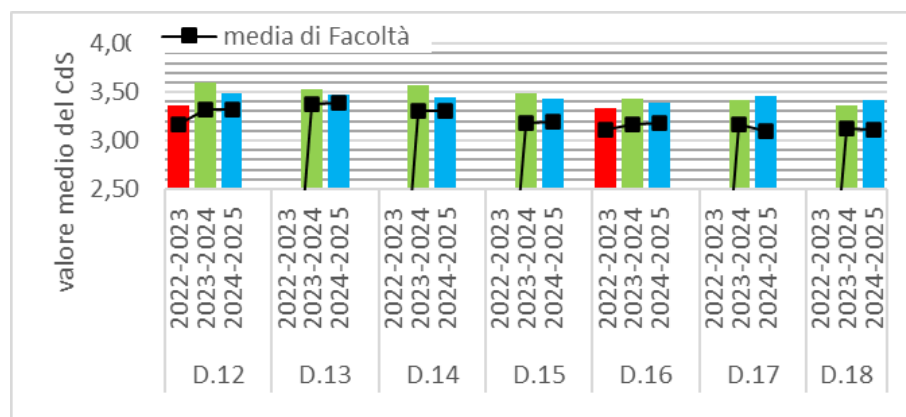
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva una lieve decrescita rispetto al 2023-24 per tutti gli indicatori. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono comunque molto buoni, con valori compresi tra 3,28 (vs 3,42 nel 2023-24) e 3,55 (vs 3,57 nel 2023-24), con il valore minimo relativo alle codocenze (D4) e il massimo alla coerenza con sito web (D3). Tutti gli indicatori sono decisamente in linea (D2, D3, D4) con le medie di Facoltà se non migliori (D1, D5 e D6).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva un andamento mediamente costante nel triennio. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono decisamente buoni, con valori compresi tra 3,40 (D8, chiarezza di esposizione) e 3,56 (D11, reperibilità), positivamente in linea con le medie di Facoltà (D9, chiare modalità di esame, e D10, rispetto degli orari) se non decisamente superiori (D7, D8, D11, il docente stimola, espone con chiarezza, ed è reperibile).



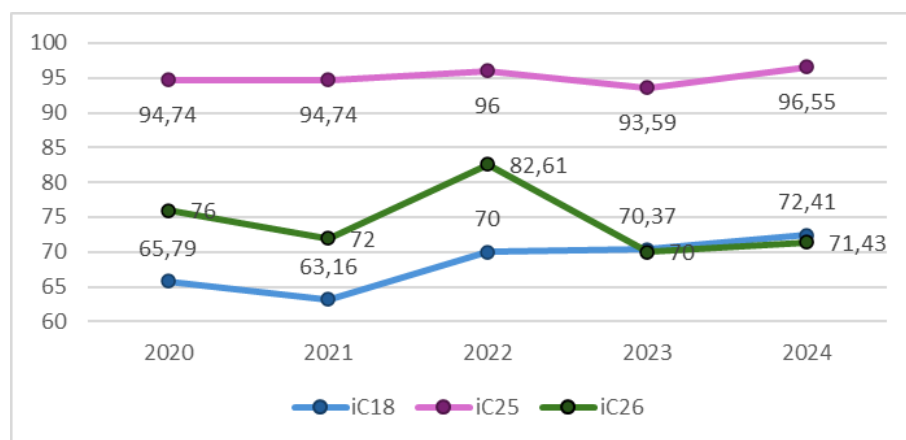
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, nell'A.A. 2024-25 si osserva una decrescita rispetto al 2023-24, sebbene tutti gli indicatori D12-D15 restino decisamente superiori alle medie di Facoltà, a confermare l'efficacia didattica e la percezione dell'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si mantiene costante l'indicatore D16, con valore 3,39 nell'A.A. 2024-25, decisamente superiore alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, nell'A.A. 2024-25 si confermano gli ottimi valori del 2023-24 per entrambi gli indicatori D17 e D18 (audiovisivi e locali), con valori decisamente superiori alle medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



Indicatori AlmaLaurea

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, che mantiene valori costantemente molto elevati dal 2020, con un massimo di 96,55% nel 2024; in lieve crescita anche la percentuale di laureati che per il 72,41% dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS



(ic18), con percentuale più elevata dal 2020; in crescita anche la percentuale (71,43%) di laureati che nel 2024 risultano occupati a 1 anno dal Titolo (ic26). Tutti gli indicatori ic18, ic25 e ic26 restituiscono un quadro positivo e coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, riportata nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo l'*utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza il deciso incremento dei questionari compilati in Aula. ● Si apprezza l'ottimo indicatore AlmaLaurea ic25. Aree di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula; ● Incremento dell'indicatore D4 nell'area insegnamento (codocenze) ● Incremento degli indicatori D12-D15 nell'area attività didattiche integrative
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi ● Si suggerisce di proseguire le azioni che hanno prodotto l'incremento dei questionari in Aula ● Si suggerisce di analizzare il decremento del valore di D4 rispetto al 2023-24, in modo disaggregato. Da monitorare ● Si suggerisce di analizzare il decremento dei valori degli indicatori D12-D15 rispetto al 2023-24, attività didattiche integrative, in modo disaggregato. Da monitorare Raccomandazioni ● Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 riporta un'analisi dettagliata delle risposte per ogni area di valutazione, ossia



INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). Una forma più schematizzata potrebbe rendere la lettura più scorrevole. L'analisi appare decisamente coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: I punti di forza e le aree di miglioramento per le singole aree di valutazione non sono stati evidenziati.

A2.3: Riguardo al recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS, la sezione 3 relativa al DARS-OPIS 2025 non risulta compilata. La sezione 4 relativa al DARS-OPIS 2025 risulta compilata in modo adeguato e condivisibile.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Il documento DARS-OPIS 2025 riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS, coerente con l'analisi effettuata dalla CPDS. Aree di miglioramento - Struttura del documento, con evidenza dei punti di forza e delle aree di miglioramento per ogni area di valutazione - La sezione 3 relativa al DARS-OPIS 2024 non risulta compilata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti migliorativi - Si suggerisce una stesura più schematica della sezione 2 per una lettura più fluida. Raccomandazioni - Si raccomanda di completare la sezione 2 in tutte le parti richieste, inclusi punti di forza e aree di miglioramento. - Compilare la sezione 3 relativa al DARS-OPIS 2024.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Non sono state rilevate criticità da segnalare per quanto riguarda questo aspetto.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in linea con gli obiettivi del CdS. Aree di miglioramento - Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	Suggerimenti



Raccomandazioni	● Mantenere un monitoraggio costante per mantenere l'attuale livello di soddisfazione.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici Non sono state rilevate criticità da segnalare per quanto riguarda questo aspetto, come confermato dagli indicatori OPIS. Tuttavia, pur mantenendosi al di sopra della media di Facoltà, si osserva una lieve diminuzione del grado di soddisfazione rispetto allo scorso anno accademico.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Gli indicatori OPIS confermano l'assenza di criticità significative per l'aspetto considerato. Aree di miglioramento ● Lieve diminuzione del grado di soddisfazione rispetto all'anno accademico precedente, pur rimanendo al di sopra della media di Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere le pratiche attuali che garantiscono performance sopra la media di Facoltà, con eventuali piccoli interventi migliorativi se necessario.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri Non sono state rilevate criticità da segnalare per quanto riguarda questo aspetto, come confermato dagli indicatori OPIS. Tuttavia, pur mantenendosi al di sopra della media di Facoltà, si osserva una lieve diminuzione del grado di soddisfazione rispetto allo scorso anno accademico.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Gli indicatori OPIS confermano l'assenza di criticità significative per l'aspetto considerato. Aree di miglioramento ● Lieve diminuzione del grado di soddisfazione rispetto all'anno accademico precedente, pur rimanendo al di sopra della media di Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Monitorare costantemente il livello di soddisfazione degli studenti per prevenire eventuali cali futuri.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Non sono state rilevate criticità da segnalare per quanto riguarda questo aspetto.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Coordinamento e coerenza dei programmi soddisfacenti.



	Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere un monitoraggio costante per mantenere l'attuale livello di soddisfazione.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami Non sono state rilevate criticità da segnalare per quanto riguarda questo aspetto.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Calendari delle lezioni e degli esami ben organizzati. Aree di miglioramento ● Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere una pianificazione chiara e condivisa dei calendari.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Non sono emerse criticità rilevanti in relazione a questo aspetto, come confermato dall'elevato livello di soddisfazione evidenziato dagli indicatori OPIS, nettamente superiore alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Elevato grado di soddisfazione degli studenti, nettamente superiore alla media di Facoltà. Aree di miglioramento ● Nessuna criticità significativa rilevata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Mantenere il monitoraggio continuo del grado di soddisfazione per garantire il mantenimento degli standard elevati.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Non sono state rilevate criticità da segnalare per quanto riguarda questo aspetto, come confermato dall'elevato grado di soddisfazione rilevato dagli indicatori OPIS, nettamente superiore alla media di Facoltà.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi



	- Elevato grado di soddisfazione degli studenti, nettamente superiore alla media di Facoltà. Aree di miglioramento - Nessuna criticità significativa rilevata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Mantenere il monitoraggio continuo del grado di soddisfazione per garantire il mantenimento degli standard elevati.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Il rafforzamento delle conoscenze di base è tenuto in forte considerazione sia dai docenti sia dagli studenti. È prevista un'azione di rafforzamento facendo leva sullo strumento del tutorato, attraverso il quale si intende promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, affiancata da integrazioni personalizzate da realizzarsi nell'ambito del tutorato stesso, mediante l'impiego dei metodi didattici più appropriati.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Utilizzo del tutorato come strumento di supporto all'apprendimento e all'autovalutazione. Aree di miglioramento - Necessità di rafforzare integrazioni personalizzate e autovalutazione degli studenti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Monitorare periodicamente i progressi degli studenti per adattare le strategie di supporto e le integrazioni didattiche.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione Non sono state rilevate criticità da segnalare per quanto riguarda questo aspetto.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Buon livello di internazionalizzazione del CdS. Aree di miglioramento - Non si rilevano criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione per mantenere alto il livello di partecipazione agli scambi internazionali.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso Per l'anno accademico 2024–2025 e per l'anno in corso non si sono registrate criticità, grazie alla disponibilità di due Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A, che hanno assunto l'incarico di insegnamento di due corsi di particolare rilevanza per il profilo di competenze richiesto all'ingegnere magistrale dei trasporti. Tuttavia, a	

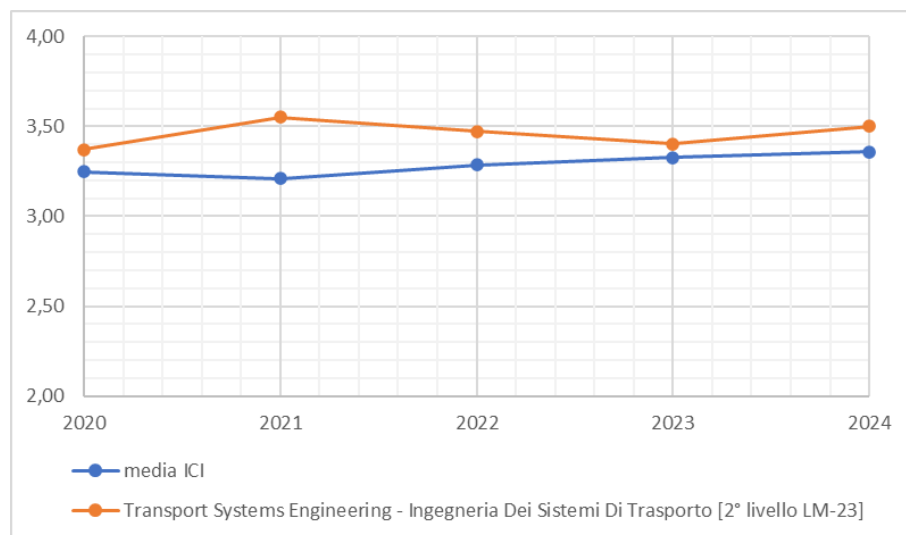


partire dall'anno accademico 2026–2027, tali insegnamenti risulteranno privi di copertura.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Disponibilità dei due Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A, che ha garantito continuità e qualità didattica negli anni 2024–2025 e 2025–2026. Aree di miglioramento • Mancanza di copertura di alcuni corsi a partire dall'a.a. 2026–2027.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Pianificare con anticipo le strategie di copertura dei corsi chiave, per evitare interruzioni nell'offerta formativa essenziale per il percorso magistrale.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale

Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori superiori alla media di Facoltà e in miglioramento rispetto allo scorso anno accademico. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento sostanzialmente stabile, pur con qualche oscillazione, e costantemente superiore ai valori medi di Facoltà.



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste regole comuni per le prove intermedie.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati e delle modalità comunicate. Non sono pervenute segnalazioni riguardo tempi di attesa dell'esito delle prove scritte eccessivi. I docenti seguono regole e condotte generalmente simili,



socialmente e deontologicamente corrette.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche link a pagine informative e contatti per informazioni.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- CAD attento alle problematiche degli studenti

Aree di miglioramento

- Non si rilevano particolari criticità.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia la presenza di un esame da attenzionare e nessuno critico. Tale dato è in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno accademico.

Il CdS ha effettuato analisi degli esiti delle prove di accertamento valutando i voti medi negli ultimi tre anni, il rapporto promossi/presenti e raccogliendo indicazioni tramite il rappresentante degli studenti. La Commissione di monitoraggio e l'Osservatorio del CdS hanno analizzato individualmente i dati, e discusso gli esiti per trarne le conclusioni. L'analisi del CdS coincide sostanzialmente con quella della CPDS.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi:

- Monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento e discussione degli stessi

Aree di miglioramento

- Non si rilevano particolari criticità.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Le azioni già intraprese dal CdS sembrano al momento perfettamente coerenti con le esigenze.

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 La CGAQ monitora e analizza l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio in maniera attenta e accurata: si registra una regolarità delle carriere eccellente, con tassi di conseguimento della laurea e acquisizione dei crediti del primo anno che superano ampiamente le medie nazionali e di Ateneo. Anche negli esiti occupazionali si denota un miglioramento sia a breve che a medio termine, con la maggioranza dei laureati impiegata a tre anni dal titolo. Nonostante questo dato emerge che le performance occupazionali rimangono inferiori rispetto a quelle di altri poli di eccellenza nazionali (PoliMI, PoliTo, Tor Vergata e Federico II), nonostante l'alto livello di soddisfazione espresso dagli studenti.



D1.2 La CGAQ si è riunita due volte nell'a.a. 24-25, per raccogliere e analizzare i dati raccolti, per poi predisporre una proposta di miglioramenti possibili per il CdS. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge l'assenza di criticità nel coordinamento dei programmi, nell'organizzazione dei calendari delle lezioni e nella distribuzione degli appelli d'esame, ritenuti idonei a facilitare la regolarità degli studi. Tuttavia, è emersa una criticità futura per l'anno 2026-2027: la fine del contratto di due ricercatori (RTDA) lascerà scoperti gli insegnamenti chiave di "Programming for Transport Systems" e "Road Safety". Per supportare la regolarità dei percorsi, il CdS ha inoltre pianificato un potenziamento del tutorato per colmare le lacune nelle conoscenze di base tramite autovalutazioni e percorsi personalizzati.

D1.3 Gli obiettivi e le azioni programmate dal CdS sono coerenti e rilevanti con le problematiche rilevate: viene riscontrata come criticità principale la forte diminuzione delle iscrizioni al primo anno (iC00c) rispetto agli anni passati. Il CdS riconosce nelle lunghe procedure burocratiche per i visti extra-UE l'ostacolo maggiore per questo corso, caratterizzato da una fortissima vocazione internazionale. Di conseguenza si impegna a implementare un'attività di informazione anticipata e assistenza dedicata agli studenti stranieri che sin da subito ha portato risultati tangibili portando a un incremento delle immatricolazioni del 50% nell'ultimo anno. Il CdS si impegna quindi a mantenere questa strategia anche per il futuro fissando un obiettivo di ulteriore crescita del 30%.

D1.4 Gli interventi stabiliti dal CGAQ nella SMA 2024 risultano attuati, monitorati e valutati nella loro efficacia. Nello specifico l'attività di informazione rivolta agli studenti stranieri è stata implementata con successo, portando a un incremento del 50% delle iscrizioni al primo anno e a una crescita della percentuale di studenti con titolo estero del 15.8%. Il miglioramento registrato è in linea con quanto auspicato nella SMA 2024.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. • Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento • Migliorare gli indicatori sugli esiti occupazionali, per colmare il divario occupazionale rispetto alla media nazionale
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Si suggerisce di migliorare gli indicatori sugli esiti occupazionali tramite partnership aziendali dirette. • Si suggerisce di diversificare i canali di reclutamento (social, alumni) oltre la semplice informazione sulle tempistiche

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 Il CdS monitora annualmente la regolarità dei percorsi e gli esiti occupazionali avvalendosi dei dati AlmaLaurea, che mostrano risultati molto soddisfacenti: nel quinquennio 2018-2022 si è registrata una crescita dell'8% dei laureati occupati entro un anno e un +75% entro i primi tre anni. L'organizzazione degli studi viene analizzata attraverso indicatori specifici come il numero di CFU acquisiti dagli studenti iscritti entro la durata normale (iC01) e i tassi di abbandono (iC24), evidenziando una riduzione della regolarità negli ultimi anni a causa dell'impatto post-pandemico sulla frequenza in aula.



D2.2 Sono previsti incontri periodici nell'ambito del CAD e della CGAQ per analizzare le criticità emerse. Tali attività collegiali hanno portato, ad esempio, alla revisione degli orari delle lezioni nell'a.a. 2022-2023 (evitando sequenze superiori alle 7 ore giornaliere per agevolare gli studenti) e alla razionalizzazione dei programmi per evitare sovrapposizioni e coordinare meglio gli insegnamenti.

D2.3 Gli obiettivi di miglioramento appaiono coerenti con le debolezze individuate; ad esempio, per contrastare il calo di immatricolazioni dovuto alle difficoltà nei visti, è stata confermata e sistematizzata l'azione di assistenza agli studenti stranieri. Inoltre, l'introduzione di nuovi corsi come "Programming for Transport Systems" e "Sustainable Transport Planning" risponde direttamente alla necessità di aggiornare le competenze informatiche e modellistiche richieste dal mercato del lavoro internazionale.

D2.4 Il CdS attua un monitoraggio costante dell'efficacia delle proprie azioni attraverso le SMA e i verbali del Consiglio di Corso. Un esempio di valutazione positiva riguarda l'azione correttiva per l'accesso degli studenti dall'estero, definita "indispensabile ed estremamente efficace" nel sostenere il numero di iscritti nonostante le instabilità politiche e pandemiche. L'efficacia della didattica viene monitorata anche tramite i questionari OPIS, i cui risultati per il CdS si posizionano generalmente sopra la media di Facoltà.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento ● Migliorare i servizi di orientamento e supporto burocratico per gli studenti internazionali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di proseguire nell'azione di formalizzare stabilmente i servizi di orientamento e supporto burocratico per gli studenti internazionali.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La Scheda SUA-CdS risulta completa e articolata in modo coerente rispetto ai requisiti. Sono presenti tutte le sezioni obbligatorie (Quadri A–D), con una descrizione dettagliata degli obiettivi formativi, dei profili professionali, dell'organizzazione didattica, dei requisiti di accesso, dei servizi agli studenti e del sistema di Assicurazione della Qualità.

Le informazioni risultano aggiornate, con riferimenti temporali recenti (a.a. 2024–2025) e verbali di consultazione con le parti interessate aggiornati. Il linguaggio è tecnico-istituzionale, adeguato al livello magistrale, e garantisce una buona chiarezza espositiva, sebbene in alcune sezioni risulti particolarmente esteso e descrittivo.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intelleggibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubbliche del CdS, accessibili tramite il portale di Ateneo e i link presenti nella SUA-CdS, risultano agevolmente reperibili, ben organizzate e coerenti. Il portale del Corso consente una navigazione



intuitiva verso sezioni fondamentali (piano di studi, calendari, regolamenti, servizi, orientamento, mobilità internazionale).

Il linguaggio utilizzato è chiaro e comprensibile anche per studentesse e studenti internazionali, coerentemente con l'erogazione del corso in lingua inglese. È particolarmente curata la sezione relativa ai servizi di orientamento, tutorato, inclusione e placement.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

SEZIONE E1

Buone prassi

- Elevato livello di dettaglio nella descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi.
- Puntuale documentazione delle consultazioni con il mondo del lavoro e delle parti interessate.
- Coerenza tra profili professionali, competenze attese e offerta formativa.

Aree di miglioramento

- Alcune sezioni (in particolare Quadri A4 e B5) presentano una lunghezza elevata che può ridurre l'immediatezza della consultazione.

SEZIONE E2

Buone prassi

- Elevata integrazione tra SUA-CdS e portale di Ateneo, con collegamenti diretti e aggiornati.
- Ampia visibilità dei servizi di supporto agli studenti (orientamento, tutorato, disabilità/DSA, career service).
- Attenzione al contesto internazionale (mobilità, doppi titoli, servizi per studenti stranieri).

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

SEZIONE E1

Si suggerisce di:

- Valutare l'inserimento di indicatori sintetici di aggiornamento.

SEZIONE E2

Si suggerisce di:

- Aggiornare periodicamente le sezioni più consultate con avvisi sintetici e chiari.

Sezione F: Recepimento delle "raccomandazioni" e dei "suggerimenti migliorativi" proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.

La Relazione CPDS 2024 evidenzia per il CdS LM-23 un quadro complessivamente molto positivo, con particolare riferimento a:



- forte attrattività internazionale del corso;
- buoni livelli di rendimento e progressione degli studenti;
- elevata soddisfazione complessiva dei laureandi;
- coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi dichiarati.

Accanto a tali elementi, la CPDS richiama alcune aree di attenzione, in particolare:

- la necessità di monitorare con continuità la regolarità delle carriere e i tempi di laurea;
- il rafforzamento delle azioni di internazionalizzazione in uscita;
- il tema della sostenibilità della docenza, con una percentuale non elevata di ore erogate da docenti di ruolo.

Nel documento SMA 2025, tali aspetti risultano pienamente riconosciuti e analizzati. L'analisi degli indicatori è dettagliata, supportata da confronti con Ateneo, area geografica e media nazionale, e dimostra una presa in carico consapevole delle osservazioni CPDS.

Nel documento SMA 2025 risultano recepite le indicazioni CPDS attraverso azioni coerenti, tra cui:

- monitoraggio continuo degli indicatori di regolarità delle carriere e dei tempi di laurea;
- mantenimento e verifica delle azioni intraprese per il recupero e il consolidamento della didattica in presenza;
- rafforzamento delle opportunità di mobilità internazionale in uscita, compatibilmente con la struttura del CdS;
- attenzione alla sostenibilità del carico didattico e al rapporto studenti/docenti.

Le azioni appaiono realistiche e proporzionate, anche considerando il contesto fortemente internazionale del corso.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Analisi estremamente approfondita degli indicatori, con lettura critica delle variazioni temporali.
- Eccellente attrattività internazionale in ingresso, con percentuali di studenti stranieri nettamente superiori alle medie di riferimento.
- Ottime performance in termini di crediti maturati e progressione degli studenti, superiori a tutte le medie di confronto.
- Elevata soddisfazione dei laureandi e buoni esiti occupazionali a medio termine.
- Strutturazione efficace del lavoro della CGAQ, con riunioni dedicate e valutazione degli esiti delle azioni pregresse.

Aree di miglioramento

- Migliorare il collegamento tra singole raccomandazioni CPDS e azioni correttive nella SMA;



	● Percentuale di docenza erogata da docenti di ruolo inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Dal confronto emerge un recepimento sostanziale e coerente delle raccomandazioni CPDS 2024. In particolare: ● le criticità segnalate sono riprese esplicitamente nella SMA; ● l'analisi mostra consapevolezza dei limiti strutturali (docenza, mobilità in uscita) e delle leve effettivamente disponibili al CdS. Si suggerisce, in continuità con la CPDS: ● di rendere ancora più esplicito il collegamento tra singole raccomandazioni CPDS e azioni correttive nella SMA; ● di proseguire il monitoraggio della sostenibilità della docenza nel medio periodo.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna

**INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM-4 CU**

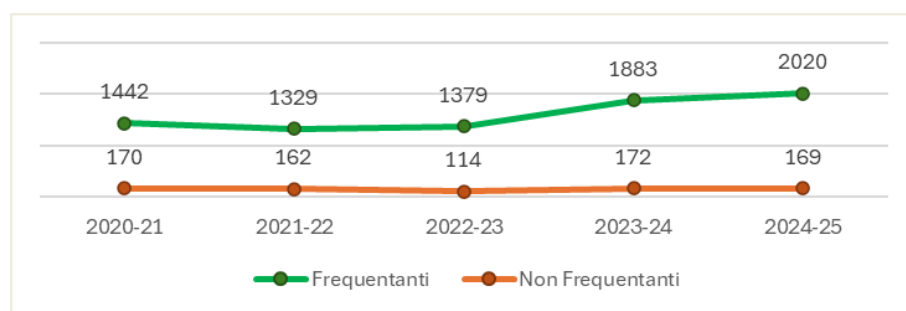
Denominazione CdS	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
Classe	LM-4 CU
Facoltà	INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
Dipartimento/i	INGEGNERIA CIVILE EDILE E AMBIENTALE
Modalità di erogazione	CONVENZIONALE - IN PRESENZA

Sezione A1: Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari OPIS

La CPDS ha condotto un'analisi indipendente dei questionari OPIS.

A1.1: L'efficacia delle modalità di comunicazione dell'avvio della procedura di rilevazione OPIS, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle eventuali procedure di sollecito, è stata valutata in termini di numero di questionari totali compilati da studenti che si dichiarano frequentanti (F) e non frequentanti (NF), e in termini di percentuale di questionari compilati in Aula vs quelli compilati in modalità Prenotazione Esame.

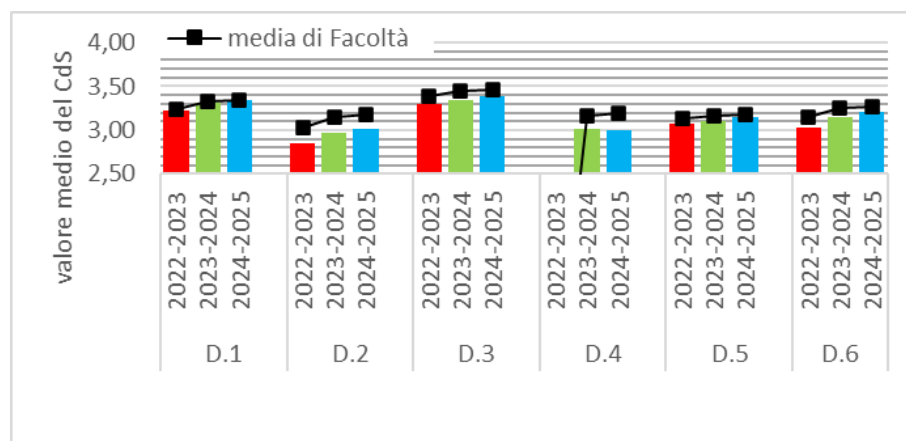
Nell'A.A. 2024-2025 (dati al 30 settembre 2025) sono stati compilati 2189 totali, di cui il 92.3% compilato da F (87,3% dato di Facoltà). Dallo storico degli ultimi 5 anni (2020-21/2024-25), riportato nel grafico, si conferma la crescita rispetto all'A.A. 2023-24 (totali, F), mentre è stabile la bassa percentuale di NF (7,7%).



Numero questionari OPIS

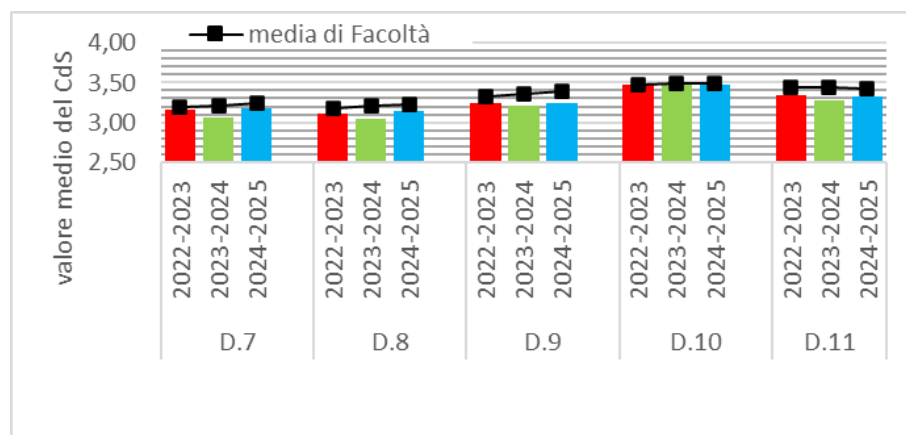
Riguardo ai tempi di somministrazione, i questionari compilati in aula sono in calo (24,9% vs 30,3% nel 2023-24), sebbene in linea con la Facoltà (24,3%).

A1.2: Riguardo al grado di copertura degli insegnamenti e agli esiti della rilevazione delle OPIS, si riporta nel grafico l'elaborazione dei dati OPIS per l'A.A. 2024-25, effettuata dalla CPDS riunendo i quesiti per aree di valutazione: INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18). Si riporta per confronto lo storico di tre anni (2022-23/2023-24/2024-25), oltre ai valori medi di Facoltà.



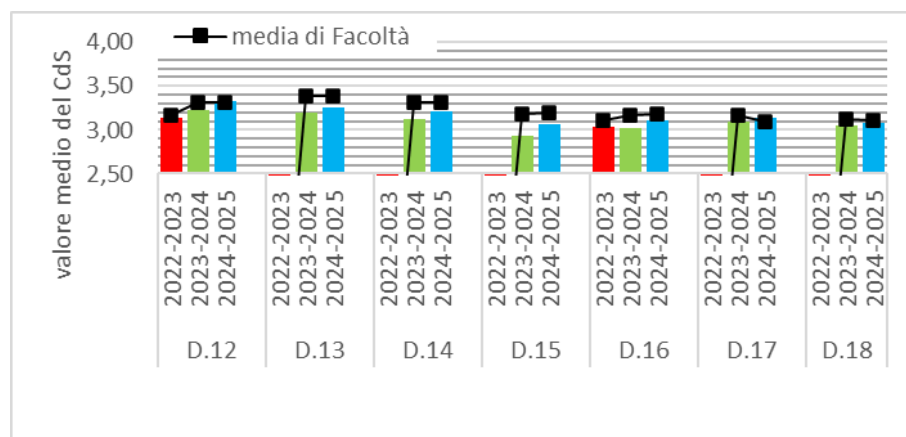
Domande su INSEGNAMENTO (1-6)

In riferimento alle domande su INSEGNAMENTO, si osserva un andamento in lieve crescita nel triennio, tranne che per l'indicatore D4 (codocenza), costante rispetto al 2023-24. Nell'A.A. 2024-25, tutti gli indicatori sono abbastanza buoni, con valori compresi tra 3,00 (D4) e 3,39 (D3), il valore minimo relativo alle codocenze (D4), e il valore massimo relativo alla coerenza con il sito web (D3). Fatta esclusione per l'indicatori D1 (interesse per gli argomenti) che risulta in linea con la media di Facoltà, tutti gli altri restano costantemente inferiori alle medie di Facoltà, in particolare D2 (conoscenze preliminari) e D4 (codocenza).



Domande su DOCENTE (7-11)

In riferimento alle domande su DOCENTE, si osserva una generale ripresa rispetto ai valori minimi nel triennio osservati per il 2023-24. Nell'A.A. 2024-25 tutti gli indicatori sono buoni, con valori compresi tra 3,15 (D8, chiarezza dell'esposizione) e 3,47 (D10, rispetto degli orari), tutti lievemente (D7 e D8, il docente stimola ed espone con chiarezza, e D10) o più decisamente (D9, chiarezza delle modalità di esame, e D11, reperibilità) inferiori alle medie di Facoltà.



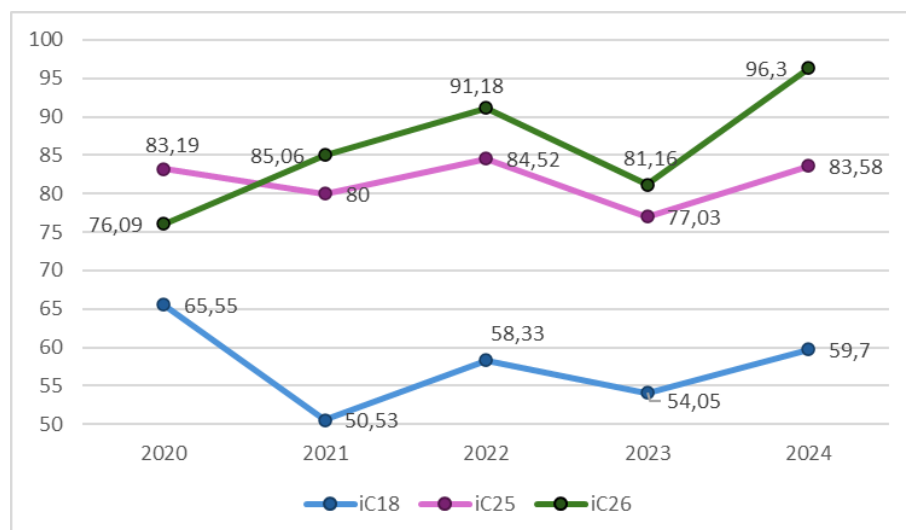
Domande su ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18)

In riferimento alle ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, si osserva un incremento diffuso dei valori degli indicatori D12-D15 rispetto al 2023-24., che nell'A.A. 2024-25 sono compresi tra 3,06 (D15) e 3,33 (D12), a indicare una maggior efficienza didattica e un'aumentata percezione dell'utilità delle attività didattiche integrative al fine di un miglior apprendimento della materia. I valori di D13, D14 e D15 restano comunque sotto le medie di Facoltà.

In riferimento alla SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO, si osserva un incremento dell'indicatore D16, che nell'A.A. 2024-25 ha un valore di 3,10 vs 3,02 nel 2023-24, avvicinandosi alla media di Facoltà (3,18).

In riferimento alle INFRASTRUTTURE, si osserva un andamento costante rispetto al 2023-24 per entrambi gli indicatori D17 e D18 (audiovisivi e locali), in linea con le medie di Facoltà.

A1.3: L'adeguatezza della considerazione e delle analisi degli esiti della rilevazione delle OPIS e, se effettuate, dei laureandi e laureati (AlmaLaurea – ic18, ic25, ic26), è stata valutata confrontando i dati OPIS con gli indicatori AlmaLaurea ic18, ic25, e ic26, in cui la soddisfazione degli studenti si evidenzia dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dello stesso Ateneo (ic18) e dalla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (ic25), oltre che dalla percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (LM, LMCU). Nel grafico è riportato l'andamento degli indicatori ic18, ic25, ic26 dal 2020 al 2024.



*Indicatori AlmaLaurea*

La soddisfazione complessiva degli studenti laureandi emerge dalla percentuale dell'indicatore AlmaLaurea ic-25, in risalita rispetto al 2023 con l'83,58%; in ripresa risulta anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (ic18), con il 59,7% che rappresenta il secondo miglior valore nel periodo 2020-2024; cresce anche, e in maniera più decisa, la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal Titolo (ic26), con l'elevato valore del 96,3%, miglior dato dal 2020. Tutti gli indicatori ic18, ic25 e ic26 sembrerebbero restituire un quadro abbastanza positivo e coerente con l'andamento di D16 (soddisfazione) e con l'analisi degli OPIS, come discusso nella sezione precedente.

A1.4: Riguardo alla *considerazione complessiva in termini di attenzione e visibilità accordati nel CdS alle indicazioni basate sui riscontri delle OPIS*, dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio del CdS, emerge che i risultati dei questionari OPIS sono stati condivisi collegialmente in forma aggregata.

A1.5: Riguardo *l'utilizzazione della Rilevazione OPIS, a partire dal grado di diffusione dei risultati disaggregati delle OPIS [a livello di singolo insegnamento/docente]*, non emerge la condivisione collegiale in forma disaggregata.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Si apprezza la lieve crescita e la generale lieve ripresa rispetto al 2023-24 degli indicatori in tutte le aree di valutazione. ● Si apprezza l'ottimo indicatore AlmaLaurea ic26. Area di miglioramento ● Incremento dei questionari compilati in Aula ● Incremento generale degli indicatori in tutte le aree di valutazione, con particolare attenzione a D2 (conoscenze preliminari), D4 (codocenze), D9 (chiarezza modalità di esame), D15 (soddisfazione complessiva), e D16 sulla soddisfazione complessiva per l'insegnamento ● Incremento dell'indicatore AlmaLaurea ic18.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce di proseguire le azioni che hanno prodotto la lieve ripresa rispetto al 2023-24 nelle varie aree di valutazione. ● Si suggerisce di analizzare in modo disaggregato i valori degli indicatori delle varie aree di valutazione, in particolare D2, D4, D9, D15, e D16, al fine di attivare azioni migliorative per un allineamento con le medie di Facoltà ● Si suggerisce di analizzare l'indicatore AlmaLaurea ic18, al fine di individuare eventuali criticità del CdS e attivare strategie di miglioramento. Raccomandazioni



- Si raccomanda di rispettare i tempi di somministrazione dei questionari, in Aula, per un tempestivo feedback utile per eventuali azioni di miglioramento da parte del CdS; si suggerisce di analizzare le motivazioni che hanno prodotto una diminuzione rispetto al 2023 dei questionari OPIS.

Sezione A2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del DARS-OPIS

Il documento DARS-OPIS è stato regolarmente prodotto dal CdS e analizzato dalla CPDS.

A2.1: Riguardo la *presenza di un commento sintetico relativo ai risultati aggregati nei diversi item, con l'eventuale indicazione (anonima) della presenza di insegnamenti che presentano valori anomali*, il documento DARS-OPIS 2025 si presenta ben strutturato, riportando un'analisi dettagliata delle risposte a ogni domanda, e un commento sintetico ma esaustivo, con chiari riferimenti a un'analisi disaggregata, per ogni area di valutazione, ossia INSEGNAMENTO (1-6), DOCENTE (7-11), ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (12-15), SODDISFAZIONE PER L'INSEGNAMENTO (16), INFRASTRUTTURE (17-18), SERVIZI PER GLI STUDENTI (19-23). L'analisi appare coerente con i dati elaborati dalla CPDS, riportati nei paragrafi precedenti.

A2.2: Per ogni area di valutazione sono stati *individuati dei punti di forza e delle aree di miglioramento*, coerenti con l'analisi della CPDS e condivisibili.

A2.3: Riguardo al *recepimento dei rilievi formulati dalla CPDS nell'ultima Relazione Annuale (e.g. Sezione A della Scheda Sintetica del CdS) e dal NVA nell'ultima relazione sui risultati OPIS*, non ci sono riferimenti all'ultima Relazione Annuale della CPDS poiché il documento DARS-OPIS 2024 (sezione 3) non era stato conferito. Molto dettagliata invece la sezione 4 (DARS-OPIS 2025), con chiara evidenza delle aree di miglioramento e delle azioni proposte.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

Buone prassi

- Il documento DARS-OPIS 2025 appare ben strutturato, e riporta in maniera chiara un'analisi approfondita dei risultati OPIS.
- Risulta chiaro anche il quadro delle aree da migliorare e le azioni proposte.

Proposta azioni da intraprendere

Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni

Non ci sono particolari osservazioni sulla stesura e sui contenuti del documento DARS-OPIS. Si raccomanda il monitoraggio dei parametri critici.

Sezione B

Dalle consultazioni effettuate dalla CPDS con il Presidente e l'Osservatorio sulla Didattica del CdS e dai risultati degli OPIS, emergono le seguenti analisi, valutazioni, proposte e raccomandazioni (Sezioni B1-B10).

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Si ritiene che i metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze siano coerenti con gli obiettivi del CdS.



Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze coerenti con gli obiettivi del Corso di Studio. Aree di miglioramento • Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Valutare aggiornamenti periodici dei metodi di insegnamento per garantire la coerenza con gli obiettivi formativi e le esigenze emergenti degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e agli ausili didattici Gli indicatori OPIS relativi ai materiali e agli ausili didattici risultano leggermente inferiori alla media di Facoltà, ma in aumento rispetto agli scorsi anni.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Trend positivo degli indicatori OPIS relativi a materiali e ausili didattici, in aumento rispetto agli anni precedenti. Aree di miglioramento • Indicatori ancora leggermente inferiori alla media di Facoltà.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti • Continuare a monitorare la qualità dei materiali e degli ausili didattici e promuovere interventi mirati per allineare gli indicatori alla media di Facoltà.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri I valori degli indicatori OPIS relativi ai carichi di studio risultano complessivamente in linea con la media di Facoltà, evidenziando un lieve incremento rispetto agli anni accademici precedenti. Per quanto concerne l'organizzazione del percorso accademico, è attivo un dialogo costante e costruttivo tra studenti, docenti e il Presidente del CdS, finalizzato all'individuazione delle soluzioni più adeguate alle criticità emerse. Con riferimento alle attività professionalizzanti, il Corso di Studio ha introdotto, a partire dall'a.a. 2025–2026, i tirocini curriculari, rafforzando l'orientamento del percorso formativo verso l'acquisizione di competenze applicative e di esperienze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Dialogo costante e costruttivo tra studenti, docenti e Presidente del CdS per affrontare eventuali criticità nell'organizzazione del percorso accademico. • Introduzione, a partire dall'a.a. 2025–2026, dei tirocini curriculari, rafforzando l'orientamento verso competenze applicative e l'inserimento nel mondo del lavoro. Aree di miglioramento



	Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Monitorare nel tempo l'impatto dei tirocini curriculari sul percorso formativo e sull'occupabilità degli studenti.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi Attualmente, il coordinamento e la coerenza dei programmi non risultano pienamente assicurati, in quanto non sono ancora disponibili indicazioni operative specifiche. A tal fine è stata istituita una commissione interna incaricata di analizzare le criticità emerse dai questionari OPIS e di predisporre un documento di sintesi da condividere con il corpo docente. La Commissione OPIS potrà contribuire a individuare e a dettagliare in modo sistematico le criticità rilevate, fornendo elementi utili per la definizione di azioni di miglioramento.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi - Nomina di una commissione interna per l'analisi delle criticità emerse dagli OPIS e la predisposizione di un documento di sintesi da condividere con i docenti. Aree di miglioramento - Criticità di coordinamento tra insegnamenti affini, che possono generare disomogeneità nei contenuti o potenziali lacune nella progressione delle competenze.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti Consolidare il lavoro della commissione interna rendendo sistematica la revisione periodica dei programmi e favorendo momenti di confronto strutturato tra i docenti delle stesse filiere disciplinari.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami La transizione agli appelli semestrali ha concentrato le date d'esame, riducendo le possibilità di sostenere più prove. Ciò ha reso necessario un migliore coordinamento tra docenti per evitare sovrapposizioni e distribuire le date degli appelli nello stesso mese. Pur rispettando le indicazioni della Facoltà, alcuni insegnamenti prevedono una sola data d'esame per ciascun appello, limitando la possibilità per gli studenti di sostenere più esami all'interno dello stesso appello. In merito all'organizzazione degli esami c'è la volontà di avere un dialogo aperto tra studenti, docenti e Presidente del CdS con l'obiettivo a trovare la soluzione migliore. La gestione degli esoneri, pur formalmente aboliti ma ancora utilizzati in forma non valutata, resta centrale soprattutto nei corsi progettuali e richiede un coordinamento più efficace per evitare conflitti con le materie scientifiche. Gli studenti ne auspicano un uso più esteso e integrato. In generale, è necessaria una programmazione condivisa tra docenti e corsi paralleli per garantire un carico di studio equilibrato e valorizzare prove intermedie ed esoneri come strumenti di valutazione continua nel percorso didattico.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone	Buone prassi



prassi	● Utilizzo, seppur informale, di prove intermedie ed esoneri soprattutto nei corsi progettuali. Aree di miglioramento ● Concentrazione delle date d'esame nello stesso periodo, con riduzione delle possibilità per gli studenti di sostenere più prove. ● Numero ridotto di date d'esame per ciascun appello, che limita la possibilità per gli studenti di sostenere più esami nello stesso appello. ● Gestione non pienamente coordinata degli esoneri, con possibili conflitti con le materie scientifiche.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Adottare una programmazione strategica delle date d'esame, evitando sovrapposizioni. ● Prevedere, ove possibile, la suddivisione degli appelli dello stesso esame in due date differenti piuttosto distanziate. ● Rafforzare il coordinamento tra i docenti dei corsi paralleli e delle diverse aree disciplinari, definendo criteri condivisi per l'uso di prove intermedie ed esoneri, nel rispetto degli obiettivi formativi e senza creare competizione tra insegnamenti.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio) Le aule assegnate sono sufficienti a garantire le attività formative programmate, come risulta dagli indicatori OPIS, in linea con la media di Facoltà. Emerge, tuttavia, la necessità di disporre di spazi adeguati allo studio, sia individuale sia di gruppo al di fuori dell'orario delle lezioni. Fino ad ora è stata disponibile una sola aula oltre l'orario delle lezioni, e unicamente nella giornata di sabato. Il Corso ritiene tuttavia importante garantire la disponibilità di aule adibite a tale scopo anche durante la settimana. A tale scopo si potrebbe valutare l'attivazione di borse di collaborazione per studenti e studentesse, finalizzate al presidio delle aule destinate allo studio e al lavoro di gruppo.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Aree di miglioramento ● Carenza di spazi adeguati allo studio individuale e collaborativo, in particolare per le attività laboratoriali e progettuali. Buone prassi ● Apertura di un'aula il sabato per attività di studio e lavoro di gruppo.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Valutare un'estensione dell'accessibilità degli spazi della Facoltà anche al di fuori degli orari di lezione, tenendo conto delle esigenze di studio degli studenti, sulla base delle esperienze positive già attuate.



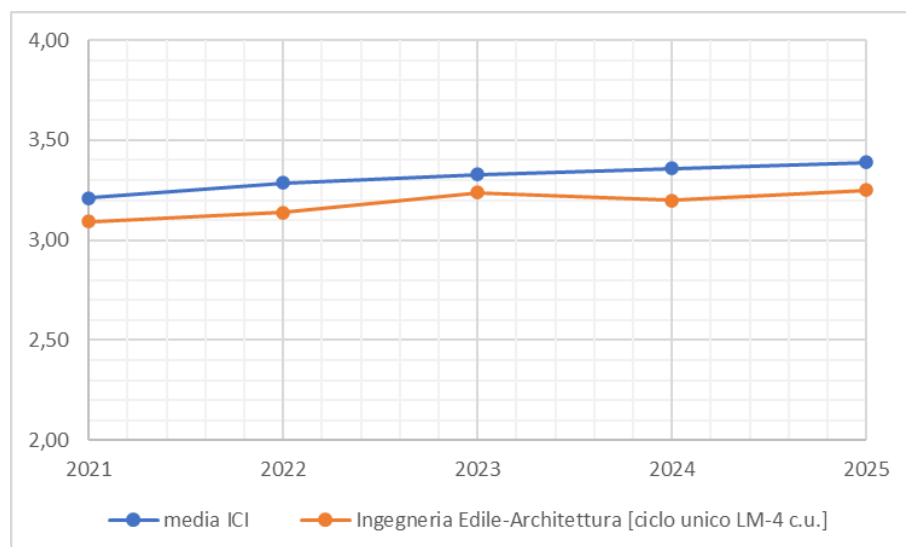
	• Istituire forme di supporto organizzativo, quali borse di collaborazione studentesca, per garantire l'apertura e la sorveglianza delle aule nei periodi di assenza di lezioni.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.) Il valore OPIS riguardante le infrastrutture e le attrezzature didattiche è nella media di Facoltà. Considerata l'organizzazione della didattica spesso estesa all'intera giornata, sarebbe auspicabile predisporre uno spazio al chiuso destinato alla pausa pranzo degli studenti e delle studentesse.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Indicatori OPIS relativi alle infrastrutture e alle attrezzature didattiche in linea con la media di Facoltà. Aree di miglioramento • Assenza di spazi al chiuso dedicati alla pausa pranzo, nonostante l'organizzazione della didattica spesso estesa all'intera giornata.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti e raccomandazioni • Valutare la possibilità di predisporre uno spazio al chiuso per la pausa pranzo degli studenti, al fine di migliorare il benessere complessivo durante le giornate di lezione.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato Nei corsi progettuali, presenti lungo tutto il percorso quinquennale del ciclo unico, è essenziale l'attività di tutoraggio nell'ambito dei laboratori. Tale attività non si limita a funzioni di sostegno o rafforzamento, ma consiste in un accompagnamento diretto degli studenti nei progetti da parte di figure in possesso di esperienza professionale consolidata e competenze specialistiche, in grado di garantire supporto pratico durante le attività di laboratorio. Si è osservato che, in merito al Corso di Fisica, diversamente dal Corso di Analisi, non sono attivati corsi di rafforzamento e/o laboratori, né è previsto un adeguato tutoraggio. Si ritiene che l'introduzione di tali attività possa contribuire in modo significativo a sostenere il percorso formativo degli studenti e delle studentesse, fornendo basi solide su cui costruire e proseguire il loro percorso accademico. Si segnala la necessità di trovare un canale di finanziamento stabile per formalizzare la figura dei tutor.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • Attività di tutoraggio nei laboratori progettuali intesa come accompagnamento diretto degli studenti, svolta da figure con esperienza professionale e competenze specialistiche, a supporto dello sviluppo dei progetti. Aree di miglioramento • Assenza, nel Corso di Fisica, di corsi di rafforzamento, laboratori dedicati e adeguato tutoraggio, a differenza di quanto avviene nel Corso di Analisi.



	● Scarse possibilità di formalizzazione e mancanza di continuità della figura del tutor.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Raccomandazioni ● Introdurre corsi di rafforzamento e/o laboratori con tutoraggio dedicato per il Corso di Fisica. ● Individuare un canale di finanziamento stabile per garantire continuità e qualità delle attività di tutoraggio.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione L'internazionalizzazione costituisce un obiettivo strategico rilevante per il CdS; tuttavia, la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità Erasmus in uscita risulta ancora condizionata da alcune criticità operative. In particolare, per gli studenti outgoing emergono difficoltà nella gestione dei learning agreement, mentre per gli studenti incoming si riscontrano la limitata offerta di insegnamenti in lingua inglese e la complessità nell'orientamento all'interno del sito web di Sapienza. La recente introduzione della semestralizzazione dei corsi rappresenta un elemento favorevole allo sviluppo della mobilità internazionale, in quanto facilita l'allineamento dei percorsi formativi con quelli di altre università europee. Compatibilmente con il fatto che il CdS è erogato in lingua italiana, sono state attivate azioni di supporto volte a garantire agli studenti Erasmus in ingresso adeguate condizioni per la frequenza degli insegnamenti e per il sostenimento degli esami di profitto. Per quanto riguarda la mobilità in uscita, si evidenzia la necessità di un ulteriore miglioramento dell'organizzazione del CdS, in particolare nella definizione dei periodi semestrali, al fine di agevolare l'individuazione dei tempi più idonei per la permanenza all'estero.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Allineamento con i programmi di università estere dovuto alla recente semestralizzazione dei corsi, che favorisce la mobilità internazionale. ● Supporto dedicato agli studenti Erasmus in ingresso per la frequenza degli insegnamenti e il sostenimento degli esami, compatibilmente con la lingua italiana del Corso. Aree di miglioramento ● Gestione dei learning agreement per gli studenti outgoing. ● Carenza di insegnamenti in lingua inglese e difficoltà di orientamento nel sito di Ateneo per gli studenti in ingresso, con informazioni sui corsi non sempre complete o aggiornate. ● Necessità di una migliore individuazione dei periodi di mobilità all'interno dei semestri.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Semplificare e rendere più guidata la gestione dei learning agreement per gli studenti outgoing, incentivando anche i



	docenti ad accettare senza preclusioni sostituzioni di esami compatibili. ● Migliorare la fruibilità e l'aggiornamento delle informazioni sul sito della Sapienza in lingua inglese. ● Rafforzare il coordinamento dell'organizzazione semestrale per agevolare la pianificazione dei periodi di mobilità internazionale.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
Quasi tutti gli insegnamenti sono coperti da docenti di ruolo. Il CdS di per sé è attrattivo. La criticità nell'immatricolazione riguarda in particolare la non chiarezza nella data del test di ingresso che disorienta e può disincentivare. Inoltre, sarebbe preferibile avere due date per il test di ingresso ARCHED (come il precedente anno) invece di una sola data.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Quasi tutti gli insegnamenti sono affidati a docenti di ruolo. ● Il Corso di Studio risulta complessivamente attrattivo. Aree di miglioramento ● Comunicazione non sufficientemente chiara della data del test ARCHED di ingresso. ● Presenza di una sola data per il test di ingresso.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Migliorare la chiarezza e la tempestività delle informazioni relative al test di ingresso. ● Valutare l'introduzione di due date per il test ARCHED, come avvenuto negli anni precedenti, per favorire le immatricolazioni.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami e la Prova finale	
Dai questionari OPIS, le modalità d'esame risultano chiaramente definite, con valori inferiori alla media di Facoltà, in miglioramento rispetto allo scorso anno. Il trend degli ultimi cinque anni rivela un andamento in crescita, ma costantemente inferiore ai valori medi di Facoltà.	



Risposte a domanda D9 nei questionari OPIS: "Le modalità di esame sono state definite e pubblicizzate in modo chiaro?"

L'accertamento delle conoscenze avviene tipicamente attraverso prove scritte e orali. Non sono previste prove intermedie; nei corsi progettuali vi sono consegne durante il semestre, che sono effettuate con buoni risultati nel monitoraggio del progresso di apprendimento, ma generano problemi di assenza di studenti in aula in altri corsi.

Dal confronto con il presidente del CdS e con l'Osservatorio non sono emerse criticità in termini di mancata o poco chiara esplicitazione dei parametri di giudizio da parte dei docenti, nonché la sostanziale conferma del rispetto dei programmi indicati. Non sono state riscontrate criticità in termini di modalità di verifica non chiare, ma sono pervenute segnalazione in termini di verifiche non previste di presenze a lezione che vanno ad incidere sulle valutazioni finali. Sono pervenute inoltre segnalazioni riguardo tempi di attesa dell'esito delle prove scritte. Al verificarsi di tali criticità il presidente del CdS viene informato dai rappresentanti e provvede al confronto con i docenti interessati, anche mediante il supporto dei dati OPIS.

Il CdS possiede un sistema di regole per lo svolgimento della Prova finale (esame di laurea). Le modalità di svolgimento della prova sono pubblicate e illustrate con ottima chiarezza agli studenti nella pagina web del corso di laurea, in cui sono presenti anche moduli e link di istruzioni.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: ● CAD attento alle problematiche degli studenti e propositivo nella risoluzione ● Ottima esposizione delle modalità di svolgimento della prova finale Aree di miglioramento: ● Svuotamento dei corsi per via delle consegne progettuali ● Segnalazione da parte degli studenti di verifiche non previste di presenze a lezione che vanno ad incidere sulle valutazioni finali
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o	Raccomandazioni



Raccomandazioni	● Si raccomanda di valutare soluzioni di coordinamento dei corsi al fine di evitare lo svuotamento delle aule in corrispondenza della consegna degli elaborati progettuali. ● Si raccomanda di indagare riguardo la raccolta di presenze e il loro ruolo in termini di determinazione del voto finale, al fine di assicurare che agli studenti siano chiari fin da subito tali requisiti e che non vi siano disuguaglianze nel metro di giudizio per i non frequentanti. ● Si raccomanda di potenziare il ruolo dell'Osservatorio della Didattica, al fine di provvedere tempestivamente ad azioni correttive
------------------------	---

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami e nella Prova finale dell'anno precedente

L'analisi condotta dalla CPDS dell'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami, evidenzia la presenza di due esami da attenzionare e nessuno critico. Tale dato è stabile rispetto allo scorso anno accademico.

Al momento del colloquio con la CPDS, il CdS ha ottenuto i dati sugli esiti delle prove di accertamento ma non ha ancora provveduto ad analizzarli.

Analisi e valutazione.	Aree di miglioramento:
Area di miglioramento / Buone prassi	● Potenziare l'azione di monitoraggio sugli esiti delle prove di accertamento
Proposta azioni da intraprendere	Suggerimenti
Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	● Si suggerisce di potenziare l'azione di monitoraggio e analisi degli esiti degli esami, per esempio analizzando l'indice dei promossi e dell'indice dei non promossi sui singoli esami

Sezione D1: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale

D1.1 La CGAQ ha elaborato una relazione complessivamente positiva sugli indicatori relativi ai crediti maturati, rilevando un miglioramento significativo nella progressione delle carriere, soprattutto al primo anno, con valori spesso superiori alle medie di Ateneo, area geografica e nazionale. Fa eccezione l'indicatore iC01, leggermente inferiore alla media di Ateneo. Persistono alcune criticità legate alla regolarità del percorso di studi, i cui effetti positivi della semestralizzazione (implementata dall'a.a. 20-21) non sono ancora pienamente visibili. Abbandoni e passaggi risultano contenuti e in linea con l'Ateneo, mentre l'aumento dopo N+1 anni è legato soprattutto al calo degli iscritti. Nel complesso non emergono criticità rilevanti: gli indicatori di attrattività, soddisfazione e occupabilità sono positivi, con buone performance occupazionali e livelli di soddisfazione superiori alle medie di riferimento.

D1.2 La CGAQ si è riunita più volte nell'a.a 24-25, per raccogliere e analizzare i dati raccolti e per predisporre una proposta di miglioramenti possibili per il CdS basandosi sulle iniziative già intraprese nello scorso anno che si sono rivelate efficaci e su altre nuove. Dalle interviste con l'Osservatorio emerge un quadro positivo del CdS ma con alcune criticità: viene evidenziato il ruolo fondamentale dei tutor nei laboratori progettuali e si



evidenzia la necessità di un maggiore coordinamento tra docenti (programmi, prove intermedie, date di esame) anche con l'implementazione di strumenti più strutturati per monitorare e migliorare la qualità della didattica e il miglioramento dell'organizzazione complessiva delle carriere. Perdurano le esigenze legate agli spazi per lo studio e una gestione più chiara dell'internazionalizzazione.

D1.3 Nella sezione 5 la CGAQ ha effettuato un'analisi approfondita dei problemi riscontrati e individuato le varie azioni da intraprendere per la loro risoluzione. L'obiettivo prioritario del CdS è ridurre la durata effettiva della formazione attraverso una strategia pluriennale che agisce su struttura didattica, organizzazione degli esami e coinvolgimento degli studenti. Si è proceduto alla razionalizzazione del percorso tramite la semestralizzazione e un maggiore coordinamento interdisciplinare per alleggerire il carico didattico, introducendo tutoraggi specifici per le materie scientifiche critiche (come Scienza e Tecnica delle Costruzioni). È richiesta una maggiore responsabilizzazione dei docenti nell'aggiornamento dei programmi e nella condivisione anticipata del materiale didattico, affiancata da un monitoraggio costante degli indici Opis e da un feedback regolare da parte degli studenti. Infine, per favorire la regolarità delle carriere, si interviene decisamente sulla pianificazione degli appelli d'esame per evitare sovrapposizioni e garantire comunicazioni tempestive, mentre le attività di sviluppo professionale restano momentaneamente sospese per indisponibilità logistiche.

D1.4 La CGAQ nella SMA 2024 si era posta come obiettivo un miglioramento del percorso di studio dello studente, in particolare a riguardo degli indicatori IC16, IC02 e IC22: si registra un ulteriore peggioramento dell'indice IC02 rispetto all'anno precedente. Gli altri dati non sono confrontabili, quindi non è possibile una valutazione complessiva dell'efficacia. L'obiettivo non risulta conseguito e viene riproposto, con modifiche, per l'anno successivo.

Per quanto riguarda il miglioramento delle soddisfazioni degli studenti l'indicatore è in costante crescita ma resta sotto il livello atteso, quindi l'obiettivo viene riproposto per il monitoraggio 2025.

La CGAQ non ha potuto valutare gli indicatori per l'a.a. 24-25 IC16 e IC22.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi • La SMA presentata dalla CGAQ è completa e precisa. • Le azioni di miglioramento che si è deciso di intraprendere sono coerenti con quanto analizzato nella scheda. Aree di miglioramento • Alcune azioni correttive faticano a portare i risultati previsti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimento • Si suggerisce un monitoraggio più attento delle azioni proposte specialmente su quelle avviate da più tempo e che faticano a portare i risultati previsti.

Sezione D2: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame Ciclico

D2.1 Nel RRC il CdS monitora e analizza correttamente l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio. L'analisi dei dati mostra un andamento positivo con l'unica eccezione presente nella regolarità dei tempi di laurea (iC02 e iC22), con percentuali di laureati in corso ancora basse e inferiori alle medie di riferimento ma in lieve miglioramento rispetto agli anni più recenti. Gli indicatori di attrattività e di rapporto studenti/docenti sono in miglioramento mentre gli esiti occupazionali confermano buone performance nel breve e medio



periodo. In una visione di insieme i dati evidenziano un CdS attento al monitoraggio continuo con trend di miglioramento nelle carriere e azioni di miglioramento, i cui effetti sono attesi nei prossimi cicli di valutazione.

D2.2 Sono presenti attività collegiali: il gruppo del RRC si è riunito cinque volte nel corso del 2023 e si è concentrato su un'analisi approfondita delle criticità. In vista di un'analisi degli esiti occupazionali e dei profili formativi, un passo decisivo è stato l'istituzione del Comitato di Indirizzo (2023) al fine di garantire un collegamento diretto con il mondo del lavoro a partire dall'a.a.24-25. Parallelamente, il CdS ha attuato una revisione dei percorsi formativi portando alla transizione dalla struttura annuale a quella semestrale completata tra il 2020 e il 2024 al fine di distribuire meglio il carico didattico e a ottimizzare la distribuzione temporale di lezioni ed esami, riducendo così le sovrapposizioni critiche. In aggiunta, il coordinamento tra gli insegnamenti, è integrato da un monitoraggio attento della soddisfazione studentesca tramite i dati OPIS e l'attività di un gruppo di lavoro dedicato (nato nel 2023), che permette al CdS di pianificare azioni correttive mirate, potenziare di conseguenza i tutoraggi ove necessario e gestire al meglio le carriere.

D2.3 Gli obiettivi prefissati sono pienamente coerenti e rilevanti con i problemi riscontrati e le azioni migliorative programmate sono potenzialmente trasformativi per la qualità del CdS. Si affrontano le criticità con soluzioni mirate attraverso la semplificazione amministrativa e il potenziamento infrastrutturale che include il ripristino dei laboratori CAAD e creazione di nuovi spazi per lo studio. Si punta poi a mitigare il sovraffollamento con lo sdoppiamento dei canali e la razionalizzazione degli orari, anche nell'ottica di riequilibrare il rapporto docente/studente e a favorire il completamento degli studi nei tempi previsti, in aiuto alla già attuata semestralizzazione. Inoltre il CdS punta sull'attrattività e sulla soddisfazione studentesca, intervenendo sulla promozione nelle scuole e sull'analisi approfondita dei questionari di valutazione. L'integrazione di indicatori di riferimento precisi e l'attivazione di un Comitato di Indirizzo confermano una visione orientata all'assicurazione della qualità e alla professionalizzazione dei laureati.

D2.4 Gli interventi stabiliti dal CdS risultano monitorati e in fase di attuazione. Molti sono stati già avviati, come la semestralizzazione dei corsi e il potenziamento della comunicazione esterna, che ha aiutato già a invertire il trend negativo delle immatricolazioni. Il loro monitoraggio è garantito dall'analisi periodica degli indicatori e dei questionari OPIS. Tuttavia l'efficacia non è uniforme per tutti gli interventi: per esempio, il CdS ha rilevato l'inefficacia delle precedenti nomine di tutor, programmando per l'a.a. 24-25 una nuova strategia di regolarizzazione, il cui obiettivo è garantire un rapporto costante tutor/studenti pari a 1:25 nei laboratori progettuali, monitorandone l'efficacia.

Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi ● Il Riesame Ciclico risulta completo, con proposte migliorative adeguate a contrastare le problematiche rilevate. Aree di miglioramento ● Alcune azioni correttive faticano a portare i risultati previsti.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Suggerimenti ● Si suggerisce un costante monitoraggio delle azioni messe in atto, anche più frequentemente di quanto già previsto.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



E1: completezza, chiarezza, puntualità e aggiornamento delle informazioni nella SUA-CdS

La SUA-CdS risulta estremamente completa, dettagliata e coerente con i requisiti e con la normativa nazionale ed europea di riferimento.

Sono presenti tutte le informazioni richieste: contesto istituzionale, storia e finalità del corso, obiettivi formativi, profilo professionale, sbocchi occupazionali, requisiti e modalità di accesso, articolazione dell'offerta formativa, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica.

Particolarmente puntuale è la documentazione delle consultazioni con le parti interessate, svolte in modo sistematico e aggiornate all'a.a. 2024–2025, con verbali resi pubblicamente disponibili. Le informazioni risultano aggiornate e temporalmente coerenti; il linguaggio è tecnico-istituzionale e adeguato alla complessità del percorso quinquennale.

E2: le informazioni inserite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e mediante il portale dei CdS dell'Ateneo sono agevolmente fruibili e intellegibili da parte di studentesse e studenti.

Le informazioni pubbliche risultano facilmente reperibili, ben organizzate e coerenti tra SUA-CdS e portale del Corso di Studio. Il sito web dedicato consente l'accesso diretto a piani di studio, regolamenti, modalità di ammissione, tasse, servizi di tutorato e contatti istituzionali.

Il linguaggio utilizzato è complessivamente chiaro, sebbene fortemente tecnico, coerente con il livello del CdS e con la complessità del percorso formativo. Le informazioni sono intellegibili, ma richiedono una certa familiarità con il contesto accademico e professionale.

Analisi e valutazione.

Area di miglioramento / Buone prassi

SEZIONE E1

Buone prassi

- Elevatissimo livello di completezza e tracciabilità delle informazioni.
- Forte coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profili professionali.
- Chiarezza nel collegamento con i requisiti europei per il riconoscimento professionale.
- Descrizione dettagliata dell'organizzazione didattica e dei laboratori progettuali.

Aree di miglioramento

- Presenza di contenuti talvolta ridondanti tra quadri contigui (in particolare Quadri A4 e A5).

SEZIONE E2

Buone prassi

- Presenza di collegamenti diretti e aggiornati alle principali risorse di Ateneo.
- Chiarezza delle informazioni su accesso programmato, OFA e prova finale.



	Evidenziazione dei servizi di supporto (tutorato, orientamento, AQ).
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	<i>SEZIONE E1</i> Si suggerisce di: - Razionalizzare le parti descrittive ripetitive, mantenendo invariata la completezza informativa. - Continuare il monitoraggio delle esigenze del mondo professionale, valorizzandone gli esiti nelle revisioni annuali della SUA-CdS. <i>SEZIONE E2</i> Nessun suggerimento
Sezione F: Recepimento delle “raccomandazioni” e dei “suggerimenti migliorativi” proposti ai CdS nella Relazione Annuale 2024 della CPDS.	
La Scheda di Monitoraggio 2025 recepisce in modo sostanzialmente coerente e puntuale le osservazioni formulate dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024. In particolare, risultano pienamente riprese: - le criticità strutturali sulla regolarità delle carriere, in particolare la bassa percentuale di laureati in corso e l'elevato numero di studenti fuori corso; - le criticità emerse dai questionari OPIS, soprattutto per alcuni insegnamenti con alti livelli di insoddisfazione; - le osservazioni sulla limitata internazionalizzazione, ricondotta a fattori strutturali del CdS (carico didattico, laboratori progettuali, ciclo unico). L'analisi proposta nella SMA 2025 è ampia, argomentata e mostra una chiara consapevolezza dei limiti intrinseci del corso e del contesto di riferimento. Le azioni indicate nella SMA 2025 risultano coerenti con le raccomandazioni CPDS, in particolare: - prosecuzione e monitoraggio degli effetti della semestralizzazione; - interventi mirati sull'organizzazione degli esami e sulla calendarizzazione; - azioni di miglioramento continuo sulla qualità della didattica, con attenzione ai corsi che mostrano criticità OPIS; - definizione graduale di percorsi formativi più compatibili con la mobilità internazionale, una volta stabilizzato il carico didattico. Le azioni sono realistiche e compatibili con il contesto del CdS.	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Buone prassi: - Introduzione e consolidamento della semestralizzazione degli insegnamenti; - Corsi di supporto con effetti positivi sui CFU acquisiti;



	● Analisi approfondita e sistematica degli indicatori; ● Coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti nella lettura dei dati. Aree di miglioramento: ● Non si rilevano particolari criticità.
Proposta azioni da intraprendere Suggerimenti migliorativi e/o Raccomandazioni	Le raccomandazioni della CPDS 2024 risultano prese in carico, anche quando non integralmente risolte, con esplicitazione delle motivazioni: ● il mancato invio del DARS-OPIS è riconosciuto come criticità procedurale e adeguatamente motivato; ● le difficoltà emerse dai questionari OPIS sono analizzate in modo critico e contestualizzate; ● le problematiche sulla durata delle carriere sono affrontate con una visione di medio-lungo periodo, coerente con la natura del ciclo unico. Nel complesso, il CdS dimostra una presa in carico consapevole, motivata e documentata delle indicazioni CPDS, con un approccio realistico e non meramente formale.

Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento [adozione o estensione di pratiche meritorie di attenzione (<u>buone prassi</u>)]	
Analisi e valutazione. Area di miglioramento / Buone prassi	Nessuna
Proposta azioni da intraprendere	Nessuna